VALENTINA
communication
Rockin' Ideas!

RASSEGNA STAMPA

PREMIO GAMMADONNA 2025

INDICE
RASSEGNA STAMPA

1. COMUNICATO DI LANCIO DEL PREMIO (O8.05.2025) **3**

PIÙ OPPORTUNITÀ, PIÙ IMPATTO: IL PREMIO GAMMADONNA MOLTIPLICA IL SUO IMPEGNO.

Aperte le selezioni per la ventunesima edizione del riconoscimento che mira a ridurre il gender gap sostenendo l'imprenditoria femminile innovativa: più tappe, nuovi strumenti e un focus sull'internazionalizzazione

2. COMUNICATO DI ANNUNCIO FAB50 (21.07.2025) **104**

ITALIA ANCORA INDIETRO SUL GENDER GAP ECONOMICO, MA L'IMPRENDITORIA FEMMINILE NON MOLLA: ECCO LE FAB50 DI GAMMADONNA.

La storica Associazione rilancia il suo impegno per colmare il divario di genere nell'economia e dà voce a 50 imprenditrici che stanno trasformando l'Italia con innovazione, impatto e visione. Qui la video-playlist delle loro storie di innovazione

3. COMUNICATO DI ANNUNCIO FINALISTE (08.10.2025) **425**

PREMIO GAMMADONNA 2025, CHI SONO LE 6 FINALISTE

Svelato il sestetto delle imprenditrici che salirà sul palco del Premio dedicato all'imprenditoria femminile innovativa, la cui Finale andrà in scena il 4 novembre a Palazzo Madama a Torino. Saranno assegnati anche il Women Startup Award, il Giuliana Bertin Communication Award e una Menzione Speciale per l'internazionalizzazione di DHL Express Italy.

4. COMUNICATO VINCITRICI PREMIO 2025 (05.11.2025) **501**

CRIPTOVALUTE, INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ FRANCESCA FAILONI, ALPS BLOCKCHAIN, VINCE IL PREMIO GAMMADNNA 2025

Alla guida di una società impegnata nel mining sostenibile del bitcoin, Francesca Failoni si è aggiudicata il riconoscimento che dal 2004 premia l'imprenditoria femminile innovativa. Simona Maschi (Copenhagen Institute of Interaction Design) vince il "Giuliana Bertin Communication Award" di Valentina Communication. Valeria della Rosa (Oli Help) il "Women Startup Award", mentre a Lucia Cuman (STL Design & Tecnologia) va la Menzione speciale per l'Internazionalizzazione promossa da DHL Express Italy

RASSEGNA STAMPA

LANCIO PREMIO

Premio GammaDonna

Dal 2004 luce sull'imprenditoria innovativa

COMUNICATO STAMPA

Candidature entro giovedì 5 giugno

PIÙ OPPORTUNITÀ, PIÙ IMPATTO:
IL PREMIO GAMMADONNA MOLTIPLICA IL SUO IMPEGNO

Aperte le selezioni per la ventunesima edizione del riconoscimento che mira a ridurre il gender gap sostenendo l'imprenditoria femminile innovativa: più tappe, nuovi strumenti e un focus sull'internazionalizzazione.

Milano, 8 maggio 2025 – In un contesto globale segnato da instabilità economica e ambientale, creazione di muri e di nuove barriere commerciali, fare impresa richiede più che mai visione, coraggio e capacità di adattamento. È proprio in questo scenario che il **Premio GammaDonna** **rilancia con maggiore forza il suo percorso a sostegno dell'imprenditoria femminile innovativa**, introducendo nuovi strumenti di empowerment, nuove tappe tematiche e una Menzione Speciale, dedicata alla capacità di internazionalizzare con successo, in collaborazione con *DHL Express Italy*.

Un'edizione che rafforza il messaggio chiave lanciato nel 2024: il futuro passa da un cambio di paradigma imprenditoriale, dove crescita economica, sostenibilità ambientale e impatto sociale si fondono in una visione rigenerativa del progresso.

«*Il nostro impegno cresce perché crescono le sfide* – dichiara **Valentina Parenti, Presidente GammaDonna** – *Continuiamo a lavorare per offrire strumenti concreti, visibilità e connessioni di valore a chi innova ogni giorno, spesso senza le giuste reti di supporto. Sostenere le donne che costruiscono impresa con visione, responsabilità e la volontà di portare questo modello oltre confine è, oggi più che mai, la nostra missione. Con un'idea di progresso che tiene insieme crescita economica, benessere umano e salute degli ecosistemi.*»

UN ROADSHOW IN 5 TAPPE, TRA FORMAZIONE E NETWORKING

Cinque città, cinque momenti di alta formazione e business networking con partner di eccellenza, a sostegno delle imprenditrici: il Premio GammaDonna 2025 farà tappa a Roma, Milano, a Malpensa, Torino e Bologna, offrendo strumenti concreti per affrontare le sfide attuali.

La prima tappa del Road-Show sarà a **Roma il 9 giugno**. Con la partnership di *Rocco Forte Hotel de la Ville* e in collaborazione con *Angels4Women* e *GBS Group*, il tema della giornata sarà "*Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder*".

A settembre sarà la volta di una giornata di formazione esperienziale a **Milano**, in partnership con *EY,* sulle metodologie del Design Thinking, per affrontare le criticità con occhi diversi, pensando "out of the box" e sviluppare soluzioni innovative per il business.

Il **7 ottobre, a Malpensa**, una tappa nuova nel cuore della logistica internazionale con *DHL Express Italy*: un'esperienza immersiva all'interno del principale hub di smistamento che collega le imprese italiane con 220 paesi nel mondo attraverso il suo network, per approfondire i temi di internazionalizzazione, export, logistica e dogane.

UFFICIO STAMPA: Valentina Communication | welcome@valentinacommunication.net, T 0114374558.



La prima settimana di **novembre**, come di consueto **Torino** ospiterà la **Finale del Premio**, accogliendo sul palco le storie di innovazione delle 6 finaliste.

Chiude il Road-Show **Bologna**, a **gennaio 2026**, con il workshop "*Il denaro come alleato per costruire benessere e futuro*", in partnership con *Mediolanum Private Banking*.

A CHI SI RIVOLGE IL PREMIO

Il Premio è destinato a **imprenditrici** (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver **innovato** con **prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi** all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle.

IN PALIO

Le candidature che entreranno nella "**short-list Fab50**" – ovvero le 50 imprenditrici più innovative che superano la prima selezione – avranno visibilità sulle principali testate nazionali e uno spazio dedicato sul canale YouTube e sulla piattaforma GammaDonna (www.gammadonna.it) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione.

Le **6 finaliste** – selezionate da una Giuria[1] di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori – saranno protagoniste la prima settimana di novembre sul palco della Finale a Torino, trasmessa in live streaming. **IN PALIO,** inoltre, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; percorsi formativi della ISTUD Business School e di Cottino Social Impact Campus; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione di Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e a un training per partecipare al processo di screening di Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; un percorso di formazione imprenditoriale con InnovUp; un percorso di sustainability assessment per l'empowerment di sostenibilità e impatto ESG tramite tool di Seed Capital Pro; l'accesso alle Business Class sulla finanza di GammaDonna; 1 milione di mail sulla piattaforma 4DEM.

GLI AWARD E LA MENZIONE

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati:

* Il **Women Startup Award**, riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito *Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy*. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale.
* Il **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di *Valentina Communication* in memoria della sua fondatrice, per l'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione sulle media relations per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.
* La **Menzione per l'internazionalizzazione** di *DHL Express Italy* è assegnata all'imprenditrice che si sia distinta nell'espandere la propria attività sui mercati internazionali. Con questa iniziativa, DHL Express

[1] **LA GIURIA 2025**: Gianluca **Dettori**, Presidente di Giuria e Chairman Primo Capital; Nazzarena **Franco**, CEO DHL Express Italy; Riccardo **Luna**, giornalista; Cristina **Pigni**, Partner EY; Annamaria **Tartaglia**, Co-Founder Angels4Women; Paola **Bernardotto**, Premio GammaDonna 2024; Chiara **Cormanni**, Giovani Imprenditori Confindustria; Giancarlo **Puddu**, COO Seed Capital Pro.

UFFICIO STAMPA: Valentina Communication | welcome@valentinacommunication.net, T 0114374558.



rinnova il proprio impegno a connettere le persone e migliorare le vite, sostenendo attivamente l'imprenditoria femminile nel suo percorso di crescita oltre confine. In premio: accesso esclusivo per il 2026 a eventi di business, formativi e di networking promossi da DHL Express Italy, pensati per favorire la crescita personale, accrescere la rete professionale e accelerare il percorso di internazionalizzazione dell'impresa.

Candidature entro il 5 giugno - Info e regolamento su www.gammadonna.it/premio

Sponsor: Mediolanum Private Banking, EY. **Partner**: DHL Express Italy. **Startup Sponsor**: Seed Capital Pro, Pi Campus, Sireg Geotech. **Hospitality Partner**: Hotel De La Ville – A Rocco Forte Hotel**. Education Partner**: Italian Tech Alliance, Angels4Women, InnovUp, Iusefor, ISTUD Business School, Cottino Social Impact Campus, GBS Group. **Technical Partner**: Valentina Communication, 4DEM. **Community Partner**: Plug and Play, Zest Group, ItaliaFintech, PNICube.

L'IMPRENDITORIA FEMMINILE IN ITALIA

Italia prima in Europa per numero di imprenditrici: una crescita che non si arresta

L'Italia si posiziona al vertice dell'Unione Europea per numero di imprenditrici, confermando una tendenza in crescita che riflette il crescente protagonismo femminile nel mondo dell'impresa. *Secondo i dati più recenti diffusi da Unioncamere ed elaborati dalla CGIA di Mestre*, le donne titolari di attività economiche nel nostro Paese sono oltre **1,4 milioni, pari al 23% del totale delle imprese**, un risultato che supera quello di grandi economie come Germania, Francia e Spagna.

A trainare questa crescita è anche il Mezzogiorno, che si conferma un territorio vivace e ricettivo all'imprenditoria femminile, con un'incidenza superiore alla media nazionale in diverse regioni e un ruolo sempre più centrale nello sviluppo di iniziative imprenditoriali guidate da donne.

Un segnale incoraggiante, che testimonia la capacità delle donne di creare impresa e generare valore, anche in un contesto ancora segnato da ostacoli strutturali. Restano infatti criticità legate all'accesso ai finanziamenti, alla conciliazione tra vita lavorativa e familiare e alla limitata diffusione nei settori ad alta intensità tecnologica.

Nonostante queste sfide, l'imprenditoria femminile italiana – con il Sud in prima linea – si conferma un asset strategico per la crescita e l'innovazione del Paese.

Informazioni su GammaDonna®

GammaDonna è un'Associazione no-profit che da oltre 20 anni promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa, con l'obiettivo di favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da 'talent scout' di modelli innovativi, valorizzando l'iniziativa imprenditoriale femminile e giovanile, sostenendo i percorsi imprenditoriali con know-how, network e strumenti di business. Promuove la cultura d'impresa attraverso progetti, iniziative e testimonianze di imprenditrici pionieristiche, alimentando una community dell'innovazione applicata al business composta da startup, investitori, Big Corp, Istituzioni e incubatori.

UFFICIO STAMPA: Valentina Communication | welcome@valentinacommunication.net, T 0114374558.



RASSEGNA STAMPA

QUOTIDIANI

Premio GammaDonna
Dal 2004 luce sull'imprenditoria innovativa

touch point TODAY
PAESE :Italia
PAGINE :7
SUPERFICIE :74 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□
AUTORE :N.D.
► 9 maggio 2025

LA PREMIAZIONE A NOVEMBRE A TORINO

PREMIO GAMMADONNA, AL VIA LA NUOVA EDIZIONE. CANDIDATURE ENTRO IL 5 GIUGNO



©PHOTO_ALESSANDRO ROCCA

Il **Premio GammaDonna** rilancia con maggiore forza il suo percorso a sostegno dell'imprenditoria femminile innovativa, introducendo nuovi strumenti di empowerment, nuove tappe tematiche e una Menzione Speciale, dedicata alla capacità di internazionalizzare con successo, in collaborazione con **DHL Express Italy**. «Il nostro impegno cresce perché crescono le sfide - dichiara **Valentina Parenti**, Presidente **GammaDonna** -. Continuiamo a lavorare per offrire strumenti concreti, visibilità e connessioni di valore a chi innova ogni giorno, spesso senza le giuste reti di supporto. Sostenere le donne che costruiscono impresa con visione, responsabilità e la volontà di portare questo modello oltre confine è, oggi più che mai, la nostra missione. Con un'idea di progresso che tiene insieme crescita economica, benessere umano e salute degli ecosistemi». La prima tappa del Road-Show sarà a Roma il 9 giugno. Con la partnership di **Rocco Forte Hotel de la Ville** e in collaborazione con **Angels4Women e GBS Group**, il tema della giornata sarà "Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder". A settembre sarà la volta di una giornata di formazione esperienziale a Milano, in partnership con **EY**, sulle metodologie del Design Thinking, per affrontare le criticità con occhi diversi, pensando "out of the box" e sviluppare soluzioni innovative per il business.
Il 7 ottobre, a Malpensa, una tappa nuova nel cuore della logistica internazionale con DHL Express Italy: un'esperienza immersiva all'interno del principale hub di smistamento che collega le imprese italiane con 220 paesi nel mondo attraverso il suo network, per approfondire i temi di internazionalizzazione, export, logistica e dogane. La prima settimana di novembre, come di consueto Torino ospiterà la Finale del Premio, accogliendo sul palco le storie di innovazione delle 6 finaliste. Chiude il Road-Show Bologna, a gennaio 2026, con il workshop "Il denaro come alleato per costruire benessere e futuro", in partnership con **Mediolanum Private Banking**.
Il Premio è destinato a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle. Le candidature che entreranno nella "short-list Fab50" - ovvero le 50 imprenditrici più innovative che superano la prima selezione - avranno visibilità sulle principali testate nazionali e uno spazio dedicato sul canale YouTube e sulla piattaforma www.gammadonna.it che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Le 6 finaliste - selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori - saranno protagoniste la prima settimana di novembre sul palco della Finale a Torino, trasmessa in live streaming. In palio, inoltre, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; percorsi formativi della **ISTUD Business School** e di **Cottino Social Impact Campus**; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione di **Italian Tech Alliance**; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e a un training per partecipare al processo di screening di **Angels4Women** per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; un percorso di formazione imprenditoriale con InnovUp; un percorso di sustainability assessment per l'empowerment di sostenibilità e impatto ESG tramite tool di **Seed Capital Pro**; l'accesso alle Business Class sulla finanza di GammaDonna; 1 milione di mail sulla piattaforma **4DEM**.
Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati: il **Women Startup Award**, riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy; il **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di **Valentina Communication** in memoria della sua fondatrice, per l'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione sulle media relations per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business; la Menzione per l'internazionalizzazione di DHL Express Italy all'imprenditrice che si sia distinta nell'espandere la propria attività sui mercati internazionali. In giuria: **Gianluca Dettori**, Presidente di Giuria e Chairman di **Primo Capital**; **Nazzarena Franco**, CEO di DHL Express Italy; **Riccardo Luna**, giornalista; **Cristina Pigni,** Partner di EY; **Annamaria Tartaglia**, Co-Founder di Angels4Women; **Paola Bernardotto**, Premio GammaDonna 2024; **Chiara Cormanni**, **Giovani Imprenditori Confindustria**; **Giancarlo Puddu**, COO di Seed Capital Pro. Le candidature devono pervenire entro il 5 giugno. Sponsor: Mediolanum Private Banking, EY. Partner: DHL Express Italy. Startup Sponsor: Seed Capital Pro, Pi Campus, Sireg Geotech. Hospitality Partner: Hotel De La Ville - A Rocco Forte Hotel. Education Partner: Italian Tech Alliance, Angels4Women, **InnovUp**, **Iusefor**, ISTUD Business School, Cottino Social Impact Campus, **GBS Group**. Technical Partner: Valentina Communication, 4DEM. Community Partner: **Plug andPlay**, **Zest Group**, **ItaliaFintech**, **PNICube**.

PAESE :Italia
PAGINE :21
SUPERFICIE :51 %
PERIODICITÀ :Bimestrale□□
DIFFUSIONE :(9724)
AUTORE :N.D.
▸ 1 luglio 2025

puntamento al Palexpo di Ginevra dal 3 al 6 giugno. "Nell'attuale contesto è fondamentale 'esserci', curare la propria rete di contatti e mettere in mostra le proprie competenze e innovazioni" ha ribadito Alexandre Catton, direttore di Ephj. Durante l'evento viene assegnato il 'Gran premio degli espositori', destinato ai migliori progetti in mostra.

60 anni di azionamenti

Fondata il 1° aprile 1965 da G.A. Küchenmeister e Günter Schlicht, **Nord Drivesystems** (*www.nord.com*) è cresciuta nel tempo, passando da azienda familiare a fornitore globale di sistemi di azionamento meccanici ed elettronici. Oggi celebra i 60 anni di attività contando oltre 4.800 dipendenti nel mondo. Questo anniversario fa anche da stimolo per continuare a fissare nuovi standard, guardando avanti con fiducia, puntando su innovazione, esperienza e una rete consolidata.



Consegne assicurate

In un mondo più che mai incerto, **Nidec Drives** (*www.controltechniques.com*) si conferma una società solida, con una supply chain efficiente, in grado di garantire produzione e consegne anche in periodi complessi. I siti produttivi, ubicati in 4 diverse regioni, sono dotati di macchinari, processi e standard identici, a garanzia della qualità dei prodotti e del servizio. Le sedi in Regno Unito, Messico, Cina e India consentono all'azienda di servire mercati sia locali che globali, mantenendo una catena di fornitura forte, flessibile e adattabile agli eventi.



Primo mattone di un progetto greenfield in Cina

A Suzhou, in Cina, il **gruppo ifm** (*www.ifm.com/it*) ha posato il primo mattone del nuovo impianto produttivo sostenibile denominato ifm Technology Suzhou. Conforme allo standard Gold del Dgnb, produrrà principalmente per il mercato cinese che, terzo per importanza per il gruppo, riveste un ruolo strategico. "L'edificio avrà una superficie di circa 19.500 m2 e comprenderà aree produttive, magazzini e uffici" ha spiegato Andrzej Durdyn, direttore generale di ifm Technology Suzhou. La struttura, che potrà ospitare fino a 1.000 dipendenti, varrà completata nel quarto trimestre del 2026.



Giunto alla XXI edizione, il Premio GammaDonna mira a ridurre il gender gap sostenendo l'imprenditoria femminile innovativa. Il programma del 2025 prevede più tappe, nuovi strumenti e un focus sull'internazionalizzazione

Ilaria De Poli in **@ilariadepoli**

Capitane d'impresa

Secondo i dati Unioncamere, elaborati dalla Cgia di Mestre, le donne titolari di attività economiche nel nostro Paese sono oltre 1,4 milioni, il 23% del totale delle imprese, risultato che supera quello di Germania, Francia e Spagna, e che pone l'Italia al vertice dell'Unione Europea per numero di imprenditrici. E il Mezzogiorno si conferma un territorio vivace e ricettivo per l'imprenditoria femminile, con un'incidenza delle iniziative imprenditoriali guidate da donne superiore alla media nazionale in diverse Regioni. Un segnale incoraggiante ma non privo di criticità legate, per esempio, all'accesso ai finanziamenti, alla conciliazione famiglia-lavoro, alla limitata diffusione nei settori ad alta intensità tecnologica. In questo contesto, il Premio GammaDonna 2025, giunto alla XXI edizione, continua "a lavorare per offrire strumenti concreti, visibilità e connessioni di valore a chi innova ogni giorno" ha dichiarato Valentina Parenti, presidente di **GammaDonna** (*www.gammadonna.it*).

Il programma prevede 5 momenti di alta formazione e business networking con partner di eccellenza a sostegno delle imprenditrici, in altrettante città. La prima tappa, a Roma il 9 giugno, in partnership con Rocco Forte Hotel de la Ville e in collaborazione con Angels4Women e GBS Group, avrà per filo conduttore il tema 'Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder'. A settembre, la giornata di formazione a Milano, in partnership con EY, verterà sulle metodologie del 'design thinking', per affrontare le criticità con occhi diversi, pensando 'out of the box', e sviluppare soluzioni innovative per il business. Il 7 ottobre, a Malpensa, nel cuore del principale hub di smistamento logistico, con DHL Express Italy, verranno approfonditi i temi internazionalizzazione, export, logistica e dogane. Torino ospiterà, come di consueto, ai primi di novembre, la finale del Premio, accogliendo le storie delle 6 finaliste. Il road-show si chiuderà a Bologna, a gennaio 2026, con il workshop 'Il denaro come alleato per costruire benessere e futuro', in partnership con Mediolanum Private Banking.

Saranno inoltre assegnati: il 'Women Startup Award', riconoscimento alla startupper più innovativa; il 'Giuliana Bertin Communication Award', in memoria della fondatrice di Valentina Communication, all'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione; e la 'Menzione per l'internazionalizzazione' di DHL Express Italy, per attività svolte sui mercati internazionali.

Guarda il video



PREMIO GAMMADONNA Imprenditoria Femminile Innovativa
VALENTINA communication Rockin' Ideas!

RASSEGNA STAMPA

ONLINE

IL MONDO
Sic Mundus Creatus Est
URL : https://ilmondo-rivista.it/
PAESE : italia
TYPE :Web Grand Public
▸ 1 maggio 2025
> Versione online

Il premio Gammadonna moltiplica il suo impegno

Più opportunità, più impatto: aperte le selezioni per la ventunesima edizione del riconoscimento all'imprenditoria femminile innovativa

In un contesto globale segnato da instabilità economica e ambientale, creazione di muri e di nuove barriere commerciali, fare impresa richiede più che mai visione, coraggio e capacità di adattamento. È proprio in questo scenario che **il Premio GammaDonna rilancia con maggiore forza il suo percorso a sostegno dell'imprenditoria femminile innovativa**, introducendo nuovi strumenti di empowerment, nuove tappe tematiche e una Menzione Speciale, dedicata alla capacità di internazionalizzare con successo, in collaborazione con *DHL Express Italy*.

Un'edizione che rafforza il messaggio chiave lanciato nel 2024: il futuro passa da un cambio di paradigma imprenditoriale, dove crescita economica, sostenibilità ambientale e impatto sociale si fondono in una visione rigenerativa del progresso.

«*Il nostro impegno cresce perché crescono le sfide* – dichiara **Valentina Parenti, Presidente GammaDonna** – *Continuiamo a lavorare per offrire strumenti concreti, visibilità e connessioni di valore a chi innova ogni giorno, spesso senza le giuste reti di supporto. Sostenere le donne che costruiscono impresa con visione, responsabilità e la volontà di portare questo modello oltre confine è, oggi più che mai, la nostra missione. Con un'idea di progresso che tiene insieme crescita economica, benessere umano e salute degli ecosistemi*.»

UN ROADSHOW IN 5 TAPPE, TRA FORMAZIONE E NETWORKING

Cinque città, cinque momenti di alta formazione e business networking con partner di eccellenza, a sostegno delle imprenditrici: il Premio GammaDonna 2025 farà tappa a Roma, Milano, a Malpensa, Torino e Bologna, offrendo strumenti concreti per affrontare le sfide attuali.

La prima tappa del Road-Show sarà a **Roma il 9 giugno**. Con la partnership di *Rocco Forte Hotel de la Ville* e in collaborazione con *Angels4Women* e *GBS Group*, il tema della giornata sarà "*Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder*".

A settembre sarà la volta di una giornata di formazione esperienziale a **Milano**, in partnership con *EY,* sulle metodologie del Design Thinking, per affrontare le criticità con occhi diversi, pensando "out of the box" e sviluppare soluzioni innovative per il business.

Il **7 ottobre, a Malpensa**, una tappa nuova nel cuore della logistica internazionale con *DHL Express Italy*: un'esperienza immersiva all'interno del principale hub di smistamento che collega le imprese italiane con 220 paesi nel mondo attraverso il suo network, per approfondire i temi di internazionalizzazione, export, logistica e dogane.

La prima settimana di **novembre**, come di consueto **Torino** ospiterà la **Finale del Premio**, accogliendo sul palco le storie di innovazione delle 6 finaliste.

Chiude il Road-Show **Bologna**, a **gennaio 2026**, con il workshop "*Il denaro come alleato per costruire benessere e futuro*", in partnership con *Mediolanum Private Banking*.

A CHI SI RIVOLGE IL PREMIO

Il Premio è destinato a **imprenditrici** (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver **innovato** con **prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi** all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle.

IN PALIO

Le candidature che entreranno nella "**short-list Fab50**" – ovvero le 50 imprenditrici più innovative che superano la prima selezione – avranno visibilità sulle principali testate nazionali e uno spazio dedicato sul canale YouTube e sulla piattaforma www.gammadonna.it che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione.

Le **6 finaliste** – selezionate da una Giuria[1] di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori – saranno protagoniste la prima settimana di novembre sul palco della Finale a Torino, trasmessa in live streaming. **IN PALIO,** inoltre, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; percorsi formativi della ISTUD Business School e di Cottino Social Impact Campus; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione di Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e a un training per partecipare al processo di screening di Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; un percorso di formazione imprenditoriale con InnovUp; un percorso di sustainability assessment per l'empowerment di sostenibilità e impatto ESG tramite tool di Seed Capital Pro; l'accesso alle Business Class sulla finanza di GammaDonna; 1 milione di mail sulla piattaforma 4DEM.

GLI AWARD E LA MENZIONE

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati:

* Il **Women Startup Award**, riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito *Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy*. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale.

* Il **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di *Valentina Communication* in memoria della sua fondatrice, per l'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione sulle media relations per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.

* La **Menzione per l'internazionalizzazione** di *DHL Express Italy* all'imprenditrice che si sia distinta nell'espandere la propria attività sui mercati internazionali. Con questa iniziativa, DHL Express rinnova il proprio impegno a *connettere le persone e migliorare le vite*, sostenendo attivamente l'imprenditoria femminile nel suo percorso di crescita oltre confine. In premio: accesso esclusivo per il 2026 a eventi di business, formativi e di networking, promossi da DHL Express Italy, per favorire la crescita personale, accrescere

la propria rete professionale e accelerare il percorso di internazionalizzazione della propria azienda.

Candidature entro il 5 giugno – Info e regolamento su www.gammadonna.it/premio

Sponsor: Mediolanum Private Banking,EY. **Partner**: DHL Express Italy. **Startup Sponsor**: Seed Capital Pro, Pi Campus, Sireg Geotech. **Hospitality Partner**: Hotel De La Ville – A Rocco Forte Hotel**. Education Partner**: Italian Tech Alliance, Angels4Women, InnovUp, Iusefor, ISTUD Business School, Cottino Social Impact Campus, GBS Group. **Technical Partner**: Valentina Communication, 4DEM. **Community Partner**: Plug and Play, Zest Group, ItaliaFintech, PNICube.

L'IMPRENDITORIA FEMMINILE IN ITALIA

Italia prima in Europa per numero di imprenditrici: una crescita che non si arresta

L'Italia si posiziona al vertice dell'Unione Europea per numero di imprenditrici, confermando una tendenza in crescita che riflette il crescente protagonismo femminile nel mondo dell'impresa. *Secondo i dati più recenti diffusi da Unioncamere ed elaborati dalla CGIA di Mestre*, le donne titolari di attività economiche nel nostro Paese sono oltre **1,4 milioni, pari al 23% del totale delle imprese**, un risultato che supera quello di grandi economie come Germania, Francia e Spagna.

A trainare questa crescita è anche il Mezzogiorno, che si conferma un territorio vivace e ricettivo all'imprenditoria femminile, con un'incidenza superiore alla media nazionale in diverse regioni e un ruolo sempre più centrale nello sviluppo di iniziative imprenditoriali guidate da donne.

Un segnale incoraggiante, che testimonia la capacità delle donne di creare impresa e generare valore, anche in un contesto ancora segnato da ostacoli strutturali. Restano infatti criticità legate all'accesso ai finanziamenti, alla conciliazione tra vita lavorativa e familiare e alla limitata diffusione nei settori ad alta intensità tecnologica.

Nonostante queste sfide, l'imprenditoria femminile italiana – con il Sud in prima linea – si conferma un asset strategico per la crescita e l'innovazione del Paese.



URL : https://www.peoplearepeople.it/
PAESE : Italia
TYPE :Web Grand Public

▸ 8 maggio 2025

> Versione online

TORNA L'IMPRENDITORIA FORMATO GAMMADONNA: PREMIATE EMPOWERMENT E SOSTENIBILITÀ

C'è tempo fino al 5 giugno per candidarsi alle selezioni per la ventunesima edizione del riconoscimento promosso dall'associazione GammaDonna che mira a ridurre il gender gap sostenendo l'imprenditoria femminile innovativa

Il futuro del lavoro passa da un cambio di paradigma nel **modo di fare impresa**, che dovrà sempre di più fondarsi su una **visione rigenerativa della crescita**, legata a doppio filo alla sostenibilità ambientale e sociale. Parte da un principio del genere la ventunesima edizione del **Premio GammaDonna** per l'imprenditoria femminile innovativa, che chiuderà **le candidature 2025 il prossimo 5 giugno**.



Diverse le novità previste quest'anno, dall'incremento nel numero di tappe del roadshow di presentazione dell'iniziativa (diventate cinque) e l'introduzione di nuovi strumenti di **empowerment** fino alla **nuova Menzione Speciale**, dedicata alla capacità di **internazionalizzare** con successo, in collaborazione con DHL Express Italy.

Il tour di GammaDonna partirà dunque da **Roma**, il prossimo 9 giugno, per poi proseguire a Milano, Malpensa, Torino e Bologna.
Con la partnership di Rocco Forte Hotel de la Ville e in collaborazione con Angels4Women e GBS Group, il tema della giornata capitolina sarà **"Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder"**.

A settembre sarà la volta di una giornata di formazione esperienziale a **Milano**, in partnership con EY, sulle metodologie del **Design Thinking**, per affrontare le criticità con occhi diversi, pensando "out of the box" e sviluppare soluzioni innovative per il business.

Il 7 ottobre GammaDonna sarà a **Malpensa**, una tappa nuova nel cuore della logistica internazionale con DHL Express Italy: un'esperienza immersiva all'interno del principale hub di smistamento che collega le imprese italiane con 220 paesi nel mondo attraverso il suo network, per approfondire i temi di **internazionalizzazione, export, logistica e dogane**.

Come di consueto, durante la prima settimana di novembre **Torino** ospiterà la Finale del Premio, accogliendo sul palco le storie di innovazione delle sei finaliste.

Il roadshow si chiuderà fine a **Bologna**, nel gennaio 2026, con il workshop **"Il denaro come alleato per costruire benessere e futuro"**, in partnership con Mediolanum Private Banking.

All'iniziativa di GammaDonna possono partecipare **tutte le tipologie di imprenditrici**, ossia founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali, che che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle.

Le candidate che entreranno nella **"short-list Fab50"** - ovvero le 50 imprenditrici più innovative che superano la prima selezione - avranno visibilità sulle principali testate nazionali e uno spazio dedicato sul
canale YouTube e sulla piattaforma www.gammadonna.it che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione.

In più, le sei finaliste - selezionate da una **Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori** - saranno protagoniste la prima settimana di novembre sul palco della Finale a Torino, trasmessa in live streaming. Previsto in palio, inoltre, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; percorsi formativi della **ISTUD Business School e di Cottino Social Impact Campus**; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione di Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e a un training per partecipare al **processo di screening di Angels4Women** per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; un percorso di formazione imprenditoriale con InnovUp; un percorso di sustainability assessment per l'empowerment di sostenibilità e impatto ESG tramite tool di Seed Capital Pro; l'accesso alle Business Class sulla finanza di GammaDonna; 1 milione di mail sulla piattaforma 4DEM.

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati i **seguenti premi**:

- Il Women Startup Award, riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification,
Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale.

- Il Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication in memoria della
sua fondatrice, per l'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione sulle media relations per potenziare visibilità,
reputazione e crescita del business.

- La Menzione per l'Internazionalizzazione di DHL Express Italy all'imprenditrice che si sia distinta nell'espandere la propria attività sui mercati internazionali.

Per ulteriori informazioni, si può consultare **questo link**.

Più opportunità, più impatto: il Premio GammaDonna moltiplica il suo impegno

In un contesto globale segnato da instabilità economica e ambientale, creazione di muri e di nuove barriere commerciali, fare impresa richiede più che mai…



PIÙ OPPORTUNITÀ, PIÙ IMPATTO: IL PREMIO GAMMADONNA MOLTIPLICA IL SUO IMPEGNO - Donneierioggiedomani.it



COMUNICATO STAMPA

Candidature entro giovedì 5 giugno

PIÙ OPPORTUNITÀ, PIÙ IMPATTO:

IL PREMIO GAMMADONNA MOLTIPLICA IL SUO IMPEGNO

Aperte le selezioni per la ventunesima edizione del riconoscimento che mira a ridurre il gender gap sostenendo l'imprenditoria femminile innovativa: più tappe, nuovi strumenti e un focus sull'internazionalizzazione.

Milano, 8 maggio 2025 – In un contesto globale segnato da instabilità economica e ambientale, creazione di muri e di nuove barriere commerciali, fare impresa richiede più che mai visione, coraggio e capacità di adattamento. È proprio in questo scenario che **il Premio GammaDonna rilancia con maggiore forza il suo percorso a sostegno dell'imprenditoria femminile innovativa**, introducendo nuovi strumenti di empowerment, nuove tappe tematiche e una Menzione Speciale, dedicata alla capacità di internazionalizzare con successo, in collaborazione con *DHL Express Italy*.

Un'edizione che rafforza il messaggio chiave lanciato nel 2024: il futuro passa da un cambio di paradigma imprenditoriale, dove crescita economica, sostenibilità ambientale e impatto sociale si fondono in una visione rigenerativa del progresso.

«*Il nostro impegno cresce perché crescono le sfide* – dichiara **Valentina Parenti, Presidente GammaDonna** – *Continuiamo a lavorare per offrire strumenti concreti, visibilità e connessioni di valore a chi innova ogni giorno, spesso senza le giuste reti di supporto. Sostenere le donne che costruiscono impresa con visione, responsabilità e la volontà di portare questo modello oltre confine è, oggi più che mai, la nostra missione. Con un'idea di progresso che tiene insieme crescita economica, benessere umano e salute degli ecosistemi.*»

Cinque città, cinque momenti di alta formazione e business networking con partner di eccellenza, a sostegno delle imprenditrici: il Premio GammaDonna 2025 farà tappa a Roma, Milano, a Malpensa, Torino e Bologna, offrendo strumenti concreti per affrontare

le sfide attuali.
La prima tappa del Road-Show sarà a **Roma il 9 giugno**. Con la partnership di *Rocco Forte Hotel de la Ville* e in collaborazione con *Angels4Women* e *GBS Group*, il tema della giornata sarà "*Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder*".
A settembre sarà la volta di una giornata di formazione esperienziale a **Milano**, in partnership con *EY,* sulle metodologie del Design Thinking, per affrontare le criticità con occhi diversi, pensando "out of the box" e sviluppare soluzioni innovative per il business.
Il **7 ottobre, a Malpensa**, una tappa nuova nel cuore della logistica internazionale con *DHL Express Italy*: un'esperienza immersiva all'interno del principale hub di smistamento che collega le imprese italiane con 220 paesi nel mondo attraverso il suo network, per approfondire i temi di internazionalizzazione, export, logistica e dogane.
La prima settimana di **novembre**, come di consueto **Torino** ospiterà la **Finale del Premio**, accogliendo sul palco le storie di innovazione delle 6 finaliste.
Chiude il Road-Show **Bologna**, a **gennaio 2026**, con il workshop "*Il denaro come alleato per costruire benessere e futuro*", in partnership con *Mediolanum Private Banking*.

Il Premio è destinato a **imprenditrici** (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver **innovato** con **prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi** all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle.

Le candidature che entreranno nella "**short-list Fab50**" – ovvero le 50 imprenditrici più innovative che superano la prima selezione – avranno visibilità sulle principali testate nazionali e uno spazio dedicato sul canale YouTube e sulla piattaforma www.gammadonna.it che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione.

Le **6 finaliste** – selezionate da una Giuria[1] di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori – saranno protagoniste la prima settimana di novembre sul palco della Finale a Torino, trasmessa in live streaming. **IN PALIO,** inoltre, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; percorsi formativi della ISTUD Business School e di Cottino Social Impact Campus; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione di Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e a un training per partecipare al processo di screening di Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; un percorso di formazione imprenditoriale con InnovUp; un percorso di sustainability assessment per l'empowerment di sostenibilità e impatto ESG tramite tool di Seed Capital Pro; l'accesso alle Business Class sulla finanza di GammaDonna; 1 milione di mail sulla piattaforma 4DEM.

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati:
- Il **Women Startup Award**, riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito *Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy*. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale.
- Il **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di *Valentina Communication* in memoria della sua fondatrice, per l'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione sulle media relations per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.
- La **Menzione per l'internazionalizzazione** di *DHL Express Italy* all'imprenditrice che

si sia distinta nell'espandere la propria attività sui mercati internazionali. Con questa iniziativa, DHL Express rinnova
LA GIURIA 2025: Gianluca **Dettori**, Presidente di Giuria e Chairman Primo Capital; Nazzarena **Franco**, CEO DHL Express Italy; Riccardo **Luna**, giornalista; Cristina **Pigni**, Partner EY; Annamaria **Tartaglia**, Co-Founder Angels4Women; Paola **Bernardotto**, Premio GammaDonna 2024; Chiara **Cormanni**, Giovani Imprenditori Confindustria; Giancarlo **Puddu**, COO

Seed Capital Pro.

il proprio impegno a connettere le persone e migliorare le vite, sostenendo attivamente l'imprenditoria femminile nel suo percorso di crescita oltre confine. In premio: accesso esclusivo per il 2026 a eventi di business, formativi e di networking, promossi da DHL Express Italy, per favorire la crescita personale, accrescere la propria rete professionale e accelerare il percorso di internazionalizzazione della propria azienda.
Candidature entro il 5 giugno – Info e regolamento suwww.gammadonna.it/premio

Sponsor: Mediolanum Private Banking, EY. **Partner**: DHL Express Italy. **Startup Sponsor**: Seed Capital Pro, Pi Campus, Sireg Geotech. **Hospitality Partner**: Hotel De La Ville – A Rocco Forte Hotel**. Education Partner**: Italian Tech Alliance, Angels4Women, InnovUp, Iusefor, ISTUD Business School, Cottino Social Impact Campus, GBS Group. **Technical Partner**: Valentina Communication, 4DEM. **Community Partner**: Plug and Play, Zest Group, ItaliaFintech, PNICube.
Italia prima in Europa per numero di imprenditrici: una crescita che non si arresta

L'Italia si posiziona al vertice dell'Unione Europea per numero di imprenditrici, confermando una tendenza in crescita che riflette il crescente protagonismo femminile nel mondo dell'impresa. *Secondo i dati più recenti diffusi da Unioncamere ed elaborati dalla CGIA di Mestre*, le donne titolari di attività economiche nel nostro Paese sono oltre **1,4 milioni, pari al 23% del totale delle imprese**, un risultato che supera quello di grandi economie come Germania, Francia e Spagna.
A trainare questa crescita è anche il Mezzogiorno, che si conferma un territorio vivace e ricettivo all'imprenditoria femminile, con un'incidenza superiore alla media nazionale in diverse regioni e un ruolo sempre più centrale nello sviluppo di iniziative imprenditoriali guidate da donne.
Un segnale incoraggiante, che testimonia la capacità delle donne di creare impresa e generare valore, anche in un contesto ancora segnato da ostacoli strutturali. Restano infatti criticità legate all'accesso ai finanziamenti, alla conciliazione tra vita lavorativa e familiare e alla limitata diffusione nei settori ad alta intensità tecnologica.
Nonostante queste sfide, l'imprenditoria femminile italiana – con il Sud in prima linea – si conferma un asset strategico per la crescita e l'innovazione del Paese.

Informazioni su GammaDonna®

GammaDonna è un'Associazione no-profit che da oltre 20 anni promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa, con l'obiettivo di favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da 'talent scout' di modelli innovativi, valorizzando l'iniziativa imprenditoriale femminile e giovanile, sostenendo i percorsi imprenditoriali con know-how, network e strumenti di business. Promuove la cultura d'impresa attraverso progetti, iniziative e testimonianze di imprenditrici pionieristiche, alimentando una community dell'innovazione applicata al business composta da startup, investitori, Big Corp, Istituzioni e incubatori.

Imprenditoria femminile: riparte il Premio GammaDonna

Scadenza call: 6 luglio 2025

Aperte le selezioni per la ventunesima edizione del riconoscimento che mira a ridurre il gender gap sostenendo l'imprenditoria femminile innovativa: più tappe, nuovi strumenti e un focus sull'internazionalizzazione.

In un contesto globale segnato da instabilità economica e ambientale, creazione di muri e di nuove barriere commerciali, fare impresa richiede più che mai visione, coraggio e capacità di adattamento. È proprio in questo scenario che **il Premio GammaDonna rilancia con maggiore forza il suo percorso a sostegno dell'imprenditoria femminile innovativa**, introducendo nuovi strumenti di empowerment, nuove tappe tematiche e una Menzione Speciale, dedicata alla capacità di internazionalizzare con successo, in collaborazione con *DHL Express Italy*.

Un'edizione che rafforza il messaggio chiave lanciato nel 2024: il futuro passa da un cambio di paradigma imprenditoriale, dove crescita economica, sostenibilità ambientale e impatto sociale si fondono in una visione rigenerativa del progresso.



Un Roadshow in 5 tappe

Cinque città, cinque momenti di alta formazione e business networking con partner di eccellenza, a sostegno delle imprenditrici: il **Premio GammaDonna 2025** farà tappa a **Roma, Milano, a Malpensa, Torino e Bologna**, offrendo strumenti concreti per affrontare le sfide attuali.

La prima tappa del Road-Show sarà a **Roma il 9 giugno**. Con la partnership di *Rocco Forte Hotel de la Ville* e in collaborazione con *Angels4Women* e *GBS Group*, il tema della giornata sarà "*Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder*".

A settembre sarà la volta di una giornata di formazione esperienziale a **Milano**, in partnership con *EY*, sulle metodologie del Design Thinking, per affrontare le criticità con occhi diversi, pensando "out of the box" e sviluppare soluzioni innovative per il business.

Il **7 ottobre, a Malpensa**, una tappa nuova nel cuore della logistica internazionale con *DHL Express Italy*: un'esperienza immersiva all'interno del principale hub di smistamento che collega le imprese italiane con 220 paesi nel mondo attraverso il suo network, per approfondire i temi di internazionalizzazione, export, logistica e dogane.

La prima settimana di **novembre**, come di consueto **Torino** ospiterà la **Finale del Premio**, accogliendo sul palco le storie di innovazione delle 6 finaliste.

Chiude il Road-Show **Bologna**, a **gennaio 2026**, con il workshop "*Il denaro come alleato per costruire benessere e futuro*", in partnership con *Mediolanum Private Banking*.

A chi si rivolge

Il Premio è destinato a **imprenditrici** (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver **innovato** con **prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi** all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle.

In palio

Le candidature che entreranno nella "**short-list Fab50**" – ovvero le 50 imprenditrici più innovative che superano la prima selezione – avranno visibilità sulle principali testate nazionali e uno spazio dedicato sul canale YouTube e sulla piattaforma www.gammadonna.it che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione.

Le **6 finaliste** – selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori – saranno protagoniste la prima settimana di novembre sul palco della Finale a Torino, trasmessa in live streaming.

In palio, inoltre, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; percorsi formativi della ISTUD Business School e di Cottino Social Impact Campus; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione di Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e a un training per partecipare al processo di screening di Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; un percorso di formazione imprenditoriale con InnovUp; un percorso di sustainability assessment per l'empowerment di sostenibilità e impatto ESG tramite tool di Seed Capital Pro; l'accesso alle Business Class sulla finanza di GammaDonna; 1 milione di mail sulla piattaforma 4DEM.

Gli award e la menzione

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati:

- Il **Women Startup Award**, riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito *Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy*. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale.
- Il **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di *Valentina Communication* in memoria della sua fondatrice, per l'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione sulle media relations per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.
- La **Menzione per l'internazionalizzazione** di *DHL Express Italy* all'imprenditrice che si sia distinta nell'espandere la propria attività sui mercati internazionali. Con questa iniziativa, DHL Express rinnova il proprio impegno a *connettere le persone e migliorare le vite*, sostenendo attivamente l'imprenditoria femminile nel suo percorso di crescita oltre confine. In premio: accesso esclusivo per il 2026 a eventi di business, formativi e di networking, promossi da DHL Express Italy, per favorire la crescita personale, accrescere la propria rete professionale e accelerare il percorso di internazionalizzazione della propria azienda.

Candidature entro il 5 giugno - Info e regolamento su www.gammadonna.it/premio

Sponsor: Mediolanum Private Banking, EY. **Partner**: DHL Express Italy. **Startup Sponsor**: Seed Capital Pro, Pi Campus, Sireg Geotech. **Hospitality Partner**: Hotel De La Ville – A Rocco Forte Hotel. **Education Partner**: Italian Tech Alliance, Angels4Women, InnovUp, Iusefor, ISTUD Business School, Cottino Social Impact Campus, GBS Group. **Technical Partner**: Valentina Communication, 4DEM. **Community Partner**: Plug and Play, Zest Group, ItaliaFintech, PNICube.

Premio GammaDonna, l'iniziativa a sostegno dell'imprenditoria femminile

Valorizzare l'imprenditoria femminile innovativa è da vent'anni l'obiettivo del **Premio GammaDonna**, iniziativa che per l'edizione 2025 si presenta con un format ancora più ricco.

Nuove tappe, nuovi strumenti di formazione e una menzione speciale dedicata all'internazionalizzazione – in collaborazione con DHL Express Italy – sono le principali novità del progetto.

«Il nostro impegno cresce perché crescono le sfide – spiega **Valentina Parenti**, presidente di GammaDonna – Continuiamo a lavorare per offrire strumenti, visibilità e connessioni di valore a chi innova ogni giorno, spesso senza reti di supporto adeguate. Oggi più che mai, sostenere le donne che fanno impresa con responsabilità e visione, anche fuori dai confini nazionali, è la nostra missione».

Un roadshow tra formazione e networking

Il percorso verso la finale del Premio passa attraverso un roadshow in cinque tappe che toccherà Roma, Milano, Malpensa, Torino e Bologna. Ogni appuntamento sarà dedicato a un tema chiave per affrontare le sfide dell'impresa contemporanea: dalla comunicazione con gli investitori alla logistica internazionale, dal design thinking alla gestione consapevole delle risorse economiche.

Si parte il 9 giugno a Roma, con un evento dedicato al pitching efficace per attrarre stakeholder e investitori. A settembre, Milano ospiterà una giornata di formazione sul design thinking, in partnership con EY. Il 7 ottobre ci si sposterà a Malpensa, cuore della logistica internazionale, con una visita all'hub di DHL per parlare di export e internazionalizzazione. A novembre sarà la volta della finale a Torino, dove saliranno sul palco le sei imprenditrici finaliste, mentre il percorso si chiuderà a gennaio 2026 a Bologna, con un workshop sulla finanza al femminile.

A chi è rivolto il Premio GammaDonna

Il Premio GammaDonna si rivolge a donne imprenditrici che abbiano innovato prodotti, processi o modelli organizzativi e abbiano almeno un bilancio aziendale alle spalle. Le 50 candidate più promettenti entreranno nella short-list "Fab50" e riceveranno visibilità sui media nazionali, oltre a uno spazio dedicato sulla piattaforma gammadonna.it.

Le sei finaliste accederanno a un pacchetto di premi che va dalla produzione di un mini-documentario a percorsi di formazione con business school e partner d'eccezione (EY, ISTUD, Italian Tech Alliance, Angels4Women, Cottino Social Impact Campus), fino ad opportunità concrete di mentoring e investimento.

Le candidature sono aperte fino al 5 giugno 2025. Info e regolamento su www.gammadonna.it/premio

IL CORRIERE NAZIONALE
URL : https://www.corrierenazionale.net/
PAESE : italia
TYPE :Web Grand Public
► 9 maggio 2025
> Versione online

Più opportunità, più impatto: Il premio Gammadonna moltiplica il suo impegno

Più opportunità, più impatto:

Il premio gammadonna moltiplica il suo impegno

Aperte le selezioni per la ventunesima edizione del riconoscimento che mira a ridurre il gender gap sostenendo l'imprenditoria femminile innovativa: più tappe, nuovi strumenti e un focus sull'internazionalizzazione.

Milano, 8 maggio 2025 – In un contesto globale segnato da instabilità economica e ambientale, creazione di muri e di nuove barriere commerciali, fare impresa richiede più che mai visione, coraggio e capacità di adattamento. È proprio in questo scenario che **il Premio GammaDonna rilancia con maggiore forza il suo percorso a sostegno dell'imprenditoria femminile innovativa**, introducendo nuovi strumenti di empowerment, nuove tappe tematiche e una Menzione Speciale, dedicata alla capacità di internazionalizzare con successo, in collaborazione con *DHL Express Italy*.

Un'edizione che rafforza il messaggio chiave lanciato nel 2024: il futuro passa da un cambio di paradigma imprenditoriale, dove crescita economica, sostenibilità ambientale e impatto sociale si fondono in una visione rigenerativa del progresso.

«*Il nostro impegno cresce perché crescono le sfide* – dichiara **Valentina Parenti, Presidente GammaDonna** – *Continuiamo a lavorare per offrire strumenti concreti, visibilità e connessioni di valore a chi innova ogni giorno, spesso senza le giuste reti di supporto. Sostenere le donne che costruiscono impresa con visione, responsabilità e la volontà di portare questo modello oltre confine è, oggi più che mai, la nostra missione. Con un'idea di progresso che tiene insieme crescita economica, benessere umano e salute degli ecosistemi*.»

UN ROADSHOW IN 5 TAPPE, TRA FORMAZIONE E NETWORKING

Cinque città, cinque momenti di alta formazione e business networking con partner di eccellenza, a sostegno delle imprenditrici: il Premio GammaDonna 2025 farà tappa a Roma, Milano, a Malpensa, Torino e Bologna, offrendo strumenti concreti per affrontare le sfide attuali.

La prima tappa del Road-Show sarà a **Roma il 9 giugno**. Con la partnership di *Rocco Forte Hotel de la Ville* e in collaborazione con *Angels4Women* e *GBS*

Group, il tema della giornata sarà "*Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder*".

A settembre sarà la volta di una giornata di formazione esperienziale a **Milano**, in partnership con *EY,* sulle metodologie del Design Thinking, per affrontare le criticità con occhi diversi, pensando "out of the box" e sviluppare soluzioni innovative per il business.

Il **7 ottobre, a Malpensa**, una tappa nuova nel cuore della logistica internazionale con *DHL Express Italy*: un'esperienza immersiva all'interno del principale hub di smistamento che collega le imprese italiane con 220 paesi nel mondo attraverso il suo network, per approfondire i temi di internazionalizzazione, export, logistica e dogane.

La prima settimana di **novembre**, come di consueto **Torino** ospiterà la **Finale del Premio**, accogliendo sul palco le storie di innovazione delle 6 finaliste.

Chiude il Road-Show **Bologna**, a **gennaio 2026**, con il workshop "*Il denaro come alleato per costruire benessere e futuro*", in partnership con *Mediolanum Private Banking*.

A CHI SI RIVOLGE IL PREMIO

Il Premio è destinato a **imprenditrici** (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver **innovato** con **prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi** all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle.

IN PALIO

Le candidature che entreranno nella "**short-list Fab50**" – ovvero le 50 imprenditrici più innovative che superano la prima selezione – avranno visibilità sulle principali testate nazionali e uno spazio dedicato sul canale YouTube e sulla piattaforma www.gammadonna.it che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione.

Le **6 finaliste** – selezionate da una Giuria[1] di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori – saranno protagoniste la prima settimana di novembre sul palco della Finale a Torino, trasmessa in live streaming. **IN PALIO,** inoltre, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; percorsi formativi della ISTUD Business School e di Cottino Social Impact Campus; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione di Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e a un training per partecipare al processo di screening di Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; un percorso di formazione imprenditoriale con

InnovUp; un percorso di sustainability assessment per l'empowerment di sostenibilità e impatto ESG tramite tool di Seed Capital Pro; l'accesso alle Business Class sulla finanza di GammaDonna; 1 milione di mail sulla piattaforma 4DEM.

GLI AWARD E LA MENZIONE

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati:

- Il **Women Startup Award**, riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito *Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy*. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale.
- Il **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di *Valentina Communication* in memoria della sua fondatrice, per l'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione sulle media relations per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.
- La **Menzione per l'internazionalizzazione** di *DHL Express Italy* all'imprenditrice che si sia distinta nell'espandere la propria attività sui mercati internazionali. Con questa iniziativa, DHL Express rinnova

[1] **LA GIURIA 2025**: Gianluca **Dettori**, Presidente di Giuria e Chairman Primo Capital; Nazzarena **Franco**, CEO DHL Express Italy; Riccardo **Luna**, giornalista; Cristina **Pigni**, Partner EY; Annamaria **Tartaglia**, Co-Founder Angels4Women; Paola **Bernardotto**, Premio GammaDonna 2024; Chiara **Cormanni**, Giovani Imprenditori Confindustria; Giancarlo **Puddu**, COO

Seed Capital Pro. il proprio impegno a connettere le persone e migliorare le vite, sostenendo attivamente l'imprenditoria femminile nel suo percorso di crescita oltre confine. In premio: accesso esclusivo per il 2026 a eventi di business, formativi e di networking, promossi da DHL Express Italy, per favorire la crescita personale, accrescere la propria rete professionale e accelerare il percorso di internazionalizzazione della propria azienda.

Candidature entro il 5 giugno – Info e regolamento su www.gammadonna.it/premio

Sponsor: Mediolanum Private Banking, EY. **Partner**: DHL Express Italy. **Startup Sponsor**: Seed Capital Pro, Pi Campus, Sireg Geotech. **Hospitality Partner**: Hotel De La Ville – A Rocco Forte Hotel**. Education Partner**: Italian Tech Alliance, Angels4Women, InnovUp, Iusefor, ISTUD Business School, Cottino Social Impact Campus, GBS Group. **Technical Partner**: Valentina Communication, 4DEM. **Community Partner**: Plug and Play, Zest Group, ItaliaFintech, PNICube.

L'IMPRENDITORIA FEMMINILE IN ITALIA

Italia prima in Europa per numero di imprenditrici: una crescita che non si arresta

L'Italia si posiziona al vertice dell'Unione Europea per numero di imprenditrici, confermando una tendenza in crescita che riflette il crescente protagonismo femminile nel mondo dell'impresa. *Secondo i dati più recenti diffusi da Unioncamere ed elaborati dalla CGIA di Mestre*, le donne titolari di attività economiche nel nostro Paese sono oltre **1,4 milioni, pari al 23% del totale delle imprese**, un risultato che supera quello di grandi economie come Germania, Francia e Spagna.

A trainare questa crescita è anche il Mezzogiorno, che si conferma un territorio vivace e ricettivo all'imprenditoria femminile, con un'incidenza superiore alla media nazionale in diverse regioni e un ruolo sempre più centrale nello sviluppo di iniziative imprenditoriali guidate da donne.

Un segnale incoraggiante, che testimonia la capacità delle donne di creare impresa e generare valore, anche in un contesto ancora segnato da ostacoli strutturali. Restano infatti criticità legate all'accesso ai finanziamenti, alla conciliazione tra vita lavorativa e familiare e alla limitata diffusione nei settori ad alta intensità tecnologica.

Nonostante queste sfide, l'imprenditoria femminile italiana – con il Sud in prima linea – si conferma un asset strategico per la crescita e l'innovazione del Paese.

IL GIORNALE DELLE PMI
Il Magazine Online Per Le Piccole E Medie Imprese

URL :http://www.giornaledellepmi.it
PAESE : Italia
TYPE : Web Grand Public

▸ **9 maggio 2025 - 07:51**

> Versione online

Imprenditoria femminile e innovazione: riparte il premio Gammadonna

• INFOIMPRESA
Redazione21 minuti ago12 ore ago012 mins



In un contesto globale segnato da instabilità economica e ambientale, creazione di muri e di nuove barriere commerciali, fare impresa richiede più che mai visione, coraggio e capacità di adattamento. È proprio in questo scenario che **il Premio GammaDonna rilancia con maggiore forza il suo percorso a sostegno dell'imprenditoria femminile innovativa**, introducendo nuovi strumenti di empowerment, nuove tappe tematiche e una Menzione Speciale, dedicata alla capacità di internazionalizzare con successo, in collaborazione con *DHL Express Italy*.

Un'edizione che rafforza il messaggio chiave lanciato nel 2024: il futuro passa da un cambio di paradigma imprenditoriale, dove crescita economica, sostenibilità ambientale e impatto sociale si fondono in una visione rigenerativa del progresso.

«*Il nostro impegno cresce perché crescono le sfide* – dichiara **Valentina Parenti, Presidente GammaDonna** – *Continuiamo a lavorare per offrire strumenti concreti, visibilità e connessioni di valore a chi innova ogni giorno, spesso senza le giuste reti di supporto. Sostenere le donne che costruiscono impresa con visione, responsabilità e la volontà di portare questo modello oltre confine è, oggi più che mai, la nostra missione. Con un'idea di progresso che tiene insieme crescita economica, benessere umano e salute degli ecosistemi*.»

UN ROADSHOW IN 5 TAPPE, TRA FORMAZIONE E NETWORKING

Cinque città, cinque momenti di alta formazione e business networking con partner di eccellenza, a sostegno delle imprenditrici: il Premio GammaDonna 2025 farà tappa a Roma, Milano, a Malpensa, Torino e Bologna, offrendo strumenti concreti per affrontare le sfide attuali.

La prima tappa del Road-Show sarà a **Roma il 9 giugno**. Con la partnership di *Rocco Forte Hotel de la Ville* e in collaborazione con *Angels4Women* e *GBS Group*, il tema della giornata sarà "*Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder*".

A settembre sarà la volta di una giornata di formazione esperienziale a **Milano**, in partnership con *EY,* sulle metodologie del Design Thinking, per affrontare le criticità con occhi diversi, pensando "out of the box" e sviluppare soluzioni innovative per il business.

Il **7 ottobre, a Malpensa**, una tappa nuova nel cuore della logistica internazionale con *DHL Express Italy*: un'esperienza immersiva all'interno del principale hub di smistamento che collega le imprese italiane con 220 paesi nel mondo attraverso il suo network, per approfondire i temi di internazionalizzazione, export, logistica e dogane.

La prima settimana di **novembre**, come di consueto **Torino** ospiterà la **Finale del Premio**, accogliendo sul palco le storie di innovazione delle 6 finaliste.

Chiude il Road-Show **Bologna**, a **gennaio 2026**, con il workshop "*Il denaro come alleato per costruire benessere e futuro*", in partnership con *Mediolanum Private Banking*.

A CHI SI RIVOLGE IL PREMIO

Il Premio è destinato a **imprenditrici** (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver **innovato** con **prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi** all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle.

IN PALIO

Le candidature che entreranno nella "**short-list Fab50**" – ovvero le 50 imprenditrici più innovative che superano la prima selezione – avranno visibilità sulle principali testate nazionali e uno spazio dedicato sul canale YouTube e sulla piattaforma www.gammadonna.it che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione.

Le **6 finaliste** – selezionate da una Giuria[1] di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori – saranno protagoniste la prima settimana di novembre sul palco della Finale a Torino, trasmessa in live streaming. **IN PALIO,** inoltre, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; percorsi formativi della ISTUD Business School e di Cottino Social Impact Campus; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione di Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e a un training per partecipare al processo di screening di Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; un percorso di formazione imprenditoriale con InnovUp; un percorso di sustainability assessment per l'empowerment di sostenibilità e impatto ESG tramite tool di Seed Capital Pro; l'accesso alle Business Class sulla finanza di GammaDonna; 1 milione di mail sulla piattaforma 4DEM.

GLI AWARD E LA MENZIONE

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati:

* Il **Women Startup Award**, riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito *Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy*. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale.

* Il **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di *Valentina Communication* in memoria della sua fondatrice, per l'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione sulle media relations per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.

* La **Menzione per l'internazionalizzazione** di *DHL Express Italy* all'imprenditrice che si sia distinta nell'espandere la propria attività sui mercati internazionali. Con questa iniziativa, DHL Express rinnova il proprio impegno a *connettere le persone e migliorare*

le vite, sostenendo attivamente l'imprenditoria femminile nel suo percorso di crescita oltre confine. In premio: accesso esclusivo per il 2026 a eventi di business, formativi e di networking, promossi da DHL Express Italy, per favorire la crescita personale, accrescere la propria rete professionale e accelerare il percorso di internazionalizzazione della propria azienda.

Candidature entro il 5 giugno – Info e regolamento su www.gammadonna.it/premio

Sponsor: Mediolanum Private Banking, EY. **Partner**: DHL Express Italy. **Startup Sponsor**: Seed Capital Pro, Pi Campus, Sireg Geotech. **Hospitality Partner**: Hotel De La Ville – A Rocco Forte Hotel**. Education Partner**: Italian Tech Alliance, Angels4Women, InnovUp, Iusefor, ISTUD Business School, Cottino Social Impact Campus, GBS Group. **Technical Partner**: Valentina Communication, 4DEM. **Community Partner**: Plug and Play, Zest Group, ItaliaFintech, PNICube.

L'IMPRENDITORIA FEMMINILE IN ITALIA

Italia prima in Europa per numero di imprenditrici: una crescita che non si arresta

L'Italia si posiziona al vertice dell'Unione Europea per numero di imprenditrici, confermando una tendenza in crescita che riflette il crescente protagonismo femminile nel mondo dell'impresa. *Secondo i dati più recenti diffusi da Unioncamere ed elaborati dalla CGIA di Mestre*, le donne titolari di attività economiche nel nostro Paese sono oltre **1,4 milioni, pari al 23% del totale delle imprese**, un risultato che supera quello di grandi economie come Germania, Francia e Spagna.

A trainare questa crescita è anche il Mezzogiorno, che si conferma un territorio vivace e ricettivo all'imprenditoria femminile, con un'incidenza superiore alla media nazionale in diverse regioni e un ruolo sempre più centrale nello sviluppo di iniziative imprenditoriali guidate da donne.

Un segnale incoraggiante, che testimonia la capacità delle donne di creare impresa e generare valore, anche in un contesto ancora segnato da ostacoli strutturali. Restano infatti criticità legate all'accesso ai finanziamenti, alla conciliazione tra vita lavorativa e familiare e alla limitata diffusione nei settori ad alta intensità tecnologica.

Nonostante queste sfide, l'imprenditoria femminile italiana – con il Sud in prima linea – si conferma un asset strategico per la crescita e l'innovazione del Paese.

Premio GammaDonna, al via la nuova edizione. Candidature entro il 5 giugno

La premiazione a novembre a Torino

9/5/2025

Il **Premio GammaDonna** rilancia con maggiore forza il suo percorso a sostegno dell'imprenditoria femminile innovativa, introducendo nuovi strumenti di empowerment, nuove tappe tematiche e una Menzione Speciale, dedicata alla capacità di internazionalizzare con successo, in collaborazione con **DHL Express Italy**.

«Il nostro impegno cresce perché crescono le sfide – dichiara **ValentinaParenti**, Presidente **GammaDonna** -. Continuiamo a lavorare per offrire strumenti concreti, visibilità e connessioni di valore a chi innova ogni giorno, spesso senza le giuste reti di supporto. Sostenere le donne che costruiscono impresa con visione, responsabilità e la volontà di portare questo modello oltre confine è, oggi più che mai, la nostra missione. Con un'idea di progresso che tiene insieme crescita economica, benessere umano e salute degli ecosistemi».



©Photo_Alessandro Rocca

La prima tappa del Road-Show sarà a Roma il 9 giugno. Con la partnership di **Rocco Forte Hotel de la Ville** e in collaborazione con **Angels4Women** e **GBS Group**, il tema della giornata sarà "Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder".

A settembre sarà la volta di una giornata di formazione esperienziale a Milano, in partnership con **EY**, sulle metodologie del Design Thinking, per affrontare le criticità con occhi diversi, pensando "out of the box" e sviluppare soluzioni innovative per il business.

Il 7 ottobre, a Malpensa, una tappa nuova nel cuore della logistica internazionale con DHL Express Italy: un'esperienza immersiva all'interno del principale hub di smistamento che collega le imprese italiane con 220 paesi nel mondo attraverso il suo network, per approfondire i temi di internazionalizzazione, export, logistica e dogane.

La prima settimana di novembre, come di consueto Torino ospiterà la Finale del Premio, accogliendo sul palco le storie di innovazione delle 6 finaliste. Chiude il Road-Show Bologna, a gennaio 2026, con il workshop "Il denaro come alleato per costruire benessere e futuro", in partnership con **MediolanumPrivate Banking**.

Il Premio è destinato a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli

manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle. Le candidature che entreranno nella "short-list Fab50" – ovvero le 50 imprenditrici più innovative che superano la prima selezione – avranno visibilità sulle principali testate nazionali e uno spazio dedicato sul canale YouTube e sulla piattaforma www.gammadonna.it che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Le 6 finaliste – selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori – saranno protagoniste la prima settimana di novembre sul palco della Finale a Torino, trasmessa in live streaming.

In palio, inoltre, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; percorsi formativi della **ISTUD Business School** e di **Cottino Social Impact Campus**; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione di **Italian Tech Alliance**; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e a un training per partecipare al processo di screening di **Angels4Women** per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; un percorso di formazione imprenditoriale con InnovUp; un percorso di sustainability assessment per l'empowerment di sostenibilità e impatto ESG tramite tool di **Seed Capital Pro**; l'accesso alle Business Class sulla finanza di GammaDonna; 1 milione di mail sulla piattaforma **4DEM**.

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati: il **Women Startup Award**, riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy; il **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di **Valentina Communication** in memoria della sua fondatrice, per l'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione.

In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione sulle media relations per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business; la Menzione per l'internazionalizzazione di DHL Express Italy all'imprenditrice che si sia distinta nell'espandere la propria attività sui mercati internazionali.

In giuria: **Gianluca Dettori**, Presidente di Giuria e Chairman di **Primo Capital**; **Nazzarena Franco**, CEO di DHL Express Italy; **Riccardo Luna**, giornalista; **Cristina Pigni,** Partner di EY; **Annamaria Tartaglia**, Co-Founder di Angels4Women; **Paola Bernardotto**, Premio GammaDonna 2024; **Chiara Cormanni**, **Giovani Imprenditori Confindustria**; **Giancarlo Puddu**, COO di Seed Capital Pro. Le candidature devono pervenire entro il 5 giugno.

Sponsor: Mediolanum Private Banking, EY. Partner: DHL Express Italy. Startup Sponsor: Seed Capital Pro, PiCampus, Sireg Geotech. Hospitality Partner: Hotel De La Ville – A Rocco Forte Hotel. Education Partner: Italian Tech Alliance, Angels4Women, **InnovUp**, **Iusefor**, ISTUD Business School, Cottino Social Impact Campus, **GBS Group** . Technical Partner: Valentina Communication, 4DEM. Community Partner: **Plug andPlay**, **ZestGroup**, **ItaliaFintech**, **PNICube**.

Premio Gamma Donna, aperte le candidature per il 2025



Isabella Ceccarini•9 Maggio 2025•Tempo di lettura: 2minuti

Il Premio Gamma Donna 2025, come ogni anno, valorizza il talento e la capacità imprenditoriale delle donne. È dedicato alle imprenditrici innovative (founder, co-founder, socia attiva con ruoli manageriali) alla guida di un'azienda con almeno 1 bilancio alle spalle. Sono previsti percorsi di formazione, sessioni di mentoring & advisory, eventi di business networking



Foto Gamma Donna
Talento femminile e innovazione

Il **Premio Gamma Donna 2025** torna anche quest'anno per valorizzare il talento e la capacità imprenditoriale delle donne.

Creazione e gestione di imprese nel segno dell'**innovazione** che il Premio Gamma Donna incoraggia dal 2004 attraverso un **percorso di accelerazione e di empowerment dell'imprenditoria femminile**.

Il Premio Gamma Donna nasce nel 2004 con l'obiettivo di ridurre il gender gap, cercando talenti imprenditoriali tra le donne capaci di guardare lontano e pronte a costruire il futuro: insomma, una diversa visione dell'Italia.
Perché candidarsi al Premio Gamma Donna 2025?

Sei un'imprenditrice innovativa (**founder, co-founder, socia attivacon ruoli manageriali)** alla guida di un'azienda con almeno 1 bilancio alle spalle? Il Premio Gamma Donna è per te.

Qual è la tua storia di innovazione? Il Premio è aperto a chi ha introdotto nella propria azienda **innovazioni di prodotto, di servizio, di processo, di modello gestionale e organizzativo**.

Candidarsi al significa accedere a **percorsi di formazione** per potenziare le capacità imprenditoriali e di leadership, sessioni di **mentoring & advisory**, eventi di **business networking** con imprenditrici innovative, investitori e grandi protagonisti dell'innovazione. Inoltre, la partecipazione al Premio offre mesi di esposizione mediatica per far conoscere i propri progetti.

Inspiring women? Raccontare la vostra storia nel corso dell'evento finale del Premio può ispirare altre a seguire i propri sogni e a trasformare i progetti in realtà.
Quali sono i premi

Oltre al Premio Gamma Donna, sono previsti **due Award**:

- **Women Startup Award** nei seguenti ambiti:
- Smart city
- Smart mobility
- Life Science
- Healthcare & Medical Devices
- Bioeconomy
- Media
- Entertainment & Gamification
- Fashion
- Agri-food tech
- Cleantech
- Energy
- **Giuliana Bertin Communication Award** di Valentina Communication per l'imprenditrice che ha saputo comunicare la propria innovazione nel modo più efficace, sia offline che online.

DHL Express Italy assegnerà invece una **Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione** all'imprenditrice che abbia ampliato la sua attività nei mercati internazionali.

Inoltre, il Premio Gamma Donna 2005 mette a disposizione delle startup **10 iscrizioni gratuite al Premio con cui accedere al percorso completo BEE-Powerful per startup**. Il percorso ha il supporto dei partner Seed Capital Pro, PI Campus e Sireg Geotech.

Le iscrizioni sono aperte fino al 5 giugno 2025 alle 23,59.

Premio Gamma Donna, aperte le candidature per il 2025

Il Premio Gamma Donna 2025, come ogni anno, valorizza il talento e la capacità imprenditoriale delle donne. È dedicato alle imprenditrici innovative (founder, co-founder, socia attiva con ruoli manageriali) alla guida di un'azienda con almeno 1 bilancio alle spalle. Sono previsti percorsi di formazione, sessioni di mentoring & advisory, eventi di business networking

L'articolo Premio Gamma Donna, aperte le candidature per il 2025 proviene da Rinnovabili

Premio GammaDonna 2025: aperte le iscrizioni per la 21ª edizione dedicata all’imprenditoria femminile innovativa



Il **Premio GammaDonna 2025** apre ufficialmente le iscrizioni per la sua 21ª edizione, confermando il proprio impegno nella riduzione delle disuguaglianze di genere e nel sostegno all’imprenditoria femminile innovativa.

L’edizione di quest’anno introduce nuove tappe, strumenti di empowerment e un focus sull’internazionalizzazione, con particolare rilievo alla Menzione d’Onore DHL Express Italia, pensata per promuovere l’espansione delle imprese femminili nei mercati globali. Perché il Premio GammaDonna 2025 trasforma il futuro?

Nato in un contesto segnato da sfide economiche e sociali, il Premio GammaDonna promuove un nuovo paradigma imprenditoriale, in cui crescita economica, sostenibilità ambientale e impatto sociale si fondono in una visione rigenerativa del progresso.

La presidente Valentina Parenti riassume così lo spirito del premio:

“Il nostro impegno cresce con l’aumentare delle sfide. Vogliamo offrire visibilità,

strumenti e connessioni concrete alle donne che fanno impresa con visione e responsabilità."

Roadshow 2025: 5 città, 5 tappe di networking e formazione

Il GammaDonna Roadshow 2025 porterà contenuti esclusivi e opportunità di connessione in cinque città italiane:

- Roma (9 giugno) – *"Focus, Tell, Get"*: come catturare l'attenzione di investitori e stakeholder;
- Milano (settembre) – workshop di *Design Thinking* in collaborazione con EY;
- Malpensa (7 ottobre) – esperienza immersiva nel centro logistico DHL Express su internazionalizzazione e dogane;
- Torino (inizio novembre) – *Finale dal vivo* con la presentazione delle 6 finaliste;
- Bologna (gennaio 2026) – workshop conclusivo su benessere finanziario e crescita personale.

A chi è rivolto il Premio GammaDonna 2025?

Possono partecipare donne imprenditrici (fondatrici, cofondatrici o socie attive con ruoli gestionali) che abbiano introdotto innovazione in prodotti, processi o modelli di business, con almeno un bilancio chiuso.

Cosa ottengono le vincitrici?

Le 50 imprenditrici più innovative selezionate (la *"Fab50 short-list"*) avranno:

- visibilità sulla stampa nazionale;
- presenza sul canale YouTube e sulla piattaforma ufficiale gammadonna.it.

Le 6 finaliste accederanno a:

- documentario esclusivo e interviste nei media nazionali;
- percorsi formativi con ISTUD Business School e Cottino Social Impact Campus;
- valutazione strategica e accesso alla piattaforma EY Velocity;
- corso su venture capital con Italian Tech Alliance;
- mentoring con Angels4Women, con possibilità di investimento fino a 500.000 euro;
- percorso ESG con gli strumenti di Seed Capital Pro;
- accesso alla Classe Executive di GammaDonna;
- invio gratuito di 1 milione di email tramite 4DEM.

Premi speciali e menzione internazionale

Oltre al premio principale, verranno assegnati tre riconoscimenti speciali:

- Premio Women Startup – per la startup più innovativa in settori chiave come salute, bioeconomia, smart cities, foodtech, clean energy e altri ambiti strategici;
- Premio Giuliana Bertin per la Comunicazione – per l'imprenditrice che si è distinta nella comunicazione, con consulenza dedicata in ufficio stampa e relazioni pubbliche;
- Menzione d'Onore DHL Express Italia – per l'imprenditrice con maggiore successo nell'internazionalizzazione. Il riconoscimento include accesso esclusivo a eventi, formazione e networking promossi da DHL fino al 2026.

Come partecipare?

Le iscrizioni sono aperte fino al 5 giugno 2025. Tutti i dettagli e il regolamento completo su: www.gammadonna.it/premio

Imprenditoria femminile in Italia: una leadership in crescita

L'Italia si conferma prima in Europa per numero di imprenditrici. Secondo i dati Unioncamere elaborati dalla CGIA di Mestre, le donne titolari di imprese in Italia sono oltre 1,4 milioni, pari al 23% del totale delle aziende, superando Francia, Germania e Spagna.

Il Mezzogiorno si distingue per l'alta incidenza di imprenditoria femminile, con una vivacità che coinvolge settori emergenti e a forte impatto sociale.

Nonostante le difficoltà legate all'accesso al credito, alla conciliazione vita-lavoro e alla scarsa presenza nei settori tecnologici, l'imprenditoria femminile italiana rappresenta una risorsa strategica per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile del Paese.

ANSAit
URL :http://www.ansa.it/
PAESE :Italia
TYPE :Agence de Presse
▸ 12 maggio 2025 - 18:45
> Versione online

Riparte il Premio GammaDonna, aperte le selezioni

TORINO, 12 maggio 2025, 18:42

Redazione ANSA

Il Premio GammaDonna rilancia il suo percorso a sostegno dell'imprenditoria femminile innovativa e per ridurre il gender gap in campo socio-economico. Sono aperte le selezioni per la ventunesima edizione con un focus sull'internazionalizzazione, in collaborazione con Dhl Express Italy.

"Il nostro impegno cresce perché crescono le sfide.

Continuiamo a lavorare per offrire strumenti concreti, visibilità e connessioni di valore a chi innova ogni giorno, spesso senza le giuste reti di supporto. Sostenere le donne che costruiscono impresa con visione, responsabilità e la volontà di portare questo modello oltre confine è, oggi più che mai, la nostra missione. Con un'idea di progresso che tiene insieme crescita economica, benessere umano e salute degli ecosistemi" spiega Valentina Parenti, presidente GammaDonna Il Premio GammaDonna 2025 farà tappa a Roma, Milano, a Malpensa, Torino e Bologna, offrendo strumenti concreti per affrontare le sfide attuali. La prima tappa del road-show sarà a Roma il 9 giugno. Con la partnership di Rocco Forte Hotel de la Ville e in collaborazione con Angels4Women e Gbs Group, il tema della giornata sarà "Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder". A settembre sarà la volta di una giornata di formazione esperienziale a Milano, in partnership con Ey, sulle metodologie del Design Thinking, per affrontare le criticità con occhi diversi, pensando "out of the box" e sviluppare soluzioni innovative per il business. Il 7 ottobre, a Malpensa, una tappa nuova nel cuore della logistica internazionale con Dhl Express Italy: un'esperienza immersiva all'interno del principale hub di smistamento che collega le imprese italiane con 220 paesi nel mondo attraverso il suo network, per approfondire i temi di internazionalizzazione, export, logistica e dogane.

Il Premio è destinato a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle.

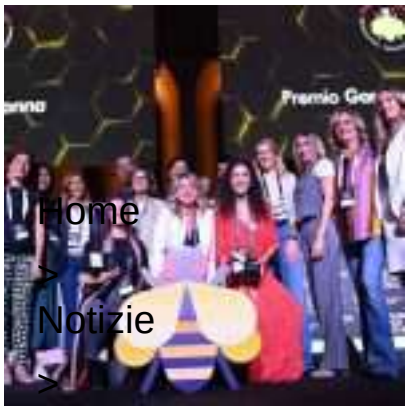


URL :http://automazione-plus.it
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

► 12 maggio 2025 - 15:54

> Versione online

Premio GammaDonna 2025: un sostegno all’imprenditoria femminile innovativa. Candidature entro il 5 giugno



Home > Notizie >

Aperte le selezioni per la ventunesima edizione del riconoscimento che mira a ridurre il gender gap sostenendo l’imprenditoria femminile innovativa: più tappe, nuovi strumenti e un focus sull’internazionalizzazione. Candidature entro giovedì 5 giugno

In un contesto globale segnato da instabilità economica e ambientale, creazione di muri e di nuove barriere commerciali, fare impresa richiede più che mai visione, coraggio e capacità di adattamento. È proprio in questo scenario che il **Premio GammaDonna** rilancia con maggiore forza il suo **percorso a sostegno dell’imprenditoria femminile innovativa**, introducendo **nuovi strumenti di empowerment, nuove tappe tematiche e una Menzione Speciale**, dedicata alla capacità di internazionalizzare con successo, in collaborazione con DHL Express Italy.

Un’edizione che rafforza il messaggio chiave lanciato nel 2024: il futuro passa da un cambio di paradigma imprenditoriale, dove crescita economica, sostenibilità ambientale e impatto sociale si fondono in una visione rigenerativa del progresso.

“Il nostro impegno cresce perché crescono le sfide” dichiara **Valentina Parenti**, Presidente GammaDonna. “Continuiamo a lavorare per offrire strumenti concreti, visibilità e connessioni di valore a chi innova ogni giorno, spesso senza le giuste reti di supporto. Sostenere le donne che costruiscono impresa con visione, responsabilità e la volontà di portare questo modello oltre confine è, oggi più che mai, la nostra missione. Con un’idea di progresso che tiene insieme crescita economica, benessere umano e salute degli ecosistemi”.

UN ROADSHOW IN 5 TAPPE, TRA FORMAZIONE E NETWORKING

Cinque città, cinque momenti di alta formazione e business networking con partner di eccellenza, a sostegno delle imprenditrici: il Premio GammaDonna 2025 farà tappa a Roma, Milano, a Malpensa, Torino e Bologna, offrendo strumenti concreti per affrontare le sfide attuali.
La prima tappa del road-show sarà a Roma il 9 giugno

Con la partnership di Rocco Forte Hotel de la Ville e in collaborazione con Angels4Women e GBS Group, il tema della giornata sarà *"Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder"*.

A settembre sarà la volta di una giornata di formazione esperienziale a Milano, in partnership con EY, sulle metodologie del Design Thinking, per affrontare le criticità con occhi diversi, pensando "out of the box" e sviluppare soluzioni innovative per il business.
Il 7 ottobre, a Malpensa, una tappa nuova nel cuore della logistica internazionale con DHL Express Italy

Sarà **un'esperienza immersiva all'interno del principale hub di smistamento** che collega le imprese italiane con 220 paesi nel mondo attraverso il suo network, per approfondire i temi di internazionalizzazione, export, logistica e dogane.
La prima settimana di novembre, a Torino

Come di consueto Torino ospiterà la Finale del Premio, accogliendo sul palco le storie di innovazione delle 6 finaliste.
Chiude il road-show Bologna, a gennaio 2026

Il road-show si chiuderà con il workshop *"Il denaro come alleato per costruire benessere e futuro",* in partnership con Mediolanum Private Banking.
A CHI SI RIVOLGE IL PREMIO

Il Premio è destinato a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle.
IN PALIO…

Le candidature che entreranno nella *"short-list Fab50",* ovvero le **50 imprenditrici più innovative** che superano la prima selezione, avranno visibilità sulle principali testate nazionali e uno spazio dedicato sul canale YouTube e sulla piattaforma GammaDonna che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione.

Le **6 finaliste**, selezionate da una Giuria (**) di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, saranno protagoniste la prima settimana di novembre sul palco della Finale a Torino, trasmessa in live streaming. In palio, inoltre, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; percorsi formativi della Istud Business School e di Cottino Social Impact Campus; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity.

A ancora: un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione di Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e a un training per partecipare al processo di screening di Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; un percorso di formazione imprenditoriale con InnovUp; un percorso di sustainability assessment per l'empowerment di sostenibilità e impatto ESG tramite tool di Seed Capital Pro; l'accesso alle Business Class sulla finanza di GammaDonna; 1 milione di mail sulla piattaforma 4DEM.

Le finaliste del Premio GammaDonna 2024
GLI AWARD E LA MENZIONETra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati:

- Il Women Startup Award, riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale.
- Il Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication in memoria della sua fondatrice, per l'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione sulle media relations per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.
- La Menzione per l'internazionalizzazione di DHL Express Italy all'imprenditrice che si sia distinta nell'espandere la propria attività sui mercati internazionali. Con questa iniziativa, DHL Express rinnova il proprio impegno a connettere le persone e migliorare le vite, sostenendo attivamente l'imprenditoria femminile nel suo percorso di crescita oltre confine. In premio: accesso esclusivo per il 2026 a eventi di business, formativi e di networking, promossi da DHL Express Italy, per favorire la crescita personale, accrescere la propria rete professionale e accelerare il percorso di internazionalizzazione della propria azienda.

Candidature entro il 5 giugno – Info e regolamento sul sito.

(*) Sponsor: Mediolanum Private Banking, EY. Partner: DHL Express Italy. Startup Sponsor: Seed Capital Pro, Pi Campus, Sireg Geotech. Hospitality Partner: Hotel De La Ville – A Rocco Forte Hotel. Education Partner: Italian Tech Alliance, Angels4Women, InnovUp, Iusefor, ISTUD Business School, Cottino Social Impact Campus, GBS Group. Technical Partner: Valentina Communication, 4DEM. Community Partner: Plug and Play, Zest Group, ItaliaFintech, PNICube

(**)] ***LA GIURIA 2025****: Gianluca* ***Dettori****, Presidente di Giuria e Chairman Primo Capital; Nazzarena* ***Franco****, CEO DHL Express Italy; Riccardo* ***Luna****, giornalista; Cristina* ***Pigni****, Partner EY; Annamaria****Tartaglia****, Co-Founder Angels4Women; Paola****Bernardotto****, Premio GammaDonna 2024; Chiara* ***Cormanni****, Giovani Imprenditori Confindustria; Giancarlo* ***Puddu****, COO Seed Capital Pro.*
L'IMPRENDITORIA FEMMINILE IN ITALIAItalia prima in Europa per numero di imprenditrici: una crescita che non si arresta

L'Italia si posiziona al vertice dell'Unione Europea per numero di imprenditrici, confermando una tendenza in crescita che riflette il crescente protagonismo femminile nel mondo dell'impresa. Secondo i dati più recenti diffusi da Unioncamere ed elaborati dalla CGIA di Mestre, le donne titolari di attività economiche nel nostro Paese sono oltre 1,4 milioni, pari al 23% del totale delle imprese, un risultato che supera quello di grandi economie come Germania, Francia e Spagna.

A trainare questa crescita è anche il Mezzogiorno, che si conferma un territorio vivace e ricettivo all'imprenditoria femminile, con un'incidenza superiore alla media nazionale in diverse regioni e un ruolo sempre più centrale nello sviluppo di iniziative imprenditoriali guidate da donne.

Un segnale incoraggiante, che testimonia la capacità delle donne di creare impresa e generare valore, anche in un contesto ancora segnato da ostacoli strutturali. Restano infatti criticità legate all'accesso ai finanziamenti, alla conciliazione tra vita lavorativa e familiare e alla limitata diffusione nei settori ad alta intensità tecnologica.
Nonostante queste sfide, l'imprenditoria femminile italiana – con il Sud in prima linea – si conferma un asset strategico per la crescita e l'innovazione del Paese.

Contenuti correlati

Cercansi imprenditrici innovative: come candidarsi al Premio GammaDonna 2025



Aperte le selezioni per la ventunesima edizione del Premio, che non è solo un riconoscimento ma uno straordinario percorso di empowerment. Si possono inviare le candidature entro il 5 giugno

di Erika Riggi

Visione, coraggio e capacità di adattamento: sono **requisiti fondamentali per fare impresa** oggi, in un contesto globale segnato da instabilità economica e ambientale, creazione di muri e di nuove barriere commerciali. E in particolare in un Paese, qual è l'Italia, di **crescente protagonismo femminile** nel mondo dell'impresa, con 1,4 milioni di donne titolari di attività economiche (per al 23% del totale). In questo scenario complesso e sfidante, il **Premio GammaDonna** rilancia con forza, e introducendo diverse novità, il **percorso a sostegno dell'imprenditoria femminile innovativa** che attiva ogni anno, dal 2004. Percorso che, per il 2025, culminerà a Torino, a novembre, con la Finale del Premio, e la presentazione sul palco delle storie di innovazione delle 6 finaliste (qui le 6 finaliste del 2024).

A sostegno delle imprenditrici più innovative

L'edizione 2025 ribadisce il messaggio chiave lanciato nel 2024: **il futuro passa da un cambio di paradigma imprenditoriale.** L'obiettivo è una **visione rigenerativa del progresso**, in cui crescita economica, sostenibilità ambientale e impatto sociale si fondano.

«Sostenere le donne che **costruiscono impresa con visione, responsabilità** e la volontà di portare questo modello oltre confine, è oggi più che mai, la missione di GammaDonna», spiega la Presidente, Valentina Parenti. Missione possibile, lavorando «per **offrire strumenti concreti, visibilità e connessioni di valore** a chi innova ogni giorno, spesso senza le giuste reti di supporto».

Premio GammaDonna 2025, chi può partecipare e come candidarsi

Il Premio è destinato a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle. Le **candidature vanno inviate entro il 5 giugno** (Info e regolamento su www.gammadonna.it/premio).

Ma GammaDonna non è solo un premio: è un vero e proprio percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile.

Già superare la prima selezione ed entrare nella **"short-list Fab50"**, ovvero la lista 50 imprenditrici più innovative, offrirà molte occasioni di visibilità e contatti fondamentali.
Il percorso di GammaDonna 2025, da Roma (a giugno) a Bologna (a gennaio 2026)

GammaDonna 2025 è infatti soprattutto **un percorso, attraverso cinque città**, in cui le imprenditrici potranno avere opportunità di alta formazione e business networking con partner di eccellenza.

La prima tappa del Road-Show sarà a Roma il 9 giugno. Con la partnership di Rocco Forte Hotel de la Ville e in collaborazione con Angels4Women e GBS Group, il tema della giornata sarà "Focalizza, racconta, ottieni: **come catturare l'attenzione di investor e stakeholder**".

Sul palco dell'ultimo Premio GammaDonna
(©Photo_Alessandro_Rocca_INSTAGRAM_alex.rocca.69)

A settembre sarà la volta di una giornata di formazione esperienziale a Milano, in partnership con EY, sulle metodologie del **Design Thinking**, per affrontare le criticità con occhi diversi, pensando "out of the box" e sviluppare soluzioni innovative per il business.

Il 7 ottobre, a Malpensa, una **tappa nuova nel cuore della logistica internazionale** con DHL Express Italy. Sarà un'esperienza immersiva all'interno del principale hub di smistamento che collega le imprese italiane con 220 paesi nel mondo attraverso il suo network, per approfondire i temi di internazionalizzazione, export, logistica e dogane.

Infine, la prima settimana di novembre, come di consueto **Torino** ospiterà la Finale del Premio, accogliendo sul palco **le storie di innovazione delle 6 finaliste.**

Chiude il Road-Show **Bologna**, a gennaio 2026, con il workshop "Il **denaro** come alleato per costruire **benessere e futuro**", in partnership con Mediolanum Private Banking.

Le 6 finaliste e il premio finale

Per le 6 imprenditrici finaliste, selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, imprenditori e investitori, la settimana clou sarà la prima di novembre, sul palco della Finale a Torino. Il premio, per loro, sono le **occasioni di visibilità e formative** (tra le tante, con la ISTUD Business School, con EY e con Italian Tech Alliance). Oltre all' **opportunità di essere selezionate per un percorso di mentoring e a un training di Angels4Women** – per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K. E **l'accesso alle Business Class sulla finanza di GammaDonna.**

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati vari premi, dal Women Startup Award al Giuliana Bertin Communication Award. Ma ci sarà anche una **Menzione per l'internazionalizzazione** di DHL Express Italy: andrà all'imprenditrice che si sia distinta nell'espandere la propria attività sui mercati internazionali.

iO Donna ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Premio GammaDonna 2025: nuove tappe e premi per sostenere l’imprenditoria femminile

CulturaEventiNews12 Maggio 2025

0 1 minuto
Manuel De Pandis

premio GammaDonna

Il **Premio GammaDonna** rilancia la propria missione con un’edizione 2025 che amplia strumenti, tappe e riconoscimenti, con l’obiettivo di **sostenere l’imprenditoria femminile innovativa** e ridurre il **gender gap**. Sono aperte le candidature per la ventunesima edizione del riconoscimento, che quest’anno si concentra anche sull’ internazionalizzazione , grazie alla collaborazione con **DHL Express Italy**.
Cresce il Premio GammaDonna: più strumenti e focus sull’internazionalizzazione

L’iniziativa, nata nel 2004, intende valorizzare l’innovazione guidata da donne in ambito imprenditoriale, in un momento storico segnato da **trasformazioni economiche e sociali profonde**.
Roadshow nazionale per formazione e networking

Il Premio GammaDonna 2025 sarà accompagnato da un **roadshow in cinque tappe**, con appuntamenti di alta formazione e networking in collaborazione con **partner istituzionali e privati**. Le città coinvolte sono **Roma, Milano, Malpensa, Torino e Bologna**.

Si parte il **9 giugno da Roma**, con un evento dedicato alla **comunicazione verso investitori e stakeholder**. A settembre si prosegue a **Milano**, con una giornata esperienziale sul **Design Thinking**. Il 7 ottobre, a **Malpensa**, si parlerà di **logistica e export** con DHL Express Italy, all’interno del principale hub italiano. La **finale si terrà a Torino** nella prima settimana di novembre, seguita da un’ultima tappa a **Bologna**, prevista a gennaio 2026, sul tema del **denaro come strumento per il benessere**.
Chi può partecipare e come funziona

Il Premio si rivolge a **imprenditrici con ruoli attivi** nelle aziende, che abbiano introdotto **innovazioni in prodotti, processi o modelli organizzativi**. È richiesta almeno **una annualità di bilancio chiusa**.

Le **50 finaliste selezionate** (“Fab50”) avranno visibilità su media nazionali e sulle piattaforme digitali GammaDonna. Le **sei imprenditrici finaliste** saliranno sul palco della **finale di Torino**, evento trasmesso anche in streaming.

I premi includono: **mini-documentari**, **interviste**, **formazione professionale** con ISTUD, Cottino Social Impact Campus, EY, Italian Tech Alliance e InnovUp, e **percorsi di mentoring**. In palio anche un **sustainability assessment** e strumenti di comunicazione digitale tramite 4DEM.
Premi speciali per startup, comunicazione e internazionalizzazione

L’edizione 2025 prevede **tre premi speciali**:

- Il **Women Startup Award** per la migliore imprenditrice in ambiti come **Smart Mobility, Cleantech, AgriTech, Life Science**, con almeno un round seed completato.
- Il **Giuliana Bertin Communication Award** per chi si è distinta nella **comunicazione**

aziendale , con in premio una **consulenza dedicata** in media relations.

- La Menzione Internazionalizzazione **DHL Express Italy**, per l'imprenditrice che si è distinta nell'espansione internazionale. Il premio include **accesso esclusivo a eventi di business e networking nel 2026**.

Le candidature si chiudono il **5 giugno**. Il regolamento completo è disponibile sul **sito ufficiale**.

L'imprenditoria femminile in Italia: crescita e resilienza

L'Italia è **prima in Europa per numero di imprenditrici**, con oltre **1,4 milioni di titolari d'azienda**. Le donne rappresentano circa **il 23% del totale** delle imprese attive, secondo Unioncamere e CGIA di Mestre. Il **Mezzogiorno** mostra una vitalità superiore alla media, confermandosi una fucina di iniziative imprenditoriali guidate da donne.

Le **sfide strutturali** restano: **difficoltà nell'accesso ai finanziamenti**, nella **conciliazione lavoro-famiglia** e nella **presenza nei settori ad alta tecnologia**. Tuttavia, il ruolo crescente dell'imprenditoria femminile appare sempre più **strategico per la crescita e l'innovazione del Paese**.

Offerta TCL 55V6B TV 55", 4K HDR, Ultra HD, Google TV con design...

- 4K HDR riproduce immagini straordinariamente dettagliate con una resa accurata di sfumature sia chiare che scure
- Dolby Audio: audio immersivo e avvolgente per un'esperienza di audio surround a 360 gradi
- HDR MULTIFORMAT HDR Splendido HDR qualunque sia la fonte Ci sono molti modi per ottenere la migliore qualità delle...

Ultimo aggiornamento 2025-05-12 / Link di affiliazione / Immagini da Amazon Product Advertising API

Rimani aggiornato seguendoci su Google News!

URL :http://www.bresciaoggi.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Régional et Local

▸ 12 maggio 2025 - 13:14

> Versione online

Premio GammaDonna, al via candidature 21esima edizione



Obiettivo ridurre gender gap e sostenere imprenditoria femminile

MILANO, 12 MAG - "Sostenere le donne che costruiscono impresa con visione, responsabilità e la volontà di portare questo modello oltre confine è, oggi più che mai, la nostra missione. Con un'idea di progresso che tiene insieme crescita economica, benessere umano e salute degli ecosistemi". La presidente di GammaDonna Valentina Parenti presenta così la 21esima edizione dell'omonimo Premio destinato a imprenditrici che si siano distinte per aver innovato la propria azienda con prodotti, servizi, processi o modelli organizzativi. Tante le novità di questa edizione, tra nuovi strumenti di empowerment, tappe tematiche a Roma, Milano, Torino e Bologna, e una Menzione Speciale dedicata alla capacità di internazionalizzare con successo, in collaborazione con DHL Express Italy. "Il nostro impegno cresce perché crescono le sfide - prosegue Valentina Parenti - Continuiamo a lavorare per offrire strumenti concreti, visibilità e connessioni di valore a chi innova ogni giorno, spesso senza le giuste reti di supporto". Le cinquanta imprenditrici più innovative che superano la prima selezione avranno visibilità sulle principali testate nazionali e uno spazio dedicato sul canale YouTube e sulla piattaforma www.gammadonna.it che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Le sei finaliste - selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori - saranno protagoniste la prima settimana di novembre sul palco della Finale a Torino, che sarà trasmessa in live streaming. Tra le candidature, che dovranno pervenire entro il 5 giugno, saranno inoltre assegnati il 'Women Startup Award', per la startupper più innovativa; il 'Giuliana Bertin Communication Award', riconoscimento di Valentina Communication in memoria della sua fondatrice per l'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione; la 'Menzione per l'internazionalizzazione di DHL Express Italy' all'imprenditrice che si sia distinta nell'espandere la propria attività sui mercati internazionali..

Bresciaoggi è su Whatsapp. Clicca qui per iscriverti al nostro canale e rimanere aggiornato in tempo reale.

ANSAit
URL :http://www.ansa.it/
PAESE :Italia
TYPE :Agence de Presse
▸ 12 maggio 2025 - 13:08
> Versione online

Premio GammaDonna, al via candidature 21esima edizione



Obiettivo ridurre gender gap e sostenere imprenditoria femminile "Sostenere le donne che
costruiscono impresa con visione,
responsabilità e la volontà di portare questo modello oltre
confine è, oggi più che mai, la nostra missione.
Con un'idea di
progresso che tiene insieme crescita economica, benessere umano
e salute degli ecosistemi".
La presidente di GammaDonna
Valentina Parenti presenta così la 21esima edizione dell'omonimo
Premio destinato a imprenditrici che si siano distinte per aver
innovato la propria azienda con prodotti, servizi, processi o
modelli organizzativi.
Tante le novità di questa edizione, tra nuovi strumenti di
empowerment, tappe tematiche a Roma, Milano, Torino e Bologna, e
una Menzione Speciale dedicata alla capacità di
internazionalizzare con successo, in collaborazione con DHL
Express Italy. "Il nostro impegno cresce perché crescono le
sfide - prosegue Valentina Parenti - Continuiamo a lavorare per
offrire strumenti concreti, visibilità e connessioni di valore a
chi innova ogni giorno, spesso senza le giuste reti di
supporto".
Le cinquanta imprenditrici più innovative che superano la
prima selezione avranno visibilità sulle principali testate

nazionali e uno spazio dedicato sul canale YouTube e sulla piattaforma www.gammadonna.it che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Le sei finaliste - selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori - saranno protagoniste la prima settimana di novembre sul palco della Finale a Torino, che sarà trasmessa in live streaming.
Tra le candidature, che dovranno pervenire entro il 5 giugno, saranno inoltre assegnati il 'Women Startup Award', per la startupper più innovativa; il 'Giuliana Bertin Communication Award', riconoscimento di Valentina Communication in memoria della sua fondatrice per l'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione; la 'Menzione per l'internazionalizzazione di DHL Express Italy' all'imprenditrice che si sia distinta nell'espandere la propria attività sui mercati internazionali.

Premio GammaDonna, al via candidature 21esima edizione



Obiettivo ridurre gender gap e sostenere imprenditoria femminile

MILANO, 12 MAG - "Sostenere le donne che costruiscono impresa con visione, responsabilità e la volontà di portare questo modello oltre confine è, oggi più che mai, la nostra missione. Con un'idea di progresso che tiene insieme crescita economica, benessere umano e salute degli ecosistemi". La presidente di GammaDonna Valentina Parenti presenta così la 21esima edizione dell'omonimo Premio destinato a imprenditrici che si siano distinte per aver innovato la propria azienda con prodotti, servizi, processi o modelli organizzativi. Tante le novità di questa edizione, tra nuovi strumenti di empowerment, tappe tematiche a Roma, Milano, Torino e Bologna, e una Menzione Speciale dedicata alla capacità di internazionalizzare con successo, in collaborazione con DHL Express Italy. "Il nostro impegno cresce perché crescono le sfide - prosegue Valentina Parenti - Continuiamo a lavorare per offrire strumenti concreti, visibilità e connessioni di valore a chi innova ogni giorno, spesso senza le giuste reti di supporto". Le cinquanta imprenditrici più innovative che superano la prima selezione avranno visibilità sulle principali testate nazionali e uno spazio dedicato sul canale YouTube e sulla piattaforma www.gammadonna.it che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Le sei finaliste - selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori - saranno protagoniste la prima settimana di novembre sul palco della Finale a Torino, che sarà trasmessa in live streaming. Tra le candidature, che dovranno pervenire entro il 5 giugno, saranno inoltre assegnati il 'Women Startup Award', per la startupper più innovativa; il 'Giuliana Bertin Communication Award', riconoscimento di Valentina Communication in memoria della sua fondatrice per l'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione; la 'Menzione per l'internazionalizzazione di DHL Express Italy' all'imprenditrice che si sia distinta nell'espandere la propria attività sui mercati internazionali..

L’Arena è su Whatsapp. Clicca qui per iscriverti al nostro canale e rimanere aggiornato in tempo reale.

GAZZETTA DI MANTOVA
URL :https://www.gazzettadimantova.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Régional et Local
12 maggio 2025 - 13:06
> Versione online

Premio GammaDonna, al via candidature 21esima edizione



ANSA Obiettivo ridurre gender gap e sostenere imprenditoria femminile MILANO, 12 MAG - "Sostenere le donne che costruiscono impresa con visione, responsabilità e la volontà di portare questo modello oltre confine è, oggi più che mai, la nostra missione. Con un'idea di progresso che tiene insieme crescita economica, benessere umano e salute degli ecosistemi". La presidente di GammaDonna Valentina Parenti presenta così la 21esima edizione dell'omonimo Premio destinato a imprenditrici che si siano distinte per aver innovato la propria azienda con prodotti, servizi, processi o modelli organizzativi. Tante le novità di questa edizione, tra nuovi strumenti di empowerment, tappe tematiche a Roma, Milano, Torino e Bologna, e una Menzione Speciale dedicata alla capacità di internazionalizzare con successo, in collaborazione con DHL Express Italy. "Il nostro impegno cresce perché crescono le sfide - prosegue Valentina Parenti - Continuiamo a lavorare per offrire strumenti concreti, visibilità e connessioni di valore a chi innova ogni giorno, spesso senza le giuste reti di supporto".

Le cinquanta imprenditrici più innovative che superano la prima selezione avranno visibilità sulle principali testate nazionali e uno spazio dedicato sul canale YouTube e sulla piattaforma www.gammadonna.it che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Le sei finaliste - selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti

del mondo imprenditoriale e investitori - saranno protagoniste
la prima settimana di novembre sul palco della Finale a Torino,
che sarà trasmessa in live streaming. Tra le candidature, che dovranno pervenire entro il 5 giugno,
saranno inoltre assegnati il 'Women Startup Award', per la
startupper più innovativa; il 'Giuliana Bertin Communication
Award', riconoscimento di Valentina Communication in memoria
della sua fondatrice per l'imprenditrice che si sia distinta nel
campo della comunicazione; la 'Menzione per
l'internazionalizzazione di DHL Express Italy' all'imprenditrice
che si sia distinta nell'espandere la propria attività sui
mercati internazionali..
Clicca qui per iscriverti al nostro canale e rimanere aggiornato in tempo reale.
Suggerimenti

GAETA.IT
URL :http://gaeta.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

▸ 12 maggio 2025 - 13:09

> Versione online

Premio gammadonna 2025 per imprenditrici: riconoscimenti a innovazione, responsabilità e internazionalizzazione

- Notizie

La ventunesima edizione del premio Gammadonna valorizza le imprenditrici italiane innovative e responsabili, con tappe a Roma, Milano, Torino e Bologna e una collaborazione con DHL Express Italy per l'internazionalizzazione.



La 21ª edizione del premio GammaDonna celebra le imprenditrici italiane innovative e responsabili, valorizzando modelli d'impresa sostenibili e l'internazionalizzazione, con tappe in quattro città e premi speciali per startup e comunicazione. - Gaeta.it

La ventunesima edizione del **premio gammadonna** si presenta come un momento di rilievo per le **imprenditrici italiane** che portano avanti modelli di impresa **innovativi** e **responsabili**. L'evento, promosso dall'associazione **GammaDonna**, punta a valorizzare donne che hanno saputo trasformare la propria azienda con nuove idee di prodotto, servizi, processi o strutture organizzative. Questa iniziativa incoraggia il progresso

economico affiancato da rispetto per il benessere sociale e ambientale, evidenziando l'importanza di un approccio integrato all'impresa.
La visione di valentina parenti e la missione di gamma donna

Valentina Parenti, presidente di **GammaDonna**, ha sottolineato la centralità delle donne nella costruzione di un'impresa capace di coniugare crescita e sostenibilità. Secondo Parenti, *l'obiettivo è sostenere donne imprenditrici con una visione chiara, che sappiano portare avanti modelli di sviluppo non solo economici ma anche rispettosi degli ecosistemi e del benessere umano*. In questa direzione, la 21esima edizione del premio introduce strumenti nuovi per rafforzare l'empowerment femminile, un elemento che si rivela fondamentale considerando le crescenti sfide di oggi.

La missione di **GammaDonna** si estende anche oltre i confini nazionali grazie a una collaborazione con **DHL Express Italy**. Quest'ultima contribuisce con una menzione speciale dedicata a quelle imprenditrici capaci di internazionalizzare con successo la propria attività. L'attenzione alla dimensione globale rappresenta una novità importante rispetto alle passate edizioni del premio ed è un segnale della volontà di offrire opportunità concrete alle donne che vogliono espandere il proprio business.
Le tappe principali e le novità dell'edizione 2025

L'edizione di quest'anno si sviluppa attraverso tappe tematiche in quattro città italiane: **Roma**, **Milano**, **Torino** e **Bologna**. Ogni appuntamento propone momenti di approfondimento e networking rivolti a imprenditrici e professioniste alla ricerca di nuovi strumenti e connessioni. L'idea è creare occasioni di confronto concreto e di stimolo per chi si trova a guidare imprese innovative, spesso senza il sostegno di reti consolidate.

Tra le novità di rilievo, spicca l'assegnazione di cinque riconoscimenti speciali che affiancano il premio principale. Il **Women Startup Award** premia la startupper più innovativa, mettendo in luce chi ha saputo dare vita a un progetto imprenditoriale da poco ma già con risultati significativi. Il **Giuliana Bertin Communication Award** ricorda la fondatrice di **Valentina Communication** e riconosce il contributo di un'imprenditrice nel campo della comunicazione, fondamentale per la crescita e la diffusione del proprio brand.
La selezione delle finaliste e la visibilità per le imprenditrici

Le candidature per partecipare al premio andavano presentate entro il **5 giugno 2025**. Da tutte quelle ricevute, una prima selezione porta a individuare cinquanta imprenditrici considerate le più promettenti per originalità e impatto innovativo. Queste donne ottengono visibilità su testate nazionali e sulla piattaforma **gammadonna.it**, dove vengono raccontate le loro storie di impresa e leadership.

Il percorso prosegue con la designazione di sei finaliste scelte da una giuria composta da esperti di innovazione, rappresentanti del mondo imprenditoriale e investitori. Queste sei candidate si confronteranno nel corso di un evento finale fissato a **Torino** nella prima settimana di novembre. La finale verrà trasmessa in diretta streaming, offrendo un ulteriore canale di promozione e networking a chi raggiunge questo traguardo.
Il valore del premio gammadonna nel contesto imprenditoriale italiano

Il **premio gammadonna** si conferma come uno strumento concreto di riconoscimento e sostegno per le **imprenditrici italiane**, soprattutto in un contesto dove le sfide sono molteplici e la competizione internazionale cresce ogni anno. Promuovere modelli di impresa che integrano visione, responsabilità sociale e apertura ai mercati esteri contribuisce a rafforzare la presenza femminile nel tessuto imprenditoriale nazionale.

La collaborazione con partner come **DHL Express Italy** inserisce inoltre l'iniziativa in un contesto più ampio, valorizzando le competenze e le capacità delle donne che scelgono l'internazionalizzazione come passo decisivo per la crescita della propria azienda. Il lavoro di rete, l'empowerment e la visibilità mediatica offerte dal premio rappresentano strumenti fondamentali per superare gli ostacoli che molte imprenditrici incontrano ancora oggi nel loro percorso.

Più opportunità, più impatto: il Premio GammaDonna moltiplica il suo impegno



Speech bubbles for comment and reply concept flat vector illustration of young people using mobile smartphone and tablets for texting and communicating on networks. Guys and women sitting on bubbles

In un contesto globale segnato da instabilità economica e ambientale, creazione di muri e di nuove barriere commerciali, fare impresa richiede più che mai visione, coraggio e capacità di adattamento. È proprio in questo scenario che **il Premio GammaDonna rilancia con maggiore forza il suo percorso a sostegno dell'imprenditoria femminile innovativa**, introducendo nuovi strumenti di empowerment, nuove tappe tematiche e una Menzione Speciale, dedicata alla capacità di internazionalizzare con successo, in collaborazione con *DHL Express Italy*.

Un'edizione che rafforza il messaggio chiave lanciato nel 2024: il futuro passa da un cambio di paradigma imprenditoriale, dove crescita economica, sostenibilità ambientale e impatto sociale si fondono in una visione rigenerativa del progresso.

«*Il nostro impegno cresce perché crescono le sfide* – dichiara **Valentina Parenti,**

Presidente GammaDonna – *Continuiamo a lavorare per offrire strumenti concreti, visibilità e connessioni di valore a chi innova ogni giorno, spesso senza le giuste reti di supporto. Sostenere le donne che costruiscono impresa con visione, responsabilità e la volontà di portare questo modello oltre confine è, oggi più che mai, la nostra missione. Con un'idea di progresso che tiene insieme crescita economica, benessere umano e salute degli ecosistemi.*»

UN ROADSHOW IN 5 TAPPE, TRA FORMAZIONE E NETWORKING

Cinque città, cinque momenti di alta formazione e business networking con partner di eccellenza, a sostegno delle imprenditrici: il Premio GammaDonna 2025 farà tappa a Roma, Milano, a Malpensa, Torino e Bologna, offrendo strumenti concreti per affrontare le sfide attuali.

La prima tappa del Road-Show sarà a **Roma il 9 giugno**. Con la partnership di *Rocco Forte Hotel de la Ville* e in collaborazione con *Angels4Women* e *GBS Group*, il tema della giornata sarà "*Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder*".

A settembre sarà la volta di una giornata di formazione esperienziale a **Milano**, in partnership con *EY,* sulle metodologie del Design Thinking, per affrontare le criticità con occhi diversi, pensando "out of the box" e sviluppare soluzioni innovative per il business.

Il **7 ottobre, a Malpensa**, una tappa nuova nel cuore della logistica internazionale con *DHL Express Italy*: un'esperienza immersiva all'interno del principale hub di smistamento che collega le imprese italiane con 220 paesi nel mondo attraverso il suo network, per approfondire i temi di internazionalizzazione, export, logistica e dogane.

La prima settimana di **novembre**, come di consueto **Torino** ospiterà la **Finale del Premio**, accogliendo sul palco le storie di innovazione delle 6 finaliste.

Chiude il Road-Show **Bologna**, a **gennaio 2026**, con il workshop "*Il denaro come alleato per costruire benessere e futuro*", in partnership con *Mediolanum Private Banking*.

A CHI SI RIVOLGE IL PREMIO

Il Premio è destinato a **imprenditrici** (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver **innovato** con **prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi** all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle.

IN PALIO

Le candidature che entreranno nella "**short-list Fab50**" – ovvero le 50 imprenditrici più innovative che superano la prima selezione – avranno visibilità sulle principali testate nazionali e uno spazio dedicato sul canale YouTube e sulla piattaforma www.gammadonna.it che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione.

Le **6 finaliste** – selezionate da una Giuria[1] di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori – saranno protagoniste la prima settimana di novembre sul palco della Finale a Torino, trasmessa in live streaming. **IN PALIO,** inoltre, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; percorsi formativi della ISTUD Business School e di Cottino Social Impact Campus; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione di Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e a un training per partecipare al processo di screening di Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; un percorso di formazione imprenditoriale con InnovUp; un percorso di

sustainability assessment per l'empowerment di sostenibilità e impatto ESG tramite tool di Seed Capital Pro; l'accesso alle Business Class sulla finanza di GammaDonna; 1 milione di mail sulla piattaforma 4DEM.

GLI AWARD E LA MENZIONE

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati:

* Il **Women Startup Award**, riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito *Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy*. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale.

* Il **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di *Valentina Communication* in memoria della sua fondatrice, per l'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione sulle media relations per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.

* La **Menzione per l'internazionalizzazione** di *DHL Express Italy* all'imprenditrice che si sia distinta nell'espandere la propria attività sui mercati internazionali. Con questa iniziativa, DHL Express rinnova il proprio impegno a *connettere le persone e migliorare le vite*, sostenendo attivamente l'imprenditoria femminile nel suo percorso di crescita oltre confine. In premio: accesso esclusivo per il 2026 a eventi di business, formativi e di networking, promossi da DHL Express Italy, per favorire la crescita personale, accrescere la propria rete professionale e accelerare il percorso di internazionalizzazione della propria azienda.

Italia prima in Europa per numero di imprenditrici: una crescita che non si arresta

L'Italia si posiziona al vertice dell'Unione Europea per numero di imprenditrici, confermando una tendenza in crescita che riflette il crescente protagonismo femminile nel mondo dell'impresa. *Secondo i dati più recenti diffusi da Unioncamere ed elaborati dalla CGIA di Mestre*, le donne titolari di attività economiche nel nostro Paese sono oltre **1,4 milioni, pari al 23% del totale delle imprese**, un risultato che supera quello di grandi economie come Germania, Francia e Spagna.

A trainare questa crescita è anche il Mezzogiorno, che si conferma un territorio vivace e ricettivo all'imprenditoria femminile, con un'incidenza superiore alla media nazionale in diverse regioni e un ruolo sempre più centrale nello sviluppo di iniziative imprenditoriali guidate da donne.

Un segnale incoraggiante, che testimonia la capacità delle donne di creare impresa e generare valore, anche in un contesto ancora segnato da ostacoli strutturali. Restano infatti criticità legate all'accesso ai finanziamenti, alla conciliazione tra vita lavorativa e familiare e alla limitata diffusione nei settori ad alta intensità tecnologica.

Nonostante queste sfide, l'imprenditoria femminile italiana – con il Sud in prima linea – si conferma un asset strategico per la crescita e l'innovazione del Paese.

ND NOIDONNE
URL : https://www.noidonne.org/
PAESE : italia
TYPE :Web Gran Public

▸ 12 maggio 2025

> Versione online

Premio GammaDonna: più opportunità, più impatto. Candidature entro il 5 giugno

Aperte le selezioni per la ventunesima edizione del riconoscimento che mira a ridurre il gender gap sostenendo l'imprenditoria femminile innovativa: più tappe, nuovi strumenti e un focus sull'internazionalizzazione

Riceviamo e pubblichiamo

In un contesto globale segnato da instabilità economica e ambientale, creazione di muri e di nuove barriere commerciali, fare impresa richiede più che mai visione, coraggio e capacità di adattamento. È proprio in questo scenario che il Premio GannaDonna rilancia con maggiore forza il suo percorso a sostegno dell'imprenditoria femminile innovativa, introducendo nuovi strumenti di empowerment, nuove tappe tematiche e una Menzione Speciale, dedicata alla capacità di internazionalizzare con successo, in collaborazione con *DHL Express Italy*.

Un'edizione che rafforza il messaggio chiave lanciato nel 2024: il futuro passa da un cambio di paradigma imprenditoriale, dove crescita economica, sostenibilità ambientale e impatto sociale si fondono in una visione rigenerativa del progresso.

«*Il nostro impegno cresce perché crescono le sfide* – dichiara Valentina Parenti, Presidente GammaDonna – *Continuiamo a lavorare per offrire strumenti concreti, visibilità e connessioni di valore a chi innova ogni giorno, spesso senza le giuste reti di supporto. Sostenere le donne che costruiscono impresa con visione, responsabilità e la volontà di portare questo modello oltre confine è, oggi più che mai, la nostra missione. Con un'idea di progresso che tiene insieme crescita economica, benessere umano e salute*

UN ROADSHOW IN 5 TAPPE, TRA FORMAZIONE E NETWORKING

Cinque città, cinque momenti di alta formazione e business networking con partner di eccellenza, a sostegno delle imprenditrici: il Premio GammaDonna 2025 farà tappa a Roma, Milano, a Malpensa, Torino e Bologna, offrendo strumenti concreti per affrontare le sfide attuali.

La prima tappa del Road-Show sarà a Roma il 9 giugno. Con la partnership di *Rocco Forte Hotel de la Ville* e in collaborazione con *Angels4Women* e *GBS Group*, il tema della giornata sarà "*Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder*".

A settembre sarà la volta di una giornata di formazione esperienziale a Milano, in partnership con *EY,* sulle metodologie del Design Thinking, per affrontare le criticità con occhi diversi, pensando "out of the box" e sviluppare soluzioni innovative per il business.

Il 7 ottobre, a Malpensa, una tappa nuova nel cuore della logistica internazionale con *DHL Express Italy*: un'esperienza immersiva all'interno del principale hub di smistamento che collega le imprese italiane con 220 paesi nel mondo attraverso il suo network, per approfondire i temi di internazionalizzazione, export, logistica e dogane.

La prima settimana di novembre, come di consueto Torino ospiterà la Finale del Premio, accogliendo sul palco le storie di innovazione delle 6 finaliste.

Chiude il Road-Show Bologna, a gennaio 2026, con il workshop "*Il denaro come alleato per costruire benessere e futuro*", in partnership con *Mediolanum Private Banking*.

A CHI SI RIVOLGE IL PREMIO

Il Premio è destinato a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli

manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle.

IN PALIO
Le candidature che entreranno nella "short-list Fab50" – ovvero le 50 imprenditrici più innovative che superano la prima selezione – avranno visibilità sulle principali testate nazionali e uno spazio dedicato sul canale YouTube e sulla piattaforma www.gammadonna.it che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione.
Le 6 finaliste – selezionate da una Giuria[1] di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori – saranno protagoniste la prima settimana di novembre sul palco della Finale a Torino, trasmessa in live streaming. IN PALIO, inoltre, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; percorsi formativi della ISTUD Business School e di Cottino Social Impact Campus; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione di Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e a un training per partecipare al processo di screening di Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; un percorso di formazione imprenditoriale con InnovUp; un percorso di sustainability assessment per l'empowerment di sostenibilità e impatto ESG tramite tool di Seed Capital Pro; l'accesso alle Business Class sulla finanza di GammaDonna; 1 milione di mail sulla piattaforma 4DEM.

GLI AWARD E LA MENZIONE
Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati:

* Il Women Startup Award, riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito *Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy*. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale.

* Il Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di *Valentina Communication* in memoria della sua fondatrice, per l'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione sulle media relations per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.

* La Menzione per l'internazionalizzazione di *DHL Express Italy* all'imprenditrice che si sia distinta nell'espandere la propria attività sui mercati internazionali. Con questa iniziativa, DHL Express rinnova il proprio impegno a *connettere le persone e migliorare le vite*, sostenendo attivamente l'imprenditoria femminile nel suo percorso di crescita oltre confine. In premio: accesso esclusivo per il 2026 a eventi di business, formativi e di networking, promossi da DHL Express Italy, per favorire la crescita personale, accrescere la propria rete professionale e accelerare il percorso di internazionalizzazione della propria azienda.

Candidature entro il 5 giugno - Info e regolamento su www.gammadonna.it/premio

Sponsor: Mediolanum Private Banking, EY. Partner: DHL Express Italy. Startup Sponsor: Seed Capital Pro, Pi Campus, Sireg Geotech. Hospitality Partner: Hotel De La Ville – A Rocco Forte Hotel. Education Partner: Italian Tech Alliance, Angels4Women, InnovUp, Iusefor, ISTUD Business School, Cottino Social Impact Campus, GBS Group. Technical Partner: Valentina

Communication, 4DEM. Community Partner: Plug and Play, Zest Group, ItaliaFintech, PNICube.

L'IMPRENDITORIA FEMMINILE IN ITALIA
Italia prima in Europa per numero di imprenditrici: una crescita che non si arresta

L'Italia si posiziona al vertice dell'Unione Europea per numero di imprenditrici, confermando una tendenza in crescita che riflette il crescente protagonismo femminile nel mondo dell'impresa. *Secondo i dati più recenti diffusi da Unioncamere ed elaborati dalla CGIA di Mestre*, le donne titolari di attività economiche nel nostro Paese sono oltre 1,4 milioni, pari al 23% del totale delle imprese, un risultato che supera quello di grandi economie come Germania, Francia e Spagna.

A trainare questa crescita è anche il Mezzogiorno, che si conferma un territorio vivace e ricettivo all'imprenditoria femminile, con un'incidenza superiore alla media nazionale in diverse regioni e un ruolo sempre più centrale nello sviluppo di iniziative imprenditoriali guidate da donne.

Un segnale incoraggiante, che testimonia la capacità delle donne di creare impresa e generare valore, anche in un contesto ancora segnato da ostacoli strutturali. Restano infatti criticità legate all'accesso ai finanziamenti, alla conciliazione tra vita lavorativa e familiare e alla limitata diffusione nei settori ad alta intensità tecnologica.

Nonostante queste sfide, l'imprenditoria femminile italiana – con il Sud in prima linea – si conferma un asset strategico per la crescita e l'innovazione del Paese.

Informazioni su GammaDonna®

GammaDonna è un'Associazione no-profit che da oltre 20 anni promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa, con l'obiettivo di favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da 'talent scout' di modelli innovativi, valorizzando l'iniziativa imprenditoriale femminile e giovanile, sostenendo i percorsi imprenditoriali con know-how, network e strumenti di business. Promuove la cultura d'impresa attraverso progetti, iniziative e testimonianze di imprenditrici pionieristiche, alimentando una community dell'innovazione applicata al business composta da startup, investitori, Big Corp, Istituzioni e incubatori.

Premio GammaDonna 2025: sostegno all'imprenditoria femminile innovativa

Il Premio GammaDonna 2025 introduce nuove tappe e strumenti per promuovere l'internazionalizzazione delle imprenditrici innovative.

13 Maggio 2025
MacroambientePremi

Di Redazione

Il **Premio GammaDonna** 2025 si prepara a sostenere l'imprenditoria femminile innovativa, con un focus particolare sull'internazionalizzazione. Le candidature sono aperte fino al **5 giugno**, offrendo alle imprenditrici l'opportunità di distinguersi per innovazione e capacità di espandersi oltre confine.

In un contesto economico globale complesso, il Premio GammaDonna rilancia il suo impegno con nuovi strumenti di empowerment e una Menzione Speciale dedicata all'internazionalizzazione, in collaborazione con DHL Express Italy. L'edizione di quest'anno rafforza il messaggio del 2024: il futuro imprenditoriale deve fondersi con la sostenibilità ambientale e l'impatto sociale.

Valentina Parenti, Presidente GammaDonna, ha dichiarato:

"il nostro impegno cresce perché crescono le sfide. Continuiamo a lavorare per offrire strumenti concreti, visibilità e connessioni di valore a chi innova ogni giorno, spesso senza le giuste reti di supporto. Sostenere le donne che costruiscono impresa con visione, responsabilità e la volontà di portare questo modello oltre confine è, oggi più che mai, la nostra missione. Con un'idea di progresso che tiene insieme crescita economica, benessere umano e salute degli ecosistemi."

Un roadshow in cinque tappe

Il Premio GammaDonna 2025 prevede un roadshow in cinque città italiane: Roma, Milano, Malpensa, Torino e Bologna. Ogni tappa offrirà momenti di alta formazione e networking per affrontare le sfide attuali. La prima tappa si terrà a Roma il **9 giugno**, seguita da Milano a settembre, Malpensa il **7 ottobre**, Torino nella prima settimana di novembre e Bologna a gennaio 2026.

A chi si rivolge il premio

Il Premio è destinato a imprenditrici che si siano distinte per innovazione nei prodotti, servizi o modelli organizzativi. Le candidature selezionate entreranno nella "**short-list Fab50**", ottenendo visibilità sui media nazionali.

Premi e menzioni speciali

Saranno assegnati il **Women Startup Award**, il **Giuliana Bertin Communication Award**, e una menzione speciale per l'internazionalizzazione da parte di DHL Express Italy. Le vincitrici avranno accesso a percorsi formativi e opportunità di networking per accelerare la loro crescita imprenditoriale.

L'imprenditoria femminile in Italia

L'Italia è al vertice dell'Unione Europea per numero di imprenditrici, con oltre **1,4 milioni** di donne titolari di attività economiche. Questa crescita è trainata anche dal Mezzogiorno, che si conferma un territorio vivace per l'imprenditoria femminile. Nonostante le sfide legate ai finanziamenti e alla conciliazione tra vita lavorativa e familiare, l'imprenditoria femminile italiana rimane un asset strategico per la crescita del Paese.

Premio GammaDonna apre selezioni



per la ventunesima edizione del riconoscimento che mira a ridurre il gender gap sostenendo l'imprenditoria femminile innovativa: più tappe, nuovi strumenti e un focus sull'internazionalizzazione.

In un contesto globale segnato da instabilità economica e ambientale, creazione di muri e di nuove barriere commerciali, fare impresa richiede più che mai visione, coraggio e capacità di adattamento.
È proprio in questo scenario che il Premio GammaDonna rilancia con maggiore forza il suo percorso a sostegno dell'imprenditoria femminile innovativa, introducendo nuovi strumenti di empowerment, nuove tappe tematiche e una Menzione Speciale, dedicata alla capacità di internazionalizzare con successo, in collaborazione con DHL Express Italy.

Un'edizione che rafforza il messaggio chiave lanciato nel 2024: il futuro passa da un cambio di paradigma imprenditoriale, dove crescita economica, sostenibilità ambientale e impatto sociale si fondono in una
visione rigenerativa del progresso.

«Il nostro impegno cresce perché crescono le sfide – dichiara **Valentina Parenti,** Presidente GammaDonna – *Continuiamo a lavorare per offrire strumenti concreti, visibilità e connessioni di valore a chi innova ogni giorno, spesso senza le giuste reti di supporto. Sostenere le donne che costruiscono impresa con visione, responsabilità e la volontà di portare questo modello oltre confine è, oggi più che mai, la nostra missione. Con un'idea di progresso che tiene insieme crescita economica, benessere umano e salute degli ecosistemi.»*

UN ROADSHOW IN 5 TAPPE, TRA FORMAZIONE E NETWORKING
Cinque città, cinque momenti di alta formazione e business networking con partner di eccellenza, a sostegno delle imprenditrici: il Premio GammaDonna 2025 farà tappa a Roma, Milano, a Malpensa, Torino e Bologna, offrendo strumenti concreti per affrontare le sfide attuali.
La prima tappa del Road-Show sarà a Roma il 9 giugno. Con la partnership di Rocco Forte Hotel de la Ville e in collaborazione con Angels4Women e GBS Group, il tema della giornata sarà "***Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder".***

A settembre sarà la volta di una giornata di formazione esperienziale a Milano, in partnership con EY, sulle metodologie del Design Thinking, per affrontare le criticità con occhi diversi, pensando “out of the box” e sviluppare soluzioni innovative per il business.
Il 7 ottobre, a Malpensa, una tappa nuova nel cuore della logistica internazionale con DHL Express Italy: un’esperienza immersiva all’interno del principale hub di smistamento che collega le imprese italiane con 220 paesi nel mondo attraverso il suo network, per approfondire i temi di internazionalizzazione, export, logistica e dogane.

La prima settimana di novembre, come di consueto Torino ospiterà la Finale del Premio, accogliendo sul palco le storie di innovazione delle 6 finaliste.
Chiude il Road-Show Bologna, a gennaio 2026, con il workshop ***“Il denaro come alleato per costruire benessere e futuro”,***in partnership con Mediolanum Private Banking.

A CHI SI RIVOLGE IL PREMIO
Il Premio è destinato a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all’interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle.

IN PALIO
Le candidature che entreranno nella “short-list Fab50” – ovvero le 50 imprenditrici più innovative che superano la prima selezione – avranno visibilità sulle principali testate nazionali e uno spazio dedicato sul canale YouTube e sulla piattaforma web che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione.

Le 6 finaliste – selezionate da una Giuria1 di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori – saranno protagoniste la prima settimana di novembre sul palco della Finale a Torino, trasmessa in live streaming. IN PALIO, inoltre, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; percorsi formativi della ISTUD Business School e di Cottino Social Impact Campus; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell’innovazione di Italian Tech Alliance; l’opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e a un training per partecipare al processo di screening di Angels4Women per l’accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; un percorso di formazione imprenditoriale con InnovUp; un percorso di sustainability assessment per l’empowerment di sostenibilità e impatto ESG tramite tool di Seed Capital Pro; l’accesso alle Business Class sulla finanza di GammaDonna; 1 milione di mail sulla piattaforma 4DEM.

GLI AWARD E LA MENZIONE
Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati:
– Il Women Startup Award, riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy. La startup dovrà aver completato almeno un seed round.
L’adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale.
– Il Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication in memoria della sua fondatrice, per l’imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione sulle media relations per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.
– La Menzione per l’internazionalizzazione di DHL Express Italy all’imprenditrice che si sia distinta nell’espandere la propria attività sui mercati internazionali. Con questa iniziativa, DHL Express rinnova il proprio impegno a connettere le persone e migliorare

le vite, sostenendo attivamente l'imprenditoria femminile nel suo percorso di crescita oltre confine. In premio: accesso esclusivo per il 2026 a eventi di business, formativi e di networking, promossi da DHL Express Italy, per favorire la crescita personale, accrescere la propria rete professionale e accelerare il percorso di internazionalizzazione della propria azienda.

LA GIURIA 2025
Gianluca Dettori, Presidente di Giuria e Chairman Primo Capital; Nazzarena Franco, CEO DHL Express Italy; Riccardo Luna, giornalista; Cristina Pigni, Partner EY; Annamaria Tartaglia, Co-Founder Angels4Women; Paola Bernardotto, Premio GammaDonna 2024; Chiara Cormanni, Giovani Imprenditori Confindustria; Giancarlo Puddu, COO Seed Capital Pro.

Sponsor: Mediolanum Private Banking, EY. Partner: DHL Express Italy. Startup Sponsor: Seed Capital Pro, PiCampus, Sireg Geotech. Hospitality Partner: Hotel De La Ville – A Rocco Forte Hotel.
Education Partner: Italian Tech Alliance, Angels4Women, InnovUp, Iusefor, ISTUD Business School, Cottino Social Impact Campus, GBS Group. Technical Partner: Valentina Communication, 4DEM. Community Partner: Plug and Play, Zest Group, ItaliaFintech, PNICube.

L'IMPRENDITORIA FEMMINILE IN ITALIA
Italia prima in Europa per numero di imprenditrici: una crescita che non si arresta L'Italia si posiziona al vertice dell'Unione Europea per numero di imprenditrici, confermando una tendenza in crescita che riflette il crescente protagonismo femminile nel mondo dell'impresa. Secondo i dati più recenti diffusi da Unioncamere ed elaborati dalla CGIA di Mestre, le donne titolari di attività economiche nel nostro Paese sono oltre 1,4 milioni, pari al 23% del totale delle imprese, un risultato che supera quello di grandi economie come Germania, Francia e Spagna.
A trainare questa crescita è anche il Mezzogiorno, che si conferma un territorio vivace e ricettivo all'imprenditoria femminile, con un'incidenza superiore alla media nazionale in diverse regioni e un ruolo sempre più centrale nello sviluppo di iniziative imprenditoriali guidate da donne.
Un segnale incoraggiante, che testimonia la capacità delle donne di creare impresa e generare valore, anche in un contesto ancora segnato da ostacoli strutturali. Restano infatti criticità legate all'accesso ai
finanziamenti, alla conciliazione tra vita lavorativa e familiare e alla limitata diffusione nei settori ad alta intensità tecnologica.
Nonostante queste sfide, l'imprenditoria femminile italiana – con il Sud in prima linea – si conferma un asset strategico per la crescita e l'innovazione del Paese.

GammaDonna è un'Associazione no-profit che da oltre 20 anni promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa, con l'obiettivo di favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da 'talent scout' di modelli innovativi, valorizzando l'iniziativa imprenditoriale femminile e giovanile, sostenendo i percorsi imprenditoriali con know-how, network e strumenti di business. Promuove la cultura d'impresa attraverso progetti, iniziative e testimonianze di imprenditrici pionieristiche, alimentando una community dell'innovazione applicata al business composta da startup, investitori, Big Corp, Istituzioni e incubatori.

Candidature entro il 5 giugno

Info e regolamento **www.gammadonna.it/premio**

Moder

URL : https://www.modernews.online/
PAESE : italia
TYPE :Web Grand Public

▸ 14 maggio 2025

> Versione online

Imprenditoria femminile e Innovazione: riparte il Premio GammaDonna

Aperte le selezioni per la ventunesima edizione del riconoscimento che mira a ridurre il gender gap sostenendo l'imprenditoria femminile innovativa: più tappe, nuovi strumenti e un focus sull'internazionalizzazione.

In un contesto globale segnato da instabilità economica e ambientale, creazione di muri e di nuove barriere commerciali, fare impresa richiede più che mai visione, coraggio e capacità di adattamento. È proprio in questo scenario che **il Premio GammaDonna rilancia con maggiore forza il suo percorso a sostegno dell'imprenditoria femminile innovativa**, introducendo nuovi strumenti di empowerment, nuove tappe tematiche e una Menzione Speciale, dedicata alla capacità di internazionalizzare con successo, in collaborazione con *DHL Express Italy*.

Un'edizione che rafforza il messaggio chiave lanciato nel 2024: il futuro passa da un cambio di paradigma imprenditoriale, dove crescita economica, sostenibilità ambientale e impatto sociale si fondono in una visione rigenerativa del progresso.

«*Il nostro impegno cresce perché crescono le sfide* – dichiara **Valentina Parenti, Presidente GammaDonna** – *Continuiamo a lavorare per offrire strumenti concreti, visibilità e connessioni di valore a chi innova ogni giorno, spesso senza le giuste reti di supporto. Sostenere le donne che costruiscono impresa con visione, responsabilità e la volontà di portare questo modello oltre confine è, oggi più che mai, la nostra missione. Con un'idea di progresso che tiene insieme crescita economica, benessere umano e salute degli ecosistemi.*»

UN ROADSHOW IN 5 TAPPE, TRA FORMAZIONE E NETWORKING

Cinque città, cinque momenti di alta formazione e business networking con partner di eccellenza, a sostegno delle imprenditrici: il Premio GammaDonna 2025 farà tappa a Roma, Milano, a Malpensa, Torino e Bologna, offrendo strumenti concreti per affrontare le sfide attuali.

La prima tappa del Road-Show sarà a **Roma il 9 giugno**. Con la partnership di *Rocco Forte Hotel de la Ville* e in collaborazione con *Angels4Women* e *GBS Group*, il tema della giornata sarà "*Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder*".

A settembre sarà la volta di una giornata di formazione esperienziale a **Milano**, in partnership con *EY,* sulle metodologie del Design Thinking, per affrontare le criticità con occhi diversi, pensando "out of the box" e sviluppare soluzioni innovative per il business.

Il **7 ottobre, a Malpensa**, una tappa nuova nel cuore della logistica internazionale con *DHL Express Italy*: un'esperienza immersiva all'interno del principale hub di smistamento che collega le imprese italiane con 220 paesi nel mondo attraverso il suo network, per approfondire i temi di internazionalizzazione, export, logistica e dogane.

La prima settimana di **novembre**, come di consueto **Torino** ospiterà la **Finale del Premio**, accogliendo sul palco le storie di innovazione delle 6 finaliste.

Chiude il Road-Show **Bologna**, a **gennaio 2026**, con il workshop "*Il denaro come alleato per costruire benessere e futuro*", in partnership con *Mediolanum Private Banking*.

A CHI SI RIVOLGE IL PREMIO

Il Premio è destinato a **imprenditrici** (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver **innovato** con **prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi** all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle.

IN PALIO

Le candidature che entreranno nella "**short-list Fab50**" – ovvero le 50 imprenditrici più innovative che superano la prima selezione – avranno visibilità sulle principali testate nazionali e uno spazio dedicato sul canale YouTube e sulla piattaforma www.gammadonna.it che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione.

Le **6 finaliste** – selezionate da una Giuria[1] di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori – saranno protagoniste la prima settimana di novembre sul palco della Finale a Torino, trasmessa in live streaming. **IN PALIO,** inoltre, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; percorsi formativi della ISTUD Business School e di Cottino Social Impact Campus; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione di Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e a un training per partecipare al processo di screening di Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; un percorso di formazione imprenditoriale con InnovUp; un percorso di sustainability assessment per l'empowerment di sostenibilità e impatto ESG tramite tool di Seed Capital Pro; l'accesso alle Business Class sulla finanza di GammaDonna; 1 milione di mail sulla piattaforma 4DEM.

GLI AWARD E LA MENZIONE

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati:

* Il **Women Startup Award**, riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito *Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy*. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale.

* Il **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di *Valentina Communication* in memoria della sua fondatrice, per l'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione sulle media relations per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.

* La **Menzione per l'internazionalizzazione** di *DHL Express Italy* all'imprenditrice che si sia distinta nell'espandere la propria attività sui mercati internazionali. Con questa iniziativa, DHL Express rinnova il proprio impegno a *connettere le persone e migliorare le vite*, sostenendo attivamente l'imprenditoria femminile nel suo percorso di crescita oltre confine. In premio: accesso esclusivo per il 2026 a eventi di business, formativi e di networking, promossi da DHL Express Italy, per favorire la crescita personale, accrescere la propria rete professionale e accelerare il percorso di internazionalizzazione della propria azienda.

Candidature entro il 5 giugno – Info e regolamento su www.gammadonna.it/premio

Sponsor: Mediolanum Private Banking,EY. **Partner**: DHL Express Italy. **Startup Sponsor**: Seed Capital Pro, Pi Campus, Sireg Geotech. **Hospitality Partner**: Hotel De La Ville – A Rocco Forte Hotel**. Education Partner**: Italian Tech Alliance, Angels4Women, InnovUp, Iusefor, ISTUD Business School, Cottino Social Impact Campus, GBS Group. **Technical Partner**: Valentina Communication, 4DEM. **Community Partner**: Plug and Play, Zest Group, ItaliaFintech, PNICube.

L'IMPRENDITORIA FEMMINILE IN ITALIA

Italia prima in Europa per numero di imprenditrici: una crescita che non si arresta

L'Italia si posiziona al vertice dell'Unione Europea per numero di imprenditrici, confermando una tendenza in crescita che riflette il crescente protagonismo femminile nel mondo dell'impresa. *Secondo i dati più recenti diffusi da Unioncamere ed elaborati dalla CGIA di Mestre*, le donne titolari di attività economiche nel nostro Paese sono oltre **1,4 milioni, pari al 23% del totale delle imprese**, un risultato che supera quello di grandi economie come Germania, Francia e Spagna.

A trainare questa crescita è anche il Mezzogiorno, che si conferma un territorio vivace e ricettivo all'imprenditoria femminile, con un'incidenza superiore alla media nazionale in diverse regioni e un ruolo sempre più centrale nello sviluppo di iniziative imprenditoriali guidate da donne.

Un segnale incoraggiante, che testimonia la capacità delle donne di creare impresa e generare valore, anche in un contesto ancora segnato da ostacoli strutturali. Restano infatti criticità legate all'accesso ai finanziamenti, alla conciliazione tra vita lavorativa e familiare e alla limitata diffusione nei settori ad alta intensità tecnologica.

Nonostante queste sfide, l'imprenditoria femminile italiana – con il Sud in prima linea – si conferma un asset strategico per la crescita e l'innovazione del Paese.

Informazioni su GammaDonna®

GammaDonna è un'Associazione no-profit che da oltre 20 anni promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa, con l'obiettivo di favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da 'talent scout' di modelli innovativi, valorizzando l'iniziativa imprenditoriale femminile e giovanile, sostenendo i percorsi imprenditoriali con know-how, network e strumenti di business. Promuove la cultura d'impresa attraverso progetti, iniziative e testimonianze di imprenditrici pionieristiche, alimentando una community dell'innovazione applicata al business composta da startup, investitori, Big Corp, Istituzioni e incubatori.

LA GIURIA 2025: Gianluca **Dettori**, Presidente di Giuria e Chairman Primo Capital; Nazzarena **Franco**, CEO DHL Express Italy; Riccardo **Luna**, giornalista; Cristina **Pigni**, Partner EY; Annamaria **Tartaglia**, Co-Founder Angels4Women; Paola **Bernardotto**, Premio GammaDonna 2024; Chiara **Cormanni**, Giovani Imprenditori Confindustria; Giancarlo **Puddu**, COO Seed Capital Pro.

L’edizione 2025 del Premio GammaDonna: entro il 5 giugno le candidature

Riaprono le candidature per la 21ª edizione del Premio GammaDonna, il riconoscimento che premia e promuove l’imprenditoria femminile in Italia. L’iniziativa di GammaDonna rilancia la sua missione di formazione stringendo nuove partnership e puntando sull’internazionalizzazione.

Errore. Riferimento a collegamento ipertestuale non valido. di lancio del premio su YouTube

“Il nostro impegno cresce perché crescono le sfide”, dichiara **Valentina Parenti**, presidente di GammaDonna. *“Sosteniamo donne che fanno impresa con visione e responsabilità, offrendo strumenti concreti e connessioni di valore. Il nostro obiettivo è promuovere un modello rigenerativo di progresso che coniughi crescita economica, benessere umano e sostenibilità ambientale.”*

Sarà possibile candidarsi entro il 5 giugno per partecipare all’edizione 2025 rivolta a fondatrici, co-fondatrici e manager che si sono distinte nell’ambito dell’innovazione o nei processi organizzativi all’interno della propria azienda.

A novembre, a Torino, si procederà con la proclamazione delle sei finaliste, occasione che sarà trasmessa in diretta streaming a livello nazionale.

La particolarità della 21ª edizione del Premio GammaDonna riguarda l’organizzazione di un roadshow itinerante in cinque città italiane -Roma, Milano, Malpensa, Torino e Bologna – con eventi e attività dedicate alla formazione e al networking imprenditoriale.

In particolare, il Roadshow inizierà il 9 giugno a Roma, con un incontro su come comunicare efficacemente con investitori e stakeholder. A settembre, Milano ospiterà una giornata di Design Thinking in partnership con EY. Il 7 ottobre, l’hub di DHL Express a Malpensa aprirà le porte per una sessione immersiva su export e logistica. A novembre sarà la volta della finale a Torino, seguita, a gennaio 2026, da un workshop a Bologna sul rapporto tra finanza e benessere, in collaborazione con Mediolanum Private Banking.

URL :http://www.innovami.news/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

▸ 15 maggio 2025 - 15:01

> Versione online

GammaDonna 2025: Il premio che ridisegna l'innovazione imprenditoriale femminile

- Eventi

Il panorama dell'innovazione sta vivendo una trasformazione radicale, e al centro di questo cambiamento c'è il **Premio GammaDonna**, giunto alla sua ventunesima edizione. In un contesto globale caratterizzato da instabilità economica e barriere commerciali sempre più complesse, **questo riconoscimento si propone come un acceleratore di talenti femminili capaci di ridefinire i paradigmi dell'imprenditoria contemporanea.**

Premio GammaDonna: un roadshow tra formazione e networking

Il premio quest'anno si articola in un ambizioso roadshow che toccherà cinque città italiane: Roma, Milano, Malpensa, Torino e Bologna. **Ogni tappa è progettata per offrire alle imprenditrici strumenti concreti di crescita e networking.** Si parte da Roma il 9 giugno con un focus su come catturare l'attenzione di investitori e stakeholder, passando per Milano con un workshop esperienziale sul Design Thinking, fino a un'immersione nel mondo della logistica internazionale con DHL Express a Malpensa.

Obiettivi e riconoscimenti

Le candidate potranno ambire a un ventaglio di opportunità di alto profilo. Le 50 imprenditrici selezionate nella shortlist Fab50 avranno visibilità mediatica nazionale, mentre le 6 finaliste concorreranno a premi che includono percorsi formativi di alto livello, mentoring con esperti del settore e **opportunità di investimento fino a 500.000 euro.**

Il contesto dell'imprenditoria femminile

I numeri parlano chiaro: l'Italia guida la classifica europea con oltre 1,4 milioni di imprenditrici, pari al 23% del totale delle imprese. Un dato che supera persino realtà come Germania, Francia e Spagna. **Il Mezzogiorno si conferma particolarmente dinamico,** dimostrando una capacità di innovazione che sfida gli stereotipi tradizionali.

Sostenibilità e visione rigenerativa

Il messaggio chiave del premio è chiaro: il futuro dell'impresa passa attraverso un modello che integra crescita economica, sostenibilità ambientale e impatto sociale. Un approccio rigenerativo che guarda oltre il profitto, puntando a un ecosistema imprenditoriale più inclusivo e consapevole. **Le candidature sono aperte fino al 5 giugno 2025**.

AI WEEK 2025: che successo! Con 17mila presenti, Milano è l'hub europeo dell'intelligenza artificiale



businesseimprese.it
URL : https://businesseimprese.it/
PAESE : italia
TYPE :Web Grand Public
16 maggio 2025
> Versione online

PIÙ OPPORTUNITÀ, PIÙ IMPATTO: IL PREMIO GAMMADONNA MOLTIPLICA IL SUO IMPEGNO

Aperte le selezioni per la ventunesima edizione del riconoscimento che mira a ridurre il gender gap sostenendo l'imprenditoria femminile innovativa: più tappe, nuovi strumenti e un focus sull'internazionalizzazione.

In un contesto globale segnato da instabilità economica e ambientale, creazione di muri e di nuove barriere commerciali, fare impresa richiede più che mai visione, coraggio e capacità di adattamento. È proprio in questo scenario che **il Premio GammaDonna rilancia con maggiore forza il suo percorso a sostegno dell'imprenditoria femminile innovativa** , introducendo nuovi strumenti di empowerment, nuove tappe tematiche e una Menzione Speciale, dedicata alla capacità di internazionalizzare con successo, in collaborazione con *DHL Express Italy* .

Un'edizione che rafforza il messaggio chiave lanciato nel 2024: il futuro passa da un cambio di paradigma imprenditoriale, dove crescita economica, sostenibilità ambientale e impatto sociale si fondono in una visione rigenerativa del progresso.

« *Il nostro impegno cresce perché crescono le sfide* – dichiara **Valentina Parenti, Presidente GammaDonna** – *Continuiamo a lavorare per offrire strumenti concreti, visibilità e connessioni di valore a chi innova ogni giorno, spesso senza le giuste reti di supporto. Sostenere le donne che costruiscono impresa con visione, responsabilità e la volontà di portare questo modello oltre confini è, oggi più che mai, la nostra missione. Con un'idea di progresso che tiene insieme crescita economica, benessere umano e salute degli ecosistemi* .»

UN ROADSHOW IN 5 TAPPE, TRA FORMAZIONE E NETWORKING

Cinque città, cinque momenti di alta formazione e business networking con partner di eccellenza, a sostegno delle imprenditrici: il Premio GammaDonna 2025 farà tappa a Roma, Milano, a Malpensa, Torino e Bologna, offrendo strumenti concreti per affrontare le sfide attuali.

La prima tappa del Road-Show sarà a **Roma il 9 giugno** . Con la partnership di *Rocco Forte Hotel de la Ville* e in collaborazione con *Angels4Women* e *GBS Group* , il tema della giornata sarà " *Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investitori e stakeholder* ".

A settembre sarà la volta di una giornata di formazione esperienziale a **Milano** , in partnership con *EY,* sulle metodologie del Design Thinking, per affrontare le criticità con occhi diversi, pensando "out of the box" e sviluppare soluzioni innovative per il business.

Il **7 ottobre, a Malpensa** , una tappa nuova nel cuore della logistica internazionale con *DHL Express Italy* : un'esperienza immersiva all'interno del principale hub di smistamento che collega le imprese italiane con 220 paesi nel mondo attraverso il suo network, per approfondire i temi di internazionalizzazione, export, logistica e dogane.

La prima settimana di **novembre** , come di consueto **Torino** ospiterà la **Finale del Premio** , accogliendo sul palco le storie di innovazione delle 6 finaliste.

Chiude il Road-Show **Bologna** , a **gennaio 2026** , con il workshop " *Il denaro come alleato per costruire benessere e futuro* ", in partnership con *Mediolanum Private Banking* .

A CHI SI RIVOLGE IL PREMIO

Il Premio è destinato a **imprenditrici** (fondatore, co-fondatore, oppure società attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver **innovato** con **prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi** all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle.

IN PALIO

Le candidature che entreranno nella " **short-list Fab50** " – ovvero le 50 imprenditrici più innovative che superano la prima selezione – avranno visibilità sulle principali testate nazionali e uno spazio dedicato sul canale YouTube e
sulla piattaforma www.gammadonna.it che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione.

Le **6 finaliste** – selezionate da una Giuria [1] di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori – saranno protagoniste la prima settimana di novembre sul palco della Finale a Torino, trasmessa in live streaming. **IN PALIO,** inoltre, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; percorsi formativi della ISTUD Business School e di Cottino Social Impact Campus; una sessione di valutazione strategica con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione di Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionate per accedere a un percorso di mentoring e una formazione per partecipare al processo di screening di Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 ei 500K; un percorso di formazione imprenditoriale con InnovUp; un percorso di valutazione della sostenibilità per l'empowerment di sostenibilità e impatto ESG tramite tool di Seed Capital Pro; l'accesso alle Business Class sulla finanza di GammaDonna; 1 milione di mail sulla piattaforma 4DEM.

GLI AWARD E LA MENZIONE

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnate:

* Il **Women Startup Award** , riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito *Smart city, Smart mobilità, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy* . La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione dei principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale.

* Il **Giuliana Bertin Communication Award** , riconoscimento di *Valentina Communication* in memoria della sua fondatrice, per l'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione. In premio, oltre ai benefici riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione sulle relazioni con i media per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.

* La **Menzione per l'internazionalizzazione** di *DHL Express Italy* all'imprenditrice che si sia distinta nell'espandere la propria attività sui mercati internazionali. Con questa iniziativa, DHL Express rinnova il proprio impegno a *connettere le persone e migliorare le vite* , sostenendo l'imprenditoria femminile nel suo percorso di crescita oltre confini. In premio: accesso esclusivo per il 2026 a eventi di business, formativi e di networking, promossi da

DHL Express Italy, per favorire la crescita personale, accrescere la propria rete professionale e accelerare il percorso di internazionalizzazione della propria azienda.

Candidatura entro il 6 Luglio – Info e regolamento su www.gammadonna.it/premio

Sponsor : Mediolanum Private Banking ,EY. **Partner** : DHL Express Italia. **Sponsor della startup** : Seed Capital Pro, Pi Campus, Sireg Geotech. **Partner dell'ospitalità** : Hotel De La Ville – A Rocco Forte Hotel **. Partner dell'istruzione** : Italian Tech Alliance, Angels4Women, InnovUp, Iusefor, ISTUD Business School, Cottino Social Impact Campus , GBS Group . **Partner tecnico** : Valentina Communication, 4DEM. **Partner della community** : Plug and Play, Zest Group, ItaliaFintech, PNICube.

L'IMPRENDITORIA FEMMINILE IN ITALIA

Italia prima in Europa per numero di imprenditrici: una crescita che non si arresta

L'Italia si posiziona al vertice dell'Unione Europea per numero di imprenditrici, confermando una tendenza in crescita che riflette il crescente protagonismo femminile nel mondo dell'impresa. *Secondo i dati più recenti diffusi da Unioncamere ed elaborati dalla CGIA di Mestre* , le donne titolari di attività economiche nel nostro Paese sono oltre **1,4 milioni, pari al 23% del totale delle imprese** , un risultato che supera quello di grandi economie come Germania, Francia e Spagna.

A trainare questa crescita è anche il Mezzogiorno, che si conferma un territorio vivace e ricettivo all'imprenditoria femminile, con un'incidenza superiore alla media nazionale in diverse regioni e un ruolo sempre più centrale nello sviluppo di iniziative imprenditoriali guidate da donne.

Un segnale incoraggiante, che testimonia la capacità delle donne di creare impresa e generare valore, anche in un contesto ancora segnato da ostacoli strutturali. Restano infatti criticità legate all'accesso ai finanziamenti, alla conciliazione tra vita lavorativa e familiare e alla limitata diffusione nei settori ad alta intensità tecnologica.

Nonostante queste sfide, l'imprenditoria femminile italiana – con il Sud in prima linea – si conferma un asset strategico per la crescita e l'innovazione del Paese.

Informazioni su GammaDonna®

GammaDonna è un'Associazione no-profit che da oltre 20 anni promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa, con l'obiettivo di favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da 'talent scout' di modelli innovativi, valorizzando l'iniziativa imprenditoriale femminile e giovanile, sostenendo i percorsi imprenditoriali con know-how, network e strumenti di business. Promuovere la cultura d'impresa attraverso progetti, iniziative e testimonianze di imprenditrici pionieristiche, alimentando una community dell'innovazione applicata al business composta da startup, investitori, Big Corp, Istituzioni e incubatori.

GammaDonna 2025: più opportunità per l'imprenditoria femminile innovativa

Le candidature per il Premio sono aperte fino a giovedì 5 giugno. Informazioni e regolamento disponibili sul sito GammaDonna.

Il Premio GammaDonna rilancia il suo impegno a sostegno dell'imprenditoria femminile innovativa anche nel 2025. L'obiettivo è ridurre il gender gap. Questa ventunesima edizione introduce alcune novità. Ci sono nuovi strumenti di empowerment. Sono previste nuove tappe tematiche. Infine una menzione speciale, realizzata in collaborazione con DHL Express Italy, riguarda l'internazionalizzazione.

Inoltre, l'edizione 2025 rafforza un messaggio chiave. Infatti, il futuro richiede un cambio di paradigma imprenditoriale, poiché crescita economica, sostenibilità e impatto sociale devono unirsi in una visione rigenerativa

«Il nostro impegno cresce con le sfide» dichiara **Valentina Parenti**, presidente GammaDonna «Vogliamo offrire strumenti concreti. Diamo visibilità e connessioni di valore a chi innova. Spesso queste figure non hanno reti di supporto adeguate. Sostenere le donne che creano impresa è cruciale. Devono avere visione e responsabilità. La volontà di espandersi all'estero è fondamentale. La nostra missione è supportarle. Crediamo in un progresso che unisca economia, benessere e ambiente.»

Un roadshow in cinque tappe: formazione e networking

Il Premio GammaDonna 2025 prevede un roadshow. Infatti, ci saranno cinque tappe in diverse città per offrire formazione e business networking. A tal fine, partner d'eccellenza sosterranno le imprenditrici. Nello specifico, le tappe si terranno a Roma, Milano, Malpensa, Torino e Bologna. In questo modo, forniranno strumenti pratici per affrontare le sfide attuali.

La prima tappa sarà a **Roma il 9 giugno**. La partnership è con Rocco Forte Hotel de la Ville. Collaborano Angels4Women e GBS Group. Il tema sarà: "Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder".

Poi, a **settembre** ci sarà una giornata formativa a **Milano**. Il partner è EY. Si parlerà di Design Thinking. L'obiettivo è affrontare le criticità con nuove prospettive. Si svilupperanno soluzioni innovative per il business.

Il **7 ottobre**, una nuova tappa a **Malpensa**. Il partner è DHL Express Italy. Ci sarà un'esperienza immersiva nell'hub logistico. Si approfondiranno temi di internazionalizzazione, export, logistica e dogane.

La **prima settimana di novembre**, **Torino** ospiterà la Finale del Premio. Le storie di innovazione delle sei finaliste saranno presentate sul palco. L'evento sarà trasmesso in live streaming.

Chiude il roadshow **Bologna**, a **gennaio 2026**. Il workshop sarà su "Il denaro come alleato per costruire benessere e futuro". Il partner è Mediolanum Private Banking.

A Chi si Rivolge il Premio

Il Premio è per imprenditrici. Founder, co-founder o socie attive con ruoli manageriali. Devono essersi distinte per l'innovazione. L'innovazione può riguardare prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi. L'azienda deve avere almeno un bilancio depositato.

I premi in palio

Le candidature nella "short-list Fab50" avranno visibilità. Saranno presenti su testate nazionali. Avranno uno spazio sul canale YouTube e sulla piattaforma www.gammadonna.it. La piattaforma racconta storie di innovazione dal 2004.

A decretare le sei finaliste sarà una giuria composta da esperti di spicco. Questi professionisti provengono dai settori nevralgici dell'innovazione, dell'imprenditoria e degli investimenti. Una volta selezionate, le protagoniste della finale di Torino vedranno la loro storia imprenditoriale immortalata in un mini-documentario. Non solo, la loro impresa otterrà una notevole visibilità grazie a interviste sui principali media nazionali.

Inoltre, il Premio GammaDonna offre concrete opportunità di crescita professionale, includendo percorsi formativi di alto livello con ISTUD Business School e Cottino Social Impact Campus. A ciò si aggiunge una preziosa sessione di strategic assessment curata da EY. Successivamente, le finaliste avranno accesso illimitato alla piattaforma EY Velocity, uno strumento utile per lo sviluppo del loro business. Per di più, è previsto un percorso formativo dedicato al Venture Capital, in collaborazione con Italian Tech Alliance.

Come ulteriore beneficio, riceveranno l'opportunità di essere seguite da mentor esperti grazie alla partnership con Angels4Women. Inoltre, potranno partecipare a un training specifico per prepararsi all'accesso a investimenti significativi, compresi tra i 100 e i 500 mila euro. Ancora, InnovUp metterà a disposizione un percorso imprenditoriale mirato. Parallelamente, Seed Capital Pro offrirà un assessment di sostenibilità per valutare e migliorare l'impatto ESG della loro attività. Infine, le finaliste avranno accesso esclusivo alle Business Class di GammaDonna e riceveranno un pacchetto di 1 milione di mail sulla piattaforma 4DEM, un'ulteriore leva per la loro comunicazione.

Gli Award e la Menzione Speciale

Saranno assegnati ulteriori riconoscimenti. Lo **Women Startup Award** per la startupper più innovativa. Il **Giuliana Bertin Communication Award**, promosso da Valentina Communication, ricorda la sua fondatrice e premia l'imprenditrice distintasi nella comunicazione. E poi la **Menzione per l'internazionalizzazione DHL Express Italy** per l'imprenditrice che ha espanso con successo la sua attività all'estero.

Le concorrenti devono presentare le loro candidature entro il 5 giugno. Informazioni e regolamento sul sito di GammaDonna.

L'imprenditoria femminile in Italia

L'Italia si conferma leader in Europa per numero di imprenditrici. Sono infatti oltre 1,4 milioni le donne titolari di attività economiche, pari al 23% del totale delle imprese. Questo dato è superiore a quello di grandi economie come Germania, Francia e Spagna. Ciò evidenzia il crescente ruolo delle donne nel tessuto imprenditoriale italiano, con un Sud particolarmente dinamico. Nonostante le sfide legate all'accesso ai finanziamenti e alla conciliazione vita-lavoro, l'imprenditoria femminile rappresenta un asset strategico per la crescita e l'innovazione del Paese.

IMPRENDITORIA FEMMINILE - XXI° EDIZ PREMIO GAMMADONNA SULL'IMPRENDITORIA INNOVATIVA. ROAD SHOW IN 5 TAPPE. CANDIDATURE ENTRO IL 5 GIUGNO. FOCUS: INTERNAZIONALIZZAZIONE.

In un contesto globale segnato da instabilità economica e ambientale, creazione di muri e di nuove barriere commerciali, fare impresa richiede più che mai visione, coraggio e capacità di adattamento. È proprio in questo scenario che il Premio GammaDonna rilancia con maggiore forza il suo percorso a sostegno dell'imprenditoria femminile innovativa , introducendo nuovi strumenti di empowerment, nuove tappe tematiche e una Menzione Speciale, dedicata alla capacità di internazionalizzare con successo, in collaborazione con DHL Express Italy .

Un'edizione che rafforza il messaggio chiave lanciato nel 2024: il futuro passa da un cambio di paradigma imprenditoriale, dove crescita economica, sostenibilità ambientale e impatto sociale si fondono in una visione rigenerativa del progresso.

« Il nostro impegno cresce perché crescono le sfide – dichiara Valentina Parenti, Presidente GammaDonna – Continuiamo a lavorare per offrire strumenti concreti, visibilità e connessioni di valore a chi innova ogni giorno, spesso senza le giuste reti di supporto. Sostenere le donne che costruiscono impresa con visione, responsabilità e la volontà di portare questo modello oltre confini è, oggi più che mai, la nostra missione. Con un'idea di progresso che tiene insieme crescita economica, benessere umano e salute degli ecosistemi .»

UN ROADSHOW IN 5 TAPPE, TRA FORMAZIONE E NETWORKING
Cinque città, cinque momenti di alta formazione e business networking con partner di eccellenza, a sostegno delle imprenditrici: il Premio GammaDonna 2025 farà tappa a Roma, Milano, a Malpensa, Torino e Bologna, offrendo strumenti concreti per affrontare le sfide attuali.

La prima tappa del Road-Show sarà a Roma il 9 giugno . Con la partnership di Rocco Forte Hotel de la Ville e in collaborazione con Angels4Women e GBS Group , il tema della giornata sarà " Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investitori e stakeholder ".

A settembre sarà la volta di una giornata di formazione esperienziale a Milano , in partnership con EY, sulle metodologie del Design Thinking, per affrontare le criticità con occhi diversi, pensando "out of the box" e sviluppare soluzioni innovative per il business.

Il 7 ottobre, a Malpensa , una tappa nuova nel cuore della logistica internazionale con DHL Express Italy : un'esperienza immersiva all'interno del principale hub di smistamento che collega le imprese italiane con 220 paesi nel mondo attraverso il suo network, per approfondire i temi di internazionalizzazione, export, logistica e dogane.

La prima settimana di novembre , come di consueto Torino ospiterà la Finale del Premio , accogliendo sul palco le storie di innovazione delle 6 finaliste.

Chiude il Road-Show Bologna , a gennaio 2026 , con il workshop " Il denaro come alleato per costruire benessere e futuro ", in partnership con Mediolanum Private Banking .

A CHI SI RIVOLGE IL PREMIO
Il Premio è destinato a imprenditrici (fondatore, co-fondatore, oppure società attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle.

IN PALIO
Le candidature che entreranno nella " short-list Fab50 " – ovvero le 50 imprenditrici più innovative che superano la prima selezione – avranno visibilità sulle principali testate nazionali e uno spazio dedicato sul canale YouTube e sulla piattaforma www.gammadonna.it che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione.

Le 6 finaliste – selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori – saranno protagoniste la prima settimana di novembre sul palco della Finale a Torino, trasmessa in live streaming.

IN PALIO, inoltre, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; percorsi formativi della ISTUD Business School e di Cottino Social Impact Campus; una sessione di valutazione strategica con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione di Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionate per accedere a un percorso di mentoring e una formazione per partecipare al processo di screening di Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 ei 500K; un percorso di formazione imprenditoriale con InnovUp; un percorso di valutazione della sostenibilità per l'empowerment di sostenibilità e impatto ESG tramite tool di Seed Capital Pro; l'accesso alle Business Class sulla finanza di GammaDonna; 1 milione di mail sulla piattaforma 4DEM.

GLI AWARD E LA MENZIONE
Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnate:
* Il Women Startup Award , riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito Smart city, Smart mobilità, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy . La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione dei principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale.

* Il Giuliana Bertin Communication Award , riconoscimento di Valentina Communication in memoria della sua fondatrice, per l'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione. In premio, oltre ai benefici riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione sulle relazioni con i media per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.

* La Menzione per l'internazionalizzazione di DHL Express Italy all'imprenditrice che si sia distinta nell'espandere la propria attività sui mercati internazionali. Con questa iniziativa, DHL Express rinnova il proprio impegno a connettere le persone e migliorare le vite , sostenendo l'imprenditoria femminile nel suo percorso di crescita oltre confini. In premio: accesso esclusivo per il 2026 a eventi di business, formativi e di networking, promossi da DHL Express Italy, per favorire la crescita personale, accrescere la propria rete professionale e accelerare il percorso di internazionalizzazione della propria azienda.

Candidatura entro il 5 giugno - Info e regolamento su
www.gammadonna.it/premio

L'IMPRENDITORIA FEMMINILE IN ITALIA
Italia prima in Europa per numero di imprenditrici: una crescita che non si arresta
L'Italia si posiziona al vertice dell'Unione Europea per numero di imprenditrici, confermando una tendenza in crescita che riflette il crescente protagonismo femminile nel mondo dell'impresa. Secondo i dati più recenti diffusi da Unioncamere ed elaborati dalla CGIA di Mestre , le donne titolari di attività economiche nel nostro Paese sono oltre 1,4 milioni, pari al 23% del totale delle imprese , un risultato che supera quello di grandi economie come Germania, Francia e Spagna.

A trainare questa crescita è anche il Mezzogiorno, che si conferma un territorio vivace e ricettivo all'imprenditoria femminile, con un'incidenza superiore alla media nazionale in diverse regioni e un ruolo sempre più centrale nello sviluppo di iniziative imprenditoriali guidate da donne.

Un segnale incoraggiante, che testimonia la capacità delle donne di creare impresa e generare valore, anche in un contesto ancora segnato da ostacoli strutturali. Restano infatti criticità legate all'accesso ai finanziamenti, alla conciliazione tra vita lavorativa e familiare e alla limitata diffusione nei settori ad alta intensità tecnologica.

Nonostante queste sfide, l'imprenditoria femminile italiana – con il Sud in prima linea – si conferma un asset strategico per la crescita e l'innovazione del Paese.

Informazioni su GammaDonna®
GammaDonna è un'Associazione no-profit che da oltre 20 anni promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa, con l'obiettivo di favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da 'talent scout' di modelli innovativi, valorizzando l'iniziativa imprenditoriale femminile e giovanile, sostenendo i percorsi imprenditoriali con know-how, network e strumenti di business. Promuovere la cultura d'impresa attraverso progetti, iniziative e testimonianze di imprenditrici pionieristiche, alimentando una community dell'innovazione applicata al business composta da startup, investitori, Big Corp, Istituzioni e incubatori. (16/05/2025-ITL/ITNET)

Più opportunità, il Premio GammaDonna rilancia

Candidature entro giovedì 5 giugno Aperte le selezioni per la ventunesima edizione del riconoscimento che mira a ridurre il gender gap sostenendo l'imprenditoria femminile innovativa: più tappe, nuovi strumenti e un focus sull'internazionalizzazione.

Milano, 8 maggio 2025 – In un contesto globale segnato da instabilità economica e ambientale, creazione di muri e di nuove barriere commerciali, fare impresa richiede più che mai visione, coraggio e capacità di adattamento. È proprio in questo scenario che il Premio GammaDonna rilancia con maggiore forza il suo percorso a sostegno dell'imprenditoria femminile innovativa , introducendo nuovi strumenti di empowerment, nuove tappe tematiche e una Menzione Speciale, dedicata alla capacità di internazionalizzare con successo, in collaborazione con DHL Express Italy

Un'edizione che rafforza il messaggio chiave lanciato nel 2024: il futuro passa da un cambio di paradigma imprenditoriale, dove crescita economica, sostenibilità ambientale e impatto sociale si fondono in una visione rigenerativa del progresso.

« Il nostro impegno cresce perché crescono le sfide – dichiara Valentina Parenti, Presidente GammaDonna – Continuiamo a lavorare per offrire strumenti concreti, visibilità e connessioni di valore a chi innova ogni giorno, spesso senza le giuste reti di supporto. Sostenere le donne che costruiscono impresa con visione, responsabilità e la volontà di portare questo modello oltre confine è, oggi più che mai, la nostra missione. Con un'idea di progresso che tiene insieme crescita economica, benessere umano e salute degli ecosistemi .»

UN ROADSHOW IN 5 TAPPE, TRA FORMAZIONE E NETWORKING

Cinque città, cinque momenti di alta formazione e business networking con partner di eccellenza, a sostegno delle imprenditrici: il Premio GammaDonna 2025 farà tappa a Roma, Milano, a Malpensa, Torino e Bologna, offrendo strumenti concreti per affrontare le sfide attuali.

La prima tappa del Road-Show sarà a Roma il 9 giugno . Con la partnership di Rocco Forte Hotel de la Ville e in collaborazione con Angels4Women e GBS Group , il tema della giornata sarà “ Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder ”.

A settembre sarà la volta di una giornata di formazione esperienziale a Milano , in partnership con EY, sulle metodologie del Design Thinking, per affrontare le criticità con occhi diversi, pensando “out of the box” e sviluppare soluzioni innovative per il business.

Il 7 ottobre, a Malpensa , una tappa nuova nel cuore della logistica internazionale con DHL Express Italy : un'esperienza immersiva all'interno del principale hub di smistamento che collega le imprese italiane con 220 paesi nel mondo attraverso il suo network, per approfondire i temi di internazionalizzazione, export, logistica e dogane.

La prima settimana di novembre , come di consueto Torino ospiterà la Finale del Premio , accogliendo sul palco le storie di innovazione delle 6 finaliste.

Chiude il Road-Show Bologna , a gennaio 2026 , con il workshop “ Il denaro come alleato per costruire benessere e futuro ”, in partnership con Mediolanum Private Banking

A CHI SI RIVOLGE IL PREMIO

Il Premio è destinato a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli

manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle.

IN PALIO

Le candidature che entreranno nella " short-list Fab50 " – ovvero le 50 imprenditrici più innovative che superano la prima selezione – avranno visibilità sulle principali testate nazionali e uno spazio dedicato sul canale YouTube e sulla piattaforma www.gammadonna.it che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione.

Le 6 finaliste – selezionate da una Giuria [1] di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori – saranno protagoniste la prima settimana di novembre sul palco della Finale a Torino, trasmessa in live streaming. IN PALIO, inoltre, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; percorsi formativi della ISTUD Business School e di Cottino Social Impact Campus; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione di Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e a un training per partecipare al processo di screening di Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; un percorso di formazione imprenditoriale con InnovUp; un percorso di sustainability assessment per l'empowerment di sostenibilità e impatto ESG tramite tool di Seed Capital Pro; l'accesso alle Business Class sulla finanza di GammaDonna; 1 milione di mail sulla piattaforma 4DEM.

GLI AWARD E LA MENZIONE

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati:

* Il Women Startup Award , riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy . La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale.

* Il Giuliana Bertin Communication Award , riconoscimento di Valentina Communication in memoria della sua fondatrice, per l'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione sulle media relations per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.

* La Menzione per l'internazionalizzazione di DHL Express Italy all'imprenditrice che si sia distinta nell'espandere la propria attività sui mercati internazionali. Con questa iniziativa, DHL Express rinnova il proprio impegno a connettere le persone e migliorare le vite , sostenendo attivamente l'imprenditoria femminile nel suo percorso di crescita oltre confine. In premio: accesso esclusivo per il 2026 a eventi di business, formativi e di networking, promossi da DHL Express Italy, per favorire la crescita personale, accrescere la propria rete professionale e accelerare il percorso di internazionalizzazione della propria azienda.

Candidature entro il 5 giugno – Info e regolamento su www.gammadonna.it/premio

Sponsor : Mediolanum Private Banking, EY. Partner : DHL Express Italy. Startup Sponsor : Seed Capital Pro, Pi Campus, Sireg Geotech. Hospitality Partner : Hotel De La Ville – A Rocco Forte Hotel . Education Partner : Italian Tech Alliance, Angels4Women, InnovUp, Iusefor, ISTUD Business School, Cottino Social Impact Campus, GBS Group. Technical Partner : Valentina Communication, 4DEM. Community Partner : Plug and Play, Zest Group, ItaliaFintech, PNICube.

L'IMPRENDITORIA FEMMINILE IN ITALIA

Italia prima in Europa per numero di imprenditrici: una crescita che non si arresta

L'Italia si posiziona al vertice dell'Unione Europea per numero di imprenditrici, confermando una tendenza in crescita che riflette il crescente protagonismo femminile nel mondo dell'impresa. Secondo i dati più recenti diffusi da Unioncamere ed elaborati dalla CGIA di Mestre , le donne titolari di attività economiche nel nostro Paese sono oltre 1,4 milioni, pari al 23% del totale delle imprese , un risultato che supera quello di grandi economie come Germania, Francia e Spagna.

A trainare questa crescita è anche il Mezzogiorno, che si conferma un territorio vivace e ricettivo all'imprenditoria femminile, con un'incidenza superiore alla media nazionale in diverse regioni e un ruolo sempre più centrale nello sviluppo di iniziative imprenditoriali guidate da donne.

Un segnale incoraggiante, che testimonia la capacità delle donne di creare impresa e generare valore, anche in un contesto ancora segnato da ostacoli strutturali. Restano infatti criticità legate all'accesso ai finanziamenti, alla conciliazione tra vita lavorativa e familiare e alla limitata diffusione nei settori ad alta intensità tecnologica.

Nonostante queste sfide, l'imprenditoria femminile italiana – con il Sud in prima linea – si conferma un asset strategico per la crescita e l'innovazione del Paese.

Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE

Your email address will not be published.

Il Premio GammaDonna

I tuoi dati personali verranno trattati e le informazioni dal tuo dispositivo (cookie, identificatori univoci e altri dati del dispositivo) possono essere memorizzate, consultate e condivise con 177 partner, o utilizzate specificamente da questo sito o questa app. Alcuni fornitori potrebbero trattare i tuoi dati personali sulla base dell'interesse legittimo, al quale puoi opporti gestendo le tue opzioni qui sotto. Puoi revocare il tuo consenso in qualsiasi momento facendo clic sul link delle impostazioni sulla privacy situato in fondo alla pagina. Aperte le selezioni per la ventesima edizione dei “Il Premio GammaDonna”, il riconoscimento che mira a ridurre il gender gap sostenendo l’imprenditoria femminile innovativa. C’è tempo fino al 4 giugno per candidarsi e partecipare al road-show che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

Nella tempesta perfetta provocata dalla crisi di un modello di sviluppo ormai divenuto insostenibile, il ruolo dell’imprenditoria si sta trasformando : fare impresa oggi significa valutare l’impatto delle proprie azioni e adottare un approccio al progresso di tipo rigenerativo, mirando a ripristinare e migliorare la salute degli ecosistemi, non solo a soddisfare i bisogni umani. Un obiettivo al cui raggiungimento tecnologia e innovazione possono dare un contributo determinante.

Per sostenere questo cambio di passo e la diffusione di una nuova prospettiva “rigenerativa” – cruciale per affrontare le sfide legate all’ambiente, alla sostenibilità e al benessere umano – riparte il Premio GammaDonna e il suo percorso di valorizzazione & empowerment dell’ imprenditoria femminile innovativa : tre città, tre appuntamenti di business networking ed eventi formativi a sostegno delle imprenditrici, tre premi per riconoscerne e celebrarne i risultati.

La prima tappa del Road-Show sarà a Roma il 6 giugno 2024. Con la partnership di Rocco Forte Hotel de la Ville e in collaborazione con Angels4Women e GBS Group, il tema della giornata sarà “ Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l’attenzione di investor e stakeholder ”.

Il 10 settembre sarà la volta di Milano e del workshop “ Data Strategy: metodi e tecnologie utili per estrarre valore dai dati che ci circondano ”, in partnership con EY.

Chiude il percorso Torino : il 4 novembre, la Nuvola Lavazza ospiterà la Finale del Premio, accogliendo sul palco le storie di innovazione delle 6 finaliste e la grande festa per il ventennale GammaDonna. L’evento è inserito nel calendario di Confindustria “ Torino Capitale Cultura d’Impresa 2024 ” e ha il patrocinio di Women7, il gruppo ufficiale del G7 per le sfide legate alla parità di genere e alla tutela dei diritti delle donne.

«La nostra è una scelta di campo, coerente con i nostri 20 anni di storia e di sfide al fianco di imprenditrici coraggiose e visionarie, pioniere di nuovi modelli di business – ha sottolineato la Presidente GammaDonna Valentina Parenti – Vogliamo incoraggiare una visione olistica del progresso, che riconosca l’interconnessione tra salute degli ecosistemi e benessere umano e ne promuova il bilanciamento, contribuendo in questo modo a costruire un futuro sostenibile per le generazioni presenti e future.»

A CHI SI RIVOLGE IL PREMIO

Il Premio è destinato a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all’interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle.

IN PALIO

Le candidature che entreranno nella “ short-list Fab50 ” – ovvero le 50 imprenditrici più innovative che superano la prima selezione – avranno visibilità sulle principali testate

nazionali e uno spazio dedicato sul canale YouTube e sulla piattaforma GammaDonna (www.gammadonna.it) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione.

Le 6 finaliste – selezionate da una Giuria [1] di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori – saranno protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale alla Nuvola Lavazza, trasmessa in live streaming. IN PALIO, inoltre, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; un Master della 24Ore Business School; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione di Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e a un training per partecipare al processo di screening di Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; un percorso di formazione imprenditoriale con InnovUp; un percorso di sustainability assessment per l'empowerment di sostenibilità e impatto ESG tramite tool di Seed Capital Pro; l'accesso alle Business Class sulla finanza di GammaDonna; 1 milione di mail sulla piattaforma 4DEM.

GLI AWARD E LA MENZIONE

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati:

* Il Women Startup Award, riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale.

* Il Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication in memoria della sua fondatrice, per l'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione sulle media relations per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.

* La Menzione per l'impatto sociale di Cottino Social Impact Campus per l'imprenditrice che abbia sperimentato con successo soluzioni e politiche innovative alle sfide sociali contemporanee. In premio: servizi finalizzati a fornire formazione e supporto per la valutazione e rendicontazione dell'impatto sociale della propria impact strategy e la partecipazione in qualità di testimonial a eventi organizzati dal Campus.

Candidature entro il 4 giugno – Info e regolamento su www.gammadonna.it/premio

Diamond Sponsor : EY. Startup Sponsor : Seed Capital Pro, Polo Tecnologico di Navacchio, Veil Energy, Sireg Geotech. Partner : Cottino Social Impact Campus, Federmanager Minerva, Manager Solutions, Green EcoFinance Challenge. Education Partner : Italian Tech Alliance, Angels4Women, InnovUp, Iusefor, 24Ore Business School. Hospitality Partner : Rocco Forte Hotel de la Ville. Technical Partner : GBS Group, 4DEM. Community Partner : Plug and Play, ItaliaFintech. Con il Patrocinio di : Women7.

L'IMPRENDITORIA FEMMINILE IN ITALIA

Sempre più presenti nei settori tradizionalmente "maschili", soprattutto in quelli a maggior contenuto di conoscenza, le nuove imprenditrici puntano su modelli aziendali più strutturati e su percorsi innovativi.

Secondo i dati diffusi da Unioncamere a marzo 2024 (rapporto realizzato con il supporto di SiCamera e Centro studi Tagliacarne), sono 1 milione e 325mila le imprese femminili registrate in Italia, il 22,2% del totale del tessuto produttivo nazionale con una piccola battuta d'arresto sul 2023 (-0,9%). Un rallentamento che non interrompe "l'invasione"

dell'universo femminile in settori tradizionalmente "maschili". E, pur restando contraddistinto dalla piccola dimensione e da una minor produttività, il mondo dell'impresa al femminile fa passi avanti sul fronte del rafforzamento della struttura imprenditoriale.

Cresce (2000 in più) il numero di imprese femminili che si occupano di attività professionali, scientifiche e tecniche, settore a prevalente partecipazione maschile. Il tasso di femminilizzazione di queste aziende (dato dal rapporto tra imprese femminili e totale delle imprese) nel 2023 sfiora il 20% dal 19,7% del 2022.

Le imprese femminili hanno inoltre una caratteristica specifica, sono cioè un po'più giovani rispetto alle altre imprese: il 10,6% delle aziende femminili è infatti guidato da imprenditrici under 35 (contro il 7,9% delle attività non femminili). Altro dato molto interessante: cresce la propensione delle imprenditrici a far ricorso a modelli aziendali più strutturati (le società di capitale femminili sono aumentate dell'1,7% nel 2023, arrivando a rappresentare il 26% del totale delle aziende guidate da donne).

Il diario del lavoro

URL :http://www.ildiariodellavoro.it
PAESE : Italia
TYPE : Web Grand Public

▸ **30 maggio 2025 - 14:04**

> Versione online

Premio GammaDonna, al via la 21esima edizione, candidature entro il 5 giugno

30 Maggio 2025inNotizie del giorno, In evidenza

Aperte le selezioni per la ventunesima edizione del Premio GammaDonna, riconoscimento che mira a ridurre il gender gap sostenendo l'imprenditoria femminile innovativa. Le candidature saranno raccolte entro il 5 giugno. Quest'anno, il Premio si sviluppa con più tappe, nuovi strumenti e un focus sull'internazionalizzazione. Un'edizione che rafforza il messaggio chiave lanciato nel 2024: il futuro passa da un cambio di paradigma imprenditoriale, dove crescita economica, sostenibilità ambientale e impatto sociale si fondono in una visione rigenerativa del progresso. "Il nostro impegno cresce perché crescono le sfide – dichiara Valentina Parenti, Presidente GammaDonna –. Continuiamo a lavorare per offrire strumenti concreti, visibilità e connessioni di valore a chi innova ogni giorno, spesso senza le giuste reti di supporto. Sostenere le donne che costruiscono impresa con visione, responsabilità e la volontà di portare questo modello oltre confine è, oggi più che mai, la nostra missione. Con un'idea di progresso che tiene insieme crescita economica, benessere umano e salute degli ecosistemi".

Il Premio 2025, destinato a imprenditrici che si siano distinte per aver innovato all'interno della propria azienda, e con almeno un bilancio alle spalle, farà tappa a Roma, Milano, a Malpensa, Torino e Bologna, offrendo strumenti concreti per affrontare le sfide attuali. La prima tappa del Road-Show sarà a Roma il 9 giugno. Con la partnership di Rocco Forte Hotel de la Ville e in collaborazione con Angels4Women e GBS Group, il tema della giornata sarà "Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder". A settembre sarà la volta di una giornata di formazione a Milano, in partnership con EY, sulle metodologie del Design Thinking. Il 7 ottobre, a Malpensa, una tappa nel cuore della logistica internazionale con DHL Express Italy: un'esperienza immersiva all'interno del principale hub di smistamento che collega le imprese italiane con 220 paesi nel mondo attraverso il suo network, per approfondire i temi di internazionalizzazione, export, logistica e dogane. La prima settimana di novembre, Torino ospiterà la Finale del Premio, accogliendo sul palco le storie di innovazione delle 6 finaliste. Chiude il Road-Show Bologna, a gennaio 2026, con il workshop "Il denaro come alleato per costruire benessere e futuro", in partnership con Mediolanum Private Banking.

Secondo i dati più recenti diffusi da Unioncamere, le donne titolari di attività economiche nel nostro Paese sono oltre 1,4 milioni, pari al 23% del totale delle imprese, un risultato che supera quello di grandi economie come Germania, Francia e Spagna. A trainare questa crescita è anche il Mezzogiorno, che si conferma un territorio vivace e ricettivo all'imprenditoria femminile, con un'incidenza superiore alla media nazionale in diverse regioni e un ruolo sempre più centrale nello sviluppo di iniziative imprenditoriali guidate da donne. Un segnale incoraggiante, che testimonia la capacità delle donne di creare impresa e generare valore, anche in un contesto ancora segnato da ostacoli strutturali. Restano infatti criticità legate all'accesso ai finanziamenti, alla conciliazione tra vita lavorativa e familiare e alla limitata diffusione nei settori ad alta intensità tecnologica.

IMPRENDITORIA PREMI

Premio GammaDonna 2025

Annalisa Marcozzi 3 Giugno 2025



Il Premio GammaDonna 2025 rilancia il suo impegno a sostegno dell'imprenditoria femminile. Più tappe e nuove opportunità

Il Premio GammaDonna 2025 moltiplica il suo impatto sull'imprenditoria femminile, rilanciando il proprio impegno in un momento storico segnato da forti cambiamenti. Infatti, in un contesto globale instabile, il premio si propone come un motore di trasformazione e crescita sostenibile. L'iniziativa punta a ridurre il gender gap e promuovere la leadership femminile con un approccio concreto e innovativo.

Per questa ventunesima edizione, sono stati introdotti strumenti di empowerment, percorsi di formazione tematica e una Menzione Speciale dedicata all'internazionalizzazione, in collaborazione con DHL Express Italy. Inoltre, il messaggio è chiaro: la rigenerazione dell'impresa passa da un nuovo paradigma dove sostenibilità, impatto sociale e visione si intrecciano.

Roadshow formativo in cinque tappe

Con l'edizione 2025, il Premio GammaDonna amplia la sua presenza sul territorio attraverso un **roadshow in cinque tappe**: Roma, Milano, Malpensa, Torino e Bologna. Durante ogni appuntamento, verranno proposte sessioni di alta formazione e momenti di networking con esperti e investitori.

A Roma, il 9 giugno, si parte con un workshop sullo storytelling efficace per attrarre stakeholder. A seguire, Milano ospiterà una sessione sul Design Thinking, mentre Malpensa sarà la cornice di un evento dedicato alla logistica internazionale. La Finale si terrà a Torino a novembre, per poi chiudere a Bologna con un focus sul benessere finanziario.

Opportunità e visibilità per le imprenditrici

Il Premio GammaDonna 2025 si rivolge a imprenditrici che abbiano introdotto innovazione in azienda e abbiano almeno un bilancio attivo. Le 50 candidate della short-list "Fab50" otterranno ampia visibilità su media nazionali e canali digitali.

Le 6 finaliste accederanno a un ricco pacchetto di premi: documentari personalizzati, formazione avanzata, mentoring, assessment strategico, percorsi sul Venture Capital e sulla sostenibilità ESG. Inoltre, potranno partecipare a programmi esclusivi promossi da Angels4Women, EY e InnovUp.

Premi speciali e internazionalizzazione

Accanto al premio principale, saranno assegnati tre riconoscimenti: il **Women Startup Award**, il **Giuliana Bertin Communication Award** e la **Menzione per l'internazionalizzazione**, offerta da DHL Express Italy. Quest'ultima premia la capacità di portare le imprese femminili oltre i confini nazionali, sostenendo chi costruisce valore a livello globale.

Le candidature sono aperte fino al 5 giugno sul sito www.gammadonna.it/premio.

Imprenditoria femminile: un asset in crescita

Secondo Unioncamere, l'Italia è prima in Europa per numero di imprenditrici, con oltre 1,4 milioni di donne attive nel mondo dell'impresa. Tuttavia, persistono ostacoli come la scarsa presenza nei settori tecnologici e la difficoltà di accesso al credito.

Nonostante ciò, l'imprenditoria femminile, soprattutto nel Mezzogiorno, continua a dimostrarsi un motore strategico per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile del Paese.

Il Premio GammaDonna

Aperte le selezioni per la ventesima edizione del "Il Premio GammaDonna", il riconoscimento che mira a ridurre il gender gap sostenendo l'imprenditoria femminile innovativa. C'è tempo fino al 5 giugno per candidarsi al premio.

Nella tempesta perfetta provocata dalla crisi di un modello di sviluppo ormai divenuto insostenibile, il ruolo dell'imprenditoria si sta trasformando: fare impresa oggi significa valutare l'impatto delle proprie azioni e adottare un *approccio* al progresso di tipo *rigenerativo*, mirando a ripristinare e migliorare la salute degli ecosistemi, non solo a soddisfare i bisogni umani. Un obiettivo al cui raggiungimento tecnologia e innovazione possono dare un contributo determinante.

Per sostenere questo cambio di passo e la diffusione di una nuova prospettiva "rigenerativa" – cruciale per affrontare le sfide legate all'ambiente, alla sostenibilità e al benessere umano – riparte il Premio GammaDonna e il suo percorso di valorizzazione & empowerment dell'imprenditoria femminile innovativa.



PREMIO GAMMADONNA 2025

Sono aperte le selezioni per la ventunesima edizione del Premio GammaDonna, riconoscimento che mira a ridurre il gender gap sostenendo l'imprenditoria femminile innovativa: più tappe, nuovi strumenti e un focus sull'internazionalizzazione.

Beneficiari
Imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle.

Iniziative ammissibili
Il Premio GammaDonna rilancia anche per il 2025 il suo percorso a sostegno dell'imprenditoria femminile innovativa, introducendo nuovi strumenti di empowerment, nuove tappe tematiche e una Menzione Speciale, dedicata alla capacità di internazionalizzare con successo, in collaborazione con DHL Express Italy.
Il Premio GammaDonna 2025 farà tappa a Roma, Milano, a Malpensa, Torino e Bologna, offrendo strumenti concreti per affrontare le sfide attuali. La prima tappa del Road Show sarà a Roma il 9 giugno. A settembre sarà la volta di una giornata di formazione esperienziale a Milano, in partnership con EY, sulle metodologie del Design Thinking

Contributi
Le candidature che entreranno nella "short-list Fab50" – ovvero le 50 imprenditrici più innovative che superano la prima selezione – avranno visibilità sulle principali testate nazionali e uno spazio dedicato sul canale YouTube e sulla piattaforma www.gammadonna.it che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Le 6 finaliste – selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori – saranno protagoniste la prima settimana di novembre sul palco della Finale a Torino, trasmessa in live streaming. In palio, inoltre, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; percorsi formativi della ISTUD Business School e di Cottino Social Impact Campus; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione di Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e a un training per partecipare al processo di screening di Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; un percorso di formazione imprenditoriale con InnovUp; un percorso di sustainability assessment per l'empowerment di sostenibilità e impatto ESG tramite tool di Seed Capital Pro; l'accesso alle Business Class sulla finanza di GammaDonna; 1 milione di mail sulla piattaforma 4DEM. Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati:

- Il *Women Startup Award*, riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale.
- Il *Giuliana Bertin Communication Award*, riconoscimento di Valentina Communication in memoria della sua fondatrice, per l'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione sulle media relations per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.
- La *Menzione per l'internazionalizzazione* di DHL Express Italy all'imprenditrice che si sia distinta nell'espandere la propria attività sui mercati internazionali. Con questa iniziativa, DHL Express rinnova il proprio impegno a connettere le persone e migliorare le vite, sostenendo attivamente l'imprenditoria femminile nel suo percorso di crescita oltre confine. In premio: accesso esclusivo per il 2026 a eventi di business, formativi e di networking, promossi da DHL Express Italy, per favorire la crescita personale, accrescere la propria rete professionale e accelerare il percorso di internazionalizzazione della propria azienda.

Procedure e termini
Le candidature devono essere presentate online entro il 5 giugno 2025.

Avvenire.it
URL :http://www.avvenire.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public
9 giugno 2025 - 08:33
> Versione online

Premio GammaDonna. C'è tempo fino al 6 luglio per candidarsi

Aperte le selezioni per la XXI edizione del riconoscimento che mira a ridurre il divario di genere sostenendo l'imprenditoria femminile innovativa Valentina Parenti, presidente di GammaDonna - Archivio

COMMENTA E CONDIVIDI

In un contesto globale segnato da instabilità economica e ambientale, creazione di muri e di nuove barriere commerciali, fare impresa richiede più che mai visione, coraggio e capacità di adattamento. È proprio in questo scenario che il Premio GammaDonna rilancia con maggiore forza il suo percorso a sostegno dell'imprenditoria femminile innovativa , introducendo nuovi strumenti di empowerment, nuove tappe tematiche e una Menzione Speciale, dedicata alla capacità di internazionalizzare con successo, in collaborazione con DHL Express Italy . Un'edizione che rafforza il messaggio chiave lanciato nel 2024: il futuro passa da un cambio di paradigma imprenditoriale, dove crescita economica, sostenibilità ambientale e impatto sociale si fondono in una visione rigenerativa del progresso.

«Il nostro impegno cresce perché crescono le sfide – spiega Valentina Parenti, presidente di GammaDonna –. Continuiamo a lavorare per offrire strumenti concreti, visibilità e connessioni di valore a chi innova ogni giorno, spesso senza le giuste reti di supporto. Sostenere le donne che costruiscono impresa con visione, responsabilità e la volontà di portare questo modello oltre confine è, oggi più che mai, la nostra missione. Con un'idea di progresso che tiene insieme crescita economica, benessere umano e salute degli ecosistemi».

Il Premio è destinato a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle.

Le candidature vanno presentate entro il 6 luglio . Quelle che entreranno nella “ short-list Fab50 ” – ovvero le 50 imprenditrici più innovative che superano la prima selezione – avranno visibilità sulle principali testate nazionali e uno spazio dedicato sul canale YouTube e sulla piattaforma www.gammadonna.it che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione.

Le sei finaliste – selezionate da una giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori – saranno protagoniste la prima settimana di novembre sul palco della Finale a Torino, trasmessa in live streaming. In palio inoltre, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; percorsi formativi della Istud Business School e di Cottino Social Impact Campus; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma.

COMMENTA E CONDIVIDI

ISCRIVITI ALLE NEWSLETTER DI AVVENIRE

ISCRIVITI AL NOSTRO CANALE WHATSAPP

ARGOMENTI:

PREMIO GAMMADONNA 2025, CANDIDATURE FINO AL 6 LUGLIO

Tu sei qui: È stata prorogata la scadenza per partecipare alla nuova edizione del premio rivolto a imprenditrici che si siano distinte per avere innovato prodotti/servizi, processi oppure modelli organizzativi all'interno della propria azienda. La cerimonia conclusiva si terrà a Torino la prima settimana di novembre e vedrà protagoniste sul palco sei finaliste

Parliamo di:

#Imprenditoria femminile

#PMI

#Premio Gammadonna

Ridurre il gender gap in ambito socio-economico e contribuire alla valorizzazione delle capacità femminili in campi che tradizionalmente vedono una prevalenza di professionisti uomini. A questo obiettivo lavora da oltre 20 anni l'associazione no-profit GammaDonna e lo fa, tra le molte iniziative, attraverso il Premio omonimo, ormai divenuto un appuntamento fisso nel mondo imprenditoriale femminile.

Il premio si rivolge a imprenditrici – fondatrici, co-fondatrici, oppure socie attive con ruoli manageriali – che abbiano innovato prodotti/servizi, processo oppure modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle.

Come si legge nella nota stampa, le imprenditrici finaliste – oltre ai numerosi benefit messi a disposizione dai partner del progetto – " saranno protagoniste di un mini-documentario e avranno l'opportunità di raccontare la propria storia di innovazione al grande evento finale, in presenza e in live streaming".

Accanto al Premio GammaDonna, saranno assegnati anche i seguenti riconoscimenti

Il Women Startup Award , riconoscimento alla startupper più innovativa. La startup dovrà aver completato almeno un seed round . L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale.

Il Giuliana Bertin Communication Award , riconoscimento di Valentina Communication in memoria della sua fondatrice, per l'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione sulle media relations per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.

La Menzione per l'internazionalizzazione di DHL Express Italy è assegnata all'imprenditrice che si sia distinta nell'espandere la propria attività sui mercati internazionali. In premio: accesso esclusivo per il 2026 a eventi di business, formativi e di networking promossi da DHL Express Italy, pensati per favorire la crescita personale, accrescere la rete professionale e accelerare il percorso di internazionalizzazione dell'impresa.

A stabilire la rosa delle sei finaliste sarà una giuria presieduta da Gianluca Dettori, chairman Primo Capital, e composta da Nazzarena Franco, ceo DHL Express Italy; Riccardo Luna, giornalista; Cristina Pigni, partner EY; Annamaria Tartaglia, co-founder Angels4Women; Paola Bernardotto, Premio GammaDonna 2024; Chiara Cormanni, Giovani Imprenditori Confindustria; Brigitte Sardo, presidente Comitato IF Camera di commercio di Torino; Giancarlo Puddu, coo Seed Capital Pro.

La cerimonia finale si terrà a Torino – nell'ambito del programma “Torino Capitale Europea dell'Innovazione – e, come spiega la nota stampa, accoglierà sul palco “le storie di innovazione delle sei finaliste”. E, ancora, “tutte le candidature che entreranno nella ‘short-list Fab50' avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione”.

Candidature entro il 6 luglio. Info e regolamento su www.gammadonna.it/premio
Facebook

Twitter

LinkedIn

Torna su

Torna il premio Gamma Donna

A Antonella Cirese

Il premio Gamma Donna giunge alla sua 21°edizione e negli anni ha assunto una valenza strategica nella promozione del riconoscimento dei talenti femminili premiandone la vena innovativa e riducendo il gender gap. È rivolto alle imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle.

L'imprenditoria femminile, in particolare nel Mezzogiorno, è in crescita dimostrando la capacità delle donne di creare valore economico anche in aree svantaggiate si rivela un sostegno prezioso per le donne che fanno imprese unendo la sostenibilità con la crescita economica.

Il termine ultimo per presentare le candidature all'edizione 2025 del premio Gamma Donna è stato prolungato fino al 6 luglio.

Antonella Cirese

Premio GammaDonna 2025

29 Giugno 2025 by Andrea MartiniLascia un commento
Aggiungi ai preferiti

Sono stati **prorogati al 6 luglio** i termini per candidarsi al **Premio GammaDonna 2025**, il riconoscimento nato nel 2004 per contribuire alla **riduzione del gender gap in campo socio-economico, attraverso la scoperta e la valorizzazione dell'iniziativa imprenditoriale femminile**.

Un'opportunità unica per entrare in un circuito virtuoso di accelerazione del business, esposizione mediatica e crescita professionale.

Indipendentemente dall'esito delle selezioni, infatti, tutte le candidate accedono ad un **Percorso itinerante di empowerment, formazione e business networking** che coinvolge partner di eccellenza, media e investitori.

L'edizione 2025 farà tappa a **Roma, Milano, Malpensa, Torino e Bologna**, oltre a prevedere un appuntamento **digitale**, mettendo a disposizione strumenti e relazioni per crescere in un contesto imprenditoriale in continua evoluzione.

La **prima settimana di novembre** – nell'ambito del programma di *Torino Capitale Europea dell'Innovazione* – Torino ospiterà la **Finale del Premio**, accogliendo sul palco le storie di innovazione delle sei finaliste.

Il Premio è destinato **a imprenditrici (founder, co-founder,** oppure **socie attive con ruoli manageriali)** che si siano distinte per **aver innovato** con **prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi** all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle.
In palio

Oltre ai numerosi benefit messi a disposizione dai Partner del progetto, le **imprenditrici finaliste** – selezionate da una giuria[1] di esperti, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste di un mini-documentario e avranno l'opportunità di raccontare la propria storia di innovazione al grande evento finale, in presenza e in live streaming. Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati:

- Il **Women Startup Award**, riconoscimento alla startupper più innovativa. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale.
- Il **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di Valentina Communication in memoria della sua fondatrice, per l'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione sulle media relations per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.
- La **Menzione per l'internazionalizzazione** di DHL Express Italy è assegnata all'imprenditrice che si sia distinta nell'espandere la propria attività sui mercati internazionali. In premio: accesso esclusivo per il 2026 a eventi di business, formativi e di networking promossi da DHL Express Italy, pensati per favorire la crescita personale, accrescere la rete professionale e accelerare il percorso di internazionalizzazione dell'impresa.

Tutte le candidature che entreranno nella "**short-list Fab50**" avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma **GammaDonna** che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento che si terrà la sera della Finale.
Candidature entro il 6 luglio – Info e regolamento su

Sponsor: Mediolanum Private Banking, EY / **Partner**: DHL Express Italy / **Startup Sponsor**: Seed Capital Pro, Pi Campus, Sireg Geotech / **Hospitality Partner**: Hotel De La Ville – A Rocco Forte Hotel / **Education Partner**: Angels4Women, Cottino Social Impact Campus, InnovUp, ISTUD Business School, Iusefor, Italian Tech Alliance, GBS Group, Zest Group / **Technical Partner**: Valentina Communication, 4DEM / **Community Partner**: Ashoka, ItaliaFintech, Plug and Play, PNICube

LA STAMPA
URL : https://www.lastampa.it/
PAESE : italia
TYPE :Web Grand Public
► 3 luglio 2025
> Versione online

GammaDonna 2025: più tappe, più strumenti, più impatto per l'imprenditoria femminile

Candidature aperte fino al 6 luglio

Nuove tappe, nuovi strumenti, una visione ancora più ambiziosa. Il Premio GammaDonna 2025 rilancia con forza il suo impegno a favore dell'imprenditoria femminile innovativa, in un contesto globale sempre più complesso e competitivo. Aperte fino al 6 luglio le candidature alla ventunesima edizione del riconoscimento nazionale dedicato alle imprenditrici che innovano prodotti, processi e modelli organizzativi.

«Il nostro impegno cresce perché crescono le sfide – spiega Valentina Parenti, presidente di GammaDonna –. Sostenere le donne che costruiscono impresa con visione, responsabilità e la volontà di portare questo modello oltre confine è, oggi più che mai, la nostra missione».

Accanto al premio principale, debutta una Menzione speciale per l'internazionalizzazione in collaborazione con DHL Express Italy. Cinque tappe di roadshow — Roma, Milano, Malpensa, Torino, Bologna — accompagneranno le imprenditrici in un percorso di formazione, networking e confronto con grandi realtà come EY, Angels4Women, Mediolanum Private Banking e molte altre.

Le 50 imprenditrici più innovative entreranno nella short-list "Fab50" e avranno visibilità nazionale. Le 6 finaliste saliranno sul palco della finale il 4 novembre a Torino, nell'ambito di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione". In palio: percorsi formativi, mini-documentari, mentoring, visibilità sui media, strumenti di business e networking con investitori e stakeholder.

Saranno assegnati anche il Women Startup Award, per la startupper più innovativa, e il Giuliana Bertin Communication Award, per l'imprenditrice distintasi nella comunicazione.

GammaDonna conferma così il suo ruolo. Un'iniziativa che non solo premia il merito, ma costruisce opportunità reali e connessioni di valore, in un Paese che conta oltre 1,4 milioni di imprenditrici e dove il Sud si dimostra sempre più fertile per le imprese guidate da donne.

ingenere.
URL : https://www.ingenere.it/
PAESE : italia
TYPE :Web Grand Public
► 6 luglio 2025
> Versione online

Un premio per imprenditrici innovative

C'è tempo fino al 6 luglio 2025 per candidarsi alla ventunesima edizione del Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa.

Istituita nel 2004, l'iniziativa mira a ridurre il gender gap sostenendo l'imprenditoria femminile innovativa ed è rivolta a imprenditrici che si siano distinte per aver innovato con prodotti, servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle.

La vincitrice potrà veder realizzato un documentario sulla propria storia imprenditoriale e accedere a prestigiosi percorsi di formazione, mentoring e training sui temi dell'imprenditoria innovativa e sostenibile.

PREMIO GAMMADONNA 2025

Aperte le selezioni per la ventunesima edizione del riconoscimento che mira a ridurre il gender gap sostenendo l'imprenditoria femminile innovativa: più tappe, nuovi strumenti e un focus sull'internazionalizzazione.

Il Premio è destinato a **imprenditrici** (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver **innovato** con **prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi** all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle.

IN PALIO

Le candidature che entreranno nella "**short-list Fab50**" – ovvero le 50 imprenditrici più innovative che superano la prima selezione – avranno visibilità sulle principali testate nazionali e uno spazio dedicato sul canale YouTube e sulla piattaforma www.gammadonna.it che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione.

Le **6 finaliste** – selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori – saranno protagoniste la prima settimana di novembre sul palco della Finale a Torino, trasmessa in live streaming.

IN PALIO, inoltre, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; percorsi formativi della ISTUD Business School e di Cottino Social Impact Campus; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione di Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e a un training per partecipare al processo di screening di Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; un percorso di formazione imprenditoriale con InnovUp; un percorso di sustainability assessment per l'empowerment di sostenibilità e impatto ESG tramite tool di Seed Capital Pro; l'accesso alle Business Class sulla finanza di GammaDonna; 1 milione di mail sulla piattaforma 4DEM.

Candidature entro il 6 luglio – Maggiori informazioni su www.gammadonna.it/premio



RASSEGNA STAMPA

DAI SOCIAL

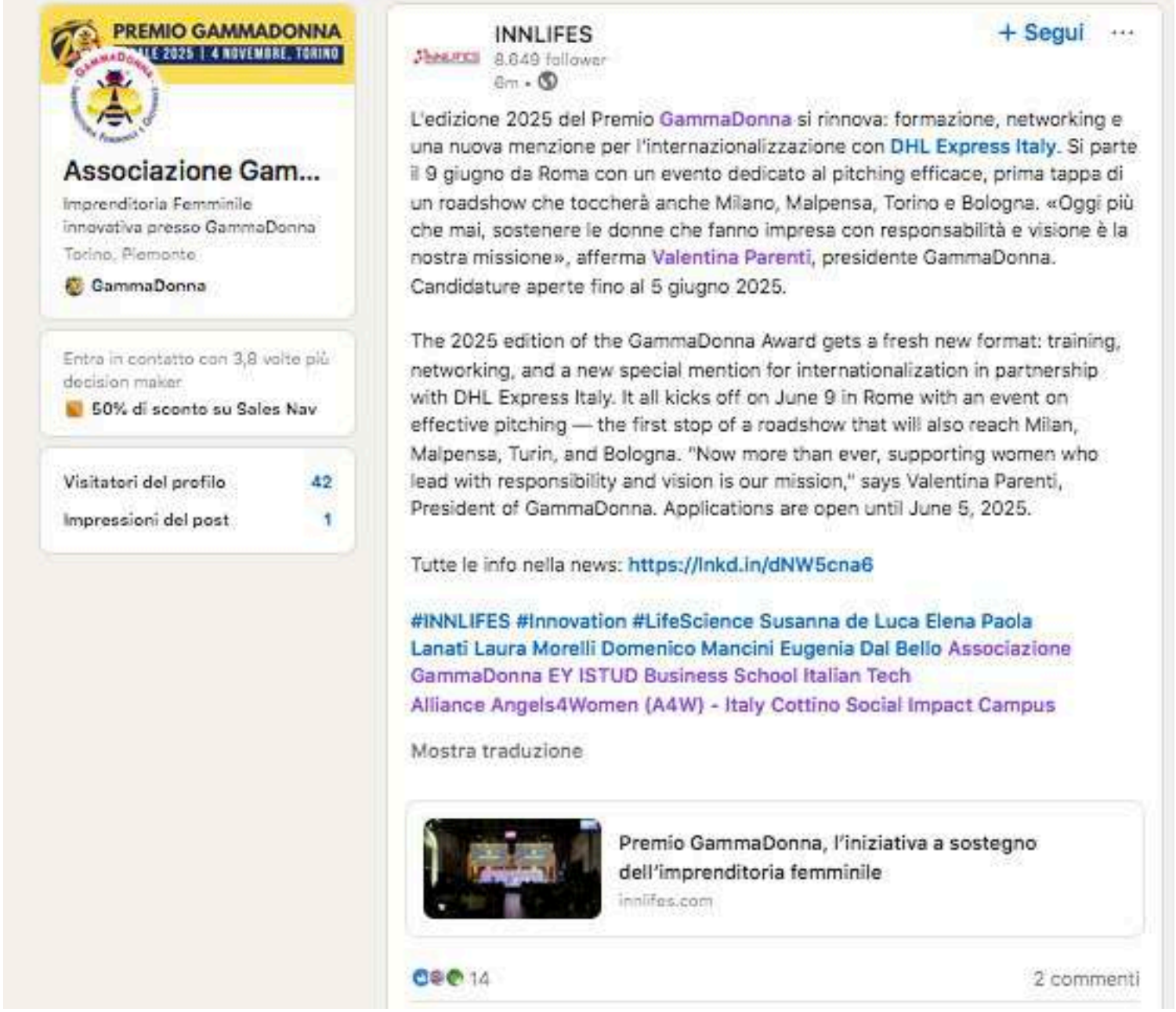
Premio GammaDonna

Dal 2004 luce sull'imprenditoria innovativa

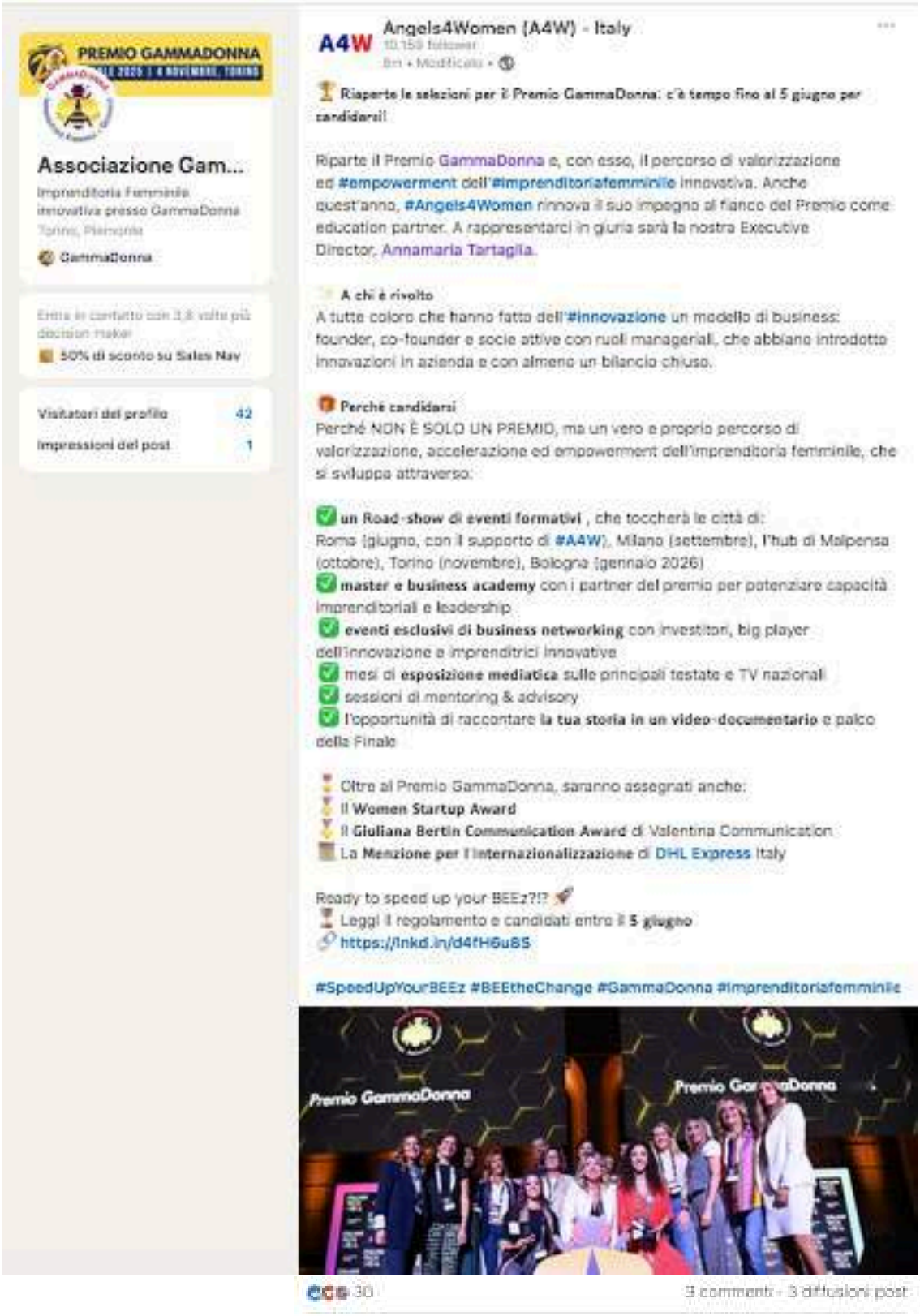
SOCIAL


PREMIO GAMMADONNA
Associazione Gam...
Imprenditoria Femminile Innovativa presso GammaDonna
GammaDonna
Entra in contatto con 3,8 volte più decision maker
50% di sconto su Sales Nav
Visitatori del profilo 42
Impressioni del post 1
GammaDonna
8.736 follower
6m • Modificato •
🚀 IT'S TIME!! APERTE LE CANDIDATURE AL PREMIO PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE INNOVATIVA!
Dal 2004 diamo voce alle donne che innovano, mettendo in luce e sostenendo imprenditrici che hanno trasformato idee visionarie in imprese ad alto impatto.
CHI CERCHIAMO?
Cerchiamo te, che hai fatto dell'innovazione un modello di business: founder, co-founder e socie attive con ruoli manageriali che abbiano introdotto innovazioni in azienda, con almeno un bilancio chiuso.
PERCHE CANDIDARSI?
Perché il #PremioGammaDonna NON È SOLO UN PREMIO. È un vero e proprio percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, che si sviluppa attraverso:
✅ un Road-show di eventi formativi che toccherà le città di Roma (giugno), Milano (settembre), l'hub di Malpensa (ottobre), Torino (novembre) e Bologna (gennaio 2026)
✅ master e business academy con i nostri Partner per potenziare capacità imprenditoriali e leadership
✅ eventi esclusivi di business networking con investor, big player dell'innovazione e imprenditrici innovative
✅ mesi di esposizione mediatica sulle principali testate e TV nazionali
✅ sessioni di mentoring & advisory
✅ possibilità di raccontare la tua storia in un video-documentario e sul palco della Finale
Ready to speed up your BEEz?!? 🚀
🔗 Leggi il regolamento e candidati entro il 5 giugno 👉 https://lnkd.in/d4fH6u8S
Seguici per non perdere nessun aggiornamento!
#SpeedUpYourBEEz #BEEtheChange #GammaDonna #imprenditoriafemminile
E TU?
84
17 commenti • 23 diffusioni post

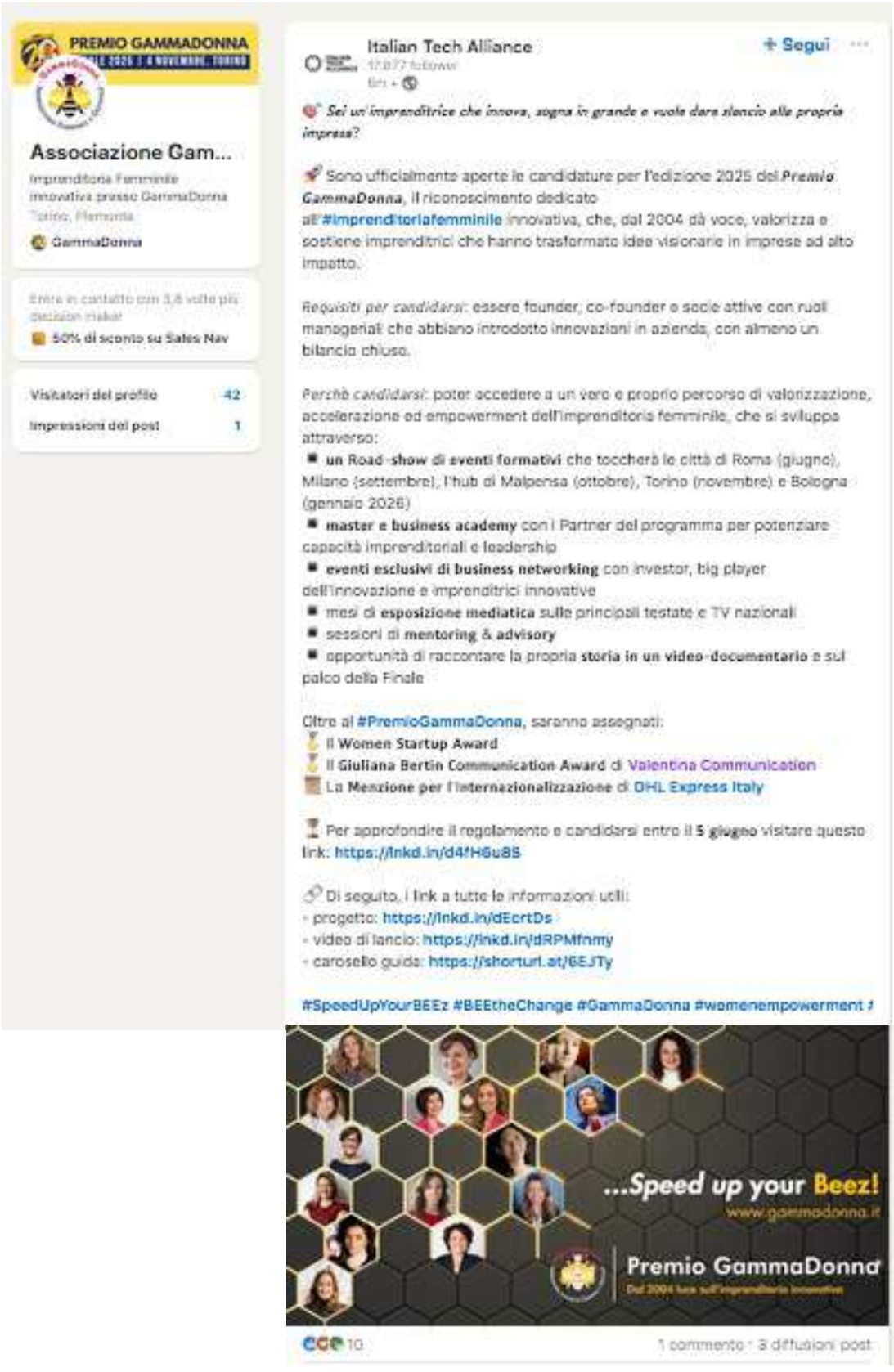
SOCIAL


PREMIO GAMMADONNA
4 NOVEMBRE, TORINO
Associazione Gam...
Imprenditoria Femminile innovativa presso GammaDonna
Torino, Piemonte
GammaDonna
Entra in contatto con 3,8 volte più decision maker
50% di sconto su Sales Nav
Visitatori del profilo 42
Impressioni del post 1
INNLIFES
8.649 follower
6m •
+ Segui
L'edizione 2025 del Premio GammaDonna si rinnova: formazione, networking e una nuova menzione per l'internazionalizzazione con DHL Express Italy. Si parte il 9 giugno da Roma con un evento dedicato al pitching efficace, prima tappa di un roadshow che toccherà anche Milano, Malpensa, Torino e Bologna. «Oggi più che mai, sostenere le donne che fanno impresa con responsabilità e visione è la nostra missione», afferma Valentina Parenti, presidente GammaDonna. Candidature aperte fino al 5 giugno 2025.
The 2025 edition of the GammaDonna Award gets a fresh new format: training, networking, and a new special mention for internationalization in partnership with DHL Express Italy. It all kicks off on June 9 in Rome with an event on effective pitching — the first stop of a roadshow that will also reach Milan, Malpensa, Turin, and Bologna. "Now more than ever, supporting women who lead with responsibility and vision is our mission," says Valentina Parenti, President of GammaDonna. Applications are open until June 5, 2025.
Tutte le info nella news: https://lnkd.in/dNW5cna6
#INNLIFES #Innovation #LifeScience Susanna de Luca Elena Paola Lanati Laura Morelli Domenico Mancini Eugenia Dal Bello Associazione GammaDonna EY ISTUD Business School Italian Tech Alliance Angels4Women (A4W) - Italy Cottino Social Impact Campus
Mostra traduzione
Premio GammaDonna, l'iniziativa a sostegno dell'imprenditoria femminile
innlifes.com
14
2 commenti

SOCIAL


PREMIO GAMMADONNA
Associazione Gam...
Imprenditoria Femminile Innovativa presso GammaDonna
GammaDonna
Entra in contatto con 3,8 volte più decision maker
50% di sconto su Sales Nav
Visitatori del profilo 42
Impressioni del post 1
A4W
Angels4Women (A4W) - Italy
Riaperte le selezioni per il Premio GammaDonna: c'è tempo fino al 5 giugno per candidarsi!
Riparte il Premio GammaDonna e, con esso, il percorso di valorizzazione ed #empowerment dell'#imprenditoriafemminile innovativa. Anche quest'anno, #Angels4Women rinnova il suo impegno al fianco del Premio come education partner. A rappresentarci in giuria sarà la nostra Executive Director, Annamaria Tartaglia.
A chi è rivolto
A tutte coloro che hanno fatto dell'#innovazione un modello di business: founder, co-founder e socie attive con ruoli manageriali, che abbiano introdotto innovazioni in azienda e con almeno un bilancio chiuso.
Perché candidarsi
Perché NON È SOLO UN PREMIO, ma un vero e proprio percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, che si sviluppa attraverso:
un Road-show di eventi formativi, che toccherà le città di: Roma (giugno, con il supporto di #A4W), Milano (settembre), l'hub di Malpensa (ottobre), Torino (novembre), Bologna (gennaio 2026)
master e business academy con i partner del premio per potenziare capacità imprenditoriali e leadership
eventi esclusivi di business networking con investitori, big player dell'innovazione e imprenditrici innovative
mesi di esposizione mediatica sulle principali testate e TV nazionali
sessioni di mentoring & advisory
l'opportunità di raccontare la tua storia in un video-documentario e palco della Finale
Oltre al Premio GammaDonna, saranno assegnati anche:
Il Women Startup Award
Il Giuliana Bertin Communication Award di Valentina Communication
La Menzione per l'Internazionalizzazione di DHL Express Italy
Ready to speed up your BEEz?!?
Leggi il regolamento e candidati entro il 5 giugno
https://lnkd.in/d4fH6u8S
#SpeedUpYourBEEz #BEEtheChange #GammaDonna #Imprenditoriafemminile
Premio GammaDonna
30
3 commenti · 3 diffusioni post

SOCIAL


PREMIO GAMMADONNA
Associazione Gam...
Imprenditoria Femminile Innovativa presso GammaDonna
GammaDonna
Entra in contatto con 3,8 volte più decision maker
50% di sconto su Sales Nav
Visitatori del profilo 42
Impressioni del post 1
Italian Tech Alliance
+ Segui
Sei un'imprenditrice che innova, sogna in grande e vuole dare slancio alla propria impresa?
Sono ufficialmente aperte le candidature per l'edizione 2025 del Premio GammaDonna, il riconoscimento dedicato all'#imprenditoriafemminile innovativa, che, dal 2004 dà voce, valorizza e sostiene imprenditrici che hanno trasformato idee visionarie in imprese ad alto impatto.
Requisiti per candidarsi: essere founder, co-founder o socie attive con ruoli manageriali che abbiano introdotto innovazioni in azienda, con almeno un bilancio chiuso.
Perchè candidarsi: poter accedere a un vero e proprio percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, che si sviluppa attraverso:
un Road-show di eventi formativi che toccherà le città di Roma (giugno), Milano (settembre), l'hub di Malpensa (ottobre), Torino (novembre) e Bologna (gennaio 2026)
master e business academy con i Partner del programma per potenziare capacità imprenditoriali e leadership
eventi esclusivi di business networking con investor, big player dell'innovazione e imprenditrici innovative
mesi di esposizione mediatica sulle principali testate e TV nazionali
sessioni di mentoring & advisory
opportunità di raccontare la propria storia in un video-documentario e sul palco della Finale
Oltre al #PremioGammaDonna, saranno assegnati:
Il Women Startup Award
Il Giuliana Bertin Communication Award di Valentina Communication
La Menzione per l'Internazionalizzazione di DHL Express Italy
Per approfondire il regolamento e candidarsi entro il 5 giugno visitare questo link: https://lnkd.in/d4fH6u8S
Di seguito, i link a tutte le informazioni utili:
- progetto: https://lnkd.in/dEcrtDs
- video di lancio: https://lnkd.in/dRPMfnmy
- carosello guida: https://shorturl.at/6EJTy
#SpeedUpYourBEEz #BEEtheChange #GammaDonna #womenempowerment #
...Speed up your Beez!
www.gammadonna.it
Premio GammaDonna
10
1 commento · 3 diffusioni post

SOCIAL

PREMIO GAMMADONNA

Associazione Gam...

Imprenditoria Femminile Innovativa presso GammaDonna

Torino, Piemonte

GammaDonna

Entra in contatto con 3,8 volte più decision maker

50% di sconto su Sales Nav

Visitatori del profilo	42
Impressioni del post	1

Andrea Romoli · 2°

Innovation Facilitator & Event Producer with Lean Startu...

6m • Modificato •

Collegati

Torna il Premio GammaDonna!

Innovazione, impatto e imprenditoria femminile si incontrano per costruire il futuro.

Le candidature per il Premio GammaDonna 2025 sono ufficialmente aperte, e quest'anno l'iniziativa si rafforza con più tappe, nuovi strumenti e uno sguardo internazionale.

Un'occasione unica per imprenditrici che innovano ogni giorno, anche senza le giuste reti di supporto. Per chi crede che crescita economica, sostenibilità e impatto sociale non siano in contraddizione, ma parti della stessa visione.

Il premio è rivolto a:
Founder, co-founder o socie con ruoli manageriali che abbiano introdotto innovazione nella propria azienda. Almeno un bilancio all'attivo. In palio visibilità, formazione d'eccellenza, mentoring e accesso a investitori e media.

Scadenza candidature: 5 giugno 2025
Roadshow in 5 città: Roma, Milano, Malpensa, Torino, Bologna
Finale a Torino, trasmessa in live streaming
Premi speciali: startup innovativa, comunicazione d'impresa, internazionalizzazione
Tutti i dettagli su → www.gammadonna.it/premio
Perché partecipare?
Per connetterti, raccontarti, crescere.
Perché il futuro è già qui — serve solo qualcuno che lo costruisca con visione e coraggio.

Gianluca Dettori Valentina Parenti Nazzarena Franco Riccardo Luna Cristina Pigni Annamaria Tartaglia Paola Bernardotto Chiara Benedetta Cormanni Giancarlo Puddu Nicola Mei Iacopo Livia Giacomo Biraghi Danilo Mazzara Francesca Ungaro Chiara Bacilieri Michela Galli Valentina Coradeghini Silvia Signoretti Antonella Romanini Barbara Reverberi Mariagrazia Berardi Cinzia Gangale Nicoletta Crisponi

#GammaDonna #innovazione #imprenditoriaFemminile #PremioGammaDonna #WomeninBusine#Startups #Mentoring #Networking #DesignThinking



40 5 commenti · 2 diffusioni post

SOCIAL


PREMIO GAMMADONNA
Associazione Gam...
Imprenditoria Femminile Innovativa presso GammaDonna
GammaDonna
Entra in contatto con 3,8 volte più decision maker
50% di sconto su Sales Nav
Visitatori del profilo 42
Impressioni del post 1
Ashoka Italia
+ Segui
Siamo entusiasti di condividere che Ashoka Italia è Community Partner della 21ª edizione del #PremioGammaDonna: un'iniziativa che dà voce, strumenti e visibilità alle donne che stanno cambiando il modo di fare impresa.
In un contesto globale sempre più complesso, sostenere l'imprenditoria femminile innovativa non è solo un tema di equità: è una scelta strategica per il futuro.
Con il Premio GammaDonna:
Le candidate avranno accesso a percorsi formativi, visibilità nazionale, mentoring e networking di alto livello.
Le candidature sono aperte fino al 5 giugno 2025.
Ashoka Italia crede nel potere delle changemaker: imprenditrici visionarie che uniscono innovazione, impatto e leadership rigenerativa.
Scopri come candidarti o segnala una changemaker: www.gammadonna.it/premio
#GammaDonna #AshokaItalia #WomeninBusiness #ImprenditoriaFemminile #GammaDonna Valentina Parenti Marco Parenti Eleonora Gargiulo Arianna De Mario Federico Mento


Insieme per sostenere l'imprenditorialità femminile
ASHOKA ITALIA È COMMUNITY PARTNER DEL
PREMIO GAMMADONNA 2025
CANDIDATI ENTRO IL
05.06
ASHOKA
31
1 commento · 2 diffusioni post

RASSEGNA STAMPA

FAB50

Premio GammaDonna

Dal 2004 luce sull'imprenditoria innovativa



COMUNICATO STAMPA

Il talento imprenditoriale femminile resta sotto-capitalizzato

ITALIA ANCORA INDIETRO SUL GENDER GAP ECONOMICO, MA L'IMPRENDITORIA FEMMINILE NON MOLLA: ECCO LE FAB50 DI GAMMADONNA

La storica Associazione rilancia il suo impegno per colmare il divario di genere nell'economia e dà voce a 50 imprenditrici che stanno trasformando l'Italia con innovazione, impatto e visione. Qui la video-playlist delle loro storie di innovazione.

Milano, 21 luglio 2025 | In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il **Global Gender Gap Report 2025**[1] del *World Economic Forum* conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (*che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro*), mentre i dati del MIMIT e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le **imprese femminili** ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione.

In questo scenario, le **FAB50 - la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025** - si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori. Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

Quest'anno il Premio, giunto alla 21ª edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la **capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee** – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

C'è chi crea tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori o trasforma l'IA in uno strumento per valutare la resilienza psicologica. Chi sviluppa soluzioni per tracciabilità etica nella moda, impiega la blockchain per contrastare la contraffazione o introduce materiali bio-based nella manifattura avanzata. Alcune guidano imprese agricole che restituiscono valore ai territori attraverso innovazione sociale e prodotti biologici, altre promuovono un modello partecipativo e orizzontale nel design tessile, o creano piattaforme digitali per la crescita delle PMI.

Molte sono attive nei settori STEM, nel biotech, nel fintech o nella formazione: c'è chi ha fondato una startup biotecnologica dopo un dottorato in neuroscienze, chi si occupa di cybersecurity accessibile per le PMI, chi propone soluzioni di career empowerment per le donne nella blue economy.

---

[1] Secondo l'ultimo **Global Gender Gap Report** WEF, il divario di genere a livello globale è stato chiuso solo al **68,8%**, con un avanzamento di +0,3 punti percentuali rispetto al 2024, un segnale di ripresa dopo la pandemia. Tuttavia, a questo ritmo, serviranno circa **123 anni** per raggiungere la piena parità. In vetta al ranking, l'**Islanda** che domina con il 92,6% del gap colmato. Per quanto riguarda l'**ITALIA**, nonostante un lieve miglioramento nella classifica (dal 87° all'85° posto), i risultati rimangono preoccupanti. Il nostro Paese ottiene un punteggio complessivo di 0,704, ovvero circa il 70,4% di gap colmato, ma evidenzia gravi criticità in due dimensioni fondamentali: la **partecipazione economica**, con un punteggio di 0,607 (117° posto), e la **salute e sopravvivenza**, dove si ferma al 0,966 (94° posto). Superati da paesi considerati in via di sviluppo, come **Namibia (8°)** e **Nicaragua (18°)**, oltre che dalla **Moldavia (7°)** e dalla **Spagna (12°).**

Qui il report completo: https://www.weforum.org/publications/global-gender-gap-report-2025



«*In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne* – dichiara **Valentina Parenti, presidente di GammaDonna** – *le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese. Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa. Imprenditrici che integrano sostenibilità, impatto e visione nei propri modelli di business, contribuendo a generare un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo.* ***La loro voce deve diventare priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione***.»

La video-playlist delle storie di innovazione delle FAB50 è disponibile a questo link:
https://bit.ly/FAB50_PremioGammaDonna25

Il Premio GammaDonna®

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di impresa attraverso il **Premio GammaDonna**, portando le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale.
Oltre al Premio vengono assegnati Il **Women Startup Award**, il **Giuliana Bertin Communication Award** di Valentina Communication e la **Menzione per l'internazionalizzazione** di DHL Express Italy.
☐ **Partner 2025.** **Sponsor**: Mediolanum Private Banking, EY. **Partner**: DHL Express Italy. **Startup Sponsor**: Seed Capital Pro, Pi Campus, Sireg Geotech, Valentina Communication. **Education Partner**: Italian Tech Alliance, Angels4Women, InnovUp, Zest Group, Iusefor, ISTUD Business School, Cottino Social Impact Campus, GBS Group. **Hospitality Partner**: Hotel De La Ville - A Rocco Forte Hotel. **Technical Partner**: 4DEM. **Community Partner**: Plug and Play, Ashoka, ItaliaFintech, PNICube.

GAMMADONNA FAB50 | 2025

Le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno, secondo l'Associazione GammaDonna

ANTONIETTA ACAMPORA, Picnic Chic [Sorisole, BG]
Con un format innovativo e sostenibile, ha rivoluzionato il concetto di picnic, rendendolo uno strumento di marketing territoriale per le aziende e un'esperienza indimenticabile per i consumatori. Ha creato una piattaforma che connette persone, imprese locali e territori, valorizzando l'Italia con esperienze gourmet, turismo slow e accessibile. Ha aperto un mercato inesplorato e promosso un ecosistema collaborativo, rendendo il picnic un'opportunità concreta di crescita per agriturismi, cantine e aziende agricole.
picnicchic.it

EMMANUELA ALESIANI, SuiteFood [Milano]
Con Coccola ha creato una nuova categoria alimentare: la prima polvere naturale di cocco brevettata in Italia. Non una semplice alternativa allo zucchero, ma un booster funzionale che dolcifica, idrata e nutre in un solo gesto, trasformando il caffè in un'esperienza nutrizionale che contribuisce a ridurre il consumo globale di zucchero. Visionaria e determinata, ha costruito un team femminile e portato Coccola in farmacie, supermercati e premi internazionali. Supporta le comunità locali con l'acquisto da produttori sostenibili e pratica il Fair Trade.
www.coccola.shop

BARBARA AMERIO, Amer Yachts [Sanremo, IM]
Guida una storica azienda ligure della nautica da diporto, caratterizzata da un'alta componente innovativa. Ha introdotto un modello economico che supera la sola performance finanziaria, fondato su un manifesto condiviso con dipendenti e collaboratori che promuove dialogo aperto e rispetto. Ha innovato i processi produttivi con nuove materie e tecniche, ridotto il gender gap, adottato eco-design e integrato gli obiettivi dell'Agenda 2030 per un cambiamento concreto e sostenibile. Esporta in Europa, Medio ed Estremo Oriente e si prepara a entrare in nuovi mercati emergenti.

ameryachts.com/

ALICE ARDUINI, ALIX INTERNATIONAL [Montano Lucino, CO]
Nel 2021 ha fondato a Como una "boutique dello shipping", sfidando la pandemia con coraggio e determinazione. Oggi la sua startup di spedizioni internazionali e logistica conta due sedi, 15 collaboratori e ha fatturato quasi 7 milioni nel 2024. Con un approccio incentrato sulle persone e sul servizio tailor made, mira a creare opportunità per i giovani, promuovendo un'impresa che valorizza dignità, crescita e impatto sociale oltre il profitto.
alixinternational.com/

ANNAMARIA BARBARO, Empethy [Napoli, NA]
Dopo una carriera in Barclays come Product Owner, nel 2021 ha fondato Empethy con Lorenza Silvestri per innovare il sistema delle adozioni in Italia e ridurre il fenomeno del randagismo. Empethy è la prima piattaforma digitale che semplifica e rende più trasparenti le adozioni di cani e gatti, con oltre 5.000 adozioni annue, più di 1.000 rifugi attivi e un programma CSR che coinvolge oltre 50 aziende, tra cui Barilla Group, MSD Italia, Italo Treno e UnipolSai. Un modello di innovazione sociale replicabile, che unisce impatto e tecnologia.
empethy.it

ROSILARI BELLACOSA, SynDiag [Torino, TO]
Dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale - OvAI Focus - che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.
syndiag.ai/

RITA BILOTTI, Serragiumenta [Altomonte, CS]
Alla guida di Serragiumenta, storica azienda agricola e agrituristica nel cuore della Calabria, Rita unisce una laurea in architettura a una profonda connessione con il territorio. Ha dato nuova vita alla tenuta di famiglia, trasformandola in un modello contemporaneo di ospitalità e produzione sostenibile. Per Rita, innovare significa restare fedeli ai valori del passato, reinterpretandoli con sensibilità attuale: dall'agricoltura al turismo esperienziale, ogni scelta è guidata dalla cura per l'ambiente, le persone e la bellezza dei luoghi.
serragiumenta.com

VIOLA BONESU, Plino [Torino, TO]
Con Plino ha co-fondato una piattaforma che sfrutta l'AI generativa per aiutare le PMI italiane ad analizzare dati contabili e finanziari 100 volte più velocemente. Il suo percorso multidisciplinare, dalla filosofia al product management, l'ha portata fino a Berkeley SkyDeck e nella lista Forbes Under 30. Plino semplifica l'accesso agli insight strategici grazie a un'interfaccia conversazionale che trasforma dati complessi in risposte chiare, in pochi secondi.
plino.ai

GWENDOLINE BRIEUX, VIVERE DI TURISMO [Supersano, LE]
È l'anima di Vivere di Turismo, impresa innovativa che promuove una nuova cultura del turismo extralberghiero fondata sul benessere delle persone e valori come professionalità e comunità. Dopo un ruolo iniziale dietro le quinte, nel 2020 prende le redini dell'azienda, guidandola attraverso la crisi pandemica e trasformandola in Società Benefit. Oggi è un punto di riferimento per formazione e consulenza, con un fatturato oltre il milione. Con eventi e strumenti concreti, innova mettendo al centro la qualità della vita e un modello sostenibile di ospitalità.
viverediturismo.it

ROSA COGLIANDOLO, GAREF [Gargallo, NO]
Alla guida di Garef, storica azienda di rubinetteria di fascia alta, custode dell'eccellenza del Made in Italy. Sotto la sua leadership, l'azienda ha intrapreso un percorso di internazionalizzazione, adottato strumenti digitali di controllo e pratiche etiche e sostenibili. Rosa

promuove valori di qualità, trasparenza e innovazione, costruendo relazioni solide con collaboratori e stakeholder. Con visione strategica, Garef punta a consolidare il futuro attraverso sostenibilità, filiali estere e nuove acquisizioni.
garef.it

SILVIA COSTA, GCE [La Spezia, SP]
Silvia è l'anima visionaria di GCE, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti e punto di riferimento nell'economia circolare. Con spirito innovativo, trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto, presto certificato end of waste. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico.
gcesrl.eu

MIRIAM CRESTA, Junior Achievement Italia ETS [Milano, MI]
CEO di Junior Achievement Italia ETS, realtà pioniera nel portare l'educazione imprenditoriale nelle scuole italiane. Ha guidato la diffusione di un modello didattico innovativo, basato su esperienze progressive e coinvolgenti, che ha coinvolto oltre 500.000 studenti. Sotto la sua guida, JA Italia ha costruito un ecosistema solido di partnership, promuovendo competenze trasversali e orientamento al lavoro, con un impatto misurabile e una visione chiara: dare ai giovani le chiavi del futuro.
jaitalia.org

LINDA CROCE, Azalea Cooperativa Sociale [Verona, VR]
Presidente della Cooperativa Sociale Azalea, pedagogista e futurista sociale. Ha guidato un percorso trasformativo innovativo, "Happy Working", che reinventa il lavoro e la cooperazione partendo dalla crisi del personale. Attraverso inclusione, benessere e pensiero anticipante, ha sviluppato un modello sistemico e replicabile, integrando valori generazionali, parità di genere e cultura inclusiva. La sua leadership promuove un futuro sostenibile e generativo nel welfare e nel lavoro sociale.
azalea.coop

LUCIA CUMAN, STL [Marostica, VI]
CEO dell'azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone. Appassionata del pensiero olivettiano, ha guidato la trasformazione dell'azienda verso la sostenibilità, lanciando Stilfibra, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata PP 100% Made in Italy. Socia e vicepresidente di Women For Freedom, Lucia unisce impresa e impatto sociale, donando parte dei proventi, del brand Stilfibra, al progetto di istruzione femminile in Nepal "A scuola con Chiara", e guida l'azienda con i fratelli Marco e Paolo verso un futuro responsabile e innovativo.
stl-srl.it

CORINNA DE CESARE, thePeriod [Milano, MI]
Giornalista e scrittrice, ha lasciato il Corriere della Sera per fondare thePeriod: una startup media femminista che rivoluziona l'informazione con contenuti etici, inclusivi e senza stereotipi. Il progetto raggiunge con i suoi canali fino a 13 milioni di persone, ha influenzato campagne nazionali e collaborato a linee guida europee su diversity & inclusion nel giornalismo. Con un'organizzazione e una leadership orizzontale, l'approccio di thePeriod è community-first e bottom-up. L'informazione non è più calata dall'alto ma viene costruita partendo dai bisogni, dagli interessi e dalle lotte reali di chi legge. Con questo approccio, thePeriod mira a diventare un punto di riferimento per un nuovo modo di fare giornalismo.
theperiod.it

VALERIA DELLA ROSA, Oli help [Milano, MI]
Con Oli help ha creato la prima app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità.
olihelp.com

DANILA DI STEFANO, Dret Project [Partanna, TP]
CEO di Dret Project, società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, promuovendo sostenibilità ed efficienza energetica. Guida una rete innovativa di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia, favorendo sinergie per progetti chiavi in mano. Attenta a welfare, parità di genere e responsabilità sociale, fa di Dret Project un modello di impresa moderna, con un forte impegno per l'inclusione, la conciliazione vita-lavoro, l'impatto positivo e la crescita sostenibile del territorio.
dretsystem.it/dret-project/

FRANCESCA FAILONI, Alps Blockchain [Trento, TN]
Co-founder e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining e sviluppo energetico su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.
alpsblockchain.com/

BARBARA FANI, Bettaknit [Prato]
Con Bettaknit ha innovato la maglieria fai da te, unendo filati rigenerati made in Prato, kit digitali per maglia e uncinetto, e una community globale. La startup 100% femminile promuove un'alternativa concreta alla fast fashion: slow fashion, produzione etica e creatività sostenibile. Ha trasformato il knitting in un gesto contemporaneo e meditativo, valorizzando il "fatto a mano" e come scelta culturale, ambientale ed educativa. Un progetto circolare, digitale e scalabile.
www.bettaknit.it

ROBERTA FERRARI, LateralSchool [Roma, RM]
Guida Lateralschool, realtà romana che dal 2012 rivoluziona il settore delle divise scolastiche, unendo fashion e Made in Italy. Con un approccio innovativo e cura per i dettagli, ha trasformato un segmento tradizionale, creando un forte senso di appartenenza e identità. Grazie a elevati standard qualitativi e relazioni consolidate con scuole e college internazionali, Lateralschool è oggi un punto di riferimento nel mercato italiano delle divise scolastiche di stile.
lateralschool.it/

MARILÙ FIORE, CITYMODA [Bari]
È Head of Marketing, PR & Social Impact di CityModa, ecosistema retail che unisce moda, innovazione e valorizzazione territoriale con una forte attenzione a sostenibilità e inclusione. Ha guidato la trasformazione digitale e culturale dell'azienda, promuovendo progetti di parità di genere, omnicanalità e nuove esperienze di shopping. Grazie alla sua leadership visionaria, CityModa si è affermata come punto di riferimento nel Sud Italia, guardando con ambizione all'internazionalizzazione e a un futuro rigenerativo.
citymoda.it/

CHIARA FRANZINI CAPPELLETTI, INNOCHEM [Legnano, MI]
Chimico industriale e titolare di Innochem, guida lo sviluppo di processi innovativi e sostenibili nel settore chimico. Ha ideato Textinol, tecnologia che trasforma scarti tessili pre e post consumo in biocarburanti, valorizzando materiali misti altrimenti destinati allo smaltimento o alla termovalorizzazione. Con una forte vocazione alla ricerca applicata, promuove soluzioni a ciclo chiuso, contribuendo concretamente all'economia circolare e a un futuro sostenibile.
www.innochem.it

MARGHERITA FRANZONI, Metabeauty [Darfo Boario Terme, BS]
Amministratrice Unica di MetaBeauty, Società Benefit che distribuisce BioThaelae, linea di skincare naturale che fonde l'eccellenza coreana con la qualità italiana.Dopo una lunga esperienza imprenditoriale, ha rivoluzionato la cosmetica con formule biologiche certificate, personalizzabili e trasparenti, superando la classificazione tradizionale della pelle. Punta all'espansione europea, promuovendo un modello etico e sostenibile che unisce innovazione scientifica e rispetto per la persona e per l'ambiente, trasformando la skincare in un rituale consapevole.
biothaleae.it

IRENE GIANI, Deeva [Torino, TO]
Con Deeva ha innovato il beauty a domicilio, digitalizzando e regolamentando un settore tradizionalmente informale e obsoleto in Italia. Il modello proprietario "Deeva Method" unisce formazione continua e qualità professionale, offrendo carriera, flessibilità e meritocrazia a oltre 30 professioniste. Con oltre 10.000 appuntamenti erogati, ha raccolto oltre 1 milione di investimenti e brevettato un lavatesta portatile. Punta a diventare leader europeo del beauty tech, con un forte impatto sociale.
deeva.it

ANTONELLA GIOSTRA, Lemon Tree [Torino, TO]
CEO di Lemon Tree, ha fondato una startup innovativa che usa il digitale per favorire inclusione educativa, orientamento scolastico ed empowerment femminile. Ha trasformato un bisogno personale in una visione condivisa, creando un ponte tra scuole, famiglie e comunità per sostenere ragazzi vulnerabili e rendere visibili progetti educativi ad alto impatto. L'innovazione è culturale e tecnologica: promuove fiducia, relazioni sane e crescita condivisa. Una rete di donne trasforma la cura in impresa e la maternità in valore.
chescuola.net/

NUNZIA GIUNTA, UOMOeAMBIENTE [Torino, TO]
Co-founder e Amministratrice di UOMOeAMBIENTE, Società Benefit e PMI innovativa che da vent'anni guida aziende e enti nella transizione verso modelli sostenibili e rigenerativi. Con un team a leadership condivisa e prevalentemente femminile, ha anticipato i tempi sull'ESG, offrendo consulenza e formazione strategica per generare impatti concreti. La sua è un'innovazione culturale che coniuga rigore, interdipendenza e cura, ispirando nuove economie della sostenibilità.
uomoeambiente.com/

LAURA GORI, Way2Global Srl SB [Milano, MI]
Founder & CEO di Way2Global, Società Benefit e B Corp che offre servizi linguistici B2B coniugando tecnologia e impatto sociale. Ha creato il primo servizio di traduzioni decarbonizzato e un modello organizzativo "gentile", inclusivo e a prevalenza femminile. Con la sua "innovability", unisce AI, gender equity e sostenibilità per generare valore condiviso. Climate Positive, pluripremiata, Way2Global è oggi crocevia di partenariati e laboratorio d'impresa rigenerativa e diffusa.
way2global.com/

MARTA GRELLI, Travelin [Torino, TO]
Founder e mente creativa di Travelin, startup innovativa che sta rivoluzionando il turismo accessibile con una piattaforma digitale che valuta, migliora e rende trasparente il livello di accessibilità di hotel e servizi. Ha trasformato un settore frammentato e analogico in un'opportunità scalabile, abbattendo barriere e generando impatto sociale. Selezionata dal Ministero del Turismo e nominata Cavaliere al merito della Repubblica Italiana per aver creato questo progetto, punta a creare il più grande marketplace sull'accessibilità, dove inclusione fa rima con dignità e valore economico.
travelin.me

ENEIDA LILA, Lizard [Milano, MI]
Con Lizard ha introdotto un modello di Furniture-as-a-Service per il real estate, trasformando l'arredo da bene a servizio. La startup offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unisce design industriale, economia circolare e digitale per risolvere inefficienze operative. La sua ambizione è far diventare Lizard la piattaforma europea di riferimento per l'arredamento circolare, adottando tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e contribuendo agli obiettivi ESG dei clienti.
lizardcollection.com

CRISTINA LUCERA, Parentsmile [Vicenza, VI]
Founder & CEO di Parentsmile, la prima piattaforma di family health on demand che offre supporto medico, educativo, assistenziale e per il fitness erogato direttamente a domicilio solo da professionisti altamente qualificati e validati, per ogni fase della vita e della genitorialità. Ex manager nel tech, ha trasformato un'esperienza personale in un progetto innovativo oggi scelto da aziende come

ManpowerGroup, Coca Cola HBC e Prysmian. Unendo tecnologia e approccio umano, promuove benessere, inclusività e sostenibilità sociale nei luoghi di lavoro, con una crescita B2B a +1000% nel 2024
parentsmile.com

FRANCESCA MARINI, Studio Ing Marini [Brescia, BS]
Guida da 15 anni lo Studio Ing Marini, società di consulenza specializzata in energy management. Ha ideato un modello innovativo che integra sistemi di gestione e Business Intelligence, trasformando i dati energetici in scelte strategiche e vantaggio competitivo. Presidente di AssoEGE e coordinatrice della Commissione Energia dell'Ordine degli Ingegneri di Brescia, mette innovazione e visione sistemica per la sostenibilità al servizio delle PMI italiane.
studioingmarini.it

SIMONA MASCHI, Copenhagen Institute of Interaction Design-CIID [Copenhagen]
Pioniera del design a impatto positivo, ha co-fondato e guida il CIID, tra i centri più influenti al mondo per l'innovazione. Con un approccio sistemico, connette educazione, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese e talenti a prototipare soluzioni digitali sostenibili. Ha formato oltre 1000 innovatori globali in più di 40 Paesi. Con la nuova sede di Bergamo, porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.
ciid.dk/

VERONICA MESSA, KIRIS [Vignola, MO]
Amministratrice unica di KIRIS, azienda fondata nel 2015 che trasforma la complessità della transizione energetica in opportunità concrete per PMI e grandi imprese. Offre diagnosi, certificazioni ISO 50001, monitoraggio e consulenza strategica, con un approccio pragmatico e digitalizzato. Ha guidato l'evoluzione di KIRIS da studio tecnico a impresa strutturata, affiancando alle competenze energetiche un solido sviluppo commerciale e tecnologico, per un futuro più efficiente e sostenibile.
kirismart.it

VALERIA METOLDO e TASCHIA BERTUCCIO, Osmosia [Catania, CT]
Anime diverse ma visione condivisa, Valeria e Taschía sono co-founder di Osmosia, agenzia di comunicazione medica che unisce rigore scientifico, creatività e AI per trasformare la complessità in contenuti ad alto impatto. Stratega della comunicazione scientifica, la prima, scienziata con vocazione narrativa, la seconda, guidano Osmosia da Catania promuovendo innovazione, sostenibilità e inclusione in Italia e all'estero. Un laboratorio consulenziale dove scienza e narrazione si incontrano per migliorare la salute, generare fiducia e costruire un futuro più umano.
osmosia.it

FRANCESCA MORANDI, Siderweb [Flero, BS]
Insieme al fratello Paolo, ha preso in mano il timone di Siderweb dal 2020, ereditando l'impegno innovativo del padre, trasformandola in SB e riaffermando valori di inclusività ed etica nel settore siderurgico. Nel 2021 ha fondato "Acciaio al Femminile", una rete innovativa per promuovere parità di genere ed empowerment femminile nella comunità dell'acciaio. Le interviste raccolte in questo progetto sono state pubblicate nel libro "Soffitti di cristallo, Radici d'acciaio" (Il Sole 24 Ore, 2025).
siderweb.com

ELISA MORSICANI, ITLS | Italian Lifestyle [Ciampino, RM]
CEO di ITLS - Italian Lifestyle, azienda specializzata in soluzioni SaaS per l'e-commerce verso la Cina. Con un team esperto e un approccio innovativo, ITLS supporta le imprese italiane nell'internazionalizzazione digitale, puntando a crescita sostenibile e inclusione. Tra le sue soluzioni di successo, GOTOCHINA e VENTO DITALIA facilitano l'accesso al mercato cinese. Guida un team resiliente che ha superato la pandemia investendo in innovazione e ora punta a scalare a livello europeo, cercando nuovi fondi e risorse.
itlsgroup.com

CHIARA NICOLANTI, Nonna Nerina [Palombara Sabina, RM]
Founder di Nonnas, startup innovativa che celebra la tradizione culinaria italiana con cooking class autentiche e intergenerazionali. Fondata nel 2020, unisce nonne ultrasettantenni e giovani della GenZ per offrire esperienze culturali e gastronomiche a un pubblico internazionale, con focus sul mercato USA. Nonnas crea un ponte tra generazioni e culture, trasformando tradizione e memoria in innovazione sociale e digitale, con cooking class dal vivo e online, partnership internazionali e progetti di storytelling multimediale.
nonnas.it

SONIA PAONESSA, Amalia [Brescia, BS]
CEO e founder di Amalia, startup innovativa fondata nel 2020 a Brescia, che trasforma l'assistenza domiciliare in una relazione basata su rispetto, dignità e professionalità, valorizzando le assistenti come "CareMaster" con un sistema che abbina competenze tecniche e affinità personali. Con un modello culturale e organizzativo innovativo, ha migliorato la fiducia e la qualità della vita di famiglie e caregiver, con oltre 100.000 candidature e quasi 9 milioni di euro distribuiti alle CareMaster. Dimostrando che innovare nel sociale significa fare impresa rispettando le persone.
amaliacare.it

FRANCESCA PRETE, You Before Any Business [Milano, MI]
Co-founder e CEO di You Before Any Business (YBAB), startup innovativa e società benefit fondata nel 2023 a Milano. YBAB mette le persone al centro del benessere organizzativo con la prima piattaforma italiana di percorsi One-to-One per il wellbeing aziendale, unendo tecnologia e umanità per creare ambienti di lavoro sani, inclusivi e resilienti. Con una leadership empatica, Francesca promuove una cultura d'impresa più umana e sostenibile, facendo del benessere una leva strategica per la crescita e la trasformazione.
ybab.it

CLAUDINE ROLLANDIN, Promama [Lavagna, GE]
Con una laurea in Ingegneria e oltre dieci anni di esperienza nel digitale e nella consulenza, ha fondato Promama dopo la maternità, trasformando un bisogno personale in un progetto tecnologico e sociale. Ha creato un ecosistema che connette oltre 30.000 genitori a aziende family-friendly, con strumenti data-driven per valorizzare il talento genitoriale. Con un modello flessibile e scalabile, Promama promuove un nuovo equilibrio tra vita e lavoro e un'innovazione davvero inclusiva.
promama.it

ROSY RUSSO, MiAssumo [Trieste, TS]
CEO di MiAssumo, la piattaforma gratuita che orienta gli studenti dagli 11 ai 26 anni con percorsi formativi, crea un CV certificato e favorisce il recruiting diretto di talenti: dalla scuola al lavoro in un clic. "Mamma" di Parole O_Stili, associazione che ha dato vita al Manifesto della Comunicazione non Ostile, è anche Ashoka Fellow. Formatrice e comunicatrice, Rosy facilita nuove reti (lei le chiama "Netily") che generano impatto positivo usando consapevolezza, educazione e linguaggio come strumenti di cambiamento.
miassumo.com

SOFIA SANTI, ONEBra [Trento, TN]
Con un dottorato e una forte vocazione sociale, riveste la carica di CEO di ONEBra, startup che ha ideato una soluzione innovativa per le donne con asimmetria dei seni, in particolare dopo interventi oncologici invasivi. ONEBra realizza protesi esterne personalizzate tramite scansione 3D del seno, stampate in 3D e inserite in reggiseni certificati come dispositivi medici. Unisce tecnologia, design e attenzione alla privacy per restituire comfort, simmetria e fiducia, offrendo un nuovo standard di cura e benessere femminile.
onebra.it

SERENA SMEAZZETTO, NEXT Genomics [Sesto Fiorentino, FI]
COO e biologa di NEXT Genomics, unisce scienza, tecnologia e umanità per innovare nella medicina di precisione e promuovere salute personalizzata. Fondatrice di *Sbilanciati*, piattaforma di divulgazione sulla nutrizione di precisione, guida progetti che integrano innovazione scientifica e benessere organizzativo. Con empatia e visione, Serena sviluppa modelli etici e sostenibili, puntando a un impatto sociale e internazionale nel campo della salute personalizzata.
personalnext.it / sbilanciati.it

SILVIA STUPINO, AD ASTRA INNOVATION & DESIGN [Beinasco, TO]
CEO di Ad Astra Innovation & Design, startup che ha sviluppato TrAIcorder, software predittivo per check-up digitali non invasivi dei rischi fisici, psicofisici e metabolici. Imprenditrice dal 2002, ha guidato la certificazione CE e l'avvio commerciale, puntando a rendere il prodotto accessibile in ospedali, farmacie, aziende e strutture non sanitarie come strumento di welfare. A basso costo e facile da usare, TrAIcorder è fruibile da remoto per persone con mobilità ridotta. Rilascia risultati immediati inviandoli sul cellulare.
traicorder.it

DANIELA MARIA TENNA, Yorokobi [Pino Torinese, TO]
Ideatrice di Yorokobi, promuove una sessualità libera e consapevole attraverso la vendita di sex toys e attività di divulgazione. Con un approccio gentile e inclusivo, lavora in contesti giovanili, femminili e di coppia, collaborando con esperte del settore per superare tabù e pregiudizi culturali. Unendo canali digitali e incontri fisici, favorisce conoscenza di sé, benessere e libertà di espressione. La sua innovazione è culturale: normalizzare ciò che è ancora considerato intimo e indicibile per favorire benessere, autodeterminazione e relazioni più sane.
yorokobi-shop.com

SERENA TOMMASINI, Zonzers [Milano, MI]
È la mente creativa dietro Zonzers, la social app che rivoluziona il turismo esperienziale mettendo al centro connessioni autentiche tra persone. Ha trasformato un bisogno personale in una piattaforma che facilita incontri reali basati su passioni condivise. L'algoritmo valorizza l'esperienza, non la performance, e unisce tecnologia e umanità. Con il supporto di Kel 12, storico tour operator, Zonzers punta a diventare un social globale per chi cerca esperienze genuine e relazioni vere.
base.zonzers.com

FEDERICA TOZZI, Onoblo [Verona, VR]
Managing Partner di Onoblo, società benefit full remote, ha fatto dell'innovazione umana il cuore della sua impresa. Psichiatra con esperienza internazionale e coach professionista di lunga esperienza, promuove un nuovo modello organizzativo fondato su fiducia, responsabilità condivisa e impatto sociale misurabile. Onoblo accompagna persone e organizzazioni nei percorsi di cambiamento, lavorando su cultura, operatività e benessere per trasformare il lavoro in uno spazio di senso, evoluzione e cura.
onoblo.it

ANNA VINCI, Ciao Elsa [Padova, PD]
Co-founder e volto di Ciao Elsa, la prima *pensiontech* in Italia, ha trasformato un'esperienza personale in una missione imprenditoriale: rendere la previdenza complementare accessibile e comprensibile a tutti. Con trasparenza, educazione e tecnologia, ha lanciato il primo comparatore indipendente di fondi pensione in Italia, aiutando migliaia di persone a costruire un futuro finanziario più consapevole. Il suo obiettivo? Democratizzare la previdenza e farne uno strumento semplice, utile e alla portata di chiunque.
ciaoelsa.com

GIULIA ZANATTA, Aroundrs [Firenze, FI]
Guida Aroundrs con una visione pragmatica e ambiziosa: rendere il riuso la nuova normalità. Dopo un MBA ed esperienze internazionali, ha fondato una startup che unisce tecnologia, logistica e design circolare per combattere l'inquinamento da packaging monouso. Attiva in mense, eventi e campus, Aroundrs propone contenitori smart e tracciabili, aiutando aziende e PA a trasformare gli obblighi normativi in innovazione. Obiettivo: un'infrastruttura digitale del riuso, semplice e scalabile, per un futuro senza sprechi.
aroundrs.it

ELENA ZANIN, EZ Language Trainer [Belluno, BL]
Founder di EZ Language Trainer, ha ideato un metodo innovativo che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, guidando l'apprendimento delle lingue attraversoun percorso motivante e personalizzato. Un approccio accessibile e inclusivo che promuove empowerment e sostenibilità aprendo le nuove vie della conoscenza percorribili ad ogni età e abilità. La sua missione? Rendere l'apprendimento linguistico uno strumento di crescita globale, capace di migliorare la percezione di sé e del proprio potenziale per creare soddisfazione e positività sociale.
ezlanguagetrainer.com

RASSEGNA STAMPA

QUOTIDIANI

Premio GammaDonna
Dal 2004 luce sull'imprenditoria innovativa

IL GIORNALE DI VICENZA

PAESE :Italia
PAGINE :8
SUPERFICIE :30 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(21457)
AUTORE :Cinzia Zuccon

► 13 agosto 2025

Cristina Lucera

Il benessere psicofisico arriva a domicilio

• Fondatrice e ceo di Parentsmile, piattaforma di family health, è ancora tra le finaliste del premio GammaDonna

CINZIA ZUCCON



L'imprenditrice Cristina Lucera ha creato Parentsmile

Non è certo l'unica piattaforma a erogare servizi per la salute e il benessere, ma la sua proposta è particolare. Parentsmile offre supporto medico, educativo, assistenziale e per il fitness, non solo online, ma direttamente a domicilio a qualsiasi ora del giorno e della notte 7 giorni su 7. Tuo figlio non dorme? Nel giro di un'ora arriva una puericultrice a darti una mano. Sei anziano e non ti muovi per il mal di schiena? Entro 60 minuti un osteopata sarà a casa tua. Cristina Lucera, founder e ceo di Parentsmile, è (con Lucia Cuman di Stl) è una delle due imprenditrici vicentine inserite tra le Fab50, le cinquanta innovatrici italiane selezionate da GammaDonna che concorrono al premio che sarà assegnato il 4 novembre a Torino. E per Lucera è la seconda volta in questa speciale lista.

Come ha avuto inizio la start-up?
Da un'esperienza personale. Sono stata una manager globetrotter per 10 anni, poi sono diventata mamma e mi sono accorta che era molto difficile trovare supporto professionale e tempestivo a domicilio. Da lì è cresciuta una visione: rendere accessibile a tutti il benessere psicofisico.

Cos'è cambiato in Parentsmile dalla prima candidatura tra le Fab50 nel 2022?
Da un modello di business nel b2c (verso i consumatori finali, ndr), nel 2023 siamo passati al b2b: costruiamo programmi di corporate welfare aziendale per tutte le generazioni e siamo cresciuti tantissimo. Coniugando tecnologia e approccio umano Parentsmile promuove benessere, inclusività e sostenibilità sociale nei luoghi di lavoro ed è stata scelta da aziende come Manpower, Coca Cola Hbc, Prysmian, Fastweb, Agip Tecnology.

In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su 5 è fondata da donne. Cosa le ha permesso di iniziare?
Con 10 anni di lavoro alle spalle avevo creato una base economica per lanciarmi in un nuovo progetto, ma l'investimento iniziale di 300 mila euro da parte di un business angel è stato fondamentale per sviluppare il software custom che ci ha permesso di differenziarci con un servizio on demand direttamente a domicilio e scalabile. Tutto si è basato sulla fiducia, quel primo investitore infatti era il mio ex capo. Poi il progetto iniziale si è evoluto, dalla neo-genitorialità ci siamo posizionati sempre più su salute e benessere, aggiungendo da poco anche un servizio di consulenza finanziaria. Abbiamo imparato dai nostri errori, studiato i competitor internazionali, si sono aggiunti altri investitori e col passaggio nel b2b abbiamo avviato un percorso di accelerazione in cui ha investito anche Cdp Venture Capital Sgr. Quest'anno raggiungeremo il break even point.

Quanti professionisti avete selezionato per la vostra rete e che dimensioni ha il vostro target?
Con le aziende acquisite la nostra popolazione target è di 150 mila utenti e possiamo garantire 120 tipi di servizi attraverso una rete di quasi 800 professionisti in tutta Italia; valorizzando anche quelli dei piccoli centri possiamo garantire il servizio anche nei paesi più piccoli.

Le famiglie hanno sempre meno solo da investire e bisogni sempre più grandi. In che modo andate loro incontro?
Attraverso i programmi di welfare aziendali che consentono ai dipendenti di scegliere i nostri servizi con tariffe molto agevolate con prezzi fino al 50% in meno rispetto a quelli di mercato. Ma siamo impegnati anche in percorsi educativi con workshop e webinar per innescare un cambiamento culturale nelle aziende e promuovere la cultura della prevenzione, della sicurezza, dell'inclusività e il sostegno dell'empowerment femminile. Promuoviamo percorsi dalla genitorialità condivisa fino alla menopausa e l'andropausa, ci sono tanti tabù da abbattere.

Che progetto di espansione perseguite?
Puntiamo all'internazionalizzazione, attraverso partnership con player in ambito healthcare e pharma, cliniche private e assicurazioni che vogliono innovare l'offerta. Abbiamo ricevuto manifestazioni di interesse dall'estero e siamo già stati contattati per un progetto pilota in Svizzera.

Niuko



L'incontro Filippo Borile e Gaetano Ruocco Guadagno

Generazioni in azienda Ironia e riflessione

• L'incontro formativo ha coinvolto responsabili delle risorse umane nelle imprese del territorio vicentino

ISOLA Un pomeriggio in azienda "fuori dagli schemi", per affrontare in modo nuovo - incrociando ironia e spunti di riflessione - il tema della diversità generazionale in azienda: Filippo Borile e Gaetano Ruocco Guadagno, membri del trio comico Marco e Pippo e formatori, sono stati fra i protagonisti dell'evento "Diversity & Inclusion: generazioni a confronto", ospitato nella sede di Sicon srl - Socomec Italia e promosso da Niuko Innovation & Knowledge, società di consulenza e formazione di Confindustria Vicenza nell'ambito del progetto "Diversity & Inclusion management", finanziato dalla Camera di commercio.

Ad accompagnare i due artisti, che con i loro esilaranti sketch hanno favorito la creazione di un clima disteso facilitando la condivisione e lo scambio, le riflessioni di Stefano Pasqualetto, coach e founder di Inner - che già da tempo collabora con i comici-formatori - e la testimonianza di Alessandra Gregori, hr director di Sicon srl - che ha raccontato come l'azienda, dopo aver effettuato una mappatura delle generazioni rappresentate fra i collaboratori, abbia proposto momenti formativi specifici su questo tema.

I partecipanti - per la maggior parte responsabili hr di aziende del territorio vicentino - sono stati anche coinvolti in un'attività ludica esperienziale. Non sono mancati i "siparietti" che hanno visto protagonisti alcuni dei personaggi più "noti" nati dalla fantasia dei comici, dall'assessore Ciano Contin al "bamboccione" Maci protagonista di uno strampalato colloquio di lavoro.

Una formula decisamente riuscita, basata sul valore formativo della risata, in grado di migliorare l'apprendimento e ridurre lo stress: il format del pomeriggio – introdotto dai saluti di Alice De Tomi, ad di Niuko, di Michele Marchetto segretario generale della Camera di commercio, e di Renzo Ronzani, ad di Socomec Italia - si è rivelato infatti un perfetto amalgama fra divertimento e riflessione, ingaggiando i responsabili delle risorse umane in un confronto su come valorizzare la presenza di diverse generazioni in azienda.

La classifica dell'Unione consumatori

Città più care, Vicenza sotto la media italiana

• Secondo i dati Istat il rincaro per famiglia è di 413 euro (inflazione all'1,5%), mentre a livello nazionale è di 427 euro

Vicenza è al 33° posto (su 78) tra le città più care d'Italia secondo la classifica stilata dall'Unione nazionale consumatori, sulla base dei dati Istat. Il rincaro per famiglia calcolato nel mese di luglio è pari a 413 euro , con un'inflazione dell'1,5% rispetto a luglio dello scorso anno. La media italiana è di 427 euro, con un'inflazione all'1,7%.

In testa alla graduatoria per aumento del costo della città c'è Rimini, dove l'inflazione tendenziale pari a +2,8%, la più alta d'Italia, si traduce anche nella maggior spesa aggiuntiva su base annua, equivalente a 771 euro per una famiglia media. Medaglia d'argento per Bolzano che, con +2,2% su luglio 2024, ha un incremento di spesa annuo pari a 730 euro a famiglia. Sul terzo gradino compare Belluno, terza sia per inflazione, con +2,6%, sia per spesa supplementare, pari a 678 euro annui per una famiglia tipo: risulta la città più cara del Veneto, seguita da Padova che si colloca al quinto posto della classifica nazionale con 634 euro di rincaro e inflazione del 2,3%. Restando sulle città venete, all'ottavo posto della graduatoria italiana c'è Verona (551 euro, 2% di inflazione), quindi Treviso (i 524 euro e l'1,9% di inflazione le valgono il 14° posto), Venezia (19° posto con 505 euro e inflazione dell'1,8%), Rovigo (29° posto con 441 euro e inflazione dell'1,6%) e, appunto, Vicenza, che quindi è la meno cara tra le città venete.

In Veneto
Belluno è al terzo posto della graduatoria nazionale con 678 euro di rincaro (inflazione al 2,6%), Padova al quinto con 634 (2,3%)

Sull'altro fronte della classifica, la città più virtuosa d'Italia è Pisa, dove con +0,6%, l'inflazione più bassa d'Italia, si ha un aumento annuo di 162 euro. Al secondo posto Campobasso, +0,7% (seconda per inflazione minore, ex aequo con Aosta) e un maggior costo della vita di 165 euro. Medaglia di bronzo per Benevento (+0,8% e +177 euro), seguono Sassari (+0,9%, +179 euro), Aosta (+0,7%, +194 euro), Brindisi (1%, +197 euro), Trapani (+0,9%, +208 euro), poi Reggio Emilia (+0,8%, +220 euro) e Caserta (+1%, +221 euro). Chiude la top ten, con 233 euro, Catanzaro (+1,2%). In testa alla classifica delle regioni più "costose", con un'inflazione annua a +1,9%, il Trentino Alto Adige che registra a famiglia un aggravio medio pari a 587 euro su base annua. Segue il Veneto (+2%, +537 euro) e al terzo posto il Friuli Venezia Giulia con +493 euro e un'inflazione dell'1,8%. La Puglia è la regione con la maggiore inflazione d'Italia, +2,2% (+419 euro), seguita dalla Calabria con +2,1% (+393 euro). La regione più risparmiosa è il Molise: +0,8% e +189 euro. In seconda posizione la Valle d'Aosta (+0,7%, +194 euro), in terza la Sardegna (+1,4%, +269 euro).

PREMIO GAMMADONNA
VALENTINA communication Rockin' Ideas!

IL GAZZETTINO BELLUNO

PAESE :Italia
PAGINE :6
SUPERFICIE :13 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(2809)
AUTORE :N.D.

▶ 4 agosto 2025 - Edizione Belluno

A settembre scuole nei container

▶La "geografia" scolastica cambia con la conclusione dei lavori al classico: Galilei-Tiziano solo su due plessi

▶Più complessa la situazione al Catullo sempre diviso tra via Feltre, via Garibaldi e la parrocchia di Loreto

LA LOGISTICA

BELLUNO Con l'annunciata conclusione dei lavori alla sede storica del liceo Tiziano di via Cavour, il prossimo anno le 35 classi dell'istituto Galilei-Tiziano torneranno a essere sistemate solo su due sedi. Rimane invece ancora difficile e articolata la logistica dell'Iis Segato-Brustolon: anche in questo caso la spiegazione va cercata nei lavori in corso nella sede di via Psaro. Più in generale sono ancora tre le scuole che collocheranno parte delle aule in container. A un mese dall'inizio del nuovo anno scolastico – avvio ufficiale il 1° settembre, prima campanella l'11 – la "geografia" cittadina degli edifici scolastici delle scuole superiori è chiara.

IN CENTRO

Il cambiamento più consistente è proprio quello del Galilei-Tiziano. Fino allo scorso giugno l'inagibilità di via Cavour protrattasi per due anni aveva costretto la scuola a dislocarsi fra lo stabile di via Gregorio XVI, i container installati nel prato annesso allo stesso istituto, parte dell'Iti, mentre tutto l'indirizzo classico era all'ex Sperti di via Feltre. Quest'anno invece le sedi saranno solo due: via Gregorio XVI – dove proprio in questi giorni sono stati smontati i moduli prefabbricati, cioè i container - e la rinnovata via Cavour. Anche se ancora non è stato comunicato quali dei circa 635 studenti e studentesse e quali classi saranno destinati in ciascuna delle due scuole. Si semplifica, pur rimanendo articolata, anche la situazione dell'istituto Catullo: «Grazie alla Provincia – riferisce la dirigente scolastica Viola Anesin – passiamo da quattro a tre luoghi: le classi saranno quindi nei locali storici di via Garibaldi, in via Feltre e in alcune aule concesse dalla parrocchia di Loreto; ma non saremo più al Lollino». La novità consiste poi nei container perché in via Feltre, nelle pertinenze dell'edifico che già ospita parte della scuola, sono arrivati quelli smantellati allo scientifico. Nel computo delle aule, vanno infine aggiunti due laboratori di materie figurative e plastiche già presenti in via Cavour, lì dove un tempo vi erano una banca e una copisteria. Quarantacinque le classi – per un totale al momento di 852 alunni ed alunne - comprese le quattro del serale; 23 le aule in sede, alcune delle quali, sfruttando l'orario dei laboratori, saranno occupate a rotazione; 9 in via Feltre nell'edifico destinato al Catullo ormai da molti anni, 4 nei nuovi container, 5 quelle nella parrocchia di Loreto.



LICEO rinnovato, sono in fase di conclusione i lavori al Tiziano

BRUSTOLON

Questa invece la situazione dell'Iis Segato-Brustolon comunicata dalla dirigente Mina Piccoli. I 959 studenti saranno collocati in parte nella sede dell'Iti di via Psaro (400), in parte in quella del Brsuolon in via San Lorenzo (559). «Nella prima le classi saranno 24, di cui 3 articolate al Triennio». Le classi lasciate libere dal Galilei potranno essere utilizzate come laboratori. Al Brustolon i 559 alunni saranno distribuiti in 10 classi (indirizzo manutenzione) 5 di indirizzo Moda, oltre a 15 classi del biennio dell'Iti (8 classi prime e 7 seconde). I container installati nel vicino prato, sono destinati a 9 classi, sia dell'indirizzo tecnico sia professionale. «In realtà manca un'aula – chiude Piccoli - e verrà presumibilmente usato un laboratorio di indirizzo».

A MIER

Qualche cambio anche al Renier che mentre l'anno scorso era distribuito fra sede e due diversi blocchi di container collocati nelle pertinenze del Calvi, quest'anno invece le 46 classi potranno essere concentrate solo fra la sede (37) e un unico blocco (9) perché a quest'ultimo sono stati aggiunti nuovi moduli. Al momento, in attesa di esami di agosto e altri movimenti, gli iscritti sono 818. Ventotto le classi (530 studenti) nella sede del Calvi-Dolomieu di cui fa parte anche l'alberghiero di Longarone: 23 rimarranno nell'edificio principale, 5 nei vicini container. Nessun problema infine per le cinque classi del Lollino che saranno tutte nella struttura del Seminario gregoriano.

Giovanni Santin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tute fluo bellunesi al servizio del Giubileo

IL VOLONTARIATO

BELLUNO Ci sono anche volontari bellunesi a servizio degli eventi giubilari. Il gruppo comunale di Protezione Civile di Belluno è a Roma: sei persone hanno offerto il proprio supporto in occasione del Giubileo dei Giovani, e si sommano ai nove volontari del gruppo Protezione Civile Ana Belluno.

«I gruppi di Protezione Civile rappresentano la provincia di Belluno a questo importante appuntamento – commenta il sindaco, Oscar De Pellegrin -, siamo grati e orgogliosi di poter sempre contare su queste persone che ad ogni richiesta di aiuto rispondono mettendo tutto il proprio impegno». Il Gruppo Ana Sezione di Belluno era già stato impegnato a Roma con nove unità in occasione della morte del Papa, prestando servizio di sorveglianza h24 e contribuendo al montaggio del campo destinato all'accoglienza.

Un impegno che non conosce pause nemmeno per il gruppo comunale: appena pochi giorni fa, infatti, i volontari sono intervenuti sul territorio per un'operazione di ripristino della viabilità. Una squadra è entrata in azione per liberare la strada silvopastorale in località Nevegal – Costa Legner, ostruita da diversi alberi caduti a seguito delle forti piogge. «Grazie all'intervento, portato avanti con grande dedizione e professionalità anche in condizioni non semplici – commenta l'assessore alla Protezione Civile, Lorenza De Kunovich -, è stato possibile ripristinare il passaggio lungo un tratto fondamentale per chi percorre la zona a piedi o in bicicletta, ma anche per raggiungere pascoli e aree boschive. Abbiamo creduto nel valore della Protezione Civile, investendo nel rinnovo del parco mezzi e nelle attrezzature specifiche, come quelle utilizzate proprio per la riapertura della silvo pastorale di Costa Legner.».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Zanin tra le 50 imprenditrici innovative

LA STORIA

BELLUNO C'è anche Elena Zanin (*in foto*), fondatrice di Ez Language Trainer, tra le 50 imprenditrici più innovative selezionate da GammaDonna per la short-list delle Fab50 2025, donne che stanno trasformando l'Italia con visione, impatto e sostenibilità. Zanin ha ideato un metodo di insegnamento efficace che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, accessibile a persone di ogni età e livello. Un approccio che affonda le radici nell'esperienza personale di Elena, che inizia il suo percorso insegnando italiano all'estero per poi portare la sua conoscenza in contesti aziendali come Luxottica e Costan, seguendo studenti aziendali e privati, affinando un metodo basato non sui manuali ma sull'esperienza diretta.

«Il mio punto di partenza è sempre stato il vissuto delle persone – spiega Zanin –. L'italiano medio ha spesso la convinzione di non poter imparare una lingua straniera, perché il nostro sistema scolastico ha radicato un apprendimento silenzioso, non comunicativo, basato sul voto e non sulla funzionalità della lingua come strumento».

Nel 2018 Zanin rileva una storica scuola di lingue bellunese per consolidare il proprio modello formativo e nello stesso anno nasce ufficialmente Ez Language Trainer. Oggi l'azienda conta un team quasi totalmente al femminile, specializzato in 8 lingue straniere, con tre sedi operative a Belluno (nella nuova sede di Borgo Piave), Lozzo di Cadore e Vittorio Veneto. La formazione online è un punto di forza, con clienti che risiedono anche negli Stati Uniti.



La scuola è inoltre un vero hub di innovazione didattica. «Vogliamo costruire una rete di collaboratrici in tutta Italia per esportare il nostro modello – aggiunge Zanin – e stiamo progettando anche una sede mobile, un camper attrezzato per portare la formazione linguistica nelle zone più remote, con lezioni su misura».

La selezione delle Fab50 arriva in un contesto in cui il gender gap economico resta una sfida aperta: secondo il Global Gender Gap Report 2025 del World Economic Forum, l'Italia si colloca al 117° posto per partecipazione femminile al mondo del lavoro. Dal 2004, il Premio GammaDonna valorizza le imprenditrici che, con modelli di business innovativi e ad alto impatto sociale, stanno ridisegnando l'economia del Paese. Promosso dall'Associazione GammaDonna, il Premio offre visibilità, accelerazione e networking alle migliori imprenditrici italiane, con l'obiettivo di colmare il divario di genere. La Finale del Premio GammaDonna si terrà il 4 novembre a Torino, nell'ambito di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mundialito a "Pensiero Azione" Mazzoccoli: «Niente di irregolare»

▶L'assessora replica all'interrogazione Dem

LA POLEMICA

BELLUNO Il Pd solo alcuni giorni fa era tornato sul tema degli incarichi a "Pensiero Azione" in relazione alla lite di marzo tra il consigliere Armando Stefani e Massimo Della Vecchia (altro iscritto a Fratelli d'Italia). «Siamo sicuri che sotto il profilo tecnico non vi sia nulla di eccepibile - dichiara Davide Noro, segretario dell'Unione comunale del Pd Belluno -. Ci poniamo però – per ora – un problema di opportunità politica e di immagine della città. Ascolteremo pertanto con molta attenzione la replica dell'assessora Mazzoccoli alla "puntuale" interrogazione presentata dal capogruppo del suo partito Simone Bristot. Siamo certi che l'assessora non esiterà a cancellare ogni dubbio rispetto ai suoi legami con l'associazione "Pensiero Azione"; inoltre, ci aspettiamo lo stesso rigore nel chiarire il ruolo del presidente Massimo Della Vecchia, figura chiave di questa incredibile storia. Qualora queste risposte non arrivassero, l'unico atto per noi accettabile sarebbero le immediate dimissioni all'assessora».

La replica dell'assessore Mazzoccoli la si ricava dalla risposta all'interrogazione di un suo collega di partito, Simone Bristot (Fratelli d'Italia) che aveva a oggetto le "Presunte prebende elargite dall'amministrazione comunale in favore di associazioni amiche". Da questa si evince che l'affido diretto è un incarico che il comune dà e per cui paga un servizio; ed è quello che è successo col Mundialito. Cioè il comune ha incaricato "Pensiero Azione" di pagare il piano di sicurezza, l'agenzia di security, la spesa alimentare e la Suap per un totale di circa 2.500 euro. Le altre partecipazioni dell'associazione agli eventi quali Fisciot e San Martino sono cosa diversa. In quei casi, "Pensiero Azione" ha fatto una richiesta di partecipazione da privato operatore commerciale. «Non è stato il comune a contattare l'associazione per chiedergli di organizzare qualcosa. La confusione che si vuol creare è intorno a questo punto. In tre anni all'associazione è stato dato un solo incarico diretto – precisa l'assessore Mazzoccoli -. Il Pd ha fatto degli accessi agli atti per verificare tutto il verificabile sulla manifestazione Mundialito e non ha trovato nulla da contestare. Nessuna irregolarità». Nella premessa all'interrogazione Mazzoccoli è chiara: «Forse non si è gradito che l'amministrazione desse una concreta prova di come lo sport è un momento d'incontro e di ricomposizione? Forse i valori dell'integrazione, dialogo e collaborazione sono monopolio intoccabile della sinistra?». E poi ribadisce che «gli affidamenti di incarichi da parte del comune sono effettuati dagli uffici, che garantiscono il rispetto delle procedure di legge». Inoltre «all'associazione "Pensiero Azione" è stato affidato un singolo incarico diretto, ovvero quello per il Mundialito 2025 dello scorso giugno».

Fe.Fa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sulle pagine de IL GAZZETTINO di Belluno è possibile pubblicare i Necrologi

Piemme MEDIA PLATFORM

Servizio di: NECROLOGIE - ANNIVERSARI - PARTECIPAZIONI

SERVIZIO TELEFONICO

TUTTI I GIORNI dalle 09,00 alle 19,00

Numero Verde 800.893.426

Fax 041 53.21.195 E-mail: necro.gazzettino@piemmemedia.it

Abilitati all'accettazione delle carte di credito

VISA BankAmericard

Corriere Alpi

PAESE :Italia
PAGINE :20
SUPERFICIE :16 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(4479)
AUTORE :N.D.

► 2 agosto 2025

IL CASO

Prebende a Pensiero e Azione? Mazzoccoli si difende in aula

L'assessore risponde all'interrogazione del collega di partito Simone Bristot «Nessuna procedura violata. Perché non si vanno a vedere atti del passato?»



Il municipio di Belluno e il palazzo ex tribunale, che ospita alcuni uffici degli assessori

Alessia Forzin / BELLUNO

Nessuna procedura normativa è stata violata nell'affidare all'associazione Pensiero e Azione l'incarico per organizzare il Mundialito. E sulle "presunte prebende" che l'assessorato guidato da Monica Mazzoccoli o il Comune avrebbe elargito alla realtà presieduta da Massimo Della Vecchia (entrambi di FdI), l'assessore è stata sibillina: «Perché non si vanno a fare ricerche sugli atti del passato?».

Mazzoccoli ne ha parlato nel consiglio comunale di giovedì, grazie a un'interrogazione presentata dal collega di partito Simone Bristot. Tre domande precise, costruite per permettere a Mazzoccoli - finita sotto l'attacco del Pd che è arrivato a ventilare la richiesta delle sue dimissioni - di difendersi dalle accuse di aver affidato l'incarico di organizzare il Mundialito a un amico di partito. La stessa persona che è accusata di aver aggredito nell'ufficio dell'assessore Luciani il consigliere (anche lui di Fratelli d'Italia) Armando Stefani.

Bristot nell'interrogazione chiedeva tre cose: i principi normativi che regolano gli affidamenti diretti; quanti e quali incarichi siano stati affidati dal Comune all'associazione Pensiero e Azione; a quanto ammontino le "presunte prebende" in favore dell'associazione.

«Grazie di questa interrogazione, che mi permette di chiarire una volta per tutte, si spera, questa vicenda», ha premesso Mazzoccoli. «Diamo spiegazioni a beneficio dei cittadini inesperti, dei consiglieri inesperti o distratti da altre faccende, e magari anche a qualche mancato consigliere. Qualcuno ha detto "Ripetete una bugia cento, mille volte e diventerà verità". Questa lezione è ben chiara a chi in città è preoccupato solo di instillare dubbi sull'attività dell'amministrazione, senza preoccuparsi del danno che causano all'immagine della città. La vicenda dell'associazione Pensiero e Azione, che ha collaborato con l'amministrazione per il Mundialito, è l'ennesimo esempio, sul quale le bugie si sono sprecate».

Terminata la premessa, ecco le risposte dell'assessore, che si è rivolta direttamente a Bristot con un tono a tratti stizzito (evidentemente, non nei suoi confronti). «Gli affidamenti diretti sono effettuati dagli uffici, che garantiscono il rispetto delle procedure di legge», ha detto Mazzoccoli. «In questo caso, come in altri, siamo di fronte a reiterate bugie che rischiano di diventare vere a furia di essere ripetute. Cosa si contesta? Quale procedura è stata violata? Ci sono illeciti? Se sì, perché non sono stati segnalati allora?».

Mazzoccoli aggiunge che le dichiarazioni sentite sulla vicenda «rimangono prudentemente nel campo delle illazioni, in modo da insinuare dubbi. Si contesta che l'associazione sia stata fondata dalla sottoscritta? È questo un impedimento per dare un incarico? Non mi risulta, tanto che non sono più iscritta all'associazione dal 2023. Allora, consigliere Bristot, lo so che lei non è in pensione e non le avanza molto tempo, ma perché non fa una ricerca su atti del passato e non verifica eventuali o presunte prebende?».

Sugli incarichi affidati a Pensiero e Azione, l'assessore ha detto che all'associazione è stato affidato «un solo incarico diretto, quello per il Mundialito, finalizzato ad un aiuto per l'organizzazione della manifestazione e per la cura di certi aspetti, come da determina».

> «Su questa vicenda un sacco di bugie e illazioni lanciate per insinuare dubbi»

E le "presunte prebende"? «Gli uffici hanno dato un solo incarico a supporto dell'organizzazione del Mundialito, per una cifra scaturita da un elenco di spese preventivate. Dove sono queste presunte prebende?», ha chiuso Mazzoccoli.

Chiaramente soddisfatto il consigliere Simone Bristot: «Finalmente vengono smentite le fuorvianti dichiarazioni pubblicate in questi giorni, alcune molto gravi nei contenuti», ha detto. «Hanno provato ad infangare questa amministrazione, l'assessore, il partito cui appartiene e l'associazione, che ha ricevuto un unico incarico, distogliendo l'attenzione su quanto è realmente importante: l'evento stesso». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CLASSIFICA DELLE PRIME 50 IN ITALIA



L'imprenditrice bellunese Elena Zanin

Zanin tra le donne più innovative nel fare impresa

BELLUNO

C'è anche Elena Zanin, fondatrice di EZ Language Trainer, tra le 50 imprenditrici più innovative selezionate da GammaDonna per la short-list delle FAB50 2025, donne che stanno trasformando l'Italia con visione, impatto e sostenibilità. Zanin ha ideato un metodo di insegnamento efficace che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, accessibile a persone di ogni età e livello. Un approccio che affonda le radici nell'esperienza personale di Elena, che inizia il suo percorso insegnando italiano all'estero per poi portare la sua conoscenza in contesti aziendali come Luxottica e Costan, seguendo studenti aziendali e privati, affinando un metodo basato non sui manuali ma sull'esperienza diretta.

«Il mio punto di partenza è sempre stato il vissuto delle persone», spiega Zanin. «L'italiano medio ha spesso la convinzione di non poter imparare una lingua straniera, perché il nostro sistema scolastico ha radicato un apprendimento silenzioso, non comunicativo, basato sul voto e non sulla funzionalità della lingua come strumento». Nel 2018 Zanin rileva una storica scuola di lingue bellunese e nello stesso anno nasce EZ Language Trainer. Oggi l'azienda conta un team quasi totalmente al femminile, specializzato in 8 lingue straniere, con tre sedi operative a Belluno (nella nuova sede di Borgo Piave), Lozzo di Cadore e Vittorio Veneto. La formazione online è un punto di forza, con clienti che risiedono anche negli Stati Uniti.

«La cura dell'aspetto psico-emotivo dello studente è un aspetto fondamentale: lavoriamo sui blocchi emotivi con elementi legati alla programmazione neurolinguistica (Pnl) e adattiamo il percorso al contesto in cui ogni studente è vissuto. Per noi ogni corso è sartoriale: creiamo materiali autentici, senza libri preimpostati, lavorando su fonetica e comprensione per colmare il divario tra passivo e attivo». La scuola è inoltre un hub di innovazione didattica, con continua formazione interna per le insegnanti e una visione di espansione che parte dal territorio bellunese. «Vogliamo costruire una rete di collaboratrici in tutta Italia per esportare il nostro modello e stiamo progettando anche una sede mobile, un camper attrezzato per portare la formazione linguistica nelle zone più remote, con lezioni su misura». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONFAGRICOLTURA

Una festa per i primi 80 anni

BELLUNO

Confagricoltura Belluno compie 80 anni e li festeggerà con un grande evento che coinvolgerà rappresentanti istituzionali e nomi di spicco della montagna bellunese. L'appuntamento è per venerdì 5 settembre, a Villa di Modolo, dimora settecentesca compresa nella catalogazione delle cento ville venete di Canova. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La mia mente parla ancora con te il mio cuore ti cerca ancora,

ma la mia anima sa che sei in pace ...

STEFANO FAVRETTI

26 febbraio 1977 30 luglio 2025

Ne danno l'annuncio Gianpietro e Maria Grazia con tutti i familiari.

Le esequie avranno luogo lunedì 4 agosto alle ore 15 nella chiesa di San Floriano in Pieve di Val di Zoldo, Stefano proseguirà per la cremazione.

Si ringraziano quanti in ogni modo e forma vorranno onorarne la memoria.

FORNO VAL DI ZOLDO, 30 Luglio 2025

On.Funebri Vannini, Via Ciamber 10, Val di Zoldo BL - Tel. 339 4638944



RINGRAZIAMENTO

LA FAMIGLIA TRIOLO commossa e riconoscente, ringrazia di cuore tutti coloro che, in ogni forma, hanno partecipato al dolore per la scomparsa del caro

PAOLO

La vostra presenza, le parole, i gesti, i pensieri, hanno donato conforto e forza alla moglie Antonina "Nuccia", ai figli Giuseppe e Giovanni, alle nuore Barbara e Laura, e agli amati nipoti Martina, Luca, Alessandro, Matteo, Gabriele e Giulia.

Grazie a chi lo ha conosciuto, a chi lo ha apprezzato, e anche a chi, pur non avendolo incontrato, ha voluto essere vicino con il cuore. Il ricordo di Paolo continuerà a vivere attraverso l'affetto di tutti.

BELLUNO, 2 agosto 2025

De Dea Gelisio CASA FUNERARIA

PREMIO GAMMADONNA IMPRENDITORIA FEMMINILE INNOVATIVA

VALENTINA communication Rockin' Ideas!

L'Edicola del Sud
Puglia e Basilicata

PAESE :Italia
PAGINE :11
SUPERFICIE :15 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

AUTORE :N.D.

▶ 30 luglio 2025 - Edizione per L'Italia

Cultura e Società

www.ledicola.it

Redazione centrale Bari, via F. de Blasio snc | **WhatsApp** 366-6070403 e-mail redazione@ledieditori.it | **Pubblicità** Ledi pubblicità **e-mail** segreteria@ledipubblicita.it

LEVANTE
FRANTOIANI DAL 1902

BREVISSIME

MILANO

Out il singolo di Dajana "Restiamo amici"

Disponibile da oggi su tutte le piattaforme digitali "Restiamo Amici", il nuovo singolo di Dajana & Aurum Project con Gianni Rosini. Una ballata pop intensa e raffinata, che racconta la fine di un amore con maturità e dolcezza. Online anche il videoclip ufficiale, girato durante le sessioni in studio.

TAORMINA

Si chiude in Sicilia il tour d'addio dei Cccp

Si conclude stasera, nel Teatro Antico di Taormina, "CCCP - Ultima Chiamata", il tour d'addio dei CCCP – Fedeli alla linea. Dopo sette date da tutto esaurito, da Roma a Bari, Giovanni Lindo Ferretti, Massimo Zamboni, Annarella Giudici e Danilo Fatur salgono sul palco per un ultimo, simbolico saluto a oltre quarant'anni di musica, provocazione e culto.

ROMA

Arriva il nuovo libro di Reno Brandoni

Disponibile dall'1 agosto su Amazon e da settembre in libreria, "La musica nasce dove deve nascere" è il nuovo libro di Reno Brandoni: un confronto inedito tra uomo e intelligenza artificiale sul mistero della musica, tra emozione, linguaggio e tecnologia. Un dialogo che interroga il futuro senza dimenticare l'anima, restituendo alla musica il potere più profondo: unire ciò che sembra lontano.

IL RICORDO

Addio a Livio Macchia l'ultimo gentiluomo di un rock che non c'è più

Si è spento ieri, a 83 anni, il bassista dei Camaleonti. In oltre sei decenni di carriera ha venduto milioni di dischi, segnando una stagione irripetibile della musica del Paese



Bassista e fondatore dei Camaleonti, Livio Macchia è stato una colonna del beat italiano per oltre sessant'anni

MAURO MASSARI

ACQUAVIVA DELL FONTI

Ha attraversato l'epoca del beat, le urla delle fan e il crepitio del vinile, e nemmeno a 83 anni la malattia è riuscita a tenerlo lontano dal palco. Livio Macchia, con i suoi capelli ricci elettrificati e i baffoni a manubrio, ha suonato la sua ultima nota. Lo storico bassista dei Camaleonti, si è spento ieri, portando con sé l'ultima scintilla di un'epoca della musica leggera italiana. Con lui scompare l'ultimo membro del nucleo originale di una band che fu la via italiana al Beat, presenza costante nella cultura popolare nazionale per oltre mezzo secolo.

La storia inizia nei primi anni '60 al club Santa Tecla di Milano, dove Macchia fonda I Camaleonti con Riki Maiocchi e Paolo De Ceglie. Il nome lo scelgono perché sanno adattare il repertorio a ogni pubblico, come camaleonti. Nelle serate live riadattano i successi d'oltreconfine, portando nel Belpaese il sound beat. In breve tempo li nota l'autore Miki Del Prete, che li porta in sala di incisione.

Cinquant'anni di "Applausi"

La consacrazione arriva nel 1968: "L'ora dell'amore", cover di Homburg dei Procol Harum, schizza in vetta alle classifiche per 10 settimane. Il beat all'italiana ha trovato il suo inno. Seguono altre hit immortali come "Applausi", "Eternità" (Sanremo 1970 con Ornella Vanoni) e la romantica "Perché ti amo", che trionfa al *Disco per l'estate '73*. Il gruppo arriverà a vendere 30 milioni di copie, collezionando quattro dischi d'oro, ed esibendosi ovunque in oltre 60 anni di attività ininterrotta. Per sei decenni la band ha attraversato epoche e mode restando fedele alla propria identità cangiante, un mix di armonie vocali e vena melodica che unisce lo spirito ribelle dei capelloni all'eleganza della canzone italiana.

L'eredità del camaleonte

La rivoluzione di Macchia è gentile ma determinante: la figura di Macchia ha dato un'impronta inconfondibile alla band, simbolo di un'epoca di nuove libertà giovanili. Sul palco era il collante del gruppo, l'uomo tranquillo dal basso pulsante, mentre attorno a lui non mancava la follia rock'n'roll. Durante una serata in Versilia, il cantante Riki Maiocchi, spirito ribelle, salutò dicendo «Torno subito» e sparì, ricomparendo solo un anno dopo a Sanremo. Macchia ha tenuto insieme i Camaleonti attraverso i tanti cambi di formazione, restando sempre al timone senza tradire lo spirito originario. Fino all'ultimo ha onorato il patto col pubblico: poche settimane fa, malato, è salito sul palco un'ultima volta nella sua terra salentina per celebrare i 60 anni della band, regalando ai fan un ultimo saluto. Con la sua scomparsa se ne va la voce gentile del beat italiano, ma le sue canzoni restano immortali.



Uno scatto della passata edizione della manifestazione

IL RICONOSCIMENTO

Cinquanta donne dell'Italia di oggi che il mondo ci invidia A Torino le "Fab50"

Il 4 novembre il Premio Gamma Donna celebra l'impresa femminile tra visione e innovazione

TORINO

In Italia le donne fanno impresa con coraggio, ma con poche risorse. Il Global Gender Gap Report 2025 conferma che siamo al 117esimo posto per partecipazione al lavoro, e secondo il MIMIT le startup femminili sono meno del 15%. Ma c'è chi resiste: sono le "Fab50" del Premio GammaDonna, imprenditrici che guidano aziende innovative, sostenibili e capaci di generare impatto economico e sociale.

Le idee che fanno rete

Tra loro c'è chi sviluppa l'AI per la diagnosi precoce del cancro ovarico, chi crea app per genitori di bambini neurodivergenti, chi innova nella moda circolare o nella formazione imprenditoriale. Spiccano, ad esempio, Gwendoline Brieux, che con "Vivere di Turismo" ha trasformato l'extralberghiero in un modello etico e professionale; Silvia Costa, pioniera dell'economia circolare con GCE; e Irene Giani, che ha digitalizzato il beauty a domicilio con Deeva, creando lavoro flessibile e qualificato per oltre 30 professioniste.

Visioni di futuro

Sono 50 storie diverse, ma unite da un tratto comune: la visione. Una visione che trasforma il bisogno in impresa, la creatività in strategia, l'impegno in cambiamento. La finale sarà il 4 novembre a Torino, nel calendario ufficiale di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione". «Le Fab50 dimostrano che l'imprenditoria femminile è una leva di trasformazione per l'intero Paese», dice Valentina Parenti, presidente dell'Associazione GammaDonna.

E mentre i numeri raccontano una realtà ancora in salita, queste imprenditrici mostrano che il futuro dell'Italia passa anche da qui: dal coraggio di chi innova, crea lavoro e cambia le regole, senza chiedere il permesso.

PREMIO GAMMADONNA
VALENTINA communication Rockin' Ideas!

la Repubblica A&F AFFARI&FINANZA
PAESE :Italia
PAGINE :8
SUPERFICIE :62 %
PERIODICITÀ :Settimanale
DIFFUSIONE :(400000)
AUTORE :Vittorio Emanuele…
28 luglio 2025

TECH ECONOMY

INNOVAZIONE



SHUTTERSTOCK

Biomanufactoring

"Così la natura diventa un motore industriale"

Italian Tech

La rivoluzione di Arsenale Bioyards che sfrutta microrganismi come lieviti e batteri per produrre molecole alternative al petrolchimico: "Il processo avviene nel pharma da molti anni, noi lo renderemo conveniente"

Vittorio Emanuele Orlando



MASSIMO PORTINCASO
Cofondatore e ad della Arsenale Bioyards

«Siamo agli albori di una nuova epoca, paragonabile alla rivoluzione neolitica di 10mila anni fa col passaggio da cacciatori-raccoglitori ad agricoltori stanziali. Oggi il passaggio è da cacciatori-raccoglitori di risorse ad agricoltori a livello atomico. Stiamo trasformando i paradigmi industriali estrattivi in un'industria di tipo generativo: invece di partire da elementi finiti ed estrarre i componenti che ci servono, con tutte le problematiche in termini di spreco e di consumo energetico che porta con sé questo sistema, siamo in grado di costruire atomo per atomo, molecola per molecola».

Se la visione è *conditio sine qua non* per il successo di un'impresa, allora Massimo Portincaso e Arsenale Bioyards, la startup di cui è cofondatore e ad, hanno davanti a sé un futuro roseo.

Anche sullo scopo della sua startup il milanese di origine ma berlinese di adozione, con un passato di superconsulente tra Europa, Stati Uniti e Asia, ha le idee chiare: «Trasformare la natura in una piattaforma industriale». Il mezzo è il biomanufacturing, in italiano biofabbricazione. Un processo produttivo che sfrutta microrganismi come lieviti, batteri, alghe e funghi per produrre molecole che rappresentano alternative biologiche ad alte prestazioni ai prodotti petrolchimici e di origine animale. Il sistema scelto da Arsenale è la biofermentazione di precisione: si lavora sul codice genetico per far esprimere agli organismi molecole bio-identiche, cioè indistinguibili da quella naturale.

«Cambio il codice genetico e il lievito invece che alcol, come nel caso per esempio della birra, produce insulina. Avviene da 40 anni, ma a costi molto alti, che vanno bene per il mondo farmaceutico, in cui le molecole vengono vendute a cifre altissime, ma non per il largo consumo. Bisogna trovare un'altra strada» spiega Portincaso. Che è convinto di averla trovata. E ha portato dalla sua parte anche importanti investitori: a febbraio ha concluso un aumento di capitale di 10 milioni di Cdp.

«Va ripensato l'approccio industriale: oggi i biologi studiano e sperimentano in laboratorio, ma la biologia è contesto-dipendente, e quindi quando si tratta di scalare spesso quello che funziona in laboratorio non funziona in fabbrica. Noi vogliamo invertire il processo: portare le condizioni industriali in laboratorio, studiare decine di possibili variabili replicando i processi industriali in piccolo ed estraendo dati con decine di sensori». Partire dal sito produttivo e mettere i laboratori nella fabbrica è stato solo il primo passo. Il secondo è stato ridurre le variabili, per non affogare nei dati, e il terzo introdurre più standardizzazione dei processi nella parte produttiva. «Non unità sempre più grandi ma tante piccole in batteria. Lo stesso concetto che ha permesso di rendere competitiva l'energia solare: si sono abbattuti i costi facendo pannelli standardizzati» afferma il ceo.

Per farlo servono dati, dati e ancora dati, che al momento mancano. Ed è questo il vero segreto di Arsenale Bioyards. «Per due anni vogliamo dedicarci solo a generare dati da analizzare attraverso un software di IA che stiamo sviluppando internamente. Invece dei 2-3 sensori che si trovano tipicamente in un reattore di fermentazione, noi ne mettiamo più di 50. E poi abbiamo due laboratori di analisi, uno di chimica e uno di microbiologia, in cui analizziamo i campioni presi in varie fasi di fermentazione e riproduciamo le condizioni industriali, per capire come cambiano e predire il comportamento degli organismi in diverse condizioni» svela Portincasa. «Vogliamo creare una piattaforma che consenta all'industria di produrre con i costi del settore food e non del pharma, abbattendo i costi del 90 per cento. Se oggi per ottenere aromi come il limone si devono spremere o distillare migliaia di tonnellate di agrumi, domani lo si potrà fare con pochi chili di zucchero. L'obiettivo per il 2026 è arrivare a una capacità di 10mila litri, e a inizio 2029 aprire il primo stabilimento, per vendere il prodotto finito, a questo punto con capacità produttiva dell'ordine del milione di litri». Tutto questo partendo da Pordenone: «Qui c'è tutto quello di cui ho bisogno, la capacità manifatturiera del Nord-Est italiano ha pochi rivali in tutto il mondo».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI

L'USO DI IA E DATI PER ABBATTERE I COSTI

50 I sensori nei reattori di fermentazione

90% L'obiettivo di abbattimento dei costi

① Il sistema scelto da Arsenale è la biofermentazione di precisione: si lavora sul codice genetico

LE BUONE NOTIZIE SU IA E LAVORO

Tra i timori più forti riguardo al boom dell'IA c'è che possa influire negativamente non solo sul numero degli occupati ma anche sul loro benessere. Una ricerca a cui ha partecipato anche l'Università Statale di Milano, sembra, almeno per ora, tranquillizzare. Lo studio, pubblicato su *Scientific Reports*, ha preso in esame due decenni di dati del German Socio-Economic Panel, un'indagine condotta ogni anno su circa 30mila persone in Germania. "Finora troviamo poche evidenze che l'adozione dell'IA abbia compromesso il benessere dei lavoratori. Anzi, in alcune categorie si osservano lievi miglioramenti nella salute, forse legato alla riduzione dell'intensità fisica del lavoro e al calo dei rischi associati a mansioni più pesanti", ha commentato Luca Stella, professore di Politica Economica alla Statale. Gli studiosi invitano però alla cautela. Il campione analizzato infatti non include i lavoratori più giovani e si concentra solo sulla Germania.

GENDER GAP, TOP 50 PER GAMMADONNA

L'Italia scivola al 117esimo posto nella classifica mondiale sulla parità economica di genere stilata dal Global Gender Gap Report 2025 del World Economic Forum: meno del 15 per cento delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. I dati del Mimit e della Banca d'Italia confermano: a parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione. È perciò un segnale di speranza la short-list delle 50 imprenditrici più innovative che concorreranno al 21esimo Premio GammaDonna 2025. Una vetrina di donne alla guida di imprese ad alta intensità di innovazione. Tra di esse molte sono attive nei settori Stem, nel biotech, nel fintech o nella formazione. Le sei finaliste saranno premiate a Palazzo Madama a Torino, il prossimo 4 novembre.

QN IL GIORNO

PAESE :Italia
PAGINE :21
SUPERFICIE :8 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(19300)
AUTORE :Bar.Cal.

▶ 23 luglio 2025

Marelli, un mese per il futuro
Da Usa e India prove di rilancio

Possibili investitori all'orizzonte. «Le commesse ci sono» ma nel Milanese si produce a singhiozzo

di **Giovanni Chiodini**
CORBETTA (Milano)

Entro le prime settimane di agosto si conoscerà il destino di Marelli. Il gruppo, uno dei principali produttori mondiali di componentistica per l'automotive, lo scorso 11 giugno aveva ufficialmente avviato la proceduta di fallimento tramite il Chapter 11 negli Stati Uniti, mossa decisa dopo mesi di crescenti difficoltà finanziarie, sentori di una crisi profonda che coinvolge non solo la storica azienda (nata dalla fusione tra Magneti Marelli e la giapponese Calsonic Kansei) ma anche l'intero indotto automotive nazionale.

«Circa l'80% dei finanziatori della società ha firmato un accordo per sostenere la ristrutturazione, mettendo a disposizione 1,1 miliardi di dollari, contro i 5 miliardi di debito» afferma Antonio Del Duca, della Fiom Cgil Ticino Olona. Il finanziamento ponte garantito dai creditori serve a sostenere l'operatività durante la procedura concorsuale. A guidare il consorzio dei nuovi finanziatori c'è il fondo americano Strategic Value Partners (Svp) che si candida a rilevare il controllo del gruppo con un'offerta già formalizzata in sede di Chapter 11. Resta comunque aperta sino alla scadenza dei 45 giorni la finestra per eventuali offerte concorrenti: un nome già circolato è quello dell'indiana Samvardhana Motherson.

«Allo stabilimento di Corbetta (nel Milanese, *ndr*) i lavoratori vivono nella totale incertezza. Una situazione non facile. Ci sono richieste di commesse, da parte di tutte le grandi case produttrici di autovetture ma a volte mancano i componenti per realizzarle – aggiunge Del Duca -. Per questo quando non c'è lavoro i dipendenti restano a casa e vengono richiamati quando arrivano le forniture dei semilavorati. Alcune delle aziende che devono fornire questi componenti sono tra quelle che si sono dette disposte a finanziare i debiti di Marelli, ma in una situazione come l'attuale forse conviene loro non favorire la piena funzionalità dello stabilimento di Corbetta».


Antonio Del Duca, Fiom Cgil Ticino Olona

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I DATI DI IMMOBILIARE.IT

Caro-casa, Monza e Como inseguono Milano

Alle spalle di Milano, dove servono in media 5.500 euro al metro quadrato, Monza si conferma la seconda città più cara della Lombardia per comprare casa, con 3.042 euro (+2,2% nel primo semestre del 2025). Il Comune di Como segue a breve distanza (3.015), ma il rialzo è stato decisamente più sostenuto (+4,8%). Secondo l'Osservatorio semestrale di immobiliare.it le province di Pavia e Mantova sono invece le due aree più economiche in regione, rispettiivamente bastano 1.054 e 1.065 euro. **Rispetto** al secondo semestre del 2024, i prezzi sono cresciuti quasi ovunque, fatta eccezione per quattro territori: le città di Bergamo (-0,4%) e Sondrio (-1,6%), il Cremonese (-1,7%) e il Pavese (-1,4%). Il capoluogo lombardo rimane il posto più caro anche per affittare casa, Como e Monza invertono le loro posizioni sul podio. In questo caso, Como è al secondo posto, con quasi 15 euro/mese (+0,8% nel semestre), Monza terza, con 13,9 euro/mese e +4,8% nel primo semestre 2025. Se Pavia e Mantova rimangono le più vantaggiose anche nelle locazioni, solo nel Bresciano (-0,3%) e nel Comune di Lodi (-1,6%) si arretra.

Bar.Cal.

La bergamasca Comelit investe in un nuovo impianto per Teletek, che realizza sensori antincendio in Bulgaria

In 7 secondi un intero ciclo produttivo

ROVETTA (Bergamo)

Investe in Bulgaria il Gruppo Comelit, tra i principali player internazionali nel settore della sicurezza integrata. L'azienda che ha la sua sede principale a Rovetta, ma conta 9 filiali e oltre 1.000 collaboratori nel mondo, spenderà 5 milioni di euro per realizzare una nuova linea automatizzata a Sofia, nello stabilimento dell'azienda Teletek che produce sensori antincendio per conto del gruppo. Un impianto di costruzione italiana dotato di due stazioni progettate ad hoc e capace di gestire l'intero ciclo produttivo in soli 7 secondi: dalla realizzazione della scheda elettronica all'inserimento dei componenti, dall'assemblaggio al collaudo finale. «A due anni dal grande investimento da 10 milioni di euro per la nuova sede di Teletek - spiega Edoardo Barzasi, Ceo del gruppo bergamasco - abbiamo deciso di investire altri 5 milioni per il rinnovamento degli impianti e la realizzazione di una nuova linea per la produzione dei sensori completamente automatizzata. Per un gruppo come il nostro, che fa della sicurezza il proprio core business, i sistemi antincendio sono fondamentali perché possono letteralmente salvare vite umane».



Acquisita nel 2017, Teletek ha più che triplicato il proprio fatturato, passando da 11 a 35 milioni di euro, grazie allo sviluppo di prodotti destinati sia al proprio canale commerciale che all'organizzazione distributiva internazionale di Comelit, che esporta i suoi prodotti in 96 Paesi e ha chiuso il 2024 con un fatturato di oltre 190 milioni di euro. «La nuova linea ci permetterà di triplicare la capacità produttiva e migliorare ulteriormente la qualità - conclude Mariela Madjarova, Ceo di Teletek - È un investimento volto a consolidare il nostro percorso di crescita puntando su tecnologie che rendono la nostra produzione più moderna, competitiva e sostenibile».

Roberto Canali

BREVI DALLA LOMBARDIA



Milano

Il boom del riciclo comincia dal caffè

Quasi 2 milioni di bicchieri da caffè raccolti a giugno in Lombardia, il 20% in più dello stesso mese nel 2024, e avviati al riciclo da Confida, l'associazione italiana distribuzione automatica, Corepla e Unionplast. «Un risultato straordinario – sottolinea la categoria – che dimostra come la sostenibilità possa essere semplice e concreta». La plastica recuperata viene riutilizzata anche in edilizia.



GammaDonna

Da Milano a Brescia le 'fab50' degli affari

Imprenditrici lombarde in campo per colmare il gender-gap nel mondo degli affari: sono tra le fab50 di GammaDonna, il premio che ogni anno mette sotto i riflettori il talento femminile nel business, e adesso racconta le più innovative dalla bresciana Antonietta Acampora di Picnic chic a Serena Tommasini, mente creativa dietro Zonzers, la social app milanese del turismo esperienziale. Storie diverse, accomunate da un unico denominatore: avercela fatta contro ogni pregiudizio. Nel drappello, anche Francesca Prete, fondatrice della milanese You Before Any Business, la start-up che crea ambienti di lavoro sani; Sonia Paonessa, altra bresciana che ha creato Amalia, l'azienda che trasforma l'assistenza domiciliare in una relazione basata su rispetto e dignità. Ancora, Francesca Marini, sempre bresciana, che guida da 15 anni lo studio di ingegneria Marini; Eneida Lila che con la milanese Lizard ha trasformato l'arredo da bene a servizio; Laura Gori di Way2Global, servizi linguistici sotto la Madonnina; Margherita Franzoni, amministratrice unica della bresciana MetaBeauty, che fonde l'eccellenza coreana con la qualità italiana. **Bar.Cal.**



Milano

Area meccanica, intesa C'è il contratto regionale

Dopo una lunga trattativa, Fim e Uilm Lombardia e le associazioni datoriali artigiane hanno sottoscritto il rinnovo del contratto collettivo regionale di lavoro dell'area meccanica. L'accordo riguarda i lavoratori di metalmeccaniche, installazione impianti, autoriparazione, orafi, argentieri, odontotecnici, restauratori. «Un'intesa frutto della contrattazione di secondo livello che valorizza le specificità regionali e offre strumenti concreti a dipendenti e aziende». Parola alle assemblee.

Lodi

Fiducia delle famiglie in crisi Calo record dei consumi: -2,1%

Consumi in sostanziale parità a giugno in Lombardia, +0,3%. Lo certifica l'Osservatorio Confimprese-Jakala. Anche la regione, pur essendo la più virtuosa in termini rapporto col Pil nazionale, risente del calo di fiducia delle famiglie. Cinque le province in territorio positivo. A cominciare da Sondrio +0,9%. In negativo: Bergamo -0,8%, Monza -1,1%, Cremona -1,7%. Record a Lodi -2,1%.

LA STAMPA
PAESE :Italia
PAGINE :10
SUPERFICIE :5 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□
DIFFUSIONE :(2212)
AUTORE :M.Sod.
▶ 23 luglio 2025 - Edizione Imperia e Sanremo

SANREMO, RESTA APERTO IL NODO DELL'ARTICOLO 4: CHI GESTISCE DEVE FARSI CARICO DELL'ADEGUAMENTO AI CANONI DELLA SERIE C

Lo stallo del Comunale: costa troppo Masu punta a una gestione congiunta

La gestione dell'impianto comporta oneri per 80 mila euro l'anno. Più gli interventi straordinari

GRAZIANO CONSIGLIERI
SANREMO

È ancora in alto mare la procedura per l'assegnazione della gestione dello stadio Comunale di Sanremo e, in questo contesto fatto di bandi inaccettati, ricorsi al Tar e stasi preoccupanti, ha risuonato forte il silenzio della stessa Sanremese, rimasta al di fuori, almeno per ora, dalla contesa. «La gestione dello stadio – spiega il presidente Alessandro Masu – comporta già di per sé oneri di interventi per 80 mila euro all'anno. Le cifre che ruotano attorno alla manutenzione straordinaria lasciano sinceramente preoccupati. Soprattutto se si considera che qualsiasi cosa si tocchi si rompe e che tutto rischia di diventare manutenzione straordinaria. L'onere rischia di diventare insostenibile, forse dell'ordine del mezzo milione, da sommarsi alle quote annuali per gli interventi correnti. In questo contesto, se si parlasse di cifre minori e, soprattutto di concessioni più lunghe, come avvenuto per esempio a Vado con il Chittolina, avremmo pensato di fare la nostra offerta, ma importi di questo genere, per una gestione di 4 anni più uno, non sono plausibili finanziariamente e i nostri tecnici ci hanno sconsigliato la partecipazione». Cosa auspicherebbe dunque la Sanremese? Soprattutto ora che la situazione sembra arrivata a uno stallo, anche per il "nodo" irrisolto dell'articolo 4 del bando, quello che assegna appunto i costi di un eventuale adeguamento ai canoni della serie C alla società affidataria dell'impianto.


Il campo del Comunale di Sanremo GATTI



ALESSANDRO MASU
PRESIDENTE DELLA SANREMESE

Dopo il "no" alla ristrutturazione ci aspettavamo un tavolo con tutte le società

«Dopo i dinieghi alla ristrutturazione ricevuti da parte del Comune – prosegue Masu – avremmo ipotizzato una convocazione, da parte dell'amministrazione, di tutte le società calcistiche cittadine per capire come eventualmente affrontare una gestione congiunta. Tutto ciò non si è verificato. Ora ci troviamo davanti a un bando che non aveva senso fare, con una "accettazione con riserva", da parte della Virtus Sanremese, che porterebbe poi a un'impugnazione, nel caso il bando fosse modificato togliendo l'articolo 4». Alessandro Masu ripropone, quindi, la sua idea originaria.

«L'unico senso logico – conclude – sarebbe convocare tutte le società sanremesi e insieme definire come gestire l'impianto. Ovviamente andrebbero tutelate le priorità di chi, giocando in una categoria maggiore, affronta anche spese maggiori e impegni più elevati. L'onere di gestire la Sanremese attualmente ammonta a circa un milione di euro all'anno e l'amministrazione dovrebbe tenerne conto. Se ne esce solo mettendosi a un tavolo e decidendo una gestione comune». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Il presidente Eduardo Bracco lascia il tribunale dopo quasi 9 anni

SANREMO

Il presidente del tribunale di Imperia Eduardo Bracco lascia l'incarico dopo quasi nove anni. Il magistrato, oltre agli otto anni di attività iniziati nel 2016 aveva infatti ottenuto la reggenza dal settembre del 2024. Al suo posto è previsto l'arrivo da Genova del giudice Rossella Atzemi (nominata la scorsa primavera). Eduardo Bracco è stato per oltre un decennio a capo dell'ufficio del giudice per le indagini preliminari dell'allora tribunale di Sanremo occupandosi di alcuni dei casi più clamorosi che hanno interessato la provincia di Imperia. Nella sua lunga attività (era stato poi a guidare la sezione penale del tribunale di Imperia) ha ricevuto attestazioni di stima non solo dai colleghi ma dall'intero Foro. Riservato (abita dal suo arrivo in Riviera a Sanremo), schivo ad ogni mondanità, è stato un esempio di correttezza e una guida importante per il tribunale di Imperia in un momento difficile per mancanza di risorse e di personale. Al giudice Bracco i più sinceri auguri di un buon pensionamento dalla redazione de *La Stampa*. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIVA, MALORE DURANTE UNA NUOTATA DAL GOZZO

Dramma in mare muore annegato davanti alla moglie


Il corpo dell'uomo recuperato e portato in spiaggia FOTO GATTI

RIVA LIGURE

Ha visto il marito tuffarsi per fare il bagno e poi accusare un malore improvviso che ha portato alla morte. E' una sequenza drammatica quella avvenuta ieri mattina poche centinaia di metri al largo di Riva Ligure dove una coppia di anziani aveva preso il gozzo per una breve uscita in mare. Un rituale che amavano entrambi nella loro annuale vacanza al mare e che si è trasformato in tragedia all'improvviso.

L'uomo, ultraottantenne e appassionato di mare, dopo essersi tuffato e aver fatto qualche bracciata ha accusato un malore ed è andato in evidente difficoltà. La moglie, disperata, ha cercato in qualche modo di aiutarlo e poi ha dato l'allarme con il cellulare portando all'intervento immediato dei soccorsi. Sono così entrati in azione una motovedetta e un elicottero dei pompieri che hanno iniziato a sorvolare l'imbarcazione nella speranza di individuare l'uomo ancora in vita (era pronto anche un sommozzatore). Ma, purtroppo, non c'è stato nulla da fare. Il corpo è stato avvisato, trasportato dalla corrente, nel tratto di mare antistante lo stabilimento Vittoria Beach di Arma di Taggia. Nel frattempo la Capitaneria di Porto ha prestato assistenza alla donna, disperata e in stato di choc per aver assistito alla morte del marito, che è stata affidata ai sanitari non appena raggiunta terra con l'ausilio della motovedetta (alla darsena di Arma). G.GA. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SANREMO, 600 EURO DI CONTRAVVENZIONE

Manca l'assicurazione sacerdote multato "L'auto è di un collega"

SANREMO

Stava recandosi in parrocchia, a Sanremo, per celebrare la santa messa, ma l'occhio lungo delle telecamere targa system non hanno risparmiato il giovane sacerdote che ieri mattina è stato fermato ad un posto di blocco di rondò Garibaldi a bordo di una Mercedes classe B. Il prete, alla richiesta degli agenti della polizia locale di mostrare patente, libretto e assicurazione, quando ha aperto il libretto dei documenti, si è reso conto che quest'ultima non era stata pagata, per cui la telecamera aveva correttamente segnalato che il mezzo viaggiava privo di assicurazione.

«E' pienamente colpa mia - ha subito dichiarato il prete - la vettura mi è stata data in prestito da un collega sacerdote, ma dovevo verificare che fosse tutto in ordine». Visibilmente agitato, il religios è stato però tranquillizzato dagli agenti della locale che gli hanno spiegato che, riattivando subito l'assicurazione, non sarebbe scattato il sequestro del mezzo e l'ammenda non sarebbe stata eccessiva. A quel punto il sacerdote, pagando subito la polizza, invece di 1900 euro più sequestro della vettura, se l'è cavata con 650 euro, più ovviamente, i 600 dell'assicurazione.



Polizia locale in azione

La scala "parabrezza"

In via Roma un'altra pattuglia non credeva ai propri occhi quando, sempre ieri, si è vista sfrecciare davanti uno scooter che, al posto del parabrezza, aveva davanti una scala da pittore alta oltre un metro e mezzo. Il conducente, per guardare la strada, si sporgeva vistosamente a sinistra per avere la giusta visuale, non accorgendosi però della pattuglia che lo inseguiva. Intimato l'alt, si è fermato e ha subito chiamato un collega che venisse a recuperare la scala. C.P. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN CARCERE A SANREMO

Detenuto sul tetto Un altro dà fuoco al reparto di isolamento

SANREMO

Un detenuto sul tetto, il reparto isolamento in fiamme. «La situazione nel carcere di Valle Armea è fuori controllo», afferma il segretario della Uilpa Polizia penitenziaria, Fabio Pagani: «Un recluso, probabilmente alterato dall'alcol, è salito sul tetto dei passeggi, un altro ha appiccato il fuoco nell'area di isolamento». Il sindacalista ricorda che «il penitenziario ospita oggi 260 persone in spazi previsti per 223, gestiti da una squadra di 155 agenti che dovrebbero essere almeno 185, senza contare oltre 30 unità assenti da tempo. L'emergenza si aggrava con la presenza di detenuti con gravi patologie psichiatriche, che non ricevono cure adeguate, e scelte organizzative che non aiutano a migliorare la situazione». Gli agenti sono allo stremo. Turni che superano le 12 ore, un solo poliziotto costretto a presidiare più reparti contemporaneamente. Pagani lancia un appello: «Le donne e gli uomini in divisa sono stremati, non messi nelle condizioni di svolgere il proprio dovere». Per lui servono risposte immediate: «Ridurre il sovraffollamento, aumentare l'organico e fermare l'emorragia di personale con nuovi arrivi o l'invio del Gruppo Operativo Mobile». DAN.BOR. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PREMIO GAMMADONNA

Barbara Amerio nella short list delle manager più innovative

IMPERIA

C'è anche Barbara Amerio, Ceo di Amer Yacht e past president di Confindustria Imperia nella short list delle imprenditrici che concorrono al premio Gamma-Donna 2025. Anche quest'anno il premio ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si sono contraddistinte «per la loro capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili». Amerio ha appena concluso il suo mandato da presidente di Confindustria Imperia. M.SOD. —


Barbara Amerio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PREMIO GAMMADONNA
VALENTINA communication Rockin' Ideas!

touch point TODAY

PAESE :Italia
PAGINE :21
SUPERFICIE :45 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

AUTORE :N.D.

► **22 luglio 2025**



SI DISTINGUONO PER LA CAPACITÀ DI AFFRONTARE LE GRANDI SFIDE CONTEMPORANEE

IMPRENDITORIA FEMMINILE: LE FAB50 DI GAMMADONNA



In Italia meno del 15% delle start up innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il Global Gender Gap Report 2025 del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del MIMIT e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione.
In questo scenario, le **FAB50** - la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del **Premio GammaDonna 2025** - si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori. Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.
Quest'anno, il Premio, giunto alla 21ª edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee - transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione - con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste, saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale presso Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".
C'è chi crea tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori o trasforma l'IA in uno strumento per valutare la resilienza psicologica. Chi sviluppa soluzioni per tracciabilità etica nella moda, impiega la blockchain per contrastare la contraffazione o introduce materiali bio-based nella manifattura avanzata. Alcune guidano imprese agricole che restituiscono valore ai territori attraverso innovazione sociale e prodotti biologici, altre promuovono un modello partecipativo e orizzontale nel design tessile, o creano piattaforme digitali per la crescita delle PMI.
«In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne - dichiara **Valentina Parenti**, Presidente di GammaDonna -, le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese. Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa. Imprenditrici che integrano sostenibilità, impatto e visione nei propri modelli di business, contribuendo a generare un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo. La loro voce deve diventare priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione».

OltreLaMediaGroup

Editore
Oltre La Media Group srl
Sede legale: Via Melchiorre Gioia, 66 20125
Milano - Italia
Sede operativa: Via Pescantina, 8 20162
Milano - Italia
Phone +39 349 2671133
Registrazione Tribunale di Milano
nr. 134 del 06/06/2019
Numero iscrizione al ROC: 37012

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Carlo Francesco Dettori

Amministratore Delegato
Giampaolo Rossi

Direttore responsabile
Andrea Crocioni
andrea.crocioni@oltrelamediagroup.it

Redazione
Laura Buraschi
laura.buraschi@oltrelamediagroup.it
Valeria Zonca
valeria.zonca@oltrelamediagroup.it

Collaboratori: **Fiorella Cipolletta, Matteo Pasi**

Per inviare comunicati stampa:
touchpoint@oltrelamediagroup.it

Progetto grafico
Luciano Nardi / Kube Libre

Art Director
Massimiliano Martinelli

Grafica
Chiara Moffa
chiara.moffa@oltrelamediagroup.it

Ufficio Traffico
traffico@oltrelamediagroup.it

Responsabile Marketing ed Eventi
Maria Stella Gallo
mariastella.gallo@oltrelamediagroup.it

Responsabile Commerciale
Roberto Folcarelli
roberto.folcarelli@oltrelamediagroup.it

Sales Account
Federica Di Pietro
federica.dipietro@oltrelamediagroup.it
Giovanni Sorgente
giovanni.sorgente@oltrelamediagroup.it
Daniele Vanz
daniele.vanz@oltrelamediagroup.it

Per abbonarsi
abbonamenti@oltrelamediagroup.it

www.touchpoint.news

©OltreLaMediaGroup

RASSEGNA STAMPA

ONLINE

Il Sole 24 ORE

Lancio d'Agenzia
Il sole 24 Ore Radiocor

Imprese: shortlist premio GammaDonna Top50, 50 imprenditrici italiane più innovative
Tra loro 6 finaliste

(Il Sole 24 Ore Radiocor) – Milano, 21 lug.

Sono 50 le imprenditrici scelte quest'anno per il Premio Gammadonna, giunto alla 21a edizione, che ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Si tratta delle Fab50 - la short-list delle imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025 - che "si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee - transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione - con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili". Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale a Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025". Rappresentano infatti un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori, in uno scenario che vede in Italia meno del 15% delle startup innovative a guida femminile e solo un'impresa su cinque fondata da donne. E' quanto emerge dal Global Gender Gap Report 2025 del World Economic Forum, che conferma nei dati l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del Mimit e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono infatti meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione.

GammaDonna TOP50, le imprenditrici italiane più innovative

In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. (ANSA)



'Italia ancora indietro sul gender gap economic' In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne.

Il Global Gender Gap Report 20251 del

World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese

nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che

scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del

lavoro), mentre i dati del Mimit e della Banca d'Italia

evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti

e risorse.

A parità di performance economico-finanziarie, le

imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias

impliciti e minore patrimonializzazione. In questo scenario, le

Fab50 - la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025 - si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori.

Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

Quest'anno il Premio, giunto alla 21a edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee - transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione - con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili.

Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale a Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

URL :http://www.9colonne.it
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

▸ 21 luglio 2025 - 14:56

> Versione online

GAMMADONNA: ECCO LE 50 IMPRENDITRICI ITALIANE PIU' INNOVATIVE (6)

Roma, 21 lug - CLAUDINE ROLLANDIN, Promama [Lavagna, GE] Con una laurea in Ingegneria e oltre dieci anni di esperienza nel digitale e nella consulenza, ha fondato Promama dopo la maternità, trasformando un bisogno personale in un progetto tecnologico e sociale. Ha creato un ecosistema che c... (© 9Colonne - citare la fonte...)
Accedi al servizio Nove Colonne ATG e leggi il resto dell'articolo

LA SICILIA
URL :http://www.lasicilia.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Régional et Local

▸ 21 luglio 2025 - 12:13

> Versione online

GammaDonna TOP50, le imprenditrici italiane più innovative



agenzia

'Italia ancora indietro sul gender gap economic'

TORINO, 21 LUG – In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il Global Gender Gap Report 20251 del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del Mimit e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione. In questo scenario, le Fab50 – la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025 – si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori. Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione. Quest'anno il Premio, giunto alla 21a edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale a Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".
COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Messaggiere - GammaDonna TOP50, le imprenditrici italiane più innovative

GammaDonna TOP50, le imprenditrici italiane più innovative 'Italia ancora indietro sul gender gap economic' In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il Global Gender Gap Report 20251 del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del Mimit e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione. In questo scenario, le Fab50 - la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025 - si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori.

Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

Quest'anno il Premio, giunto alla 21a edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee - transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione - con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili.

Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale a Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

I.Pesaro--IM

GammaDonna TOP50, le imprenditrici italiane più innovative

'Italia ancora indietro sul gender gap economic'

In Italia meno del 15% delle **startup innovative** è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il **Global Gender Gap Report 2025** del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del Mimit e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le **imprese femminili** ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione. In questo scenario, le **Fab50** - la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del **Premio GammaDonna 2025** - si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori.

Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione. Quest'anno il Premio, giunto alla 21a edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee - transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione - con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale a Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

GAZZETTA DI MANTOVA

URL :https://www.gazzettadimantova.it/
PAESE : Italia
TYPE : Web Régional et Local

▸ **21 luglio 2025 - 12:13**

> Versione online

GammaDonna TOP50, le imprenditrici italiane più innovative



ANSA 'Italia ancora indietro sul gender gap economic' TORINO, 21 LUG - In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il Global Gender Gap Report 20251 del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del Mimit e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione. In questo scenario, le Fab50 - la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025 - si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori.

Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione. Quest'anno il Premio, giunto alla 21a edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee - transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione - con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate

le 6 finaliste protagoniste il 4
novembre sul palco della Finale a Palazzo Madama, a Torino,
nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea
dell'Innovazione 2024-2025"..
Clicca qui per iscriverti al nostro canale e rimanere aggiornato in tempo reale.
Suggerimenti

URL :http://www.ilgiornaledivicenza.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Régional et Local

▸ 21 luglio 2025 - 12:10

> Versione online

GammaDonna TOP50, le imprenditrici italiane più innovative



'Italia ancora indietro sul gender gap economic'

TORINO, 21 LUG - In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il Global Gender Gap Report 20251 del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del Mimit e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione. In questo scenario, le Fab50 - la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025 - si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori. Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione. Quest'anno il Premio, giunto alla 21a edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee - transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione - con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale a Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025"..

Il Giornale di Vicenza è su Whatsapp. Clicca qui per iscriverti al nostro canale e rimanere aggiornato in tempo reale.

GammaDonna TOP50, le imprenditrici italiane più innovative

di Ansa (ANSA) - TORINO, 21 LUG - In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il Global Gender Gap Report 20251 del
World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del Mimit e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse.
A parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione. In questo scenario, le Fab50 - la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025 - si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori.
Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.
Quest'anno il Premio, giunto alla 21a edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee - transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione - con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili.
Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale a Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025". (ANSA).
.
di Ansa

LA NAZIONE.it

URL :http://www.Lanazione.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Régional et Local

▶ 21 luglio 2025 - 12:34

> Versione online

GammaDonna TOP50, le imprenditrici italiane più innovative

'Italia ancora indietro sul gender gap economic'



'Italia ancora indietro sul gender gap economic' In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il Global Gender Gap Report 2025 del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del Mimit e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione. In questo scenario, le Fab50 - la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025 - si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori.

Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione. Quest'anno il Premio, giunto alla 21a edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee - transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione - con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale a Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

URL :http://rainews.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

▸ 21 luglio 2025 - 15:32

> Versione online

Anche due torinesi tra le premiate di Gammadonna



TGR

Valentina Parenti, fondatrice del Premio

In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il Global Gender Gap Report 2025 del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del Mimit e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse.

Il gap

A parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione. In questo scenario, si collocano le Fab50 - la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del 'Premio GammaDonna 2025' . Quest'anno il Premio, giunto alla 21ª edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee - transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione - con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili.

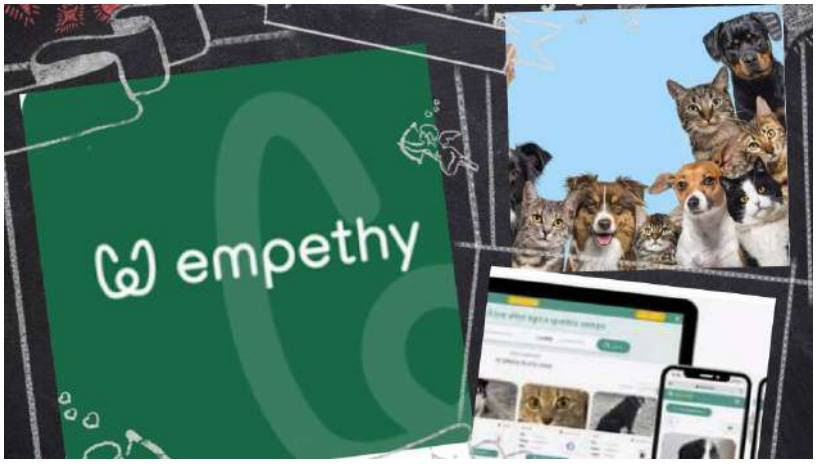
Tra le imprenditrici selezionate ci sono anche due torinesi:

Silvia Stupino, AD ASTRA INNOVATION & DESIGN [Beinasco, TO] che ha sviluppato TrAIcorder, software predittivo per check-up digitali non invasivi dei rischi fisici, psicofisici e metabolici. Imprenditrice dal 2002, ha guidato la certificazione CE e l'avvio commerciale, puntando a rendere il prodotto accessibile in ospedali, farmacie, aziende e strutture non sanitarie come strumento di welfare. A basso costo e facile da usare, TrAIcorder è fruibile da remoto per persone con mobilità ridotta. Rilascia risultati immediati inviandoli sul cellulare.

Daniela Maria Tenna, Yorokobi [Pino Torinese, TO] Ideatrice di Yorokobi, promuove una sessualità libera e consapevole attraverso la vendita di sex toys e attività di divulgazione. Con un approccio gentile e inclusivo, lavora in contesti giovanili, femminili e di coppia, collaborando con esperte del settore per superare tabù e pregiudizi culturali. Unendo canali digitali e incontri fisici, favorisce conoscenza di sé, benessere e libertà di espressione. La sua innovazione è culturale: normalizzare ciò che è ancora considerato intimo e indicibile per favorire benessere, autodeterminazione e relazioni più sane.

Premio GammaDonna: Annamaria Barbaro, la napoletana tra le 50 imprenditrici più innovative d'Italia.

Premio per la piattaforma digitale Empethy, che innova il sistema delle adozioni e riduce il fenomeno del randagismo.



In Italia solo il 15% delle startup innovative è a guida femminile e tra le imprese, solo 1 su 5 è fondata da donne.

La Fab50, è una short-list delle imprenditrici più innovative del **Premio GammaDonna 2025**, donne che guidano imprese che generano valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità d'innovazione.

La 21ª edizione del Premio, quest'anno tra le 50 imprenditrici che si sono distinte per capacità di affrontare grandi sfide, tra transizione ecologica, digitalizzazione, salute, educatione, inclusione ed approcci coraggiosi e sostenibili, ha selezionato sei finaliste.

Queste saranno le protagoniste il 4 novembre, alla Finale nell'ambito degli eventi di " **Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025**".

Tra i sei nomi c'è la napoletana **Annamaria Barbaro**, fondatrice con Lorenza Silvestri, della piattaforma digitale **Empethy**, che innova il sistema delle adozioni e riduce il fenomeno del randagismo.

Empethy semplifica e rende più trasparenti le adozioni di cani e gatti, con oltre 5.000 adozioni annue, più di 1.000 rifugi attivi e un programma CSR che coinvolge oltre 50 aziende, tra cui Barilla Group, MSD Italia, Italo Treno e UnipolSai, un modello di innovazione sociale replicabile, che unisce impatto e tecnologia.

Empethy è totalmente gratuita, mette in contatto persone che sono alla ricerca di un cane o gatto da adottare, con associazioni, canili, volontari che si prendono cura di animali abbandonati, promuovendo un'adozione consapevole.

L'obiettivo del portale è di coinvolgere tutte le parti che attivamente lottano contro il randagismo in modo da unire le forze e promuovere il benessere degli animali.

Il sito www.empethy.it è online da Settembre 2021, e conta associazioni e volontari iscritti, migliaia di appelli di adozioni caricati in quasi tutte le regioni italiane, principalmente Lombardia, Campania, Puglia, Lazio e Sicilia.

GammaDonna TOP50, le imprenditrici italiane più innovative

In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il Global Gender Gap Report 2025 del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del Mimit e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione. In questo scenario, le Fab50 - la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025 - si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori. Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione. Quest'anno il Premio, giunto alla 21a edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee - transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione - con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale a Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

ITALIA ANCORA INDIETRO SUL GENDER GAP ECONOMICO, MA L'IMPRENDITORIA FEMMINILE NON MOLLA: ECCO LE FAB50 DI GAMMADONNA



da Redazione | Lug 21, 2025 | Comunicati

COMUNICATO STAMPA

Il talento imprenditoriale femminile resta sotto-capitalizzato

ITALIA ANCORA INDIETRO SUL GENDER GAP ECONOMICO, MA L'IMPRENDITORIA FEMMINILE NON MOLLA:

ECCO LE FAB50 DI GAMMADONNA

La storica Associazione rilancia il suo impegno per colmare il divario di genere nell'economia e dà voce a 50 imprenditrici che stanno trasformando l'Italia con innovazione, impatto e visione. Qui la video-playlist delle loro storie di innovazione.

Milano, 21 luglio 2025 | In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il Global Gender Gap Report 20251 del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del MIMIT e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse.

A parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione.

In questo scenario, le FAB50 – la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative

del Premio GammaDonna 2025 – si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori. Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

Quest'anno il Premio, giunto alla 21a edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

C'è chi crea tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori o trasforma l'IA in uno strumento per valutare la resilienza psicologica. Chi sviluppa soluzioni per tracciabilità etica nella moda, impiega la blockchain per contrastare la contraffazione o introduce materiali bio-based nella manifattura avanzata. Alcune guidano imprese agricole che restituiscono valore ai territori attraverso innovazione sociale e prodotti biologici, altre promuovono un modello partecipativo e orizzontale nel design tessile, o creano piattaforme digitali per la crescita delle PMI.

Molte sono attive nei settori STEM, nel biotech, nel fintech o nella formazione: c'è chi ha fondato una startup biotecnologica dopo un dottorato in neuroscienze, chi si occupa di cybersecurity accessibile per le PMI, chi propone soluzioni di career empowerment per le donne nella blue economy.

Secondo l'ultimo Global Gender Gap Report WEF, il divario di genere a livello globale è stato chiuso solo al 68,8%, con un avanzamento di +0,3 punti percentuali rispetto al 2024, un segnale di ripresa dopo la pandemia. Tuttavia, a questo ritmo, serviranno circa 123 anni per raggiungere la piena parità. In vetta al ranking, l'Islanda che domina con il 92,6% del gap colmato. Per quanto riguarda l'ITALIA, nonostante un lieve miglioramento nella classifica (dal 87° all'85° posto), i risultati rimangono preoccupanti. Il nostro Paese ottiene un punteggio complessivo di 0,704, ovvero circa il 70,4% di gap colmato, ma evidenzia gravi criticità in due dimensioni fondamentali: la partecipazione economica, con un punteggio di 0,607 (117° posto), e la salute e sopravvivenza, dove si ferma al 0,966 (94° posto). Superati da paesi considerati in via di sviluppo, come Namibia (8°) e Nicaragua (18°), oltre che dalla Moldavia (7°) e dalla Spagna (12°).

Qui il report completo:
https://www.weforum.org/publications/global-gender-gap-report-2025

In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne – dichiara Valentina Parenti, presidente di GammaDonna – le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese. Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa. Imprenditrici che integrano sostenibilità, impatto e visione nei propri modelli di business, contribuendo a generare un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo. La loro voce deve diventare priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel

mondo dell'informazione.»

La video-playlist delle storie di innovazione delle FAB50 è disponibile a questo link:

https://bit.ly/FAB50_PremioGammaDonna25

Il Premio GammaDonna®

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di impresa attraverso il Premio GammaDonna, portando le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale.
Oltre al Premio vengono assegnati Il Women Startup Award, il Giuliana Bertin Communication Award di Valentina Communication e la Menzione per l'internazionalizzazione di DHL Express Italy.

☐☐ Partner 2025. Sponsor: Mediolanum Private Banking, EY. Partner: DHL Express Italy. Startup Sponsor: Seed Capital Pro, Pi Campus, Sireg Geotech, Valentina Communication. Education Partner: Italian Tech Alliance, Angels4Women, InnovUp, Zest Group, Iusefor, ISTUD Business School, Cottino Social Impact Campus, GBS Group. Hospitality Partner: Hotel De La Ville – A Rocco Forte Hotel. Technical Partner: 4DEM. Community Partner: Plug and Play, Ashoka, ItaliaFintech, PNICube.

GAMMADONNA FAB50 | 2025

Le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno, secondo l'Associazione GammaDonna

ANTONIETTA ACAMPORA, Picnic Chic [Sorisole, BG]

Con un format innovativo e sostenibile, ha rivoluzionato il concetto di picnic, rendendolo uno strumento di marketing territoriale per le aziende e un'esperienza indimenticabile per i consumatori. Ha creato una piattaforma che connette persone, imprese locali e territori, valorizzando l'Italia con esperienze gourmet, turismo slow e accessibile. Ha aperto un mercato inesplorato e promosso un ecosistema collaborativo, rendendo il picnic un'opportunità concreta di crescita per agriturismi, cantine e aziende agricole.

picnicchic.it

EMMANUELA ALESIANI, SuiteFood [Milano]

Con Coccola ha creato una nuova categoria alimentare: la prima polvere naturale di cocco brevettata in Italia. Non una semplice alternativa allo zucchero, ma un booster funzionale che dolcifica, idrata e nutre in un solo gesto, trasformando il caffè in un'esperienza nutrizionale che contribuisce a ridurre il consumo globale di zucchero. Visionaria e determinata, ha costruito un team femminile e portato Coccola in farmacie, supermercati e premi internazionali. Supporta le comunità locali con l'acquisto da produttori sostenibili e pratica il Fair Trade.

www.coccola.shop

BARBARA AMERIO, Amer Yachts [Sanremo, IM]

Guida una storica azienda ligure della nautica da diporto, caratterizzata da un'alta componente innovativa. Ha introdotto un modello economico che supera la sola performance finanziaria, fondato su un manifesto condiviso con dipendenti e collaboratori che promuove dialogo aperto e rispetto. Ha innovato i processi produttivi con nuove materie e tecniche, ridotto il gender gap, adottato eco-design e integrato gli obiettivi dell'Agenda 2030 per un cambiamento concreto e sostenibile. Esporta in Europa, Medio ed Estremo Oriente e si prepara a entrare in nuovi mercati emergenti.

ameryachts.com/

ALICE ARDUINI, ALIX INTERNATIONAL [Montano Lucino, CO]

Nel 2021 ha fondato a Como una "boutique dello shipping", sfidando la pandemia con coraggio e determinazione. Oggi la sua startup di spedizioni internazionali e logistica conta due sedi, 15 collaboratori e ha fatturato quasi 7 milioni nel 2024. Con un approccio incentrato sulle persone e sul servizio tailor made, mira a creare opportunità per i giovani, promuovendo un'impresa che valorizza dignità, crescita e impatto sociale oltre il profitto.

alixinternational.com/

ANNAMARIA BARBARO, Empethy [Napoli, NA]

Dopo una carriera in Barclays come Product Owner, nel 2021 ha fondato Empethy con Lorenza Silvestri per innovare il sistema delle adozioni in Italia e ridurre il fenomeno del randagismo. Empethy è la prima piattaforma digitale che semplifica e rende più trasparenti le adozioni di cani e gatti, con oltre 5.000 adozioni annue, più di 1.000 rifugi attivi e un programma CSR che coinvolge oltre 50 aziende, tra cui Barilla Group, MSD Italia, Italo Treno e UnipolSai. Un modello di innovazione sociale replicabile, che unisce impatto e tecnologia.

empethy.it

ROSILARI BELLACOSA, SynDiag [Torino, TO]

Dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale – OvAI Focus – che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

syndiag.ai/

RITA BILOTTI, Serragiumenta [Altomonte, CS]

Alla guida di Serragiumenta, storica azienda agricola e agrituristica nel cuore della Calabria, Rita unisce una laurea in architettura a una profonda connessione con il

territorio. Ha dato nuova vita alla tenuta di famiglia, trasformandola in un modello contemporaneo di ospitalità e produzione sostenibile. Per Rita, innovare significa restare fedeli ai valori del passato, reinterpretandoli con sensibilità attuale: dall'agricoltura al turismo esperienziale, ogni scelta è guidata dalla cura per l'ambiente, le persone e la bellezza dei luoghi.

serragiumenta.com

VIOLA BONESU, Plino [Torino, TO]

Con Plino ha co-fondato una piattaforma che sfrutta l'AI generativa per aiutare le PMI italiane ad analizzare dati contabili e finanziari 100 volte più velocemente. Il suo percorso multidisciplinare, dalla filosofia al product management, l'ha portata fino a Berkeley SkyDeck e nella lista Forbes Under 30. Plino semplifica l'accesso agli insight strategici grazie a un'interfaccia conversazionale che trasforma dati complessi in risposte chiare, in pochi secondi.

plino.ai

GWENDOLINE BRIEUX, VIVERE DI TURISMO [Supersano, LE]

È l'anima di Vivere di Turismo, impresa innovativa che promuove una nuova cultura del turismo extralberghiero fondata sul benessere delle persone e valori come professionalità e comunità. Dopo un ruolo iniziale dietro le quinte, nel 2020 prende le redini dell'azienda, guidandola attraverso la crisi pandemica e trasformandola in Società Benefit. Oggi è un punto di riferimento per formazione e consulenza, con un fatturato oltre il milione. Con eventi e strumenti concreti, innova mettendo al centro la qualità della vita e un modello sostenibile di ospitalità.

viverediturismo.it

ROSA COGLIANDOLO, GAREF [Gargallo, NO]

Alla guida di Garef, storica azienda di rubinetteria di fascia alta, custode dell'eccellenza del Made in Italy. Sotto la sua leadership, l'azienda a intrapreso un percorso di internazionalizzazione, adottato strumenti digitali di controllo e pratiche etiche e sostenibili. Rosa promuove valori di qualità, trasparenza e innovazione, costruendo relazioni solide con collaboratori e stakeholder. Con visione strategica, Garef punta a consolidare il futuro attraverso sostenibilità, filiali estere e nuove acquisizioni.

garef.it

SILVIA COSTA, GCE [La Spezia, SP]

Silvia è l'anima visionaria di GCE, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti e punto di riferimento nell'economia circolare. Con spirito innovativo, trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto, presto certificato end of waste. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico.

gcesrl.eu

MIRIAM CRESTA, Junior Achievement Italia ETS [Milano, MI]

CEO di Junior Achievement Italia ETS, realtà pioniera nel portare l'educazione imprenditoriale nelle scuole italiane. Ha guidato la diffusione di un modello didattico innovativo, basato su esperienze progressive e coinvolgenti, che ha coinvolto oltre 500.000 studenti. Sotto la sua guida, JA Italia ha costruito un ecosistema solido di partnership, promuovendo competenze trasversali e orientamento al lavoro, con un impatto misurabile e una visione chiara: dare ai giovani le chiavi del futuro.

jaitalia.org

LINDA CROCE, Azalea Cooperativa Sociale [Verona, VR]

Presidente della Cooperativa Sociale Azalea, pedagogista e futurista sociale. Ha guidato un percorso trasformativo innovativo, "Happy Working", che reinventa il lavoro e la cooperazione partendo dalla crisi del personale. Attraverso inclusione, benessere e pensiero anticipante, ha sviluppato un modello sistemico e replicabile, integrando valori generazionali, parità di genere e cultura inclusiva. La sua leadership promuove un futuro sostenibile e generativo nel welfare e nel lavoro sociale.

azalea.coop

LUCIA CUMAN, STL [Marostica, VI]

CEO dell'azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone. Appassionata del pensiero olivettiano, ha guidato la trasformazione dell'azienda verso la sostenibilità, lanciando Stilfibra, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata PP 100% Made in Italy. Socia e vicepresidente di Women For Freedom, Lucia unisce impresa e impatto sociale, donando parte dei proventi, del brand Stilfibra, al progetto di istruzione femminile in Nepal "A scuola con Chiara", e guida l'azienda con i fratelli Marco e Paolo verso un futuro responsabile e innovativo.

stl-srl.it

CORINNA DE CESARE, thePeriod [Milano, MI]

Giornalista e scrittrice, ha lasciato il Corriere della Sera per fondare thePeriod: una startup media femminista che rivoluziona l'informazione con contenuti etici, inclusivi e senza stereotipi. Il progetto raggiunge con i suoi canali fino a 13 milioni di persone, ha influenzato campagne nazionali e collaborato a linee guida europee su diversity & inclusion nel giornalismo. Con un'organizzazione e una leadership orizzontale, l'approccio di thePeriod è community-first e bottom-up. L'informazione non è più calata dall'alto ma viene costruita partendo dai bisogni, dagli interessi e dalle lotte reali di chi legge. Con questo approccio, thePeriod mira a diventare un punto di riferimento per un nuovo modo di fare giornalismo.

theperiod.it

VALERIA DELLA ROSA, Oli help [Milano, MI]

Con Oli help ha creato la prima app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed

educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità.

olihelp.com

DANILA DI STEFANO, Dret Project [Partanna, TP]

CEO di Dret Project, società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, promuovendo sostenibilità ed efficienza energetica. Guida una rete innovativa di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia, favorendo sinergie per progetti chiavi in mano. Attenta a welfare, parità di genere e responsabilità sociale, fa di Dret Project un modello di impresa moderna, con un forte impegno per l'inclusione, la conciliazione vita-lavoro, l'impatto positivo e la crescita sostenibile del territorio.

dretsystem.it/dret-project/

FRANCESCA FAILONI, Alps Blockchain [Trento, TN]

Co-founder e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining e sviluppo energetico su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

alpsblockchain.com/

BARBARA FANI, Bettaknit [Prato]

Con Bettaknit ha innovato la maglieria fai da te, unendo filati rigenerati made in Prato, kit digitali per maglia e uncinetto, e una community globale. La startup 100% femminile promuove un'alternativa concreta alla fast fashion: slow fashion, produzione etica e creatività sostenibile. Ha trasformato il knitting in un gesto contemporaneo e meditativo, valorizzando il "fatto a mano" e come scelta culturale, ambientale ed educativa. Un progetto circolare, digitale e scalabile.

www.bettaknit.it

ROBERTA FERRARI, LateralSchool [Roma, RM]

Guida Lateralschool, realtà romana che dal 2012 rivoluziona il settore delle divise scolastiche, unendo fashion e Made in Italy. Con un approccio innovativo e cura per i dettagli, ha trasformato un segmento tradizionale, creando un forte senso di appartenenza e identità. Grazie a elevati standard qualitativi e relazioni consolidate con scuole e college internazionali, Lateralschool è oggi un punto di riferimento nel mercato italiano delle divise scolastiche di stile.

lateralschool.it/

MARILÙ FIORE, CITYMODA [Bari]

È Head of Marketing, PR & Social Impact di CityModa, ecosistema retail che unisce moda, innovazione e valorizzazione territoriale con una forte attenzione a sostenibilità e inclusione. Ha guidato la trasformazione digitale e culturale dell'azienda, promuovendo progetti di parità di genere, omnicanalità e nuove esperienze di shopping. Grazie alla sua leadership visionaria, CityModa si è affermata come punto di riferimento nel Sud Italia, guardando con ambizione all'internazionalizzazione e a un futuro rigenerativo.

citymoda.it/

CHIARA FRANZINI CAPPELLETTI, INNOCHEM [Legnano, MI]

Chimico industriale e titolare di Innochem, guida lo sviluppo di processi innovativi e sostenibili nel settore chimico. Ha ideato Textinol, tecnologia che trasforma scarti tessili pre e post consumo in biocarburanti, valorizzando materiali misti altrimenti destinati allo smaltimento o alla termovalorizzazione. Con una forte vocazione alla ricerca applicata, promuove soluzioni a ciclo chiuso, contribuendo concretamente all'economia circolare e a un futuro sostenibile.

www.innochem.it

MARGHERITA FRANZONI, Metabeauty [Darfo Boario Terme, BS]

Amministratrice Unica di MetaBeauty, Società Benefit che distribuisce BioThaelae, linea di skincare naturale che fonde l'eccellenza coreana con la qualità italiana.Dopo una lunga esperienza imprenditoriale, ha rivoluzionato la cosmetica con formule biologiche certificate, personalizzabili e trasparenti, superando la classificazione tradizionale della pelle. Punta all'espansione europea, promuovendo un modello etico e sostenibile che unisce innovazione scientifica e rispetto per la persona e per l'ambiente, trasformando la skincare in un rituale consapevole.

biothaleae.it

IRENE GIANI, Deeva [Torino, TO]

Con Deeva ha innovato il beauty a domicilio, digitalizzando e regolamentando un settore tradizionalmente informale e obsoleto in Italia. Il modello proprietario "Deeva Method" unisce formazione continua e qualità professionale, offrendo carriera, flessibilità e meritocrazia a oltre 30 professioniste. Con oltre 10.000 appuntamenti erogati, ha raccolto oltre 1 milione di investimenti e brevettato un lavatesta portatile. Punta a diventare leader europeo del beauty tech, con un forte impatto sociale.

deeva.it

ANTONELLA GIOSTRA, Lemon Tree [Torino, TO]

CEO di Lemon Tree, ha fondato una startup innovativa che usa il digitale per favorire inclusione educativa, orientamento scolastico ed empowerment femminile. Ha trasformato un bisogno personale in una visione condivisa, creando un ponte tra scuole, famiglie e comunità per sostenere ragazzi vulnerabili e rendere visibili progetti educativi

ad alto impatto. L'innovazione è culturale e tecnologica: promuove fiducia, relazioni sane e crescita condivisa. Una rete di donne trasforma la cura in impresa e la maternità in valore.

chescuola.net/

NUNZIA GIUNTA, UOMOeAMBIENTE [Torino, TO]

Co-founder e Amministratrice di UOMOeAMBIENTE, Società Benefit e PMI innovativa che da vent'anni guida aziende e enti nella transizione verso modelli sostenibili e rigenerativi. Con un team a leadership condivisa e prevalentemente femminile, ha anticipato i tempi sull'ESG, offrendo consulenza e formazione strategica per generare impatti concreti. La sua è un'innovazione culturale che coniuga rigore, interdipendenza e cura, ispirando nuove economie della sostenibilità.

uomoeambiente.com/

LAURA GORI, Way2Global Srl SB [Milano, MI]

Founder & CEO di Way2Global, Società Benefit e B Corp che offre servizi linguistici B2B coniugando tecnologia e impatto sociale. Ha creato il primo servizio di traduzioni decarbonizzato e un modello organizzativo "gentile", inclusivo e a prevalenza femminile. Con la sua "innovability", unisce AI, gender equity e sostenibilità per generare valore condiviso. Climate Positive, pluripremiata, Way2Global è oggi crocevia di partenariati e laboratorio d'impresa rigenerativa e diffusa.

way2global.com/

MARTA GRELLI, Travelin [Torino, TO]

Founder e mente creativa di Travelin, startup innovativa che sta rivoluzionando il turismo accessibile con una piattaforma digitale che valuta, migliora e rende trasparente il livello di accessibilità di hotel e servizi. Ha trasformato un settore frammentato e analogico in un'opportunità scalabile, abbattendo barriere e generando impatto sociale. Selezionata dal Ministero del Turismo e nominata Cavaliere al merito della Repubblica Italiana per aver creato questo progetto, punta a creare il più grande marketplace sull'accessibilità, dove inclusione fa rima con dignità e valore economico.

travelin.me

ENEIDA LILA, Lizard [Milano, MI]

Con Lizard ha introdotto un modello di Furniture-as-a-Service per il real estate, trasformando l'arredo da bene a servizio. La startup offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unisce design industriale, economia circolare e digitale per risolvere inefficienze operative. La sua ambizione è far diventare Lizard la piattaforma europea di riferimento per l'arredamento circolare, adottando tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e contribuendo agli obiettivi ESG dei clienti.

lizardcollection.com

CRISTINA LUCERA, Parentsmile [Vicenza, VI]

Founder & CEO di Parentsmile, la prima piattaforma di family health on demand che offre supporto medico, educativo, assistenziale e per il fitness erogato direttamente a domicilio solo da professionisti altamente qualificati e validati, per ogni fase della vita e della genitorialità. Ex manager nel tech, ha trasformato un'esperienza personale in un progetto innovativo oggi scelto da aziende come ManpowerGroup, Coca Cola HBC e Prysmian. Unendo tecnologia e approccio umano, promuove benessere, inclusività e sostenibilità sociale nei luoghi di lavoro, con una crescita B2B a +1000% nel 2024

parentsmile.com

FRANCESCA MARINI, Studio Ing Marini [Brescia, BS]

Guida da 15 anni lo Studio Ing Marini, società di consulenza specializzata in energy management. Ha ideato un modello innovativo che integra sistemi di gestione e Business Intelligence, trasformando i dati energetici in scelte strategiche e vantaggio competitivo. Presidente di AssoEGE e coordinatrice della Commissione Energia dell'Ordine degli Ingegneri di Brescia, mette innovazione e visione sistemica per la sostenibilità al servizio delle PMI italiane.

studioingmarini.it

SIMONA MASCHI, Copenhagen Institute of Interaction Design-CIID [Copenhagen]

Pioniera del design a impatto positivo, ha co-fondato e guida il CIID, tra i centri più influenti al mondo per l'innovazione. Con un approccio sistemico, connette educazione, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese e talenti a prototipare soluzioni digitali sostenibili. Ha formato oltre 1000 innovatori globali in più di 40 Paesi. Con la nuova sede di Bergamo, porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.

ciid.dk/

VERONICA MESSA, KIRIS [Vignola, MO]

Amministratrice unica di KIRIS, azienda fondata nel 2015 che trasforma la complessità della transizione energetica in opportunità concrete per PMI e grandi imprese. Offre diagnosi, certificazioni ISO 50001, monitoraggio e consulenza strategica, con un approccio pragmatico e digitalizzato. Ha guidato l'evoluzione di KIRIS da studio tecnico a impresa strutturata, affiancando alle competenze energetiche un solido sviluppo commerciale e tecnologico, per un futuro più efficiente e sostenibile.

kirismart.it

VALERIA METOLDO e TASCHIA BERTUCCIO, Osmosia [Catania, CT]

Anime diverse ma visione condivisa, Valeria e Taschía sono co-founder di Osmosia, agenzia di comunicazione medica che unisce rigore scientifico, creatività e AI per trasformare la complessità in contenuti ad alto impatto. Stratega della comunicazione scientifica, la prima, scienziata con vocazione narrativa, la seconda, guidano Osmosia da Catania promuovendo innovazione, sostenibilità e inclusione in Italia e all'estero. Un laboratorio consulenziale dove scienza e narrazione si incontrano per migliorare la salute, generare fiducia e costruire un futuro più umano.

osmosia.it

FRANCESCA MORANDI, Siderweb [Flero, BS]

Insieme al fratello Paolo, ha preso in mano il timone di Siderweb dal 2020, ereditando l'impegno innovativo del padre, trasformandola in SB e riaffermando valori di inclusività ed etica nel settore siderurgico. Nel 2021 ha fondato "Acciaio al Femminile", una rete innovativa per promuovere parità di genere ed empowerment femminile nella comunità dell'acciaio. Le interviste raccolte in questo progetto sono state pubblicate nel libro "Soffitti di cristallo, Radici d'acciaio" (Il Sole 24 Ore, 2025).

siderweb.com

ELISA MORSICANI, ITLS | Italian Lifestyle [Ciampino, RM]

CEO di ITLS – Italian Lifestyle, azienda specializzata in soluzioni SaaS per l'e-commerce verso la Cina. Con un team esperto e un approccio innovativo, ITLS supporta le imprese italiane nell'internazionalizzazione digitale, puntando a crescita sostenibile e inclusione. Tra le sue soluzioni di successo, GOTOCHINA e VENTO DITALIA facilitano l'accesso al mercato cinese. Guida un team resiliente che ha superato la pandemia investendo in innovazione e ora punta a scalare a livello europeo, cercando nuovi fondi e risorse.

itlsgroup.com

CHIARA NICOLANTI, Nonna Nerina [Palombara Sabina, RM]

Founder di Nonnas, startup innovativa che celebra la tradizione culinaria italiana con cooking class autentiche e intergenerazionali. Fondata nel 2020, unisce nonne ultrasettantenni e giovani della GenZ per offrire esperienze culturali e gastronomiche a un pubblico internazionale, con focus sul mercato USA. Nonnas crea un ponte tra generazioni e culture, trasformando tradizione e memoria in innovazione sociale e digitale, con cooking class dal vivo e online, partnership internazionali e progetti di storytelling multimediale.

nonnas.it

SONIA PAONESSA, Amalia [Brescia, BS]

CEO e founder di Amalia, startup innovativa fondata nel 2020 a Brescia, che trasforma l'assistenza domiciliare in una relazione basata su rispetto, dignità e professionalità, valorizzando le assistenti come "CareMaster" con un sistema che abbina competenze tecniche e affinità personali. Con un modello culturale e organizzativo innovativo, ha migliorato la fiducia e la qualità della vita di famiglie e caregiver, con oltre 100.000 candidature e quasi 9 milioni di euro distribuiti alle CareMaster. Dimostrando che innovare nel sociale significa fare impresa rispettando le persone.

amaliacare.it

FRANCESCA PRETE, You Before Any Business [Milano, MI]

Co-founder e CEO di You Before Any Business (YBAB), startup innovativa e società benefit fondata nel 2023 a Milano. YBAB mette le persone al centro del benessere organizzativo con la prima piattaforma italiana di percorsi One-to-One per il wellbeing

aziendale, unendo tecnologia e umanità per creare ambienti di lavoro sani, inclusivi e resilienti. Con una leadership empatica, Francesca promuove una cultura d'impresa più umana e sostenibile, facendo del benessere una leva strategica per la crescita e la trasformazione.

ybab.it

CLAUDINE ROLLANDIN, Promama [Lavagna, GE]

Con una laurea in Ingegneria e oltre dieci anni di esperienza nel digitale e nella consulenza, ha fondato Promama dopo la maternità, trasformando un bisogno personale in un progetto tecnologico e sociale. Ha creato un ecosistema che connette oltre 30.000 genitori a aziende family-friendly, con strumenti data-driven per valorizzare il talento genitoriale. Con un modello flessibile e scalabile, Promama promuove un nuovo equilibrio tra vita e lavoro e un'innovazione davvero inclusiva.

promama.it

ROSY RUSSO, MiAssumo [Trieste, TS]

CEO di MiAssumo, la piattaforma gratuita che orienta gli studenti dagli 11 ai 26 anni con percorsi formativi, crea un CV certificato e favorisce il recruiting diretto di talenti: dalla scuola al lavoro in un clic. "Mamma" di Parole O_Stili, associazione che ha dato vita al Manifesto della Comunicazione non Ostile, è anche Ashoka Fellow. Formatrice e comunicatrice, Rosy facilita nuove reti (lei le chiama "Netily") che generano impatto positivo usando consapevolezza, educazione e linguaggio come strumenti di cambiamento.

miassumo.com

SOFIA SANTI, ONEBra [Trento, TN]

Con un dottorato e una forte vocazione sociale, riveste la carica di CEO di ONEBra, startup che ha ideato una soluzione innovativa per le donne con asimmetria dei seni, in particolare dopo interventi oncologici invasivi. ONEBra realizza protesi esterne personalizzate tramite scansione 3D del seno, stampate in 3D e inserite in reggiseni certificati come dispositivi medici. Unisce tecnologia, design e attenzione alla privacy per restituire comfort, simmetria e fiducia, offrendo un nuovo standard di cura e benessere femminile.

onebra.it

SERENA SMEAZZETTO, NEXT Genomics [Sesto Fiorentino, FI]

COO e biologa di NEXT Genomics, unisce scienza, tecnologia e umanità per innovare nella medicina di precisione e promuovere salute personalizzata. Fondatrice di Sbilanciati, piattaforma di divulgazione sulla nutrizione di precisione, guida progetti che integrano innovazione scientifica e benessere organizzativo. Con empatia e visione, Serena sviluppa modelli etici e sostenibili, puntando a un impatto sociale e internazionale nel campo della salute personalizzata.

personalnext.it / sbilanciati.it

SILVIA STUPINO, AD ASTRA INNOVATION & DESIGN [Beinasco, TO]

CEO di Ad Astra Innovation & Design, startup che ha sviluppato TrAIcorder, software predittivo per check-up digitali non invasivi dei rischi fisici, psicofisici e metabolici. Imprenditrice dal 2002, ha guidato la certificazione CE e l'avvio commerciale, puntando a rendere il prodotto accessibile in ospedali, farmacie, aziende e strutture non sanitarie come strumento di welfare. A basso costo e facile da usare, TrAIcorder è fruibile da remoto per persone con mobilità ridotta. Rilascia risultati immediati inviandoli sul cellulare.

traicorder.it

DANIELA MARIA TENNA, Yorokobi [Pino Torinese, TO]

Ideatrice di Yorokobi, promuove una sessualità libera e consapevole attraverso la vendita di sex toys e attività di divulgazione. Con un approccio gentile e inclusivo, lavora in contesti giovanili, femminili e di coppia, collaborando con esperte del settore per superare tabù e pregiudizi culturali. Unendo canali digitali e incontri fisici, favorisce conoscenza di sé, benessere e libertà di espressione. La sua innovazione è culturale: normalizzare ciò che è ancora considerato intimo e indicibile per favorire benessere, autodeterminazione e relazioni più sane.

yorokobi-shop.com

SERENA TOMMASINI, Zonzers [Milano, MI]

È la mente creativa dietro Zonzers, la social app che rivoluziona il turismo esperienziale mettendo al centro connessioni autentiche tra persone. Ha trasformato un bisogno personale in una piattaforma che facilita incontri reali basati su passioni condivise. L'algoritmo valorizza l'esperienza, non la performance, e unisce tecnologia e umanità. Con il supporto di Kel 12, storico tour operator, Zonzers punta a diventare un social globale per chi cerca esperienze genuine e relazioni vere.

base.zonzers.com

FEDERICA TOZZI, Onoblo [Verona, VR]

Managing Partner di Onoblo, società benefit full remote, ha fatto dell'innovazione umana il cuore della sua impresa. Psichiatra con esperienza internazionale e coach professionista di lunga esperienza, promuove un nuovo modello organizzativo fondato su fiducia, responsabilità condivisa e impatto sociale misurabile. Onoblo accompagna persone e organizzazioni nei percorsi di cambiamento, lavorando su cultura, operatività e benessere per trasformare il lavoro in uno spazio di senso, evoluzione e cura.

onoblo.it

ANNA VINCI, Ciao Elsa [Padova, PD]

Co-founder e volto di Ciao Elsa, la prima pensiontech in Italia, ha trasformato un'esperienza personale in una missione imprenditoriale: rendere la previdenza complementare accessibile e comprensibile a tutti. Con trasparenza, educazione e tecnologia, ha lanciato il primo comparatore indipendente di fondi pensione in Italia,

aiutando migliaia di persone a costruire un futuro finanziario più consapevole. Il suo obiettivo? Democratizzare la previdenza e farne uno strumento semplice, utile e alla portata di chiunque.

ciaoelsa.com

GIULIA ZANATTA, Aroundrs [Firenze, FI]

Guida Aroundrs con una visione pragmatica e ambiziosa: rendere il riuso la nuova normalità. Dopo un MBA ed esperienze internazionali, ha fondato una startup che unisce tecnologia, logistica e design circolare per combattere l'inquinamento da packaging monouso. Attiva in mense, eventi e campus, Aroundrs propone contenitori smart e tracciabili, aiutando aziende e PA a trasformare gli obblighi normativi in innovazione. Obiettivo: un'infrastruttura digitale del riuso, semplice e scalabile, per un futuro senza sprechi.

aroundrs.it

ELENA ZANIN, EZ Language Trainer [Belluno, BL]

Founder di EZ Language Trainer, ha ideato un metodo innovativo che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, guidando l'apprendimento delle lingue attraverso un percorso motivante e personalizzato. Un approccio accessibile e inclusivo che promuove empowerment e sostenibilità aprendo le nuove vie della conoscenza percorribili ad ogni età e abilità. La sua missione? Rendere l'apprendimento linguistico uno strumento di crescita globale, capace di migliorare la percezione di sé e del proprio potenziale per creare soddisfazione e positività sociale.

La mescolanza
URL :http://www.lamescolanza.com
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public
▸ 21 luglio 2025 - 19:30
> Versione online

GammaDonna Top50, le imprenditrici italiane che stanno rivoluzionando il futuro

21 Luglio 2025

In **Italia** meno del 15% delle startup innovative è gestita da donne, e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il **Global Gender Gap Report 2025** del **World Economic Forum** conferma il declino del nostro Paese nella classifica mondiale riguardante la parità economica di genere, scivolando al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro. Inoltre, i dati del **Mimit** e della **Banca d'Italia** mettono in evidenza un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, spesso a causa di bias impliciti e di una minore patrimonializzazione. In questo contesto, le Fab50 – la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del **Premio GammaDonna 2025** – rappresentano un'eccezione virtuosa e un benchmark per i policy maker e gli investitori.

Si tratta di donne che guidano imprese in grado di generare valore economico, ambientale e sociale, adottando modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

Quest'anno il Premio, giunto alla sua 21a edizione, ha ricevuto candidature da tutta **Italia** e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici selezionate si distinguono per la loro capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, educazione, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili.

Tra queste, saranno selezionate le 6 finaliste che si esibiranno il 4 novembre sul palco della Finale a **Palazzo Madama**, a **Torino**, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

Chi sono le 50 imprenditrici più innovative d'Italia? Ecco le Fab50 del Premio GammaDonna

L'Associazione votata alla promozione delle migliori energie femminili ha stilato la short-list delle figure più interessanti del panorama imprenditoriale italiano

C'è l'imprenditrice che crea tecnologie non invasive per la **diagnosi precoce dei tumori** e quella che trasforma l'AI in uno strumento per la gestione quotidiana dei **bambini con ADHD**. Chi promuove la parità di genere nel **settore siderurgico**, e chi connette genitori e **aziende family friendly**. Chi ha creato una piattaforma per semplificare le **adozioni di animali** domestici e chi una protesi per chi ha **seni asimmetrici**, dopo un intervento oncologico invasivo. Sono solo alcuni dei profili delle **cinquanta imprenditrici più innovative d'Italia, le Fab50 selezionate dal Premio GammaDonna 2025.**

› **Contro il "fast furniture", Paola Bernardotto vince il Premio GammaDonna 2024**

In questa short-list di 50 nomi verranno poi scelte le 6 imprenditrici finaliste, che saranno protagoniste – il 4 novembre a Torino – della Finale del Premio, giunto quest'anno alla 21ª edizione. L'Associazione non-profit conferma così il proprio **ruolo di "talent scout" di modelli innovativi di impresa**, portando avanti il suo impegno per colmare il divario di genere nell'economia in Italia.

Imprenditrici innovative e divario di genere in Italia

Un divario di genere, ahinoi, ancora molto consistente, se si considera che **meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile** e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Dietro a questa fotografia del nostro sistema economico c'è un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse, come diconono i dati di MIMIT e Banca d'Italia. **A parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione.**

› **Gender gap, servono ancora 123 anni per la parità di genere nel mondo. E in Italia...**

In un sistema dunque che continua a trascurare il potenziale delle donne, «le FAB50 sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese», spiega Valentina Parenti, presidente di GammaDonna. «**Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa**. Imprenditrici che integrano sostenibilità, impatto e visione nei propri modelli di business, contribuendo a generare un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo. La loro voce deve diventare **priorità nell'agenda pubblica**, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione».

Fab50: chi sono le 50 imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025

Quest'anno il Premio ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare **le grandi sfide contemporanee – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione** – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Qui ci sono tutte le loro storie.

Per esempio? Abbiamo a nostra volta scelto 10 storie di imprenditrici e 10 sfide raccolte e vinte.

La diagnosi precoce del cancro ovarico con l'AI

Rosilari Bellacosa, SynDiag [Torino, TO]. Dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la **diagnosi precoce del cancro ovarico**. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale – OvAI Focus – che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

La app per la gestione dei bambini con disturbi del neurosviluppo

Valeria Della Rosa, Oli help [Milano, MI]. Con Oli help ha creato la prima app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. **Nata dalla sua esperienza personale** e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a **prevalenza femminile** e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, **per trasformare la neurodiversità in opportunità.**

› **Tra le detenute del carcere di Montorio, dove una macchina da cucire «abilita il sogno»**

L'alternativa al fast fashion etica e slow

Barbara Fani, Bettaknit [Prato]. Con Bettaknit ha innovato la maglieria fai da te, unendo filati rigenerati made in Prato, kit digitali per maglia e uncinetto, e una community globale. La startup 100% femminile promuove un'alternativa concreta alla fast fashion: slow fashion, produzione etica e creatività sostenibile. Ha trasformato **il knitting in un gesto contemporaneo e meditativo**, valorizzando il "fatto a mano" e come scelta culturale, ambientale ed educativa. Un progetto circolare, digitale e scalabile.

› **Molto più di un semplice hobby: il knitting fa bene. Agli ormoni, all'autostima e molto altro**

La rete femminile dell'acciaio

Francesca Morandi, Siderweb [Flero, BS]. Insieme al fratello Paolo, ha preso in mano il timone di Siderweb dal 2020, ereditando l'impegno innovativo del padre, trasformandola in SB e **riaffermando valori di inclusività ed etica nel settore siderurgico.** Nel 2021 ha fondato "Acciaio al Femminile", una rete innovativa per promuovere parità di genere ed empowerment femminile nella comunità dell'acciaio. Le interviste raccolte in questo progetto sono state pubblicate nel libro *Soffitti di cristallo, Radici d'acciaio* (Il Sole 24 Ore, 2025).

› **Arrivano le "Nonnas" di Netflix, un film salvato da quattro formidabili attrici**

Nonne e Gen Z unite ai fornelli

Chiara Nicolanti, Nonna Nerina [Palombara Sabina, RM]. Founder di ***Nonnas***, startup innovativa che celebra la tradizione culinaria italiana con cooking class autentiche e intergenerazionali. Fondata nel 2020, **unisce nonne ultrasettantenni e giovani della GenZ per offrire esperienze culturali e gastronomiche** a un pubblico internazionale, con focus sul mercato USA. Nonnas crea un ponte tra generazioni e culture, trasformando tradizione e memoria in innovazione sociale e digitale, con cooking class dal vivo e online, partnership internazionali e progetti di storytelling multimediale.

Più valore alle assistenti domiciliari

Sonia Paonessa, Amalia [Brescia, BS]. CEO e founder di Amalia, startup innovativa fondata nel 2020 a Brescia, che trasforma **l'assistenza domiciliare in una relazione basata su rispetto, dignità e professionalità**, valorizzando le assistenti come "CareMaster" con un sistema che abbina competenze tecniche e affinità personali. Con un modello culturale e organizzativo innovativo, ha migliorato la fiducia e la qualità della vita di famiglie e caregiver, con oltre 100.000 candidature e quasi 9 milioni di euro distribuiti alle CareMaster. Dimostrando che innovare nel sociale significa fare impresa rispettando le persone.

› **Il Primo Maggio delle badanti, custodi dei nostri cari, tra rischio burnout e solitudine**

Connettere genitori e aziende family friendly

Claudine Rollandin, Promama [Lavagna, GE] Con una laurea in Ingegneria e oltre dieci anni di esperienza nel digitale e nella consulenza, ha fondato Promama dopo la maternità, trasformando un bisogno personale in un progetto tecnologico e sociale. Ha creato un **ecosistema che connette oltre 30.000 genitori a aziende family-friendly**, con strumenti data-driven per valorizzare il talento genitoriale. Con un modello flessibile e scalabile, Promama promuove un nuovo equilibrio tra vita e lavoro e un'innovazione davvero inclusiva.

› **Madri serene e lavoratrici soddisfatte? Si può. Dove trovare le aziende family friendly e come candidarsi**

Protesi per seni asimmetrici

Sofia Santi, ONEBra [Trento, TN]. Con un dottorato e una forte vocazione sociale, riveste la carica di CEO di ONEBra, startup che ha ideato una soluzione innovativa **per le donne con asimmetria dei seni, in particolare dopo interventi oncologici invasivi.** ONEBra realizza protesi esterne personalizzate tramite scansione 3D del seno, stampate in 3D e inserite in reggiseni certificati come dispositivi medici. Unisce tecnologia, design e attenzione alla privacy per restituire comfort, simmetria e fiducia, offrendo un nuovo standard di cura e benessere femminile.

› **Giornata del Bikini: la campagna social per le donne post tumore al seno**

Per il benessere delle famiglie

Cristina Lucera, Parentsmile [Vicenza, VI]. Founder & CEO di Parentsmile, la prima **piattaforma di family health on demand che offre supporto medico, educativo, assistenziale e per il fitness** erogato direttamente a domicilio solo da professionisti altamente qualificati e validati, per ogni fase della vita e della genitorialità. Ex manager nel tech, ha trasformato un'esperienza personale in un progetto innovativo oggi scelto da aziende come ManpowerGroup, Coca Cola HBC e Prysmian. Unendo tecnologia e approccio umano, promuove benessere, inclusività e sostenibilità sociale nei luoghi di lavoro, con una crescita B2B a +1000% nel 2024

› **Più adozioni (consapevoli) per tutti, un sito raggruppa cani e gatti dai rifugi italiani**

Per semplificare le adozioni di cani e gatti

Annamaria Barbaro, Empethy [Napoli, NA] Dopo una carriera in Barclays come Product Owner, nel 2021 ha fondato Empethy con Lorenza Silvestri **per innovare il sistema delle adozioni in Italia e ridurre il fenomeno del randagismo.** Empethy è la prima piattaforma digitale che semplifica e rende più trasparenti le adozioni di cani e gatti, con oltre 5.000 adozioni annue, più di 1.000 rifugi attivi e un programma CSR che coinvolge oltre 50 aziende, tra cui Barilla Group, MSD Italia, Italo Treno e UnipolSai. Un modello di innovazione sociale replicabile, che unisce impatto e tecnologia.

ildenaro.it
URL : https://www.ildenaro.it/
PAESE : italia
TYPE :Web Grand Public
▸ 21 luglio 2025
> Versione online

Premio GammaDonna, una napoletana tra le 50 imprenditrici più innovative d'Italia

In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il **Global Gender Gap Report 20251** del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del Mimit e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le **imprese femminili** ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione.

In questo scenario, le **Fab50 – la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025** – si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori. Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

Quest'anno il Premio, giunto alla 21ª edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte (tra le quali la napoletana Annamaria Barbaro) si distinguono per la **capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee** – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

C'è chi crea tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori o trasforma l'IA in uno strumento per valutare la resilienza psicologica. Chi sviluppa soluzioni per tracciabilità etica nella moda, impiega la blockchain per contrastare la contraffazione o introduce materiali bio-based nella manifattura avanzata. Alcune guidano imprese agricole che restituiscono valore ai territori attraverso innovazione sociale e prodotti biologici, altre promuovono un modello partecipativo e orizzontale nel design tessile, o creano piattaforme digitali per la crescita delle Pmi.

Molte sono attive nei settori Stem, nel biotech, nel fintech o nella formazione: c'è chi ha fondato una startup biotecnologica dopo un dottorato in neuroscienze, chi si occupa di cybersecurity accessibile per le PMI, chi propone soluzioni di career empowerment per le donne nella blue economy. Ecco chi sono.

ANTONIETTA ACAMPORA, Picnic Chic [Sorisole, BG]

Con un format innovativo e sostenibile, ha rivoluzionato il concetto di picnic, rendendolo uno strumento di marketing territoriale per le aziende e un'esperienza indimenticabile per i consumatori. Ha creato una piattaforma che connette persone, imprese locali e territori, valorizzando l'Italia con esperienze gourmet, turismo slow e accessibile. Ha aperto un mercato inesplorato e promosso un ecosistema collaborativo, rendendo il picnic un'opportunità concreta di crescita per agriturismi, cantine e aziende agricole.

EMMANUELA ALESIANI, SuiteFood [Milano]

Con Coccola ha creato una nuova categoria alimentare: la prima polvere naturale di cocco brevettata in Italia. Non una semplice alternativa allo zucchero, ma un booster funzionale che dolcifica, idrata e nutre in un solo gesto, trasformando il caffè in un'esperienza nutrizionale che contribuisce a ridurre il consumo globale di zucchero. Visionaria e

determinata, ha costruito un team femminile e portato Coccola in farmacie, supermercati e premi internazionali. Supporta le comunità locali con l'acquisto da produttori sostenibili e pratica il Fair Trade.

BARBARA AMERIO, Amer Yachts [Sanremo, IM]
Guida una storica azienda ligure della nautica da diporto, caratterizzata da un'alta componente innovativa. Ha introdotto un modello economico che supera la sola performance finanziaria, fondato su un manifesto condiviso con dipendenti e collaboratori che promuove dialogo aperto e rispetto. Ha innovato i processi produttivi con nuove materie e tecniche, ridotto il gender gap, adottato eco-design e integrato gli obiettivi dell'Agenda 2030 per un cambiamento concreto e sostenibile. Esporta in Europa, Medio ed Estremo Oriente e si prepara a entrare in nuovi mercati emergenti.

ALICE ARDUINI, ALIX INTERNATIONAL [Montano Lucino, CO]
Nel 2021 ha fondato a Como una "boutique dello shipping", sfidando la pandemia con coraggio e determinazione. Oggi la sua startup di spedizioni internazionali e logistica conta due sedi, 15 collaboratori e ha fatturato quasi 7 milioni nel 2024. Con un approccio incentrato sulle persone e sul servizio tailor made, mira a creare opportunità per i giovani, promuovendo un'impresa che valorizza dignità, crescita e impatto sociale oltre il profitto.

ANNAMARIA BARBARO, Empethy [Napoli, NA]
Dopo una carriera in Barclays come Product Owner, nel 2021 ha fondato Empethy con Lorenza Silvestri per innovare il sistema delle adozioni in Italia e ridurre il fenomeno del randagismo. Empethy è la prima piattaforma digitale che semplifica e rende più trasparenti le adozioni di cani e gatti, con oltre 5.000 adozioni annue, più di 1.000 rifugi attivi e un programma CSR che coinvolge oltre 50 aziende, tra cui Barilla Group, MSD Italia, Italo Treno e UnipolSai. Un modello di innovazione sociale replicabile, che unisce impatto e tecnologia.

ROSILARI BELLACOSA, SynDiag [Torino, TO]
Dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale – OvAI Focus – che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

RITA BILOTTI, Serragiumenta [Altomonte, CS]
Alla guida di Serragiumenta, storica azienda agricola e agrituristica nel cuore della Calabria, Rita unisce una laurea in architettura a una profonda connessione con il territorio. Ha dato nuova vita alla tenuta di famiglia, trasformandola in un modello contemporaneo di ospitalità e produzione sostenibile. Per Rita, innovare significa restare fedeli ai valori del passato, reinterpretandoli con sensibilità attuale: dall'agricoltura al turismo esperienziale, ogni scelta è guidata dalla cura per l'ambiente, le persone e la bellezza dei luoghi.

VIOLA BONESU, Plino [Torino, TO]
Con Plino ha co-fondato una piattaforma che sfrutta l'AI generativa per aiutare le PMI italiane ad analizzare dati contabili e finanziari 100 volte più velocemente. Il suo percorso multidisciplinare, dalla filosofia al product management, l'ha portata fino a Berkeley SkyDeck e nella lista Forbes Under 30. Plino semplifica l'accesso agli insight strategici grazie a un'interfaccia conversazionale che trasforma dati complessi in risposte chiare, in pochi secondi.

GWENDOLINE BRIEUX, VIVERE DI TURISMO [Supersano, LE]
È l'anima di Vivere di Turismo, impresa innovativa che promuove una nuova cultura del

turismo extralberghiero fondata sul benessere delle persone e valori come professionalità e comunità. Dopo un ruolo iniziale dietro le quinte, nel 2020 prende le redini dell'azienda, guidandola attraverso la crisi pandemica e trasformandola in Società Benefit. Oggi è un punto di riferimento per formazione e consulenza, con un fatturato oltre il milione. Con eventi e strumenti concreti, innova mettendo al centro la qualità della vita e un modello sostenibile di ospitalità.

ROSA COGLIANDOLO, GAREF [Gargallo, NO]
Alla guida di Garef, storica azienda di rubinetteria di fascia alta, custode dell'eccellenza del Made in Italy. Sotto la sua leadership, l'azienda ha intrapreso un percorso di internazionalizzazione, adottato strumenti digitali di controllo e pratiche etiche e sostenibili. Rosa promuove valori di qualità, trasparenza e innovazione, costruendo relazioni solide con collaboratori e stakeholder. Con visione strategica, Garef punta a consolidare il futuro attraverso sostenibilità, filiali estere e nuove acquisizioni.

SILVIA COSTA, GCE [La Spezia, SP]
Silvia è l'anima visionaria di GCE, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti e punto di riferimento nell'economia circolare. Con spirito innovativo, trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto, presto certificato end of waste. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico.

MIRIAM CRESTA, Junior Achievement Italia ETS [Milano, MI]
CEO di Junior Achievement Italia ETS, realtà pioniera nel portare l'educazione imprenditoriale nelle scuole italiane. Ha guidato la diffusione di un modello didattico innovativo, basato su esperienze progressive e coinvolgenti, che ha coinvolto oltre 500.000 studenti. Sotto la sua guida, JA Italia ha costruito un ecosistema solido di partnership, promuovendo competenze trasversali e orientamento al lavoro, con un impatto misurabile e una visione chiara: dare ai giovani le chiavi del futuro.

LINDA CROCE, Azalea Cooperativa Sociale [Verona, VR]
Presidente della Cooperativa Sociale Azalea, pedagogista e futurista sociale. Ha guidato un percorso trasformativo innovativo, "Happy Working", che reinventa il lavoro e la cooperazione partendo dalla crisi del personale. Attraverso inclusione, benessere e pensiero anticipante, ha sviluppato un modello sistemico e replicabile, integrando valori generazionali, parità di genere e cultura inclusiva. La sua leadership promuove un futuro sostenibile e generativo nel welfare e nel lavoro sociale.

LUCIA CUMAN, STL [Marostica, VI]
Ceo dell'azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone. Appassionata del pensiero olivettiano, ha guidato la trasformazione dell'azienda verso la sostenibilità, lanciando Stilfibra, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata PP 100% Made in Italy. Socia e vicepresidente di Women For Freedom, Lucia unisce impresa e impatto sociale, donando parte dei proventi, del brand Stilfibra, al progetto di istruzione femminile in Nepal "A scuola con Chiara", e guida l'azienda con i fratelli Marco e Paolo verso un futuro responsabile e innovativo.

CORINNA DE CESARE, thePeriod [Milano, MI]
Giornalista e scrittrice, ha lasciato il Corriere della Sera per fondare thePeriod: una startup media femminista che rivoluziona l'informazione con contenuti etici, inclusivi e senza stereotipi. Il progetto raggiunge con i suoi canali fino a 13 milioni di persone, ha influenzato campagne nazionali e collaborato a linee guida europee su diversity & inclusion nel giornalismo. Con un'organizzazione e una leadership orizzontale, l'approccio di thePeriod è community-first e bottom-up. L'informazione non è più calata dall'alto ma viene costruita

partendo dai bisogni, dagli interessi e dalle lotte reali di chi legge. Con questo approccio, thePeriod mira a diventare un punto di riferimento per un nuovo modo di fare giornalismo.

VALERIA DELLA ROSA, Oli help [Milano, MI]
Con Oli help ha creato la prima app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità.

DANILA DI STEFANO, Dret Project [Partanna, TP]
Ceo di Dret Project, società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, promuovendo sostenibilità ed efficienza energetica. Guida una rete innovativa di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia, favorendo sinergie per progetti chiavi in mano. Attenta a welfare, parità di genere e responsabilità sociale, fa di Dret Project un modello di impresa moderna, con un forte impegno per l'inclusione, la conciliazione vita-lavoro, l'impatto positivo e la crescita sostenibile del territorio.

FRANCESCA FAILONI, Alps Blockchain [Trento, TN]
Co-founder e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining e sviluppo energetico su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

BARBARA FANI, Bettaknit [Prato]
Con Bettaknit ha innovato la maglieria fai da te, unendo filati rigenerati made in Prato, kit digitali per maglia e uncinetto, e una community globale. La startup 100% femminile promuove un'alternativa concreta alla fast fashion: slow fashion, produzione etica e creatività sostenibile. Ha trasformato il knitting in un gesto contemporaneo e meditativo, valorizzando il "fatto a mano" e come scelta culturale, ambientale ed educativa. Un progetto circolare, digitale e scalabile.

ROBERTA FERRARI, LateralSchool [Roma, RM]
Guida Lateralschool, realtà romana che dal 2012 rivoluziona il settore delle divise scolastiche, unendo fashion e Made in Italy. Con un approccio innovativo e cura per i dettagli, ha trasformato un segmento tradizionale, creando un forte senso di appartenenza e identità. Grazie a elevati standard qualitativi e relazioni consolidate con scuole e college internazionali, Lateralschool è oggi un punto di riferimento nel mercato italiano delle divise scolastiche di stile.

MARILÙ FIORE, CITYMODA [Bari]
È Head of Marketing, PR & Social Impact di CityModa, ecosistema retail che unisce moda, innovazione e valorizzazione territoriale con una forte attenzione a sostenibilità e inclusione. Ha guidato la trasformazione digitale e culturale dell'azienda, promuovendo progetti di parità di genere, omnicanalità e nuove esperienze di shopping. Grazie alla sua leadership visionaria, CityModa si è affermata come punto di riferimento nel Sud Italia, guardando con ambizione all'internazionalizzazione e a un futuro rigenerativo. citymoda.it/

CHIARA FRANZINI CAPPELLETTI, INNOCHEM [Legnano, MI]
Chimico industriale e titolare di Innochem, guida lo sviluppo di processi innovativi e sostenibili nel settore chimico. Ha ideato Textinol, tecnologia che trasforma scarti tessili pre e post consumo in biocarburanti, valorizzando materiali misti altrimenti destinati allo

smaltimento o alla termovalorizzazione. Con una forte vocazione alla ricerca applicata, promuove soluzioni a ciclo chiuso, contribuendo concretamente all'economia circolare e a un futuro sostenibile.

MARGHERITA FRANZONI, Metabeauty [Darfo Boario Terme, BS]
Amministratrice Unica di MetaBeauty, Società Benefit che distribuisce BioThaelae, linea di skincare naturale che fonde l'eccellenza coreana con la qualità italiana.Dopo una lunga esperienza imprenditoriale, ha rivoluzionato la cosmetica con formule biologiche certificate, personalizzabili e trasparenti, superando la classificazione tradizionale della pelle. Punta all'espansione europea, promuovendo un modello etico e sostenibile che unisce innovazione scientifica e rispetto per la persona e per l'ambiente, trasformando la skincare in un rituale consapevole.

IRENE GIANI, Deeva [Torino, TO]
Con Deeva ha innovato il beauty a domicilio, digitalizzando e regolamentando un settore tradizionalmente informale e obsoleto in Italia. Il modello proprietario "Deeva Method" unisce formazione continua e qualità professionale, offrendo carriera, flessibilità e meritocrazia a oltre 30 professioniste. Con oltre 10.000 appuntamenti erogati, ha raccolto oltre 1 milione di investimenti e brevettato un lavatesta portatile. Punta a diventare leader europeo del beauty tech, con un forte impatto sociale.

ANTONELLA GIOSTRA, Lemon Tree [Torino, TO]
Ceo di Lemon Tree, ha fondato una startup innovativa che usa il digitale per favorire inclusione educativa, orientamento scolastico ed empowerment femminile. Ha trasformato un bisogno personale in una visione condivisa, creando un ponte tra scuole, famiglie e comunità per sostenere ragazzi vulnerabili e rendere visibili progetti educativi ad alto impatto. L'innovazione è culturale e tecnologica: promuove fiducia, relazioni sane e crescita condivisa. Una rete di donne trasforma la cura in impresa e la maternità in valore.

NUNZIA GIUNTA, UOMOeAMBIENTE [Torino, TO]
Co-founder e Amministratrice di UOMOeAMBIENTE, Società Benefit e PMI innovativa che da vent'anni guida aziende e enti nella transizione verso modelli sostenibili e rigenerativi. Con un team a leadership condivisa e prevalentemente femminile, ha anticipato i tempi sull'ESG, offrendo consulenza e formazione strategica per generare impatti concreti. La sua è un'innovazione culturale che coniuga rigore, interdipendenza e cura, ispirando nuove economie della sostenibilità.

LAURA GORI, Way2Global Srl SB [Milano, MI]
Founder & CEO di Way2Global, Società Benefit e B Corp che offre servizi linguistici B2B coniugando tecnologia e impatto sociale. Ha creato il primo servizio di traduzioni decarbonizzato e un modello organizzativo "gentile", inclusivo e a prevalenza femminile. Con la sua "innovability", unisce AI, gender equity e sostenibilità per generare valore condiviso. Climate Positive, pluripremiata, Way2Global è oggi crocevia di partenariati e laboratorio d'impresa rigenerativa e diffusa.

MARTA GRELLI, Travelin [Torino, TO]
Founder e mente creativa di Travelin, startup innovativa che sta rivoluzionando il turismo accessibile con una piattaforma digitale che valuta, migliora e rende trasparente il livello di accessibilità di hotel e servizi. Ha trasformato un settore frammentato e analogico in un'opportunità scalabile, abbattendo barriere e generando impatto sociale. Selezionata dal Ministero del Turismo e nominata Cavaliere al merito della Repubblica Italiana per aver creato questo progetto, punta a creare il più grande marketplace sull'accessibilità, dove inclusione fa rima con dignità e valore economico.

ENEIDA LILA, Lizard [Milano, MI]
Con Lizard ha introdotto un modello di Furniture-as-a-Service per il real estate, trasformando

l'arredo da bene a servizio. La startup offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unisce design industriale, economia circolare e digitale per risolvere inefficienze operative. La sua ambizione è far diventare Lizard la piattaforma europea di riferimento per l'arredamento circolare, adottando tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e contribuendo agli obiettivi ESG dei clienti.

CRISTINA LUCERA, Parentsmile [Vicenza, VI]
Founder & CEO di Parentsmile, la prima piattaforma di family health on demand che offre supporto medico, educativo, assistenziale e per il fitness erogato direttamente a domicilio solo da professionisti altamente qualificati e validati, per ogni fase della vita e della genitorialità. Ex manager nel tech, ha trasformato un'esperienza personale in un progetto innovativo oggi scelto da aziende come ManpowerGroup, Coca Cola HBC e Prysmian. Unendo tecnologia e approccio umano, promuove benessere, inclusività e sostenibilità sociale nei luoghi di lavoro, con una crescita B2B a +1000% nel 2024

FRANCESCA MARINI, Studio Ing Marini [Brescia, BS]
Guida da 15 anni lo Studio Ing Marini, società di consulenza specializzata in energy management. Ha ideato un modello innovativo che integra sistemi di gestione e Business Intelligence, trasformando i dati energetici in scelte strategiche e vantaggio competitivo. Presidente di AssoEGE e coordinatrice della Commissione Energia dell'Ordine degli Ingegneri di Brescia, mette innovazione e visione sistemica per la sostenibilità al servizio delle PMI italiane.

SIMONA MASCHI, Copenhagen Institute of Interaction Design-CIID [Copenhagen]
Pioniera del design a impatto positivo, ha co-fondato e guida il CIID, tra i centri più influenti al mondo per l'innovazione. Con un approccio sistemico, connette educazione, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese e talenti a prototipare soluzioni digitali sostenibili. Ha formato oltre 1000 innovatori globali in più di 40 Paesi. Con la nuova sede di Bergamo, porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.

VERONICA MESSA, KIRIS [Vignola, MO]
Amministratrice unica di KIRIS, azienda fondata nel 2015 che trasforma la complessità della transizione energetica in opportunità concrete per PMI e grandi imprese. Offre diagnosi, certificazioni ISO 50001, monitoraggio e consulenza strategica, con un approccio pragmatico e digitalizzato. Ha guidato l'evoluzione di KIRIS da studio tecnico a impresa strutturata, affiancando alle competenze energetiche un solido sviluppo commerciale e tecnologico, per un futuro più efficiente e sostenibile.

VALERIA METOLDO e TASCHIA BERTUCCIO, Osmosia [Catania, CT]
Anime diverse ma visione condivisa, Valeria e Taschía sono co-founder di Osmosia, agenzia di comunicazione medica che unisce rigore scientifico, creatività e AI per trasformare la complessità in contenuti ad alto impatto. Stratega della comunicazione scientifica, la prima, scienziata con vocazione narrativa, la seconda, guidano Osmosia da Catania promuovendo innovazione, sostenibilità e inclusione in Italia e all'estero. Un laboratorio consulenziale dove scienza e narrazione si incontrano per migliorare la salute, generare fiducia e costruire un futuro più umano.

FRANCESCA MORANDI, Siderweb [Flero, BS]
Insieme al fratello Paolo, ha preso in mano il timone di Siderweb dal 2020, ereditando l'impegno innovativo del padre, trasformandola in SB e riaffermando valori di inclusività ed etica nel settore siderurgico. Nel 2021 ha fondato "Acciaio al Femminile", una rete innovativa per promuovere parità di genere ed empowerment femminile nella comunità dell'acciaio. Le interviste raccolte in questo progetto sono state pubblicate nel libro "Soffitti di cristallo, Radici d'acciaio" (Il Sole 24 Ore, 2025).

ELISA MORSICANI, ITLS | Italian Lifestyle [Ciampino, RM]
Ceo di Itls – Italian Lifestyle, azienda specializzata in soluzioni SaaS per l'e-commerce verso la Cina. Con un team esperto e un approccio innovativo, ITLS supporta le imprese italiane nell'internazionalizzazione digitale, puntando a crescita sostenibile e inclusione. Tra le sue soluzioni di successo, GOTOCHINA e VENTO DITALIA facilitano l'accesso al mercato cinese. Guida un team resiliente che ha superato la pandemia investendo in innovazione e ora punta a scalare a livello europeo, cercando nuovi fondi e risorse.
itlsgroup.com

CHIARA NICOLANTI, Nonna Nerina [Palombara Sabina, RM]
Founder di Nonnas, startup innovativa che celebra la tradizione culinaria italiana con cooking class autentiche e intergenerazionali. Fondata nel 2020, unisce nonne ultrasettantenni e giovani della GenZ per offrire esperienze culturali e gastronomiche a un pubblico internazionale, con focus sul mercato USA. Nonnas crea un ponte tra generazioni e culture, trasformando tradizione e memoria in innovazione sociale e digitale, con cooking class dal vivo e online, partnership internazionali e progetti di storytelling multimediale.

SONIA PAONESSA, Amalia [Brescia, BS]
Ceo e founder di Amalia, startup innovativa fondata nel 2020 a Brescia, che trasforma l'assistenza domiciliare in una relazione basata su rispetto, dignità e professionalità, valorizzando le assistenti come "CareMaster" con un sistema che abbina competenze tecniche e affinità personali. Con un modello culturale e organizzativo innovativo, ha migliorato la fiducia e la qualità della vita di famiglie e caregiver, con oltre 100.000 candidature e quasi 9 milioni di euro distribuiti alle CareMaster. Dimostrando che innovare nel sociale significa fare impresa rispettando le persone.

FRANCESCA PRETE, You Before Any Business [Milano, MI]
Co-founder e CEO di You Before Any Business (YBAB), startup innovativa e società benefit fondata nel 2023 a Milano. YBAB mette le persone al centro del benessere organizzativo con la prima piattaforma italiana di percorsi One-to-One per il wellbeing aziendale, unendo tecnologia e umanità per creare ambienti di lavoro sani, inclusivi e resilienti. Con una leadership empatica, Francesca promuove una cultura d'impresa più umana e sostenibile, facendo del benessere una leva strategica per la crescita e la trasformazione.

CLAUDINE ROLLANDIN, Promama [Lavagna, GE]
Con una laurea in Ingegneria e oltre dieci anni di esperienza nel digitale e nella consulenza, ha fondato Promama dopo la maternità, trasformando un bisogno personale in un progetto tecnologico e sociale. Ha creato un ecosistema che connette oltre 30.000 genitori a aziende family-friendly, con strumenti data-driven per valorizzare il talento genitoriale. Con un modello flessibile e scalabile, Promama promuove un nuovo equilibrio tra vita e lavoro e un'innovazione davvero inclusiva.

ROSY RUSSO, MiAssumo [Trieste, TS]
Ceo di MiAssumo, la piattaforma gratuita che orienta gli studenti dagli 11 ai 26 anni con percorsi formativi, crea un CV certificato e favorisce il recruiting diretto di talenti: dalla scuola al lavoro in un clic. "Mamma" di Parole O_Stili, associazione che ha dato vita al Manifesto della Comunicazione non Ostile, è anche Ashoka Fellow. Formatrice e comunicatrice, Rosy facilita nuove reti (lei le chiama "Netily") che generano impatto positivo usando consapevolezza, educazione e linguaggio come strumenti di cambiamento.

miassumo.com

SOFIA SANTI, ONEBra [Trento, TN]
Con un dottorato e una forte vocazione sociale, riveste la carica di CEO di ONEBra, startup che ha ideato una soluzione innovativa per le donne con asimmetria dei seni, in particolare dopo interventi oncologici invasivi. ONEBra realizza protesi esterne personalizzate

tramite scansione 3D del seno, stampate in 3D e inserite in reggiseni certificati come dispositivi medici. Unisce tecnologia, design e attenzione alla privacy per restituire comfort, simmetria e fiducia, offrendo un nuovo standard di cura e benessere femminile.

SERENA SMEAZZETTO, NEXT Genomics [Sesto Fiorentino, FI]
Coo e biologa di NEXT Genomics, unisce scienza, tecnologia e umanità per innovare nella medicina di precisione e promuovere salute personalizzata. Fondatrice di *Sbilanciati*, piattaforma di divulgazione sulla nutrizione di precisione, guida progetti che integrano innovazione scientifica e benessere organizzativo. Con empatia e visione, Serena sviluppa modelli etici e sostenibili, puntando a un impatto sociale e internazionale nel campo della salute personalizzata.

SILVIA STUPINO, AD ASTRA INNOVATION & DESIGN [Beinasco, TO]
Ceo di Ad Astra Innovation & Design, startup che ha sviluppato TrAIcorder, software predittivo per check-up digitali non invasivi dei rischi fisici, psicofisici e metabolici. Imprenditrice dal 2002, ha guidato la certificazione CE e l'avvio commerciale, puntando a rendere il prodotto accessibile in ospedali, farmacie, aziende e strutture non sanitarie come strumento di welfare. A basso costo e facile da usare, TrAIcorder è fruibile da remoto per persone con mobilità ridotta. Rilascia risultati immediati inviandoli sul cellulare.

DANIELA MARIA TENNA, Yorokobi [Pino Torinese, TO]
Ideatrice di Yorokobi, promuove una sessualità libera e consapevole attraverso la vendita di sex toys e attività di divulgazione. Con un approccio gentile e inclusivo, lavora in contesti giovanili, femminili e di coppia, collaborando con esperte del settore per superare tabù e pregiudizi culturali. Unendo canali digitali e incontri fisici, favorisce conoscenza di sé, benessere e libertà di espressione. La sua innovazione è culturale: normalizzare ciò che è ancora considerato intimo e indicibile per favorire benessere, autodeterminazione e relazioni più sane.

SERENA TOMMASINI, Zonzers [Milano, MI]
È la mente creativa dietro Zonzers, la social app che rivoluziona il turismo esperienziale mettendo al centro connessioni autentiche tra persone. Ha trasformato un bisogno personale in una piattaforma che facilita incontri reali basati su passioni condivise.
L'algoritmo valorizza l'esperienza, non la performance, e unisce tecnologia e umanità. Con il supporto di Kel 12, storico tour operator, Zonzers punta a diventare un social globale per chi cerca esperienze genuine e relazioni vere.

FEDERICA TOZZI, Onoblo [Verona, VR]
Managing Partner di Onoblo, società benefit full remote, ha fatto dell'innovazione umana il cuore della sua impresa. Psichiatra con esperienza internazionale e coach professionista di lunga esperienza, promuove un nuovo modello organizzativo fondato su fiducia, responsabilità condivisa e impatto sociale misurabile. Onoblo accompagna persone e organizzazioni nei percorsi di cambiamento, lavorando su cultura, operatività e benessere per trasformare il lavoro in uno spazio di senso, evoluzione e cura.

ANNA VINCI, Ciao Elsa [Padova, PD]
Co-founder e volto di Ciao Elsa, la prima *pensiontech* in Italia, ha trasformato un'esperienza personale in una missione imprenditoriale: rendere la previdenza complementare accessibile e comprensibile a tutti. Con trasparenza, educazione e tecnologia, ha lanciato il primo comparatore indipendente di fondi pensione in Italia, aiutando migliaia di persone a costruire un futuro finanziario più consapevole. Il suo obiettivo? Democratizzare la previdenza e farne uno strumento semplice, utile e alla portata di chiunque.

GIULIA ZANATTA, Aroundrs [Firenze, FI]
Guida Aroundrs con una visione pragmatica e ambiziosa: rendere il riuso la nuova normalità. Dopo un MBA ed esperienze internazionali, ha fondato una startup che unisce tecnologia,

logistica e design circolare per combattere l'inquinamento da packaging monouso. Attiva in mense, eventi e campus, Aroundrs propone contenitori smart e tracciabili, aiutando aziende e PA a trasformare gli obblighi normativi in innovazione. Obiettivo: un'infrastruttura digitale del riuso, semplice e scalabile, per un futuro senza sprechi.

ELENA ZANIN, EZ Language Trainer [Belluno, BL]
Founder di EZ Language Trainer, ha ideato un metodo innovativo che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, guidando l'apprendimento delle lingue attraversoun percorso motivante e personalizzato. Un approccio accessibile e inclusivo che promuove empowerment e sostenibilità aprendo le nuove vie della conoscenza percorribili ad ogni età e abilità. La sua missione? Rendere l'apprendimento linguistico uno strumento di crescita globale, capace di migliorare la percezione di sé e del proprio potenziale per creare soddisfazione e positività sociale.



INNOVAZIONE ITALIANA: UN DIVARIO DI GENERE E LE FAB50

L'ecosistema italiano dell'innovazione, pur mostrando segni di crescita, riflette un divario di genere preoccupante.

Meno del 15% delle startup innovative è guidato da donne, un dato che si traduce in un'unica impresa femminile su cinque, una cifra ben al di sotto delle medie europee e globali.
Il recente Global Gender Gap Report del World Economic Forum sancisce un arretramento significativo dell'Italia nella classifica mondiale relativa alla parità economica, scivolando al 117esimo posto per partecipazione alla forza lavoro – un campanello d'allarme che segnala la persistenza di barriere strutturali.

Le analisi congiunte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) e della Banca d'Italia rivelano un problema endemico: a parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili faticano ad accedere a finanziamenti e risorse, un ostacolo amplificato da pregiudizi impliciti e da una minore patrimonializzazione che limita la capacità di attrarre investimenti.

Questa disparità non è semplicemente un'anomalia statistica, ma un freno allo sviluppo economico complessivo del Paese, privandolo del potenziale innovativo e della leadership femminile.
In questo contesto di persistenti disuguaglianze, le Fab50, la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative selezionate per il Premio GammaDonna 2025, emergono come un'eccezione di grande valore, un faro di eccellenza e un punto di riferimento imprescindibile per decisori politici e investitori.

Queste donne non sono semplici imprenditrici, ma veri e propri motori di cambiamento, capaci di generare valore non solo economico, ma anche ambientale e sociale.

I loro modelli di business, spesso caratterizzati da un approccio rigenerativo, inclusivo e ad alta intensità di innovazione, rappresentano un'alternativa concreta e un esempio di come l'imprenditoria femminile possa contribuire a costruire un futuro più sostenibile ed equo.

L'edizione 2025 del Premio GammaDonna, giunta alla sua 21a edizione, ha testimoniato un'incredibile vivacità e diversità, con candidature provenienti da ogni regione d'Italia e da ogni settore produttivo.

Le cinquanta Fab50 selezionate si distinguono per la loro visione strategica, la loro capacità di affrontare le sfide epocali del nostro tempo – dalla transizione ecologica alla digitalizzazione, dalla crisi della sanità all'innovazione nel campo dell'istruzione e dell'inclusione sociale – con un coraggio, una scalabilità e una sostenibilità che fanno onore al panorama imprenditoriale nazionale.
Il 4 novembre, sei di queste straordinarie donne saranno celebrate durante la Finale a Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del programma di eventi che consacra Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025.

Questa serata non sarà solo una cerimonia di premiazione, ma un'occasione per riflettere sul ruolo cruciale dell'imprenditoria femminile nello sviluppo del Paese e per ispirare le nuove generazioni di leader innovative.

Business24

URL : https://business24tv.it/
PAESE : italia
TYPE : Web Grand Public

► **21 luglio 2025**

> Versione online

Ecco le FAB50 di GAMMADONNA

In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il Global Gender Gap Report 2025[1] del World Economic Forum conferma l'arretramento del [...]

In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il **Global Gender Gap Report 2025***[1]* del *World Economic Forum* conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica sulla parità economica di genere (*117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro*), mentre i dati del MIMIT e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le **imprese femminili** ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione.

In questo scenario, le **FAB50 – la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025** – si configurano come **un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori.** Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

Quest'anno il Premio, giunto alla 21ª edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la **capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee** – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

C'è chi crea tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori o trasforma l'IA in uno strumento per valutare la resilienza psicologica. Chi sviluppa soluzioni per tracciabilità etica nella moda, impiega la blockchain per contrastare la contraffazione o introduce materiali bio-based nella manifattura avanzata. Alcune guidano imprese agricole che restituiscono valore ai territori attraverso innovazione sociale e prodotti biologici, altre promuovono un modello partecipativo e orizzontale nel design tessile, o creano piattaforme digitali per la crescita delle PMI.

Molte sono attive nei settori STEM, nel biotech, nel fintech o nella formazione: c'è chi ha fondato una startup biotecnologica dopo un dottorato in neuroscienze, chi si occupa di cybersecurity accessibile per le PMI, chi propone soluzioni di career empowerment per le donne nella blue economy.

«*In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne* – dichiara **Valentina Parenti, presidente di GammaDonna** – *le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese. Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa. Imprenditrici che integrano sostenibilità, impatto e visione nei propri modelli di business, contribuendo a generare un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo.* ***La loro voce deve diventare priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione.***»

Il Premio GammaDonna®

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di impresa attraverso il **Premio GammaDonna**, portando le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale.

Oltre al Premio vengono assegnati il **Women Startup Award**, il **Giuliana Bertin Communication Award** di Valentina Communication e la **Menzione per l'internazionalizzazione** di DHL Express Italy.

Partner 2025. Sponsor: Mediolanum Private Banking, EY. **Partner**: DHL Express Italy. **Startup Sponsor**: Seed Capital Pro, PI Campus, Sireg Geotech, Valentina Communication. **Education Partner**: Italian Tech Alliance, Angels4Women, InnovUp, Zest Group, Iusefor, ISTUD Business School, Cottino Social Impact Campus, GBS Group. **Hospitality Partner**: Hotel De La Ville – A Rocco Forte Hotel. **Technical Partner**: 4DEM. **Community Partner**: Plug and Play, Ashoka, ItaliaFintech, PNICube.

GAMMADONNA FAB50 | 2025

Le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno, secondo l'Associazione GammaDonna

ANTONIETTA ACAMPORA, Picnic Chic [Sorisole, BG]

Con un format innovativo e sostenibile, ha rivoluzionato il concetto di picnic, rendendolo uno strumento di marketing territoriale per le aziende e un'esperienza indimenticabile per i consumatori. Ha creato una piattaforma che connette persone, imprese locali e territori, valorizzando l'Italia con esperienze gourmet, turismo slow e accessibile. Ha aperto un mercato inesplorato e promosso un ecosistema collaborativo, rendendo il picnic un'opportunità concreta di crescita per agriturismi, cantine e aziende agricole.

picnicchic.it

EMMANUELA ALESIANI, SuiteFood [Milano]

Con Coccola ha creato una nuova categoria alimentare: la prima polvere naturale di cocco brevettata in Italia. Non una semplice alternativa allo zucchero, ma un booster funzionale che dolcifica, idrata e nutre in un solo gesto, trasformando il caffè in un'esperienza nutrizionale che contribuisce a ridurre il consumo globale di zucchero. Visionaria e determinata, ha costruito un team femminile e portato Coccola in farmacie, supermercati e premi internazionali. Supporta le comunità locali con l'acquisto da produttori sostenibili e pratica il Fair Trade.

www.coccola.shop

BARBARA AMERIO, Amer Yachts [Sanremo, IM]

Guida una storica azienda ligure della nautica da diporto, caratterizzata da un'alta componente innovativa. Ha introdotto un modello economico che supera la sola performance finanziaria, fondato su un manifesto condiviso con dipendenti e collaboratori che promuove dialogo aperto e rispetto. Ha innovato i processi produttivi con nuove materie e tecniche, ridotto il gender gap, adottato eco-design e integrato gli obiettivi dell'Agenda 2030 per un cambiamento concreto e sostenibile. Esporta in Europa, Medio ed Estremo Oriente e si prepara a entrare in nuovi mercati emergenti.

ameryachts.com/

ALICE ARDUINI, ALIX INTERNATIONAL [Montano Lucino, CO]

Nel 2021 ha fondato a Como una "boutique dello shipping", sfidando la pandemia con coraggio e determinazione. Oggi la sua startup di spedizioni internazionali e logistica conta due sedi, 15 collaboratori e ha fatturato quasi 7 milioni nel 2024. Con un approccio incentrato sulle persone e sul servizio tailor made, mira a creare opportunità per i giovani, promuovendo un'impresa che valorizza dignità, crescita e impatto sociale oltre il profitto.

alixinternational.com/

ANNAMARIA BARBARO, Empethy [Napoli, NA]

Dopo una carriera in Barclays come Product Owner, nel 2021 ha fondato Empethy con Lorenza Silvestri per innovare il sistema delle adozioni in Italia e ridurre il fenomeno del randagismo. Empethy è la prima piattaforma digitale che semplifica e rende più trasparenti le adozioni di cani e gatti, con oltre 5.000 adozioni annue, più di 1.000 rifugi attivi e un programma CSR che coinvolge oltre 50 aziende, tra cui Barilla Group, MSD Italia, Italo Treno e UnipolSai. Un modello di innovazione sociale replicabile, che unisce impatto e tecnologia.

empethy.it

ROSILARI BELLACOSA, SynDiag [Torino, TO]

Dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale – OvAI Focus – che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

syndiag.ai/

RITA BILOTTI, Serragiumenta [Altomonte, CS]

Alla guida di Serragiumenta, storica azienda agricola e agrituristica nel cuore della Calabria, Rita unisce una laurea in architettura a una profonda connessione con il territorio. Ha dato nuova vita alla tenuta di famiglia, trasformandola in un modello contemporaneo di ospitalità e produzione sostenibile. Per Rita, innovare significa restare fedeli ai valori del passato, reinterpretandoli con sensibilità attuale: dall'agricoltura al turismo esperienziale, ogni scelta è guidata dalla cura per l'ambiente, le persone e la bellezza dei luoghi.

serragiumenta.com

VIOLA BONESU, Plino [Torino, TO]

Con Plino ha co-fondato una piattaforma che sfrutta l'AI generativa per aiutare le PMI italiane ad analizzare dati contabili e finanziari 100 volte più velocemente. Il suo percorso multidisciplinare, dalla filosofia al product management, l'ha portata fino a Berkeley SkyDeck e nella lista Forbes Under 30. Plino semplifica l'accesso agli insight strategici grazie a un'interfaccia conversazionale che trasforma dati complessi in risposte chiare, in pochi secondi.

plino.ai

GWENDOLINE BRIEUX, VIVERE DI TURISMO [Supersano, LE]

È l'anima di Vivere di Turismo, impresa innovativa che promuove una nuova cultura del turismo extralberghiero fondata sul benessere delle persone e valori come professionalità e comunità. Dopo un ruolo iniziale dietro le quinte, nel 2020 prende le redini dell'azienda, guidandola attraverso la crisi pandemica e trasformandola in Società Benefit. Oggi è un punto di riferimento per formazione e consulenza, con un fatturato oltre il milione. Con eventi e strumenti concreti, innova mettendo al centro la qualità della vita e un modello sostenibile di ospitalità.

vivereditурismo.it

ROSA COGLIANDOLO, GAREF [Gargallo, NO]

Alla guida di Garef, storica azienda di rubinetteria di fascia alta, custode dell'eccellenza del Made in Italy. Sotto la sua leadership, l'azienda ha intrapreso un percorso di internazionalizzazione, adottato strumenti digitali di controllo e pratiche etiche e sostenibili. Rosa promuove valori di qualità, trasparenza e innovazione, costruendo relazioni solide con collaboratori e stakeholder. Con visione strategica, Garef punta a consolidare il futuro attraverso sostenibilità, filiali estere e nuove acquisizioni.

garef.it

SILVIA COSTA, GCE [La Spezia, SP]

Silvia è l'anima visionaria di GCE, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti e punto di riferimento nell'economia circolare. Con spirito innovativo, trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto, presto certificato end of waste. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico.

gcesrl.eu

MIRIAM CRESTA, Junior Achievement Italia ETS [Milano, MI]

CEO di Junior Achievement Italia ETS, realtà pioniera nel portare l'educazione imprenditoriale nelle scuole italiane. Ha guidato la diffusione di un modello didattico innovativo, basato su esperienze progressive e coinvolgenti, che ha coinvolto oltre 500.000 studenti. Sotto la sua guida, JA Italia ha costruito un ecosistema solido di partnership, promuovendo competenze trasversali e orientamento al lavoro, con un impatto misurabile e una visione chiara: dare ai giovani le chiavi del futuro.

jaitalia.org

LINDA CROCE, Azalea Cooperativa Sociale [Verona, VR]

Presidente della Cooperativa Sociale Azalea, pedagogista e futurista sociale. Ha guidato un percorso trasformativo innovativo, "Happy Working", che reinventa il lavoro e la cooperazione partendo dalla crisi del personale. Attraverso inclusione, benessere e pensiero anticipante, ha sviluppato un modello sistemico e replicabile, integrando valori generazionali, parità di genere e cultura inclusiva. La sua leadership promuove un futuro sostenibile e generativo nel welfare e nel lavoro sociale.

azalea.coop

LUCIA CUMAN, STL [Marostica, VI]

CEO dell'azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone. Appassionata del pensiero olivettiano, ha guidato la trasformazione dell'azienda verso la sostenibilità, lanciando Stilfibra, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata PP 100% Made in Italy. Socia e vicepresidente di Women For Freedom, Lucia unisce impresa e impatto sociale, donando parte dei proventi, del brand Stilfibra, al progetto di istruzione femminile in Nepal "A scuola con Chiara", e guida l'azienda con i fratelli Marco e Paolo verso un futuro responsabile e innovativo.

stl-srl.it

CORINNA DE CESARE, thePeriod [Milano, MI]

Giornalista e scrittrice, ha lasciato il Corriere della Sera per fondare thePeriod: una startup media femminista che rivoluziona l'informazione con contenuti etici, inclusivi e senza stereotipi. Il progetto raggiunge con i suoi canali fino a 13 milioni di persone, ha influenzato campagne nazionali e collaborato a linee guida europee su diversity & inclusion nel giornalismo. Con un'organizzazione e una leadership orizzontale, l'approccio di thePeriod è community-first e bottom-up. L'informazione non è più calata dall'alto ma viene costruita partendo dai bisogni, dagli interessi e dalle lotte reali di chi legge. Con questo approccio, thePeriod mira a diventare un punto di riferimento per un nuovo modo di fare giornalismo.

theperiod.it

VALERIA DELLA ROSA, Oli help [Milano, MI]

Con Oli help ha creato la prima app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità.

olihelp.com

DANILA DI STEFANO, Dret Project [Partanna, TP]

CEO di Dret Project, società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, promuovendo sostenibilità ed efficienza energetica. Guida una rete innovativa di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia, favorendo sinergie per progetti chiavi in mano. Attenta a welfare, parità di genere e responsabilità sociale, fa di Dret Project un modello di impresa moderna, con un forte impegno per l'inclusione, la conciliazione vita-lavoro, l'impatto positivo e la crescita sostenibile del territorio.

dretsystem.it/dret-project/

FRANCESCA FAILONI, Alps Blockchain [Trento, TN]

Co-founder e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining e sviluppo energetico su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

alpsblockchain.com/

BARBARA FANI, Bettaknit [Prato]

Con Bettaknit ha innovato la maglieria fai da te, unendo filati rigenerati made in Prato, kit digitali per maglia e uncinetto, e una community globale. La startup 100% femminile promuove un'alternativa concreta alla fast fashion: slow fashion, produzione etica e creatività sostenibile. Ha trasformato il knitting in un gesto contemporaneo e meditativo, valorizzando il "fatto a mano" e come scelta culturale, ambientale ed educativa. Un progetto circolare, digitale e scalabile.

www.bettaknit.it

ROBERTA FERRARI, LateralSchool [Roma, RM]

Guida Lateralschool, realtà romana che dal 2012 rivoluziona il settore delle divise scolastiche, unendo fashion e Made in Italy. Con un approccio innovativo e cura per i dettagli, ha trasformato un segmento tradizionale, creando un forte senso di appartenenza e identità. Grazie a elevati standard qualitativi e relazioni consolidate con scuole e college internazionali, Lateralschool è oggi un punto di riferimento nel mercato italiano delle divise scolastiche di stile.

lateralschool.it/

MARILÙ FIORE, CITYMODA [Bari]

È Head of Marketing, PR & Social Impact di CityModa, ecosistema retail che unisce moda, innovazione e valorizzazione territoriale con una forte attenzione a sostenibilità e inclusione. Ha guidato la trasformazione digitale e culturale dell'azienda, promuovendo progetti di parità di genere, omnicanalità e nuove esperienze di shopping. Grazie alla sua leadership visionaria, CityModa si è affermata come punto di riferimento nel Sud Italia, guardando con ambizione all'internazionalizzazione e a un futuro rigenerativo.

citymoda.it/

CHIARA FRANZINI CAPPELLETTI, INNOCHEM [Legnano, MI]

Chimico industriale e titolare di Innochem, guida lo sviluppo di processi innovativi e sostenibili nel settore chimico. Ha ideato Textinol, tecnologia che trasforma scarti tessili pre e post consumo in biocarburanti, valorizzando materiali misti altrimenti destinati allo smaltimento o alla termovalorizzazione. Con una forte vocazione alla ricerca applicata, promuove soluzioni a ciclo chiuso, contribuendo concretamente all'economia circolare e a un futuro sostenibile.

www.innochem.it

MARGHERITA FRANZONI, Metabeauty [Darfo Boario Terme, BS]

Amministratrice Unica di MetaBeauty, Società Benefit che distribuisce BioThaelae, linea di skincare naturale che fonde l'eccellenza coreana con la qualità italiana.Dopo una lunga esperienza imprenditoriale, ha rivoluzionato la cosmetica con formule biologiche certificate, personalizzabili e trasparenti, superando la classificazione tradizionale della pelle. Punta all'espansione europea, promuovendo un modello etico e sostenibile che unisce innovazione scientifica e rispetto per la persona e per l'ambiente, trasformando la skincare in un rituale consapevole.

biothaleae.it

IRENE GIANI, Deeva [Torino, TO]

Con Deeva ha innovato il beauty a domicilio, digitalizzando e regolamentando un settore tradizionalmente informale e obsoleto in Italia. Il modello proprietario "Deeva Method" unisce formazione continua e qualità professionale, offrendo carriera, flessibilità e meritocrazia a oltre 30 professioniste. Con oltre 10.000 appuntamenti erogati, ha raccolto oltre 1 milione di investimenti e brevettato un lavatesta portatile. Punta a diventare leader europeo del beauty tech, con un forte impatto sociale.

deeva.it

ANTONELLA GIOSTRA, Lemon Tree [Torino, TO]

CEO di Lemon Tree, ha fondato una startup innovativa che usa il digitale per favorire inclusione educativa, orientamento scolastico ed empowerment femminile. Ha trasformato un bisogno personale in una visione condivisa, creando un ponte tra scuole, famiglie e comunità per sostenere ragazzi vulnerabili e rendere visibili progetti educativi ad alto impatto. L'innovazione è culturale e tecnologica: promuove fiducia, relazioni sane e crescita condivisa. Una rete di donne trasforma la cura in impresa e la maternità in valore.

chescuola.net/

NUNZIA GIUNTA, UOMOeAMBIENTE [Torino, TO]

Co-founder e Amministratrice di UOMOeAMBIENTE, Società Benefit e PMI innovativa che da vent'anni guida aziende e enti nella transizione verso modelli sostenibili e rigenerativi. Con un team a leadership condivisa e prevalentemente femminile, ha anticipato i tempi sull'ESG, offrendo consulenza e formazione strategica per generare impatti concreti. La sua è un'innovazione culturale che coniuga rigore, interdipendenza e cura, ispirando nuove economie della sostenibilità.

uomoeambiente.com/

LAURA GORI, Way2Global Srl SB [Milano, MI]

Founder & CEO di Way2Global, Società Benefit e B Corp che offre servizi linguistici B2B coniugando tecnologia e impatto sociale. Ha creato il primo servizio di traduzioni decarbonizzato e un modello organizzativo "gentile", inclusivo e a prevalenza femminile. Con la sua "innovability", unisce AI, gender equity e sostenibilità per generare valore condiviso. Climate Positive, pluripremiata, Way2Global è oggi crocevia di partenariati e laboratorio d'impresa rigenerativa e diffusa.
way2global.com/

MARTA GRELLI, Travelin [Torino, TO]

Founder e mente creativa di Travelin, startup innovativa che sta rivoluzionando il turismo accessibile con una piattaforma digitale che valuta, migliora e rende trasparente il livello di accessibilità di hotel e servizi. Ha trasformato un settore frammentato e analogico in un'opportunità scalabile, abbattendo barriere e generando impatto sociale. Selezionata dal Ministero del Turismo e nominata Cavaliere al merito della Repubblica Italiana per aver creato questo progetto, punta a creare il più grande marketplace sull'accessibilità, dove inclusione fa rima con dignità e valore economico.

travelin.me

ENEIDA LILA, Lizard [Milano, MI]

Con Lizard ha introdotto un modello di Furniture-as-a-Service per il real estate, trasformando l'arredo da bene a servizio. La startup offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unisce design industriale, economia circolare e digitale per risolvere inefficienze operative. La sua ambizione è far diventare Lizard la piattaforma europea di riferimento per l'arredamento circolare, adottando tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e contribuendo agli obiettivi ESG dei clienti.

lizardcollection.com

CRISTINA LUCERA, Parentsmile [Vicenza, VI]

Founder & CEO di Parentsmile, la prima piattaforma di family health on demand che offre supporto medico, educativo, assistenziale e per il fitness erogato direttamente a domicilio solo da professionisti altamente qualificati e validati, per ogni fase della vita e della genitorialità. Ex manager nel tech, ha trasformato un'esperienza personale in un progetto innovativo oggi scelto da aziende come ManpowerGroup, Coca Cola HBC e Prysmian. Unendo tecnologia e approccio umano, promuove benessere, inclusività e sostenibilità sociale nei luoghi di lavoro, con una crescita B2B a +1000% nel 2024

parentsmile.com

FRANCESCA MARINI, Studio Ing Marini [Brescia, BS]

Guida da 15 anni lo Studio Ing Marini, società di consulenza specializzata in energy management. Ha ideato un modello innovativo che integra sistemi di gestione e Business Intelligence, trasformando i dati energetici in scelte strategiche e vantaggio competitivo. Presidente di AssoEGE e coordinatrice della Commissione Energia dell'Ordine degli Ingegneri di Brescia, mette innovazione e visione sistemica per la sostenibilità al servizio delle PMI italiane.

studioingmarini.it

SIMONA MASCHI, Copenhagen Institute of Interaction Design-CIID [Copenhagen]

Pioniera del design a impatto positivo, ha co-fondato e guida il CIID, tra i centri più influenti al mondo per l'innovazione. Con un approccio sistemico, connette educazione, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese e talenti a prototipare soluzioni digitali sostenibili. Ha formato oltre 1000 innovatori globali in più di 40 Paesi. Con la nuova sede di Bergamo, porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.

ciid.dk/

VERONICA MESSA, KIRIS [Vignola, MO]

Amministratrice unica di KIRIS, azienda fondata nel 2015 che trasforma la complessità della transizione energetica in opportunità concrete per PMI e grandi imprese. Offre diagnosi, certificazioni ISO 50001, monitoraggio e consulenza strategica, con un approccio pragmatico e digitalizzato. Ha guidato l'evoluzione di KIRIS da studio tecnico a impresa strutturata, affiancando alle competenze energetiche un solido sviluppo commerciale e tecnologico, per un futuro più efficiente e sostenibile.

kirismart.it

VALERIA METOLDO e TASCHIA BERTUCCIO, Osmosia [Catania, CT]

Anime diverse ma visione condivisa, Valeria e Taschia sono co-founder di Osmosia, agenzia di comunicazione medica che unisce rigore scientifico, creatività e AI per trasformare la complessità in contenuti ad alto impatto. Stratega della comunicazione scientifica, la prima, scienziata con vocazione narrativa, la seconda, guidano Osmosia da Catania promuovendo innovazione, sostenibilità e inclusione in Italia e all'estero. Un laboratorio consulenziale dove scienza e narrazione si incontrano per migliorare la salute, generare fiducia e costruire un futuro più umano.

osmosia.it

FRANCESCA MORANDI, Siderweb [Flero, BS]

Insieme al fratello Paolo, ha preso in mano il timone di Siderweb dal 2020, ereditando l'impegno innovativo del padre, trasformandola in SB e riaffermando valori di inclusività ed etica nel settore siderurgico. Nel 2021 ha fondato "Acciaio al Femminile", una rete innovativa per promuovere parità di genere ed empowerment femminile nella comunità dell'acciaio. Le interviste raccolte in questo progetto sono state pubblicate nel libro "Soffitti di cristallo, Radici d'acciaio" (Il Sole 24 Ore, 2025).

siderweb.com

ELISA MORSICANI, ITLS | Italian Lifestyle [Ciampino, RM]

CEO di ITLS – Italian Lifestyle, azienda specializzata in soluzioni SaaS per l'e-commerce verso la Cina. Con un team esperto e un approccio innovativo, ITLS supporta le imprese italiane nell'internazionalizzazione digitale, puntando a crescita sostenibile e inclusione. Tra le sue soluzioni di successo, GOTOCHINA e VENTO DITALIA facilitano l'accesso al mercato cinese. Guida un team resiliente che ha superato la pandemia investendo in innovazione e ora punta a scalare a livello europeo, cercando nuovi fondi e risorse.

itlsgroup.com

CHIARA NICOLANTI, Nonna Nerina [Palombara Sabina, RM]

Founder di Nonnas, startup innovativa che celebra la tradizione culinaria italiana con cooking class autentiche e intergenerazionali. Fondata nel 2020, unisce nonne ultrasettantenni e giovani della GenZ per offrire esperienze culturali e gastronomiche a un pubblico internazionale, con focus sul mercato USA. Nonnas crea un ponte tra generazioni e culture, trasformando tradizione e memoria in innovazione sociale e digitale, con cooking class dal vivo e online, partnership internazionali e progetti di storytelling multimediale.

nonnas.it

SONIA PAONESSA, Amalia [Brescia, BS]

CEO e founder di Amalia, startup innovativa fondata nel 2020 a Brescia, che trasforma l'assistenza domiciliare in una relazione basata su rispetto, dignità e professionalità, valorizzando le assistenti come "CareMaster" con un sistema che abbina competenze tecniche e affinità personali. Con un modello culturale e organizzativo innovativo, ha migliorato la fiducia e la qualità della vita di famiglie e caregiver, con oltre 100.000 candidature e quasi 9 milioni di euro distribuiti alle CareMaster. Dimostrando che innovare nel sociale significa fare impresa rispettando le persone.

amaliacare.it

FRANCESCA PRETE, You Before Any Business [Milano, MI]

Co-founder e CEO di You Before Any Business (YBAB), startup innovativa e società benefit fondata nel 2023 a Milano. YBAB mette le persone al centro del benessere organizzativo con la prima piattaforma italiana di percorsi One-to-One per il wellbeing aziendale, unendo tecnologia e umanità per creare ambienti di lavoro sani, inclusivi e resilienti. Con una leadership empatica, Francesca promuove una cultura d'impresa più umana e sostenibile, facendo del benessere una leva strategica per la crescita e la trasformazione.

CLAUDINE ROLLANDIN, Promama [Lavagna, GE]

Con una laurea in Ingegneria e oltre dieci anni di esperienza nel digitale e nella consulenza, ha fondato Promama dopo la maternità, trasformando un bisogno personale in un progetto tecnologico e sociale. Ha creato un ecosistema che connette oltre 30.000 genitori a aziende family-friendly, con strumenti data-driven per valorizzare il talento genitoriale. Con un modello flessibile e scalabile, Promama promuove un nuovo equilibrio tra vita e lavoro e un'innovazione davvero inclusiva.

promama.it

ROSY RUSSO, MiAssumo [Trieste, TS]

CEO di MiAssumo, la piattaforma gratuita che orienta gli studenti dagli 11 ai 26 anni con percorsi formativi, crea un CV certificato e favorisce il recruiting diretto di talenti: dalla scuola al lavoro in un clic. "Mamma" di Parole O_Stili, associazione che ha dato vita al Manifesto della Comunicazione non Ostile, è anche Ashoka Fellow. Formatrice e comunicatrice, Rosy facilita nuove reti (lei le chiama "Netily") che generano impatto positivo usando consapevolezza, educazione e linguaggio come strumenti di cambiamento.

miassumo.com

SOFIA SANTI, ONEBra [Trento, TN]

Con un dottorato e una forte vocazione sociale, riveste la carica di CEO di ONEBra, startup che ha ideato una soluzione innovativa per le donne con asimmetria dei seni, in particolare dopo interventi oncologici invasivi. ONEBra realizza protesi esterne personalizzate tramite scansione 3D del seno, stampate in 3D e inserite in reggiseni certificati come dispositivi medici. Unisce tecnologia, design e attenzione alla privacy per restituire comfort, simmetria e fiducia, offrendo un nuovo standard di cura e benessere femminile.

onebra.it

SERENA SMEAZZETTO, NEXT Genomics [Sesto Fiorentino, FI]

COO e biologa di NEXT Genomics, unisce scienza, tecnologia e umanità per innovare nella medicina di precisione e promuovere salute personalizzata. Fondatrice di *Sbilanciati*, piattaforma di divulgazione sulla nutrizione di precisione, guida progetti che integrano innovazione scientifica e benessere organizzativo. Con empatia e visione, Serena sviluppa modelli etici e sostenibili, puntando a un impatto sociale e internazionale nel campo della salute personalizzata.

personalnext.it / sbilanciati.it

SILVIA STUPINO, AD ASTRA INNOVATION & DESIGN [Beinasco, TO]

CEO di Ad Astra Innovation & Design, startup che ha sviluppato TrAIcorder, software predittivo per check-up digitali non invasivi dei rischi fisici, psicofisici e metabolici. Imprenditrice dal 2002, ha guidato la certificazione CE e l'avvio commerciale, puntando a rendere il prodotto accessibile in ospedali, farmacie, aziende e strutture non sanitarie come strumento di welfare. A basso costo e facile da usare, TrAIcorder è fruibile da remoto per persone con mobilità ridotta. Rilascia risultati immediati inviandoli sul cellulare.

traicorder.it

DANIELA MARIA TENNA, Yorokobi [Pino Torinese, TO]

Ideatrice di Yorokobi, promuove una sessualità libera e consapevole attraverso la vendita di sex toys e attività di divulgazione. Con un approccio gentile e inclusivo, lavora in contesti giovanili, femminili e di coppia, collaborando con esperte del settore per superare tabù e pregiudizi culturali. Unendo canali digitali e incontri fisici, favorisce conoscenza di sé, benessere e libertà di espressione. La sua innovazione è culturale: normalizzare ciò che è ancora considerato intimo e indicibile per favorire benessere, autodeterminazione e relazioni più sane.

yorokobi-shop.com

SERENA TOMMASINI, Zonzers [Milano, MI]

È la mente creativa dietro Zonzers, la social app che rivoluziona il turismo esperienziale mettendo al centro connessioni autentiche tra persone. Ha trasformato un bisogno personale in una piattaforma che facilita incontri reali basati su passioni condivise. L'algoritmo valorizza l'esperienza, non la performance, e unisce tecnologia e umanità. Con il supporto di Kel 12, storico tour operator, Zonzers punta a diventare un social globale per chi cerca esperienze genuine e relazioni vere.

base.zonzers.com

FEDERICA TOZZI, Onoblo [Verona, VR]

Managing Partner di Onoblo, società benefit full remote, ha fatto dell'innovazione umana il cuore della sua impresa. Psichiatra con esperienza internazionale e coach professionista di lunga esperienza, promuove un nuovo modello organizzativo fondato su fiducia, responsabilità condivisa e impatto sociale misurabile. Onoblo accompagna persone e organizzazioni nei percorsi di cambiamento, lavorando su cultura, operatività e benessere per trasformare il lavoro in uno spazio di senso, evoluzione e cura.

onoblo.it

ANNA VINCI, Ciao Elsa [Padova, PD]

Co-founder e volto di Ciao Elsa, la prima *pensiontech* in Italia, ha trasformato un'esperienza personale in una missione imprenditoriale: rendere la previdenza complementare accessibile e comprensibile a tutti. Con trasparenza, educazione e tecnologia, ha lanciato il primo comparatore indipendente di fondi pensione in Italia, aiutando migliaia di persone a costruire un futuro finanziario più consapevole. Il suo obiettivo? Democratizzare la previdenza e farne uno strumento semplice, utile e alla portata di chiunque.

ciaoelsa.com

GIULIA ZANATTA, Aroundrs [Firenze, FI]

Guida Aroundrs con una visione pragmatica e ambiziosa: rendere il riuso la nuova normalità. Dopo un MBA ed esperienze internazionali, ha fondato una startup che unisce tecnologia, logistica e design circolare per combattere l'inquinamento da packaging monouso. Attiva in mense, eventi e campus, Aroundrs propone contenitori smart e tracciabili, aiutando aziende e PA a trasformare gli obblighi normativi in innovazione. Obiettivo: un'infrastruttura digitale del riuso, semplice e scalabile, per un futuro senza sprechi.

aroundrs.it

ELENA ZANIN, EZ Language Trainer [Belluno, BL]

Founder di EZ Language Trainer, ha ideato un metodo innovativo che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, guidando l'apprendimento delle lingue attraverso un percorso motivante e personalizzato. Un approccio accessibile e inclusivo che promuove empowerment e sostenibilità aprendo le nuove vie della conoscenza percorribili ad ogni età e abilità. La sua missione? Rendere l'apprendimento linguistico uno strumento di crescita globale, capace di migliorare la percezione di sé e del proprio potenziale per creare soddisfazione e positività sociale.

ezlanguagetrainer.com

TGR
URL : https://www.rainews.it/
PAESE : italia
TYPE :Web Grand Public
► 21 luglio 2025
> Versione online

Anche torinesi tra le premiate di Gammadonna

In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il Global Gender Gap Report 2025 del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del Mimit e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse.

Il gap

A parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione. In questo scenario, si collocano le Fab50 - la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del 'Premio GammaDonna 2025' . Quest'anno il Premio, giunto alla 21ª edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee - transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione - con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili.

Tra le imprenditrici selezionate ci sono anche diverse torinesi:

Silvia Stupino, AD ASTRA INNOVATION & DESIGN [Beinasco, TO] che ha sviluppato TrAIcorder, software predittivo per check-up digitali non invasivi dei rischi fisici, psicofisici e metabolici. Imprenditrice dal 2002, ha guidato la certificazione CE e l'avvio commerciale, puntando a rendere il prodotto accessibile in ospedali, farmacie, aziende e strutture non sanitarie come strumento di welfare. A basso costo e facile da usare, TrAIcorder è fruibile da remoto per persone con mobilità ridotta. Rilascia risultati immediati inviandoli sul cellulare.

Daniela Maria Tenna, Yorokobi [Pino Torinese, TO] Ideatrice di Yorokobi, promuove una sessualità libera e consapevole attraverso la vendita di sex toys e attività di divulgazione. Con un approccio gentile e inclusivo, lavora in contesti giovanili, femminili e di coppia, collaborando con esperte del settore per superare tabù e pregiudizi culturali. Unendo canali digitali e incontri fisici, favorisce conoscenza di sé, benessere e libertà di espressione. La sua innovazione è culturale: normalizzare ciò che è ancora considerato intimo e indicibile per favorire benessere, autodeterminazione e relazioni più sane.

ROSILARI BELLACOSA, SynDiag [Torino, TO]

Dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale - OvAI Focus - che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

VIOLA BONESU, Plino [Torino, TO]

Con Plino ha co-fondato una piattaforma che sfrutta l'AI generativa per aiutare le PMI italiane ad analizzare dati contabili e finanziari 100 volte più velocemente. Il suo percorso multidisciplinare, dalla filosofia al product management, l'ha portata fino a Berkeley SkyDeck e nella lista Forbes Under 30. Plino semplifica l'accesso agli insight strategici grazie a un'interfaccia conversazionale che trasforma dati complessi in risposte chiare, in pochi secondi.

IRENE GIANI, Deeva [Torino, TO]

Con Deeva ha innovato il beauty a domicilio, digitalizzando e regolamentando un settore tradizionalmente informale e obsoleto in Italia. Il modello proprietario "Deeva Method" unisce formazione continua e qualità professionale, offrendo carriera, flessibilità e meritocrazia a oltre 30 professioniste. Con oltre 10.000 appuntamenti erogati, ha raccolto oltre 1 milione di investimenti e brevettato un lavatesta portatile. Punta a diventare leader europeo del beauty tech, con un forte impatto sociale.

ANTONELLA GIOSTRA, Lemon Tree [Torino, TO]

CEO di Lemon Tree, ha fondato una startup innovativa che usa il digitale per favorire inclusione educativa, orientamento scolastico ed empowerment femminile. Ha trasformato un bisogno personale in una visione condivisa, creando un ponte tra scuole, famiglie e comunità per sostenere ragazzi vulnerabili e rendere visibili progetti educativi ad alto impatto. L'innovazione è culturale e tecnologica: promuove fiducia, relazioni sane e crescita condivisa. Una rete di donne trasforma la cura in impresa e la maternità in valore.

NUNZIA GIUNTA, UOMOeAMBIENTE [Torino, TO]

Co-founder e Amministratrice di UOMOeAMBIENTE, Società Benefit e PMI innovativa che da vent'anni guida aziende e enti nella transizione verso modelli sostenibili e rigenerativi. Con un team a leadership condivisa e prevalentemente femminile, ha anticipato i tempi sull'ESG, offrendo consulenza e formazione strategica per generare impatti concreti. La sua è un'innovazione culturale che coniuga rigore, interdipendenza e cura, ispirando nuove economie della sostenibilità.

MARTA GRELLI, Travelin [Torino, TO]

Founder e mente creativa di Travelin, startup innovativa che sta rivoluzionando il turismo accessibile con una piattaforma digitale che valuta, migliora e rende trasparente il livello di accessibilità di hotel e servizi. Ha trasformato un settore frammentato e analogico in un'opportunità scalabile, abbattendo barriere e generando impatto sociale. Selezionata dal Ministero del Turismo e nominata Cavaliere al merito della Repubblica Italiana per aver creato questo progetto, punta a creare il più grande marketplace sull'accessibilità, dove inclusione fa rima con dignità e valore economico.



il Resto del Carlino
URL : https://www.ilrestodelcarlino.it/
PAESE : Italia
TYPE :Web Grand Public
▸ 21 luglio 2025
> Versione online

GammaDonna TOP50, le imprenditrici italiane più innovative

'Italia ancora indietro sul gender gap economic'

In Italia meno del 15% delle **startup innovative** è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il **Global Gender Gap Report 2025** del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del Mimit e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le **imprese femminili** ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione. In questo scenario, le **Fab50** - la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del **Premio GammaDonna 2025** - si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori.

Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione. Quest'anno il Premio, giunto alla 21a edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee - transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione - con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale a Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

IL GIORNO
URL : https://www.ilgiorno.it/
PAESE : italia
TYPE :Web Grand Public
▸ 21 luglio 2025
> Versione online

GammaDonna TOP50, le imprenditrici italiane più innovative

'Italia ancora indietro sul gender gap economic'

In Italia meno del 15% delle **startup innovative** è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il **Global Gender Gap Report 2025** del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del Mimit e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le **imprese femminili** ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione. In questo scenario, le **Fab50** - la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del **Premio GammaDonna 2025** - si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori.

Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione. Quest'anno il Premio, giunto alla 21a edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee - transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione - con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale a Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

QUOTIDIANO NAZIONALE
URL : https://www.quotidiano.net/
PAESE : italia
TYPE :Web Grand Public
▸ 21 luglio 2025
> Versione online

GammaDonna TOP50, le imprenditrici italiane più innovative

'Italia ancora indietro sul gender gap economic'

In Italia meno del 15% delle **startup innovative** è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il **Global Gender Gap Report 2025** del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del Mimit e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le **imprese femminili** ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione. In questo scenario, le **Fab50** - la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del **Premio GammaDonna 2025** - si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori.

Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione. Quest'anno il Premio, giunto alla 21a edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee - transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione - con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale a Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

URL : https://arenadigitale.it/
PAESE : italia
TYPE :Web Grand Public

▸ 21 luglio 2025

> Versione online

Italia ancora indietro sul gender gap economico, l'imprenditoria femminile non molla: ecco le FAB50 di GammaDonna

In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il **Global Gender Gap Report 2025** del *World Economic Forum* conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (*che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro*), mentre i dati del MIMIT e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le **imprese femminili** ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione.

In questo scenario, le **FAB50 – la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025** – si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori. Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

Quest'anno il Premio, giunto alla 21ª edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la **capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee** – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

C'è chi crea tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori o trasforma l'IA in uno strumento per valutare la resilienza psicologica. Chi sviluppa soluzioni per tracciabilità etica nella moda, impiega la blockchain per contrastare la contraffazione o introduce materiali bio-based nella manifattura avanzata. Alcune guidano imprese agricole che restituiscono valore ai territori attraverso innovazione sociale e prodotti biologici, altre promuovono un modello partecipativo e orizzontale nel design tessile, o creano piattaforme digitali per la crescita delle PMI.

Molte sono attive nei settori STEM, nel biotech, nel fintech o nella formazione: c'è chi ha fondato una startup biotecnologica dopo un dottorato in neuroscienze, chi si occupa di cybersecurity accessibile per le PMI, chi propone soluzioni di career empowerment per le donne nella blue economy.

«*In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne* – dichiara **Valentina Parenti, presidente di GammaDonna** – *le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese. Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa. Imprenditrici che integrano sostenibilità, impatto e visione nei propri modelli di business, contribuendo a generare un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo.* ***La loro voce deve diventare priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione***.»

LE IMPRENDITRICI ITALIANE PIÙ INNOVATIVE: SCOPRI LA GAMMADONNA TOP50

In un contesto economico in cui la **presenza femminile nel mondo delle startup innovative** è ancora limitata, con meno del 15% di queste guidate da donne e solo un'impresa su cinque fondata da una donna, emerge una realtà incoraggiante: il **Premio GammaDonna**, che celebra le **imprenditrici più innovative d'Italia**. I dati del **Global Gender Gap Report 2025** del **World Economic Forum** pongono l'Italia al 117° posto nella classifica mondiale riguardante la **parità economica di genere**, evidenziando un arretramento preoccupante. Questo rapporto sottolinea anche la scarsa partecipazione delle donne nel mercato del lavoro, con l'inevitabile conseguenza di un accesso limitato a investimenti e risorse.

Un'analisi condotta dal **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** (Mimit) e dalla **Banca d'Italia** ha rivelato un problema strutturale: a parità di performance economico-finanziarie, le **imprese femminili** ricevono meno capitali rispetto a quelle maschili, principalmente a causa di bias impliciti e di una minore patrimonializzazione. Tuttavia, nel bel mezzo di queste statistiche allarmanti, le **Fab50**, la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative selezionate per il **Premio GammaDonna 2025**, rappresentano un'eccezione virtuosa e un punto di riferimento sia per i policy maker che per gli investitori.

Le Fab50: un esempio di innovazione e leadership

Le **Fab50** sono donne leader di aziende che non solo generano **valore economico**, ma anche **valore ambientale e sociale**. Queste imprenditrici si distinguono per la loro capacità di sviluppare modelli di business **rigenerativi**, inclusivi e ad alta intensità di innovazione. Ogni anno, il **Premio GammaDonna**, giunto alla sua 21ª edizione, raccoglie candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo, dimostrando che l'**innovazione e la leadership femminile** sono presenti in ogni angolo del Paese.

Le 50 imprenditrici selezionate non solo eccellono per i loro risultati aziendali, ma affrontano anche le grandi sfide contemporanee. Tematiche come la **transizione ecologica**, la **digitalizzazione**, la **salute**, l'**istruzione** e l'**inclusione sociale** sono al centro delle loro attività imprenditoriali. Queste donne non solo cercano di adattarsi alle sfide attuali, ma le affrontano con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili, dimostrando che è possibile innovare e crescere anche in un contesto avverso.

L'evento di premiazione e il suo impatto

Il prossimo 4 novembre, le sei finaliste di quest'anno saranno annunciate sul palco di **Palazzo Madama** a Torino, un evento che fa parte del calendario di "**Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025**". Questo prestigioso riconoscimento non solo celebra i successi di queste imprenditrici, ma funge anche da piattaforma per ispirare e incoraggiare altre donne a intraprendere un percorso imprenditoriale. La Finale rappresenta un'occasione unica per mettere in luce storie di successo e modelli di business innovativi, in grado di influenzare positivamente l'intero ecosistema imprenditoriale italiano.

Un appello per le pari opportunità

Il **Premio GammaDonna** non si limita a riconoscere le eccellenze, ma si propone anche di sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sulla necessità di garantire **pari opportunità** alle donne nel mondo del lavoro. L'iniziativa mira a promuovere politiche che favoriscano l'accesso delle donne a finanziamenti e risorse, combattendo i bias di genere che ancora oggi influenzano le decisioni di investimento. Inoltre, il premio rappresenta un appello a tutti gli attori del mercato: investitori, aziende e istituzioni sono invitati a considerare il potenziale delle imprenditrici nel contribuire a un'economia più equa e sostenibile.

Le storie delle imprenditrici premiate sono testimonianze di come la **passione** e la **determinazione** possano portare a risultati straordinari. Ogni imprenditrice della gamma **GammaDonna TOP50** è una fonte di ispirazione, non solo per le donne che aspirano a diventare leader nel loro settore, ma anche per chiunque creda nel potere dell'**innovazione** e della **creatività** come motori di cambiamento.

In un'Italia che fatica a garantire parità di genere nel mondo del lavoro, il **Premio GammaDonna** si erge come faro di speranza e innovazione, dimostrando che le donne possono e devono avere un ruolo centrale nell'economia del Paese. Con il supporto adeguato e la giusta visibilità, le **imprenditrici italiane** possono contribuire in maniera significativa alla crescita e allo sviluppo sostenibile, creando un futuro dove le opportunità siano davvero alla portata di tutti.

LOFT cultura
RIVISTA CULTURALE

URL : https://loftcultura.it/
PAESE : italia
TYPE : Web Grand Public

▸ **21 luglio 2025**

> Versione online

Danila Di Stefano, CEO della Dret Project di Partanna, tra le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno, secondo l'Associazione GammaDonna

In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il **Global Gender Gap Report 2025** del *World Economic Forum* conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (*che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro*), mentre i dati del MIMIT e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le **imprese femminili** ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione.

In questo scenario, le **FAB50 – la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025** – si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori. Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

Quest'anno il Premio, giunto alla 21ª edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la **capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee** – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

C'è chi crea tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori o trasforma l'IA in uno strumento per valutare la resilienza psicologica. Chi sviluppa soluzioni per tracciabilità etica nella moda, impiega la blockchain per contrastare la contraffazione o introduce materiali bio-based nella manifattura avanzata. Alcune guidano imprese agricole che restituiscono valore ai territori attraverso innovazione sociale e prodotti biologici, altre promuovono un modello partecipativo e orizzontale nel design tessile, o creano piattaforme digitali per la crescita delle PMI.

Molte sono attive nei settori STEM, nel biotech, nel fintech o nella formazione: c'è chi ha fondato una startup biotecnologica dopo un dottorato in neuroscienze, chi si occupa di cybersecurity accessibile per le PMI, chi propone soluzioni di career empowerment per le donne nella blue economy.

«In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne – dichiara **Valentina Parenti, presidente di GammaDonna** – *le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese. Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa. Imprenditrici che integrano sostenibilità, impatto e visione nei propri modelli di business, contribuendo a generare un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo.* ***La loro voce deve diventare priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione.»***

La video-playlist delle storie di innovazione delle FAB50 è disponibile a questo link: https://bit.ly/FAB50_PremioGammaDonna25

Il Premio GammaDonna®

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di impresa attraverso il **Premio GammaDonna**, portando le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale.

Oltre al Premio vengono assegnati Il **Women Startup Award**, il **Giuliana Bertin Communication Award** di Valentina Communication e la **Menzione per l'internazionalizzazione** di DHL Express Italy.

Partner2025. Sponsor: Mediolanum Private Banking, EY. **Partner**: DHL Express Italy. **Startup Sponsor**: Seed Capital Pro, Pi Campus, Sireg Geotech, Valentina Communication. **Education Partner**: Italian Tech Alliance, Angels4Women, InnovUp, Zest Group, Iusefor, ISTUD Business School, Cottino Social Impact Campus, GBS Group. **Hospitality Partner**: Hotel De La Ville – A Rocco Forte Hotel. **Technical Partner**: 4DEM. **Community Partner**: Plug and Play, Ashoka, ItaliaFintech, PNICube.

GAMMADONNA FAB50 | 2025

Le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno, secondo l'Associazione GammaDonna

ANTONIETTA ACAMPORA, Picnic Chic [Sorisole, BG]

Con un format innovativo e sostenibile, ha rivoluzionato il concetto di picnic, rendendolo uno strumento di marketing territoriale per le aziende e un'esperienza indimenticabile per i consumatori. Ha creato una piattaforma che connette persone, imprese locali e territori, valorizzando l'Italia con esperienze gourmet, turismo slow e accessibile. Ha aperto un mercato inesplorato e promosso un ecosistema collaborativo, rendendo il picnic un'opportunità concreta di crescita per agriturismi, cantine e aziende agricole.

picnicchic.it

EMMANUELA ALESIANI, SuiteFood [Milano]

Con Coccola ha creato una nuova categoria alimentare: la prima polvere naturale di cocco brevettata in Italia. Non una semplice alternativa allo zucchero, ma un booster funzionale che dolcifica, idrata e nutre in un solo gesto, trasformando il caffè in un'esperienza nutrizionale che contribuisce a ridurre il consumo globale di zucchero. Visionaria e determinata, ha costruito un team femminile e portato Coccola in farmacie, supermercati e premi internazionali. Supporta le comunità locali con l'acquisto da produttori sostenibili e pratica il Fair Trade.

www.coccola.shop

BARBARA AMERIO, Amer Yachts [Sanremo, IM]

Guida una storica azienda ligure della nautica da diporto, caratterizzata da un'alta componente innovativa. Ha introdotto un modello economico che supera la sola performance finanziaria, fondato su un manifesto condiviso con dipendenti e collaboratori che promuove dialogo aperto e rispetto. Ha innovato i processi produttivi con nuove materie e tecniche, ridotto il gender gap, adottato eco-design e integrato gli obiettivi dell'Agenda 2030 per un cambiamento concreto e sostenibile. Esporta in Europa, Medio ed Estremo Oriente e si prepara a entrare in nuovi mercati emergenti.

ALICE ARDUINI, ALIX INTERNATIONAL [Montano Lucino, CO]

Nel 2021 ha fondato a Como una "boutique dello shipping", sfidando la pandemia con coraggio e determinazione. Oggi la sua startup di spedizioni internazionali e logistica conta due sedi, 15 collaboratori e ha fatturato quasi 7 milioni nel 2024. Con un approccio incentrato sulle persone e sul servizio tailor made, mira a creare opportunità per i giovani, promuovendo un'impresa che valorizza dignità, crescita e impatto sociale oltre il profitto.

alixinternational.com/

ANNAMARIA BARBARO, Empethy [Napoli, NA]

Dopo una carriera in Barclays come Product Owner, nel 2021 ha fondato Empethy con Lorenza Silvestri per innovare il sistema delle adozioni in Italia e ridurre il fenomeno del randagismo. Empethy è la prima piattaforma digitale che semplifica e rende più trasparenti le adozioni di cani e gatti, con oltre 5.000 adozioni annue, più di 1.000 rifugi attivi e un programma CSR che coinvolge oltre 50 aziende, tra cui Barilla Group, MSD Italia, Italo Treno e UnipolSai. Un modello di innovazione sociale replicabile, che unisce impatto e tecnologia.

empethy.it

ROSILARI BELLACOSA, SynDiag [Torino, TO]

Dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale – OvAI Focus – che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

syndiag.ai/

RITA BILOTTI, Serragiumenta [Altomonte, CS]

Alla guida di Serragiumenta, storica azienda agricola e agrituristica nel cuore della Calabria, Rita unisce una laurea in architettura a una profonda connessione con il territorio. Ha dato nuova vita alla tenuta di famiglia, trasformandola in un modello contemporaneo di ospitalità e produzione sostenibile. Per Rita, innovare significa restare fedeli ai valori del passato, reinterpretandoli con sensibilità attuale: dall'agricoltura al turismo esperienziale, ogni scelta è guidata dalla cura per l'ambiente, le persone e la bellezza dei luoghi.

serragiumenta.com

VIOLA BONESU, Plino [Torino, TO]

Con Plino ha co-fondato una piattaforma che sfrutta l'AI generativa per aiutare le PMI italiane ad analizzare dati contabili e finanziari 100 volte più velocemente. Il suo percorso multidisciplinare, dalla filosofia al product management, l'ha portata fino a Berkeley SkyDeck e nella lista Forbes Under 30. Plino semplifica l'accesso agli insight strategici grazie a un'interfaccia conversazionale che trasforma dati complessi in risposte chiare, in pochi secondi.

plino.ai

GWENDOLINE BRIEUX, VIVERE DI TURISMO [Supersano, LE]

È l'anima di Vivere di Turismo, impresa innovativa che promuove una nuova cultura del turismo extralberghiero fondata sul benessere delle persone e valori come professionalità e comunità. Dopo un ruolo iniziale dietro le quinte, nel 2020 prende le redini dell'azienda, guidandola attraverso la crisi pandemica e trasformandola in Società Benefit. Oggi è un punto di riferimento per formazione e consulenza, con un fatturato oltre il milione. Con eventi e strumenti concreti, innova mettendo al centro la qualità della vita e un modello sostenibile di ospitalità.

viverediturismo.it

ROSA COGLIANDOLO, GAREF [Gargallo, NO]

Alla guida di Garef, storica azienda di rubinetteria di fascia alta, custode dell'eccellenza del Made in Italy. Sotto la sua leadership, l'azienda ha intrapreso un percorso di internazionalizzazione, adottato strumenti digitali di controllo e pratiche etiche e sostenibili. Rosa promuove valori di qualità, trasparenza e innovazione, costruendo relazioni solide con collaboratori e stakeholder. Con visione strategica, Garef punta a consolidare il futuro attraverso sostenibilità, filiali estere e nuove acquisizioni.

garef.it

SILVIA COSTA, GCE [La Spezia, SP]

Silvia è l'anima visionaria di GCE, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti e punto di riferimento nell'economia circolare. Con spirito innovativo, trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto, presto certificato end of waste. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico.

gcesrl.eu

MIRIAM CRESTA, Junior Achievement Italia ETS [Milano, MI]

CEO di Junior Achievement Italia ETS, realtà pioniera nel portare l'educazione imprenditoriale nelle scuole italiane. Ha guidato la diffusione di un modello didattico innovativo, basato su esperienze progressive e coinvolgenti, che ha coinvolto oltre 500.000 studenti. Sotto la sua guida, JA Italia ha costruito un ecosistema solido di partnership, promuovendo competenze trasversali e orientamento al lavoro, con un impatto misurabile e una visione chiara: dare ai giovani le chiavi del futuro.

jaitalia.org

LINDA CROCE, Azalea Cooperativa Sociale [Verona, VR]

Presidente della Cooperativa Sociale Azalea, pedagogista e futurista sociale. Ha guidato un percorso trasformativo innovativo, "Happy Working", che reinventa il lavoro e la cooperazione partendo dalla crisi del personale. Attraverso inclusione, benessere e pensiero anticipante, ha sviluppato un modello sistemico e replicabile, integrando valori generazionali, parità di genere e cultura inclusiva. La sua leadership promuove un futuro sostenibile e generativo nel welfare e nel lavoro sociale.

azalea.coop

LUCIA CUMAN, STL [Marostica, VI]

CEO dell'azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone. Appassionata del pensiero olivettiano, ha guidato la trasformazione dell'azienda verso la sostenibilità, lanciando Stilfibra, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata PP 100% Made in Italy. Socia e vicepresidente di Women For Freedom, Lucia unisce impresa e impatto sociale, donando parte dei proventi, del brand Stilfibra, al progetto di istruzione femminile in Nepal "A scuola con Chiara", e guida l'azienda con i fratelli Marco e Paolo verso un futuro responsabile e innovativo.

stl-srl.it

CORINNA DE CESARE, thePeriod [Milano, MI]

Giornalista e scrittrice, ha lasciato il Corriere della Sera per fondare thePeriod: una startup media femminista che rivoluziona l'informazione con contenuti etici, inclusivi e senza stereotipi. Il progetto raggiunge con i suoi canali fino a 13 milioni di persone, ha influenzato campagne nazionali e collaborato a linee guida europee su diversity & inclusion nel giornalismo. Con un'organizzazione e una leadership orizzontale, l'approccio di thePeriod è community-first e bottom-up. L'informazione non è più calata dall'alto ma viene costruita partendo dai bisogni, dagli interessi e dalle lotte reali di chi legge. Con questo approccio, thePeriod mira a diventare un punto di riferimento per un nuovo modo di fare giornalismo.

VALERIA DELLA ROSA, Oli help [Milano, MI]

Con Oli help ha creato la prima app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità.

olihelp.com

DANILA DI STEFANO, Dret Project [Partanna, TP]

CEO di Dret Project, società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, promuovendo sostenibilità ed efficienza energetica. Guida una rete innovativa di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia, favorendo sinergie per progetti chiavi in mano. Attenta a welfare, parità di genere e responsabilità sociale, fa di Dret Project un modello di impresa moderna, con un forte impegno per l'inclusione, la conciliazione vita-lavoro, l'impatto positivo e la crescita sostenibile del territorio.

dretsystem.it/dret-project/

FRANCESCA FAILONI, Alps Blockchain [Trento, TN]

Co-founder e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining e sviluppo energetico su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

alpsblockchain.com/

BARBARA FANI, Bettaknit [Prato]

Con Bettaknit ha innovato la maglieria fai da te, unendo filati rigenerati made in Prato, kit digitali per maglia e uncinetto, e una community globale. La startup 100% femminile promuove un'alternativa concreta alla fast fashion: slow fashion, produzione etica e creatività sostenibile. Ha trasformato il knitting in un gesto contemporaneo e meditativo, valorizzando il "fatto a mano" e come scelta culturale, ambientale ed educativa. Un progetto circolare, digitale e scalabile.

www.bettaknit.it

ROBERTA FERRARI, LateralSchool [Roma, RM]

Guida Lateralschool, realtà romana che dal 2012 rivoluziona il settore delle divise scolastiche, unendo fashion e Made in Italy. Con un approccio innovativo e cura per i dettagli, ha trasformato un segmento tradizionale, creando un forte senso di appartenenza e identità. Grazie a elevati standard qualitativi e relazioni consolidate con scuole e college internazionali, Lateralschool è oggi un punto di riferimento nel mercato italiano delle divise scolastiche di stile.

lateralschool.it/

MARILÙ FIORE, CITYMODA [Bari]

È Head of Marketing, PR & Social Impact di CityModa, ecosistema retail che unisce moda, innovazione e valorizzazione territoriale con una forte attenzione a sostenibilità e inclusione. Ha guidato la trasformazione digitale e culturale dell'azienda, promuovendo progetti di parità di genere, omnicanalità e nuove esperienze di shopping. Grazie alla sua leadership visionaria, CityModa si è affermata come punto di riferimento nel Sud Italia, guardando con ambizione all'internazionalizzazione e a un futuro rigenerativo.

citymoda.it/

CHIARA FRANZINI CAPPELLETTI, INNOCHEM [Legnano, MI]

Chimico industriale e titolare di Innochem, guida lo sviluppo di processi innovativi e sostenibili nel settore chimico. Ha ideato Textinol, tecnologia che trasforma scarti tessili pre e post consumo in biocarburanti, valorizzando materiali misti altrimenti destinati allo smaltimento o alla termovalorizzazione. Con una forte vocazione alla ricerca applicata, promuove soluzioni a ciclo chiuso, contribuendo concretamente all'economia circolare e a un futuro sostenibile.

www.innochem.it

MARGHERITA FRANZONI, Metabeauty [Darfo Boario Terme, BS]

Amministratrice Unica di MetaBeauty, Società Benefit che distribuisce BioThaelae, linea di skincare naturale che fonde l'eccellenza coreana con la qualità italiana.Dopo una lunga esperienza imprenditoriale, ha rivoluzionato la cosmetica con formule biologiche certificate, personalizzabili e trasparenti, superando la classificazione tradizionale della pelle. Punta all'espansione europea, promuovendo un modello etico e sostenibile che unisce innovazione scientifica e rispetto per la persona e per l'ambiente, trasformando la skincare in un rituale consapevole.

biothalelae.it

IRENE GIANI, Deeva [Torino, TO]

Con Deeva ha innovato il beauty a domicilio, digitalizzando e regolamentando un settore tradizionalmente informale e obsoleto in Italia. Il modello proprietario "Deeva Method" unisce formazione continua e qualità professionale, offrendo carriera, flessibilità e meritocrazia a oltre 30 professioniste. Con oltre 10.000 appuntamenti erogati, ha raccolto oltre 1 milione di investimenti e brevettato un lavatesta portatile. Punta a diventare leader europeo del beauty tech, con un forte impatto sociale.

deeva.it

ANTONELLA GIOSTRA, Lemon Tree [Torino, TO]

CEO di Lemon Tree, ha fondato una startup innovativa che usa il digitale per favorire inclusione educativa, orientamento scolastico ed empowerment femminile. Ha trasformato un bisogno personale in una visione condivisa, creando un ponte tra scuole, famiglie e comunità per sostenere ragazzi vulnerabili e rendere visibili progetti educativi ad alto impatto. L'innovazione è culturale e tecnologica: promuove fiducia, relazioni sane e crescita condivisa. Una rete di donne trasforma la cura in impresa e la maternità in valore.

chescuola.net/

NUNZIA GIUNTA, UOMOeAMBIENTE [Torino, TO]

Co-founder e Amministratrice di UOMOeAMBIENTE, Società Benefit e PMI innovativa che da vent'anni guida aziende e enti nella transizione verso modelli sostenibili e rigenerativi. Con un team a leadership condivisa e prevalentemente femminile, ha anticipato i tempi sull'ESG, offrendo consulenza e formazione strategica per generare impatti concreti. La sua è un'innovazione culturale che coniuga rigore, interdipendenza e cura, ispirando nuove economie della sostenibilità.

uomoeambiente.com/

LAURA GORI, Way2Global Srl SB [Milano, MI]

Founder & CEO di Way2Global, Società Benefit e B Corp che offre servizi linguistici B2B coniugando tecnologia e impatto sociale. Ha creato il primo servizio di traduzioni decarbonizzato e un modello organizzativo "gentile", inclusivo e a prevalenza femminile. Con la sua "innovability", unisce AI, gender equity e sostenibilità per generare valore condiviso. Climate Positive, pluripremiata, Way2Global è oggi crocevia di partenariati e laboratorio d'impresa rigenerativa e diffusa.
way2global.com/

MARTA GRELLI, Travelin [Torino, TO]

Founder e mente creativa di Travelin, startup innovativa che sta rivoluzionando il turismo accessibile con una piattaforma digitale che valuta, migliora e rende trasparente il livello di accessibilità di hotel e servizi. Ha trasformato un settore frammentato e analogico in un'opportunità scalabile, abbattendo barriere e generando impatto sociale. Selezionata dal Ministero del Turismo e nominata Cavaliere al merito della Repubblica Italiana per aver creato questo progetto, punta a creare il più grande marketplace sull'accessibilità, dove inclusione fa rima con dignità e valore economico.

travelin.me

ENEIDA LILA, Lizard [Milano, MI]

Con Lizard ha introdotto un modello di Furniture-as-a-Service per il real estate, trasformando l'arredo da bene a servizio. La startup offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unisce design industriale, economia circolare e digitale per risolvere inefficienze operative. La sua ambizione è far diventare Lizard la piattaforma europea di riferimento per l'arredamento circolare, adottando tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e contribuendo agli obiettivi ESG dei clienti.

lizardcollection.com

CRISTINA LUCERA, Parentsmile [Vicenza, VI]

Founder & CEO di Parentsmile, la prima piattaforma di family health on demand che offre supporto medico, educativo, assistenziale e per il fitness erogato direttamente a domicilio solo da professionisti altamente qualificati e validati, per ogni fase della vita e della genitorialità. Ex manager nel tech, ha trasformato un'esperienza personale in un progetto innovativo oggi scelto da aziende come ManpowerGroup, Coca Cola HBC e Prysmian. Unendo tecnologia e approccio umano, promuove benessere, inclusività e sostenibilità sociale nei luoghi di lavoro, con una crescita B2B a +1000% nel 2024

parentsmile.com

FRANCESCA MARINI, Studio Ing Marini [Brescia, BS]

Guida da 15 anni lo Studio Ing Marini, società di consulenza specializzata in energy management. Ha ideato un modello innovativo che integra sistemi di gestione e Business Intelligence, trasformando i dati energetici in scelte strategiche e vantaggio competitivo. Presidente di AssoEGE e coordinatrice della Commissione Energia dell'Ordine degli Ingegneri di Brescia, mette innovazione e visione sistemica per la sostenibilità al servizio delle PMI italiane.

studioingmarini.it

SIMONA MASCHI, Copenhagen Institute of Interaction Design-CIID [Copenhagen]

Pioniera del design a impatto positivo, ha co-fondato e guida il CIID, tra i centri più influenti al mondo per l'innovazione. Con un approccio sistemico, connette educazione, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese e talenti a prototipare soluzioni digitali sostenibili. Ha formato oltre 1000 innovatori globali in più di 40 Paesi. Con la nuova sede di Bergamo, porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.

ciid.dk/

VERONICA MESSA, KIRIS [Vignola, MO]

Amministratrice unica di KIRIS, azienda fondata nel 2015 che trasforma la complessità della transizione energetica in opportunità concrete per PMI e grandi imprese. Offre diagnosi, certificazioni ISO 50001, monitoraggio e consulenza strategica, con un approccio pragmatico e digitalizzato. Ha guidato l'evoluzione di KIRIS da studio tecnico a impresa strutturata, affiancando alle competenze energetiche un solido sviluppo commerciale e tecnologico, per un futuro più efficiente e sostenibile.

kirismart.it

VALERIA METOLDO e TASCHIA BERTUCCIO, Osmosia [Catania, CT]

Anime diverse ma visione condivisa, Valeria e Taschia sono co-founder di Osmosia, agenzia di comunicazione medica che unisce rigore scientifico, creatività e AI per trasformare la complessità in contenuti ad alto impatto. Stratega della comunicazione scientifica, la prima, scienziata con vocazione narrativa, la seconda, guidano Osmosia da Catania promuovendo innovazione, sostenibilità e inclusione in Italia e all'estero. Un laboratorio consulenziale dove scienza e narrazione si incontrano per migliorare la salute, generare fiducia e costruire un futuro più umano.

osmosia.it

FRANCESCA MORANDI, Siderweb [Flero, BS]

Insieme al fratello Paolo, ha preso in mano il timone di Siderweb dal 2020, ereditando l'impegno innovativo del padre, trasformandola in SB e riaffermando valori di inclusività ed etica nel settore siderurgico. Nel 2021 ha fondato "Acciaio al Femminile", una rete innovativa per promuovere parità di genere ed empowerment femminile nella comunità dell'acciaio. Le interviste raccolte in questo progetto sono state pubblicate nel libro "Soffitti di cristallo, Radici d'acciaio" (Il Sole 24 Ore, 2025).

siderweb.com

ELISA MORSICANI, ITLS | Italian Lifestyle [Ciampino, RM]

CEO di ITLS – Italian Lifestyle, azienda specializzata in soluzioni SaaS per l'e-commerce verso la Cina. Con un team esperto e un approccio innovativo, ITLS supporta le imprese italiane nell'internazionalizzazione digitale, puntando a crescita sostenibile e inclusione. Tra le sue soluzioni di successo, GOTOCHINA e VENTO DITALIA facilitano l'accesso al mercato cinese. Guida un team resiliente che ha superato la pandemia investendo in innovazione e ora punta a scalare a livello europeo, cercando nuovi fondi e risorse.

itlsgroup.com

CHIARA NICOLANTI, Nonna Nerina [Palombara Sabina, RM]

Founder di Nonnas, startup innovativa che celebra la tradizione culinaria italiana con cooking class autentiche e intergenerazionali. Fondata nel 2020, unisce nonne ultrasettantenni e giovani della GenZ per offrire esperienze culturali e gastronomiche a un pubblico internazionale, con focus sul mercato USA. Nonnas crea un ponte tra generazioni e culture, trasformando tradizione e memoria in innovazione sociale e digitale, con cooking class dal vivo e online, partnership internazionali e progetti di storytelling multimediale.

nonnas.it

SONIA PAONESSA, Amalia [Brescia, BS]

CEO e founder di Amalia, startup innovativa fondata nel 2020 a Brescia, che trasforma l'assistenza domiciliare in una relazione basata su rispetto, dignità e professionalità, valorizzando le assistenti come "CareMaster" con un sistema che abbina competenze tecniche e affinità personali. Con un modello culturale e organizzativo innovativo, ha migliorato la fiducia e la qualità della vita di famiglie e caregiver, con oltre 100.000 candidature e quasi 9 milioni di euro distribuiti alle CareMaster. Dimostrando che innovare nel sociale significa fare impresa rispettando le persone.

amaliacare.it

FRANCESCA PRETE, You Before Any Business [Milano, MI]

Co-founder e CEO di You Before Any Business (YBAB), startup innovativa e società benefit fondata nel 2023 a Milano. YBAB mette le persone al centro del benessere organizzativo con la prima piattaforma italiana di percorsi One-to-One per il wellbeing aziendale, unendo tecnologia e umanità per creare ambienti di lavoro sani, inclusivi e resilienti. Con una leadership empatica, Francesca promuove una cultura d'impresa più umana e sostenibile, facendo del benessere una leva strategica per la crescita e la trasformazione.

ybab.it

CLAUDINE ROLLANDIN, Promama [Lavagna, GE]

Con una laurea in Ingegneria e oltre dieci anni di esperienza nel digitale e nella consulenza, ha fondato Promama dopo la maternità, trasformando un bisogno personale in un progetto tecnologico e sociale. Ha creato un ecosistema che connette oltre 30.000 genitori a aziende family-friendly, con strumenti data-driven per valorizzare il talento genitoriale. Con un modello flessibile e scalabile, Promama promuove un nuovo equilibrio tra vita e lavoro e un'innovazione davvero inclusiva.

promama.it

ROSY RUSSO, MiAssumo [Trieste, TS]

CEO di MiAssumo, la piattaforma gratuita che orienta gli studenti dagli 11 ai 26 anni con percorsi formativi, crea un CV certificato e favorisce il recruiting diretto di talenti: dalla scuola al lavoro in un clic. "Mamma" di Parole O_Stili, associazione che ha dato vita al Manifesto della Comunicazione non Ostile, è anche Ashoka Fellow. Formatrice e comunicatrice, Rosy facilita nuove reti (lei le chiama "Netily") che generano impatto positivo usando consapevolezza, educazione e linguaggio come strumenti di cambiamento.

miassumo.com

SOFIA SANTI, ONEBra [Trento, TN]

Con un dottorato e una forte vocazione sociale, riveste la carica di CEO di ONEBra, startup che ha ideato una soluzione innovativa per le donne con asimmetria dei seni, in particolare dopo interventi oncologici invasivi. ONEBra realizza protesi esterne personalizzate tramite scansione 3D del seno, stampate in 3D e inserite in reggiseni certificati come dispositivi medici. Unisce tecnologia, design e attenzione alla privacy per restituire comfort, simmetria e fiducia, offrendo un nuovo standard di cura e benessere femminile.

onebra.it

SERENA SMEAZZETTO, NEXT Genomics [Sesto Fiorentino, FI]

COO e biologa di NEXT Genomics, unisce scienza, tecnologia e umanità per innovare nella medicina di precisione e promuovere salute personalizzata. Fondatrice di *Sbilanciati*, piattaforma di divulgazione sulla nutrizione di precisione, guida progetti che integrano innovazione scientifica e benessere organizzativo. Con empatia e visione, Serena sviluppa modelli etici e sostenibili, puntando a un impatto sociale e internazionale nel campo della salute personalizzata.

personalnext.it / sbilanciati.it

SILVIA STUPINO, AD ASTRA INNOVATION & DESIGN [Beinasco, TO]

CEO di Ad Astra Innovation & Design, startup che ha sviluppato TrAIcorder, software predittivo per check-up digitali non invasivi dei rischi fisici, psicofisici e metabolici. Imprenditrice dal 2002, ha guidato la certificazione CE e l'avvio commerciale, puntando a rendere il prodotto accessibile in ospedali, farmacie, aziende e strutture non sanitarie come strumento di welfare. A basso costo e facile da usare, TrAIcorder è fruibile da remoto per persone con mobilità ridotta. Rilascia risultati immediati inviandoli sul cellulare.

traicorder.it

DANIELA MARIA TENNA, Yorokobi [Pino Torinese, TO]

Ideatrice di Yorokobi, promuove una sessualità libera e consapevole attraverso la vendita di sex toys e attività di divulgazione. Con un approccio gentile e inclusivo, lavora in contesti giovanili, femminili e di coppia, collaborando con esperte del settore per superare tabù e pregiudizi culturali. Unendo canali digitali e incontri fisici, favorisce conoscenza di sé, benessere e libertà di espressione. La sua innovazione è culturale: normalizzare ciò che è ancora considerato intimo e indicibile per favorire benessere, autodeterminazione e relazioni più sane.

yorokobi-shop.com

SERENA TOMMASINI, Zonzers [Milano, MI]

È la mente creativa dietro Zonzers, la social app che rivoluziona il turismo esperienziale mettendo al centro connessioni autentiche tra persone. Ha trasformato un bisogno personale in una piattaforma che facilita incontri reali basati su passioni condivise. L'algoritmo valorizza l'esperienza, non la performance, e unisce tecnologia e umanità. Con il supporto di Kel 12, storico tour operator, Zonzers punta a diventare un social globale per chi cerca esperienze genuine e relazioni vere.

base.zonzers.com

FEDERICA TOZZI, Onoblo [Verona, VR]

Managing Partner di Onoblo, società benefit full remote, ha fatto dell'innovazione umana il cuore della sua impresa. Psichiatra con esperienza internazionale e coach professionista di lunga esperienza, promuove un nuovo modello organizzativo fondato su fiducia, responsabilità condivisa e impatto sociale misurabile. Onoblo accompagna persone e organizzazioni nei percorsi di cambiamento, lavorando su cultura, operatività e benessere per trasformare il lavoro in uno spazio di senso, evoluzione e cura.

onoblo.it

ANNA VINCI, Ciao Elsa [Padova, PD]

Co-founder e volto di Ciao Elsa, la prima *pensiontech* in Italia, ha trasformato un'esperienza personale in una missione imprenditoriale: rendere la previdenza complementare accessibile e comprensibile a tutti. Con trasparenza, educazione e tecnologia, ha lanciato il primo comparatore indipendente di fondi pensione in Italia, aiutando migliaia di persone a costruire un futuro finanziario più consapevole. Il suo obiettivo? Democratizzare la previdenza e farne uno strumento semplice, utile e alla portata di chiunque.

ciaoelsa.com

GIULIA ZANATTA, Aroundrs [Firenze, FI]

Guida Aroundrs con una visione pragmatica e ambiziosa: rendere il riuso la nuova normalità. Dopo un MBA ed esperienze internazionali, ha fondato una startup che unisce tecnologia, logistica e design circolare per combattere l'inquinamento da packaging monouso. Attiva in mense, eventi e campus, Aroundrs propone contenitori smart e tracciabili, aiutando aziende e PA a trasformare gli obblighi normativi in innovazione. Obiettivo: un'infrastruttura digitale del riuso, semplice e scalabile, per un futuro senza sprechi.

aroundrs.it

ELENA ZANIN, EZ Language Trainer [Belluno, BL]

Founder di EZ Language Trainer, ha ideato un metodo innovativo che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, guidando l'apprendimento delle lingue attraversoun percorso motivante e personalizzato. Un approccio accessibile e inclusivo che promuove empowerment e sostenibilità aprendo le nuove vie della conoscenza percorribili ad ogni età e abilità. La sua missione? Rendere l'apprendimento linguistico uno strumento di crescita globale, capace di migliorare la percezione di sé e del proprio potenziale per creare soddisfazione e positività sociale.

ezlanguagetrainer.com

[1] Secondo l'ultimo **Global Gender Gap Report** WEF, il divario di genere a livello globale è stato chiuso solo al **68,8%**, con un avanzamento di +0,3 punti percentuali rispetto al 2024, un segnale di ripresa dopo la pandemia. Tuttavia, a questo ritmo, serviranno circa **123 anni** per raggiungere la piena parità. In vetta al ranking, l'**Islanda** che domina con il 92,6% del gap colmato. Per quanto riguarda l'**ITALIA**, nonostante un lieve miglioramento nella classifica (dal 87° all'85° posto), i risultati rimangono preoccupanti. Il nostro Paese ottiene un punteggio complessivo di 0,704, ovvero circa il 70,4% di gap colmato, ma evidenzia gravi criticità in due dimensioni fondamentali: la **partecipazione economica**, con un punteggio di 0,607 (117° posto), e la **salute e sopravvivenza**, dove si ferma al 0,966 (94° posto). Superati da paesi considerati in via di sviluppo, come **Namibia (8°)** e **Nicaragua (18°)**, oltre che dalla **Moldavia (7°)** e dalla **Spagna (12°)**.

ANSA Sicilia

Lancio d'Agenzia ANSA Palermo

Tre siciliane tra le 50 imprenditrici più innovative Candidate alla finale del Premio GammaDonna 2025 a Torino (ANSA) - **PALERMO, 22 LUG** - Nalla "Fab50", la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative candidate alla finale del "Premio GammaDonna 2025", ci sono tre siciliane. Sono in corsa per entrare tra le 6 che saliranno sul palco della finale il prossimo 4 novembre, a Torino. Sono Danila Di Stefano, ceo di "Dret project Srl" di Partanna (Trapani) e Valeria Metoldo e Taschia Bertuccio, fondatrici di" Osmosia" (Catania). Dret Project Srl" è una società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, promuovendo sostenibilità, inclusione e crescita territoriale. Ha una rete di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia, con un modello d'impresa moderna, attenta al welfare, alla parità di genere e all'impatto positivo sul territorio. Osmosia è un'agenzia di comunicazione medica che fonde rigore scientifico, creatività e intelligenza artificiale. (ANSA). 2025-07-22T12:12:00+

la Repubblica
Palermo
URL : palermo.repubblica.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public
► 22 luglio 2025
> Versione online

Tre siciliane fra le 50 imprenditrici più innovative, sono in corsa per il Premio GammaDonna

Sono in corsa per entrare tra le 6 che saliranno sul palco della finale il prossimo 4 novembre a Torino Danila Di Stefano, Valeria Metoldo e Taschia Bertuccio

Nalla "Fab50", la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative candidate alla finale del "Premio GammaDonna 2025" ci sono tre siciliane. Sono in corsa per entrare tra le 6 che saliranno sul palco della finale il prossimo 4 novembre, a Torino. Sono Danila Di Stefano, ceo di "Dret project Srl" di Partanna, in provincia di Trapani, Valeria Metoldo e Taschia Bertuccio, fondatrici di" Osmosia" di Catania. "Dret Project Srl" è una società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, promuovendo sostenibilità, inclusione e crescita territoriale. Ha una rete di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia, con un modello d'impresa moderna, attenta al welfare, alla parità di genere e all'impatto positivo sul territorio. Osmosia è un'agenzia di comunicazione medica che fonde rigore scientifico, creatività e intelligenza artificiale.

Imprenditoria femminile in Italia: le Fab50 del Premio GammaDonna 2025 sfidano il gender gap



Nonostante le difficoltà strutturali e i bias impliciti, le Fab50 del Premio GammaDonna 2025 emergono come un'eccezione virtuosa nel panorama dell'imprenditoria italiana, dimostrando che l'innovazione e la sostenibilità possono avere un volto femminile. Un quadro desolante: gender gap e accesso al credito

L'Italia fatica a colmare il divario di genere nel mondo del lavoro. Meno del 15% delle startup innovative è guidato da donne e solo un'impresa su cinque ha una fondatrice. Il Global Gender Gap Report 2025 del World Economic Forum conferma un arretramento del Paese, che scivola al 117° posto per partecipazione economica femminile. I dati di Banca d'Italia e del Mimit evidenziano un problema strutturale: a parità di performance, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di pregiudizi e minore patrimonializzazione.

Le Fab50: un faro di speranza e innovazione

In questo contesto, le Fab50 del Premio GammaDonna 2025 rappresentano un'eccezione virtuosa. Queste 50 imprenditrici innovative sono un esempio da seguire per investitori e policy maker. Guidano imprese capaci di creare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business inclusivi, rigenerativi e ad alta intensità di innovazione.

Il Premio GammaDonna: un trampolino di lancio per l'imprenditoria femminile

Giunto alla sua 21a edizione, il Premio GammaDonna ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici selezionate si distinguono per la loro capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee: transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education e inclusione. Lo fanno con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili.

La finale a Torino: un evento imperdibile

Tra le Fab50 saranno scelte le 6 finaliste che si sfideranno il 4 novembre a Palazzo

Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di “Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025”. Un'occasione per celebrare l'imprenditoria femminile e premiare l'innovazione Made in Italy.

Un cambio di passo necessario

Le Fab50 del Premio GammaDonna dimostrano che l'imprenditoria femminile ha un enorme potenziale. È fondamentale abbattere gli ostacoli che ancora limitano l'accesso al credito e alle risorse, promuovendo politiche che favoriscano la parità di genere nel mondo del lavoro. Investire nelle donne significa investire nel futuro del nostro Paese.

Su questo articolo

Articolo generato da Atlante . Approfondisci la notizia su Google News

Hai trovato errori nell'articolo? Hai suggerimenti per migliorarlo? C'è qualcosa che vuoi farci sapere? Lascia un commento qui sotto, Atlante sarà lieto di risponderti!

Nome Autore : Atlante

Tecnologia Intelligenza Artificiale Generativa

Su di lui : Un faro di saggezza digitale , che illumina il caos delle notizie con analisi precise e un'ironia sottile , invitandovi al dialogo globale . Scopri di più su questo autore

Lascia un commento

IL GIORNALE DELLE PMI
URL :http://www.giornaledellepmi.it
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

► 22 luglio 2025 - 07:51

> Versione online

Italia ancora indietro sul gender gap economico, ma l'imprenditoria femminile non molla: ecco le FAB50 di GammaDonna

INFOIMPRESA
Redazione16 minuti ago11 ore ago050 mins



In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il Global Gender Gap Report 20251 del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro
), mentre i dati del MIMIT e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell' accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione.

In questo scenario, le FAB50 – la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025 – si
configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori. Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

Quest'anno il Premio, giunto alla 21ª edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul
palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

C'è chi crea tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori o trasforma l'IA in

uno strumento per valutare la resilienza psicologica. Chi sviluppa soluzioni per tracciabilità etica nella moda, impiega la blockchain per contrastare la contraffazione o introduce materiali bio-based nella manifattura avanzata. Alcune guidan o imprese agricole che restituiscono
valore ai territori attraverso innovazione sociale e prodotti biologici, altre promuovono un modello partecipativo e orizzontale nel design tessile, o creano piattaforme digitali per la crescita delle PMI.

Molte sono attive nei settori STEM, nel biotech, nel fintech o nella formazione : c'è chi ha fondato una startup biotecnologica dopo un dottorato in neuroscienze, chi si occupa di cybersecurity accessibile per le PMI, chi propone soluzioni di career empowerment per le donne nella blue economy.

«In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne – dichiara Valentina Parenti, presidente di GammaDonna – le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'in tero Paese. Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa. Imprenditrici che integrano sostenibilità, impatto e visione nei propri modelli di business, contribuendo a generare un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo. La loro voce deve diventare priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione.»

La video-playlist delle storie di innovazione delle FAB50 è disponibile a questo link:

https://bit.ly/FAB50_PremioGammaDonna25

Il Premio GammaDonna®

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno
sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il
cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di impr esa attraverso il Premio GammaDonna, portando le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale. Oltre al Premio vengono assegnati Il Women Startup Award, il Giuliana Bertin Communication Award di Valentina Communication e la Menzione per l'internazionalizzazione di DHL Express Italy.

☐ Partner 2025. Sponsor: Mediolanum Private Banking, EY. Partner: DHL Express Italy. Startup Sponsor: Seed Capital Pro, Pi Campus,

Sireg Geotech, Valentina Communication. Education Partner: Italian Tech Alliance, Angels4Women, InnovUp, Zest Group, Iusefor, ISTUD Business School, Cottino Social Impact Campus, GBS Group. Hospitality Partner : Hotel De La Ville – A Rocco Forte Hotel. Technical Partner: 4DEM. Community Partner : Plug and Play, Ashoka, ItaliaFintech, PNICube.
GAMMADONNA FAB50 | 2025

Le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno, secondo l'Associazione

GammaDonna
ANTONIETTA ACAMPORA, Picnic Chic [Sorisole, BG]

Con un format innovativo e sostenibile, ha rivoluzionato il concetto di picnic, rendendolo uno strumento di marketing territoriale per le aziende e un'esperienza indimenticabile per i consumatori. Ha creato una piattaforma che connette persone, imprese locali e territori, valorizzando l'Italia con esperienze gourmet, turismo slow e accessibile. Ha aperto un mercato inesplorato e promosso un ecosistema collaborativo, rendendo il picnic un'opportunità concreta di crescita per agriturismi, cantine e aziende agricole.

picnicchic.it
EMMANUELA ALESIANI, SuiteFood [Milano]

Con Coccola ha creato una nuova categoria alimentare: la prima polvere naturale di coc co brevettata in Italia. Non una semplice alternativa allo zucchero, ma un booster funzionale che dolcifica, idrata e nutre in un solo gesto, trasformando il caffè in un'esperienza nutrizionale che contribuisce a ridurre il consumo globale di zucchero. Visionaria e determinata, ha costruito un team femminile e portato Coccola in farmacie, supermercati e premi internazionali. Supporta le comunità locali con l'acquisto da produttori sostenibili e pratica il Fair Trade. www.coccola.shop
BARBARA AMERIO, Amer Yachts [Sanremo, IM]

Guida una storica azienda ligure della nautica da diporto, caratterizzata da un'alta componente innovativa. Ha introdotto un modello economico che supera la sola performance finanziaria, fondato su un manifesto condiviso con dipendenti e collaboratori che promuove dialogo aperto e rispetto. Ha innovato i processi produttivi con nuove materie e tecniche, ridotto il gender gap, adottato eco-design e integrato gli obiettivi dell'Agenda 2030 per un cambiamento concreto e sostenibile. Esporta in Europa, Medio ed Estremo Oriente e si prepara a entrare in nuovi mercati emergenti.

ameryachts.com/
ALICE ARDUINI, ALIX INTERNATIONAL [Montano Lucino, CO]

Nel 2021 ha fondato a Como una "boutique dello shipping", sfidando la pandemia con coraggio e determinazione. Oggi la sua startup di spedizioni internazionali e logistica conta due sedi, 15 collaboratori e ha fatturato quasi 7 milioni nel 2024. Con un approccio incentrato sulle persone e sul servizio tailor made, mira a creare opportunità per i giovani, promuovendo un'impresa che valorizza dignità, crescita e impatto sociale oltre il profitto.

alixinternational.com/
ANNAMARIA BARBARO, Empethy [Napoli, NA]

Dopo una carriera in Barclays come Product Owner, nel 2021 ha fondato Empethy con L orenza Silvestri per innovare il sistema delle adozioni in Italia e ridurre il fenomeno del randagismo. Empethy è la prima piattaforma digitale che semplifica e rende più trasparenti le adozioni di cani e gatti, con oltre 5.000 adozioni annue, più di 1.000 rifugi attivi e un programma CSR che coinvolge oltre 50 aziende, tra cui Barilla Group, MSD Italia, Italo Treno e UnipolSai. Un modello di innovazione sociale replicabile, che unisce

impatto e tecnologia.

empethy.it
ROSILARI BELLACOSA, SynDiag [Torino, TO]

Dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale – OvAI Focus – che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

syndiag.ai/
RITA BILOTTI, Serragiumenta [Altomonte, CS]

Alla guida di Serragiumenta, storica azienda agricola e agrituristica nel cuore della Calabria, Rita unisce una laurea in architettura a una profonda connessione con il territorio. Ha dato nuova vita alla tenuta di famiglia, trasformandola in un modello contemporaneo di ospitalità e produzione sostenibile. Per Rita, innovare significa restare fedeli ai valori del passato, reinterpretandoli con sensibilità attuale: dall'agricoltura al turismo esperienziale, ogni scelta è guidata dalla cura per l'ambiente, le persone e la bellezza dei luoghi.
serragiumenta.com
VIOLA BONESU, Plino [Torino, TO]

Con Plino ha co-fondato una piattaforma che sfrutta l'AI generativa per aiutare le PMI italiane ad analizzare dati contabili e finanziari 100 volte più velocemente. Il suo percorso multidisciplinare, dalla filosofia al product management, l'ha portata fino a Berkeley SkyDeck e nella lista Forbes Under 30. Plino semplifica l'accesso agli insight strategici grazie a un'interfaccia conversazionale che trasforma dati complessi in risposte chiare, in pochi secondi.

plino.ai
GWENDOLINE BRIEUX, VIVERE DI TURISMO [Supersano, LE]

È l'anima di Vivere di Turismo, impresa innovativa che promuove una nuova cultura del turismo extralberghiero fondata sul benessere delle persone e valori come professionalità e comunità. Dopo un ruolo iniziale dietro le quinte, nel 2020 prende le redini dell'azienda, guidandola attraverso la crisi pandemica e trasformandola in Società Benefit. Oggi è un punto di riferimento per formazione e consulenza, con un fatturato oltre il milione. Con eventi e strumenti concreti, innova mettendo al centro la qualità della vita e un modello sostenibile di ospitalità.

vivereditурismo.it
ROSA COGLIANDOLO, GAREF [Gargallo, NO]

Alla guida di Garef, storica azienda di rubinetteria di fascia alta, custode dell'eccellenza del Made in Italy. Sotto la sua leadership, l'azienda
ha intrapreso un percorso di internazionalizzazione, adottato strumenti digitali di controll o e pratiche etiche e sostenibili. Rosa promuove valori di qualità, trasparenza e innovazi one, costruendo relazioni solide con collaboratori e stakeholder. Con visione strategica, Garef punta a consolidare il futuro attraverso sostenibilità, filiali estere e nuove acquisizioni.

garef.it
SILVIA COSTA, GCE [La Spezia, SP]

Silvia è l'anima visionaria di GCE, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti e punt o di riferimento nell'economia circolare. Con spirito innovativo, trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto, presto certificato end of waste. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico.

gcesrl.eu
MIRIAM CRESTA, Junior Achievement Italia ETS [Milano, MI]

CEO di Junior Achievement Italia ETS, realtà pioniera nel portare l'educazione imprendit oriale nelle scuole italiane. Ha guidato la diffusione di un modello didattico innovativo, basato su esperienze progressive e coinvolgenti, che ha coinvolto oltre 500.000 studenti. Sotto la sua guida, JA Italia ha costruito un ecosistema solido di partnership, promuovendo competenze trasversali e orientamento al lavoro, con un impatto misurabile e una visione chiara: dare ai giovani le chiavi del futuro.

jaitalia.org
LINDA CROCE, Azalea Cooperativa Sociale [Verona, VR]

Presidente della Cooperativa Sociale Azalea, pedagogista e futurista sociale. Ha guidato un percorso trasformativo innovativo, "Happy Working", che reinventa il lavoro e la cooperazione partendo dalla crisi del personale. Attraverso inclusione, benessere e pensiero anticipante, ha sviluppato un modello sistemico e replicabile, integrando valori generazionali, parità di genere e cultura inclusiva. La sua leadership promuove un futuro sostenibile e generativo nel welfare e nel lavoro sociale.

azalea.coop
LUCIA CUMAN, STL [Marostica, VI]

CEO dell'azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone. Appassionata del pensiero
olivettiano, ha guidato la trasformazione dell'azienda verso la
sostenibilità, lanciando Stilfibra, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata PP 100% Made in Italy. Socia e vicepresidente di Women For Freedom, Lucia unisce impresa e impatto sociale, donando parte dei proventi, del brand Stilfibra, al progetto di istruzione femminile in Nepal "A scuola con Chiara", e guida l'azienda con i fratelli Marco e Paolo verso un futuro responsabile e innovativo.

stl-srl.it
CORINNA DE CESARE, thePeriod [Milano, MI]

Giornalista e scrittrice, ha lasciato il Corriere della Sera per fondare thePeriod: una startup media femminista che rivoluziona l'informazione
con contenuti etici, inclusivi e senza stereotipi. Il progetto raggiunge con i suoi canali fino a 13 milioni di persone, ha influenzato campagne nazionali e collaborato a linee guida europee su diversity & inclusion nel giornalismo. Con un'organizzazione e una leadership orizzontale, l'approccio di thePeriod è community-first e
bottom-up. L'informazione non è più calata dall'alto ma viene costruita partendo dai bisogni,
dagli interessi e dalle lotte reali di chi legge. Con questo approccio, thePeriod mira a diventare un punto di riferimento per un nuovo modo di fare giornalismo.

theperiod.it
VALERIA DELLA ROSA, Oli help [Milano, MI]

Con Oli help ha creato la prima app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità.

olihelp.com
DANILA DI STEFANO, Dret Project [Partanna, TP]

CEO di Dret Project, società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, promuovendo sostenibilità ed efficienza energetica. Guida una rete innovativa di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia, favorendo sinergie per progetti chiavi in
mano. Attenta a welfare, parità di genere e responsabilità sociale, fa di Dret Project un modello di impresa moderna, con un forte impegno per l'inclusione, la conciliazione vita-lavoro, l'impatto positivo e la crescita sostenibile del territorio.

dretsystem.it/dret-project/
FRANCESCA FAILONI, Alps Blockchain [Trento, TN]

Co-founder e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining e sviluppo energetico su scala globale. Dal 2018 ha
strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

alpsblockchain.com/

BARBARA FANI, Bettaknit [Prato]
Con Bettaknit ha innovato la maglieria fai da te, unendo filati rigenerati made in Prato, kit digitali per maglia e uncinetto, e una community globale. La startup 100% femminile promuove un'alternativa concreta alla fast fashion: slow fashion, produzione etica e creatività sostenibile. Ha trasformato il knitting in un gesto contemporaneo e meditativo, valorizzando il "fatto a mano" e come scelta culturale, ambientale ed educativa. Un progetto circolare, digitale e scalabile.

www.bettaknit.it
ROBERTA FERRARI, LateralSchool [Roma, RM]

Guida Lateralschool, realtà romana che dal 2012 rivoluziona il settore delle divise scolastiche, unendo fashion e Made in Italy. Con un approccio innovativo e cura per i dettagli, ha trasformato un segmento tradizionale, creando un forte senso di appartenenza e identità. Grazie a elevati standard qualitativi e relazioni consolidate con scuole e college internazionali, Lateralschool è oggi un punto di riferimento nel mercato italiano delle divise scolastiche di stile.

lateralschool.it/
MARILÙ FIORE, CITYMODA [Bari]

È Head of Marketing, PR & Social Impact di CityModa, ecosistema retail che unisce moda, innovazione e valorizzazione territoriale con una forte attenzione a sostenibilità e inclusione. Ha guidato la trasformazione digitale e culturale dell'azienda, promuovendo progetti di parità di genere, omnicanalità e nuove esperienze di shopping. Grazie alla sua leadership visionaria, CityModa si è affermata come punto di riferimento nel Sud Italia, guardando con ambizione all'internazionalizzazione e a un futuro rigenerativo.

citymoda.it/
CHIARA FRANZINI CAPPELLETTI, INNOCHEM [Legnano, MI]

Chimico industriale e titolare di Innochem, guida lo sviluppo di processi innovativi e sostenibili nel settore chimico. Ha ideato Textinol, tecnologia che trasforma scarti tessili pre e post consumo in biocarburanti, valorizzando materiali misti altrimenti destinati allo smaltimento o alla termovalorizzazione. Con una forte vocazione alla ricerca applicata, promuove soluz ioni a ciclo chiuso, contribuendo concretamente all'economia circolare e a un futuro sostenibile.

www.innochem.it
MARGHERITA FRANZONI, Metabeauty [Darfo Boario Terme, BS]

Amministratrice Unica di MetaBeauty, Società Benefit che distribuisce BioThaelae, linea di skincare naturale che fonde l'eccellenza coreana con la qualità italiana.Dopo una lunga esperienza imprenditoriale, ha rivoluzionato la cosmetica con formule biologiche certificate, personalizzabili e trasparenti, superando la classificazione tradizionale della pelle. Punta all'espansione europea, promuovendo un modello etico e sostenibile che unisce

innovazione scientifica e rispetto per la persona e per l'ambiente, trasformando la skincare in un rituale consapevole.

biothaleae.it

IRENE GIANI, Deeva [Torino, TO]

Con
Deeva ha innovato il beauty a domicilio, digitalizzando e regolamentando un settore tradi zionalmente informale e obsoleto in Italia. Il modello proprietario "Deeva Method" unisce formazione continua e qualità professionale, offrendo carriera, flessibilità e meritocrazia a oltre 30 professioniste. Con oltre 10.000 appuntamenti erogati, ha raccolto oltre 1 milione di investimenti e brevettato un lavatesta portatile. Punta a diventare leader europeo del beauty tech, con un forte impatto sociale.

deeva.it
ANTONELLA GIOSTRA, Lemon Tree [Torino, TO]

CEO di Lemon Tree, ha fondato una startup innovativa che usa il digitale per favorire inclusione educativa, orientamento scolastico ed
empowerment femminile. Ha trasformato un bisogno personale in una visione condivisa, creando un ponte tra scuole, famiglie e comunità per sostenere ragazzi vulnerabili e rendere visibili progetti educativi ad alto impatto. L'innovazione è culturale e tecnologica: promuove fiducia, relazioni sane e crescita condivisa. Una rete di donne trasforma la cura in impresa e la maternità in valore.

chescuola.net/
NUNZIA GIUNTA, UOMOeAMBIENTE [Torino, TO]

Co-founder e Amministratrice di UOMOeAMBIENTE, Società Benefit e PMI innovativa c he da vent'anni guida aziende e enti nella
transizione verso modelli sostenibili e rigenerativi. Con un team a leadership condivisa e prevalentemente femminile, ha anticipato i tempi sull'ESG, offrendo consulenza e formaz ione strategica per generare impatti concreti. La sua è un'innovazione culturale che coni uga rigore, interdipendenza e cura, ispirando nuove economie della sostenibilità.
uomoeambiente.com/
LAURA GORI, Way2Global Srl SB [Milano, MI]

Founder & CEO di Way2Global, Società Benefit e B Corp che offre servizi linguistici B2B coniugando tecnologia e impatto sociale. Ha creato il primo servizio
di traduzioni decarbonizzato e un modello organizzativo "gentile", inclusivo e
a prevalenza femminile. Con la sua "innovability", unisce
AI, gender equity e sostenibilità per generare
valore condiviso. Climate Positive, pluripremiata, Way2Global è oggi crocevia di partenariati e laboratorio d'impresa rigenerativa e diffusa.

way2global.com/
MARTA GRELLI, Travelin [Torino, TO]

Founder e mente creativa di Travelin, startup innovativa che sta rivoluzionando il turismo

accessibile con una piattaforma digitale che valuta, migliora e rende trasparente il livello di accessibilità di hotel e servizi. Ha trasformato un settore frammentato e analogico in un'opportunità scalabile, abbattendo barriere e generando impatto sociale. Selezionata dal Ministero del Turismo e nominata Cavaliere al merito della Repubblica Italiana per aver creato questo progetto, punta a creare il più grande marketplace sull'accessibilità, dove inclusione fa rima con dignità e valore economico.

travelin.me
ENEIDA LILA, Lizard [Milano, MI]

Con Lizard ha introdotto un modello di Furniture-as-a-Service per il real estate, trasformando l'arredo da bene a servizio. La startup offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unisce design industriale, economia circolare e digitale per risolvere inefficienze operative. La sua ambizione è far diventare Lizard la piattaforma europea di riferimento per l'arredamento circolare, adottando tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e contribuendo agli obiettivi ESG dei clienti.
lizardcollection.com
CRISTINA LUCERA, Parentsmile [Vicenza, VI]

Founder & CEO di Parentsmile, la prima piattaforma di family health on demand che offre supporto medico, educativo, assistenziale e per il fitness erogato direttamente a domicilio solo da professionisti altamente qualificati e validati, per ogni fase della vita e della genitorialità. Ex manager nel tech, ha trasformato un'esperienza personale in un progetto innovativo oggi scelto da aziende come ManpowerGroup, Coca Cola HBC e Prysmian. Unendo tecnologia e approccio umano, promuove benessere, inclusività e sostenibilità sociale nei luoghi di lavoro, con una crescita B2B a +1000% nel 2024

parentsmile.com
FRANCESCA MARINI, Studio Ing Marini [Brescia, BS]

Guida da 15 anni lo Studio Ing Marini, società di consulenza specializzata in energy management. Ha ideato un modello innovativo che integra sistemi di gestione e Business Intelligence, trasformando i dati energetici in scelte strategiche e vantaggio competitivo. Presidente di AssoEGE e coordinatrice della Commissione Energia dell'Ordine degli Ingegneri di Brescia, mette innovazione e visione sistemica per la sostenibilità al servizio delle PMI italiane.

studioingmarini.it
SIMONA MASCHI, Copenhagen Institute of Interaction Design-CIID [Copenhagen]

Pioniera del design a impatto positivo, ha co-fondato e guida il CIID, tra i centri più influenti al mondo per l'innovazione. Con un approccio sistemico, connette educazione, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese e talenti a prototipare soluzioni digitali sostenibili. Ha formato oltre 1000 innovatori globali in più di 40 Paesi. Con la nuova sede di Bergamo, porta l'Italia al centro della mappa

internazionale dell'interaction design.

ciid.dk/
VERONICA MESSA, KIRIS [Vignola, MO]

Amministratrice unica di KIRIS, azienda fondata nel 2015 che trasforma la complessità della transizione energetica in opportunità concrete per PMI e grandi imprese. Offre diagnosi, certificazioni ISO 50001, monitoraggio e consulenza strategica, con un approccio pragmatico e digitalizzato. Ha guidato l'evoluzione di KIRIS da studio tecnico a impresa strutturata, affiancando alle competenze energetiche un solido sviluppo commerciale e tecnologico, per un futuro più efficiente e sostenibile.

kirismart.it
VALERIA METOLDO e TASCHIA BERTUCCIO, Osmosia [Catania, CT]

Anime diverse ma visione condivisa, Valeria e Taschía sono co-founder di Osmosia, agenzia di comunicazione medica che unisce rigore scientifico, creatività e AI per trasformare la complessità in contenuti ad alto impatto. Stratega della comunicazione scientifica, la prima, scienziata con vocazione narrativa, la seconda, guidano Osmosia da Catania promuovendo innovazione, sostenibilità e inclusione in Italia e all'estero. Un laboratorio consulenziale dove scienza e narrazione si incontrano per migliorare la salute, generare fiducia e costruire un futuro più umano.

osmosia.it
FRANCESCA MORANDI, Siderweb [Flero, BS]

Insieme al fratello Paolo, ha preso in mano il timone di Siderweb dal 2020, ereditando l'impegno innovativo del padre, trasformandola in SB e riaffermando valori di inclusività ed etica nel settore siderurgico. Nel 2021 ha fondato "Acciaio al Femminile", una rete innovativa per promuovere parità di genere ed empowerment femminile nella comunità dell'acciaio. Le interviste raccolte in questo progetto sono state pubblicate nel libro "Soffitti di cristallo, Radici d'acciaio" (Il Sole 24 Ore, 2025).

siderweb.com
ELISA MORSICANI, ITLS | Italian Lifestyle [Ciampino, RM]

CEO di ITLS – Italian Lifestyle, azienda specializzata in soluzioni SaaS per l'e-commerce verso la Cina. Con un team esperto e un approccio innovativo, ITLS supporta le imprese italiane nell'internazionalizzazione digitale, puntando a crescita sostenibile e inclusione. Tra le sue soluzioni di successo, GOTOCHINA e VENTO DITALIA facilitano l'accesso al mercato cinese. Guida un team resiliente che ha superato la pandemia investendo in innovazione e ora punta a scalare a livello europeo, cercando nuovi fondi e risorse.

itlsgroup.com

CHIARA NICOLANTI, Nonna Nerina [Palombara Sabina, RM]

Founder di Nonnas, startup innovativa che celebra la tradizione culinaria italiana con coo

king class autentiche e intergenerazionali. Fondata nel 2020, unisce nonne ultrasettantenni e giovani della GenZ per offrire esperienze culturali e gastronomiche a un pubblico internazionale, con focus sul mercato USA. Nonnas crea un ponte tra generazioni e culture, trasformando tradizione e memoria in innovazione sociale e digitale, con cooking class dal vivo e online, partnership internazionali e progetti di storytelling multimediale.

nonnas.it
SONIA PAONESSA, Amalia [Brescia, BS]

CEO e founder di Amalia, startup innovativa fondata nel 2020 a Brescia, che trasforma l'assistenza domiciliare in una relazione basata su rispetto, dignità e professionalità, valorizzando le assistenti come "CareMaster" con un sistema che abbina competenze tecniche e affinità personali. Con un modello culturale e organizzativo innovativo, ha migliorato la fiducia e la qualità della vita di famiglie e caregiver, con oltre 100.000 candidature e quasi 9 milioni di euro distribuiti alle CareMaster. Dimostrando che innovare nel sociale significa fare impresa rispettando le persone.

amaliacare.it
FRANCESCA PRETE, You Before Any Business [Milano, MI]

Co-founder e CEO di You Before Any Business (YBAB), startup innovativa e società benefit fondata nel 2023 a Milano. YBAB mette le persone al centro del benessere organizzativo con la prima piattaforma italiana di percorsi One-to-One per il wellbeing aziendale, unendo tecnologia e umanità per creare ambienti di lavoro sani, inclusivi e resilienti. Con una leadership empatica, Francesca promuove una cultura d'impresa più umana e sostenibile, facendo del benessere una leva strategica per la crescita e la trasformazione.

ybab.it
CLAUDINE ROLLANDIN, Promama [Lavagna, GE]

Con una laurea in Ingegneria e oltre dieci anni di esperienza nel digitale e nella consulenza, ha fondato Promama dopo la maternità, trasformando un bisogno personale in un progetto tecnologico e sociale. Ha creato un ecosistema che connette oltre 30.000 genitori a aziende family-friendly, con strumenti data-driven per valorizzare il talento genitoriale. Con un modello flessibile e scalabile, Promama promuove un nuovo equilibrio tra vita e lavoro e un'innovazione davvero inclusiva.

promama.it
ROSY RUSSO, MiAssumo [Trieste, TS]

CEO di MiAssumo, la piattaforma gratuita che orienta gli studenti dagli 11 ai 26 anni con percorsi formativi, crea un CV certificato e favorisce il recruiting diretto di talenti: dalla scuola al lavoro in un clic. "Mamma" di Parole O_Stili, associazione che ha dato vita al Manifesto della Comunicazione non Ostile, è anche Ashoka Fellow. Formatrice e comunicatrice, Rosy facilita nuove reti (lei le chiama "Netily") che generano impatto positivo usando

consapevolezza, educazione e linguaggio come strumenti di cambiamento.

miassumo.com
SOFIA SANTI, ONEBra [Trento, TN]

Con un dottorato e una forte vocazione sociale, riveste la carica di CEO di ONEBra, startup che ha ideato una soluzione innovativa per le donne con asimmetria dei seni, in particolare dopo interventi oncologici invasivi. ONEBra realizza protesi esterne personalizzate tramite scansione 3D del seno, stampate in
3D e inserite in reggiseni certificati come dispositivi medici. Unisce tecnologia, design e attenzione alla privacy per restituire comfort, simmetria e fiducia, offrendo un nuovo standard di cura e benessere femminile.

onebra.it
SERENA SMEAZZETTO, NEXT Genomics [Sesto Fiorentino, FI]

COO e biologa di NEXT Genomics, unisce scienza, tecnologia e umanità per innovare nella medicina di precisione e promuovere salute personalizzata. Fondatrice di Sbilanciati
, piattaforma di divulgazione sulla nutrizione di precisione, guida progetti che integrano in novazione scientifica e benessere organizzativo. Con empatia e visione, Serena sviluppa modelli etici e sostenibili, puntando a un impatto sociale e internazionale nel campo della salute personalizzata.

personalnext.it / sbilanciati.it
SILVIA STUPINO, AD ASTRA INNOVATION & DESIGN [Beinasco, TO]

CEO di Ad Astra Innovation & Design, startup che ha sviluppato TrAIcorder, software predittivo per check-up digitali non invasivi dei rischi
fisici, psicofisici e metabolici. Imprenditrice dal 2002, ha guidato
la certificazione CE e l'avvio commerciale, puntando a rendere il prodotto accessibile in ospedali, farmacie, aziende e strutture non sanitarie come strumento di welfare. A basso costo e facile da usare, TrAIcorder è fruibile da remoto per persone con mobilità ridotta. Rilascia risultati immediati inviandoli sul cellulare.

traicorder.it
DANIELA MARIA TENNA, Yorokobi [Pino Torinese, TO]

Ideatrice di Yorokobi, promuove una sessualità libera e consapevole attraverso la vendita di sex toys e attività di divulgazione. Con un approccio gentile e inclusivo, lavora in contesti giovanili, femminili e di coppia, collaborando con esperte del settore per superare tabù e
pregiudizi culturali. Unendo canali digitali e incontri fisici, favorisce conoscenza di sé, be nessere e libertà di espressione. La sua innovazione è culturale: normalizzare ciò che è ancora considerato intimo e indicibile per favorire benessere,
autodeterminazione e relazioni più sane. yorokobi-shop.com
SERENA TOMMASINI, Zonzers [Milano, MI]

È la mente creativa dietro Zonzers, la social app che rivoluziona il turismo esperienziale mettendo al centro connessioni autentiche tra persone. Ha trasformato un bisogno

personale in una piattaforma che facilita incontri reali basati su passioni condivise. L'algoritmo
valorizza l'esperienza, non la performance, e unisce tecnologia e umanità. Con il supporto di Kel 12, storico tour operator, Zonzers punta a diventare un social globale per chi cerca esperienze genuine e relazioni vere.

base.zonzers.com
FEDERICA TOZZI, Onoblo [Verona, VR]

Managing Partner di Onoblo, società benefit full remote, ha fatto dell'innovazione umana il cuore della sua impresa. Psichiatra con esperienza internazionale e coach professionista di lunga esperienza, promuove un nuovo modello organizzativo fondato su fiducia, responsabilità condivisa e impatto sociale misurabile. Onoblo accompagna persone e organizzazioni nei percorsi di cambiamento, lavorando su cultura, operatività e benessere per trasformare il lavoro in uno spazio di senso, evoluzione e cura.

onoblo.it
ANNA VINCI, Ciao Elsa [Padova, PD]

Co-founder e volto di Ciao Elsa, la prima pensiontech in Italia, ha trasformato un'esperienza personale in una missione imprenditoriale:
rendere la previdenza complementare accessibile e comprensibile a tutti.
Con trasparenza, educazione e tecnologia, ha lanciato il primo comparatore indipendente di fondi pensione in Italia, aiutando migliaia di persone a costruire un futuro finanziario più consapevole. Il suo obiettivo? Democratizzare la previdenza e farne uno strumento semplice, utile e alla portata di chiunque.

ciaoelsa.com
GIULIA ZANATTA, Aroundrs [Firenze, FI]

Guida Aroundrs con una visione pragmatica e ambiziosa: rendere il riuso la nuova normalità. Dopo un MBA ed esperienze internazionali, ha fondato una startup che unisce tecnologia, logistica e design circolare per combattere l'inquinamento da packaging monouso. Attiva in mense, eventi e campus, Aroundrs propone contenitori smart e tracciabili, aiutando aziende e PA a trasformare gli obblighi normativi in innovazione. Obiettivo: un'infrastruttura digitale del riuso, semplice e scalabile, per un futuro senza sprechi.

aroundrs.it
ELENA ZANIN, EZ Language Trainer [Belluno, BL]

Founder di EZ Language Trainer, ha ideato un metodo innovativo che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, guidando l'apprendimento delle lingue attraversoun percorso motivante e personalizzato. Un approccio accessibile e inclusivo che promuove empowerment e sostenibilità aprendo le nuove vie della conoscenza percorribili ad ogni età e abilità. La sua missione? Rendere l'apprendimento linguistico uno strumento di crescita globale, capace di migliorare la percezione di sé e del proprio potenziale per creare soddisfazione e positività sociale.

ezlanguagetrainer.com

1 Secondo l'ultimo Global Gender Gap Report
WEF, il divario di genere a livello globale è stato chiuso solo al 68,8%
, con un avanzamento di +0,3 punti percentuali rispetto al 2024, un segnale di ripresa dopo la pandemia. Tuttavia, a questo ritmo, serviranno circa 123 anni per raggiungere la piena parità. In vetta al ranking, l'Islanda che domina con il 92,6% del gap colmato. Per quanto riguarda l'ITALIA, nonostante un lieve miglioramento nella classifica (dal 87° all'85° posto), i risultati rimangono preoccupanti. Il nostro Paese ottiene un punteggio complessivo di 0,704, ovvero circa il 70,4% di gap colmato, ma evidenzia gravi criticità in due dimensioni fondamentali: la partecipazione economica, con un punteggio di 0,607 (117° posto), e la salute e sopravvivenza, dove si ferma al 0,966 (94° posto). Superati da paesi considerati in via di sviluppo, come Namibia (8°) e Nicaragua (18°), oltre che dalla Moldavia (7°) e dalla Spagna (12°). Qui il report completo: https://www.weforum.org/publications/global-gender-gap-report-2025

Imprenditoria innovativa: GammaDonna TOP50, le imprenditrici italiane più innovative



Luglio 22, 2025Luglio 22, 2025admin

La storica Associazione rilancia il suo impegno per colmare il diverso di genere nell'economia e dà voce a 50 imprenditrici che stanno trasformando l'Italia con innovazione, impatto e visione. Qui la video-playlist delle loro storie di innovazione.

In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il **Global Gender Gap Report 2025** [1] del *World Economic Forum* conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (*che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro*), mentre i dati del MIMIT e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le **imprese femminili** ricevono meno capitale, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione.

In questo scenario, le **FAB50 – la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025** – si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori. Donne che guidano le imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

Quest'anno il Premio, giunto alla 21ª edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la **capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee** – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, educazione, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

C'è chi crea tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori o trasforma l'IA in uno strumento per valutare la resilienza psicologica. Chi sviluppa soluzioni per tracciabilità etica nella moda, impiega la blockchain per contrastare la contraffazione o introdurre materiali bio-based nella manifattura avanzata. Alcune guidano imprese

agricole che restituiscono valore ai territori attraverso innovazione sociale e prodotti biologici, altre promuovono un modello partecipativo e orizzontale nel design tessile, o creano piattaforme digitali per la crescita delle PMI.

Molte sono attive nei settori STEM, nel biotech, nel fintech o nella formazione : c'è chi ha fondato una startup biotecnologica dopo un dottorato in neuroscienze, chi si occupa di cybersecurity accessibile per le PMI, chi propone soluzioni di career empowerment per le donne nella blue economy.

« *In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne* – dichiara **Valentina Parenti, presidente di GammaDonna** – *le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese. Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa. Imprenditrici che integrano sostenibilità, impatto e visione nei propri modelli di business, contribuendo a generare un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo.* ***La loro voce deve diventare priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione*** . »

Il Premio GammaDonna®

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il divario di genere in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di impresa attraverso il **Premio GammaDonna** , portando le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale.

Oltre al Premio vengono assegnati Il **Women Startup Award** , il **Giuliana Bertin Communication Award** di Valentina Communication e la **Menzione per l'internazionalizzazione** di DHL Express Italy.

Partner 2025. Sponsor : Mediolanum Private Banking, EY. **Partner** : DHL Express Italia. **Sponsor Startup** : Seed Capital Pro, Pi Campus, Sireg Geotech, Valentina Communication. **Partner Education** : Italian Tech Alliance, Angels4Women, InnovUp, Zest Group, Iusefor, ISTUD Business School, Cottino Social Impact Campus, GBS Group. **Partner Hospitality** : Hotel De La Ville – A Rocco Forte Hotel. **Partner Technical** : 4DEM. **Partner Community** : Plug and Play, Ashoka, ItaliaFintech, PNICube.

GAMMADONNA FAB50 | 2025

Le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno, secondo l'Associazione GammaDonna

ANTONIETTA ACAMPORA, Picnic Chic [Sorisole, BG]

Con un format innovativo e sostenibile, ha rivoluzionato il concetto di picnic, rendendolo uno strumento di marketing territoriale per le aziende e un'esperienza indimenticabile per i consumatori. Ha creato una piattaforma che connette persone, imprese locali e territori, valorizzando l'Italia con esperienze gourmet, turismo slow e accessibile. Ha aperto un mercato esplorato e promosso un ecosistema collaborativo, rendendo il picnic un'opportunità concreta di crescita per agriturismi, cantine e aziende agricole.

picnicchic.it

EMMANUELA ALESIANI, SuiteFood [Milano]

Con Coccola ha creato una nuova categoria alimentare: la prima polvere naturale di cocco brevettata in Italia. Non una semplice alternativa allo zucchero, ma un booster

funzionale che dolcifica, idrata e nutre in un solo gesto, trasformando il caffè in un'esperienza nutrizionale che contribuisce a ridurre il consumo globale di zucchero. Visionaria e determinata, ha costruito un team femminile e ha portato Coccola in farmacie, supermercati e premi internazionali. Supporta le comunità locali con l'acquisto da produttori sostenibili e pratica il Fair Trade.

www.coccola.shop

BARBARA AMERIO, Amer Yachts [Sanremo, IM]

Guida una storica azienda ligure della nautica da diporto, caratterizzata da un'alta componente innovativa. Ha introdotto un modello economico che supera la sola performance finanziaria, fondato su un manifesto condiviso con dipendenti e collaboratori che promuove il dialogo aperto e rispetto. Ha innovato i processi produttivi con nuove materie e tecniche, ridotto il divario di genere, adottato l'eco-design e integrato gli obiettivi dell'Agenda 2030 per un cambiamento concreto e sostenibile. Esporta in Europa, Medio ed Estremo Oriente e si prepara a entrare in nuovi mercati emergenti.

ameryachts.com/

ALICE ARDUINI, ALIX INTERNATIONAL [Montano Lucino, CO]

Nel 2021 ha fondato a Como una "boutique dello shipping", sfidando la pandemia con coraggio e determinazione. Oggi la sua startup di spedizioni internazionali e logistica conta due sedi, 15 collaboratori e ha un fatturato quasi 7 milioni nel 2024. Con un approccio incentrato sulle persone e sul servizio su misura, mira a creare opportunità per i giovani, promuovendo un'impresa che valorizza dignità, crescita e impatto sociale oltre il profitto.

alixinternational.com/

ANNAMARIA BARBARO, Empethy [Napoli, NA]

Dopo una carriera in Barclays come Product Owner, nel 2021 ha fondato Empethy con Lorenza Silvestri per innovare il sistema delle adozioni in Italia e ridurre il fenomeno del randagismo. Empethy è la prima piattaforma digitale che semplifica e rende più trasparenti le adozioni di cani e gatti, con oltre 5.000 adozioni annue, più di 1.000 rifugi attivi e un programma CSR che coinvolge oltre 50 aziende, tra cui Gruppo Barilla, MSD Italia, Italo Treno e UnipolSai. Un modello di innovazione sociale replicabile, che unisce impatto e tecnologia.

empethy.it

ROSILARI BELLACOSA, SynDiag [Torino, TO]

Dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale – OvAI Focus – che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

syndiag.ai/

RITA BILOTTI, Serragiumenta [Altomonte, CS]

Alla guida di Serragiumenta, storica azienda agricola e agrituristica nel cuore della Calabria, Rita unisce una laurea in architettura a una profonda connessione con il territorio. Ha dato nuova vita alla tenuta di famiglia, trasformandola in un modello contemporaneo di ospitalità e produzione sostenibile. Per Rita, innovare significa restare

fedeli ai valori del passato, reinterpretandoli con sensibilità attuale: dall'agricoltura al turismo esperienziale, ogni scelta è guidata dalla cura per l'ambiente, le persone e la bellezza dei luoghi.

serragiumenta.com

VIOLA BONESU, Plino [Torino, TO]

Con Plino ha co-fondato una piattaforma che sfrutta l'AI generativa per aiutare le PMI italiane ad analizzare dati contabili e finanziari 100 volte più velocemente. Il suo percorso multidisciplinare, dalla filosofia al product management, l'ha portata fino a Berkeley SkyDeck e nella lista Forbes Under 30. Plino semplifica l'accesso agli insight strategici grazie a un'interfaccia conversazionale che trasforma dati complessi in risposte chiare, in pochi secondi.

plino.ai

GWENDOLINE BRIEUX, VIVERE DI TURISMO [Supersano, LE]

È l'anima di Vivere di Turismo, impresa innovativa che promuove una nuova cultura del turismo extralberghiero fondata sul benessere delle persone e valori come professionalità e comunità. Dopo un ruolo iniziale dietro le quinte, nel 2020 prende le redini dell'azienda, guidandola attraverso la crisi pandemica e trasformandola in Società Benefit. Oggi è un punto di riferimento per formazione e consulenza, con un fatturato oltre il milione. Con eventi e strumenti concreti, innova mettendo al centro la qualità della vita e un modello sostenibile di ospitalità.

viverediturismo.it

ROSA COGLIANDOLO, GAREF [Gargallo, NO]

Alla guida di Garef, storica azienda di rubinetteria di fascia alta, custode dell'eccellenza del Made in Italy. Sotto la sua leadership, l'azienda ha intrapreso un percorso di internazionalizzazione, adottando strumenti digitali di controllo e pratiche etiche e sostenibili. Rosa promuove valori di qualità, trasparenza e innovazione, costruendo solide relazioni con collaboratori e stakeholder. Con visione strategica, Garef punta a consolidare il futuro attraverso sostenibilità, filiali estere e nuove acquisizioni.

garef.it

SILVIA COSTA, GCE [La Spezia, SP]

Silvia è l'anima visionaria di GCE, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti e punto di riferimento nell'economia circolare. Con spirito innovativo, trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto, presto certificato end of Waste. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico.

gcesrl.eu

MIRIAM CRESTA, Junior Achievement Italia ETS [Milano, MI]

CEO di Junior Achievement Italia ETS, realtà pioniera nel portare l'educazione imprenditoriale nelle scuole italiane. Ha guidato la diffusione di un modello didattico innovativo, basato su esperienze progressive e coinvolgenti, che ha coinvolto oltre 500.000 studenti. Sotto la sua guida, JA Italia ha costruito un ecosistema solido di partnership, promuovendo competenze trasversali e orientamento al lavoro, con un impatto misurabile e una visione chiara: dare ai giovani le chiavi del futuro.

jaitalia.org

LINDA CROCE, Azalea Cooperativa Sociale [Verona, VR]

Presidente della Cooperativa Sociale Azalea, pedagogista e futurista sociale. Ha guidato un percorso trasformativo innovativo, “Happy Working”, che reinventa il lavoro e la cooperazione partendo dalla crisi del personale. Attraverso inclusione, benessere e pensiero anticipante, ha sviluppato un modello sistemico e replicabile, integrando valori generazionali, parità di genere e cultura inclusiva. La sua leadership promuove un futuro sostenibile e generativo nel welfare e nel lavoro sociale.

azalea.coop

LUCIA CUMAN, STL [Marostica, VI]

CEO dell’azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone. Appassionata del pensiero olivettiano, ha guidato la trasformazione dell’azienda verso la sostenibilità, lanciando Stilfibra, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata PP 100% Made in Italy. Socia e vicepresidente di Women For Freedom, Lucia unisce impresa e impatto sociale, donando parte dei proventi, del brand Stilfibra, al progetto di istruzione femminile in Nepal “A scuola con Chiara”, e guida l’azienda con i fratelli Marco e Paolo verso un futuro responsabile e innovativo.

stl-srl.it

CORINNA DE CESARE, il Periodo [Milano, MI]

Giornalista e scrittrice, ha lasciato il Corriere della Sera per fondare thePeriod: una startup media femminista che rivoluziona l’informazione con contenuti etici, inclusivi e senza stereotipi. Il progetto raggiunge con i suoi canali fino a 13 milioni di persone, ha influenzato campagne nazionali e ha collaborato a linee guida europee su diversità & inclusione nel giornalismo. Con un’organizzazione e una leadership orizzontale, l’approccio del Periodo è community-first e bottom-up. L’informazione non è più calata dall’alto ma viene costruita partendo dai bisogni, dagli interessi e dalle lotte reali di chi legge. Con questo approccio, thePeriod mira a diventare un punto di riferimento per un nuovo modo di fare giornalismo.

theperiod.it

VALERIA DELLA ROSA, Oli aiuto [Milano, MI]

Con Oli help ha creato la prima app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l’ADHD. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell’innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione basata sull’evidenza e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un’innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità.

olihelp.com

DANILA DI STEFANO, Progetto Dret [Partanna, TP]

CEO di Dret Project, società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, promuovendo sostenibilità ed efficienza energetica. Guida una rete innovativa di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia, favorendo sinergie per progetti chiavi in mano. Attenta a welfare, parità di genere e responsabilità sociale, fa di Dret Project un modello di impresa moderna, con un forte impegno per l’inclusione, la conciliazione vita-lavoro, l’impatto positivo e la crescita sostenibile del territorio.

dretsystem.it/dret-project/

FRANCESCA FAILONI, Alpi Blockchain [Trento, TN]

Co-fondatore e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining e sviluppo energetico su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un modello di business innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

alpsblockchain.com/

BARBARA FANI, Bettaknit [Prato]

Con Bettaknit ha innovato la maglieria fai da te, unendo filati rigenerati made in Prato, kit digitali per maglia e uncinetto, e una community globale. La startup 100% femminile promuove un'alternativa concreta alla fast fashion: slow fashion, produzione etica e creatività sostenibile. Ha trasformato il knitting in un gesto contemporaneo e meditativo, valorizzando il "fatto a mano" e come scelta culturale, ambientale ed educativa. Un progetto circolare, digitale e scalabile.

www.bettaknit.it

ROBERTA FERRARI, Scuola Laterale [Roma, RM]

Guida Lateralschool, realtà romana che dal 2012 rivoluziona il settore delle divise scolastiche, unendo fashion e Made in Italy. Con un approccio innovativo e curato nei dettagli, ha trasformato un segmento tradizionale, creando un forte senso di appartenenza e identità. Grazie a elevati standard qualitativi e relazioni consolidate con scuole e college internazionali, Lateralschool è oggi un punto di riferimento nel mercato italiano delle divise scolastiche di stile.

lateralschool.it/

MARILÙ FIORE, CITYMODA [Bari]

È Head of Marketing, PR & Social Impact di CityModa, ecosistema retail che unisce moda, innovazione e valorizzazione territoriale con una forte attenzione a sostenibilità e inclusione. Ha guidato la trasformazione digitale e culturale dell'azienda, promuovendo progetti di parità di genere, omnicanalità e nuove esperienze di shopping. Grazie alla sua leadership visionaria, CityModa si è affermata come punto di riferimento nel Sud Italia, guardando con ambizione all'internazionalizzazione e un futuro rigenerativo.

citymoda.it/

CHIARA FRANZINI CAPPELLETTI, INNOCHEM [Legnano, MI]

Chimico industriale e titolare di Innochem, guida lo sviluppo di processi innovativi e sostenibili nel settore chimico. Ha ideato Textinol, tecnologia che trasforma scarti tessili pre e post consumo in biocarburanti, valorizzando materiali misti altrimenti destinati allo smaltimento o alla termovalorizzazione. Con una forte vocazione alla ricerca applicata, promuove soluzioni a ciclo chiuso, contribuendo concretamente all'economia circolare e a un futuro sostenibile.

www.innochem.it

MARGHERITA FRANZONI, Metabeauty [Darfo Boario Terme, BS]

Amministratrice Unica di MetaBeauty, Società Benefit che distribuisce BioThaelae, linea di skincare naturale che fonde l'eccellenza coreana con la qualità italiana. Dopo una lunga esperienza imprenditoriale, ha rivoluzionato la cosmetica con formule biologiche certificate, personalizzabili e trasparenti, superando la classificazione tradizionale della pelle. Punta all'espansione europea, promuovendo un modello etico e sostenibile che unisce innovazione scientifica e rispetto per la persona e per l'ambiente, trasformando la

skincare in un rituale consapevole.

biothaleae.it

IRENE GIANI, Deeva [Torino, TO]

Con Deeva ha innovato il beauty a domicilio, digitalizzando e regolamentando un settore tradizionalmente informale e obsoleto in Italia. Il modello proprietario “Deeva Method” unisce formazione continua e qualità professionale, offrendo carriera, flessibilità e meritocrazia a oltre 30 professionisti. Con oltre 10.000 appuntamenti erogati, ha raccolto oltre 1 milione di investimenti e brevettato un lavatesta portatile. Punta a leader europeo del beauty tech, con diventare un forte impatto sociale.

deeva.it

ANTONELLA GIOSTRA, Limone [Torino, TO]

CEO di Lemon Tree, ha fondato una startup innovativa che usa il digitale per favorire l’inclusione educativa, orientamento scolastico ed empowerment femminile. Ha trasformato un bisogno personale in una visione condivisa, creando un ponte tra scuole, famiglie e comunità per sostenere ragazzi vulnerabili e rendere visibili progetti educativi ad alto impatto. L’innovazione è culturale e tecnologica: promuove fiducia, relazioni sane e crescita condivisa. Una rete di donne trasforma la cura in impresa e la maternità in valore.

chescuola.net/

NUNZIA GIUNTA, UOMOeAMBIENTE [Torino, TO]

Co-fondatore e Amministratrice di UOMOeAMBIENTE, Società Benefit e PMI innovativa che da vent’anni guida aziende e enti nella transizione verso modelli sostenibili e rigenerativi. Con un team a leadership condivisa e prevalentemente femminile, ha anticipato i tempi sull’ESG, offrendo consulenza e formazione strategica per generare impatti concreti. La sua è un’innovazione culturale che coniuga rigore, interdipendenza e cura, ispirando nuove economie della sostenibilità.

uomoeambiente.com/

LAURA GORI, Way2Global Srl SB [Milano, MI]

Founder & CEO di Way2Global, Società Benefit e B Corp che offre servizi linguistici B2B coniugando tecnologia e impatto sociale. Ha creato il primo servizio di traduzioni decarbonizzato e un modello organizzativo “gentile”, inclusivo e a prevalenza femminile. Con la sua “innovability”, unisce AI, equità di genere e sostenibilità per generare valore condiviso. Climate Positive, pluripremiata, Way2Global è oggi crocevia di partenariati e laboratorio d’impresa rigenerativa e diffusa.
way2global.com/

MARTA GRELLI, Travelin [Torino, TO]

Fondatore e mente creativa di Travelin, startup innovativa che sta rivoluzionando il turismo accessibile con una piattaforma digitale che valuta, migliora e rende trasparente il livello di accessibilità di hotel e servizi. Ha trasformato un settore frammentato e analogico in un’opportunità scalabile, abbattendo barriere e generando impatto sociale. Selezionata dal Ministero del Turismo e nominata Cavaliere al merito della Repubblica Italiana per aver creato questo progetto, punta a creare il più grande mercato sull’accessibilità, dove inclusione fa rima con dignità e valore economico.

travelin.me

ENEIDA LILA, Lucertola [Milano, MI]

Con Lizard ha introdotto un modello di Furniture-as-a-Service per il settore immobiliare,

trasformando l'arredo da bene a servizio. La startup offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unisce design industriale, economia circolare e digitale per risolvere inefficienze operative. La sua ambizione è far diventare Lizard la piattaforma europea di riferimento per l'arredamento circolare, adottando tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e contribuendo agli obiettivi ESG dei clienti.

lizardcollection.com

CRISTINA LUCERA, Parentsmile [Vicenza, VI]

Founder & CEO di Parentsmile, la prima piattaforma di family health on demand che offre supporto medico, educativo, assistenziale e per il fitness erogato direttamente a domicilio solo da professionisti altamente qualificati e validati, per ogni fase della vita e della genitorialità. Ex manager nel tech, ha trasformato un'esperienza personale in un progetto innovativo oggi scelto da aziende come ManpowerGroup, Coca Cola HBC e Prysmian. Unendo tecnologia e approccio umano, promuove benessere, inclusività e sostenibilità sociale nei luoghi di lavoro, con una crescita B2B a +1000% nel 2024

parentsmile.com

FRANCESCA MARINI, Studio Ing. Marini [Brescia, BS]

Guida da 15 anni lo Studio Ing Marini, società di consulenza specializzata in gestione dell'energia. Ha ideato un modello innovativo che integra sistemi di gestione e Business Intelligence, trasformando i dati energetici in scelte strategiche e vantaggio competitivo. Presidente di AssoEGE e coordinatrice della Commissione Energia dell'Ordine degli Ingegneri di Brescia, mette innovazione e visione sistemica per la sostenibilità al servizio delle PMI italiane.

studioingmarini.it

SIMONA MASCHI, Copenhagen Institute of Interaction Design-CIID [Copenaghen]

Pioniere del design a impatto positivo, ha co-fondato e guida il CIID, tra i centri più influenti al mondo per l'innovazione. Con un approccio sistemico, connessione educazione, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutare imprese e talenti a prototipare soluzioni digitali sostenibili. Ha formato oltre 1000 innovatori globali in più di 40 Paesi. Con la nuova sede di Bergamo, porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.

ciid.dk/

VERONICA MESSA, KIRIS [Vignola, MO]

Amministratrice unica di KIRIS, azienda fondata nel 2015 che trasforma la complessità della transizione energetica in opportunità concrete per PMI e grandi imprese. Offre diagnosi, certificazioni ISO 50001, monitoraggio e consulenza strategica, con un approccio pragmatico e digitalizzato. Ha guidato l'evoluzione di KIRIS da studio tecnico a impresa strutturata, affiancando alle competenze energetiche un solido sviluppo commerciale e tecnologico, per un futuro più efficiente e sostenibile.

kirismart.it

VALERIA METOLDO e TASCHIA BERTUCCIO, Osmosia [Catania, CT]

Anime diverse ma visione condivisa, Valeria e Taschía sono co-founder di Osmosia, agenzia di comunicazione medica che unisce rigore scientifico, creatività e AI per trasformare la complessità in contenuti ad alto impatto. Stratega della comunicazione scientifica, la prima, scienziata con vocazione narrativa, la seconda, guidano Osmosia da Catania promuovendo innovazione, sostenibilità e inclusione in Italia e all'estero. Un laboratorio consultivo dove scienza e narrazione si incontrano per migliorare la salute,

generare fiducia e costruire un futuro più umano.

osmosia.it

FRANCESCA MORANDI, Siderweb [Flero, BS]

Insieme al fratello Paolo, ha preso in mano il timone di Siderweb dal 2020, ereditando l'impegno innovativo del padre, trasformandola in SB e riaffermando valori di inclusività ed etica nel settore siderurgico. Nel 2021 ha fondato "Acciaio al Femminile", una rete innovativa per promuovere la parità di genere e l'empowerment femminile nella comunità dell'acciaio. Le interviste raccolte in questo progetto sono state pubblicate nel libro "Soffitti di cristallo, Radici d'acciaio" (Il Sole 24 Ore, 2025).

siderweb.com

ELISA MORSICANI, ITLS | Stile di vita italiano [Ciampino, RM]

CEO di ITLS – Italian Lifestyle, azienda specializzata in soluzioni SaaS per l'e-commerce verso la Cina. Con un team esperto e un approccio innovativo, ITLS supporta le imprese italiane nell'internazionalizzazione digitale, puntando a una crescita sostenibile e inclusione. Tra le sue soluzioni di successo, GOTOCHINA e VENTO DITALIA facilitano l'accesso al mercato cinese. Guida un team resiliente che ha superato la pandemia investendo in innovazione e ora punta a scalare a livello europeo, cercando nuovi fondi e risorse.

itlsgroup.com

CHIARA NICOLANTI, Nonna Nerina [Palombara Sabina, RM]

Fondatore di Nonnas, startup innovativa che celebra la tradizione culinaria italiana con cooking class autentiche e intergenerazionali. Fondata nel 2020, unisce nonne ultrasettantenni e giovani della GenZ per offrire esperienze culturali e gastronomiche a un pubblico internazionale, con focus sul mercato USA. Nonnas crea un ponte tra generazioni e cultura, trasformando tradizione e memoria in innovazione sociale e digitale, con cooking class dal vivo e online, partnership internazionali e progetti di storytelling multimediale.

nonnas.it

SONIA PAONESSA, Amalia [Brescia, BS]

CEO e founder di Amalia, startup innovativa fondata nel 2020 a Brescia, che trasforma l'assistenza domiciliare in una relazione su basata rispetto, dignità e professionalità, valorizzando le assistenti come "CareMaster" con un sistema che abbina competenze tecniche e affinità personali. Con un modello culturale e organizzativo innovativo, ha migliorato la fiducia e la qualità della vita di famiglie e caregiver, con oltre 100.000 candidature e quasi 9 milioni di euro distribuiti alle CareMaster. Dimostrando che innovare nel sociale significa fare impresa rispettando le persone.

amaliacare.it

FRANCESCA PRETE, Tu prima di ogni impresa [Milano, MI]

Co-fondatore e CEO di You Before Any Business (YBAB), startup innovativa e società benefit fondata nel 2023 a Milano. YBAB mette le persone al centro del benessere organizzativo con la prima piattaforma italiana di percorsi One-to-One per il benessere aziendale, unendo tecnologia e umanità per creare ambienti di lavoro sani, inclusivi e resilienti. Con una leadership empatica, Francesca promuove una cultura d'impresa più umana e sostenibile, facendo del benessere una leva strategica per la crescita e la trasformazione.

ybab.it

CLAUDINE ROLLANDIN, Promama [Lavagna, GE]

Con una laurea in Ingegneria e oltre dieci anni di esperienza nel digitale e nella consulenza, ha fondato Promama dopo la maternità, trasformando un bisogno personale in un progetto tecnologico e sociale. Ha creato un ecosistema che connette oltre 30.000 genitori ad aziende family-friendly, con strumenti data-driven per valorizzare il talento genitoriale. Con un modello flessibile e scalabile, Promama promuove un nuovo equilibrio tra vita e lavoro e un'innovazione davvero inclusiva.

promama.it

ROSY RUSSO, MiAssumo [Trieste, TS]

CEO di MiAssumo, la piattaforma gratuita che orienta gli studenti dagli 11 ai 26 anni con percorsi formativi, crea un CV certificato e favorisce il recruiting diretto di talenti: dalla scuola al lavoro in un clic. "Mamma" di Parole O_Stili, associazione che ha dato vita al Manifesto della Comunicazione non Ostile, è anche Ashoka Fellow. Formatrice e comunicatrice, Rosy facilita nuove reti (lei le chiama "Netily") che generano un impatto positivo utilizzando consapevolezza, educazione e linguaggio come strumenti di cambiamento.

miasumo.com

SOFIA SANTI, ONEBra [Trento, TN]

Con un dottorato e una forte vocazione sociale, riveste la carica di CEO di ONEBra, startup che ha ideato una soluzione innovativa per le donne con asimmetria dei seni, in particolare dopo interventi oncologici invasivi. ONEBra realizza protesi esterne personalizzate tramite scansione 3D del seno, stampate in 3D e inserite in reggiseni certificati come dispositivi medici. Unisce tecnologia, design e attenzione alla privacy per ripristinare comfort, simmetria e fiducia, offrendo un nuovo standard di cura e benessere femminile.

onebra.it

SERENA SMEAZZETTO, NEXT Genomics [Sesto Fiorentino, FI]

COO e biologa di NEXT Genomics, unisce scienza, tecnologia e umanità per innovare nella medicina di precisione e promuovere salute personalizzata. Fondatrice di *Sbilanciati* , piattaforma di divulgazione sulla nutrizione di precisione, guida progetti che integrano innovazione scientifica e benessere organizzativo. Con empatia e visione, Serena sviluppa modelli etici e sostenibili, puntando a un impatto sociale e internazionale nel campo della salute personalizzata.

personalnext.it / sbilanciati.it

SILVIA STUPINO, AD ASTRA INNOVATION & DESIGN [Beinasco, TO]

CEO di Ad Astra Innovation & Design, startup che ha sviluppato TrAIcorder, software predittivo per check-up digitali non invasivi dei rischi fisici, psicofisici e metabolici. Imprenditrice dal 2002, ha guidato la certificazione CE e l'avvio commerciale, puntando a rendere il prodotto accessibile in ospedali, farmacie, aziende e strutture non sanitarie come strumento di benessere. A basso costo e facile da usare, TrAIcorder è fruibile da remoto per persone con mobilità ridotta. Rilascia risultati immediati inviandoli sul cellulare.

traicorder.it

DANIELA MARIA TENNA, Yorokobi [Pino Torinese, TO]

Ideatrice di Yorokobi, promuove una sessualità libera e consapevole attraverso la vendita di sex toy e attività di divulgazione. Con un approccio gentile e inclusivo, lavora in contesti giovanili, femminili e di coppia, collaborando con esperti del settore per

superare tabù e pregiudizi culturali. Attraverso canali digitali e incontri fisici, favorisce la conoscenza di sé, il benessere e la libertà di espressione. La sua innovazione è culturale: normalizzare ciò che è ancora considerato intimo e indicibile per favorire benessere, autodeterminazione e relazioni più sane.

yorokobi-shop.com

SERENA TOMMASINI, Zonzers [Milano, MI]

È la mente creativa dietro Zonzers, la social app che rivoluziona il turismo esperienziale mettendo al centro connessioni autentiche tra persone. Ha trasformato un bisogno personale in una piattaforma che facilita incontri reali basata su passioni condivise. L'algoritmo valorizza l'esperienza, non la performance, e unisce tecnologia e umanità. Con il supporto di Kel 12, storico tour operator, Zonzers punta a diventare un social globale per chi cerca esperienze autentiche e relazioni vere.

base.zonzers.com

FEDERICA TOZZI, Onoblo [Verona, VR]

Managing Partner di Onoblo, società benefit full remote, ha fatto dell'innovazione umana il cuore della sua impresa. Psichiatra con esperienza internazionale e coach professionista di lunga esperienza, promuove un nuovo modello organizzativo fondato su fiducia, responsabilità condivisa e impatto sociale misurabile. Onoblo accompagna persone e organizzazioni nei percorsi di cambiamento, lavorando su cultura, operatività e benessere per trasformare il lavoro in uno spazio di senso, evoluzione e cura.

onoblo.it

ANNA VINCI, Ciao Elsa [Padova, PD]

Co-fondatore e volto di Ciao Elsa, la prima *pensiontech* in Italia, ha trasformato un'esperienza personale in una missione imprenditoriale: rendere la previdenza complementare accessibile e comprensibile a tutti. Con trasparenza, educazione e tecnologia, ha lanciato il primo comparatore indipendente di fondi pensione in Italia, aiutando migliaia di persone a costruire un futuro finanziario più consapevole. Il suo obiettivo? Democratizzare la previdenza e farne uno strumento semplice, utile e alla portata di chiunque.

ciaoelsa.com

GIULIA ZANATTA, Aroundrs [Firenze, FI]

Guida Aroundrs con una visione pragmatica e ambiziosa: rendere il riuso la nuova normalità. Dopo un MBA ed esperienze internazionali, ha fondato una startup che unisce tecnologia, logistica e design circolare per combattere l'inquinamento da packaging monouso. Attiva in mense, eventi e campus, Aroundrs propone contenitori smart e tracciabili, sostiene aziende e PA a trasformare gli obblighi normativi in innovazione. Obiettivo: un'infrastruttura digitale del riuso, semplice e scalabile, per un futuro senza sprechi.

aroundrs.it

ELENA ZANIN, Formatrice linguistica EZ [Belluno, BL]

Fondatore di EZ Language Trainer, ha ideato un metodo innovativo che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, guidando l'apprendimento delle lingue attraverso un percorso motivante e personalizzato. Un approccio accessibile e inclusivo che promuove empowerment e sostenibilità imparando le nuove vie della conoscenza percorribili ad ogni età e abilità. La sua missione? Rendere l'apprendimento linguistico uno strumento di crescita globale, capace di migliorare la percezione di sé e del proprio potenziale per creare soddisfazione e positività sociale.

ezlanguagetrainer.com

[1] Secondo l'ultimo **Global Gender Gap Report** WEF, il divario di genere a livello globale è stato chiuso solo al **68,8%** , con un avanzamento di +0,3 punti percentuali rispetto al 2024, un segnale di ripresa dopo la pandemia. Tuttavia, a questo ritmo, serviranno circa **123 anni** per raggiungere la piena parità. In vetta alla classifica, l' **Islanda** che domina con il 92,6% del gap colmato. Per quanto riguarda l' **ITALIA** , nonostante un lieve miglioramento nella classifica (dall'87° all'85° posto), i risultati rimangono preoccupanti. Il nostro Paese ottiene un punteggio complessivo di 0,704, ovvero circa il 70,4% di gap colmato, ma evidenzia gravi criticità in due dimensioni fondamentali: la **partecipazione economica** , con un punteggio di 0,607 (117° posto), e la **salute e sopravvivenza** , dove si ferma al 0,966 (94° posto). Superati da paesi considerati in via di sviluppo, come **Namibia (8°)** e **Nicaragua (18°)** , oltre che dalla **Moldavia (7°)** e dalla **Spagna (12°).**

Qui il report completo:
https://www.weforum.org/publications/global-gender-gap-report-2025

LA SICILIA
URL :http://www.lasicilia.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Régional et Local

▸ 22 luglio 2025 - 13:25

> Versione online

"Fab50", tre imprenditrici siciliane tra le più innovative d'Italia



Riconoscimenti

Sono candidate alla finale del Premio GammaDonna 2025 a Torino

Nella «Fab50», la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative candidate alla finale del “Premio GammaDonna 2025”, ci sono tre siciliane. Sono in corsa per entrare tra le 6 che saliranno sul palco della finale il prossimo 4 novembre, a Torino. Sono Danila Di Stefano, ceo di “Dret project Srl» di Partanna (Trapani) e Valeria Metoldo e Taschia Bertuccio, fondatrici di» Osmosia» (Catania). Dret Project Srl» è una società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, promuovendo sostenibilità, inclusione e crescita territoriale. Ha una rete di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia, con un modello d’impresa moderna, attenta al welfare, alla parità di genere e all’impatto positivo sul territorio. Osmosia è un’agenzia di comunicazione medica che fonde rigore scientifico, creatività e intelligenza artificiale.
COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

URL :http://www.repubblica.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

22 luglio 2025 - 15:19

> Versione online

Tre siciliane fra le 50 imprenditrici più innovative, sono in corsa per il Premio GammaDonna



Sono in corsa per entrare tra le 6 che saliranno sul palco della finale il prossimo 4 novembre a Torino Danila Di Stefano, Valeria Metoldo e Taschia Bertuccio Ascolta l'articolo Nalla "Fab50", la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative candidate alla finale del "Premio GammaDonna 2025", ci sono tre siciliane. Sono in corsa per entrare tra le 6 che saliranno sul palco della finale il prossimo 4 novembre, a Torino. Sono Danila Di Stefano, ceo di "Dret project Srl" di Partanna, in provincia di Trapani, Valeria Metoldo e Taschia Bertuccio, fondatrici di" Osmosia" di Catania.

“Dret Project Srl" è una società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, promuovendo sostenibilità, inclusione e crescita territoriale. Ha una rete di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia, con un modello d'impresa moderna, attenta al welfare, alla parità di genere e all'impatto positivo sul territorio.

Osmosia è un'agenzia di comunicazione medica che fonde rigore scientifico, creatività e intelligenza artificiale.

Mitindo
moda & lifestyle

URL : https://www.mitindo.it/
PAESE : italia
TYPE : Web Grand Public

► **22 luglio 2025**

> Versione online

Le 50 imprenditrici italiane che stanno riscrivendo la storia

Dal biotech alla moda etica, fino alla digitalizzazione delle PMI: ecco le donne che trasformano le sfide globali in opportunità, protagoniste del Premio GammaDonna 2025

In Italia, meno del 15% delle startup innovative è guidato da donne e solo un'impresa su cinque è fondata da una figura femminile. Lo confermano i dati del Global Gender Gap Report 2025 del World Economic Forum, che collocano il nostro Paese al 117° posto per partecipazione al mondo del lavoro. Una fotografia preoccupante, confermata anche da Mimit e Banca d'Italia, che evidenziano ostacoli strutturali all'accesso al credito e agli investimenti per le imprenditrici, nonostante performance economiche pari a quelle dei colleghi uomini.

Eppure, esistono realtà che vanno controcorrente: la **shortlist Fab50 del Premio GammaDonna 2025** ne è la prova concreta. **Cinquanta donne alla guida di imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, proponendo modelli di business rigenerativi e ad alta intensità di innovazione.**

Fab50: l'eccellenza femminile che ispira il futuro

Giunto alla sua 21ª edizione, il **Premio GammaDonna** ha selezionato quest'anno 50 imprenditrici provenienti da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le loro aziende affrontano le grandi sfide contemporanee – dalla transizione ecologica alla digitalizzazione, dalla salute all'inclusione sociale – con approcci audaci, scalabili e sostenibili.

Le Fab50 rappresentano un benchmark per policy maker e investitori: donne che innovano non solo nei prodotti e servizi, ma anche nei processi e nella cultura d'impresa. Tra loro c'è chi sviluppa tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori, chi usa l'intelligenza artificiale per valutare la resilienza psicologica, chi integra la blockchain nella moda per garantire tracciabilità etica e chi introduce materiali bio-based nella manifattura avanzata.

Storie di visione e impatto sociale

Molte delle Fab50 operano in ambiti STEM, nel biotech, nel fintech e nella formazione. C'è chi ha fondato una startup biotecnologica dopo un dottorato in neuroscienze, chi lavora per rendere la cybersecurity accessibile alle PMI e chi promuove piattaforme digitali per la crescita professionale delle donne nella blue economy.

Altre guidano aziende agricole che innovano il territorio attraverso prodotti biologici e processi socialmente inclusivi. Alcune stanno ridefinendo il design tessile con modelli partecipativi, mentre altre sviluppano strumenti di career empowerment per abbattere barriere di genere nei settori tradizionalmente maschili.

Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025: la finale a Palazzo Madama

Tra le 50 selezionate saranno scelte le 6 finaliste che saliranno sul palco della finale il **4 novembre** a Torino, nello splendido **Palazzo Madama**, nell'ambito di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025". Un evento simbolo di come la città e l'Italia possano diventare incubatori di innovazione al femminile.

Un nuovo paradigma economico firmato da donne

"In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne, le nostre Fab50 dimostrano come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per il Paese – afferma Valentina Parenti, presidente di GammaDonna –. Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa. Il loro contributo è essenziale per generare un paradigma più equo, rigenerativo e sostenibile".

Perché dietro ogni storia di successo c'è una visione che unisce business e impatto sociale, capace di ispirare le nuove generazioni di imprenditrici italiane.

Corriere Etneo

URL :https://www.corrieretneo.it/
PAESE : Italia
TYPE : Web Grand Public

▸ **22 luglio 2025 - 16:35**

> Versione online

Tre imprenditrici siciliane tra le più innovative d'Italia: nella short-list del Premio GammaDonna 2025

La Sicilia si fa spazio nell'innovazione femminile: tre imprenditrici dell'Isola sono entrate nella short-list nazionale “Fab50” , le cinquanta candidate alla finale del Premio GammaDonna 2025 , riconoscimento che valorizza l'imprenditoria femminile innovativa in Italia.

A rappresentare la Sicilia sono Danila Di Stefano , CEO di Dret Project Srl con sede a Partanna (Trapani), e le catanesi Valeria Metoldo e Taschia Bertuccio , fondatrici della startup Osmosia

Dret Project Srl è una società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il comparto edile, promuovendo sostenibilità, inclusione e crescita territoriale. L'azienda vanta una rete di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia. Il modello proposto è quello di un'impresa moderna, attenta al welfare aziendale, alla parità di genere e all'impatto positivo sulle comunità locali.

Osmosia , con sede a Catania, è un'agenzia di comunicazione medica che unisce rigore scientifico, creatività e tecnologie d'avanguardia come l' intelligenza artificiale . Un approccio multidisciplinare che punta a rivoluzionare il modo in cui si comunica la salute e la medicina.

Le sei finaliste che saliranno sul palco della finale, in programma il 4 novembre 2025 a Torino , saranno selezionate tra le “Fab50” da una giuria di esperti del mondo imprenditoriale, accademico e dell'innovazione. Una nuova occasione per valorizzare la visione, il coraggio e la creatività delle donne che fanno impresa.

L'IMPRENDITORIA ITALIANA VIENE PREMIATA CON IL RICONOSCIMENTO "GAMMADONNA"

Il Premio GammaDonna giunge alla 21° edizione. Il riconoscimento che premia le donne dell'imprenditoria italiana, prevede quest'anno una short-list composta da cinquanta donne di cui tre sono siciliane

Non tutti sanno che esiste un premio dedicato alla valorizzazione dell'imprenditoria femminile italiana: si tratta del **Premio GammaDonna**, ideato per mettere in luce i numerosi talenti femminili presenti nel campo socio-economico. L'obiettivo è **contrastare il gender gap** che, nonostante i progressi degli ultimi anni, è ancora presente nel nostro Paese.

A candidarsi alla 21° edizione del premio sono **cinquanta donne** tra cui spiccano tre nomi siciliani. Il premio riconosce la capacità innovativa nella creazione e nella gestione d'impresa da parte delle donne che operano in questo ambito, offrendo modelli di riferimento e ispirazione per altre imprenditrici. Sebbene restino ancora molte sfide da affrontare per le donne nel mondo dell'imprenditoria, il Premio GammaDonna rappresenta un percorso concreto per **valorizzare e promuovere l'empowerment femminile**, dimostrando che oggi l'imprenditoria delle donne in Italia è viva, presente e in continua crescita.

La nuova edizione del Premio GammaDonna

Il 5 giugno è stato il termine ultimo per candidarsi, al seguito del quale l'associazione no-profit ha stilato la sua short-list delle *Fab50*, selezionate tra donne che hanno apportato innovazioni in prodotti, servizi, processi o modelli organizzativi all'interno dell'imprenditoria italiana.

Il Premio GammaDonna si presenta così come un vero e proprio movimento per il cambiamento, in cui le idee delle donne si concretizzano in impresa, diventando strumento per realizzare un autentico progresso sociale. La finale del premio, durante la quale verranno scelti solo **sei nomi** tra le cinquanta partecipanti, si terrà a Torino il prossimo 4 novembre.

Le siciliane in gara

Dall'imprenditrice che ha sviluppato nuove tecnologie per rendere meno invasive le diagnosi precoci dei tumori, a chi ha trasformato l'Intelligenza Artificiale in uno strumento utile nella vita quotidiana dei bambini con ADHD, fino a chi ha creato una piattaforma per semplificare le adozioni di animali domestici: una combinazione variegata di talenti che arricchiscono il panorama imprenditoriale con idee innovative. Tra le tante italiane in gara, tre sono siciliane: **Danila Di Stefano**, **Valeria Metoldo** e **Taschia Bertuccio**. Danila Di Stefano è nota per essere CEO della s.r.l Dret Project Società di Ingegneria. Valeria Metodo e Taschia Bertuccio, invece, sono co-fondatrici di *Osmosia*.

In questo modo, l'associazione no-profit conferma il proprio ruolo di talent scout di modelli d'impresa innovativi, contribuendo attivamente a ridurre il divario di genere nell'economia italiana. In Italia, infatti, **meno del 15% delle startup è guidato da donne**, le quali ricevono anche meno capitali a causa della minore patrimonializzazione.

"Le *FAB50* sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese", spiega **Valentina Parenti**, presidente di GammaDonna. "Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma anche come e perché lo si fa. Imprenditrici che integrano sostenibilità, impatto e visione nei propri modelli di business, contribuendo a generare un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo. La loro voce deve diventare una priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione".

Il senso del riconoscimento

Oggi fare impresa significa anche ripensare i modelli economici in chiave sostenibile e rigenerativa, fondendo in un unico percorso tecnologia, innovazione e competenza. Il Premio GammaDonna continua a impegnarsi, anno dopo anno, per valorizzare l'incisività delle **donne nel mondo del lavoro**, con l'auspicio che si possa presto arrivare a un punto in cui non sia più necessario sottolineare quando una donna è talentuosa o riesce ad affermarsi in un settore ancora dominato dagli uomini. Quella del Premio GammaDonna è anche un'occasione per rafforzare gli **aspetti formativi e di networking**. Un'esperienza dal respiro internazionale, che per le sei finaliste prevede una serie di riconoscimenti volti ad ampliare visibilità e competenze imprenditoriali.

I premi speciali

Durante la 21° edizione verranno conferiti inoltre tre premi speciali:

- **Women Startup Award**: per la startup femminile più innovativa nei settori chiave come smart city, cleantech, life science, media, fashion e altri.
- **Giuliana Bertin Communication Award**: assegnato all'imprenditrice che si è distinta nella comunicazione, con un pacchetto di consulenze per rafforzare brand e reputazione.
- **Menzione per l'internazionalizzazione DHL Express Italy**: accesso a eventi esclusivi per favorire l'espansione sui mercati esteri.

Danila Di Stefano tra le 50 imprenditrici più influenti d'Italia



23/07/2025 18:25:00
Stampa l'articolo

|
Invia ad un amico

|

C'è anche una siciliana, la partannese **Danila Di Stefano**, nella lista delle 50 imprenditrici più innovative e influenti d'Italia del 2025. L'elenco, noto come **FAB50**, è stato pubblicato dall'associazione GammaDonna, punto di riferimento nazionale per la valorizzazione dell'imprenditoria femminile, e raccoglie storie di donne che stanno trasformando il tessuto economico italiano con visione, impatto e innovazione.

Danila Di Stefano è CEO di **Dret Project**, società di ingegneria con sede a Partanna, in provincia di Trapani, specializzata nell'integrazione di servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, con un forte orientamento alla **sostenibilità e all'efficienza energetica**. Sotto la sua guida, Dret Project ha costruito una rete nazionale che coinvolge oltre **300 imprese e 400 tecnici**, offrendo soluzioni "chiavi in mano" per progetti ad alto valore aggiunto.

Oltre al successo imprenditoriale, Di Stefano si distingue per l'impegno nel promuovere **welfare aziendale**, **parità di genere**, **conciliazione vita-lavoro** e **responsabilità sociale**. Il suo modello di business punta su un impatto positivo e rigenerativo, con

l’obiettivo dichiarato di far crescere in modo sostenibile il territorio.

La selezione delle FAB50 avviene nell’ambito del **Premio GammaDonna**, giunto alla sua 21ª edizione. Un riconoscimento che fotografa un’Italia dove l’imprenditoria femminile è ancora sotto-capitalizzata (solo il 15% delle startup innovative è a guida femminile), ma non si arrende. Le 50 finaliste rappresentano un benchmark nazionale e sono portatrici di esperienze che uniscono tecnologia, inclusione e sostenibilità.

«In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne – ha dichiarato Valentina Parenti, presidente di GammaDonna – le nostre FAB50 dimostrano come l’imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l’intero Paese.»

Tra queste, dunque, anche la voce di Danila Di Stefano, che da Partanna porta avanti un progetto che coniuga ingegneria, innovazione e impatto sociale. La sua presenza nella short-list nazionale è un motivo d’orgoglio per tutta la Sicilia occidentale.

FAB50 short-list imprenditrici Premio GammaDonna 2025

FAB50 short-list imprenditrici Premio GammaDonna 2025. In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo 1 impresa su 5 è fondata da donne. Il Global Gender Gap Report 2025 (1



FAB50 short-list imprenditrici Premio GammaDonna 2025. In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo 1 impresa su 5 è fondata da donne. Il Global Gender Gap Report 2025 (1) del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del MIMIT e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse.

A parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione.

In questo scenario, le FAB50 – la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025 – si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori. Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

Quest'anno il Premio, giunto alla 21ª edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

C'è chi crea tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori o trasforma l'IA in uno strumento per valutare la resilienza psicologica. Chi sviluppa soluzioni per tracciabilità etica nella

moda, impiega la blockchain per contrastare la contraffazione o introduce materiali bio-based nella manifattura avanzata. Alcune guidano imprese agricole che restituiscono valore ai territori attraverso innovazione sociale e prodotti biologici, altre promuovono un modello partecipativo e orizzontale nel design tessile, o creano piattaforme digitali per la crescita delle PMI.

Molte sono attive nei settori STEM, nel biotech, nel fintech o nella formazione: c'è chi ha fondato una startup biotecnologica dopo un dottorato in neuroscienze, chi si occupa di cybersecurity accessibile per le PMI, chi propone soluzioni di career empowerment per le donne nella blue economy.

(1) Secondo l'ultimo Global Gender Gap Report WEF, il divario di genere a livello globale è stato chiuso solo al 68,8%, con un avanzamento di +0,3 punti percentuali rispetto al 2024, un segnale di ripresa dopo la pandemia. Tuttavia, a questo ritmo, serviranno circa 123 anni per raggiungere la piena parità. In vetta al ranking, l'Islanda che domina con il 92,6% del gap colmato. Per quanto riguarda l'ITALIA, nonostante un lieve miglioramento nella classifica (dal 87° all'85° posto), i risultati rimangono preoccupanti. Il nostro Paese ottiene un punteggio complessivo di 0,704, ovvero circa il 70,4% di gap colmato, ma evidenzia gravi criticità in due dimensioni fondamentali: la partecipazione economica, con un punteggio di 0,607 (117° posto), e la salute e sopravvivenza, dove si ferma al 0,966 (94° posto). Superati da paesi considerati in via di sviluppo, come Namibia (8°) e Nicaragua (18°), oltre che dalla Moldavia (7°) e dalla Spagna (12°).

«In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne – dichiara

Valentina Parenti, presidente di GammaDonna – le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese. Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa. Imprenditrici che integrano sostenibilità, impatto e visione nei propri modelli di business, contribuendo a generare un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo. La loro voce deve diventare priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione.»

Il Premio GammaDonna® L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di impresa attraverso il Premio GammaDonna, portando le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale.

Oltre al Premio vengono assegnati Il Women Startup Award, il Giuliana Bertin Communication Award di Valentina Communication e la Menzione per l'internazionalizzazione di DHL Express Italy.

Partner 2025.

Sponsor : Mediolanum Private Banking, EY. Partner: DHL Express Italy.

Startup Sponsor : Seed Capital Pro, Pi Campus, Sireg Geotech, Valentina Communication.
Education Partner: Italian Tech Alliance, Angels4Women, InnovUp, Zest Group, Iusefor, ISTUD Business School, Cottino Social Impact Campus, GBS Group.

Hospitality Partner: Hotel De La Ville – A Rocco Forte Hotel.

Technical Partner: 4DEM. Community Partner: Plug and Play, Ashoka, ItaliaFintech, PNICube.

GAMMADONNA FAB50 | 2025 Le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno, secondo l'Associazione GammaDonna

ANTONIETTA ACAMPORA, Picnic Chic – Sorisole, BG

Con un format innovativo e sostenibile, ha rivoluzionato il concetto di picnic, rendendolo uno strumento di marketing territoriale per le aziende e un'esperienza indimenticabile per i consumatori. Ha creato una piattaforma che connette persone, imprese locali e territori, valorizzando l'Italia con esperienze gourmet, turismo slow e accessibile. Ha aperto un mercato inesplorato e promosso un ecosistema collaborativo, rendendo il picnic un'opportunità concreta di crescita per agriturismi, cantine e aziende agricole.

picnicchic.it

EMMANUELA ALESIANI, SuiteFood – Milano

Con Coccola ha creato una nuova categoria alimentare: la prima polvere naturale di cocco brevettata in Italia. Non una semplice alternativa allo zucchero, ma un booster funzionale che dolcifica, idrata e nutre in un solo gesto, trasformando il caffè in un'esperienza nutrizionale che contribuisce a ridurre il consumo globale di zucchero. Visionaria e determinata, ha costruito un team femminile e portato Coccola in farmacie, supermercati e premi internazionali. Supporta le comunità locali con l'acquisto da produttori sostenibili e pratica il Fair Trade.

www.coccola.shop

BARBARA AMERIO, Amer Yachts – Sanremo, IM

Guida una storica azienda ligure della nautica da diporto, caratterizzata da un'alta componente innovativa. Ha introdotto un modello economico che supera la sola performance finanziaria, fondato su un manifesto condiviso con dipendenti e collaboratori che promuove dialogo aperto e rispetto. Ha innovato i processi produttivi con nuove materie e tecniche, ridotto il gender gap, adottato eco-design e integrato gli obiettivi dell'Agenda 2030 per un cambiamento concreto e sostenibile. Esporta in Europa, Medio ed Estremo Oriente e si prepara a entrare in nuovi mercati emergenti.

ameryachts.com

ALICE ARDUINI, ALIX INTERNATIONAL – Montano Lucino, CO

Nel 2021 ha fondato a Como una "boutique dello shipping", sfidando la pandemia con coraggio e determinazione. Oggi la sua startup di spedizioni internazionali e logistica conta due sedi, 15 collaboratori e ha fatturato quasi 7 milioni nel 2024. Con un approccio incentrato sulle persone e sul servizio tailor made, mira a creare opportunità per i giovani, promuovendo un'impresa che valorizza dignità, crescita e impatto sociale oltre il profitto.

alixinternational.com

ANNAMARIA BARBARO, Empethy – Napoli

Dopo una carriera in Barclays come Product Owner, nel 2021 ha fondato Empethy con Lorenza Silvestri per innovare il sistema delle adozioni in Italia e ridurre il fenomeno del randagismo. Empethy è la prima piattaforma digitale che semplifica e rende più trasparenti le adozioni di cani e gatti, con oltre 5.000 adozioni annue, più di 1.000 rifugi attivi e un programma CSR che coinvolge oltre 50 aziende, tra cui Barilla Group, MSD Italia, Italo Treno e UnipolSai. Un modello di innovazione sociale replicabile, che unisce impatto e tecnologia.

empethy.it

ROSILARI BELLACOSA, SynDiag – Torino

Dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale – OvAI Focus – che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

syndiag.ai

RITA BILOTTI, Serragiumenta – Altomonte, CS

Alla guida di Serragiumenta, storica azienda agricola e agrituristica nel cuore della Calabria, Rita unisce una laurea in architettura a una profonda connessione con il territorio. Ha dato nuova vita alla tenuta di famiglia, trasformandola in un modello contemporaneo di ospitalità e produzione sostenibile. Per Rita, innovare significa restare fedeli ai valori del passato, reinterpretandoli con sensibilità attuale: dall'agricoltura al turismo esperienziale, ogni scelta è guidata dalla cura per l'ambiente, le persone e la bellezza dei luoghi.

serragiumenta.com

VIOLA BONESU, Plino – Torino

Con Plino ha co-fondato una piattaforma che sfrutta l'AI generativa per aiutare le PMI italiane ad analizzare dati contabili e finanziari 100 volte più velocemente. Il suo percorso multidisciplinare, dalla filosofia al product management, l'ha portata fino a Berkeley SkyDeck e nella lista Forbes Under 30. Plino semplifica l'accesso agli insight strategici grazie a un'interfaccia conversazionale che trasforma dati complessi in risposte chiare, in pochi secondi.

plino.ai

GWENDOLINE BRIEUX, VIVERE DI TURISMO – Supersano, LE

È l'anima di Vivere di Turismo, impresa innovativa che promuove una nuova cultura del turismo extralberghiero fondata sul benessere delle persone e valori come professionalità e comunità. Dopo un ruolo iniziale dietro le quinte, nel 2020 prende le redini dell'azienda, guidandola attraverso la crisi pandemica e trasformandola in Società Benefit. Oggi è un punto di riferimento per formazione e

consulenza, con un fatturato oltre il milione. Con eventi e strumenti concreti, innova mettendo al centro la qualità della vita e un modello sostenibile di ospitalità.

viverediturismo.it

ROSA COGLIANDOLO, GAREF – Gargallo, NO

Alla guida di Garef, storica azienda di rubinetteria di fascia alta, custode dell'eccellenza del Made in Italy. Sotto la sua leadership, l'azienda ha intrapreso un percorso di internazionalizzazione, adottato strumenti digitali di controllo e pratiche etiche e sostenibili. Rosa promuove valori di qualità, trasparenza e innovazione, costruendo relazioni solide con collaboratori e stakeholder. Con visione strategica, Garef punta a consolidare il futuro attraverso sostenibilità, filiali estere e nuove acquisizioni.

garef.it

SILVIA COSTA, GCE – La Spezia

Silvia è l'anima visionaria di GCE, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti e punto di riferimento nell'economia circolare. Con spirito innovativo, trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto, presto certificato end of waste. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico.

gcesrl.eu

MIRIAM CRESTA, Junior Achievement Italia ETS – Milano

CEO di Junior Achievement Italia ETS, realtà pioniera nel portare l'educazione imprenditoriale nelle scuole italiane. Ha guidato la diffusione di un modello didattico innovativo, basato su esperienze progressive e coinvolgenti, che ha coinvolto oltre 500.000 studenti. Sotto la sua guida, JA Italia ha costruito un ecosistema solido di partnership, promuovendo competenze trasversali e orientamento al lavoro, con un impatto misurabile e una visione chiara: dare ai giovani le chiavi del futuro.

jaitalia.org

LINDA CROCE, Azalea Cooperativa Sociale – Verona

Presidente della Cooperativa Sociale Azalea, pedagogista e futurista sociale. Ha guidato un percorso trasformativo innovativo, "Happy Working", che reinventa il lavoro e la cooperazione partendo dalla crisi del personale. Attraverso inclusione, benessere e pensiero anticipante, ha sviluppato un modello sistemico e replicabile, integrando valori generazionali, parità di genere e cultura inclusiva. La sua leadership promuove un futuro sostenibile e generativo nel welfare e nel lavoro sociale.

azalea.coop

LUCIA CUMAN, STL – Marostica, VI

CEO dell'azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone. Appassionata del pensiero olivettiano, ha guidato la trasformazione dell'azienda verso la sostenibilità, lanciando Stilfibra, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata PP 100% Made in Italy. Socia e vicepresidente di Women For Freedom, Lucia unisce impresa e impatto sociale, donando parte dei proventi, del brand Stilfibra, al progetto di istruzione femminile in Nepal "A scuola con Chiara", e guida l'azienda con i fratelli Marco e Paolo verso un futuro responsabile e innovativo.

stl-srl.it

CORINNA DE CESARE, thePeriod – Milano

Giornalista e scrittrice, ha lasciato il Corriere della Sera per fondare thePeriod: una startup media femminista che rivoluziona l'informazione con contenuti etici, inclusivi e senza stereotipi. Il progetto raggiunge con i suoi canali fino a 13 milioni di persone, ha influenzato campagne nazionali e collaborato a linee guida europee su diversity & inclusion nel giornalismo. Con un'organizzazione e una leadership orizzontale, l'approccio di thePeriod è community-first e bottom-up. L'informazione non è più calata dall'alto ma viene costruita partendo dai bisogni, dagli interessi e dalle lotte reali di chi legge. Con questo approccio, thePeriod mira a diventare un punto di riferimento per un nuovo modo di fare giornalismo.

theperiod.it

VALERIA DELLA ROSA, Oli help – Milano

Con Oli help ha creato la prima app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità.

olihelp.com

DANILA DI STEFANO, Dret Project – Partanna, TP

CEO di Dret Project, società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, promuovendo sostenibilità ed efficienza energetica. Guida una rete innovativa di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia, favorendo sinergie per progetti chiavi in mano. Attenta a welfare, parità di genere e responsabilità sociale, fa di Dret Project un modello di impresa moderna, con un forte impegno per l'inclusione, la conciliazione vita-lavoro, l'impatto positivo e la crescita sostenibile del territorio.

dretsystem.it/dret-project

FRANCESCA FAILONI, Alps Blockchain – Trento

Co-founder e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining e sviluppo energetico su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

alpsblockchain.com

BARBARA FANI, Bettaknit – Prato

Con Bettaknit ha innovato la maglieria fai da te, unendo filati rigenerati made in Prato, kit digitali per maglia e uncinetto, e una community globale. La startup 100% femminile promuove un'alternativa concreta alla fast fashion: slow fashion, produzione etica e creatività sostenibile. Ha trasformato il knitting in un gesto contemporaneo e meditativo, valorizzando il "fatto a mano" e come scelta culturale, ambientale ed educativa. Un progetto circolare, digitale e scalabile.

www.bettaknit.it

ROBERTA FERRARI, LateralSchool – Roma

Guida Lateralschool, realtà romana che dal 2012 rivoluziona il settore delle divise scolastiche, unendo fashion e Made in Italy. Con un approccio innovativo e cura per i dettagli, ha trasformato un segmento tradizionale, creando un forte senso di appartenenza e identità. Grazie a elevati standard qualitativi e relazioni consolidate con scuole e college internazionali, Lateralschool è oggi un punto di riferimento nel mercato italiano delle divise scolastiche di stile.

lateralschool.it

MARILÙ FIORE, CITYMODA – Bari

È Head of Marketing, PR & Social Impact di CityModa, ecosistema retail che unisce moda, innovazione e valorizzazione territoriale con una forte attenzione a sostenibilità e inclusione. Ha guidato la trasformazione digitale e culturale dell'azienda, promuovendo progetti di parità di genere, omnicanalità e nuove esperienze di shopping. Grazie alla sua leadership visionaria, CityModa si è affermata come punto di riferimento nel Sud Italia, guardando con ambizione all'internazionalizzazione e a un futuro rigenerativo.

citymoda.it

CHIARA FRANZINI CAPPELLETTI, INNOCHEM – Legnano, MI

Chimico industriale e titolare di Innochem, guida lo sviluppo di processi innovativi e sostenibili nel settore chimico. Ha ideato Textinol, tecnologia che trasforma scarti tessili pre e post consumo in biocarburanti, valorizzando materiali misti altrimenti destinati allo smaltimento o alla termovalorizzazione. Con una forte vocazione alla ricerca applicata, promuove soluzioni a ciclo chiuso, contribuendo concretamente all'economia circolare e a un futuro sostenibile.

organizzativo “gentile”, inclusivo e a prevalenza femminile. Con la sua “innovability”, unisce AI, gender equity e sostenibilità per generare valore condiviso. Climate Positive, pluripremiata, Way2Global è oggi crocevia di partenariati e laboratorio d’impresa rigenerativa e diffusa.

way2global.com

MARTA GRELLI, Travelin – Torino

Founder e mente creativa di Travelin, startup innovativa che sta rivoluzionando il turismo accessibile con una piattaforma digitale che valuta, migliora e rende trasparente il livello di accessibilità di hotel e servizi. Ha trasformato un settore frammentato e analogico in un’opportunità scalabile, abbattendo barriere e generando impatto sociale. Selezionata dal Ministero del Turismo e nominata Cavaliere al merito della Repubblica Italiana per aver creato questo progetto, punta a creare il più grande marketplace sull’accessibilità, dove inclusione fa rima con dignità e valore economico.

travelin.me

ENEIDA LILA, Lizard – Milano

Con Lizard ha introdotto un modello di Furniture-as-a-Service per il real estate, trasformando l’arredo da bene a servizio. La startup offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unisce design industriale, economia circolare e digitale per risolvere inefficienze operative. La sua ambizione è far diventare Lizard la piattaforma europea di riferimento per l’arredamento circolare, adottando tecnologie avanzate come l’intelligenza artificiale e contribuendo agli obiettivi ESG dei clienti.

lizardcollection.com

CRISTINA LUCERA, Parentsmile – Vicenza

Founder & CEO di Parentsmile, la prima piattaforma di family health on demand che offre supporto medico, educativo, assistenziale e per il fitness erogato direttamente a domicilio solo da professionisti altamente qualificati e validati, per ogni fase della vita e della genitorialità. Ex manager nel tech, ha trasformato un’esperienza personale in un progetto innovativo oggi scelto da aziende come ManpowerGroup, Coca Cola HBC e Prysmian. Unendo tecnologia e approccio umano, promuove benessere, inclusività e sostenibilità sociale nei luoghi di lavoro, con una crescita B2B a +1000% nel 2024.

parentsmile.com

FRANCESCA MARINI, Studio Ing Marini – Brescia

Guida da 15 anni lo Studio Ing Marini, società di consulenza specializzata in energy management. Ha ideato un modello innovativo che integra sistemi di gestione e Business Intelligence, trasformando i dati energetici in scelte strategiche e vantaggio competitivo. Presidente di AssoEGE e coordinatrice della Commissione Energia dell’Ordine degli Ingegneri di Brescia, mette innovazione e visione sistemica per la sostenibilità al servizio delle PMI italiane.

www.innochem.it

MARGHERITA FRANZONI, Metabeauty – Darfo Boario Terme, BS

Amministratrice Unica di MetaBeauty, Società Benefit che distribuisce BioThaelae, linea di skincare naturale che fonde l'eccellenza coreana con la qualità italiana.Dopo una lunga esperienza imprenditoriale, ha rivoluzionato la cosmetica con formule biologiche certificate, personalizzabili e trasparenti, superando la classificazione tradizionale della pelle. Punta all'espansione europea, promuovendo un modello etico e sostenibile che unisce innovazione scientifica e rispetto per la persona e per l'ambiente, trasformando la skincare in un rituale consapevole.

biothaleae.it

IRENE GIANI, Deeva – Torino

Con Deeva ha innovato il beauty a domicilio, digitalizzando e regolamentando un settore tradizionalmente informale e obsoleto in Italia. Il modello proprietario "Deeva Method" unisce formazione continua e qualità professionale, offrendo carriera, flessibilità e meritocrazia a oltre 30 professioniste. Con oltre 10.000 appuntamenti erogati, ha raccolto oltre 1 milione di investimenti e brevettato un lavatesta portatile. Punta a diventare leader europeo del beauty tech, con un forte impatto sociale.

deeva.it

ANTONELLA GIOSTRA, Lemon Tree – Torino

CEO di Lemon Tree, ha fondato una startup innovativa che usa il digitale per favorire inclusione educativa, orientamento scolastico ed empowerment femminile. Ha trasformato un bisogno personale in una visione condivisa, creando un ponte tra scuole, famiglie e comunità per sostenere ragazzi vulnerabili e rendere visibili progetti educativi ad alto impatto. L'innovazione è culturale e tecnologica: promuove fiducia, relazioni sane e crescita condivisa. Una rete di donne trasforma la cura in impresa e la maternità in valore.

chescuola.net

NUNZIA GIUNTA, UOMOeAMBIENTE – Torino

Co-founder e Amministratrice di UOMOeAMBIENTE, Società Benefit e PMI innovativa che da vent'anni guida aziende e enti nella transizione verso modelli sostenibili e rigenerativi. Con un team a leadership condivisa e prevalentemente femminile, ha anticipato i tempi sull'ESG, offrendo consulenza e formazione strategica per generare impatti concreti. La sua è un'innovazione culturale che coniuga rigore, interdipendenza e cura, ispirando nuove economie della sostenibilità.

uomoeambiente.com

LAURA GORI, Way2Global Srl SB – Milano

Founder & CEO di Way2Global, Società Benefit e B Corp che offre servizi linguistici B2B coniugando tecnologia e impatto sociale. Ha creato il primo servizio di traduzioni decarbonizzato e un modello

studioingmarini.it

SIMONA MASCHI, Copenhagen Institute of Interaction Design-CIID – Copenhagen

Pioniera del design a impatto positivo, ha co-fondato e guida il CIID, tra i centri più influenti al mondo per l'innovazione. Con un approccio sistemico, connette educazione, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese e talenti a prototipare soluzioni digitali sostenibili. Ha formato oltre 1000 innovatori globali in più di 40 Paesi. Con la nuova sede di Bergamo, porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.

ciid.dk

VERONICA MESSA, KIRIS – Vignola, MO

Amministratrice unica di KIRIS, azienda fondata nel 2015 che trasforma la complessità della transizione energetica in opportunità concrete per PMI e grandi imprese. Offre diagnosi, certificazioni ISO 50001, monitoraggio e consulenza strategica, con un approccio pragmatico e digitalizzato. Ha guidato l'evoluzione di KIRIS da studio tecnico a impresa strutturata, affiancando alle competenze energetiche un solido sviluppo commerciale e tecnologico, per un futuro più efficiente e sostenibile.

kirismart.it

VALERIA METOLDO e TASCHIA BERTUCCIO, Osmosia – Catania

Anime diverse ma visione condivisa, Valeria e Taschía sono co-founder di Osmosia, agenzia di comunicazione medica che unisce rigore scientifico, creatività e AI per trasformare la complessità in contenuti ad alto impatto. Stratega della comunicazione scientifica, la prima, scienziata con vocazione narrativa, la seconda, guidano Osmosia da Catania promuovendo innovazione, sostenibilità e inclusione in Italia e all'estero. Un laboratorio consulenziale dove scienza e narrazione si incontrano per migliorare la salute, generare fiducia e costruire un futuro più umano.

osmosia.it

FRANCESCA MORANDI, Siderweb – Flero, BS

Insieme al fratello Paolo, ha preso in mano il timone di Siderweb dal 2020, ereditando l'impegno innovativo del padre, trasformandola in SB e riaffermando valori di inclusività ed etica nel settore siderurgico. Nel 2021 ha fondato "Acciaio al Femminile", una rete innovativa per promuovere parità di genere ed empowerment femminile nella comunità dell'acciaio. Le interviste raccolte in questo progetto sono state pubblicate nel libro "Soffitti di cristallo, Radici d'acciaio" (Il Sole 24 Ore, 2025).

siderweb.com

ELISA MORSICANI, ITLS | Italian Lifestyle – Ciampino, RM

CEO di ITLS – Italian Lifestyle, azienda specializzata in soluzioni SaaS per l'e-commerce verso la Cina. Con un team esperto e un approccio innovativo, ITLS supporta le imprese italiane nell'internazionalizzazione digitale, puntando a crescita sostenibile e inclusione. Tra le sue soluzioni di successo, GOTOCHINA e VENTO DITALIA facilitano l'accesso al mercato cinese. Guida un team

resiliente che ha superato la pandemia investendo in innovazione e ora punta a scalare a livello europeo, cercando nuovi fondi e risorse.

itlsgroup.com

CHIARA NICOLANTI, Nonna Nerina – Palombara Sabina, RM

Founder di Nonnas, startup innovativa che celebra la tradizione culinaria italiana con cooking class autentiche e intergenerazionali. Fondata nel 2020, unisce nonne ultrasettantenni e giovani della GenZ per offrire esperienze culturali e gastronomiche a un pubblico internazionale, con focus sul mercato USA. Nonnas crea un ponte tra generazioni e culture, trasformando tradizione e memoria in innovazione sociale e digitale, con cooking class dal vivo e online, partnership internazionali e progetti di storytelling multimediale.

nonnas.it

SONIA PAONESSA, Amalia – Brescia

CEO e founder di Amalia, startup innovativa fondata nel 2020 a Brescia, che trasforma l'assistenza domiciliare in una relazione basata su rispetto, dignità e professionalità, valorizzando le assistenti come "CareMaster" con un sistema che abbina competenze tecniche e affinità personali. Con un modello culturale e organizzativo innovativo, ha migliorato la fiducia e la qualità della vita di famiglie e caregiver, con oltre 100.000 candidature e quasi 9 milioni di euro distribuiti alle CareMaster. Dimostrando che innovare nel sociale significa fare impresa rispettando le persone.

amaliacare.it

FRANCESCA PRETE, You Before Any Business – Milano

Co-founder e CEO di You Before Any Business (YBAB), startup innovativa e società benefit fondata nel 2023 a Milano. YBAB mette le persone al centro del benessere organizzativo con la prima piattaforma italiana di percorsi One-to-One per il wellbeing aziendale, unendo tecnologia e umanità per creare ambienti di lavoro sani, inclusivi e resilienti. Con una leadership empatica, Francesca promuove una cultura d'impresa più umana e sostenibile, facendo del benessere una leva strategica per la crescita e la trasformazione.

ybab.it

CLAUDINE ROLLANDIN, Promama – Lavagna, GE

Con una laurea in Ingegneria e oltre dieci anni di esperienza nel digitale e nella consulenza, ha fondato Promama dopo la maternità, trasformando un bisogno personale in un progetto tecnologico e sociale. Ha creato un ecosistema che connette oltre 30.000 genitori a aziende family-friendly, con strumenti data-driven per valorizzare il talento genitoriale. Con un modello flessibile e scalabile, Promama promuove un nuovo equilibrio tra vita e lavoro e un'innovazione davvero inclusiva.

promama.it

ROSY RUSSO, MiAssumo – Trieste

CEO di MiAssumo, la piattaforma gratuita che orienta gli studenti dagli 11 ai 26 anni con percorsi formativi, crea un CV certificato e favorisce il recruiting diretto di talenti: dalla scuola al lavoro in un clic. “Mamma” di Parole O_Stili, associazione che ha dato vita al Manifesto della Comunicazione non Ostile, è anche Ashoka Fellow. Formatrice e comunicatrice, Rosy facilita nuove reti (lei le chiama “Netily”) che generano impatto positivo usando consapevolezza, educazione e linguaggio come strumenti di cambiamento.

miassumo.com

SOFIA SANTI, ONEBra – Trento

Con un dottorato e una forte vocazione sociale, riveste la carica di CEO di ONEBra, startup che ha ideato una soluzione innovativa per le donne con asimmetria dei seni, in particolare dopo interventi oncologici invasivi. ONEBra realizza protesi esterne personalizzate tramite scansione 3D del seno, stampate in 3D e inserite in reggiseni certificati come dispositivi medici. Unisce tecnologia, design e attenzione alla privacy per restituire comfort, simmetria e fiducia, offrendo un nuovo standard di cura e benessere femminile.

onebra.it

SERENA SMEAZZETTO, NEXT Genomics – Sesto Fiorentino, FI

COO e biologa di NEXT Genomics, unisce scienza, tecnologia e umanità per innovare nella medicina di precisione e promuovere salute personalizzata. Fondatrice di Sbilanciati, piattaforma di divulgazione sulla nutrizione di precisione, guida progetti che integrano innovazione scientifica e benessere organizzativo. Con empatia e visione, Serena sviluppa modelli etici e sostenibili, puntando a un impatto sociale e internazionale nel campo della salute personalizzata.

personalnext.it / sbilanciati.it

SILVIA STUPINO, AD ASTRA INNOVATION & DESIGN – Beinasco, TO

CEO di Ad Astra Innovation & Design, startup che ha sviluppato TrAIcorder, software predittivo per check-up digitali non invasivi dei rischi fisici, psicofisici e metabolici. Imprenditrice dal 2002, ha guidato la certificazione CE e l’avvio commerciale, puntando a rendere il prodotto accessibile in ospedali, farmacie, aziende e strutture non sanitarie come strumento di welfare. A basso costo e facile da usare, TrAIcorder è fruibile da remoto per persone con mobilità ridotta. Rilascia risultati immediati inviandoli sul cellulare.

traicorder.it

DANIELA MARIA TENNA, Yorokobi – Pino Torinese, TO

Ideatrice di Yorokobi, promuove una sessualità libera e consapevole attraverso la vendita di sex toys e attività di divulgazione. Con un approccio gentile e inclusivo, lavora in contesti giovanili, femminili e di coppia, collaborando con esperte del settore per superare tabù e pregiudizi culturali. Unendo canali digitali e incontri fisici, favorisce conoscenza di sé, benessere e libertà di espressione. La sua

innovazione è culturale: normalizzare ciò che è ancora considerato intimo e indicibile per favorire benessere, autodeterminazione e relazioni più sane.

yorokobi-shop.com

SERENA TOMMASINI, Zonzers – Milano

È la mente creativa dietro Zonzers, la social app che rivoluziona il turismo esperienziale mettendo al centro connessioni autentiche tra persone. Ha trasformato un bisogno personale in una piattaforma che facilita incontri reali basati su passioni condivise. L'algoritmo valorizza l'esperienza, non la performance, e unisce tecnologia e umanità. Con il supporto di Kel 12, storico tour operator, Zonzers punta a diventare un social globale per chi cerca esperienze genuine e relazioni vere.

base.zonzers.com

FEDERICA TOZZI, Onoblo – Verona

Managing Partner di Onoblo, società benefit full remote, ha fatto dell'innovazione umana il cuore della sua impresa. Psichiatra con esperienza internazionale e coach professionista di lunga esperienza, promuove un nuovo modello organizzativo fondato su fiducia, responsabilità condivisa e impatto sociale misurabile. Onoblo accompagna persone e organizzazioni nei percorsi di cambiamento, lavorando su cultura, operatività e benessere per trasformare il lavoro in uno spazio di senso, evoluzione e cura.

onoblo.it

ANNA VINCI, Ciao Elsa – Padova

Co-founder e volto di Ciao Elsa, la prima pensiontech in Italia, ha trasformato un'esperienza personale in una missione imprenditoriale: rendere la previdenza complementare accessibile e comprensibile a tutti. Con trasparenza, educazione e tecnologia, ha lanciato il primo comparatore indipendente di fondi pensione in Italia, aiutando migliaia di persone a costruire un futuro finanziario più consapevole. Il suo obiettivo? Democratizzare la previdenza e farne uno strumento semplice, utile e alla portata di chiunque.

ciaoelsa.com

GIULIA ZANATTA, Aroundrs – Firenze

Guida Aroundrs con una visione pragmatica e ambiziosa: rendere il riuso la nuova normalità. Dopo un MBA ed esperienze internazionali, ha fondato una startup che unisce tecnologia, logistica e design circolare per combattere l'inquinamento da packaging monouso. Attiva in mense, eventi e campus, Aroundrs propone contenitori smart e tracciabili, aiutando aziende e PA a trasformare gli obblighi normativi in innovazione. Obiettivo: un'infrastruttura digitale del riuso, semplice e scalabile, per un futuro senza sprechi.

aroundrs.it

ELENA ZANIN, EZ Language Trainer – Belluno

Founder di EZ Language Trainer, ha ideato un metodo innovativo che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, guidando l'apprendimento delle lingue attraversoun percorso motivante e personalizzato. Un approccio accessibile e inclusivo che promuove empowerment e sostenibilità aprendo le nuove vie della conoscenza percorribili ad ogni età e abilità. La sua missione? Rendere l'apprendimento linguistico uno strumento di crescita globale, capace di migliorare la percezione di sé e del proprio potenziale per creare soddisfazione e positività sociale.

ezlanguagetrainer.com

Premio GammaDonna, una bergamasca tra le 50 imprenditrici italiane più innovative d'Italia



Il riconoscimento

Il premio riconosce la creatività imprenditoriale di Antonietta Acampora, di Sorisole, che con il suo format "Picnic Chic" ha trasformato il picnic in uno strumento strategico per agriturismi, cantine e aziende agricole, promuovendo un ecosistema collaborativo

Antonietta Acampora di **Sorisole** tra le cinquanta imprenditrici più innovative d'Italia, le Fab50 selezionate dal Premio GammaDonna 2025. Torna anche quest'anno il riconoscimento che da vent'anni mira a ridurre il gender gap in campo socioeconomico sostenendo l'imprenditoria femminile innovativa e che ha come destinatarie le donne founder, co-founder o socie attive con ruoli manageriali che si siano distinte per prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi innovativi, vantando almeno un bilancio alle spalle.

Quest'anno il Premio **GammaDonna**, giunto alla 21a edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili.



C’è chi crea tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori o trasforma l’IA in uno strumento per valutare la resilienza psicologica. Chi sviluppa soluzioni per tracciabilità etica nella moda, impiega la blockchain per contrastare la contraffazione o introduce materiali bio-based nella manifattura avanzata. Alcune guidano imprese agricole che restituiscono valore ai territori attraverso innovazione sociale e prodotti biologici, altre promuovono un modello partecipativo e orizzontale nel design tessile, o creano piattaforme digitali per la crescita delle PMI.

Tra loro anche la bergamasca Acampora con **“Picnic Chic”** un format innovativo e sostenibile che “ha rivoluzionato il concetto di picnic, rendendolo uno strumento di marketing territoriale per le aziende e un’esperienza indimenticabile per i consumatori. Ha creato una piattaforma che connette persone, imprese locali e territori, valorizzando l’Italia con esperienze gourmet, turismo slow e accessibile. Ha aperto un mercato inesplorato e promosso un ecosistema collaborativo, rendendo il picnic un’opportunità concreta di crescita per agriturismi, cantine e aziende agricole”.

Con picnicchic.it l’imprenditrice di Sorisole ha sviluppato a pieno il format del picnic in Italia, trasformandolo da evento improvvisato ad esperienza gastronomica sempre più ricca e popolare. Una piccola idea, nata ad Amalfi su un foglio di carta, grazie alla sua guida è diventata un modello di business replicato in tutta Italia. Da oltre un decennio, Antonietta affianca le aziende agricole italiane offrendo loro progetti di consulenza e supporto strategico, volti a valorizzare il territorio, promuovere le eccellenze enogastronomiche locali e sviluppare nuove opportunità di turismo esperienziale.

“Siamo orgogliosi – si legge sul profilo LinkedIn di Picnic Chic -, e anche un po’ emozionati, nel vedere la nostra fondatrice Antonietta Acampora tra le FAB50 del Premio GammaDonna! Un riconoscimento che valorizza non solo il nostro percorso, ma anche la visione con cui ogni giorno trasformiamo un’idea in un’esperienza concreta, sostenibile e innovativa. Essere parte di questa rete di donne che innovano, creano e ispirano è per noi un onore e uno stimolo a continuare a fare la differenza. Complimenti a tutte quante per il lavoro unico e speciale che portate avanti giorno dopo giorno!”.

© Riproduzione riservata

Iscriviti al nostro canale
Whatsapp

e rimani aggiornato.

Vuoi leggere BergamoNews senza pubblicità?
Abbonati!

Impatto dell'imprenditoria femminile: le FAB50 di GammaDonna

social Indirizzo copiato Le FAB50 di GammaDonna rappresentano un esempio di come l'imprenditoria femminile possa contribuire significativamente all'innovazione e alla sostenibilità del tessuto economico italiano, mettendo in luce il ruolo cruciale delle donne in ambito economico Pubblicato il 24 lug 2025 L'Italia della sostenibilità si trova di fronte anche sul piano sociale a sfide decisamente importanti: come quella di ridurre il gender gap economico che ancora persiste nel panorama nazionale. Nonostante i progressi, la strada verso la parità di genere in ambito economico è ancora lunga e tortuosa. In questo contesto, emergono iniziative come le FAB50 di GammaDonna , un progetto che mette in luce cinquanta esempi di imprenditoria femminile innovativa e sostenibile. Queste realtà non solo dimostrano il potenziale delle donne nel guidare imprese di successo ma sottolineano anche l'importanza crescente dell' inclusione delle imprenditrici nelle agende strategiche sia pubbliche che private . La loro integrazione rappresenta un passo fondamentale per una società più equilibrata e per un'economia più inclusiva e dinamica.

Gender gap, Italia ancora indietro ma l'imprenditoria femminile non molla: ecco le FAB50 di GammaDonna

In **Italia** meno del 15% delle **startup** innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il **Global Gender Gap Report** 2025 del **World Economic Forum** conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica sulla parità economica di genere (117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del MIMIT e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. *(Economy Magazine)*

Ne parlano anche altre testate

Antonietta Acampora di Sorisole tra le cinquanta imprenditrici più innovative d'Italia, le Fab50 selezionate dal Premio GammaDonna 2025. *(BergamoNews)*

Il **Global Gender Gap Report** 2025 del **World Economic Forum** conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del Mimit e della **Banca d'Italia** evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. *(RaiNews)*

C'è anche una siciliana, la partannese Danila Di Stefano, nella lista delle 50 imprenditrici più innovative e influenti d'Italia del 2025. L'elenco, noto come FAB50, è stato pubblicato dall'associazione GammaDonna, punto di riferimento nazionale per la valorizzazione dell'imprenditoria femminile, e raccoglie storie di donne che stanno trasformando il tessuto economico italiano con visione, impatto e innovazione. *(TP24.it)*

Il **Global Gender Gap Report** 20251 del **World Economic Forum** conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del MIMIT e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. *(giornaledellepmi.it)*

Sono Danila Di Stefano, ceo di "Dret project Srl" di Partanna, in provincia di Trapani, Valeria Metoldo e Taschia Bertuccio, fondatrici di" Osmo... Sono in corsa per entrare tra le 6 che saliranno sul palco della finale il prossimo 4 novembre, a Torino. *(la Repubblica)*

C'è l'imprenditrice che crea tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori e quella che trasforma l'AI in uno strumento per la gestione quotidiana dei bambini con ADHD. Chi promuove la parità di genere nel settore siderurgico, e chi connette genitori e aziende family friendly. *(iO Donna)*

Economy

URL : https://www.economymagazine.it/
PAESE : italia
TYPE :Web Grand Public

► 24 luglio 2025

> Versione online

Gender gap, Italia ancora indietro ma l'imprenditoria femminile non molla: ecco le FAB50 di GammaDonna

Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.



In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il **Global Gender Gap Report 2025** del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica sulla parità economica di genere (117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del MIMIT e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, il settore dell'imprenditoria femminile riceve meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione.

In questo scenario, le FAB50 – la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del **Premio GammaDonna 2025** – si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori. Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

Quest'anno il Premio, giunto alla 21ª edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la **capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee** – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

C'è chi crea tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori o trasforma l'IA in uno strumento per valutare la resilienza psicologica. Chi sviluppa soluzioni per tracciabilità etica nella moda, impiega la blockchain per contrastare la contraffazione o introduce materiali bio-based nella manifattura avanzata. Alcune guidano imprese agricole che restituiscono valore ai territori attraverso innovazione sociale e prodotti biologici, altre promuovono un modello partecipativo e orizzontale nel design tessile, o creano piattaforme digitali per la crescita delle PMI.

Molte sono attive nei settori **STEM, nel biotech, nel fintech o nella formazione**: c'è chi ha fondato una startup biotecnologica dopo un dottorato in neuroscienze, chi si occupa di cybersecurity accessibile per le PMI, chi propone soluzioni di career empowerment per le donne nella blue economy.

«In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne – dichiara **Valentina Parenti**, presidente di GammaDonna – le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese. Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa. Imprenditrici che integrano sostenibilità, impatto e visione nei propri modelli di business, contribuendo a generare un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo. La loro voce deve diventare priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione.»

URL : https://www.peoplearepeople.it/
PAESE : italia
TYPE :Web Grand Public

► 24 luglio 2025

> Versione online

GAMMADONNA PRESENTA LE FAB50, LA SHORT LIST ANTI GENDER GAP

Presentata la video playlist delle cinquanta imprenditrici selezionate per la 21 esima edizione del premio per l'imprenditoria femminile innovativa promosso dall'Associazione GammaDonna

L'Italia e le donne al lavoro sono ancora in una relazione piuttosto complicata. Lo conferma **il Global Gender Gap Report per il 2025** del **World Economic Forum**, che ha fatto scivolare il nostro Paese al 117esimo posto per partecipazione femminile al mondo del lavoro. Lo ribadiscono **i dati MIMIT** e della **Banca d'Italia** che giudicano strutturale il problema dell'accesso a investimenti e risorse da parte delle imprenditrici. A parità di performance economico-finanziarie, insomma, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di **bias impliciti e minore patrimonializzazione**.



In questo scenario, si pone in assoluta controtendenza **la video play list delle FAB50**, ossia la short-list delle **cinquanta imprenditrici** più innovative del **Premio GammaDonna 2025**, selezionate per la 21 edizione edizione tra candidate di grande spessore provenienti da tutta Italia.

Come raccontano nelle loro interviste raccolte dall'associazione, le "magnifiche cinquanta" operano in tutti ambiti fortemente innovativi, dalla transizione ecologica all'inclusione, passando per la digitalizzazione, la salute e l'education. Dalla short-list saranno selezionate **le 6 finaliste il prossimo 4 novembre** che saliranno sul palco di Palazzo Madama a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

«In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne - dichiara **Valentina Parenti**, presidente di GammaDonna - le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese. Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa. Imprenditrici che integrano sostenibilità, impatto e visione nei propri modelli di business, contribuendo a generare un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo. La loro voce deve diventare priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione».

La video-playlist delle storie di innovazione delle FAB50 è disponibile a questo link.

Il talento imprenditoriale femminile resta sotto-capitalizzato



Riceviamo e volentieri pubblichiamo

ITALIA ANCORA INDIETRO SUL GENDER GAP ECONOMICO, MA L'IMPRENDITORIA FEMMINILE NON MOLLA:

ECCO LE FAB50 DI GAMMADONNA

La storica Associazione rilancia il suo impegno per colmare il divario di genere nell'economia e dà voce a 50 imprenditrici che stanno trasformando l'Italia con innovazione, impatto e visione. Qui la video-playlist delle loro storie di innovazione

In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il Global Gender Gap Report 2025[1] del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del MIMIT e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione.

In questo scenario, le FAB50 – la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025 – si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori. Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

Quest'anno il Premio, giunto alla 21ª edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

C'è chi crea tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori o trasforma l'IA in uno strumento per valutare la resilienza psicologica. Chi sviluppa soluzioni per

tracciabilità etica nella moda, impiega la blockchain per contrastare la contraffazione o introduce materiali bio-based nella manifattura avanzata. Alcune guidano imprese agricole che restituiscono valore ai territori attraverso innovazione sociale e prodotti biologici, altre promuovono un modello partecipativo e orizzontale nel design tessile, o creano piattaforme digitali per la crescita delle PMI.

Molte sono attive nei settori STEM, nel biotech, nel fintech o nella formazione: c'è chi ha fondato una startup biotecnologica dopo un dottorato in neuroscienze, chi si occupa di cybersecurity accessibile per le PMI, chi propone soluzioni di career empowerment per le donne nella blue economy.

«In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne – dichiara Valentina Parenti, presidente di GammaDonna – le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese. Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa. Imprenditrici che integrano sostenibilità, impatto e visione nei propri modelli di business, contribuendo a generare un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo. La loro voce deve diventare priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione.»

La video-playlist delle storie di innovazione delle FAB50 è disponibile a questo link: https://bit.ly/FAB50_PremioGammaDonna25

Il Premio GammaDonna®

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di impresa attraverso il Premio GammaDonna, portando le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale.

Oltre al Premio vengono assegnati Il Women Startup Award, il Giuliana Bertin Communication Award di Valentina Communication e la Menzione per l'internazionalizzazione di DHL Express Italy.

Partner 2025. Sponsor: Mediolanum Private Banking, EY. Partner: DHL Express Italy. Startup Sponsor: Seed Capital Pro, Pi Campus, Sireg Geotech, Valentina Communication. Education Partner: Italian Tech Alliance, Angels4Women, InnovUp, Zest Group, Iusefor, ISTUD Business School, Cottino Social Impact Campus, GBS Group. Hospitality Partner: Hotel De La Ville – A Rocco Forte Hotel. Technical Partner: 4DEM. Community Partner: Plug and Play, Ashoka, ItaliaFintech, PNICube.

GAMMADONNA FAB50 | 2025

Le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno, secondo l'Associazione GammaDonna

ANTONIETTA ACAMPORA, Picnic Chic [Sorisole, BG]

Con un format innovativo e sostenibile, ha rivoluzionato il concetto di picnic, rendendolo uno strumento di marketing territoriale per le aziende e un'esperienza indimenticabile per i consumatori. Ha creato una piattaforma che connette persone, imprese locali e territori, valorizzando l'Italia con esperienze gourmet, turismo slow e accessibile. Ha aperto un mercato inesplorato e promosso un ecosistema collaborativo, rendendo il picnic un'opportunità concreta di crescita per agriturismi, cantine e aziende agricole.

picnicchic.it

EMMANUELA ALESIANI, SuiteFood [Milano]

Con Coccola ha creato una nuova categoria alimentare: la prima polvere naturale di cocco brevettata in Italia. Non una semplice alternativa allo zucchero, ma un booster funzionale che dolcifica, idrata e nutre in un solo gesto, trasformando il caffè in un'esperienza nutrizionale che contribuisce a ridurre il consumo globale di zucchero. Visionaria e determinata, ha costruito un team femminile e portato Coccola in farmacie, supermercati e premi internazionali. Supporta le comunità locali con l'acquisto da produttori sostenibili e pratica il Fair Trade.

www.coccola.shop

BARBARA AMERIO, Amer Yachts [Sanremo, IM]

Guida una storica azienda ligure della nautica da diporto, caratterizzata da un'alta componente innovativa. Ha introdotto un modello economico che supera la sola performance finanziaria, fondato su un manifesto condiviso con dipendenti e collaboratori che promuove dialogo aperto e rispetto. Ha innovato i processi produttivi con nuove materie e tecniche, ridotto il gender gap, adottato eco-design e integrato gli obiettivi dell'Agenda 2030 per un cambiamento concreto e sostenibile. Esporta in Europa, Medio ed Estremo Oriente e si prepara a entrare in nuovi mercati emergenti.

ameryachts.com/

ALICE ARDUINI, ALIX INTERNATIONAL [Montano Lucino, CO]

Nel 2021 ha fondato a Como una "boutique dello shipping", sfidando la pandemia con coraggio e determinazione. Oggi la sua startup di spedizioni internazionali e logistica conta due sedi, 15 collaboratori e ha fatturato quasi 7 milioni nel 2024. Con un approccio incentrato sulle persone e sul servizio tailor made, mira a creare opportunità per i giovani, promuovendo un'impresa che valorizza dignità, crescita e impatto sociale oltre il profitto.

alixinternational.com/

ANNAMARIA BARBARO, Empethy [Napoli, NA]

Dopo una carriera in Barclays come Product Owner, nel 2021 ha fondato Empethy con Lorenza Silvestri per innovare il sistema delle adozioni in Italia e ridurre il fenomeno del randagismo. Empethy è la prima piattaforma digitale che semplifica e rende più trasparenti le adozioni di cani e gatti, con oltre 5.000 adozioni annue, più di 1.000 rifugi attivi e un programma CSR che coinvolge oltre 50 aziende, tra cui Barilla Group, MSD Italia, Italo Treno e UnipolSai. Un modello di innovazione sociale replicabile, che unisce

impatto e tecnologia.

empethy.it

ROSILARI BELLACOSA, SynDiag [Torino, TO]

Dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale – OvAI Focus – che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

syndiag.ai/

RITA BILOTTI, Serragiumenta [Altomonte, CS]

Alla guida di Serragiumenta, storica azienda agricola e agrituristica nel cuore della Calabria, Rita unisce una laurea in architettura a una profonda connessione con il territorio. Ha dato nuova vita alla tenuta di famiglia, trasformandola in un modello contemporaneo di ospitalità e produzione sostenibile. Per Rita, innovare significa restare fedeli ai valori del passato, reinterpretandoli con sensibilità attuale: dall'agricoltura al turismo esperienziale, ogni scelta è guidata dalla cura per l'ambiente, le persone e la bellezza dei luoghi.

serragiumenta.com

VIOLA BONESU, Plino [Torino, TO]

Con Plino ha co-fondato una piattaforma che sfrutta l'AI generativa per aiutare le PMI italiane ad analizzare dati contabili e finanziari 100 volte più velocemente. Il suo percorso multidisciplinare, dalla filosofia al product management, l'ha portata fino a Berkeley SkyDeck e nella lista Forbes Under 30. Plino semplifica l'accesso agli insight strategici grazie a un'interfaccia conversazionale che trasforma dati complessi in risposte chiare, in pochi secondi.

plino.ai

GWENDOLINE BRIEUX, VIVERE DI TURISMO [Supersano, LE]

È l'anima di Vivere di Turismo, impresa innovativa che promuove una nuova cultura del turismo extralberghiero fondata sul benessere delle persone e valori come professionalità e comunità. Dopo un ruolo iniziale dietro le quinte, nel 2020 prende le redini dell'azienda, guidandola attraverso la crisi pandemica e trasformandola in Società Benefit. Oggi è un punto di riferimento per formazione e consulenza, con un fatturato oltre il milione. Con eventi e strumenti concreti, innova mettendo al centro la qualità della vita e un modello sostenibile di ospitalità.

vivereditурismo.it

ROSA COGLIANDOLO, GAREF [Gargallo, NO]

Alla guida di Garef, storica azienda di rubinetteria di fascia alta, custode dell'eccellenza

del Made in Italy. Sotto la sua leadership, l'azienda ha intrapreso un percorso di internazionalizzazione, adottato strumenti digitali di controllo e pratiche etiche e sostenibili. Rosa promuove valori di qualità, trasparenza e innovazione, costruendo relazioni solide con collaboratori e stakeholder. Con visione strategica, Garef punta a consolidare il futuro attraverso sostenibilità, filiali estere e nuove acquisizioni.

garef.it

SILVIA COSTA, GCE [La Spezia, SP]

Silvia è l'anima visionaria di GCE, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti e punto di riferimento nell'economia circolare. Con spirito innovativo, trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto, presto certificato end of waste. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico.

gcesrl.eu

MIRIAM CRESTA, Junior Achievement Italia ETS [Milano, MI]

CEO di Junior Achievement Italia ETS, realtà pioniera nel portare l'educazione imprenditoriale nelle scuole italiane. Ha guidato la diffusione di un modello didattico innovativo, basato su esperienze progressive e coinvolgenti, che ha coinvolto oltre 500.000 studenti. Sotto la sua guida, JA Italia ha costruito un ecosistema solido di partnership, promuovendo competenze trasversali e orientamento al lavoro, con un impatto misurabile e una visione chiara: dare ai giovani le chiavi del futuro.

jaitalia.org

LINDA CROCE, Azalea Cooperativa Sociale [Verona, VR]

Presidente della Cooperativa Sociale Azalea, pedagogista e futurista sociale. Ha guidato un percorso trasformativo innovativo, "Happy Working", che reinventa il lavoro e la cooperazione partendo dalla crisi del personale. Attraverso inclusione, benessere e pensiero anticipante, ha sviluppato un modello sistemico e replicabile, integrando valori generazionali, parità di genere e cultura inclusiva. La sua leadership promuove un futuro sostenibile e generativo nel welfare e nel lavoro sociale.

azalea.coop

LUCIA CUMAN, STL [Marostica, VI]

CEO dell'azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone. Appassionata del pensiero olivettiano, ha guidato la trasformazione dell'azienda verso la sostenibilità, lanciando Stilfibra, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata PP 100% Made in Italy. Socia e vicepresidente di Women For Freedom, Lucia unisce impresa e impatto sociale, donando parte dei proventi, del brand Stilfibra, al progetto di istruzione femminile in Nepal "A scuola con Chiara", e guida l'azienda con i fratelli Marco e Paolo verso un futuro responsabile e innovativo.

stl-srl.it

CORINNA DE CESARE, thePeriod [Milano, MI]

Giornalista e scrittrice, ha lasciato il Corriere della Sera per fondare thePeriod: una startup media femminista che rivoluziona l'informazione con contenuti etici, inclusivi e senza stereotipi. Il progetto raggiunge con i suoi canali fino a 13 milioni di persone, ha influenzato campagne nazionali e collaborato a linee guida europee su diversity & inclusion nel giornalismo. Con un'organizzazione e una leadership orizzontale, l'approccio di thePeriod è community-first e bottom-up. L'informazione non è più calata dall'alto ma viene costruita partendo dai bisogni, dagli interessi e dalle lotte reali di chi legge. Con questo approccio, thePeriod mira a diventare un punto di riferimento per un nuovo modo di fare giornalismo.

theperiod.it

VALERIA DELLA ROSA, Oli help [Milano, MI]

Con Oli help ha creato la prima app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità.

olihelp.com

DANILA DI STEFANO, Dret Project [Partanna, TP]

CEO di Dret Project, società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, promuovendo sostenibilità ed efficienza energetica. Guida una rete innovativa di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia, favorendo sinergie per progetti chiavi in mano. Attenta a welfare, parità di genere e responsabilità sociale, fa di Dret Project un modello di impresa moderna, con un forte impegno per l'inclusione, la conciliazione vita-lavoro, l'impatto positivo e la crescita sostenibile del territorio.

dretsystem.it/dret-project/

FRANCESCA FAILONI, Alps Blockchain [Trento, TN]

Co-founder e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining e sviluppo energetico su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

alpsblockchain.com/

BARBARA FANI, Bettaknit [Prato]

Con Bettaknit ha innovato la maglieria fai da te, unendo filati rigenerati made in Prato, kit digitali per maglia e uncinetto, e una community globale. La startup 100% femminile promuove un'alternativa concreta alla fast fashion: slow fashion, produzione etica e creatività sostenibile. Ha trasformato il knitting in un gesto contemporaneo e meditativo, valorizzando il "fatto a mano" e come scelta culturale, ambientale ed educativa. Un progetto circolare, digitale e scalabile.

www.bettaknit.it

ROBERTA FERRARI, LateralSchool [Roma, RM]

Guida Lateralschool, realtà romana che dal 2012 rivoluziona il settore delle divise scolastiche, unendo fashion e Made in Italy. Con un approccio innovativo e cura per i dettagli, ha trasformato un segmento tradizionale, creando un forte senso di appartenenza e identità. Grazie a elevati standard qualitativi e relazioni consolidate con scuole e college internazionali, Lateralschool è oggi un punto di riferimento nel mercato italiano delle divise scolastiche di stile.

lateralschool.it/

MARILÙ FIORE, CITYMODA [Bari]

È Head of Marketing, PR & Social Impact di CityModa, ecosistema retail che unisce moda, innovazione e valorizzazione territoriale con una forte attenzione a sostenibilità e inclusione. Ha guidato la trasformazione digitale e culturale dell'azienda, promuovendo progetti di parità di genere, omnicanalità e nuove esperienze di shopping. Grazie alla sua leadership visionaria, CityModa si è affermata come punto di riferimento nel Sud Italia, guardando con ambizione all'internazionalizzazione e a un futuro rigenerativo.

citymoda.it/

CHIARA FRANZINI CAPPELLETTI, INNOCHEM [Legnano, MI]

Chimico industriale e titolare di Innochem, guida lo sviluppo di processi innovativi e sostenibili nel settore chimico. Ha ideato Textinol, tecnologia che trasforma scarti tessili pre e post consumo in biocarburanti, valorizzando materiali misti altrimenti destinati allo smaltimento o alla termovalorizzazione. Con una forte vocazione alla ricerca applicata, promuove soluzioni a ciclo chiuso, contribuendo concretamente all'economia circolare e a un futuro sostenibile.

www.innochem.it

MARGHERITA FRANZONI, Metabeauty [Darfo Boario Terme, BS]

Amministratrice Unica di MetaBeauty, Società Benefit che distribuisce BioThaelae, linea di skincare naturale che fonde l'eccellenza coreana con la qualità italiana.Dopo una lunga esperienza imprenditoriale, ha rivoluzionato la cosmetica con formule biologiche certificate, personalizzabili e trasparenti, superando la classificazione tradizionale della pelle. Punta all'espansione europea, promuovendo un modello etico e sostenibile che unisce innovazione scientifica e rispetto per la persona e per l'ambiente, trasformando la

skincare in un rituale consapevole.

biothaleae.it

IRENE GIANI, Deeva [Torino, TO]

Con Deeva ha innovato il beauty a domicilio, digitalizzando e regolamentando un settore tradizionalmente informale e obsoleto in Italia. Il modello proprietario “Deeva Method” unisce formazione continua e qualità professionale, offrendo carriera, flessibilità e meritocrazia a oltre 30 professioniste. Con oltre 10.000 appuntamenti erogati, ha raccolto oltre 1 milione di investimenti e brevettato un lavatesta portatile. Punta a diventare leader europeo del beauty tech, con un forte impatto sociale.

deeva.it

ANTONELLA GIOSTRA, Lemon Tree [Torino, TO]

CEO di Lemon Tree, ha fondato una startup innovativa che usa il digitale per favorire inclusione educativa, orientamento scolastico ed empowerment femminile. Ha trasformato un bisogno personale in una visione condivisa, creando un ponte tra scuole, famiglie e comunità per sostenere ragazzi vulnerabili e rendere visibili progetti educativi ad alto impatto. L’innovazione è culturale e tecnologica: promuove fiducia, relazioni sane e crescita condivisa. Una rete di donne trasforma la cura in impresa e la maternità in valore.

chescuola.net/

NUNZIA GIUNTA, UOMOeAMBIENTE [Torino, TO]

Co-founder e Amministratrice di UOMOeAMBIENTE, Società Benefit e PMI innovativa che da vent’anni guida aziende e enti nella transizione verso modelli sostenibili e rigenerativi. Con un team a leadership condivisa e prevalentemente femminile, ha anticipato i tempi sull’ESG, offrendo consulenza e formazione strategica per generare impatti concreti. La sua è un’innovazione culturale che coniuga rigore, interdipendenza e cura, ispirando nuove economie della sostenibilità.

uomoeambiente.com/

LAURA GORI, Way2Global Srl SB [Milano, MI]

Founder & CEO di Way2Global, Società Benefit e B Corp che offre servizi linguistici B2B coniugando tecnologia e impatto sociale. Ha creato il primo servizio di traduzioni decarbonizzato e un modello organizzativo “gentile”, inclusivo e a prevalenza femminile. Con la sua “innovability”, unisce AI, gender equity e sostenibilità per generare valore condiviso. Climate Positive, pluripremiata, Way2Global è oggi crocevia di partenariati e laboratorio d’impresa rigenerativa e diffusa.
way2global.com/

MARTA GRELLI, Travelin [Torino, TO]

Founder e mente creativa di Travelin, startup innovativa che sta rivoluzionando il turismo accessibile con una piattaforma digitale che valuta, migliora e rende trasparente il livello di accessibilità di hotel e servizi. Ha trasformato un settore frammentato e analogico in

un'opportunità scalabile, abbattendo barriere e generando impatto sociale. Selezionata dal Ministero del Turismo e nominata Cavaliere al merito della Repubblica Italiana per aver creato questo progetto, punta a creare il più grande marketplace sull'accessibilità, dove inclusione fa rima con dignità e valore economico.

travelin.me

ENEIDA LILA, Lizard [Milano, MI]

Con Lizard ha introdotto un modello di Furniture-as-a-Service per il real estate, trasformando l'arredo da bene a servizio. La startup offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unisce design industriale, economia circolare e digitale per risolvere inefficienze operative. La sua ambizione è far diventare Lizard la piattaforma europea di riferimento per l'arredamento circolare, adottando tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e contribuendo agli obiettivi ESG dei clienti.

lizardcollection.com

CRISTINA LUCERA, Parentsmile [Vicenza, VI]

Founder & CEO di Parentsmile, la prima piattaforma di family health on demand che offre supporto medico, educativo, assistenziale e per il fitness erogato direttamente a domicilio solo da professionisti altamente qualificati e validati, per ogni fase della vita e della genitorialità. Ex manager nel tech, ha trasformato un'esperienza personale in un progetto innovativo oggi scelto da aziende come ManpowerGroup, Coca Cola HBC e Prysmian. Unendo tecnologia e approccio umano, promuove benessere, inclusività e sostenibilità sociale nei luoghi di lavoro, con una crescita B2B a +1000% nel 2024

parentsmile.com

FRANCESCA MARINI, Studio Ing Marini [Brescia, BS]

Guida da 15 anni lo Studio Ing Marini, società di consulenza specializzata in energy management. Ha ideato un modello innovativo che integra sistemi di gestione e Business Intelligence, trasformando i dati energetici in scelte strategiche e vantaggio competitivo. Presidente di AssoEGE e coordinatrice della Commissione Energia dell'Ordine degli Ingegneri di Brescia, mette innovazione e visione sistemica per la sostenibilità al servizio delle PMI italiane.

studioingmarini.it

SIMONA MASCHI, Copenhagen Institute of Interaction Design-CIID [Copenhagen]

Pioniera del design a impatto positivo, ha co-fondato e guida il CIID, tra i centri più influenti al mondo per l'innovazione. Con un approccio sistemico, connette educazione, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese e talenti a prototipare soluzioni digitali sostenibili. Ha formato oltre 1000 innovatori globali in più di 40 Paesi. Con la nuova sede di Bergamo, porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.

ciid.dk/

VERONICA MESSA, KIRIS [Vignola, MO]

Amministratrice unica di KIRIS, azienda fondata nel 2015 che trasforma la complessità della transizione energetica in opportunità concrete per PMI e grandi imprese. Offre diagnosi, certificazioni ISO 50001, monitoraggio e consulenza strategica, con un approccio pragmatico e digitalizzato. Ha guidato l'evoluzione di KIRIS da studio tecnico a impresa strutturata, affiancando alle competenze energetiche un solido sviluppo commerciale e tecnologico, per un futuro più efficiente e sostenibile.

kirismart.it

VALERIA METOLDO e TASCHIA BERTUCCIO, Osmosia [Catania, CT]

Anime diverse ma visione condivisa, Valeria e Taschía sono co-founder di Osmosia, agenzia di comunicazione medica che unisce rigore scientifico, creatività e AI per trasformare la complessità in contenuti ad alto impatto. Stratega della comunicazione scientifica, la prima, scienziata con vocazione narrativa, la seconda, guidano Osmosia da Catania promuovendo innovazione, sostenibilità e inclusione in Italia e all'estero. Un laboratorio consulenziale dove scienza e narrazione si incontrano per migliorare la salute, generare fiducia e costruire un futuro più umano.

osmosia.it

FRANCESCA MORANDI, Siderweb [Flero, BS]

Insieme al fratello Paolo, ha preso in mano il timone di Siderweb dal 2020, ereditando l'impegno innovativo del padre, trasformandola in SB e riaffermando valori di inclusività ed etica nel settore siderurgico. Nel 2021 ha fondato "Acciaio al Femminile", una rete innovativa per promuovere parità di genere ed empowerment femminile nella comunità dell'acciaio. Le interviste raccolte in questo progetto sono state pubblicate nel libro "Soffitti di cristallo, Radici d'acciaio" (Il Sole 24 Ore, 2025).

siderweb.com

ELISA MORSICANI, ITLS | Italian Lifestyle [Ciampino, RM]

CEO di ITLS – Italian Lifestyle, azienda specializzata in soluzioni SaaS per l'e-commerce verso la Cina. Con un team esperto e un approccio innovativo, ITLS supporta le imprese italiane nell'internazionalizzazione digitale, puntando a crescita sostenibile e inclusione. Tra le sue soluzioni di successo, GOTOCHINA e VENTO DITALIA facilitano l'accesso al mercato cinese. Guida un team resiliente che ha superato la pandemia investendo in innovazione e ora punta a scalare a livello europeo, cercando nuovi fondi e risorse.

itlsgroup.com

CHIARA NICOLANTI, Nonna Nerina [Palombara Sabina, RM]

Founder di Nonnas, startup innovativa che celebra la tradizione culinaria italiana con cooking class autentiche e intergenerazionali. Fondata nel 2020, unisce nonne ultrasettantenni e giovani della GenZ per offrire esperienze culturali e gastronomiche a un pubblico internazionale, con focus sul mercato USA. Nonnas crea un ponte tra generazioni e culture, trasformando tradizione e memoria in innovazione sociale e

digitale, con cooking class dal vivo e online, partnership internazionali e progetti di storytelling multimediale.

nonnas.it

SONIA PAONESSA, Amalia [Brescia, BS]

CEO e founder di Amalia, startup innovativa fondata nel 2020 a Brescia, che trasforma l'assistenza domiciliare in una relazione basata su rispetto, dignità e professionalità, valorizzando le assistenti come "CareMaster" con un sistema che abbina competenze tecniche e affinità personali. Con un modello culturale e organizzativo innovativo, ha migliorato la fiducia e la qualità della vita di famiglie e caregiver, con oltre 100.000 candidature e quasi 9 milioni di euro distribuiti alle CareMaster. Dimostrando che innovare nel sociale significa fare impresa rispettando le persone.

amaliacare.it

FRANCESCA PRETE, You Before Any Business [Milano, MI]

Co-founder e CEO di You Before Any Business (YBAB), startup innovativa e società benefit fondata nel 2023 a Milano. YBAB mette le persone al centro del benessere organizzativo con la prima piattaforma italiana di percorsi One-to-One per il wellbeing aziendale, unendo tecnologia e umanità per creare ambienti di lavoro sani, inclusivi e resilienti. Con una leadership empatica, Francesca promuove una cultura d'impresa più umana e sostenibile, facendo del benessere una leva strategica per la crescita e la trasformazione.

ybab.it

CLAUDINE ROLLANDIN, Promama [Lavagna, GE]

Con una laurea in Ingegneria e oltre dieci anni di esperienza nel digitale e nella consulenza, ha fondato Promama dopo la maternità, trasformando un bisogno personale in un progetto tecnologico e sociale. Ha creato un ecosistema che connette oltre 30.000 genitori a aziende family-friendly, con strumenti data-driven per valorizzare il talento genitoriale. Con un modello flessibile e scalabile, Promama promuove un nuovo equilibrio tra vita e lavoro e un'innovazione davvero inclusiva.

promama.it

ROSY RUSSO, MiAssumo [Trieste, TS]

CEO di MiAssumo, la piattaforma gratuita che orienta gli studenti dagli 11 ai 26 anni con percorsi formativi, crea un CV certificato e favorisce il recruiting diretto di talenti: dalla scuola al lavoro in un clic. "Mamma" di Parole O_Stili, associazione che ha dato vita al Manifesto della Comunicazione non Ostile, è anche Ashoka Fellow. Formatrice e comunicatrice, Rosy facilita nuove reti (lei le chiama "Netily") che generano impatto positivo usando consapevolezza, educazione e linguaggio come strumenti di cambiamento.

miassumo.com

SOFIA SANTI, ONEBra [Trento, TN]

Con un dottorato e una forte vocazione sociale, riveste la carica di CEO di ONEBra, startup che ha ideato una soluzione innovativa per le donne con asimmetria dei seni, in particolare dopo interventi oncologici invasivi. ONEBra realizza protesi esterne personalizzate tramite scansione 3D del seno, stampate in 3D e inserite in reggiseni certificati come dispositivi medici. Unisce tecnologia, design e attenzione alla privacy per restituire comfort, simmetria e fiducia, offrendo un nuovo standard di cura e benessere femminile.

onebra.it

SERENA SMEAZZETTO, NEXT Genomics [Sesto Fiorentino, FI]

COO e biologa di NEXT Genomics, unisce scienza, tecnologia e umanità per innovare nella medicina di precisione e promuovere salute personalizzata. Fondatrice di Sbilanciati, piattaforma di divulgazione sulla nutrizione di precisione, guida progetti che integrano innovazione scientifica e benessere organizzativo. Con empatia e visione, Serena sviluppa modelli etici e sostenibili, puntando a un impatto sociale e internazionale nel campo della salute personalizzata.

personalnext.it / sbilanciati.it

SILVIA STUPINO, AD ASTRA INNOVATION & DESIGN [Beinasco, TO]

CEO di Ad Astra Innovation & Design, startup che ha sviluppato TrAIcorder, software predittivo per check-up digitali non invasivi dei rischi fisici, psicofisici e metabolici. Imprenditrice dal 2002, ha guidato la certificazione CE e l'avvio commerciale, puntando a rendere il prodotto accessibile in ospedali, farmacie, aziende e strutture non sanitarie come strumento di welfare. A basso costo e facile da usare, TrAIcorder è fruibile da remoto per persone con mobilità ridotta. Rilascia risultati immediati inviandoli sul cellulare.

traicorder.it

DANIELA MARIA TENNA, Yorokobi [Pino Torinese, TO]

Ideatrice di Yorokobi, promuove una sessualità libera e consapevole attraverso la vendita di sex toys e attività di divulgazione. Con un approccio gentile e inclusivo, lavora in contesti giovanili, femminili e di coppia, collaborando con esperte del settore per superare tabù e pregiudizi culturali. Unendo canali digitali e incontri fisici, favorisce conoscenza di sé, benessere e libertà di espressione. La sua innovazione è culturale: normalizzare ciò che è ancora considerato intimo e indicibile per favorire benessere, autodeterminazione e relazioni più sane.

yorokobi-shop.com

SERENA TOMMASINI, Zonzers [Milano, MI]

È la mente creativa dietro Zonzers, la social app che rivoluziona il turismo esperienziale mettendo al centro connessioni autentiche tra persone. Ha trasformato un bisogno personale in una piattaforma che facilita incontri reali basati su passioni condivise. L'algoritmo valorizza l'esperienza, non la performance, e unisce tecnologia e umanità. Con il supporto di Kel 12, storico tour operator, Zonzers punta a diventare un social

globale per chi cerca esperienze genuine e relazioni vere.

base.zonzers.com

FEDERICA TOZZI, Onoblo [Verona, VR]

Managing Partner di Onoblo, società benefit full remote, ha fatto dell'innovazione umana il cuore della sua impresa. Psichiatra con esperienza internazionale e coach professionista di lunga esperienza, promuove un nuovo modello organizzativo fondato su fiducia, responsabilità condivisa e impatto sociale misurabile. Onoblo accompagna persone e organizzazioni nei percorsi di cambiamento, lavorando su cultura, operatività e benessere per trasformare il lavoro in uno spazio di senso, evoluzione e cura.

onoblo.it

ANNA VINCI, Ciao Elsa [Padova, PD]

Co-founder e volto di Ciao Elsa, la prima pensiontech in Italia, ha trasformato un'esperienza personale in una missione imprenditoriale: rendere la previdenza complementare accessibile e comprensibile a tutti. Con trasparenza, educazione e tecnologia, ha lanciato il primo comparatore indipendente di fondi pensione in Italia, aiutando migliaia di persone a costruire un futuro finanziario più consapevole. Il suo obiettivo? Democratizzare la previdenza e farne uno strumento semplice, utile e alla portata di chiunque.

ciaoelsa.com

GIULIA ZANATTA, Aroundrs [Firenze, FI]

Guida Aroundrs con una visione pragmatica e ambiziosa: rendere il riuso la nuova normalità. Dopo un MBA ed esperienze internazionali, ha fondato una startup che unisce tecnologia, logistica e design circolare per combattere l'inquinamento da packaging monouso. Attiva in mense, eventi e campus, Aroundrs propone contenitori smart e tracciabili, aiutando aziende e PA a trasformare gli obblighi normativi in innovazione. Obiettivo: un'infrastruttura digitale del riuso, semplice e scalabile, per un futuro senza sprechi.

aroundrs.it

ELENA ZANIN, EZ Language Trainer [Belluno, BL]

Founder di EZ Language Trainer, ha ideato un metodo innovativo che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, guidando l'apprendimento delle lingue attraversoun percorso motivante e personalizzato. Un approccio accessibile e inclusivo che promuove empowerment e sostenibilità aprendo le nuove vie della conoscenza percorribili ad ogni età e abilità. La sua missione? Rendere l'apprendimento linguistico uno strumento di crescita globale, capace di migliorare la percezione di sé e del proprio potenziale per creare soddisfazione e positività sociale.

ezlanguagetrainer.com

Secondo l'ultimo Global Gender Gap Report WEF, il divario di genere a livello globale è stato chiuso solo al 68,8%, con un avanzamento di☐+0,3☐punti percentuali rispetto al

2024, un segnale di ripresa dopo la pandemia. Tuttavia, a questo ritmo, serviranno circa 123 anni per raggiungere la piena parità. In vetta al ranking, l'Islanda che domina con il 92,6% del gap colmato. Per quanto riguarda l'ITALIA, nonostante un lieve miglioramento nella classifica (dal 87° all'85° posto), i risultati rimangono preoccupanti. Il nostro Paese ottiene un punteggio complessivo di 0,704, ovvero circa il 70,4% di gap colmato, ma evidenzia gravi criticità in due dimensioni fondamentali: la partecipazione economica, con un punteggio di 0,607 (117° posto), e la salute e sopravvivenza, dove si ferma al 0,966 (94° posto). Superati da paesi considerati in via di sviluppo, come Namibia (8°) e Nicaragua (18°), oltre che dalla Moldavia (7°) e dalla Spagna (12°).

Qui il report completo:
https://www.weforum.org/publications/global-gender-gap-report-2025

Ufficio stampa GammaDonna

Valentina Communication

Corso Brianza 30 – 10153 Torino – IT

T +39 011 4374558

ITALIA ANCORA INDIETRO SUL GENDER GAP ECONOMICO, MA L'IMPRENDITORIA FEMMINILE NON MOLLA: ECCO LE FAB50 DI GAMMADONNA

EsternePremi e riconoscimentiPubblicato daRedazione25/07/2025



La storica Associazione rilancia il suo impegno per colmare il divario di genere nell'economia e dà voce a 50 imprenditrici che stanno trasformando l'Italia con innovazione, impatto e visione. Qui la video-playlist delle loro storie di innovazione.

In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il Global Gender Gap Report 20251 del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del MIMIT e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione.

In questo scenario, le FAB50 – la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025 – si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori. Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

Quest'anno il Premio, giunto alla 21a edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

C'è chi crea tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori o trasforma l'IA in uno strumento per valutare la resilienza psicologica. Chi sviluppa soluzioni per

tracciabilità etica nella moda, impiega la blockchain per contrastare la contraffazione o introduce materiali bio-based nella manifattura avanzata. Alcune guidano imprese agricole che restituiscono valore ai territori attraverso innovazione sociale e prodotti biologici, altre promuovono un modello partecipativo e orizzontale nel design tessile, o creano piattaforme digitali per la crescita delle PMI.

Molte sono attive nei settori STEM, nel biotech, nel fintech o nella formazione: c'è chi ha fondato una startup biotecnologica dopo un dottorato in neuroscienze, chi si occupa di cybersecurity accessibile per le PMI, chi propone soluzioni di career empowerment per le donne nella blue economy.

URL :http://automazione-plus.it
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

▸ 26 luglio 2025 - 08:36

> Versione online

Italia ancora indietro sul gender gap economico, ma l'imprenditoria femminile non molla



In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il *Global Gender Gap Report 2025 (*)* del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del MIMIT e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse.
A parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione.

In questo scenario, le **FAB50** – la short-list delle **50 imprenditrici più innovative** del Premio GammaDonna 2025 – si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori. Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

Quest'anno il Premio, **giunto alla 21ª edizione,** ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le **50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee** – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e

sostenibili. Tra queste
saranno selezionate le **6 finaliste** protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di *"Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025"*.
50 candidate in attività di vario genere

C'è chi crea tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori o trasforma l'AI in uno strumento per valutare la resilienza psicologica. Chi sviluppa soluzioni per tracciabilità etica nella moda, impiega la blockchain per contrastare la contraffazione o introduce materiali bio-based nella manifattura avanzata. Alcune guidano imprese agricole che restituiscono valore ai territori attraverso innovazione sociale e prodotti biologici, altre promuovono un modello partecipativo e orizzontale nel design tessile, o creano piattaforme digitali per la crescita delle PMI.

Molte sono attive nei settori Stem, nel biotech, nel fintech o nella formazione: c'è chi ha fondato una startup biotecnologica dopo un dottorato in neuroscienze, chi si occupa di cybersecurity accessibile per le PMI, chi propone soluzioni di career empowerment per le donne nella blue economy.
Il Global Gender Gap Report WEF

Secondo l'ultimo *Global Gender Gap Report WEF (*)*, il divario di genere a livello globale è stato chiuso solo al 68,8%, con un avanzamento di +0,3 punti percentuali rispetto al 2024, un segnale di ripresa dopo la pandemia. Tuttavia, a questo ritmo, serviranno circa 123 anni per raggiungere la piena parità. In vetta al ranking, l'Islanda che domina con il 92,6% del gap colmato. Per quanto riguarda l'ITALIA, nonostante un lieve miglioramento nella classifica (dal 87° all'85° posto), i risultati rimangono preoccupanti.

Il nostro Paese ottiene un punteggio complessivo di 0,704, ovvero circa il 70,4% di gap colmato, ma evidenzia gravi criticità in due dimensioni fondamentali: la partecipazione economica, con un punteggio di 0,607 (117° posto), e la salute e sopravvivenza, dove si ferma al 0,966 (94° posto). Superati da paesi considerati in via di sviluppo, come Namibia (8°) e Nicaragua (18°), oltre che dalla Moldavia (7°) e dalla Spagna (12°).
Leggi il report completo

"In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne" dichiara **Valentina Parenti**, presidente di GammaDonna "le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese. Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa. Imprenditrici che integrano sostenibilità, impatto e visione nei propri modelli di business, contribuendo a generare un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo. La loro voce deve diventare priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione".
Guarda i videoIl Premio GammaDonna

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "**talent scout**" di modelli innovativi di impresa attraverso il Premio GammaDonna, portando le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale.

Oltre al Premio vengono assegnati il *Women Startup Award*, il *Giuliana Bertin Communication Award* di Valentina Communication, e la *Menzione per l'internazionalizzazione* di DHL Express Italy.

Contenuti correlati

la Sentinella del Canavese

URL :http://lasentinella.gelocal.it/
PAESE : Italia
TYPE : Web Régional et Local

▸ **28 luglio 2025 - 17:30**

> Versione online

Chi sono e cosa fanno le 50 imprenditrici del premio Gammadonna



di Gabriella Rocco



La storica Associazione rilancia il suo impegno per colmare il divario di genere nell'economia e dà voce a cinquanta imprenditrici che stanno trasformando l'Italia con innovazione, impatto e visione. La Presidente Parenti: «È tempo che la politica, la finanza e i media inizino ad ascoltare queste voci e a riconoscerne il valore»

«I dati del World Economic Forum parlano chiaro: l'Italia resta indietro sulla parità economica. Ma mentre il sistema continua a ignorare il potenziale delle donne, le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come **l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese**. Sono donne che innovano non solo il cosa, ma il come e il perché si fa impresa. Costruiscono modelli sostenibili, inclusivi e ad alto impatto. Non aspettano il cambiamento: lo guidano. È tempo che la politica, la finanza e i media inizino ad ascoltare queste voci e a riconoscerne il valore. Perché investire nelle donne non è solo una questione di equità, ma di sviluppo per tutto il Paese». Così **Valentina Parenti presidente di GammaDonna** – storica Associazione che da vent'anni lavora per ridurre il gender gap in campo socio economico - presenta a *Italian Tech* la lista delle cinquanta imprenditrici in lizza per il **Premio GammaDonna 2025.** Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

Quest'anno il Premio, giunto alla 21ª edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le imprenditrici scelte si distinguono per la **capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee** – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il **4 novembre** sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a **Torino**, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".



Valentina e Marco Parenti
Tutte le Imprenditrici in lizza per il Premio GammaDonna 2025

ANTONIETTA ACAMPORA, Picnic Chic - Sorisole, BG

Con un format innovativo e sostenibile, ha rivoluzionato il concetto di picnic, rendendolo uno strumento di marketing territoriale per le aziende e un'esperienza indimenticabile per i consumatori. Ha creato una piattaforma che connette persone, imprese locali e territori, valorizzando l'Italia con esperienze gourmet, turismo slow e accessibile. Ha aperto un mercato inesplorato e promosso un ecosistema collaborativo, rendendo il picnic un'opportunità concreta di crescita per agriturismi, cantine e aziende agricole.

EMMANUELA ALESIANI, SuiteFood - Milano

Con Coccola ha creato una nuova categoria alimentare: la prima polvere naturale di cocco brevettata in Italia. Non una semplice alternativa allo zucchero, ma un booster funzionale che dolcifica, idrata e nutre in un solo gesto, trasformando il caffè in un'esperienza nutrizionale che contribuisce a ridurre il consumo globale di zucchero. Visionaria e determinata, ha costruito un team femminile e portato Coccola in farmacie, supermercati e premi internazionali. Supporta le comunità locali con l'acquisto da produttori sostenibili e pratica il Fair Trade.

BARBARA AMERIO, Amer Yachts - Sanremo, IM

Guida una storica azienda ligure della nautica da diporto, caratterizzata da un'alta componente innovativa. Ha introdotto un modello economico che supera la sola performance finanziaria, fondato su un manifesto condiviso con dipendenti e collaboratori che promuove dialogo aperto e rispetto. Ha innovato i processi produttivi con nuove materie e tecniche, ridotto il gender gap, adottato eco-design e integrato gli obiettivi dell'Agenda 2030 per un cambiamento concreto e sostenibile. Esporta in Europa, Medio ed Estremo Oriente e si prepara a entrare in nuovi mercati emergenti.

ALICE ARDUINI, ALIX INTERNATIONAL - Montano Lucino, CO

Nel 2021 ha fondato a Como una "boutique dello shipping", sfidando la pandemia con coraggio e determinazione. Oggi la sua startup di spedizioni internazionali e logistica

conta due sedi, 15 collaboratori e ha fatturato quasi 7 milioni nel 2024. Con un approccio incentrato sulle persone e sul servizio tailor made, mira a creare opportunità per i giovani, promuovendo un'impresa che valorizza dignità, crescita e impatto sociale oltre il profitto.

ANNAMARIA BARBARO, Empethy - Napoli, NA

Dopo una carriera in Barclays come Product Owner, nel 2021 ha fondato Empethy con Lorenza Silvestri per innovare il sistema delle adozioni in Italia e ridurre il fenomeno del randagismo. Empethy è la prima piattaforma digitale che semplifica e rende più trasparenti le adozioni di cani e gatti, con oltre 5.000 adozioni annue, più di 1.000 rifugi attivi e un programma CSR che coinvolge oltre 50 aziende, tra cui Barilla Group, MSD Italia, Italo Treno e UnipolSai. Un modello di innovazione sociale replicabile, che unisce impatto e tecnologia.

ROSILARI BELLACOSA, SynDiag - Torino

Dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale - OvAI Focus - che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

RITA BILOTTI, Serragiumenta - Altomonte, CS

Alla guida di Serragiumenta, storica azienda agricola e agrituristica nel cuore della Calabria, Rita unisce una laurea in architettura a una profonda connessione con il territorio. Ha dato nuova vita alla tenuta di famiglia, trasformandola in un modello contemporaneo di ospitalità e produzione sostenibile. Per Rita, innovare significa restare fedeli ai valori del passato, reinterpretandoli con sensibilità attuale: dall'agricoltura al turismo esperienziale, ogni scelta è guidata dalla cura per l'ambiente, le persone e la bellezza dei luoghi.

VIOLA BONESU, Plino -Torino

Con Plino ha co-fondato una piattaforma che sfrutta l'AI generativa per aiutare le PMI italiane ad analizzare dati contabili e finanziari 100 volte più velocemente. Il suo percorso multidisciplinare, dalla filosofia al product management, l'ha portata fino a Berkeley SkyDeck e nella lista Forbes Under 30. Plino semplifica l'accesso agli insight strategici grazie a un'interfaccia conversazionale che trasforma dati complessi in risposte chiare, in pochi secondi.

GWENDOLINE BRIEUX, VIVERE DI TURISMO - Supersano, LE

È l'anima di Vivere di Turismo, impresa innovativa che promuove una nuova cultura del turismo extralberghiero fondata sul benessere delle persone e valori come professionalità e comunità. Dopo un ruolo iniziale dietro le quinte, nel 2020 prende le redini dell'azienda, guidandola attraverso la crisi pandemica e trasformandola in Società Benefit. Oggi è un punto di riferimento per formazione e consulenza, con un fatturato oltre il milione. Con eventi e strumenti concreti, innova mettendo al centro la qualità della vita e un modello sostenibile di ospitalità.

ROSA COGLIANDOLO, GAREF - Gargallo, NO

Alla guida di Garef, storica azienda di rubinetteria di fascia alta, custode dell'eccellenza del Made in Italy. Sotto la sua leadership, l'azienda ha intrapreso un percorso di internazionalizzazione, adottato strumenti digitali di controllo e pratiche etiche e sostenibili. Rosa promuove valori di qualità, trasparenza e innovazione, costruendo

relazioni solide con collaboratori e stakeholder. Con visione strategica, Garef punta a consolidare il futuro attraverso sostenibilità, filiali estere e nuove acquisizioni.

SILVIA COSTA, GCE - La Spezia, SP

Silvia è l'anima visionaria di GCE, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti e punto di riferimento nell'economia circolare. Con spirito innovativo, trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto, presto certificato end of waste. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico.

MIRIAM CRESTA, Junior Achievement Italia ETS - Milano

CEO di Junior Achievement Italia ETS, realtà pioniera nel portare l'educazione imprenditoriale nelle scuole italiane. Ha guidato la diffusione di un modello didattico innovativo, basato su esperienze progressive e coinvolgenti, che ha coinvolto oltre 500.000 studenti. Sotto la sua guida, JA Italia ha costruito un ecosistema solido di partnership, promuovendo competenze trasversali e orientamento al lavoro, con un impatto misurabile e una visione chiara: dare ai giovani le chiavi del futuro.

LINDA CROCE, Azalea Cooperativa Sociale - Verona

Presidente della Cooperativa Sociale Azalea, pedagogista e futurista sociale. Ha guidato un percorso trasformativo innovativo, "Happy Working", che reinventa il lavoro e la cooperazione partendo dalla crisi del personale. Attraverso inclusione, benessere e pensiero anticipante, ha sviluppato un modello sistemico e replicabile, integrando valori generazionali, parità di genere e cultura inclusiva. La sua leadership promuove un futuro sostenibile e generativo nel welfare e nel lavoro sociale.

LUCIA CUMAN, STL - Marostica, VI

CEO dell'azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone. Appassionata del pensiero olivettiano, ha guidato la trasformazione dell'azienda verso la sostenibilità, lanciando Stilfibra, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata PP 100% Made in Italy. Socia e vicepresidente di Women For Freedom, Lucia unisce impresa e impatto sociale, donando parte dei proventi, del brand Stilfibra, al progetto di istruzione femminile in Nepal "A scuola con Chiara", e guida l'azienda con i fratelli Marco e Paolo verso un futuro responsabile e innovativo.

CORINNA DE CESARE, thePeriod - Milano

Giornalista e scrittrice, ha lasciato il Corriere della Sera per fondare thePeriod: una startup media femminista che rivoluziona l'informazione con contenuti etici, inclusivi e senza stereotipi. Il progetto raggiunge con i suoi canali fino a 13 milioni di persone, ha influenzato campagne nazionali e collaborato a linee guida europee su diversity & inclusion nel giornalismo. Con un'organizzazione e una leadership orizzontale, l'approccio di thePeriod è community-first e bottom-up. L'informazione non è più calata dall'alto ma viene costruita partendo dai bisogni, dagli interessi e dalle lotte reali di chi legge. Con questo approccio, thePeriod mira a diventare un punto di riferimento per un nuovo modo di fare giornalismo.

VALERIA DELLA ROSA, Oli help - Milano

Con Oli help ha creato la prima app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e

Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità.

DANILA DI STEFANO, Dret Project - Partanna, TP

CEO di Dret Project, società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, promuovendo sostenibilità ed efficienza energetica. Guida una rete innovativa di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia, favorendo sinergie per progetti chiavi in mano. Attenta a welfare, parità di genere e responsabilità sociale, fa di Dret Project un modello di impresa moderna, con un forte impegno per l'inclusione, la conciliazione vita-lavoro, l'impatto positivo e la crescita sostenibile del territorio.

FRANCESCA FAILONI, Alps Blockchain - Trento, TN

Co-founder e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining e sviluppo energetico su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

BARBARA FANI, Bettaknit - Prato

Con Bettaknit ha innovato la maglieria fai da te, unendo filati rigenerati made in Prato, kit digitali per maglia e uncinetto, e una community globale. La startup 100% femminile promuove un'alternativa concreta alla fast fashion: slow fashion, produzione etica e creatività sostenibile. Ha trasformato il knitting in un gesto contemporaneo e meditativo, valorizzando il "fatto a mano" e come scelta culturale, ambientale ed educativa. Un progetto circolare, digitale e scalabile.

ROBERTA FERRARI, LateralSchool -Roma

Guida Lateralschool, realtà romana che dal 2012 rivoluziona il settore delle divise scolastiche, unendo fashion e Made in Italy. Con un approccio innovativo e cura per i dettagli, ha trasformato un segmento tradizionale, creando un forte senso di appartenenza e identità. Grazie a elevati standard qualitativi e relazioni consolidate con scuole e college internazionali, Lateralschool è oggi un punto di riferimento nel mercato italiano delle divise scolastiche di stile.

MARILÙ FIORE, CITYMODA - Bari

È Head of Marketing, PR & Social Impact di CityModa, ecosistema retail che unisce moda, innovazione e valorizzazione territoriale con una forte attenzione a sostenibilità e inclusione. Ha guidato la trasformazione digitale e culturale dell'azienda, promuovendo progetti di parità di genere, omnicanalità e nuove esperienze di shopping. Grazie alla sua leadership visionaria, CityModa si è affermata come punto di riferimento nel Sud Italia, guardando con ambizione all'internazionalizzazione e a un futuro rigenerativo.

CHIARA FRANZINI CAPPELLETTI, INNOCHEM - Legnano, MI

Chimico industriale e titolare di Innochem, guida lo sviluppo di processi innovativi e sostenibili nel settore chimico. Ha ideato Textinol, tecnologia che trasforma scarti tessili pre e post consumo in biocarburanti, valorizzando materiali misti altrimenti destinati allo smaltimento o alla termovalorizzazione. Con una forte vocazione alla ricerca applicata, promuove soluzioni a ciclo chiuso, contribuendo concretamente all'economia circolare e a un futuro sostenibile.

MARGHERITA FRANZONI, Metabeauty - Darfo Boario Terme, BS

Amministratrice Unica di MetaBeauty, Società Benefit che distribuisce BioThaelae, linea di skincare naturale che fonde l'eccellenza coreana con la qualità italiana.Dopo una lunga esperienza imprenditoriale, ha rivoluzionato la cosmetica con formule biologiche certificate, personalizzabili e trasparenti, superando la classificazione tradizionale della pelle. Punta all'espansione europea, promuovendo un modello etico e sostenibile che unisce innovazione scientifica e rispetto per la persona e per l'ambiente, trasformando la skincare in un rituale consapevole.

IRENE GIANI, Deeva - Torino

Con Deeva ha innovato il beauty a domicilio, digitalizzando e regolamentando un settore tradizionalmente informale e obsoleto in Italia. Il modello proprietario "Deeva Method" unisce formazione continua e qualità professionale, offrendo carriera, flessibilità e meritocrazia a oltre 30 professioniste. Con oltre 10.000 appuntamenti erogati, ha raccolto oltre 1 milione di investimenti e brevettato un lavatesta portatile. Punta a diventare leader europeo del beauty tech, con un forte impatto sociale.

ANTONELLA GIOSTRA, Lemon Tree - Torino

CEO di Lemon Tree, ha fondato una startup innovativa che usa il digitale per favorire inclusione educativa, orientamento scolastico ed empowerment femminile. Ha trasformato un bisogno personale in una visione condivisa, creando un ponte tra scuole, famiglie e comunità per sostenere ragazzi vulnerabili e rendere visibili progetti educativi ad alto impatto. L'innovazione è culturale e tecnologica: promuove fiducia, relazioni sane e crescita condivisa. Una rete di donne trasforma la cura in impresa e la maternità in valore.

NUNZIA GIUNTA, UOMOeAMBIENTE - Torino

Co-founder e Amministratrice di UOMOeAMBIENTE, Società Benefit e PMI innovativa che da vent'anni guida aziende e enti nella transizione verso modelli sostenibili e rigenerativi. Con un team a leadership condivisa e prevalentemente femminile, ha anticipato i tempi sull'ESG, offrendo consulenza e formazione strategica per generare impatti concreti. La sua è un'innovazione culturale che coniuga rigore, interdipendenza e cura, ispirando nuove economie della sostenibilità.

LAURA GORI, Way2Global Srl SB - Milano, MI

Founder & CEO di Way2Global, Società Benefit e B Corp che offre servizi linguistici B2B coniugando tecnologia e impatto sociale. Ha creato il primo servizio di traduzioni decarbonizzato e un modello organizzativo "gentile", inclusivo e a prevalenza femminile. Con la sua "innovability", unisce AI, gender equity e sostenibilità per generare valore condiviso. Climate Positive, pluripremiata, Way2Global è oggi crocevia di partenariati e laboratorio d'impresa rigenerativa e diffusa.

MARTA GRELLI, Travelin - Torino

Founder e mente creativa di Travelin, startup innovativa che sta rivoluzionando il turismo accessibile con una piattaforma digitale che valuta, migliora e rende trasparente il livello di accessibilità di hotel e servizi. Ha trasformato un settore frammentato e analogico in un'opportunità scalabile, abbattendo barriere e generando impatto sociale. Selezionata dal Ministero del Turismo e nominata Cavaliere al merito della Repubblica Italiana per aver creato questo progetto, punta a creare il più grande marketplace sull'accessibilità, dove inclusione fa rima con dignità e valore economico.

ENEIDA LILA, Lizard - Milano, MI

Con Lizard ha introdotto un modello di Furniture-as-a-Service per il real estate, trasformando l'arredo da bene a servizio. La startup offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unisce design industriale,

economia circolare e digitale per risolvere inefficienze operative. La sua ambizione è far diventare Lizard la piattaforma europea di riferimento per l'arredamento circolare, adottando tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e contribuendo agli obiettivi ESG dei clienti.

CRISTINA LUCERA, Parentsmile - Vicenza

Founder & CEO di Parentsmile, la prima piattaforma di family health on demand che offre supporto medico, educativo, assistenziale e per il fitness erogato direttamente a domicilio solo da professionisti altamente qualificati e validati, per ogni fase della vita e della genitorialità. Ex manager nel tech, ha trasformato un'esperienza personale in un progetto innovativo oggi scelto da aziende come ManpowerGroup, Coca Cola HBC e Prysmian. Unendo tecnologia e approccio umano, promuove benessere, inclusività e sostenibilità sociale nei luoghi di lavoro, con una crescita B2B a +1000% nel 2024.

FRANCESCA MARINI, Studio Ing Marini - Brescia

Guida da 15 anni lo Studio Ing Marini, società di consulenza specializzata in energy management. Ha ideato un modello innovativo che integra sistemi di gestione e Business Intelligence, trasformando i dati energetici in scelte strategiche e vantaggio competitivo. Presidente di AssoEGE e coordinatrice della Commissione Energia dell'Ordine degli Ingegneri di Brescia, mette innovazione e visione sistemica per la sostenibilità al servizio delle PMI italiane.

SIMONA MASCHI, Copenhagen Institute of Interaction Design-CIID - Copenhagen

Pioniera del design a impatto positivo, ha co-fondato e guida il CIID, tra i centri più influenti al mondo per l'innovazione. Con un approccio sistemico, connette educazione, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese e talenti a prototipare soluzioni digitali sostenibili. Ha formato oltre 1000 innovatori globali in più di 40 Paesi. Con la nuova sede di Bergamo, porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.

VERONICA MESSA, KIRIS - Vignola, MO

Amministratrice unica di KIRIS, azienda fondata nel 2015 che trasforma la complessità della transizione energetica in opportunità concrete per PMI e grandi imprese. Offre diagnosi, certificazioni ISO 50001, monitoraggio e consulenza strategica, con un approccio pragmatico e digitalizzato. Ha guidato l'evoluzione di KIRIS da studio tecnico a impresa strutturata, affiancando alle competenze energetiche un solido sviluppo commerciale e tecnologico, per un futuro più efficiente e sostenibile.

VALERIA METOLDO e TASCHIA BERTUCCIO, Osmosia - Catania

Anime diverse ma visione condivisa, Valeria e Taschía sono co-founder di Osmosia, agenzia di comunicazione medica che unisce rigore scientifico, creatività e AI per trasformare la complessità in contenuti ad alto impatto. Stratega della comunicazione scientifica, la prima, scienziata con vocazione narrativa, la seconda, guidano Osmosia da Catania promuovendo innovazione, sostenibilità e inclusione in Italia e all'estero. Un laboratorio consulenziale dove scienza e narrazione si incontrano per migliorare la salute, generare fiducia e costruire un futuro più umano.

FRANCESCA MORANDI, Siderweb - Flero, BS

Insieme al fratello Paolo, ha preso in mano il timone di Siderweb dal 2020, ereditando l'impegno innovativo del padre, trasformandola in SB e riaffermando valori di inclusività ed etica nel settore siderurgico. Nel 2021 ha fondato "Acciaio al Femminile", una rete innovativa per promuovere parità di genere ed empowerment femminile nella comunità dell'acciaio. Le interviste raccolte in questo progetto sono state pubblicate nel libro "Soffitti di cristallo, Radici d'acciaio" (Il Sole 24 Ore, 2025).

ELISA MORSICANI, ITLS | Italian Lifestyle - Ciampino, RM

CEO di ITLS - Italian Lifestyle, azienda specializzata in soluzioni SaaS per l'e-commerce verso la Cina. Con un team esperto e un approccio innovativo, ITLS supporta le imprese italiane nell'internazionalizzazione digitale, puntando a crescita sostenibile e inclusione. Tra le sue soluzioni di successo, GOTOCHINA e VENTO DITALIA facilitano l'accesso al mercato cinese. Guida un team resiliente che ha superato la pandemia investendo in innovazione e ora punta a scalare a livello europeo, cercando nuovi fondi e risorse.

CHIARA NICOLANTI, Nonna Nerina - Palombara Sabina, RM

Founder di Nonnas, startup innovativa che celebra la tradizione culinaria italiana con cooking class autentiche e intergenerazionali. Fondata nel 2020, unisce nonne ultrasettantenni e giovani della GenZ per offrire esperienze culturali e gastronomiche a un pubblico internazionale, con focus sul mercato USA. Nonnas crea un ponte tra generazioni e culture, trasformando tradizione e memoria in innovazione sociale e digitale, con cooking class dal vivo e online, partnership internazionali e progetti di storytelling multimediale.

SONIA PAONESSA, Amalia - Brescia

CEO e founder di Amalia, startup innovativa fondata nel 2020 a Brescia, che trasforma l'assistenza domiciliare in una relazione basata su rispetto, dignità e professionalità, valorizzando le assistenti come "CareMaster" con un sistema che abbina competenze tecniche e affinità personali. Con un modello culturale e organizzativo innovativo, ha migliorato la fiducia e la qualità della vita di famiglie e caregiver, con oltre 100.000 candidature e quasi 9 milioni di euro distribuiti alle CareMaster. Dimostrando che innovare nel sociale significa fare impresa rispettando le persone.

FRANCESCA PRETE, You Before Any Business - Milano

Co-founder e CEO di You Before Any Business (YBAB), startup innovativa e società benefit fondata nel 2023 a Milano. YBAB mette le persone al centro del benessere organizzativo con la prima piattaforma italiana di percorsi One-to-One per il wellbeing aziendale, unendo tecnologia e umanità per creare ambienti di lavoro sani, inclusivi e resilienti. Con una leadership empatica, Francesca promuove una cultura d'impresa più umana e sostenibile, facendo del benessere una leva strategica per la crescita e la trasformazione.

CLAUDINE ROLLANDIN, Promama - Lavagna, GE

Con una laurea in Ingegneria e oltre dieci anni di esperienza nel digitale e nella consulenza, ha fondato Promama dopo la maternità, trasformando un bisogno personale in un progetto tecnologico e sociale. Ha creato un ecosistema che connette oltre 30.000 genitori a aziende family-friendly, con strumenti data-driven per valorizzare il talento genitoriale. Con un modello flessibile e scalabile, Promama promuove un nuovo equilibrio tra vita e lavoro e un'innovazione davvero inclusiva.

ROSY RUSSO, MiAssumo - Trieste

CEO di MiAssumo, la piattaforma gratuita che orienta gli studenti dagli 11 ai 26 anni con percorsi formativi, crea un CV certificato e favorisce il recruiting diretto di talenti: dalla scuola al lavoro in un clic. "Mamma" di Parole O_Stili, associazione che ha dato vita al Manifesto della Comunicazione non Ostile, è anche Ashoka Fellow. Formatrice e comunicatrice, Rosy facilita nuove reti (lei le chiama "Netily") che generano impatto positivo usando consapevolezza, educazione e linguaggio come strumenti di cambiamento.

SOFIA SANTI, ONEBra - Trento

Con un dottorato e una forte vocazione sociale, riveste la carica di CEO di ONEBra,

startup che ha ideato una soluzione innovativa per le donne con asimmetria dei seni, in particolare dopo interventi oncologici invasivi. ONEBra realizza protesi esterne personalizzate tramite scansione 3D del seno, stampate in 3D e inserite in reggiseni certificati come dispositivi medici. Unisce tecnologia, design e attenzione alla privacy per restituire comfort, simmetria e fiducia, offrendo un nuovo standard di cura e benessere femminile.

SERENA SMEAZZETTO, NEXT Genomics - Sesto Fiorentino, FI

COO e biologa di NEXT Genomics, unisce scienza, tecnologia e umanità per innovare nella medicina di precisione e promuovere salute personalizzata. Fondatrice di *Sbilanciati*, piattaforma di divulgazione sulla nutrizione di precisione, guida progetti che integrano innovazione scientifica e benessere organizzativo. Con empatia e visione, Serena sviluppa modelli etici e sostenibili, puntando a un impatto sociale e internazionale nel campo della salute personalizzata.

SILVIA STUPINO, AD ASTRA INNOVATION & DESIGN - Beinasco, TO

CEO di Ad Astra Innovation & Design, startup che ha sviluppato TrAIcorder, software predittivo per check-up digitali non invasivi dei rischi fisici, psicofisici e metabolici. Imprenditrice dal 2002, ha guidato la certificazione CE e l'avvio commerciale, puntando a rendere il prodotto accessibile in ospedali, farmacie, aziende e strutture non sanitarie come strumento di welfare. A basso costo e facile da usare, TrAIcorder è fruibile da remoto per persone con mobilità ridotta. Rilascia risultati immediati inviandoli sul cellulare.

DANIELA MARIA TENNA, Yorokobi - Pino Torinese, TO

Ideatrice di Yorokobi, promuove una sessualità libera e consapevole attraverso la vendita di sex toys e attività di divulgazione. Con un approccio gentile e inclusivo, lavora in contesti giovanili, femminili e di coppia, collaborando con esperte del settore per superare tabù e pregiudizi culturali. Unendo canali digitali e incontri fisici, favorisce conoscenza di sé, benessere e libertà di espressione. La sua innovazione è culturale: normalizzare ciò che è ancora considerato intimo e indicibile per favorire benessere, autodeterminazione e relazioni più sane.

SERENA TOMMASINI, Zonzers - Milano

È la mente creativa dietro Zonzers, la social app che rivoluziona il turismo esperienziale mettendo al centro connessioni autentiche tra persone. Ha trasformato un bisogno personale in una piattaforma che facilita incontri reali basati su passioni condivise. L'algoritmo valorizza l'esperienza, non la performance, e unisce tecnologia e umanità. Con il supporto di Kel 12, storico tour operator, Zonzers punta a diventare un social globale per chi cerca esperienze genuine e relazioni vere.

FEDERICA TOZZI, Onoblo - Verona

Managing Partner di Onoblo, società benefit full remote, ha fatto dell'innovazione umana il cuore della sua impresa. Psichiatra con esperienza internazionale e coach professionista di lunga esperienza, promuove un nuovo modello organizzativo fondato su fiducia, responsabilità condivisa e impatto sociale misurabile. Onoblo accompagna persone e organizzazioni nei percorsi di cambiamento, lavorando su cultura, operatività e benessere per trasformare il lavoro in uno spazio di senso, evoluzione e cura.

ANNA VINCI, Ciao Elsa - Padova

Co-founder e volto di Ciao Elsa, la prima *pensiontech* in Italia, ha trasformato un'esperienza personale in una missione imprenditoriale: rendere la previdenza complementare accessibile e comprensibile a tutti. Con trasparenza, educazione e tecnologia, ha lanciato il primo comparatore indipendente di fondi pensione in Italia,

aiutando migliaia di persone a costruire un futuro finanziario più consapevole. Il suo obiettivo? Democratizzare la previdenza e farne uno strumento semplice, utile e alla portata di chiunque.

GIULIA ZANATTA, Aroundrs - Firenze

Guida Aroundrs con una visione pragmatica e ambiziosa: rendere il riuso la nuova normalità. Dopo un MBA ed esperienze internazionali, ha fondato una startup che unisce tecnologia, logistica e design circolare per combattere l'inquinamento da packaging monouso. Attiva in mense, eventi e campus, Aroundrs propone contenitori smart e tracciabili, aiutando aziende e PA a trasformare gli obblighi normativi in innovazione. Obiettivo: un'infrastruttura digitale del riuso, semplice e scalabile, per un futuro senza sprechi.

ELENA ZANIN, EZ Language Trainer - Belluno

Founder di EZ Language Trainer, ha ideato un metodo innovativo che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, guidando l'apprendimento delle lingue attraverso un percorso motivante e personalizzato. Un approccio accessibile e inclusivo che promuove empowerment e sostenibilità aprendo le nuove vie della conoscenza percorribili ad ogni età e abilità. La sua missione? Rendere l'apprendimento linguistico uno strumento di crescita globale, capace di migliorare la percezione di sé e del proprio potenziale per creare soddisfazione e positività sociale.

Chi sono e cosa fanno le 50 imprenditrici del premio Gammadonna



di Gabriella Rocco



La storica Associazione rilancia il suo impegno per colmare il divario di genere nell'economia e dà voce a cinquanta imprenditrici che stanno trasformando l'Italia con innovazione, impatto e visione. La Presidente Parenti: «È tempo che la politica, la finanza e i media inizino ad ascoltare queste voci e a riconoscerne il valore»

«I dati del World Economic Forum parlano chiaro: l'Italia resta indietro sulla parità economica. Ma mentre il sistema continua a ignorare il potenziale delle donne, le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come **l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese**. Sono donne che innovano non solo il cosa, ma il come e il perché si fa impresa. Costruiscono modelli sostenibili, inclusivi e ad alto impatto. Non aspettano il cambiamento: lo guidano. È tempo che la politica, la finanza e i media inizino ad ascoltare queste voci e a riconoscerne il valore. Perché investire nelle donne non è solo una questione di equità, ma di sviluppo per tutto il Paese». Così **Valentina Parenti presidente di GammaDonna** – storica Associazione che da vent'anni lavora per ridurre il gender gap in campo socio economico - presenta a *Italian Tech* la lista delle cinquanta imprenditrici in lizza per il **Premio GammaDonna 2025.** Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

Quest'anno il Premio, giunto alla 21ª edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le imprenditrici scelte si distinguono per la **capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee** – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il **4 novembre** sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a **Torino**, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".



Valentina e Marco Parenti
Tutte le Imprenditrici in lizza per il Premio GammaDonna 2025

ANTONIETTA ACAMPORA, Picnic Chic - Sorisole, BG

Con un format innovativo e sostenibile, ha rivoluzionato il concetto di picnic, rendendolo uno strumento di marketing territoriale per le aziende e un'esperienza indimenticabile per i consumatori. Ha creato una piattaforma che connette persone, imprese locali e territori, valorizzando l'Italia con esperienze gourmet, turismo slow e accessibile. Ha aperto un mercato inesplorato e promosso un ecosistema collaborativo, rendendo il picnic un'opportunità concreta di crescita per agriturismi, cantine e aziende agricole.

EMMANUELA ALESIANI, SuiteFood - Milano

Con Coccola ha creato una nuova categoria alimentare: la prima polvere naturale di cocco brevettata in Italia. Non una semplice alternativa allo zucchero, ma un booster funzionale che dolcifica, idrata e nutre in un solo gesto, trasformando il caffè in un'esperienza nutrizionale che contribuisce a ridurre il consumo globale di zucchero. Visionaria e determinata, ha costruito un team femminile e portato Coccola in farmacie, supermercati e premi internazionali. Supporta le comunità locali con l'acquisto da produttori sostenibili e pratica il Fair Trade.

BARBARA AMERIO, Amer Yachts - Sanremo, IM

Guida una storica azienda ligure della nautica da diporto, caratterizzata da un'alta componente innovativa. Ha introdotto un modello economico che supera la sola performance finanziaria, fondato su un manifesto condiviso con dipendenti e collaboratori che promuove dialogo aperto e rispetto. Ha innovato i processi produttivi con nuove materie e tecniche, ridotto il gender gap, adottato eco-design e integrato gli obiettivi dell'Agenda 2030 per un cambiamento concreto e sostenibile. Esporta in Europa, Medio ed Estremo Oriente e si prepara a entrare in nuovi mercati emergenti.

ALICE ARDUINI, ALIX INTERNATIONAL - Montano Lucino, CO

Nel 2021 ha fondato a Como una "boutique dello shipping", sfidando la pandemia con coraggio e determinazione. Oggi la sua startup di spedizioni internazionali e logistica

conta due sedi, 15 collaboratori e ha fatturato quasi 7 milioni nel 2024. Con un approccio incentrato sulle persone e sul servizio tailor made, mira a creare opportunità per i giovani, promuovendo un'impresa che valorizza dignità, crescita e impatto sociale oltre il profitto.

ANNAMARIA BARBARO, Empethy - Napoli, NA

Dopo una carriera in Barclays come Product Owner, nel 2021 ha fondato Empethy con Lorenza Silvestri per innovare il sistema delle adozioni in Italia e ridurre il fenomeno del randagismo. Empethy è la prima piattaforma digitale che semplifica e rende più trasparenti le adozioni di cani e gatti, con oltre 5.000 adozioni annue, più di 1.000 rifugi attivi e un programma CSR che coinvolge oltre 50 aziende, tra cui Barilla Group, MSD Italia, Italo Treno e UnipolSai. Un modello di innovazione sociale replicabile, che unisce impatto e tecnologia.

ROSILARI BELLACOSA, SynDiag - Torino

Dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale - OvAI Focus - che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

RITA BILOTTI, Serragiumenta - Altomonte, CS

Alla guida di Serragiumenta, storica azienda agricola e agrituristica nel cuore della Calabria, Rita unisce una laurea in architettura a una profonda connessione con il territorio. Ha dato nuova vita alla tenuta di famiglia, trasformandola in un modello contemporaneo di ospitalità e produzione sostenibile. Per Rita, innovare significa restare fedeli ai valori del passato, reinterpretandoli con sensibilità attuale: dall'agricoltura al turismo esperienziale, ogni scelta è guidata dalla cura per l'ambiente, le persone e la bellezza dei luoghi.

VIOLA BONESU, Plino -Torino

Con Plino ha co-fondato una piattaforma che sfrutta l'AI generativa per aiutare le PMI italiane ad analizzare dati contabili e finanziari 100 volte più velocemente. Il suo percorso multidisciplinare, dalla filosofia al product management, l'ha portata fino a Berkeley SkyDeck e nella lista Forbes Under 30. Plino semplifica l'accesso agli insight strategici grazie a un'interfaccia conversazionale che trasforma dati complessi in risposte chiare, in pochi secondi.

GWENDOLINE BRIEUX, VIVERE DI TURISMO - Supersano, LE

È l'anima di Vivere di Turismo, impresa innovativa che promuove una nuova cultura del turismo extralberghiero fondata sul benessere delle persone e valori come professionalità e comunità. Dopo un ruolo iniziale dietro le quinte, nel 2020 prende le redini dell'azienda, guidandola attraverso la crisi pandemica e trasformandola in Società Benefit. Oggi è un punto di riferimento per formazione e consulenza, con un fatturato oltre il milione. Con eventi e strumenti concreti, innova mettendo al centro la qualità della vita e un modello sostenibile di ospitalità.

ROSA COGLIANDOLO, GAREF - Gargallo, NO

Alla guida di Garef, storica azienda di rubinetteria di fascia alta, custode dell'eccellenza del Made in Italy. Sotto la sua leadership, l'azienda ha intrapreso un percorso di internazionalizzazione, adottato strumenti digitali di controllo e pratiche etiche e sostenibili. Rosa promuove valori di qualità, trasparenza e innovazione, costruendo

relazioni solide con collaboratori e stakeholder. Con visione strategica, Garef punta a consolidare il futuro attraverso sostenibilità, filiali estere e nuove acquisizioni.

SILVIA COSTA, GCE - La Spezia, SP

Silvia è l'anima visionaria di GCE, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti e punto di riferimento nell'economia circolare. Con spirito innovativo, trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto, presto certificato end of waste. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico.

MIRIAM CRESTA, Junior Achievement Italia ETS - Milano

CEO di Junior Achievement Italia ETS, realtà pioniera nel portare l'educazione imprenditoriale nelle scuole italiane. Ha guidato la diffusione di un modello didattico innovativo, basato su esperienze progressive e coinvolgenti, che ha coinvolto oltre 500.000 studenti. Sotto la sua guida, JA Italia ha costruito un ecosistema solido di partnership, promuovendo competenze trasversali e orientamento al lavoro, con un impatto misurabile e una visione chiara: dare ai giovani le chiavi del futuro.

LINDA CROCE, Azalea Cooperativa Sociale - Verona

Presidente della Cooperativa Sociale Azalea, pedagogista e futurista sociale. Ha guidato un percorso trasformativo innovativo, "Happy Working", che reinventa il lavoro e la cooperazione partendo dalla crisi del personale. Attraverso inclusione, benessere e pensiero anticipante, ha sviluppato un modello sistemico e replicabile, integrando valori generazionali, parità di genere e cultura inclusiva. La sua leadership promuove un futuro sostenibile e generativo nel welfare e nel lavoro sociale.

LUCIA CUMAN, STL - Marostica, VI

CEO dell'azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone. Appassionata del pensiero olivettiano, ha guidato la trasformazione dell'azienda verso la sostenibilità, lanciando Stilfibra, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata PP 100% Made in Italy. Socia e vicepresidente di Women For Freedom, Lucia unisce impresa e impatto sociale, donando parte dei proventi, del brand Stilfibra, al progetto di istruzione femminile in Nepal "A scuola con Chiara", e guida l'azienda con i fratelli Marco e Paolo verso un futuro responsabile e innovativo.

CORINNA DE CESARE, thePeriod - Milano

Giornalista e scrittrice, ha lasciato il Corriere della Sera per fondare thePeriod: una startup media femminista che rivoluziona l'informazione con contenuti etici, inclusivi e senza stereotipi. Il progetto raggiunge con i suoi canali fino a 13 milioni di persone, ha influenzato campagne nazionali e collaborato a linee guida europee su diversity & inclusion nel giornalismo. Con un'organizzazione e una leadership orizzontale, l'approccio di thePeriod è community-first e bottom-up. L'informazione non è più calata dall'alto ma viene costruita partendo dai bisogni, dagli interessi e dalle lotte reali di chi legge. Con questo approccio, thePeriod mira a diventare un punto di riferimento per un nuovo modo di fare giornalismo.

VALERIA DELLA ROSA, Oli help - Milano

Con Oli help ha creato la prima app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e

Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità.

DANILA DI STEFANO, Dret Project - Partanna, TP

CEO di Dret Project, società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, promuovendo sostenibilità ed efficienza energetica. Guida una rete innovativa di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia, favorendo sinergie per progetti chiavi in mano. Attenta a welfare, parità di genere e responsabilità sociale, fa di Dret Project un modello di impresa moderna, con un forte impegno per l'inclusione, la conciliazione vita-lavoro, l'impatto positivo e la crescita sostenibile del territorio.

FRANCESCA FAILONI, Alps Blockchain - Trento, TN

Co-founder e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining e sviluppo energetico su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

BARBARA FANI, Bettaknit - Prato

Con Bettaknit ha innovato la maglieria fai da te, unendo filati rigenerati made in Prato, kit digitali per maglia e uncinetto, e una community globale. La startup 100% femminile promuove un'alternativa concreta alla fast fashion: slow fashion, produzione etica e creatività sostenibile. Ha trasformato il knitting in un gesto contemporaneo e meditativo, valorizzando il "fatto a mano" e come scelta culturale, ambientale ed educativa. Un progetto circolare, digitale e scalabile.

ROBERTA FERRARI, LateralSchool -Roma

Guida Lateralschool, realtà romana che dal 2012 rivoluziona il settore delle divise scolastiche, unendo fashion e Made in Italy. Con un approccio innovativo e cura per i dettagli, ha trasformato un segmento tradizionale, creando un forte senso di appartenenza e identità. Grazie a elevati standard qualitativi e relazioni consolidate con scuole e college internazionali, Lateralschool è oggi un punto di riferimento nel mercato italiano delle divise scolastiche di stile.

MARILÙ FIORE, CITYMODA - Bari

È Head of Marketing, PR & Social Impact di CityModa, ecosistema retail che unisce moda, innovazione e valorizzazione territoriale con una forte attenzione a sostenibilità e inclusione. Ha guidato la trasformazione digitale e culturale dell'azienda, promuovendo progetti di parità di genere, omnicanalità e nuove esperienze di shopping. Grazie alla sua leadership visionaria, CityModa si è affermata come punto di riferimento nel Sud Italia, guardando con ambizione all'internazionalizzazione e a un futuro rigenerativo.

CHIARA FRANZINI CAPPELLETTI, INNOCHEM - Legnano, MI

Chimico industriale e titolare di Innochem, guida lo sviluppo di processi innovativi e sostenibili nel settore chimico. Ha ideato Textinol, tecnologia che trasforma scarti tessili pre e post consumo in biocarburanti, valorizzando materiali misti altrimenti destinati allo smaltimento o alla termovalorizzazione. Con una forte vocazione alla ricerca applicata, promuove soluzioni a ciclo chiuso, contribuendo concretamente all'economia circolare e a un futuro sostenibile.

MARGHERITA FRANZONI, Metabeauty - Darfo Boario Terme, BS

Amministratrice Unica di MetaBeauty, Società Benefit che distribuisce BioThaelae, linea di skincare naturale che fonde l'eccellenza coreana con la qualità italiana.Dopo una lunga esperienza imprenditoriale, ha rivoluzionato la cosmetica con formule biologiche certificate, personalizzabili e trasparenti, superando la classificazione tradizionale della pelle. Punta all'espansione europea, promuovendo un modello etico e sostenibile che unisce innovazione scientifica e rispetto per la persona e per l'ambiente, trasformando la skincare in un rituale consapevole.

IRENE GIANI, Deeva - Torino

Con Deeva ha innovato il beauty a domicilio, digitalizzando e regolamentando un settore tradizionalmente informale e obsoleto in Italia. Il modello proprietario "Deeva Method" unisce formazione continua e qualità professionale, offrendo carriera, flessibilità e meritocrazia a oltre 30 professioniste. Con oltre 10.000 appuntamenti erogati, ha raccolto oltre 1 milione di investimenti e brevettato un lavatesta portatile. Punta a diventare leader europeo del beauty tech, con un forte impatto sociale.

ANTONELLA GIOSTRA, Lemon Tree - Torino

CEO di Lemon Tree, ha fondato una startup innovativa che usa il digitale per favorire inclusione educativa, orientamento scolastico ed empowerment femminile. Ha trasformato un bisogno personale in una visione condivisa, creando un ponte tra scuole, famiglie e comunità per sostenere ragazzi vulnerabili e rendere visibili progetti educativi ad alto impatto. L'innovazione è culturale e tecnologica: promuove fiducia, relazioni sane e crescita condivisa. Una rete di donne trasforma la cura in impresa e la maternità in valore.

NUNZIA GIUNTA, UOMOeAMBIENTE - Torino

Co-founder e Amministratrice di UOMOeAMBIENTE, Società Benefit e PMI innovativa che da vent'anni guida aziende e enti nella transizione verso modelli sostenibili e rigenerativi. Con un team a leadership condivisa e prevalentemente femminile, ha anticipato i tempi sull'ESG, offrendo consulenza e formazione strategica per generare impatti concreti. La sua è un'innovazione culturale che coniuga rigore, interdipendenza e cura, ispirando nuove economie della sostenibilità.

LAURA GORI, Way2Global Srl SB - Milano, MI

Founder & CEO di Way2Global, Società Benefit e B Corp che offre servizi linguistici B2B coniugando tecnologia e impatto sociale. Ha creato il primo servizio di traduzioni decarbonizzato e un modello organizzativo "gentile", inclusivo e a prevalenza femminile. Con la sua "innovability", unisce AI, gender equity e sostenibilità per generare valore condiviso. Climate Positive, pluripremiata, Way2Global è oggi crocevia di partenariati e laboratorio d'impresa rigenerativa e diffusa.

MARTA GRELLI, Travelin - Torino

Founder e mente creativa di Travelin, startup innovativa che sta rivoluzionando il turismo accessibile con una piattaforma digitale che valuta, migliora e rende trasparente il livello di accessibilità di hotel e servizi. Ha trasformato un settore frammentato e analogico in un'opportunità scalabile, abbattendo barriere e generando impatto sociale. Selezionata dal Ministero del Turismo e nominata Cavaliere al merito della Repubblica Italiana per aver creato questo progetto, punta a creare il più grande marketplace sull'accessibilità, dove inclusione fa rima con dignità e valore economico.

ENEIDA LILA, Lizard - Milano, MI

Con Lizard ha introdotto un modello di Furniture-as-a-Service per il real estate, trasformando l'arredo da bene a servizio. La startup offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unisce design industriale,

economia circolare e digitale per risolvere inefficienze operative. La sua ambizione è far diventare Lizard la piattaforma europea di riferimento per l'arredamento circolare, adottando tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e contribuendo agli obiettivi ESG dei clienti.

CRISTINA LUCERA, Parentsmile - Vicenza

Founder & CEO di Parentsmile, la prima piattaforma di family health on demand che offre supporto medico, educativo, assistenziale e per il fitness erogato direttamente a domicilio solo da professionisti altamente qualificati e validati, per ogni fase della vita e della genitorialità. Ex manager nel tech, ha trasformato un'esperienza personale in un progetto innovativo oggi scelto da aziende come ManpowerGroup, Coca Cola HBC e Prysmian. Unendo tecnologia e approccio umano, promuove benessere, inclusività e sostenibilità sociale nei luoghi di lavoro, con una crescita B2B a +1000% nel 2024.

FRANCESCA MARINI, Studio Ing Marini - Brescia

Guida da 15 anni lo Studio Ing Marini, società di consulenza specializzata in energy management. Ha ideato un modello innovativo che integra sistemi di gestione e Business Intelligence, trasformando i dati energetici in scelte strategiche e vantaggio competitivo. Presidente di AssoEGE e coordinatrice della Commissione Energia dell'Ordine degli Ingegneri di Brescia, mette innovazione e visione sistemica per la sostenibilità al servizio delle PMI italiane.

SIMONA MASCHI, Copenhagen Institute of Interaction Design-CIID - Copenhagen

Pioniera del design a impatto positivo, ha co-fondato e guida il CIID, tra i centri più influenti al mondo per l'innovazione. Con un approccio sistemico, connette educazione, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese e talenti a prototipare soluzioni digitali sostenibili. Ha formato oltre 1000 innovatori globali in più di 40 Paesi. Con la nuova sede di Bergamo, porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.

VERONICA MESSA, KIRIS - Vignola, MO

Amministratrice unica di KIRIS, azienda fondata nel 2015 che trasforma la complessità della transizione energetica in opportunità concrete per PMI e grandi imprese. Offre diagnosi, certificazioni ISO 50001, monitoraggio e consulenza strategica, con un approccio pragmatico e digitalizzato. Ha guidato l'evoluzione di KIRIS da studio tecnico a impresa strutturata, affiancando alle competenze energetiche un solido sviluppo commerciale e tecnologico, per un futuro più efficiente e sostenibile.

VALERIA METOLDO e TASCHIA BERTUCCIO, Osmosia - Catania

Anime diverse ma visione condivisa, Valeria e Taschía sono co-founder di Osmosia, agenzia di comunicazione medica che unisce rigore scientifico, creatività e AI per trasformare la complessità in contenuti ad alto impatto. Stratega della comunicazione scientifica, la prima, scienziata con vocazione narrativa, la seconda, guidano Osmosia da Catania promuovendo innovazione, sostenibilità e inclusione in Italia e all'estero. Un laboratorio consulenziale dove scienza e narrazione si incontrano per migliorare la salute, generare fiducia e costruire un futuro più umano.

FRANCESCA MORANDI, Siderweb - Flero, BS

Insieme al fratello Paolo, ha preso in mano il timone di Siderweb dal 2020, ereditando l'impegno innovativo del padre, trasformandola in SB e riaffermando valori di inclusività ed etica nel settore siderurgico. Nel 2021 ha fondato "Acciaio al Femminile", una rete innovativa per promuovere parità di genere ed empowerment femminile nella comunità dell'acciaio. Le interviste raccolte in questo progetto sono state pubblicate nel libro "Soffitti di cristallo, Radici d'acciaio" (Il Sole 24 Ore, 2025).

ELISA MORSICANI, ITLS | Italian Lifestyle - Ciampino, RM

CEO di ITLS - Italian Lifestyle, azienda specializzata in soluzioni SaaS per l'e-commerce verso la Cina. Con un team esperto e un approccio innovativo, ITLS supporta le imprese italiane nell'internazionalizzazione digitale, puntando a crescita sostenibile e inclusione. Tra le sue soluzioni di successo, GOTOCHINA e VENTO DITALIA facilitano l'accesso al mercato cinese. Guida un team resiliente che ha superato la pandemia investendo in innovazione e ora punta a scalare a livello europeo, cercando nuovi fondi e risorse.

CHIARA NICOLANTI, Nonna Nerina - Palombara Sabina, RM

Founder di Nonnas, startup innovativa che celebra la tradizione culinaria italiana con cooking class autentiche e intergenerazionali. Fondata nel 2020, unisce nonne ultrasettantenni e giovani della GenZ per offrire esperienze culturali e gastronomiche a un pubblico internazionale, con focus sul mercato USA. Nonnas crea un ponte tra generazioni e culture, trasformando tradizione e memoria in innovazione sociale e digitale, con cooking class dal vivo e online, partnership internazionali e progetti di storytelling multimediale.

SONIA PAONESSA, Amalia - Brescia

CEO e founder di Amalia, startup innovativa fondata nel 2020 a Brescia, che trasforma l'assistenza domiciliare in una relazione basata su rispetto, dignità e professionalità, valorizzando le assistenti come "CareMaster" con un sistema che abbina competenze tecniche e affinità personali. Con un modello culturale e organizzativo innovativo, ha migliorato la fiducia e la qualità della vita di famiglie e caregiver, con oltre 100.000 candidature e quasi 9 milioni di euro distribuiti alle CareMaster. Dimostrando che innovare nel sociale significa fare impresa rispettando le persone.

FRANCESCA PRETE, You Before Any Business - Milano

Co-founder e CEO di You Before Any Business (YBAB), startup innovativa e società benefit fondata nel 2023 a Milano. YBAB mette le persone al centro del benessere organizzativo con la prima piattaforma italiana di percorsi One-to-One per il wellbeing aziendale, unendo tecnologia e umanità per creare ambienti di lavoro sani, inclusivi e resilienti. Con una leadership empatica, Francesca promuove una cultura d'impresa più umana e sostenibile, facendo del benessere una leva strategica per la crescita e la trasformazione.

CLAUDINE ROLLANDIN, Promama - Lavagna, GE

Con una laurea in Ingegneria e oltre dieci anni di esperienza nel digitale e nella consulenza, ha fondato Promama dopo la maternità, trasformando un bisogno personale in un progetto tecnologico e sociale. Ha creato un ecosistema che connette oltre 30.000 genitori a aziende family-friendly, con strumenti data-driven per valorizzare il talento genitoriale. Con un modello flessibile e scalabile, Promama promuove un nuovo equilibrio tra vita e lavoro e un'innovazione davvero inclusiva.

ROSY RUSSO, MiAssumo - Trieste

CEO di MiAssumo, la piattaforma gratuita che orienta gli studenti dagli 11 ai 26 anni con percorsi formativi, crea un CV certificato e favorisce il recruiting diretto di talenti: dalla scuola al lavoro in un clic. "Mamma" di Parole O_Stili, associazione che ha dato vita al Manifesto della Comunicazione non Ostile, è anche Ashoka Fellow. Formatrice e comunicatrice, Rosy facilita nuove reti (lei le chiama "Netily") che generano impatto positivo usando consapevolezza, educazione e linguaggio come strumenti di cambiamento.

SOFIA SANTI, ONEBra - Trento

Con un dottorato e una forte vocazione sociale, riveste la carica di CEO di ONEBra,

startup che ha ideato una soluzione innovativa per le donne con asimmetria dei seni, in particolare dopo interventi oncologici invasivi. ONEBra realizza protesi esterne personalizzate tramite scansione 3D del seno, stampate in 3D e inserite in reggiseni certificati come dispositivi medici. Unisce tecnologia, design e attenzione alla privacy per restituire comfort, simmetria e fiducia, offrendo un nuovo standard di cura e benessere femminile.

SERENA SMEAZZETTO, NEXT Genomics - Sesto Fiorentino, FI

COO e biologa di NEXT Genomics, unisce scienza, tecnologia e umanità per innovare nella medicina di precisione e promuovere salute personalizzata. Fondatrice di *Sbilanciati*, piattaforma di divulgazione sulla nutrizione di precisione, guida progetti che integrano innovazione scientifica e benessere organizzativo. Con empatia e visione, Serena sviluppa modelli etici e sostenibili, puntando a un impatto sociale e internazionale nel campo della salute personalizzata.

SILVIA STUPINO, AD ASTRA INNOVATION & DESIGN - Beinasco, TO

CEO di Ad Astra Innovation & Design, startup che ha sviluppato TrAIcorder, software predittivo per check-up digitali non invasivi dei rischi fisici, psicofisici e metabolici. Imprenditrice dal 2002, ha guidato la certificazione CE e l'avvio commerciale, puntando a rendere il prodotto accessibile in ospedali, farmacie, aziende e strutture non sanitarie come strumento di welfare. A basso costo e facile da usare, TrAIcorder è fruibile da remoto per persone con mobilità ridotta. Rilascia risultati immediati inviandoli sul cellulare.

DANIELA MARIA TENNA, Yorokobi - Pino Torinese, TO

Ideatrice di Yorokobi, promuove una sessualità libera e consapevole attraverso la vendita di sex toys e attività di divulgazione. Con un approccio gentile e inclusivo, lavora in contesti giovanili, femminili e di coppia, collaborando con esperte del settore per superare tabù e pregiudizi culturali. Unendo canali digitali e incontri fisici, favorisce conoscenza di sé, benessere e libertà di espressione. La sua innovazione è culturale: normalizzare ciò che è ancora considerato intimo e indicibile per favorire benessere, autodeterminazione e relazioni più sane.

SERENA TOMMASINI, Zonzers - Milano

È la mente creativa dietro Zonzers, la social app che rivoluziona il turismo esperienziale mettendo al centro connessioni autentiche tra persone. Ha trasformato un bisogno personale in una piattaforma che facilita incontri reali basati su passioni condivise. L'algoritmo valorizza l'esperienza, non la performance, e unisce tecnologia e umanità. Con il supporto di Kel 12, storico tour operator, Zonzers punta a diventare un social globale per chi cerca esperienze genuine e relazioni vere.

FEDERICA TOZZI, Onoblo - Verona

Managing Partner di Onoblo, società benefit full remote, ha fatto dell'innovazione umana il cuore della sua impresa. Psichiatra con esperienza internazionale e coach professionista di lunga esperienza, promuove un nuovo modello organizzativo fondato su fiducia, responsabilità condivisa e impatto sociale misurabile. Onoblo accompagna persone e organizzazioni nei percorsi di cambiamento, lavorando su cultura, operatività e benessere per trasformare il lavoro in uno spazio di senso, evoluzione e cura.

ANNA VINCI, Ciao Elsa - Padova

Co-founder e volto di Ciao Elsa, la prima *pensiontech* in Italia, ha trasformato un'esperienza personale in una missione imprenditoriale: rendere la previdenza complementare accessibile e comprensibile a tutti. Con trasparenza, educazione e tecnologia, ha lanciato il primo comparatore indipendente di fondi pensione in Italia,

aiutando migliaia di persone a costruire un futuro finanziario più consapevole. Il suo obiettivo? Democratizzare la previdenza e farne uno strumento semplice, utile e alla portata di chiunque.

GIULIA ZANATTA, Aroundrs - Firenze

Guida Aroundrs con una visione pragmatica e ambiziosa: rendere il riuso la nuova normalità. Dopo un MBA ed esperienze internazionali, ha fondato una startup che unisce tecnologia, logistica e design circolare per combattere l'inquinamento da packaging monouso. Attiva in mense, eventi e campus, Aroundrs propone contenitori smart e tracciabili, aiutando aziende e PA a trasformare gli obblighi normativi in innovazione. Obiettivo: un'infrastruttura digitale del riuso, semplice e scalabile, per un futuro senza sprechi.

ELENA ZANIN, EZ Language Trainer - Belluno

Founder di EZ Language Trainer, ha ideato un metodo innovativo che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, guidando l'apprendimento delle lingue attraverso un percorso motivante e personalizzato. Un approccio accessibile e inclusivo che promuove empowerment e sostenibilità aprendo le nuove vie della conoscenza percorribili ad ogni età e abilità. La sua missione? Rendere l'apprendimento linguistico uno strumento di crescita globale, capace di migliorare la percezione di sé e del proprio potenziale per creare soddisfazione e positività sociale.

Chi sono e cosa fanno le 50 imprenditrici del premio Gammadonna



di Gabriella Rocco



La storica Associazione rilancia il suo impegno per colmare il divario di genere nell'economia e dà voce a cinquanta imprenditrici che stanno trasformando l'Italia con innovazione, impatto e visione. La Presidente Parenti: «È tempo che la politica, la finanza e i media inizino ad ascoltare queste voci e a riconoscerne il valore»

«I dati del World Economic Forum parlano chiaro: l'Italia resta indietro sulla parità economica. Ma mentre il sistema continua a ignorare il potenziale delle donne, le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come **l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese**. Sono donne che innovano non solo il cosa, ma il come e il perché si fa impresa. Costruiscono modelli sostenibili, inclusivi e ad alto impatto. Non aspettano il cambiamento: lo guidano. È tempo che la politica, la finanza e i media inizino ad ascoltare queste voci e a riconoscerne il valore. Perché investire nelle donne non è solo una questione di equità, ma di sviluppo per tutto il Paese». Così **Valentina Parenti presidente di GammaDonna** – storica Associazione che da vent'anni lavora per ridurre il gender gap in campo socio economico - presenta a *Italian Tech* la lista delle cinquanta imprenditrici in lizza per il **Premio GammaDonna 2025.** Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

Quest'anno il Premio, giunto alla 21ª edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le imprenditrici scelte si distinguono per la **capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee** – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il **4 novembre** sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a **Torino**, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".



Valentina e Marco Parenti
Tutte le Imprenditrici in lizza per il Premio GammaDonna 2025

ANTONIETTA ACAMPORA, Picnic Chic - Sorisole, BG

Con un format innovativo e sostenibile, ha rivoluzionato il concetto di picnic, rendendolo uno strumento di marketing territoriale per le aziende e un'esperienza indimenticabile per i consumatori. Ha creato una piattaforma che connette persone, imprese locali e territori, valorizzando l'Italia con esperienze gourmet, turismo slow e accessibile. Ha aperto un mercato inesplorato e promosso un ecosistema collaborativo, rendendo il picnic un'opportunità concreta di crescita per agriturismi, cantine e aziende agricole.

EMMANUELA ALESIANI, SuiteFood - Milano

Con Coccola ha creato una nuova categoria alimentare: la prima polvere naturale di cocco brevettata in Italia. Non una semplice alternativa allo zucchero, ma un booster funzionale che dolcifica, idrata e nutre in un solo gesto, trasformando il caffè in un'esperienza nutrizionale che contribuisce a ridurre il consumo globale di zucchero. Visionaria e determinata, ha costruito un team femminile e portato Coccola in farmacie, supermercati e premi internazionali. Supporta le comunità locali con l'acquisto da produttori sostenibili e pratica il Fair Trade.

BARBARA AMERIO, Amer Yachts - Sanremo, IM

Guida una storica azienda ligure della nautica da diporto, caratterizzata da un'alta componente innovativa. Ha introdotto un modello economico che supera la sola performance finanziaria, fondato su un manifesto condiviso con dipendenti e collaboratori che promuove dialogo aperto e rispetto. Ha innovato i processi produttivi con nuove materie e tecniche, ridotto il gender gap, adottato eco-design e integrato gli obiettivi dell'Agenda 2030 per un cambiamento concreto e sostenibile. Esporta in Europa, Medio ed Estremo Oriente e si prepara a entrare in nuovi mercati emergenti.

ALICE ARDUINI, ALIX INTERNATIONAL - Montano Lucino, CO

Nel 2021 ha fondato a Como una "boutique dello shipping", sfidando la pandemia con coraggio e determinazione. Oggi la sua startup di spedizioni internazionali e logistica

conta due sedi, 15 collaboratori e ha fatturato quasi 7 milioni nel 2024. Con un approccio incentrato sulle persone e sul servizio tailor made, mira a creare opportunità per i giovani, promuovendo un'impresa che valorizza dignità, crescita e impatto sociale oltre il profitto.

ANNAMARIA BARBARO, Empethy - Napoli, NA

Dopo una carriera in Barclays come Product Owner, nel 2021 ha fondato Empethy con Lorenza Silvestri per innovare il sistema delle adozioni in Italia e ridurre il fenomeno del randagismo. Empethy è la prima piattaforma digitale che semplifica e rende più trasparenti le adozioni di cani e gatti, con oltre 5.000 adozioni annue, più di 1.000 rifugi attivi e un programma CSR che coinvolge oltre 50 aziende, tra cui Barilla Group, MSD Italia, Italo Treno e UnipolSai. Un modello di innovazione sociale replicabile, che unisce impatto e tecnologia.

ROSILARI BELLACOSA, SynDiag - Torino

Dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale - OvAI Focus - che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

RITA BILOTTI, Serragiumenta - Altomonte, CS

Alla guida di Serragiumenta, storica azienda agricola e agrituristica nel cuore della Calabria, Rita unisce una laurea in architettura a una profonda connessione con il territorio. Ha dato nuova vita alla tenuta di famiglia, trasformandola in un modello contemporaneo di ospitalità e produzione sostenibile. Per Rita, innovare significa restare fedeli ai valori del passato, reinterpretandoli con sensibilità attuale: dall'agricoltura al turismo esperienziale, ogni scelta è guidata dalla cura per l'ambiente, le persone e la bellezza dei luoghi.

VIOLA BONESU, Plino -Torino

Con Plino ha co-fondato una piattaforma che sfrutta l'AI generativa per aiutare le PMI italiane ad analizzare dati contabili e finanziari 100 volte più velocemente. Il suo percorso multidisciplinare, dalla filosofia al product management, l'ha portata fino a Berkeley SkyDeck e nella lista Forbes Under 30. Plino semplifica l'accesso agli insight strategici grazie a un'interfaccia conversazionale che trasforma dati complessi in risposte chiare, in pochi secondi.

GWENDOLINE BRIEUX, VIVERE DI TURISMO - Supersano, LE

È l'anima di Vivere di Turismo, impresa innovativa che promuove una nuova cultura del turismo extralberghiero fondata sul benessere delle persone e valori come professionalità e comunità. Dopo un ruolo iniziale dietro le quinte, nel 2020 prende le redini dell'azienda, guidandola attraverso la crisi pandemica e trasformandola in Società Benefit. Oggi è un punto di riferimento per formazione e consulenza, con un fatturato oltre il milione. Con eventi e strumenti concreti, innova mettendo al centro la qualità della vita e un modello sostenibile di ospitalità.

ROSA COGLIANDOLO, GAREF - Gargallo, NO

Alla guida di Garef, storica azienda di rubinetteria di fascia alta, custode dell'eccellenza del Made in Italy. Sotto la sua leadership, l'azienda ha intrapreso un percorso di internazionalizzazione, adottato strumenti digitali di controllo e pratiche etiche e sostenibili. Rosa promuove valori di qualità, trasparenza e innovazione, costruendo

relazioni solide con collaboratori e stakeholder. Con visione strategica, Garef punta a consolidare il futuro attraverso sostenibilità, filiali estere e nuove acquisizioni.

SILVIA COSTA, GCE - La Spezia, SP

Silvia è l'anima visionaria di GCE, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti e punto di riferimento nell'economia circolare. Con spirito innovativo, trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto, presto certificato end of waste. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico.

MIRIAM CRESTA, Junior Achievement Italia ETS - Milano

CEO di Junior Achievement Italia ETS, realtà pioniera nel portare l'educazione imprenditoriale nelle scuole italiane. Ha guidato la diffusione di un modello didattico innovativo, basato su esperienze progressive e coinvolgenti, che ha coinvolto oltre 500.000 studenti. Sotto la sua guida, JA Italia ha costruito un ecosistema solido di partnership, promuovendo competenze trasversali e orientamento al lavoro, con un impatto misurabile e una visione chiara: dare ai giovani le chiavi del futuro.

LINDA CROCE, Azalea Cooperativa Sociale - Verona

Presidente della Cooperativa Sociale Azalea, pedagogista e futurista sociale. Ha guidato un percorso trasformativo innovativo, "Happy Working", che reinventa il lavoro e la cooperazione partendo dalla crisi del personale. Attraverso inclusione, benessere e pensiero anticipante, ha sviluppato un modello sistemico e replicabile, integrando valori generazionali, parità di genere e cultura inclusiva. La sua leadership promuove un futuro sostenibile e generativo nel welfare e nel lavoro sociale.

LUCIA CUMAN, STL - Marostica, VI

CEO dell'azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone. Appassionata del pensiero olivettiano, ha guidato la trasformazione dell'azienda verso la sostenibilità, lanciando Stilfibra, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata PP 100% Made in Italy. Socia e vicepresidente di Women For Freedom, Lucia unisce impresa e impatto sociale, donando parte dei proventi, del brand Stilfibra, al progetto di istruzione femminile in Nepal "A scuola con Chiara", e guida l'azienda con i fratelli Marco e Paolo verso un futuro responsabile e innovativo.

CORINNA DE CESARE, thePeriod - Milano

Giornalista e scrittrice, ha lasciato il Corriere della Sera per fondare thePeriod: una startup media femminista che rivoluziona l'informazione con contenuti etici, inclusivi e senza stereotipi. Il progetto raggiunge con i suoi canali fino a 13 milioni di persone, ha influenzato campagne nazionali e collaborato a linee guida europee su diversity & inclusion nel giornalismo. Con un'organizzazione e una leadership orizzontale, l'approccio di thePeriod è community-first e bottom-up. L'informazione non è più calata dall'alto ma viene costruita partendo dai bisogni, dagli interessi e dalle lotte reali di chi legge. Con questo approccio, thePeriod mira a diventare un punto di riferimento per un nuovo modo di fare giornalismo.

VALERIA DELLA ROSA, Oli help - Milano

Con Oli help ha creato la prima app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e

Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità.

DANILA DI STEFANO, Dret Project - Partanna, TP

CEO di Dret Project, società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, promuovendo sostenibilità ed efficienza energetica. Guida una rete innovativa di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia, favorendo sinergie per progetti chiavi in mano. Attenta a welfare, parità di genere e responsabilità sociale, fa di Dret Project un modello di impresa moderna, con un forte impegno per l'inclusione, la conciliazione vita-lavoro, l'impatto positivo e la crescita sostenibile del territorio.

FRANCESCA FAILONI, Alps Blockchain - Trento, TN

Co-founder e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining e sviluppo energetico su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

BARBARA FANI, Bettaknit - Prato

Con Bettaknit ha innovato la maglieria fai da te, unendo filati rigenerati made in Prato, kit digitali per maglia e uncinetto, e una community globale. La startup 100% femminile promuove un'alternativa concreta alla fast fashion: slow fashion, produzione etica e creatività sostenibile. Ha trasformato il knitting in un gesto contemporaneo e meditativo, valorizzando il "fatto a mano" e come scelta culturale, ambientale ed educativa. Un progetto circolare, digitale e scalabile.

ROBERTA FERRARI, LateralSchool -Roma

Guida Lateralschool, realtà romana che dal 2012 rivoluziona il settore delle divise scolastiche, unendo fashion e Made in Italy. Con un approccio innovativo e cura per i dettagli, ha trasformato un segmento tradizionale, creando un forte senso di appartenenza e identità. Grazie a elevati standard qualitativi e relazioni consolidate con scuole e college internazionali, Lateralschool è oggi un punto di riferimento nel mercato italiano delle divise scolastiche di stile.

MARILÙ FIORE, CITYMODA - Bari

È Head of Marketing, PR & Social Impact di CityModa, ecosistema retail che unisce moda, innovazione e valorizzazione territoriale con una forte attenzione a sostenibilità e inclusione. Ha guidato la trasformazione digitale e culturale dell'azienda, promuovendo progetti di parità di genere, omnicanalità e nuove esperienze di shopping. Grazie alla sua leadership visionaria, CityModa si è affermata come punto di riferimento nel Sud Italia, guardando con ambizione all'internazionalizzazione e a un futuro rigenerativo.

CHIARA FRANZINI CAPPELLETTI, INNOCHEM - Legnano, MI

Chimico industriale e titolare di Innochem, guida lo sviluppo di processi innovativi e sostenibili nel settore chimico. Ha ideato Textinol, tecnologia che trasforma scarti tessili pre e post consumo in biocarburanti, valorizzando materiali misti altrimenti destinati allo smaltimento o alla termovalorizzazione. Con una forte vocazione alla ricerca applicata, promuove soluzioni a ciclo chiuso, contribuendo concretamente all'economia circolare e a un futuro sostenibile.

MARGHERITA FRANZONI, Metabeauty - Darfo Boario Terme, BS

Amministratrice Unica di MetaBeauty, Società Benefit che distribuisce BioThaelae, linea di skincare naturale che fonde l'eccellenza coreana con la qualità italiana.Dopo una lunga esperienza imprenditoriale, ha rivoluzionato la cosmetica con formule biologiche certificate, personalizzabili e trasparenti, superando la classificazione tradizionale della pelle. Punta all'espansione europea, promuovendo un modello etico e sostenibile che unisce innovazione scientifica e rispetto per la persona e per l'ambiente, trasformando la skincare in un rituale consapevole.

IRENE GIANI, Deeva - Torino

Con Deeva ha innovato il beauty a domicilio, digitalizzando e regolamentando un settore tradizionalmente informale e obsoleto in Italia. Il modello proprietario "Deeva Method" unisce formazione continua e qualità professionale, offrendo carriera, flessibilità e meritocrazia a oltre 30 professioniste. Con oltre 10.000 appuntamenti erogati, ha raccolto oltre 1 milione di investimenti e brevettato un lavatesta portatile. Punta a diventare leader europeo del beauty tech, con un forte impatto sociale.

ANTONELLA GIOSTRA, Lemon Tree - Torino

CEO di Lemon Tree, ha fondato una startup innovativa che usa il digitale per favorire inclusione educativa, orientamento scolastico ed empowerment femminile. Ha trasformato un bisogno personale in una visione condivisa, creando un ponte tra scuole, famiglie e comunità per sostenere ragazzi vulnerabili e rendere visibili progetti educativi ad alto impatto. L'innovazione è culturale e tecnologica: promuove fiducia, relazioni sane e crescita condivisa. Una rete di donne trasforma la cura in impresa e la maternità in valore.

NUNZIA GIUNTA, UOMOeAMBIENTE - Torino

Co-founder e Amministratrice di UOMOeAMBIENTE, Società Benefit e PMI innovativa che da vent'anni guida aziende e enti nella transizione verso modelli sostenibili e rigenerativi. Con un team a leadership condivisa e prevalentemente femminile, ha anticipato i tempi sull'ESG, offrendo consulenza e formazione strategica per generare impatti concreti. La sua è un'innovazione culturale che coniuga rigore, interdipendenza e cura, ispirando nuove economie della sostenibilità.

LAURA GORI, Way2Global Srl SB - Milano, MI

Founder & CEO di Way2Global, Società Benefit e B Corp che offre servizi linguistici B2B coniugando tecnologia e impatto sociale. Ha creato il primo servizio di traduzioni decarbonizzato e un modello organizzativo "gentile", inclusivo e a prevalenza femminile. Con la sua "innovability", unisce AI, gender equity e sostenibilità per generare valore condiviso. Climate Positive, pluripremiata, Way2Global è oggi crocevia di partenariati e laboratorio d'impresa rigenerativa e diffusa.

MARTA GRELLI, Travelin - Torino

Founder e mente creativa di Travelin, startup innovativa che sta rivoluzionando il turismo accessibile con una piattaforma digitale che valuta, migliora e rende trasparente il livello di accessibilità di hotel e servizi. Ha trasformato un settore frammentato e analogico in un'opportunità scalabile, abbattendo barriere e generando impatto sociale. Selezionata dal Ministero del Turismo e nominata Cavaliere al merito della Repubblica Italiana per aver creato questo progetto, punta a creare il più grande marketplace sull'accessibilità, dove inclusione fa rima con dignità e valore economico.

ENEIDA LILA, Lizard - Milano, MI

Con Lizard ha introdotto un modello di Furniture-as-a-Service per il real estate, trasformando l'arredo da bene a servizio. La startup offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unisce design industriale,

economia circolare e digitale per risolvere inefficienze operative. La sua ambizione è far diventare Lizard la piattaforma europea di riferimento per l'arredamento circolare, adottando tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e contribuendo agli obiettivi ESG dei clienti.

CRISTINA LUCERA, Parentsmile - Vicenza

Founder & CEO di Parentsmile, la prima piattaforma di family health on demand che offre supporto medico, educativo, assistenziale e per il fitness erogato direttamente a domicilio solo da professionisti altamente qualificati e validati, per ogni fase della vita e della genitorialità. Ex manager nel tech, ha trasformato un'esperienza personale in un progetto innovativo oggi scelto da aziende come ManpowerGroup, Coca Cola HBC e Prysmian. Unendo tecnologia e approccio umano, promuove benessere, inclusività e sostenibilità sociale nei luoghi di lavoro, con una crescita B2B a +1000% nel 2024.

FRANCESCA MARINI, Studio Ing Marini - Brescia

Guida da 15 anni lo Studio Ing Marini, società di consulenza specializzata in energy management. Ha ideato un modello innovativo che integra sistemi di gestione e Business Intelligence, trasformando i dati energetici in scelte strategiche e vantaggio competitivo. Presidente di AssoEGE e coordinatrice della Commissione Energia dell'Ordine degli Ingegneri di Brescia, mette innovazione e visione sistemica per la sostenibilità al servizio delle PMI italiane.

SIMONA MASCHI, Copenhagen Institute of Interaction Design-CIID - Copenhagen

Pioniera del design a impatto positivo, ha co-fondato e guida il CIID, tra i centri più influenti al mondo per l'innovazione. Con un approccio sistemico, connette educazione, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese e talenti a prototipare soluzioni digitali sostenibili. Ha formato oltre 1000 innovatori globali in più di 40 Paesi. Con la nuova sede di Bergamo, porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.

VERONICA MESSA, KIRIS - Vignola, MO

Amministratrice unica di KIRIS, azienda fondata nel 2015 che trasforma la complessità della transizione energetica in opportunità concrete per PMI e grandi imprese. Offre diagnosi, certificazioni ISO 50001, monitoraggio e consulenza strategica, con un approccio pragmatico e digitalizzato. Ha guidato l'evoluzione di KIRIS da studio tecnico a impresa strutturata, affiancando alle competenze energetiche un solido sviluppo commerciale e tecnologico, per un futuro più efficiente e sostenibile.

VALERIA METOLDO e TASCHIA BERTUCCIO, Osmosia - Catania

Anime diverse ma visione condivisa, Valeria e Taschía sono co-founder di Osmosia, agenzia di comunicazione medica che unisce rigore scientifico, creatività e AI per trasformare la complessità in contenuti ad alto impatto. Stratega della comunicazione scientifica, la prima, scienziata con vocazione narrativa, la seconda, guidano Osmosia da Catania promuovendo innovazione, sostenibilità e inclusione in Italia e all'estero. Un laboratorio consulenziale dove scienza e narrazione si incontrano per migliorare la salute, generare fiducia e costruire un futuro più umano.

FRANCESCA MORANDI, Siderweb - Flero, BS

Insieme al fratello Paolo, ha preso in mano il timone di Siderweb dal 2020, ereditando l'impegno innovativo del padre, trasformandola in SB e riaffermando valori di inclusività ed etica nel settore siderurgico. Nel 2021 ha fondato "Acciaio al Femminile", una rete innovativa per promuovere parità di genere ed empowerment femminile nella comunità dell'acciaio. Le interviste raccolte in questo progetto sono state pubblicate nel libro "Soffitti di cristallo, Radici d'acciaio" (Il Sole 24 Ore, 2025).

ELISA MORSICANI, ITLS | Italian Lifestyle - Ciampino, RM

CEO di ITLS - Italian Lifestyle, azienda specializzata in soluzioni SaaS per l'e-commerce verso la Cina. Con un team esperto e un approccio innovativo, ITLS supporta le imprese italiane nell'internazionalizzazione digitale, puntando a crescita sostenibile e inclusione. Tra le sue soluzioni di successo, GOTOCHINA e VENTO DITALIA facilitano l'accesso al mercato cinese. Guida un team resiliente che ha superato la pandemia investendo in innovazione e ora punta a scalare a livello europeo, cercando nuovi fondi e risorse.

CHIARA NICOLANTI, Nonna Nerina - Palombara Sabina, RM

Founder di Nonnas, startup innovativa che celebra la tradizione culinaria italiana con cooking class autentiche e intergenerazionali. Fondata nel 2020, unisce nonne ultrasettantenni e giovani della GenZ per offrire esperienze culturali e gastronomiche a un pubblico internazionale, con focus sul mercato USA. Nonnas crea un ponte tra generazioni e culture, trasformando tradizione e memoria in innovazione sociale e digitale, con cooking class dal vivo e online, partnership internazionali e progetti di storytelling multimediale.

SONIA PAONESSA, Amalia - Brescia

CEO e founder di Amalia, startup innovativa fondata nel 2020 a Brescia, che trasforma l'assistenza domiciliare in una relazione basata su rispetto, dignità e professionalità, valorizzando le assistenti come "CareMaster" con un sistema che abbina competenze tecniche e affinità personali. Con un modello culturale e organizzativo innovativo, ha migliorato la fiducia e la qualità della vita di famiglie e caregiver, con oltre 100.000 candidature e quasi 9 milioni di euro distribuiti alle CareMaster. Dimostrando che innovare nel sociale significa fare impresa rispettando le persone.

FRANCESCA PRETE, You Before Any Business - Milano

Co-founder e CEO di You Before Any Business (YBAB), startup innovativa e società benefit fondata nel 2023 a Milano. YBAB mette le persone al centro del benessere organizzativo con la prima piattaforma italiana di percorsi One-to-One per il wellbeing aziendale, unendo tecnologia e umanità per creare ambienti di lavoro sani, inclusivi e resilienti. Con una leadership empatica, Francesca promuove una cultura d'impresa più umana e sostenibile, facendo del benessere una leva strategica per la crescita e la trasformazione.

CLAUDINE ROLLANDIN, Promama - Lavagna, GE

Con una laurea in Ingegneria e oltre dieci anni di esperienza nel digitale e nella consulenza, ha fondato Promama dopo la maternità, trasformando un bisogno personale in un progetto tecnologico e sociale. Ha creato un ecosistema che connette oltre 30.000 genitori a aziende family-friendly, con strumenti data-driven per valorizzare il talento genitoriale. Con un modello flessibile e scalabile, Promama promuove un nuovo equilibrio tra vita e lavoro e un'innovazione davvero inclusiva.

ROSY RUSSO, MiAssumo - Trieste

CEO di MiAssumo, la piattaforma gratuita che orienta gli studenti dagli 11 ai 26 anni con percorsi formativi, crea un CV certificato e favorisce il recruiting diretto di talenti: dalla scuola al lavoro in un clic. "Mamma" di Parole O_Stili, associazione che ha dato vita al Manifesto della Comunicazione non Ostile, è anche Ashoka Fellow. Formatrice e comunicatrice, Rosy facilita nuove reti (lei le chiama "Netily") che generano impatto positivo usando consapevolezza, educazione e linguaggio come strumenti di cambiamento.

SOFIA SANTI, ONEBra - Trento

Con un dottorato e una forte vocazione sociale, riveste la carica di CEO di ONEBra,

startup che ha ideato una soluzione innovativa per le donne con asimmetria dei seni, in particolare dopo interventi oncologici invasivi. ONEBra realizza protesi esterne personalizzate tramite scansione 3D del seno, stampate in 3D e inserite in reggiseni certificati come dispositivi medici. Unisce tecnologia, design e attenzione alla privacy per restituire comfort, simmetria e fiducia, offrendo un nuovo standard di cura e benessere femminile.

SERENA SMEAZZETTO, NEXT Genomics - Sesto Fiorentino, FI

COO e biologa di NEXT Genomics, unisce scienza, tecnologia e umanità per innovare nella medicina di precisione e promuovere salute personalizzata. Fondatrice di *Sbilanciati*, piattaforma di divulgazione sulla nutrizione di precisione, guida progetti che integrano innovazione scientifica e benessere organizzativo. Con empatia e visione, Serena sviluppa modelli etici e sostenibili, puntando a un impatto sociale e internazionale nel campo della salute personalizzata.

SILVIA STUPINO, AD ASTRA INNOVATION & DESIGN - Beinasco, TO

CEO di Ad Astra Innovation & Design, startup che ha sviluppato TrAIcorder, software predittivo per check-up digitali non invasivi dei rischi fisici, psicofisici e metabolici. Imprenditrice dal 2002, ha guidato la certificazione CE e l'avvio commerciale, puntando a rendere il prodotto accessibile in ospedali, farmacie, aziende e strutture non sanitarie come strumento di welfare. A basso costo e facile da usare, TrAIcorder è fruibile da remoto per persone con mobilità ridotta. Rilascia risultati immediati inviandoli sul cellulare.

DANIELA MARIA TENNA, Yorokobi - Pino Torinese, TO

Ideatrice di Yorokobi, promuove una sessualità libera e consapevole attraverso la vendita di sex toys e attività di divulgazione. Con un approccio gentile e inclusivo, lavora in contesti giovanili, femminili e di coppia, collaborando con esperte del settore per superare tabù e pregiudizi culturali. Unendo canali digitali e incontri fisici, favorisce conoscenza di sé, benessere e libertà di espressione. La sua innovazione è culturale: normalizzare ciò che è ancora considerato intimo e indicibile per favorire benessere, autodeterminazione e relazioni più sane.

SERENA TOMMASINI, Zonzers - Milano

È la mente creativa dietro Zonzers, la social app che rivoluziona il turismo esperienziale mettendo al centro connessioni autentiche tra persone. Ha trasformato un bisogno personale in una piattaforma che facilita incontri reali basati su passioni condivise. L'algoritmo valorizza l'esperienza, non la performance, e unisce tecnologia e umanità. Con il supporto di Kel 12, storico tour operator, Zonzers punta a diventare un social globale per chi cerca esperienze genuine e relazioni vere.

FEDERICA TOZZI, Onoblo - Verona

Managing Partner di Onoblo, società benefit full remote, ha fatto dell'innovazione umana il cuore della sua impresa. Psichiatra con esperienza internazionale e coach professionista di lunga esperienza, promuove un nuovo modello organizzativo fondato su fiducia, responsabilità condivisa e impatto sociale misurabile. Onoblo accompagna persone e organizzazioni nei percorsi di cambiamento, lavorando su cultura, operatività e benessere per trasformare il lavoro in uno spazio di senso, evoluzione e cura.

ANNA VINCI, Ciao Elsa - Padova

Co-founder e volto di Ciao Elsa, la prima *pensiontech* in Italia, ha trasformato un'esperienza personale in una missione imprenditoriale: rendere la previdenza complementare accessibile e comprensibile a tutti. Con trasparenza, educazione e tecnologia, ha lanciato il primo comparatore indipendente di fondi pensione in Italia,

aiutando migliaia di persone a costruire un futuro finanziario più consapevole. Il suo obiettivo? Democratizzare la previdenza e farne uno strumento semplice, utile e alla portata di chiunque.

GIULIA ZANATTA, Aroundrs - Firenze

Guida Aroundrs con una visione pragmatica e ambiziosa: rendere il riuso la nuova normalità. Dopo un MBA ed esperienze internazionali, ha fondato una startup che unisce tecnologia, logistica e design circolare per combattere l'inquinamento da packaging monouso. Attiva in mense, eventi e campus, Aroundrs propone contenitori smart e tracciabili, aiutando aziende e PA a trasformare gli obblighi normativi in innovazione. Obiettivo: un'infrastruttura digitale del riuso, semplice e scalabile, per un futuro senza sprechi.

ELENA ZANIN, EZ Language Trainer - Belluno

Founder di EZ Language Trainer, ha ideato un metodo innovativo che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, guidando l'apprendimento delle lingue attraverso un percorso motivante e personalizzato. Un approccio accessibile e inclusivo che promuove empowerment e sostenibilità aprendo le nuove vie della conoscenza percorribili ad ogni età e abilità. La sua missione? Rendere l'apprendimento linguistico uno strumento di crescita globale, capace di migliorare la percezione di sé e del proprio potenziale per creare soddisfazione e positività sociale.

la Repubblica.it
URL :http://www.repubblica.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public
28 luglio 2025 - 17:33
> Versione online

Chi sono e cosa fanno le 50 imprenditrici del premio Gammadonna



di Gabriella Rocco



La storica Associazione rilancia il suo impegno per colmare il divario di genere nell'economia e dà voce a cinquanta imprenditrici che stanno trasformando l'Italia con innovazione, impatto e visione. La Presidente Parenti: «È tempo che la politica, la finanza e i media inizino ad ascoltare queste voci e a riconoscerne il valore»

«I dati del World Economic Forum parlano chiaro: l'Italia resta indietro sulla parità economica. Ma mentre il sistema continua a ignorare il potenziale delle donne, le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come **l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese**. Sono donne che innovano non solo il cosa, ma il come e il perché si fa impresa. Costruiscono modelli sostenibili, inclusivi e ad alto impatto. Non aspettano il cambiamento: lo guidano. È tempo che la politica, la finanza e i media inizino ad ascoltare queste voci e a riconoscerne il valore. Perché investire nelle donne non è solo una questione di equità, ma di sviluppo per tutto il Paese». Così **Valentina Parenti presidente di GammaDonna** – storica Associazione che da vent'anni lavora per ridurre il gender gap in campo socio economico - presenta a *Italian Tech* la lista delle cinquanta imprenditrici in lizza per il **Premio GammaDonna 2025.** Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

Quest'anno il Premio, giunto alla 21ª edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le imprenditrici scelte si distinguono per la **capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee** – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il **4 novembre** sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a **Torino**, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".



Valentina e Marco Parenti
Tutte le Imprenditrici in lizza per il Premio GammaDonna 2025

ANTONIETTA ACAMPORA, Picnic Chic - Sorisole, BG

Con un format innovativo e sostenibile, ha rivoluzionato il concetto di picnic, rendendolo uno strumento di marketing territoriale per le aziende e un'esperienza indimenticabile per i consumatori. Ha creato una piattaforma che connette persone, imprese locali e territori, valorizzando l'Italia con esperienze gourmet, turismo slow e accessibile. Ha aperto un mercato inesplorato e promosso un ecosistema collaborativo, rendendo il picnic un'opportunità concreta di crescita per agriturismi, cantine e aziende agricole.

EMMANUELA ALESIANI, SuiteFood - Milano

Con Coccola ha creato una nuova categoria alimentare: la prima polvere naturale di cocco brevettata in Italia. Non una semplice alternativa allo zucchero, ma un booster funzionale che dolcifica, idrata e nutre in un solo gesto, trasformando il caffè in un'esperienza nutrizionale che contribuisce a ridurre il consumo globale di zucchero. Visionaria e determinata, ha costruito un team femminile e portato Coccola in farmacie, supermercati e premi internazionali. Supporta le comunità locali con l'acquisto da produttori sostenibili e pratica il Fair Trade.

BARBARA AMERIO, Amer Yachts - Sanremo, IM

Guida una storica azienda ligure della nautica da diporto, caratterizzata da un'alta componente innovativa. Ha introdotto un modello economico che supera la sola performance finanziaria, fondato su un manifesto condiviso con dipendenti e collaboratori che promuove dialogo aperto e rispetto. Ha innovato i processi produttivi con nuove materie e tecniche, ridotto il gender gap, adottato eco-design e integrato gli obiettivi dell'Agenda 2030 per un cambiamento concreto e sostenibile. Esporta in Europa, Medio ed Estremo Oriente e si prepara a entrare in nuovi mercati emergenti.

ALICE ARDUINI, ALIX INTERNATIONAL - Montano Lucino, CO

Nel 2021 ha fondato a Como una "boutique dello shipping", sfidando la pandemia con coraggio e determinazione. Oggi la sua startup di spedizioni internazionali e logistica

conta due sedi, 15 collaboratori e ha fatturato quasi 7 milioni nel 2024. Con un approccio incentrato sulle persone e sul servizio tailor made, mira a creare opportunità per i giovani, promuovendo un'impresa che valorizza dignità, crescita e impatto sociale oltre il profitto.

ANNAMARIA BARBARO, Empethy - Napoli, NA

Dopo una carriera in Barclays come Product Owner, nel 2021 ha fondato Empethy con Lorenza Silvestri per innovare il sistema delle adozioni in Italia e ridurre il fenomeno del randagismo. Empethy è la prima piattaforma digitale che semplifica e rende più trasparenti le adozioni di cani e gatti, con oltre 5.000 adozioni annue, più di 1.000 rifugi attivi e un programma CSR che coinvolge oltre 50 aziende, tra cui Barilla Group, MSD Italia, Italo Treno e UnipolSai. Un modello di innovazione sociale replicabile, che unisce impatto e tecnologia.

ROSILARI BELLACOSA, SynDiag - Torino

Dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale - OvAI Focus - che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

RITA BILOTTI, Serragiumenta - Altomonte, CS

Alla guida di Serragiumenta, storica azienda agricola e agrituristica nel cuore della Calabria, Rita unisce una laurea in architettura a una profonda connessione con il territorio. Ha dato nuova vita alla tenuta di famiglia, trasformandola in un modello contemporaneo di ospitalità e produzione sostenibile. Per Rita, innovare significa restare fedeli ai valori del passato, reinterpretandoli con sensibilità attuale: dall'agricoltura al turismo esperienziale, ogni scelta è guidata dalla cura per l'ambiente, le persone e la bellezza dei luoghi.

VIOLA BONESU, Plino -Torino

Con Plino ha co-fondato una piattaforma che sfrutta l'AI generativa per aiutare le PMI italiane ad analizzare dati contabili e finanziari 100 volte più velocemente. Il suo percorso multidisciplinare, dalla filosofia al product management, l'ha portata fino a Berkeley SkyDeck e nella lista Forbes Under 30. Plino semplifica l'accesso agli insight strategici grazie a un'interfaccia conversazionale che trasforma dati complessi in risposte chiare, in pochi secondi.

GWENDOLINE BRIEUX, VIVERE DI TURISMO - Supersano, LE

È l'anima di Vivere di Turismo, impresa innovativa che promuove una nuova cultura del turismo extralberghiero fondata sul benessere delle persone e valori come professionalità e comunità. Dopo un ruolo iniziale dietro le quinte, nel 2020 prende le redini dell'azienda, guidandola attraverso la crisi pandemica e trasformandola in Società Benefit. Oggi è un punto di riferimento per formazione e consulenza, con un fatturato oltre il milione. Con eventi e strumenti concreti, innova mettendo al centro la qualità della vita e un modello sostenibile di ospitalità.

ROSA COGLIANDOLO, GAREF - Gargallo, NO

Alla guida di Garef, storica azienda di rubinetteria di fascia alta, custode dell'eccellenza del Made in Italy. Sotto la sua leadership, l'azienda ha intrapreso un percorso di internazionalizzazione, adottato strumenti digitali di controllo e pratiche etiche e sostenibili. Rosa promuove valori di qualità, trasparenza e innovazione, costruendo

relazioni solide con collaboratori e stakeholder. Con visione strategica, Garef punta a consolidare il futuro attraverso sostenibilità, filiali estere e nuove acquisizioni.

SILVIA COSTA, GCE - La Spezia, SP

Silvia è l'anima visionaria di GCE, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti e punto di riferimento nell'economia circolare. Con spirito innovativo, trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto, presto certificato end of waste. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico.

MIRIAM CRESTA, Junior Achievement Italia ETS - Milano

CEO di Junior Achievement Italia ETS, realtà pioniera nel portare l'educazione imprenditoriale nelle scuole italiane. Ha guidato la diffusione di un modello didattico innovativo, basato su esperienze progressive e coinvolgenti, che ha coinvolto oltre 500.000 studenti. Sotto la sua guida, JA Italia ha costruito un ecosistema solido di partnership, promuovendo competenze trasversali e orientamento al lavoro, con un impatto misurabile e una visione chiara: dare ai giovani le chiavi del futuro.

LINDA CROCE, Azalea Cooperativa Sociale - Verona

Presidente della Cooperativa Sociale Azalea, pedagogista e futurista sociale. Ha guidato un percorso trasformativo innovativo, "Happy Working", che reinventa il lavoro e la cooperazione partendo dalla crisi del personale. Attraverso inclusione, benessere e pensiero anticipante, ha sviluppato un modello sistemico e replicabile, integrando valori generazionali, parità di genere e cultura inclusiva. La sua leadership promuove un futuro sostenibile e generativo nel welfare e nel lavoro sociale.

LUCIA CUMAN, STL - Marostica, VI

CEO dell'azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone. Appassionata del pensiero olivettiano, ha guidato la trasformazione dell'azienda verso la sostenibilità, lanciando Stilfibra, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata PP 100% Made in Italy. Socia e vicepresidente di Women For Freedom, Lucia unisce impresa e impatto sociale, donando parte dei proventi, del brand Stilfibra, al progetto di istruzione femminile in Nepal "A scuola con Chiara", e guida l'azienda con i fratelli Marco e Paolo verso un futuro responsabile e innovativo.

CORINNA DE CESARE, thePeriod - Milano

Giornalista e scrittrice, ha lasciato il Corriere della Sera per fondare thePeriod: una startup media femminista che rivoluziona l'informazione con contenuti etici, inclusivi e senza stereotipi. Il progetto raggiunge con i suoi canali fino a 13 milioni di persone, ha influenzato campagne nazionali e collaborato a linee guida europee su diversity & inclusion nel giornalismo. Con un'organizzazione e una leadership orizzontale, l'approccio di thePeriod è community-first e bottom-up. L'informazione non è più calata dall'alto ma viene costruita partendo dai bisogni, dagli interessi e dalle lotte reali di chi legge. Con questo approccio, thePeriod mira a diventare un punto di riferimento per un nuovo modo di fare giornalismo.

VALERIA DELLA ROSA, Oli help - Milano

Con Oli help ha creato la prima app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e

Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità.

DANILA DI STEFANO, Dret Project - Partanna, TP

CEO di Dret Project, società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, promuovendo sostenibilità ed efficienza energetica. Guida una rete innovativa di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia, favorendo sinergie per progetti chiavi in mano. Attenta a welfare, parità di genere e responsabilità sociale, fa di Dret Project un modello di impresa moderna, con un forte impegno per l'inclusione, la conciliazione vita-lavoro, l'impatto positivo e la crescita sostenibile del territorio.

FRANCESCA FAILONI, Alps Blockchain - Trento, TN

Co-founder e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining e sviluppo energetico su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

BARBARA FANI, Bettaknit - Prato

Con Bettaknit ha innovato la maglieria fai da te, unendo filati rigenerati made in Prato, kit digitali per maglia e uncinetto, e una community globale. La startup 100% femminile promuove un'alternativa concreta alla fast fashion: slow fashion, produzione etica e creatività sostenibile. Ha trasformato il knitting in un gesto contemporaneo e meditativo, valorizzando il "fatto a mano" e come scelta culturale, ambientale ed educativa. Un progetto circolare, digitale e scalabile.

ROBERTA FERRARI, LateralSchool -Roma

Guida Lateralschool, realtà romana che dal 2012 rivoluziona il settore delle divise scolastiche, unendo fashion e Made in Italy. Con un approccio innovativo e cura per i dettagli, ha trasformato un segmento tradizionale, creando un forte senso di appartenenza e identità. Grazie a elevati standard qualitativi e relazioni consolidate con scuole e college internazionali, Lateralschool è oggi un punto di riferimento nel mercato italiano delle divise scolastiche di stile.

MARILÙ FIORE, CITYMODA - Bari

È Head of Marketing, PR & Social Impact di CityModa, ecosistema retail che unisce moda, innovazione e valorizzazione territoriale con una forte attenzione a sostenibilità e inclusione. Ha guidato la trasformazione digitale e culturale dell'azienda, promuovendo progetti di parità di genere, omnicanalità e nuove esperienze di shopping. Grazie alla sua leadership visionaria, CityModa si è affermata come punto di riferimento nel Sud Italia, guardando con ambizione all'internazionalizzazione e a un futuro rigenerativo.

CHIARA FRANZINI CAPPELLETTI, INNOCHEM - Legnano, MI

Chimico industriale e titolare di Innochem, guida lo sviluppo di processi innovativi e sostenibili nel settore chimico. Ha ideato Textinol, tecnologia che trasforma scarti tessili pre e post consumo in biocarburanti, valorizzando materiali misti altrimenti destinati allo smaltimento o alla termovalorizzazione. Con una forte vocazione alla ricerca applicata, promuove soluzioni a ciclo chiuso, contribuendo concretamente all'economia circolare e a un futuro sostenibile.

MARGHERITA FRANZONI, Metabeauty - Darfo Boario Terme, BS

Amministratrice Unica di MetaBeauty, Società Benefit che distribuisce BioThaelae, linea di skincare naturale che fonde l'eccellenza coreana con la qualità italiana.Dopo una lunga esperienza imprenditoriale, ha rivoluzionato la cosmetica con formule biologiche certificate, personalizzabili e trasparenti, superando la classificazione tradizionale della pelle. Punta all'espansione europea, promuovendo un modello etico e sostenibile che unisce innovazione scientifica e rispetto per la persona e per l'ambiente, trasformando la skincare in un rituale consapevole.

IRENE GIANI, Deeva - Torino

Con Deeva ha innovato il beauty a domicilio, digitalizzando e regolamentando un settore tradizionalmente informale e obsoleto in Italia. Il modello proprietario "Deeva Method" unisce formazione continua e qualità professionale, offrendo carriera, flessibilità e meritocrazia a oltre 30 professioniste. Con oltre 10.000 appuntamenti erogati, ha raccolto oltre 1 milione di investimenti e brevettato un lavatesta portatile. Punta a diventare leader europeo del beauty tech, con un forte impatto sociale.

ANTONELLA GIOSTRA, Lemon Tree - Torino

CEO di Lemon Tree, ha fondato una startup innovativa che usa il digitale per favorire inclusione educativa, orientamento scolastico ed empowerment femminile. Ha trasformato un bisogno personale in una visione condivisa, creando un ponte tra scuole, famiglie e comunità per sostenere ragazzi vulnerabili e rendere visibili progetti educativi ad alto impatto. L'innovazione è culturale e tecnologica: promuove fiducia, relazioni sane e crescita condivisa. Una rete di donne trasforma la cura in impresa e la maternità in valore.

NUNZIA GIUNTA, UOMOeAMBIENTE - Torino

Co-founder e Amministratrice di UOMOeAMBIENTE, Società Benefit e PMI innovativa che da vent'anni guida aziende e enti nella transizione verso modelli sostenibili e rigenerativi. Con un team a leadership condivisa e prevalentemente femminile, ha anticipato i tempi sull'ESG, offrendo consulenza e formazione strategica per generare impatti concreti. La sua è un'innovazione culturale che coniuga rigore, interdipendenza e cura, ispirando nuove economie della sostenibilità.

LAURA GORI, Way2Global Srl SB - Milano, MI

Founder & CEO di Way2Global, Società Benefit e B Corp che offre servizi linguistici B2B coniugando tecnologia e impatto sociale. Ha creato il primo servizio di traduzioni decarbonizzato e un modello organizzativo "gentile", inclusivo e a prevalenza femminile. Con la sua "innovability", unisce AI, gender equity e sostenibilità per generare valore condiviso. Climate Positive, pluripremiata, Way2Global è oggi crocevia di partenariati e laboratorio d'impresa rigenerativa e diffusa.

MARTA GRELLI, Travelin - Torino

Founder e mente creativa di Travelin, startup innovativa che sta rivoluzionando il turismo accessibile con una piattaforma digitale che valuta, migliora e rende trasparente il livello di accessibilità di hotel e servizi. Ha trasformato un settore frammentato e analogico in un'opportunità scalabile, abbattendo barriere e generando impatto sociale. Selezionata dal Ministero del Turismo e nominata Cavaliere al merito della Repubblica Italiana per aver creato questo progetto, punta a creare il più grande marketplace sull'accessibilità, dove inclusione fa rima con dignità e valore economico.

ENEIDA LILA, Lizard - Milano, MI

Con Lizard ha introdotto un modello di Furniture-as-a-Service per il real estate, trasformando l'arredo da bene a servizio. La startup offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unisce design industriale,

economia circolare e digitale per risolvere inefficienze operative. La sua ambizione è far diventare Lizard la piattaforma europea di riferimento per l'arredamento circolare, adottando tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e contribuendo agli obiettivi ESG dei clienti.

CRISTINA LUCERA, Parentsmile - Vicenza

Founder & CEO di Parentsmile, la prima piattaforma di family health on demand che offre supporto medico, educativo, assistenziale e per il fitness erogato direttamente a domicilio solo da professionisti altamente qualificati e validati, per ogni fase della vita e della genitorialità. Ex manager nel tech, ha trasformato un'esperienza personale in un progetto innovativo oggi scelto da aziende come ManpowerGroup, Coca Cola HBC e Prysmian. Unendo tecnologia e approccio umano, promuove benessere, inclusività e sostenibilità sociale nei luoghi di lavoro, con una crescita B2B a +1000% nel 2024.

FRANCESCA MARINI, Studio Ing Marini - Brescia

Guida da 15 anni lo Studio Ing Marini, società di consulenza specializzata in energy management. Ha ideato un modello innovativo che integra sistemi di gestione e Business Intelligence, trasformando i dati energetici in scelte strategiche e vantaggio competitivo. Presidente di AssoEGE e coordinatrice della Commissione Energia dell'Ordine degli Ingegneri di Brescia, mette innovazione e visione sistemica per la sostenibilità al servizio delle PMI italiane.

SIMONA MASCHI, Copenhagen Institute of Interaction Design-CIID - Copenhagen

Pioniera del design a impatto positivo, ha co-fondato e guida il CIID, tra i centri più influenti al mondo per l'innovazione. Con un approccio sistemico, connette educazione, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese e talenti a prototipare soluzioni digitali sostenibili. Ha formato oltre 1000 innovatori globali in più di 40 Paesi. Con la nuova sede di Bergamo, porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.

VERONICA MESSA, KIRIS - Vignola, MO

Amministratrice unica di KIRIS, azienda fondata nel 2015 che trasforma la complessità della transizione energetica in opportunità concrete per PMI e grandi imprese. Offre diagnosi, certificazioni ISO 50001, monitoraggio e consulenza strategica, con un approccio pragmatico e digitalizzato. Ha guidato l'evoluzione di KIRIS da studio tecnico a impresa strutturata, affiancando alle competenze energetiche un solido sviluppo commerciale e tecnologico, per un futuro più efficiente e sostenibile.

VALERIA METOLDO e TASCHIA BERTUCCIO, Osmosia - Catania

Anime diverse ma visione condivisa, Valeria e Taschía sono co-founder di Osmosia, agenzia di comunicazione medica che unisce rigore scientifico, creatività e AI per trasformare la complessità in contenuti ad alto impatto. Stratega della comunicazione scientifica, la prima, scienziata con vocazione narrativa, la seconda, guidano Osmosia da Catania promuovendo innovazione, sostenibilità e inclusione in Italia e all'estero. Un laboratorio consulenziale dove scienza e narrazione si incontrano per migliorare la salute, generare fiducia e costruire un futuro più umano.

FRANCESCA MORANDI, Siderweb - Flero, BS

Insieme al fratello Paolo, ha preso in mano il timone di Siderweb dal 2020, ereditando l'impegno innovativo del padre, trasformandola in SB e riaffermando valori di inclusività ed etica nel settore siderurgico. Nel 2021 ha fondato "Acciaio al Femminile", una rete innovativa per promuovere parità di genere ed empowerment femminile nella comunità dell'acciaio. Le interviste raccolte in questo progetto sono state pubblicate nel libro "Soffitti di cristallo, Radici d'acciaio" (Il Sole 24 Ore, 2025).

ELISA MORSICANI, ITLS | Italian Lifestyle - Ciampino, RM

CEO di ITLS - Italian Lifestyle, azienda specializzata in soluzioni SaaS per l'e-commerce verso la Cina. Con un team esperto e un approccio innovativo, ITLS supporta le imprese italiane nell'internazionalizzazione digitale, puntando a crescita sostenibile e inclusione. Tra le sue soluzioni di successo, GOTOCHINA e VENTO DITALIA facilitano l'accesso al mercato cinese. Guida un team resiliente che ha superato la pandemia investendo in innovazione e ora punta a scalare a livello europeo, cercando nuovi fondi e risorse.

CHIARA NICOLANTI, Nonna Nerina - Palombara Sabina, RM

Founder di Nonnas, startup innovativa che celebra la tradizione culinaria italiana con cooking class autentiche e intergenerazionali. Fondata nel 2020, unisce nonne ultrasettantenni e giovani della GenZ per offrire esperienze culturali e gastronomiche a un pubblico internazionale, con focus sul mercato USA. Nonnas crea un ponte tra generazioni e culture, trasformando tradizione e memoria in innovazione sociale e digitale, con cooking class dal vivo e online, partnership internazionali e progetti di storytelling multimediale.

SONIA PAONESSA, Amalia - Brescia

CEO e founder di Amalia, startup innovativa fondata nel 2020 a Brescia, che trasforma l'assistenza domiciliare in una relazione basata su rispetto, dignità e professionalità, valorizzando le assistenti come "CareMaster" con un sistema che abbina competenze tecniche e affinità personali. Con un modello culturale e organizzativo innovativo, ha migliorato la fiducia e la qualità della vita di famiglie e caregiver, con oltre 100.000 candidature e quasi 9 milioni di euro distribuiti alle CareMaster. Dimostrando che innovare nel sociale significa fare impresa rispettando le persone.

FRANCESCA PRETE, You Before Any Business - Milano

Co-founder e CEO di You Before Any Business (YBAB), startup innovativa e società benefit fondata nel 2023 a Milano. YBAB mette le persone al centro del benessere organizzativo con la prima piattaforma italiana di percorsi One-to-One per il wellbeing aziendale, unendo tecnologia e umanità per creare ambienti di lavoro sani, inclusivi e resilienti. Con una leadership empatica, Francesca promuove una cultura d'impresa più umana e sostenibile, facendo del benessere una leva strategica per la crescita e la trasformazione.

CLAUDINE ROLLANDIN, Promama - Lavagna, GE

Con una laurea in Ingegneria e oltre dieci anni di esperienza nel digitale e nella consulenza, ha fondato Promama dopo la maternità, trasformando un bisogno personale in un progetto tecnologico e sociale. Ha creato un ecosistema che connette oltre 30.000 genitori a aziende family-friendly, con strumenti data-driven per valorizzare il talento genitoriale. Con un modello flessibile e scalabile, Promama promuove un nuovo equilibrio tra vita e lavoro e un'innovazione davvero inclusiva.

ROSY RUSSO, MiAssumo - Trieste

CEO di MiAssumo, la piattaforma gratuita che orienta gli studenti dagli 11 ai 26 anni con percorsi formativi, crea un CV certificato e favorisce il recruiting diretto di talenti: dalla scuola al lavoro in un clic. "Mamma" di Parole O_Stili, associazione che ha dato vita al Manifesto della Comunicazione non Ostile, è anche Ashoka Fellow. Formatrice e comunicatrice, Rosy facilita nuove reti (lei le chiama "Netily") che generano impatto positivo usando consapevolezza, educazione e linguaggio come strumenti di cambiamento.

SOFIA SANTI, ONEBra - Trento

Con un dottorato e una forte vocazione sociale, riveste la carica di CEO di ONEBra,

startup che ha ideato una soluzione innovativa per le donne con asimmetria dei seni, in particolare dopo interventi oncologici invasivi. ONEBra realizza protesi esterne personalizzate tramite scansione 3D del seno, stampate in 3D e inserite in reggiseni certificati come dispositivi medici. Unisce tecnologia, design e attenzione alla privacy per restituire comfort, simmetria e fiducia, offrendo un nuovo standard di cura e benessere femminile.

SERENA SMEAZZETTO, NEXT Genomics - Sesto Fiorentino, FI

COO e biologa di NEXT Genomics, unisce scienza, tecnologia e umanità per innovare nella medicina di precisione e promuovere salute personalizzata. Fondatrice di *Sbilanciati*, piattaforma di divulgazione sulla nutrizione di precisione, guida progetti che integrano innovazione scientifica e benessere organizzativo. Con empatia e visione, Serena sviluppa modelli etici e sostenibili, puntando a un impatto sociale e internazionale nel campo della salute personalizzata.

SILVIA STUPINO, AD ASTRA INNOVATION & DESIGN - Beinasco, TO

CEO di Ad Astra Innovation & Design, startup che ha sviluppato TrAIcorder, software predittivo per check-up digitali non invasivi dei rischi fisici, psicofisici e metabolici. Imprenditrice dal 2002, ha guidato la certificazione CE e l'avvio commerciale, puntando a rendere il prodotto accessibile in ospedali, farmacie, aziende e strutture non sanitarie come strumento di welfare. A basso costo e facile da usare, TrAIcorder è fruibile da remoto per persone con mobilità ridotta. Rilascia risultati immediati inviandoli sul cellulare.

DANIELA MARIA TENNA, Yorokobi - Pino Torinese, TO

Ideatrice di Yorokobi, promuove una sessualità libera e consapevole attraverso la vendita di sex toys e attività di divulgazione. Con un approccio gentile e inclusivo, lavora in contesti giovanili, femminili e di coppia, collaborando con esperte del settore per superare tabù e pregiudizi culturali. Unendo canali digitali e incontri fisici, favorisce conoscenza di sé, benessere e libertà di espressione. La sua innovazione è culturale: normalizzare ciò che è ancora considerato intimo e indicibile per favorire benessere, autodeterminazione e relazioni più sane.

SERENA TOMMASINI, Zonzers - Milano

È la mente creativa dietro Zonzers, la social app che rivoluziona il turismo esperienziale mettendo al centro connessioni autentiche tra persone. Ha trasformato un bisogno personale in una piattaforma che facilita incontri reali basati su passioni condivise. L'algoritmo valorizza l'esperienza, non la performance, e unisce tecnologia e umanità. Con il supporto di Kel 12, storico tour operator, Zonzers punta a diventare un social globale per chi cerca esperienze genuine e relazioni vere.

FEDERICA TOZZI, Onoblo - Verona

Managing Partner di Onoblo, società benefit full remote, ha fatto dell'innovazione umana il cuore della sua impresa. Psichiatra con esperienza internazionale e coach professionista di lunga esperienza, promuove un nuovo modello organizzativo fondato su fiducia, responsabilità condivisa e impatto sociale misurabile. Onoblo accompagna persone e organizzazioni nei percorsi di cambiamento, lavorando su cultura, operatività e benessere per trasformare il lavoro in uno spazio di senso, evoluzione e cura.

ANNA VINCI, Ciao Elsa - Padova

Co-founder e volto di Ciao Elsa, la prima *pensiontech* in Italia, ha trasformato un'esperienza personale in una missione imprenditoriale: rendere la previdenza complementare accessibile e comprensibile a tutti. Con trasparenza, educazione e tecnologia, ha lanciato il primo comparatore indipendente di fondi pensione in Italia,

aiutando migliaia di persone a costruire un futuro finanziario più consapevole. Il suo obiettivo? Democratizzare la previdenza e farne uno strumento semplice, utile e alla portata di chiunque.

GIULIA ZANATTA, Aroundrs - Firenze

Guida Aroundrs con una visione pragmatica e ambiziosa: rendere il riuso la nuova normalità. Dopo un MBA ed esperienze internazionali, ha fondato una startup che unisce tecnologia, logistica e design circolare per combattere l'inquinamento da packaging monouso. Attiva in mense, eventi e campus, Aroundrs propone contenitori smart e tracciabili, aiutando aziende e PA a trasformare gli obblighi normativi in innovazione. Obiettivo: un'infrastruttura digitale del riuso, semplice e scalabile, per un futuro senza sprechi.

ELENA ZANIN, EZ Language Trainer - Belluno

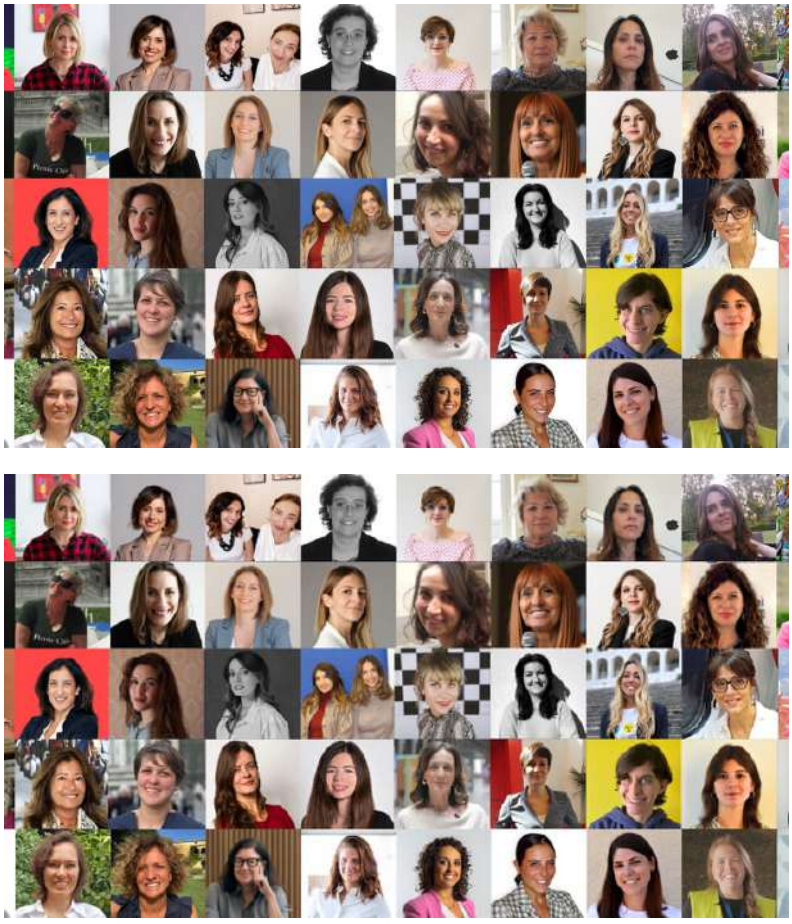
Founder di EZ Language Trainer, ha ideato un metodo innovativo che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, guidando l'apprendimento delle lingue attraverso un percorso motivante e personalizzato. Un approccio accessibile e inclusivo che promuove empowerment e sostenibilità aprendo le nuove vie della conoscenza percorribili ad ogni età e abilità. La sua missione? Rendere l'apprendimento linguistico uno strumento di crescita globale, capace di migliorare la percezione di sé e del proprio potenziale per creare soddisfazione e positività sociale.

HUFFPOST
URL :http://Huffingtonpost.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

▶ 28 luglio 2025 - 17:52

> Versione online

Chi sono e cosa fanno le 50 imprenditrici del premio Gammadonna



La storica Associazione rilancia il suo impegno per colmare il divario di genere nell'economia e dà voce a cinquanta imprenditrici che stanno trasformando l'Italia con innovazione, impatto e visione. La Presidente Parenti: «È tempo che la politica, la finanza e i media inizino ad ascoltare queste voci e a riconoscerne il valore»

«I dati del World Economic Forum parlano chiaro: l'Italia resta indietro sulla parità economica. Ma mentre il sistema continua a ignorare il potenziale delle donne, le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come **l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese**. Sono donne che innovano non solo il cosa, ma il come e il perché si fa impresa. Costruiscono modelli sostenibili, inclusivi e ad alto impatto. Non aspettano il cambiamento: lo guidano. È tempo che la politica, la finanza e i media inizino ad ascoltare queste voci e a riconoscerne il valore. Perché investire nelle donne non è solo una questione di equità, ma di sviluppo per tutto il Paese». Così **Valentina Parenti presidente di GammaDonna** – storica Associazione che da vent'anni lavora per ridurre il gender gap in campo socio economico - presenta a *Italian Tech* la lista delle cinquanta imprenditrici in lizza per il **Premio GammaDonna 2025.** Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

Quest'anno il Premio, giunto alla 21ª edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le imprenditrici scelte si distinguono per la **capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee** – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il **4 novembre** sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a **Torino**, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".



Valentina e Marco Parenti
Tutte le Imprenditrici in lizza per il Premio GammaDonna 2025

ANTONIETTA ACAMPORA, Picnic Chic - Sorisole, BG

Con un format innovativo e sostenibile, ha rivoluzionato il concetto di picnic, rendendolo uno strumento di marketing territoriale per le aziende e un'esperienza indimenticabile per i consumatori. Ha creato una piattaforma che connette persone, imprese locali e territori, valorizzando l'Italia con esperienze gourmet, turismo slow e accessibile. Ha aperto un mercato inesplorato e promosso un ecosistema collaborativo, rendendo il picnic un'opportunità concreta di crescita per agriturismi, cantine e aziende agricole.

EMMANUELA ALESIANI, SuiteFood - Milano

Con Coccola ha creato una nuova categoria alimentare: la prima polvere naturale di cocco brevettata in Italia. Non una semplice alternativa allo zucchero, ma un booster funzionale che dolcifica, idrata e nutre in un solo gesto, trasformando il caffè in un'esperienza nutrizionale che contribuisce a ridurre il consumo globale di zucchero. Visionaria e determinata, ha costruito un team femminile e portato Coccola in farmacie, supermercati e premi internazionali. Supporta le comunità locali con l'acquisto da produttori sostenibili e pratica il Fair Trade.

BARBARA AMERIO, Amer Yachts - Sanremo, IM

Guida una storica azienda ligure della nautica da diporto, caratterizzata da un'alta componente innovativa. Ha introdotto un modello economico che supera la sola performance finanziaria, fondato su un manifesto condiviso con dipendenti e collaboratori che promuove dialogo aperto e rispetto. Ha innovato i processi produttivi con nuove materie e tecniche, ridotto il gender gap, adottato eco-design e integrato gli obiettivi dell'Agenda 2030 per un cambiamento concreto e sostenibile. Esporta in Europa, Medio ed Estremo Oriente e si prepara a entrare in nuovi mercati emergenti.

ALICE ARDUINI, ALIX INTERNATIONAL - Montano Lucino, CO

Nel 2021 ha fondato a Como una "boutique dello shipping", sfidando la pandemia con coraggio e determinazione. Oggi la sua startup di spedizioni internazionali e logistica

conta due sedi, 15 collaboratori e ha fatturato quasi 7 milioni nel 2024. Con un approccio incentrato sulle persone e sul servizio tailor made, mira a creare opportunità per i giovani, promuovendo un'impresa che valorizza dignità, crescita e impatto sociale oltre il profitto.

ANNAMARIA BARBARO, Empethy - Napoli, NA

Dopo una carriera in Barclays come Product Owner, nel 2021 ha fondato Empethy con Lorenza Silvestri per innovare il sistema delle adozioni in Italia e ridurre il fenomeno del randagismo. Empethy è la prima piattaforma digitale che semplifica e rende più trasparenti le adozioni di cani e gatti, con oltre 5.000 adozioni annue, più di 1.000 rifugi attivi e un programma CSR che coinvolge oltre 50 aziende, tra cui Barilla Group, MSD Italia, Italo Treno e UnipolSai. Un modello di innovazione sociale replicabile, che unisce impatto e tecnologia.

ROSILARI BELLACOSA, SynDiag - Torino

Dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale - OvAI Focus - che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

RITA BILOTTI, Serragiumenta - Altomonte, CS

Alla guida di Serragiumenta, storica azienda agricola e agrituristica nel cuore della Calabria, Rita unisce una laurea in architettura a una profonda connessione con il territorio. Ha dato nuova vita alla tenuta di famiglia, trasformandola in un modello contemporaneo di ospitalità e produzione sostenibile. Per Rita, innovare significa restare fedeli ai valori del passato, reinterpretandoli con sensibilità attuale: dall'agricoltura al turismo esperienziale, ogni scelta è guidata dalla cura per l'ambiente, le persone e la bellezza dei luoghi.

VIOLA BONESU, Plino -Torino

Con Plino ha co-fondato una piattaforma che sfrutta l'AI generativa per aiutare le PMI italiane ad analizzare dati contabili e finanziari 100 volte più velocemente. Il suo percorso multidisciplinare, dalla filosofia al product management, l'ha portata fino a Berkeley SkyDeck e nella lista Forbes Under 30. Plino semplifica l'accesso agli insight strategici grazie a un'interfaccia conversazionale che trasforma dati complessi in risposte chiare, in pochi secondi.

GWENDOLINE BRIEUX, VIVERE DI TURISMO - Supersano, LE

È l'anima di Vivere di Turismo, impresa innovativa che promuove una nuova cultura del turismo extralberghiero fondata sul benessere delle persone e valori come professionalità e comunità. Dopo un ruolo iniziale dietro le quinte, nel 2020 prende le redini dell'azienda, guidandola attraverso la crisi pandemica e trasformandola in Società Benefit. Oggi è un punto di riferimento per formazione e consulenza, con un fatturato oltre il milione. Con eventi e strumenti concreti, innova mettendo al centro la qualità della vita e un modello sostenibile di ospitalità.

ROSA COGLIANDOLO, GAREF - Gargallo, NO

Alla guida di Garef, storica azienda di rubinetteria di fascia alta, custode dell'eccellenza del Made in Italy. Sotto la sua leadership, l'azienda ha intrapreso un percorso di internazionalizzazione, adottato strumenti digitali di controllo e pratiche etiche e sostenibili. Rosa promuove valori di qualità, trasparenza e innovazione, costruendo

relazioni solide con collaboratori e stakeholder. Con visione strategica, Garef punta a consolidare il futuro attraverso sostenibilità, filiali estere e nuove acquisizioni.

SILVIA COSTA, GCE - La Spezia, SP

Silvia è l'anima visionaria di GCE, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti e punto di riferimento nell'economia circolare. Con spirito innovativo, trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto, presto certificato end of waste. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico.

MIRIAM CRESTA, Junior Achievement Italia ETS - Milano

CEO di Junior Achievement Italia ETS, realtà pioniera nel portare l'educazione imprenditoriale nelle scuole italiane. Ha guidato la diffusione di un modello didattico innovativo, basato su esperienze progressive e coinvolgenti, che ha coinvolto oltre 500.000 studenti. Sotto la sua guida, JA Italia ha costruito un ecosistema solido di partnership, promuovendo competenze trasversali e orientamento al lavoro, con un impatto misurabile e una visione chiara: dare ai giovani le chiavi del futuro.

LINDA CROCE, Azalea Cooperativa Sociale - Verona

Presidente della Cooperativa Sociale Azalea, pedagogista e futurista sociale. Ha guidato un percorso trasformativo innovativo, "Happy Working", che reinventa il lavoro e la cooperazione partendo dalla crisi del personale. Attraverso inclusione, benessere e pensiero anticipante, ha sviluppato un modello sistemico e replicabile, integrando valori generazionali, parità di genere e cultura inclusiva. La sua leadership promuove un futuro sostenibile e generativo nel welfare e nel lavoro sociale.

LUCIA CUMAN, STL - Marostica, VI

CEO dell'azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone. Appassionata del pensiero olivettiano, ha guidato la trasformazione dell'azienda verso la sostenibilità, lanciando Stilfibra, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata PP 100% Made in Italy. Socia e vicepresidente di Women For Freedom, Lucia unisce impresa e impatto sociale, donando parte dei proventi, del brand Stilfibra, al progetto di istruzione femminile in Nepal "A scuola con Chiara", e guida l'azienda con i fratelli Marco e Paolo verso un futuro responsabile e innovativo.

CORINNA DE CESARE, thePeriod - Milano

Giornalista e scrittrice, ha lasciato il Corriere della Sera per fondare thePeriod: una startup media femminista che rivoluziona l'informazione con contenuti etici, inclusivi e senza stereotipi. Il progetto raggiunge con i suoi canali fino a 13 milioni di persone, ha influenzato campagne nazionali e collaborato a linee guida europee su diversity & inclusion nel giornalismo. Con un'organizzazione e una leadership orizzontale, l'approccio di thePeriod è community-first e bottom-up. L'informazione non è più calata dall'alto ma viene costruita partendo dai bisogni, dagli interessi e dalle lotte reali di chi legge. Con questo approccio, thePeriod mira a diventare un punto di riferimento per un nuovo modo di fare giornalismo.

VALERIA DELLA ROSA, Oli help - Milano

Con Oli help ha creato la prima app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e

Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità.

DANILA DI STEFANO, Dret Project - Partanna, TP

CEO di Dret Project, società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, promuovendo sostenibilità ed efficienza energetica. Guida una rete innovativa di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia, favorendo sinergie per progetti chiavi in mano. Attenta a welfare, parità di genere e responsabilità sociale, fa di Dret Project un modello di impresa moderna, con un forte impegno per l'inclusione, la conciliazione vita-lavoro, l'impatto positivo e la crescita sostenibile del territorio.

FRANCESCA FAILONI, Alps Blockchain - Trento, TN

Co-founder e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining e sviluppo energetico su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

BARBARA FANI, Bettaknit - Prato

Con Bettaknit ha innovato la maglieria fai da te, unendo filati rigenerati made in Prato, kit digitali per maglia e uncinetto, e una community globale. La startup 100% femminile promuove un'alternativa concreta alla fast fashion: slow fashion, produzione etica e creatività sostenibile. Ha trasformato il knitting in un gesto contemporaneo e meditativo, valorizzando il "fatto a mano" e come scelta culturale, ambientale ed educativa. Un progetto circolare, digitale e scalabile.

ROBERTA FERRARI, LateralSchool -Roma

Guida Lateralschool, realtà romana che dal 2012 rivoluziona il settore delle divise scolastiche, unendo fashion e Made in Italy. Con un approccio innovativo e cura per i dettagli, ha trasformato un segmento tradizionale, creando un forte senso di appartenenza e identità. Grazie a elevati standard qualitativi e relazioni consolidate con scuole e college internazionali, Lateralschool è oggi un punto di riferimento nel mercato italiano delle divise scolastiche di stile.

MARILÙ FIORE, CITYMODA - Bari

È Head of Marketing, PR & Social Impact di CityModa, ecosistema retail che unisce moda, innovazione e valorizzazione territoriale con una forte attenzione a sostenibilità e inclusione. Ha guidato la trasformazione digitale e culturale dell'azienda, promuovendo progetti di parità di genere, omnicanalità e nuove esperienze di shopping. Grazie alla sua leadership visionaria, CityModa si è affermata come punto di riferimento nel Sud Italia, guardando con ambizione all'internazionalizzazione e a un futuro rigenerativo.

CHIARA FRANZINI CAPPELLETTI, INNOCHEM - Legnano, MI

Chimico industriale e titolare di Innochem, guida lo sviluppo di processi innovativi e sostenibili nel settore chimico. Ha ideato Textinol, tecnologia che trasforma scarti tessili pre e post consumo in biocarburanti, valorizzando materiali misti altrimenti destinati allo smaltimento o alla termovalorizzazione. Con una forte vocazione alla ricerca applicata, promuove soluzioni a ciclo chiuso, contribuendo concretamente all'economia circolare e a un futuro sostenibile.

MARGHERITA FRANZONI, Metabeauty - Darfo Boario Terme, BS

Amministratrice Unica di MetaBeauty, Società Benefit che distribuisce BioThaelae, linea di skincare naturale che fonde l'eccellenza coreana con la qualità italiana.Dopo una lunga esperienza imprenditoriale, ha rivoluzionato la cosmetica con formule biologiche certificate, personalizzabili e trasparenti, superando la classificazione tradizionale della pelle. Punta all'espansione europea, promuovendo un modello etico e sostenibile che unisce innovazione scientifica e rispetto per la persona e per l'ambiente, trasformando la skincare in un rituale consapevole.

IRENE GIANI, Deeva - Torino

Con Deeva ha innovato il beauty a domicilio, digitalizzando e regolamentando un settore tradizionalmente informale e obsoleto in Italia. Il modello proprietario "Deeva Method" unisce formazione continua e qualità professionale, offrendo carriera, flessibilità e meritocrazia a oltre 30 professioniste. Con oltre 10.000 appuntamenti erogati, ha raccolto oltre 1 milione di investimenti e brevettato un lavatesta portatile. Punta a diventare leader europeo del beauty tech, con un forte impatto sociale.

ANTONELLA GIOSTRA, Lemon Tree - Torino

CEO di Lemon Tree, ha fondato una startup innovativa che usa il digitale per favorire inclusione educativa, orientamento scolastico ed empowerment femminile. Ha trasformato un bisogno personale in una visione condivisa, creando un ponte tra scuole, famiglie e comunità per sostenere ragazzi vulnerabili e rendere visibili progetti educativi ad alto impatto. L'innovazione è culturale e tecnologica: promuove fiducia, relazioni sane e crescita condivisa. Una rete di donne trasforma la cura in impresa e la maternità in valore.

NUNZIA GIUNTA, UOMOeAMBIENTE - Torino

Co-founder e Amministratrice di UOMOeAMBIENTE, Società Benefit e PMI innovativa che da vent'anni guida aziende e enti nella transizione verso modelli sostenibili e rigenerativi. Con un team a leadership condivisa e prevalentemente femminile, ha anticipato i tempi sull'ESG, offrendo consulenza e formazione strategica per generare impatti concreti. La sua è un'innovazione culturale che coniuga rigore, interdipendenza e cura, ispirando nuove economie della sostenibilità.

LAURA GORI, Way2Global Srl SB - Milano, MI

Founder & CEO di Way2Global, Società Benefit e B Corp che offre servizi linguistici B2B coniugando tecnologia e impatto sociale. Ha creato il primo servizio di traduzioni decarbonizzato e un modello organizzativo "gentile", inclusivo e a prevalenza femminile. Con la sua "innovability", unisce AI, gender equity e sostenibilità per generare valore condiviso. Climate Positive, pluripremiata, Way2Global è oggi crocevia di partenariati e laboratorio d'impresa rigenerativa e diffusa.

MARTA GRELLI, Travelin - Torino

Founder e mente creativa di Travelin, startup innovativa che sta rivoluzionando il turismo accessibile con una piattaforma digitale che valuta, migliora e rende trasparente il livello di accessibilità di hotel e servizi. Ha trasformato un settore frammentato e analogico in un'opportunità scalabile, abbattendo barriere e generando impatto sociale. Selezionata dal Ministero del Turismo e nominata Cavaliere al merito della Repubblica Italiana per aver creato questo progetto, punta a creare il più grande marketplace sull'accessibilità, dove inclusione fa rima con dignità e valore economico.

ENEIDA LILA, Lizard - Milano, MI

Con Lizard ha introdotto un modello di Furniture-as-a-Service per il real estate, trasformando l'arredo da bene a servizio. La startup offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unisce design industriale,

economia circolare e digitale per risolvere inefficienze operative. La sua ambizione è far diventare Lizard la piattaforma europea di riferimento per l'arredamento circolare, adottando tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e contribuendo agli obiettivi ESG dei clienti.

CRISTINA LUCERA, Parentsmile - Vicenza

Founder & CEO di Parentsmile, la prima piattaforma di family health on demand che offre supporto medico, educativo, assistenziale e per il fitness erogato direttamente a domicilio solo da professionisti altamente qualificati e validati, per ogni fase della vita e della genitorialità. Ex manager nel tech, ha trasformato un'esperienza personale in un progetto innovativo oggi scelto da aziende come ManpowerGroup, Coca Cola HBC e Prysmian. Unendo tecnologia e approccio umano, promuove benessere, inclusività e sostenibilità sociale nei luoghi di lavoro, con una crescita B2B a +1000% nel 2024.

FRANCESCA MARINI, Studio Ing Marini - Brescia

Guida da 15 anni lo Studio Ing Marini, società di consulenza specializzata in energy management. Ha ideato un modello innovativo che integra sistemi di gestione e Business Intelligence, trasformando i dati energetici in scelte strategiche e vantaggio competitivo. Presidente di AssoEGE e coordinatrice della Commissione Energia dell'Ordine degli Ingegneri di Brescia, mette innovazione e visione sistemica per la sostenibilità al servizio delle PMI italiane.

SIMONA MASCHI, Copenhagen Institute of Interaction Design-CIID - Copenhagen

Pioniera del design a impatto positivo, ha co-fondato e guida il CIID, tra i centri più influenti al mondo per l'innovazione. Con un approccio sistemico, connette educazione, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese e talenti a prototipare soluzioni digitali sostenibili. Ha formato oltre 1000 innovatori globali in più di 40 Paesi. Con la nuova sede di Bergamo, porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.

VERONICA MESSA, KIRIS - Vignola, MO

Amministratrice unica di KIRIS, azienda fondata nel 2015 che trasforma la complessità della transizione energetica in opportunità concrete per PMI e grandi imprese. Offre diagnosi, certificazioni ISO 50001, monitoraggio e consulenza strategica, con un approccio pragmatico e digitalizzato. Ha guidato l'evoluzione di KIRIS da studio tecnico a impresa strutturata, affiancando alle competenze energetiche un solido sviluppo commerciale e tecnologico, per un futuro più efficiente e sostenibile.

VALERIA METOLDO e TASCHIA BERTUCCIO, Osmosia - Catania

Anime diverse ma visione condivisa, Valeria e Taschía sono co-founder di Osmosia, agenzia di comunicazione medica che unisce rigore scientifico, creatività e AI per trasformare la complessità in contenuti ad alto impatto. Stratega della comunicazione scientifica, la prima, scienziata con vocazione narrativa, la seconda, guidano Osmosia da Catania promuovendo innovazione, sostenibilità e inclusione in Italia e all'estero. Un laboratorio consulenziale dove scienza e narrazione si incontrano per migliorare la salute, generare fiducia e costruire un futuro più umano.

FRANCESCA MORANDI, Siderweb - Flero, BS

Insieme al fratello Paolo, ha preso in mano il timone di Siderweb dal 2020, ereditando l'impegno innovativo del padre, trasformandola in SB e riaffermando valori di inclusività ed etica nel settore siderurgico. Nel 2021 ha fondato "Acciaio al Femminile", una rete innovativa per promuovere parità di genere ed empowerment femminile nella comunità dell'acciaio. Le interviste raccolte in questo progetto sono state pubblicate nel libro "Soffitti di cristallo, Radici d'acciaio" (Il Sole 24 Ore, 2025).

ELISA MORSICANI, ITLS | Italian Lifestyle - Ciampino, RM

CEO di ITLS - Italian Lifestyle, azienda specializzata in soluzioni SaaS per l'e-commerce verso la Cina. Con un team esperto e un approccio innovativo, ITLS supporta le imprese italiane nell'internazionalizzazione digitale, puntando a crescita sostenibile e inclusione. Tra le sue soluzioni di successo, GOTOCHINA e VENTO DITALIA facilitano l'accesso al mercato cinese. Guida un team resiliente che ha superato la pandemia investendo in innovazione e ora punta a scalare a livello europeo, cercando nuovi fondi e risorse.

CHIARA NICOLANTI, Nonna Nerina - Palombara Sabina, RM

Founder di Nonnas, startup innovativa che celebra la tradizione culinaria italiana con cooking class autentiche e intergenerazionali. Fondata nel 2020, unisce nonne ultrasettantenni e giovani della GenZ per offrire esperienze culturali e gastronomiche a un pubblico internazionale, con focus sul mercato USA. Nonnas crea un ponte tra generazioni e culture, trasformando tradizione e memoria in innovazione sociale e digitale, con cooking class dal vivo e online, partnership internazionali e progetti di storytelling multimediale.

SONIA PAONESSA, Amalia - Brescia

CEO e founder di Amalia, startup innovativa fondata nel 2020 a Brescia, che trasforma l'assistenza domiciliare in una relazione basata su rispetto, dignità e professionalità, valorizzando le assistenti come "CareMaster" con un sistema che abbina competenze tecniche e affinità personali. Con un modello culturale e organizzativo innovativo, ha migliorato la fiducia e la qualità della vita di famiglie e caregiver, con oltre 100.000 candidature e quasi 9 milioni di euro distribuiti alle CareMaster. Dimostrando che innovare nel sociale significa fare impresa rispettando le persone.

FRANCESCA PRETE, You Before Any Business - Milano

Co-founder e CEO di You Before Any Business (YBAB), startup innovativa e società benefit fondata nel 2023 a Milano. YBAB mette le persone al centro del benessere organizzativo con la prima piattaforma italiana di percorsi One-to-One per il wellbeing aziendale, unendo tecnologia e umanità per creare ambienti di lavoro sani, inclusivi e resilienti. Con una leadership empatica, Francesca promuove una cultura d'impresa più umana e sostenibile, facendo del benessere una leva strategica per la crescita e la trasformazione.

CLAUDINE ROLLANDIN, Promama - Lavagna, GE

Con una laurea in Ingegneria e oltre dieci anni di esperienza nel digitale e nella consulenza, ha fondato Promama dopo la maternità, trasformando un bisogno personale in un progetto tecnologico e sociale. Ha creato un ecosistema che connette oltre 30.000 genitori a aziende family-friendly, con strumenti data-driven per valorizzare il talento genitoriale. Con un modello flessibile e scalabile, Promama promuove un nuovo equilibrio tra vita e lavoro e un'innovazione davvero inclusiva.

ROSY RUSSO, MiAssumo - Trieste

CEO di MiAssumo, la piattaforma gratuita che orienta gli studenti dagli 11 ai 26 anni con percorsi formativi, crea un CV certificato e favorisce il recruiting diretto di talenti: dalla scuola al lavoro in un clic. "Mamma" di Parole O_Stili, associazione che ha dato vita al Manifesto della Comunicazione non Ostile, è anche Ashoka Fellow. Formatrice e comunicatrice, Rosy facilita nuove reti (lei le chiama "Netily") che generano impatto positivo usando consapevolezza, educazione e linguaggio come strumenti di cambiamento.

SOFIA SANTI, ONEBra - Trento

Con un dottorato e una forte vocazione sociale, riveste la carica di CEO di ONEBra,

aiutando migliaia di persone a costruire un futuro finanziario più consapevole. Il suo obiettivo? Democratizzare la previdenza e farne uno strumento semplice, utile e alla portata di chiunque.

GIULIA ZANATTA, Aroundrs - Firenze

Guida Aroundrs con una visione pragmatica e ambiziosa: rendere il riuso la nuova normalità. Dopo un MBA ed esperienze internazionali, ha fondato una startup che unisce tecnologia, logistica e design circolare per combattere l'inquinamento da packaging monouso. Attiva in mense, eventi e campus, Aroundrs propone contenitori smart e tracciabili, aiutando aziende e PA a trasformare gli obblighi normativi in innovazione. Obiettivo: un'infrastruttura digitale del riuso, semplice e scalabile, per un futuro senza sprechi.

ELENA ZANIN, EZ Language Trainer - Belluno

Founder di EZ Language Trainer, ha ideato un metodo innovativo che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, guidando l'apprendimento delle lingue attraverso un percorso motivante e personalizzato. Un approccio accessibile e inclusivo che promuove empowerment e sostenibilità aprendo le nuove vie della conoscenza percorribili ad ogni età e abilità. La sua missione? Rendere l'apprendimento linguistico uno strumento di crescita globale, capace di migliorare la percezione di sé e del proprio potenziale per creare soddisfazione e positività sociale.

THE GOOD IN TOWN
URL :http://thegoodintown.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

▸ 30 luglio 2025 - 19:10

> Versione online

Imprenditrici controvento: le FAB50 di GammaDonna che ci fanno sognare



Che ci fanno sognare un futuro più equo nella parità di genere, naturalmente. Secondo l'ultimo Global Gender Gap Report WEF, l'Italia è scesa al 117° posto per parità economica di genere. Ma le 50 imprenditrici innovative dimostrano che il cambiamento è già in atto. Ecco chi sono.

C'è un'Italia che continua a faticare sul fronte della parità economica di genere e c'è un'Italia che invece innova, cresce e ispira. È l'Italia dell'imprenditoria femminile che non si arrende, rappresentata quest'anno dalle **FAB50** del **Premio GammaDonna**: cinquanta imprenditrici capaci di immaginare e realizzare modelli di business inclusivi, sostenibili e ad alto tasso di innovazione. Una risposta concreta a un sistema ancora troppo sbilanciato, che rischia di perdere il potenziale trasformativo della leadership femminile.

«*In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne* – dichiara **Valentina Parenti, presidente di GammaDonna** – *le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese. Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa. Imprenditrici che integrano sostenibilità, impatto e visione nei propri modelli di business, contribuendo a generare un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo.* ***La loro voce deve diventare priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione***.»

Le cifre del gender gap: un problema strutturale
Il quadro dipinto dal **Global Gender Gap Report 2025** del World Economic Forum è impietoso: l'Italia si colloca al **117° posto per partecipazione economica e lavorativa femminile**, segnando un arretramento che non può passare inosservato. Secondo i dati del **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** (MIMIT) e della **Banca d'Italia**, il problema è anche economico: le imprese guidate da donne ricevono **meno finanziamenti**, a parità di performance, a causa di pregiudizi inconsci e minore patrimonializzazione iniziale.

In particolare, **solo il 15% delle startup innovative è guidato da donne**, e **una sola impresa su cinque** in Italia è fondata da donne. Una disparità che ha radici profonde e che richiede interventi sistemici.

Il

4 novembre 2025, nel prestigioso scenario di **Palazzo Madama a Torino**, le sei finaliste tra le FAB50 saliranno sul palco per la finale del Premio GammaDonna, nell'ambito di **Torino Capitale Europea dell'Innovazione**. Un evento che non è solo una celebrazione, ma un vero e proprio manifesto per una nuova economia, più inclusiva e rigenerativa. Qui di seguito, intanto, la lista completa di queste eccezionali imprenditrici.
Le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno, secondo l'Associazione GammaDonna

ANTONIETTA ACAMPORA, Picnic Chic [Sorisole, BG]

Con un format innovativo e sostenibile, ha rivoluzionato il concetto di picnic, rendendolo uno strumento di marketing territoriale per le aziende e un'esperienza indimenticabile per i consumatori. Ha creato una piattaforma che connette persone, imprese locali e territori, valorizzando l'Italia con esperienze gourmet, turismo slow e accessibile. Ha aperto un mercato inesplorato e promosso un ecosistema collaborativo, rendendo il picnic un'opportunità concreta di crescita per agriturismi, cantine e aziende agricole.

EMMANUELA ALESIANI, SuiteFood [Milano]

Con Coccola ha creato una nuova categoria alimentare: la prima polvere naturale di cocco brevettata in Italia. Non una semplice alternativa allo zucchero, ma un booster funzionale che dolcifica, idrata e nutre in un solo gesto, trasformando il caffè in un'esperienza nutrizionale che contribuisce a ridurre il consumo globale di zucchero. Visionaria e determinata, ha costruito un team femminile e portato Coccola in farmacie, supermercati e premi internazionali. Supporta le comunità locali con l'acquisto da produttori sostenibili e pratica il Fair Trade.

BARBARA AMERIO, Amer Yachts [Sanremo, IM]

Guida una storica azienda ligure della nautica da diporto, caratterizzata da un'alta componente innovativa. Ha introdotto un modello economico che supera la sola performance finanziaria, fondato su un manifesto condiviso con dipendenti e collaboratori che promuove dialogo aperto e rispetto. Ha innovato i processi produttivi con nuove materie e tecniche, ridotto il gender gap, adottato eco-design e integrato gli obiettivi dell'Agenda 2030 per un cambiamento concreto e sostenibile. Esporta in Europa, Medio ed Estremo Oriente e si prepara a entrare in nuovi mercati emergenti.

ALICE ARDUINI, ALIX INTERNATIONAL [Montano Lucino, CO]

Nel 2021 ha fondato a Como una "boutique dello shipping", sfidando la pandemia con coraggio e determinazione. Oggi la sua startup di spedizioni internazionali e logistica conta due sedi, 15 collaboratori e ha fatturato quasi 7 milioni nel 2024. Con un approccio incentrato sulle persone e sul servizio tailor made, mira a creare opportunità per i giovani, promuovendo un'impresa che valorizza dignità, crescita e impatto sociale oltre il profitto.

ANNAMARIA BARBARO, Empethy [Napoli, NA]

Dopo una carriera in Barclays come Product Owner, nel 2021 ha fondato Empethy con Lorenza Silvestri per innovare il sistema delle adozioni in Italia e ridurre il fenomeno del randagismo. Empethy è la prima piattaforma digitale che semplifica e rende più trasparenti le adozioni di cani e gatti, con oltre 5.000 adozioni annue, più di 1.000 rifugi attivi e un programma CSR che coinvolge oltre 50 aziende, tra cui Barilla Group, MSD Italia, Italo Treno e UnipolSai. Un modello di innovazione sociale replicabile, che unisce impatto e tecnologia.

ROSILARI BELLACOSA, SynDiag [Torino, TO]

Dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce

del cancro ovarico. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale – OvAI Focus – che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

RITA BILOTTI, Serragiumenta [Altomonte, CS]

Alla guida di Serragiumenta, storica azienda agricola e agrituristica nel cuore della Calabria, Rita unisce una laurea in architettura a una profonda connessione con il territorio. Ha dato nuova vita alla tenuta di famiglia, trasformandola in un modello contemporaneo di ospitalità e produzione sostenibile. Per Rita, innovare significa restare fedeli ai valori del passato, reinterpretandoli con sensibilità attuale: dall'agricoltura al turismo esperienziale, ogni scelta è guidata dalla cura per l'ambiente, le persone e la bellezza dei luoghi.

VIOLA BONESU, Plino [Torino, TO]

Con Plino ha co-fondato una piattaforma che sfrutta l'AI generativa per aiutare le PMI italiane ad analizzare dati contabili e finanziari 100 volte più velocemente. Il suo percorso multidisciplinare, dalla filosofia al product management, l'ha portata fino a Berkeley SkyDeck e nella lista Forbes Under 30. Plino semplifica l'accesso agli insight strategici grazie a un'interfaccia conversazionale che trasforma dati complessi in risposte chiare, in pochi secondi.

GWENDOLINE BRIEUX, VIVERE DI TURISMO [Supersano, LE]

È l'anima di Vivere di Turismo, impresa innovativa che promuove una nuova cultura del turismo extralberghiero fondata sul benessere delle persone e valori come professionalità e comunità. Dopo un ruolo iniziale dietro le quinte, nel 2020 prende le redini dell'azienda, guidandola attraverso la crisi pandemica e trasformandola in Società Benefit. Oggi è un punto di riferimento per formazione e consulenza, con un fatturato oltre il milione. Con eventi e strumenti concreti, innova mettendo al centro la qualità della vita e un modello sostenibile di ospitalità.

ROSA COGLIANDOLO, GAREF [Gargallo, NO]

Alla guida di Garef, storica azienda di rubinetteria di fascia alta, custode dell'eccellenza del Made in Italy. Sotto la sua leadership, l'azienda ha intrapreso un percorso di internazionalizzazione, adottato strumenti digitali di controllo e pratiche etiche e sostenibili. Rosa promuove valori di qualità, trasparenza e innovazione, costruendo relazioni solide con collaboratori e stakeholder. Con visione strategica, Garef punta a consolidare il futuro attraverso sostenibilità, filiali estere e nuove acquisizioni.

SILVIA COSTA, GCE [La Spezia, SP]

Silvia è l'anima visionaria di GCE, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti e punto di riferimento nell'economia circolare. Con spirito innovativo, trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto, presto certificato end of waste. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico.

MIRIAM CRESTA, Junior Achievement Italia ETS [Milano, MI]

CEO di Junior Achievement Italia ETS, realtà pioniera nel portare l'educazione imprenditoriale nelle scuole italiane. Ha guidato la diffusione di un modello didattico innovativo, basato su esperienze progressive e coinvolgenti, che ha coinvolto oltre 500.000 studenti. Sotto la sua guida, JA Italia ha costruito un ecosistema solido di partnership, promuovendo competenze trasversali e orientamento al lavoro, con un

impatto misurabile e una visione chiara: dare ai giovani le chiavi del futuro.

LINDA CROCE, Azalea Cooperativa Sociale [Verona, VR]

Presidente della Cooperativa Sociale Azalea, pedagogista e futurista sociale. Ha guidato un percorso trasformativo innovativo, “Happy Working”, che reinventa il lavoro e la cooperazione partendo dalla crisi del personale. Attraverso inclusione, benessere e pensiero anticipante, ha sviluppato un modello sistemico e replicabile, integrando valori generazionali, parità di genere e cultura inclusiva. La sua leadership promuove un futuro sostenibile e generativo nel welfare e nel lavoro sociale.

LUCIA CUMAN, STL [Marostica, VI]

CEO dell’azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone. Appassionata del pensiero olivettiano, ha guidato la trasformazione dell’azienda verso la sostenibilità, lanciando Stilfibra, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata PP 100% Made in Italy. Socia e vicepresidente di Women For Freedom, Lucia unisce impresa e impatto sociale, donando parte dei proventi, del brand Stilfibra, al progetto di istruzione femminile in Nepal “A scuola con Chiara”, e guida l’azienda con i fratelli Marco e Paolo verso un futuro responsabile e innovativo.

CORINNA DE CESARE, thePeriod [Milano, MI]

Giornalista e scrittrice, ha lasciato il Corriere della Sera per fondare thePeriod: una startup media femminista che rivoluziona l’informazione con contenuti etici, inclusivi e senza stereotipi. Il progetto raggiunge con i suoi canali fino a 13 milioni di persone, ha influenzato campagne nazionali e collaborato a linee guida europee su diversity & inclusion nel giornalismo. Con un’organizzazione e una leadership orizzontale, l’approccio di thePeriod è community-first e bottom-up. L’informazione non è più calata dall’alto ma viene costruita partendo dai bisogni, dagli interessi e dalle lotte reali di chi legge. Con questo approccio, thePeriod mira a diventare un punto di riferimento per un nuovo modo di fare giornalismo.

VALERIA DELLA ROSA, Oli help [Milano, MI]

Con Oli help ha creato la prima app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l’ADHD. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell’innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un’innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità.

DANILA DI STEFANO, Dret Project [Partanna, TP]

CEO di Dret Project, società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, promuovendo sostenibilità ed efficienza energetica. Guida una rete innovativa di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia, favorendo sinergie per progetti chiavi in mano. Attenta a welfare, parità di genere e responsabilità sociale, fa di Dret Project un modello di impresa moderna, con un forte impegno per l’inclusione, la conciliazione vita-lavoro, l’impatto positivo e la crescita sostenibile del territorio.

FRANCESCA FAILONI, Alps Blockchain [Trento, TN]

Co-founder e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining e sviluppo energetico su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l’espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con

pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

BARBARA FANI, Bettaknit [Prato]

Con Bettaknit ha innovato la maglieria fai da te, unendo filati rigenerati made in Prato, kit digitali per maglia e uncinetto, e una community globale. La startup 100% femminile promuove un'alternativa concreta alla fast fashion: slow fashion, produzione etica e creatività sostenibile. Ha trasformato il knitting in un gesto contemporaneo e meditativo, valorizzando il "fatto a mano" e come scelta culturale, ambientale ed educativa. Un progetto circolare, digitale e scalabile.

ROBERTA FERRARI, LateralSchool [Roma, RM]

Guida Lateralschool, realtà romana che dal 2012 rivoluziona il settore delle divise scolastiche, unendo fashion e Made in Italy. Con un approccio innovativo e cura per i dettagli, ha trasformato un segmento tradizionale, creando un forte senso di appartenenza e identità. Grazie a elevati standard qualitativi e relazioni consolidate con scuole e college internazionali, Lateralschool è oggi un punto di riferimento nel mercato italiano delle divise scolastiche di stile.

MARILÙ FIORE, CITYMODA [Bari]

È Head of Marketing, PR & Social Impact di CityModa, ecosistema retail che unisce moda, innovazione e valorizzazione territoriale con una forte attenzione a sostenibilità e inclusione. Ha guidato la trasformazione digitale e culturale dell'azienda, promuovendo progetti di parità di genere, omnicanalità e nuove esperienze di shopping. Grazie alla sua leadership visionaria, CityModa si è affermata come punto di riferimento nel Sud Italia, guardando con ambizione all'internazionalizzazione e a un futuro rigenerativo.

CHIARA FRANZINI CAPPELLETTI, INNOCHEM [Legnano, MI]

Chimico industriale e titolare di Innochem, guida lo sviluppo di processi innovativi e sostenibili nel settore chimico. Ha ideato Textinol, tecnologia che trasforma scarti tessili pre e post consumo in biocarburanti, valorizzando materiali misti altrimenti destinati allo smaltimento o alla termovalorizzazione. Con una forte vocazione alla ricerca applicata, promuove soluzioni a ciclo chiuso, contribuendo concretamente all'economia circolare e a un futuro sostenibile.

MARGHERITA FRANZONI, Metabeauty [Darfo Boario Terme, BS]

Amministratrice Unica di MetaBeauty, Società Benefit che distribuisce BioThaelae, linea di skincare naturale che fonde l'eccellenza coreana con la qualità italiana.Dopo una lunga esperienza imprenditoriale, ha rivoluzionato la cosmetica con formule biologiche certificate, personalizzabili e trasparenti, superando la classificazione tradizionale della pelle. Punta all'espansione europea, promuovendo un modello etico e sostenibile che unisce innovazione scientifica e rispetto per la persona e per l'ambiente, trasformando la skincare in un rituale consapevole.

IRENE GIANI, Deeva [Torino, TO]

Con Deeva ha innovato il beauty a domicilio, digitalizzando e regolamentando un settore tradizionalmente informale e obsoleto in Italia. Il modello proprietario "Deeva Method" unisce formazione continua e qualità professionale, offrendo carriera, flessibilità e meritocrazia a oltre 30 professioniste. Con oltre 10.000 appuntamenti erogati, ha raccolto oltre 1 milione di investimenti e brevettato un lavatesta portatile. Punta a diventare leader europeo del beauty tech, con un forte impatto sociale.

ANTONELLA GIOSTRA, Lemon Tree [Torino, TO]

CEO di Lemon Tree, ha fondato una startup innovativa che usa il digitale per favorire inclusione educativa, orientamento scolastico ed empowerment femminile. Ha trasformato un bisogno personale in una visione condivisa, creando un ponte tra scuole, famiglie e comunità per sostenere ragazzi vulnerabili e rendere visibili progetti educativi ad alto impatto. L'innovazione è culturale e tecnologica: promuove fiducia, relazioni sane e crescita condivisa. Una rete di donne trasforma la cura in impresa e la maternità in valore.

NUNZIA GIUNTA, UOMOeAMBIENTE [Torino, TO]

Co-founder e Amministratrice di UOMOeAMBIENTE, Società Benefit e PMI innovativa che da vent'anni guida aziende e enti nella transizione verso modelli sostenibili e rigenerativi. Con un team a leadership condivisa e prevalentemente femminile, ha anticipato i tempi sull'ESG, offrendo consulenza e formazione strategica per generare impatti concreti. La sua è un'innovazione culturale che coniuga rigore, interdipendenza e cura, ispirando nuove economie della sostenibilità.

LAURA GORI, Way2Global Srl SB [Milano, MI]

Founder & CEO di Way2Global, Società Benefit e B Corp che offre servizi linguistici B2B coniugando tecnologia e impatto sociale. Ha creato il primo servizio di traduzioni decarbonizzato e un modello organizzativo "gentile", inclusivo e a prevalenza femminile. Con la sua "innovability", unisce AI, gender equity e sostenibilità per generare valore condiviso. Climate Positive, pluripremiata, Way2Global è oggi crocevia di partenariati e laboratorio d'impresa rigenerativa e diffusa.

MARTA GRELLI, Travelin [Torino, TO]

Founder e mente creativa di Travelin, startup innovativa che sta rivoluzionando il turismo accessibile con una piattaforma digitale che valuta, migliora e rende trasparente il livello di accessibilità di hotel e servizi. Ha trasformato un settore frammentato e analogico in un'opportunità scalabile, abbattendo barriere e generando impatto sociale. Selezionata dal Ministero del Turismo e nominata Cavaliere al merito della Repubblica Italiana per aver creato questo progetto, punta a creare il più grande marketplace sull'accessibilità, dove inclusione fa rima con dignità e valore economico.

ENEIDA LILA, Lizard [Milano, MI]

Con Lizard ha introdotto un modello di Furniture-as-a-Service per il real estate, trasformando l'arredo da bene a servizio. La startup offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unisce design industriale, economia circolare e digitale per risolvere inefficienze operative. La sua ambizione è far diventare Lizard la piattaforma europea di riferimento per l'arredamento circolare, adottando tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e contribuendo agli obiettivi ESG dei clienti.

CRISTINA LUCERA, Parentsmile [Vicenza, VI]

Founder & CEO di Parentsmile, la prima piattaforma di family health on demand che offre supporto medico, educativo, assistenziale e per il fitness erogato direttamente a domicilio solo da professionisti altamente qualificati e validati, per ogni fase della vita e della genitorialità. Ex manager nel tech, ha trasformato un'esperienza personale in un progetto innovativo oggi scelto da aziende come ManpowerGroup, Coca Cola HBC e Prysmian. Unendo tecnologia e approccio umano, promuove benessere, inclusività e sostenibilità sociale nei luoghi di lavoro, con una crescita B2B a +1000% nel 2024.

FRANCESCA MARINI, Studio Ing Marini [Brescia, BS]

Guida da 15 anni lo Studio Ing Marini, società di consulenza specializzata in energy management. Ha ideato un modello innovativo che integra sistemi di gestione e

Business Intelligence, trasformando i dati energetici in scelte strategiche e vantaggio competitivo. Presidente di AssoEGE e coordinatrice della Commissione Energia dell'Ordine degli Ingegneri di Brescia, mette innovazione e visione sistemica per la sostenibilità al servizio delle PMI italiane.

SIMONA MASCHI, Copenhagen Institute of Interaction Design-CIID [Copenhagen]

Pioniera del design a impatto positivo, ha co-fondato e guida il CIID, tra i centri più influenti al mondo per l'innovazione. Con un approccio sistemico, connette educazione, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese e talenti a prototipare soluzioni digitali sostenibili. Ha formato oltre 1000 innovatori globali in più di 40 Paesi. Con la nuova sede di Bergamo, porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.

VERONICA MESSA, KIRIS [Vignola, MO]

Amministratrice unica di KIRIS, azienda fondata nel 2015 che trasforma la complessità della transizione energetica in opportunità concrete per PMI e grandi imprese. Offre diagnosi, certificazioni ISO 50001, monitoraggio e consulenza strategica, con un approccio pragmatico e digitalizzato. Ha guidato l'evoluzione di KIRIS da studio tecnico a impresa strutturata, affiancando alle competenze energetiche un solido sviluppo commerciale e tecnologico, per un futuro più efficiente e sostenibile.

VALERIA METOLDO e TASCHIA BERTUCCIO, Osmosia [Catania, CT]

Anime diverse ma visione condivisa, Valeria e Taschía sono co-founder di Osmosia, agenzia di comunicazione medica che unisce rigore scientifico, creatività e AI per trasformare la complessità in contenuti ad alto impatto. Stratega della comunicazione scientifica, la prima, scienziata con vocazione narrativa, la seconda, guidano Osmosia da Catania promuovendo innovazione, sostenibilità e inclusione in Italia e all'estero. Un laboratorio consulenziale dove scienza e narrazione si incontrano per migliorare la salute, generare fiducia e costruire un futuro più umano.

FRANCESCA MORANDI, Siderweb [Flero, BS]

Insieme al fratello Paolo, ha preso in mano il timone di Siderweb dal 2020, ereditando l'impegno innovativo del padre, trasformandola in SB e riaffermando valori di inclusività ed etica nel settore siderurgico. Nel 2021 ha fondato "Acciaio al Femminile", una rete innovativa per promuovere parità di genere ed empowerment femminile nella comunità dell'acciaio. Le interviste raccolte in questo progetto sono state pubblicate nel libro "Soffitti di cristallo, Radici d'acciaio" (Il Sole 24 Ore, 2025).

ELISA MORSICANI, ITLS | Italian Lifestyle [Ciampino, RM]

CEO di ITLS – Italian Lifestyle, azienda specializzata in soluzioni SaaS per l'e-commerce verso la Cina. Con un team esperto e un approccio innovativo, ITLS supporta le imprese italiane nell'internazionalizzazione digitale, puntando a crescita sostenibile e inclusione. Tra le sue soluzioni di successo, GOTOCHINA e VENTO DITALIA facilitano l'accesso al mercato cinese. Guida un team resiliente che ha superato la pandemia investendo in innovazione e ora punta a scalare a livello europeo, cercando nuovi fondi e risorse.

CHIARA NICOLANTI, Nonna Nerina [Palombara Sabina, RM]

Founder di Nonnas, startup innovativa che celebra la tradizione culinaria italiana con cooking class autentiche e intergenerazionali. Fondata nel 2020, unisce nonne ultrasettantenni e giovani della GenZ per offrire esperienze culturali e gastronomiche a un pubblico internazionale, con focus sul mercato USA. Nonnas crea un ponte tra generazioni e culture, trasformando tradizione e memoria in innovazione sociale e digitale, con cooking class dal vivo e online, partnership internazionali e progetti di

storytelling multimediale.

SONIA PAONESSA, Amalia [Brescia, BS]

CEO e founder di Amalia, startup innovativa fondata nel 2020 a Brescia, che trasforma l'assistenza domiciliare in una relazione basata su rispetto, dignità e professionalità, valorizzando le assistenti come "CareMaster" con un sistema che abbina competenze tecniche e affinità personali. Con un modello culturale e organizzativo innovativo, ha migliorato la fiducia e la qualità della vita di famiglie e caregiver, con oltre 100.000 candidature e quasi 9 milioni di euro distribuiti alle CareMaster. Dimostrando che innovare nel sociale significa fare impresa rispettando le persone.

FRANCESCA PRETE, You Before Any Business [Milano, MI]

Co-founder e CEO di You Before Any Business (YBAB), startup innovativa e società benefit fondata nel 2023 a Milano. YBAB mette le persone al centro del benessere organizzativo con la prima piattaforma italiana di percorsi One-to-One per il wellbeing aziendale, unendo tecnologia e umanità per creare ambienti di lavoro sani, inclusivi e resilienti. Con una leadership empatica, Francesca promuove una cultura d'impresa più umana e sostenibile, facendo del benessere una leva strategica per la crescita e la trasformazione.

CLAUDINE ROLLANDIN, Promama [Lavagna, GE]

Con una laurea in Ingegneria e oltre dieci anni di esperienza nel digitale e nella consulenza, ha fondato Promama dopo la maternità, trasformando un bisogno personale in un progetto tecnologico e sociale. Ha creato un ecosistema che connette oltre 30.000 genitori a aziende family-friendly, con strumenti data-driven per valorizzare il talento genitoriale. Con un modello flessibile e scalabile, Promama promuove un nuovo equilibrio tra vita e lavoro e un'innovazione davvero inclusiva.

ROSY RUSSO, MiAssumo [Trieste, TS]

CEO di MiAssumo, la piattaforma gratuita che orienta gli studenti dagli 11 ai 26 anni con percorsi formativi, crea un CV certificato e favorisce il recruiting diretto di talenti: dalla scuola al lavoro in un clic. "Mamma" di Parole O_Stili, associazione che ha dato vita al Manifesto della Comunicazione non Ostile, è anche Ashoka Fellow. Formatrice e comunicatrice, Rosy facilita nuove reti (lei le chiama "Netily") che generano impatto positivo usando consapevolezza, educazione e linguaggio come strumenti di cambiamento.

SOFIA SANTI, ONEBra [Trento, TN]

Con un dottorato e una forte vocazione sociale, riveste la carica di CEO di ONEBra, startup che ha ideato una soluzione innovativa per le donne con asimmetria dei seni, in particolare dopo interventi oncologici invasivi. ONEBra realizza protesi esterne personalizzate tramite scansione 3D del seno, stampate in 3D e inserite in reggiseni certificati come dispositivi medici. Unisce tecnologia, design e attenzione alla privacy per restituire comfort, simmetria e fiducia, offrendo un nuovo standard di cura e benessere femminile.

SERENA SMEAZZETTO, NEXT Genomics [Sesto Fiorentino, FI]

COO e biologa di NEXT Genomics, unisce scienza, tecnologia e umanità per innovare nella medicina di precisione e promuovere salute personalizzata. Fondatrice di *Sbilanciati*, piattaforma di divulgazione sulla nutrizione di precisione, guida progetti che integrano innovazione scientifica e benessere organizzativo. Con empatia e visione, Serena sviluppa modelli etici e sostenibili, puntando a un impatto sociale e internazionale nel campo della salute personalizzata.

SILVIA STUPINO, AD ASTRA INNOVATION & DESIGN [Beinasco, TO]

CEO di Ad Astra Innovation & Design, startup che ha sviluppato TrAIcorder, software predittivo per check-up digitali non invasivi dei rischi fisici, psicofisici e metabolici. Imprenditrice dal 2002, ha guidato la certificazione CE e l'avvio commerciale, puntando a rendere il prodotto accessibile in ospedali, farmacie, aziende e strutture non sanitarie come strumento di welfare. A basso costo e facile da usare, TrAIcorder è fruibile da remoto per persone con mobilità ridotta. Rilascia risultati immediati inviandoli sul cellulare.

DANIELA MARIA TENNA, Yorokobi [Pino Torinese, TO]

Ideatrice di Yorokobi, promuove una sessualità libera e consapevole attraverso la vendita di sex toys e attività di divulgazione. Con un approccio gentile e inclusivo, lavora in contesti giovanili, femminili e di coppia, collaborando con esperte del settore per superare tabù e pregiudizi culturali. Unendo canali digitali e incontri fisici, favorisce conoscenza di sé, benessere e libertà di espressione. La sua innovazione è culturale: normalizzare ciò che è ancora considerato intimo e indicibile per favorire benessere, autodeterminazione e relazioni più sane.

SERENA TOMMASINI, Zonzers [Milano, MI]

È la mente creativa dietro Zonzers, la social app che rivoluziona il turismo esperienziale mettendo al centro connessioni autentiche tra persone. Ha trasformato un bisogno personale in una piattaforma che facilita incontri reali basati su passioni condivise. L'algoritmo valorizza l'esperienza, non la performance, e unisce tecnologia e umanità. Con il supporto di Kel 12, storico tour operator, Zonzers punta a diventare un social globale per chi cerca esperienze genuine e relazioni vere.

FEDERICA TOZZI, Onoblo [Verona, VR]

Managing Partner di Onoblo, società benefit full remote, ha fatto dell'innovazione umana il cuore della sua impresa. Psichiatra con esperienza internazionale e coach professionista di lunga esperienza, promuove un nuovo modello organizzativo fondato su fiducia, responsabilità condivisa e impatto sociale misurabile. Onoblo accompagna persone e organizzazioni nei percorsi di cambiamento, lavorando su cultura, operatività e benessere per trasformare il lavoro in uno spazio di senso, evoluzione e cura.

ANNA VINCI, Ciao Elsa [Padova, PD]

Co-founder e volto di Ciao Elsa, la prima *pensiontech* in Italia, ha trasformato un'esperienza personale in una missione imprenditoriale: rendere la previdenza complementare accessibile e comprensibile a tutti. Con trasparenza, educazione e tecnologia, ha lanciato il primo comparatore indipendente di fondi pensione in Italia, aiutando migliaia di persone a costruire un futuro finanziario più consapevole. Il suo obiettivo? Democratizzare la previdenza e farne uno strumento semplice, utile e alla portata di chiunque.

GIULIA ZANATTA, Aroundrs [Firenze, FI]

Guida Aroundrs con una visione pragmatica e ambiziosa: rendere il riuso la nuova normalità. Dopo un MBA ed esperienze internazionali, ha fondato una startup che unisce tecnologia, logistica e design circolare per combattere l'inquinamento da packaging monouso. Attiva in mense, eventi e campus, Aroundrs propone contenitori smart e tracciabili, aiutando aziende e PA a trasformare gli obblighi normativi in innovazione. Obiettivo: un'infrastruttura digitale del riuso, semplice e scalabile, per un futuro senza sprechi.

ELENA ZANIN, EZ Language Trainer [Belluno, BL]

Founder di EZ Language Trainer, ha ideato un metodo innovativo che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, guidando l'apprendimento

delle lingue attraversoun percorso motivante e personalizzato. Un approccio accessibile e inclusivo che promuove empowerment e sostenibilità aprendo le nuove vie della conoscenza percorribili ad ogni età e abilità. La sua missione? Rendere l'apprendimento linguistico uno strumento di crescita globale, capace di migliorare la percezione di sé e del proprio potenziale per creare soddisfazione e positività sociale.

Innovazione nel beauty: l'approccio etico, flessibile e orientato alla crescita professionale di Irene Giani, CEO di Deeva



GammaDonna si dedica a promuovere il ruolo delle donne nell'imprenditoria italiana: da questo nasce il premio dedicato alle imprenditrici.

31 Luglio 2025
Interviste

Irene Giani - Deeva

Di Redazione

Il **gender gap** continua a essere una questione trasversale e persistente che permea ambiti cruciali della vita sociale, economica e imprenditoriale manifestando in modo evidente quanto il talento e il potenziale restino sottorappresentati e sottoutilizzati nel tessuto produttivo del Paese. In questo scenario, realtà come GammaDonna assumono un ruolo necessario: l'associazione no-profit si impegna da anni a **sostenere e promuovere la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa**, con l'obiettivo di favorire uno sviluppo economico più sostenibile e inclusivo per il Paese, contribuendo a colmare il divario di genere in ambito socio-economico.

Secondo dati riportati dall'associazione, infatti, in Italia **meno del 15% delle startup innovative è guidato da imprenditrici**[1] e il Paese sta arretrando nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (arrivato nel 2025 al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro secondo il Global Gender Gap Report 2025 dl World Economic Forum[2]).

GammaDonna fa notare, inoltre, come anche i dati del MIMIT e della Banca d'Italia hanno confermato e rimarcato l'**esistenza di un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse**: a parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione.

Per contrastare questi fenomeni l'associazione è nata e ha istituito il **Premio GammaDonna** che, tramite lo scouting e la valorizzazione del talento imprenditoriale femminile, **sostiene la capacità innovativa di imprenditrici** che si sono distinte nella creazione e gestione di imprese, contribuendo al r-innovamento economico e sociale del

Paese.

Nel 2025, giunto alla sua 21esima edizione, l'associazione ha pubblicato una **lista delle cinquanta imprenditrici** considerate dall'associazione tra le più innovative del Paese. Tra le **FAB50**, questo il nome della short-list delle imprenditrici, c'è **Irene Giani**, CEO & CoFounder in Deeva – azienda che offre servizi di bellezza a domicilio-, che ha rilasciato un'intervista a *Rassegna Business* per parlare di impresa oggi.

Ogni impresa nasce come risposta a un bisogno. Chi fa vera innovazione spesso si trova a lavorare su bisogni che il mercato ancora non riconosce, o che la società non è pronta ad accettare. Qual è, secondo lei, la più grande rigidità culturale o di mercato che ancora limita l'innovazione in Italia?

Questa domanda calza davvero a pennello per noi. Una delle rigidità culturali più grandi che incontriamo ogni giorno è il pregiudizio legato al lavoro a domicilio, soprattutto nel nostro settore: c'è ancora una forte associazione mentale tra servizi a casa e lavoro in nero, abusivo o di bassa qualità. Eppure, quello che facciamo risponde a un bisogno reale e profondo, legato al benessere e alla possibilità di prendersi cura di sé in modo comodo, flessibile e professionale. In Italia però aprire la porta di casa – simbolicamente e praticamente – non è così semplice. La casa è un luogo privato, spesso ancora considerato "off limits" per il lavoro. E se questo lavoro è svolto da donne, per altre donne, in settori non tradizionalmente riconosciuti come "strategici", la sfida raddoppia. Perché questo modello possa diventare una risposta strutturata e capillare, serve che venga riconosciuto e valorizzato: significa pagare il giusto prezzo per un servizio di qualità, affidarsi a professionisti regolari e formati, e iniziare a guardare al domicilio non come un piano B, ma come una scelta evoluta. È una trasformazione culturale prima ancora che di mercato, ma è lì che si ottiene vera innovazione.

In che modo ha integrato obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale o di parità di genere all'interno del modello di business – e come misura l'impatto che genera, al di là dei profitti?

Per noi la sostenibilità sociale – e in particolare la riduzione del gender gap – è uno dei pilastri fondanti. Il nostro modello nasce proprio per rispondere a un'esigenza ancora poco ascoltata […]. Non si tratta solo di "lavorare di più", ma di farlo meglio: con autonomia, sicurezza, meritocrazia e possibilità di crescita reale. In un settore in cui il part time è quasi inesistente e la flessibilità è un miraggio, tante donne, soprattutto dopo la maternità, faticano a rientrare nel mondo del lavoro. Nella nostra azienda molte di loro riescono a riprendere in mano la propria carriera alle loro condizioni, senza dover rinunciare alla vita privata. Questo per noi è un risultato enorme.

Misuriamo il nostro impatto non solo in termini di numeri – appuntamenti, fatturato, ore lavorate – ma soprattutto attraverso indicatori di empowerment: quante donne siamo riuscite a portare fuori dal lavoro nero, quante hanno aumentato i propri guadagni orari, quante sono riuscite a reinserirsi nel mercato del lavoro dopo una pausa forzata. L'innovazione, per noi, è anche questo: creare valore economico generando al tempo stesso impatto sociale positivo e duraturo.

Ogni impresa attraversa momenti di rottura, in cui ciò che funzionava improvvisamente non basta più. È in queste crepe che si gioca la vera partita dell'innovazione. Qual è stato il momento in cui il vostro progetto ha rischiato di deragliare – e cosa ha permesso di trasformare quella crisi in un punto di forza?

Uno dei momenti più delicati – e allo stesso tempo più importanti – del nostro percorso è stato quando ci siamo resi conto che il modello che avevamo costruito, pur essendo solido dal punto di vista dell'offerta al cliente, non era abbastanza attraente per le professioniste. L'intero sistema si regge su di loro: se non funziona per chi eroga il servizio, non può funzionare per nessuno. È stato un momento di rottura, in cui abbiamo

capito che dovevamo cambiare radicalmente prospettiva. Abbiamo rivisto la nostra value proposition nei confronti delle professioniste, mettendo al centro non solo la parte economica, ma la costruzione di valore nel tempo: formazione, strumenti, supporto, senso di comunità. E abbiamo introdotto modelli di compensazione più equi e sostenibili, che premiassero la qualità, la continuità e l'impegno. Quel pivot ci ha permesso di rafforzare tutto il modello.

Pensando ai prossimi tre-cinque anni: in che modo intende far evolvere l'impresa per coniugare crescita e responsabilità (ESG, governance, cultura aziendale, nuove leadership)? E c'è un'idea di futuro che il suo progetto d'impresa vuole normalizzare?

Nei prossimi tre-cinque anni vogliamo evolverci in una direzione sempre più community-based, dove siano le professioniste stesse ad assumere ruoli di leadership. Il nostro obiettivo è costruire un modello orizzontale, in cui chi ha esperienza, ambizione e voglia di crescere possa guidare, formare e supportare le altre. Una rete reale, in cui si condividono competenze, opportunità e visione. […] Questo per noi è il vero cambiamento culturale: trasformare un lavoro spesso solitario o sottovalutato in una carriera con possibilità concrete di crescita, merito e autorevolezza.

Sul piano della **sostenibilità aziendal**e stiamo già lavorando per rendere i nostri prodotti e kit più responsabili e durevoli. Ma per noi la sostenibilità è anche interna: significa creare un posto di lavoro sano, in cui la meritocrazia sia reale e in cui la crescita personale venga incoraggiata ogni giorno.

C'è un'idea di futuro che vogliamo normalizzare: che la bellezza, quando è accessibile, professionale e rispettosa, sia un diritto. E che prendersi cura di sé non sia mai un atto superficiale, ma qualcosa che tocca la sfera emotiva e profonda delle persone. Restituire dignità a questo mestiere e alle clienti che lo scelgono significa proprio questo: riconoscere che la bellezza, nel nostro modello, è un gesto di cura. E la cura è una responsabilità potente.

URL : https://www.limprenditore.com/
PAESE : italia
TYPE :Web Grand Public

► 31 luglio 2025

> Versione online

PREMIO GAMMADONNA 2025, ECCO LA SHORT LIST DELLE 50 IMPRENDITRICI

Provengono da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Molte sono quelle che lavorano in settori a vocazione tradizionalmente maschile come le discipline Stem, le biotecnologie e il fintech. Di che cosa parliamo? Delle 50 imprenditrici che si contenderanno un posto nella sestina conclusiva dalla quale sarà scelta la vincitrice del Premio GammaDonna. L'iniziativa è promossa e organizzata dall'associazione no-profit GammaDonna, che da oltre vent'anni opera per valorizzare il ruolo delle donne nel mondo del lavoro e nell'imprenditoria in particolare.

I dati che riguardano il nostro Paese non sono infatti incoraggianti. Secondo il Global Gender Gap Report 2025 pubblicato dal World Economic Forum, l'Italia si trova al 117°posto per partecipazione femminile al mondo del lavoro. Inoltre – si legge nella nota stampa diffusa dall'associazione – "**in Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne**". Difficoltà vengono incontrate pure nell'accesso al credito, che penalizza le imprese femminili a parità di performance economico-finanziarie.

Il bouquet di imprenditrici scelto dall'associazione GammaDonna offre quindi visione su una eccezione virtuosa e può rappresentare un benchmark utile per policy maker e investitori. "In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne – afferma **Valentina Parenti**, presidente di GammaDonna – le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese. Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa. Imprenditrici che integrano sostenibilità, impatto e visione nei propri modelli di business, contribuendo a generare un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo. La loro voce deve diventare priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione".

Le sei finaliste selezionate saranno protagoniste il 4 novembre per la cerimonia conclusiva che si terrà a Torino, presso Palazzo Madama, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".



LE 50 IMPRENDITRICI SELEZIONATE DALL'ASSOCIAZIONE GAMMADONNA

Gammadonna: ecco le FAB50

L'Italia è ancora indietro sul gender gap economico, ma l'imprenditoria femminile non molla. La voce di 50 imprenditrici "che stanno trasformando l'Italia con innovazione, impatto e visione"



Mercoledì, 30/07/2025 - *Riceviamo e pubblichiamo*

In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il Global Gender Gap Report 2025[1] del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del MIMIT e della Banca d'Italia evidenziano un

Gammadonna: ecco le FAB50

ti e nanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione.

In questo scenario, le FAB50 - la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025 - si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori. Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

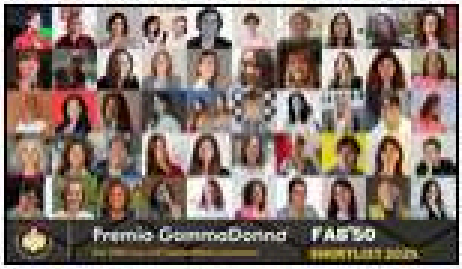
Quest'anno il Premio, giunto alla 21ª edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

C'è chi crea tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori o trasforma l'IA in uno strumento per valutare la resilienza psicologica. Chi sviluppa soluzioni per tracciabilità etica nella moda, impiega la blockchain per contrastare la contraffazione o introduce materiali bio-based nella manifattura avanzata. Alcune guidano imprese agricole che restituiscono valore ai territori attraverso innovazione sociale e prodotti biologici, altre promuovono un modello partecipativo e orizzontale nel design tessile, o creano piattaforme digitali per la crescita delle PMI.

Molte sono attive nei settori STEM, nel biotech, nel fintech o nella formazione: c'è chi ha fondato una startup biotecnologica dopo un dottorato in neuroscienze, chi si occupa di cybersecurity accessibile per le PMI, chi propone soluzioni di career empowerment per le donne nella blue economy.

«In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne – dichiara Valentina Parenti, presidente di GammaDonna – le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese. Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa. Imprenditrici che integrano sostenibilità, impatto e visione nei propri modelli di business, contribuendo a generare un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo. La loro voce deve diventare priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione.»

La video-playlist delle storie di innovazione delle FAB50 è disponibile a questo link: https://bit.ly/FAB50_PremioGammaDonna25



Il Premio GammaDonna®

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di impresa attraverso il Premio GammaDonna, portando le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale.

Oltre al Premio vengono assegnati il Women Startup Award, il Giuliana Bertin Communication Award di Valentina Communication e la Menzione per l'internazionalizzazione di DHL Express Italy.

Il modello di business sostenibile e di successo per Barbara Fani, CEO di Bettaknit



GammaDonna ha incluso Barbara Fani, CEO di Bettaknit, nella short-list FAB50 2025, le imprenditrici più innovative in Italia.

01 Agosto 2025
Interviste

Barbara Fani - Bettaknit

Di Redazione

In uno scenario in cui il divario socio-economico di genere sta rischiando di rimanere statico, GammaDonna con la pubblicazione della short-list delle **FAB50 2025** ha tentato di dimostrare che fare impresa può essere, prima di tutto, un atto di ridefinizione dei modelli economici e culturali dominanti. Tra le imprenditrici riconosciute dall'associazione GammaDonna come più innovative italiane, abbiamo intervistato **Barbara Fani**, CEO & Co-founder Bettaknit, un'impresa che si occupa di rigenerare i filati di Prato ma anche di rigenerare una tradizione tessile della città. La sua sfida è dimostrare che sostenibilità e creatività artigianale possono diventare un nuovo modello industriale scalabile.

Chi fa vera innovazione spesso si trova a lavorare su bisogni che il mercato ancora non riconosce, o che la società non è pronta ad accettare. Qual è, secondo lei, la più grande rigidità culturale o di mercato che ancora limita l'innovazione in Italia?

Secondo me, una delle più grandi rigidità culturali in Italia è l'idea che l'innovazione debba avere un'unica forma: quella più immediatamente riconoscibile, tecnologica e orientata al risultato veloce. C'è ancora poca apertura verso modelli che creano valore in modi diversi, ma altrettanto ambiziosi.

Se un'azienda si muove su binari che mettono al centro la sostenibilità, il benessere delle persone o la rigenerazione delle risorse, spesso viene percepita come "carina ma non scalabile". E questo limita fortemente l'accesso a investimenti, opportunità e fiducia.

Nel nostro caso, abbiamo scelto di innovare un settore antico come quello della maglieria, proponendo un'esperienza creativa, slow, e profondamente connessa ai temi della sostenibilità e dell'empowerment. Ma non è scontato far capire che fare maglia

oggi può essere un atto rivoluzionario, un gesto di cura per sé e per il pianeta. C'è ancora troppa resistenza ad accettare che l'innovazione possa essere anche gentile, relazionale e radicata nella tradizione, e non solo tecnologica o iper-performante.

In che modo ha integrato obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale o di parità di genere all'interno del modello di business – e come misura l'impatto che genera, al di là dei profitti?

Per noi la sostenibilità non è un progetto parallelo, è il cuore stesso del nostro modello di business. Abbiamo iniziato dal prodotto, scegliendo filati rigenerati e naturali, provenienti da filiere corte e controllate, per ridurre al minimo l'impatto ambientale e valorizzare il patrimonio tessile del nostro territorio, Prato. Questo significa anche trasformare ciò che sarebbe scarto in nuova risorsa contribuendo alla riduzione dei rifiuti tessili e l'impatto dell'industria moda.

Ma la sostenibilità è anche sociale: il nostro è un modello che promuove il "fare con le proprie mani" come strumento di benessere, creatività e inclusione.

La parità di genere è nel nostro DNA: Bettaknit è un'azienda fondata da donne, guidata da donne e che lavora ogni giorno per dare spazio e voce a una community prevalentemente femminile, sostenendola con formazione, percorsi creativi e opportunità di crescita.

Misurare l'impatto significa guardare oltre i numeri di bilancio: monitoriamo quante persone si avvicinano al knitting grazie ai nostri kit, quante storie di benessere e condivisione nascono nella community. Sono metriche che parlano di trasformazione culturale, prima ancora che economica.

Ogni impresa attraversa momenti di rottura, in cui ciò che funzionava improvvisamente non basta più. È in queste crepe che si gioca la vera partita dell'innovazione. Qual è stato il momento in cui il vostro progetto ha rischiato di deragliare – e cosa ha permesso di trasformare quella crisi in un punto di forza?

Credo che il nostro momento di rottura sia proprio questo. Il mercato della moda sostenibile c'è ed è in crescita, ma resta ancora di nicchia. Allo stesso tempo, negli ultimi anni si sono affacciati molti player minori, spesso improvvisati, che propongono prodotti a basso costo e di scarsa qualità. Questo rischia di confondere il pubblico che, soprattutto all'inizio del suo percorso, può lasciarsi affascinare da queste offerte senza percepire la differenza di valore in termini di materiali, etica e durabilità.

Per noi è stato un campanello d'allarme: il nostro modello, basato su kit e filati di alta qualità, non poteva restare immobile di fronte a questa evoluzione. Così abbiamo scelto di trasformare il problema in opportunità e stiamo per lanciare una nuova linea di prodotto finito: capi di maglieria fatti a mano, che raccontano la stessa filosofia di Bettaknit ma in una forma diversa.

Questo ci permetterà di intercettare anche chi non lavora a maglia ma condivide i nostri valori, offrendo un prodotto che parla di sostenibilità, qualità e creatività italiana. In un mercato che si affolla di offerte low cost, noi vogliamo alzare l'asticella e riportare al centro il vero valore della maglieria fatta bene.

Pensando ai prossimi tre-cinque anni: in che modo intende far evolvere l'impresa per coniugare crescita e responsabilità (ESG, governance, cultura aziendale, nuove leadership)? E c'è un'idea di futuro che il suo progetto d'impresa vuole normalizzare? C'è un messaggio che vuole trasmettere alle giovani studiose e aspiranti imprenditrici?

Nei prossimi anni vogliamo crescere, ma senza mai perdere il senso di responsabilità che ci guida fin dall'inizio. Per noi questo significa continuare a lavorare su tre assi: ambientale, con l'ampliamento delle linee di filati rigenerati e la nuova collezione di capi

fatti a mano che valorizza risorse locali e riduce gli sprechi; sociale, con il coinvolgimento di artigiane e reti territoriali, dando valore al lavoro manuale e creando nuove opportunità; e culturale, portando avanti la nostra missione di diffondere una creatività accessibile e consapevole.

Se penso al messaggio che vogliamo normalizzare, è che un'azienda può essere al tempo stesso creativa, profittevole e profondamente sostenibile. Vogliamo dimostrare che la maglieria — un sapere antico, spesso confinato alla sfera domestica — può diventare un motore di innovazione, benessere e impatto positivo.

E alle giovani studiose e aspiranti imprenditrici direi questo: non abbiate paura di costruire impresa partendo da ciò che amate, anche se non sembra "tradizionalmente" innovativo. Il coraggio di reinterpretare le radici è, spesso, la vera rivoluzione.

La bellunese Elena Zanin tra le 50 imprenditrici più innovative



BELLUNO, 01 agosto 2025, 13:41

Redazione ANSA

C'è anche la bellunese Elena Zanin, fondatrice di Ez Language Trainer, tra le 50 imprenditrici più innovative d'Italia selezionate nella short list del premio 'GammaDonna', che riconosce le imprenditrici che stanno trasformando l'Italia con visione, impatto e sostenibilità. Zanin ha ideato un metodo di insegnamento efficace che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, accessibile a persone di ogni età e livello.

Un approccio che affonda le radici nell'esperienza personale di Zanin, che ha iniziato il suo percorso insegnando italiano all'estero per poi portare la sua conoscenza in contesti aziendali come Luxottica e Costan, seguendo studenti aziendali e privati, affinando un metodo basato non sui manuali ma sull'esperienza diretta. "Il mio punto di partenza è sempre stato il vissuto delle persone - spiega Zanin -. L'italiano medio ha spesso la convinzione di non poter imparare una lingua straniera, perché il nostro sistema scolastico ha radicato un apprendimento silenzioso, non comunicativo, basato sul voto e non sulla funzionalità della lingua come strumento".

Nel 2018 Zanin ha rilevato una storica scuola di lingue bellunese per consolidare il proprio modello formativo e nello stesso anno è nata Ez Language Trainer. Oggi l'azienda conta un team quasi totalmente al femminile, specializzato in 8 lingue straniere, con tre sedi operative a Belluno (nella nuova sede di Borgo Piave), Lozzo di Cadore e Vittorio Veneto. La formazione online è un punto di forza, con clienti che risiedono anche negli Stati Uniti.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

La bellunese Elena Zanin tra le 50 imprenditrici più innovative



Fondatrice Ez Language Trainer, selezionata in Fab50 GammaDonna

BELLUNO, 01 AGO - C'è anche la bellunese Elena Zanin, fondatrice di Ez Language Trainer, tra le 50 imprenditrici più innovative d'Italia selezionate nella short list del premio 'GammaDonna', che riconosce le imprenditrici che stanno trasformando l'Italia con visione, impatto e sostenibilità. Zanin ha ideato un metodo di insegnamento efficace che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, accessibile a persone di ogni età e livello. Un approccio che affonda le radici nell'esperienza personale di Zanin, che ha iniziato il suo percorso insegnando italiano all'estero per poi portare la sua conoscenza in contesti aziendali come Luxottica e Costan, seguendo studenti aziendali e privati, affinando un metodo basato non sui manuali ma sull'esperienza diretta. "Il mio punto di partenza è sempre stato il vissuto delle persone - spiega Zanin -. L'italiano medio ha spesso la convinzione di non poter imparare una lingua straniera, perché il nostro sistema scolastico ha radicato un apprendimento silenzioso, non comunicativo, basato sul voto e non sulla funzionalità della lingua come strumento". Nel 2018 Zanin ha rilevato una storica scuola di lingue bellunese per consolidare il proprio modello formativo e nello stesso anno è nata Ez Language Trainer. Oggi l'azienda conta un team quasi totalmente al femminile, specializzato in 8 lingue straniere, con tre sedi operative a Belluno (nella nuova sede di Borgo Piave), Lozzo di Cadore e Vittorio Veneto. La formazione online è un punto di forza, con clienti che risiedono anche negli Stati Uniti..

L’Arena è su Whatsapp. Clicca qui per iscriverti al nostro canale e rimanere aggiornato in tempo reale.

URL :http://RadioPiu.net
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

1 agosto 2025 - 14:15

> Versione online

ELENA ZANIN TRA LE 50 IMPRENDITRICI PIÙ INNOVATIVE D'ITALIA SECONDO GAMMADONNA



BELLUNO – C'è anche una bellunese tra le 50 imprenditrici più innovative d'Italia: Elena Zanin, fondatrice di EZ Language Trainer, è stata selezionata nella short-list delle FAB50 2025 dal Premio GammaDonna, che valorizza le donne capaci di trasformare il tessuto imprenditoriale nazionale con visione, impatto e sostenibilità. Zanin è l'ideatrice di un metodo didattico unico, che integra linguistica, aspetti psico-emotivi, digitalizzazione e gamification, offrendo percorsi personalizzati e accessibili a ogni età e livello. Nata dall'esperienza sul campo – dall'insegnamento all'estero ai corsi aziendali per colossi come Luxottica e Costan – la sua scuola è cresciuta rapidamente: tre sedi operative (Belluno, Lozzo di Cadore, Vittorio Veneto),

otto lingue, formazione anche online, con studenti anche negli USA. "La scuola è un luogo di relazione prima che d'apprendimento – spiega Zanin –. Ogni corso è creato su misura, per superare blocchi emotivi e rendere la lingua uno strumento reale di comunicazione, non solo una materia da studiare". Nessun libro fisso, materiali autentici, PNL, fonetica e ascolto attivo sono gli ingredienti di un modello che ora punta a espandersi in tutta Italia. In cantiere anche una sede mobile: un camper attrezzato per portare l'insegnamento linguistico nelle aree più isolate. L'impresa di Zanin è anche un segnale forte in un Paese dove il gender gap lavorativo è ancora profondo: 117° posto al mondo per partecipazione femminile secondo il Global Gender Gap Report 2025. Il Premio GammaDonna, che dal 2004 promuove modelli di impresa inclusivi e ad alto impatto, si propone di dare visibilità e opportunità concrete a chi, come Elena Zanin, ridisegna il futuro a partire dal linguaggio. La finale del premio si terrà il 4 novembre a Torino, capitale europea dell'innovazione.

La bellunese Elena Zanin tra le 50 imprenditrici più innovative

(ANSA) - BELLUNO, 01 AGO - C'è anche la bellunese Elena Zanin, fondatrice di Ez Language Trainer, tra le 50 imprenditrici più innovative d'Italia selezionate nella short list del premio 'GammaDonna', che riconosce le imprenditrici che stanno trasformando l'Italia con visione, impatto e sostenibilità. Zanin ha ideato un metodo di insegnamento efficace che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, accessibile a persone di ogni età e livello. Un approccio che affonda le radici nell'esperienza personale di Zanin, che ha iniziato il suo percorso insegnando italiano all'estero per poi portare la sua conoscenza in contesti aziendali come Luxottica e Costan, seguendo studenti aziendali e privati, affinando un metodo basato non sui manuali ma sull'esperienza diretta. "Il mio punto di partenza è sempre stato il vissuto delle persone - spiega Zanin -. L'italiano medio ha spesso la convinzione di non poter imparare una lingua straniera, perché il nostro sistema scolastico ha radicato un apprendimento silenzioso, non comunicativo, basato sul voto e non sulla funzionalità della lingua come strumento". Nel 2018 Zanin ha rilevato una storica scuola di lingue bellunese per consolidare il proprio modello formativo e nello stesso anno è nata Ez Language Trainer. Oggi l'azienda conta un team quasi totalmente al femminile, specializzato in 8 lingue straniere, con tre sedi operative a Belluno (nella nuova sede di Borgo Piave), Lozzo di Cadore e Vittorio Veneto. La formazione online è un punto di forza, con clienti che risiedono anche negli Stati Uniti. (ANSA).

L'Amico del Popolo
URL :https://www.amicodelpopolo.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public
▸ 2 agosto 2025 - 06:19
> Versione online

Belluno Elena Zanin tra le 50 imprenditrici più innovative d'Italia



Figura nella short-list del Premio GammaDonna, iniziativa che ogni anno punta i riflettori sulle donne protagoniste del cambiamento in Italia.

sabato 2 Agosto 2025 06:17

20

C'è anche Elena Zanin, fondatrice di EZ Language Trainer, tra le cinquanta imprenditrici selezionate per la short-list del Premio GammaDonna, iniziativa che ogni anno punta i riflettori sulle donne protagoniste del cambiamento in Italia. La finale del concorso si svolgerà il prossimo 4 novembre a Torino, nell'ambito di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

Bellunese, Zanin ha sviluppato un metodo di insegnamento delle lingue che combina elementi linguistici, approcci psico-emotivi, tecnologie digitali e tecniche di gamification, con l'obiettivo di rendere l'apprendimento accessibile ed efficace per ogni età e livello. Un modello che affonda le sue radici nell'esperienza personale e professionale della fondatrice, maturata inizialmente insegnando italiano all'estero e poi consolidata in contesti aziendali, tra cui Luxottica e Costan.

«Il mio punto di partenza è sempre stato il vissuto delle persone – spiega Zanin –. L'italiano medio ha spesso la convinzione di non poter imparare una lingua straniera, perché il nostro sistema scolastico ha radicato un apprendimento silenzioso, non comunicativo, basato sul voto e non sulla funzionalità della lingua come strumento».

Nel 2018, Zanin rileva una scuola di lingue storica del territorio bellunese per sviluppare il proprio progetto formativo. Nasce così EZ Language Trainer, oggi attiva con tre sedi – Belluno (Borgo Piave), Lozzo di Cadore e Vittorio Veneto – e un team quasi interamente al femminile, specializzato in otto lingue. L'azienda punta molto anche sulla formazione online, che permette di raggiungere studenti in Italia e all'estero, inclusi alcuni residenti negli Stati Uniti.

Una delle caratteristiche principali del metodo proposto è l'attenzione all'aspetto emotivo e motivazionale degli studenti. «La cura dell'aspetto psico-emotivo dello studente è un aspetto fondamentale – prosegue Zanin –: lavoriamo sui blocchi emotivi con elementi legati alla programmazione neurolinguistica (PNL) e adattiamo il percorso al contesto in cui ogni studente è vissuto. Per noi ogni corso è sartoriale: creiamo materiali autentici, senza libri preimpostati, lavorando su fonetica e comprensione attiva per colmare il divario tra passivo e attivo».

Oltre all'attività formativa, EZ Language Trainer investe in innovazione didattica attraverso la formazione continua del proprio personale e una visione di sviluppo che parte dal territorio per guardare oltre. Tra i progetti in cantiere, anche una sede mobile: un camper attrezzato per portare l'insegnamento delle lingue in aree isolate o difficilmente raggiungibili.

La selezione delle FAB50 avviene in un contesto in cui il divario di genere nel mondo del lavoro resta marcato. Secondo il Global Gender Gap Report 2025, l'Italia è ancora indietro nella partecipazione femminile, sia in termini di occupazione che di accesso ai capitali per l'imprenditoria. Il Premio GammaDonna, attivo dal 2004, intende valorizzare modelli imprenditoriali ad alto impatto sociale, contribuendo a colmare questo gap e a favorire un'economia più inclusiva.

«In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne – ha dichiarato Valentina Parenti, presidente di GammaDonna – le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese. La loro voce deve diventare priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione».

Seguici anche su Instagram:
https://www.instagram.com/amicodelpopolo.it/

La bellunese Elena Zanin tra le imprenditrici donne più innovative d'Italia



Elena Zanin, fondatrice e direttrice di EZ Language Trainer, è tra le 50 imprenditrici più innovative selezionate nell'ambito del Premio Gamma Donna, la cui finale si terrà a novembre a Torino.

StartupItalia
URL :http://startupitalia.eu/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public
4 agosto 2025 - 15:25
> Versione online

Chi sono le 50 imprenditrici più all'avanguardia secondo il Premio GammaDonna 2025

Sono le donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta innovazione

In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il **Global Gender Gap Report 2025** del *World Economic Forum* conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (*che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro*), mentre i dati del MIMIT e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le **imprese femminili** ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione.

In questo scenario, le **FAB50 – la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025** – si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori. Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

Leggi anche: Torna il caldo africano? La mappa interattiva per conoscere previsioni e temperature in tutta Italia

Il Premio Gammadonna 2025

Quest'anno, la 21ª edizione ha premiato 50 imprenditrici scelte si distinguono per la **capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee** – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste, saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

C'è chi crea tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori o trasforma l'IA in uno strumento per valutare la resilienza psicologica. Chi sviluppa soluzioni per tracciabilità etica nella moda, impiega la blockchain per contrastare la contraffazione o introduce materiali bio-based nella manifattura avanzata. Alcune guidano imprese agricole che restituiscono valore ai territori attraverso innovazione sociale e prodotti biologici, altre promuovono un modello partecipativo e orizzontale nel design tessile, o creano piattaforme digitali per la crescita delle PMI.

Molte sono attive nei settori STEM, nel biotech, nel fintech o nella formazione: c'è chi ha fondato una startup biotecnologica dopo un dottorato in neuroscienze, chi si occupa di cybersecurity accessibile per le PMI, chi propone soluzioni di career empowerment per le donne nella blue economy.

«In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne – dichiara **Valentina Parenti, presidente di GammaDonna** – le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese. Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa. Imprenditrici che integrano sostenibilità, impatto e visione nei propri modelli di business, contribuendo a generare un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo. **La loro voce deve diventare priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione**».

Il Premio GammaDonna®

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di impresa attraverso il **Premio GammaDonna**, portando le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale.

Oltre al Premio vengono assegnati Il **Women Startup Award**, il **Giuliana Bertin Communication Award** di Valentina Communication e la **Menzione per l'internazionalizzazione** di DHL Express Italy.

Partner 2025. Sponsor: Mediolanum Private Banking, EY. **Partner**: DHL Express Italy. **Startup Sponsor**: Seed Capital Pro, Pi Campus, Sireg Geotech, Valentina Communication. **Education Partner**: Italian Tech Alliance, Angels4Women, InnovUp, Zest Group, Iusefor, ISTUD Business School, Cottino Social Impact Campus, GBS Group. **Hospitality Partner**: Hotel De La Ville – A Rocco Forte Hotel. **Technical Partner** : 4DEM. **Community Partner**: Plug and Play, Ashoka, ItaliaFintech, PNICube.

Chi sono le FAB50 del Premio Gammadonna 2025?

Le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno, secondo l'Associazione GammaDonna, sono:

ANTONIETTA ACAMPORA, Picnic Chic [Sorisole, BG]

Con un format innovativo e sostenibile, ha rivoluzionato il concetto di picnic, rendendolo uno strumento di marketing territoriale per le aziende e un'esperienza indimenticabile per i consumatori. Ha creato una piattaforma che connette persone, imprese locali e territori, valorizzando l'Italia con esperienze gourmet, turismo slow e accessibile. Ha aperto un mercato inesplorato e promosso un ecosistema collaborativo, rendendo il picnic un'opportunità concreta di crescita per agriturismi, cantine e aziende agricole.

picnicchic.it

EMMANUELA ALESIANI, SuiteFood [Milano]

Con Coccola ha creato una nuova categoria alimentare: la prima polvere naturale di cocco brevettata in Italia. Non una semplice alternativa allo zucchero, ma un booster funzionale che dolcifica, idrata e nutre in un solo gesto, trasformando il caffè in un'esperienza nutrizionale che contribuisce a ridurre il consumo globale di zucchero. Visionaria e determinata, ha costruito un team femminile e portato Coccola in farmacie, supermercati e premi internazionali. Supporta le comunità locali con l'acquisto da produttori sostenibili e pratica il Fair Trade.

www.coccola.shop

BARBARA AMERIO, Amer Yachts [Sanremo, IM]

Guida una storica azienda ligure della nautica da diporto, caratterizzata da un'alta componente innovativa. Ha introdotto un modello economico che supera la sola performance finanziaria, fondato su un manifesto condiviso con dipendenti e collaboratori che promuove dialogo aperto e rispetto. Ha innovato i processi produttivi con nuove materie e tecniche, ridotto il gender gap, adottato eco-design e integrato gli obiettivi dell'Agenda 2030 per un cambiamento concreto e sostenibile. Esporta in Europa, Medio ed Estremo Oriente e si prepara a entrare in nuovi mercati emergenti.

ameryachts.com/

ALICE ARDUINI, ALIX INTERNATIONAL [Montano Lucino, CO]

Nel 2021 ha fondato a Como una “boutique dello shipping”, sfidando la pandemia con coraggio e determinazione. Oggi la sua startup di spedizioni internazionali e logistica conta due sedi, 15 collaboratori e ha fatturato quasi 7 milioni nel 2024. Con un approccio incentrato sulle persone e sul servizio tailor made, mira a creare opportunità per i giovani, promuovendo un’impresa che valorizza dignità, crescita e impatto sociale oltre il profitto.

alixinternational.com/

ANNAMARIA BARBARO, Empethy [Napoli, NA]

Dopo una carriera in Barclays come Product Owner, nel 2021 ha fondato Empethy con Lorenza Silvestri per innovare il sistema delle adozioni in Italia e ridurre il fenomeno del randagismo. Empethy è la prima piattaforma digitale che semplifica e rende più trasparenti le adozioni di cani e gatti, con oltre 5.000 adozioni annue, più di 1.000 rifugi attivi e un programma CSR che coinvolge oltre 50 aziende, tra cui Barilla Group, MSD Italia, Italo Treno e UnipolSai. Un modello di innovazione sociale replicabile, che unisce impatto e tecnologia.

empethy.it

ROSILARI BELLACOSA, SynDiag [Torino, TO]

Dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l’AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale – OvAI Focus – che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all’estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l’accesso alle cure e innovare l’ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

syndiag.ai/

RITA BILOTTI, Serragiumenta [Altomonte, CS]

Alla guida di Serragiumenta, storica azienda agricola e agrituristica nel cuore della Calabria, Rita unisce una laurea in architettura a una profonda connessione con il territorio. Ha dato nuova vita alla tenuta di famiglia, trasformandola in un modello contemporaneo di ospitalità e produzione sostenibile. Per Rita, innovare significa restare fedeli ai valori del passato, reinterpretandoli con sensibilità attuale: dall’agricoltura al turismo esperienziale, ogni scelta è guidata dalla cura per l’ambiente, le persone e la bellezza dei luoghi.

serragiumenta.com

VIOLA BONESU, Plino [Torino, TO]

Con Plino ha co-fondato una piattaforma che sfrutta l’AI generativa per aiutare le PMI italiane ad analizzare dati contabili e finanziari 100 volte più velocemente. Il suo percorso multidisciplinare, dalla filosofia al product management, l’ha portata fino a Berkeley SkyDeck e nella lista Forbes Under 30. Plino semplifica l’accesso agli insight strategici grazie a un’interfaccia conversazionale che trasforma dati complessi in risposte chiare, in pochi secondi.

plino.ai

GWENDOLINE BRIEUX, VIVERE DI TURISMO [Supersano, LE]

È l’anima di Vivere di Turismo, impresa innovativa che promuove una nuova cultura del turismo extralberghiero fondata sul benessere delle persone e valori come professionalità e comunità. Dopo un ruolo iniziale dietro le quinte, nel 2020 prende le redini dell’azienda, guidandola attraverso la crisi pandemica e trasformandola in Società

Benefit. Oggi è un punto di riferimento per formazione e consulenza, con un fatturato oltre il milione. Con eventi e strumenti concreti, innova mettendo al centro la qualità della vita e un modello sostenibile di ospitalità.

vivereditурismo.it

ROSA COGLIANDOLO, GAREF [Gargallo, NO]

Alla guida di Garef, storica azienda di rubinetteria di fascia alta, custode dell'eccellenza del Made in Italy. Sotto la sua leadership, l'azienda ha intrapreso un percorso di internazionalizzazione, adottato strumenti digitali di controllo e pratiche etiche e sostenibili. Rosa promuove valori di qualità, trasparenza e innovazione, costruendo relazioni solide con collaboratori e stakeholder. Con visione strategica, Garef punta a consolidare il futuro attraverso sostenibilità, filiali estere e nuove acquisizioni.

garef.it

SILVIA COSTA, GCE [La Spezia, SP]

Silvia è l'anima visionaria di GCE, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti e punto di riferimento nell'economia circolare. Con spirito innovativo, trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto, presto certificato end of waste. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico.

gcesrl.eu

MIRIAM CRESTA, Junior Achievement Italia ETS [Milano, MI]

CEO di Junior Achievement Italia ETS, realtà pioniera nel portare l'educazione imprenditoriale nelle scuole italiane. Ha guidato la diffusione di un modello didattico innovativo, basato su esperienze progressive e coinvolgenti, che ha coinvolto oltre 500.000 studenti. Sotto la sua guida, JA Italia ha costruito un ecosistema solido di partnership, promuovendo competenze trasversali e orientamento al lavoro, con un impatto misurabile e una visione chiara: dare ai giovani le chiavi del futuro.

jaitalia.org

LINDA CROCE, Azalea Cooperativa Sociale [Verona, VR]

Presidente della Cooperativa Sociale Azalea, pedagogista e futurista sociale. Ha guidato un percorso trasformativo innovativo, "Happy Working", che reinventa il lavoro e la cooperazione partendo dalla crisi del personale. Attraverso inclusione, benessere e pensiero anticipante, ha sviluppato un modello sistemico e replicabile, integrando valori generazionali, parità di genere e cultura inclusiva. La sua leadership promuove un futuro sostenibile e generativo nel welfare e nel lavoro sociale.

azalea.coop

LUCIA CUMAN, STL [Marostica, VI]

CEO dell'azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone. Appassionata del pensiero olivettiano, ha guidato la trasformazione dell'azienda verso la sostenibilità, lanciando Stilfibra, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata PP 100% Made in Italy. Socia e vicepresidente di Women For Freedom, Lucia unisce impresa e impatto sociale, donando parte dei proventi, del brand Stilfibra, al progetto di istruzione femminile in Nepal "A scuola con Chiara", e guida l'azienda con i fratelli Marco e Paolo verso un futuro responsabile e innovativo.

stl-srl.it

CORINNA DE CESARE, thePeriod [Milano, MI]

Giornalista e scrittrice, ha lasciato il Corriere della Sera per fondare thePeriod: una startup media femminista che rivoluziona l'informazione con contenuti etici, inclusivi e senza stereotipi. Il progetto raggiunge con i suoi canali fino a 13 milioni di persone, ha influenzato campagne nazionali e collaborato a linee guida europee su diversity & inclusion nel giornalismo. Con un'organizzazione e una leadership orizzontale, l'approccio di thePeriod è community-first e bottom-up. L'informazione non è più calata dall'alto ma viene costruita partendo dai bisogni, dagli interessi e dalle lotte reali di chi legge. Con questo approccio, thePeriod mira a diventare un punto di riferimento per un nuovo modo di fare giornalismo.

theperiod.it

VALERIA DELLA ROSA, Oli help [Milano, MI]

Con Oli help ha creato la prima app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità.

olihelp.com

DANILA DI STEFANO, Dret Project [Partanna, TP]

CEO di Dret Project, società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, promuovendo sostenibilità ed efficienza energetica. Guida una rete innovativa di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia, favorendo sinergie per progetti chiavi in mano. Attenta a welfare, parità di genere e responsabilità sociale, fa di Dret Project un modello di impresa moderna, con un forte impegno per l'inclusione, la conciliazione vita-lavoro, l'impatto positivo e la crescita sostenibile del territorio.

dretsystem.it/dret-project/

FRANCESCA FAILONI, Alps Blockchain [Trento, TN]

Co-founder e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining e sviluppo energetico su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

alpsblockchain.com/

BARBARA FANI, Bettaknit [Prato]

Con Bettaknit ha innovato la maglieria fai da te, unendo filati rigenerati made in Prato, kit digitali per maglia e uncinetto, e una community globale. La startup 100% femminile promuove un'alternativa concreta alla fast fashion: slow fashion, produzione etica e creatività sostenibile. Ha trasformato il knitting in un gesto contemporaneo e meditativo, valorizzando il "fatto a mano" e come scelta culturale, ambientale ed educativa. Un progetto circolare, digitale e scalabile.

www.bettaknit.it

ROBERTA FERRARI, LateralSchool [Roma, RM]

Guida Lateralschool, realtà romana che dal 2012 rivoluziona il settore delle divise scolastiche, unendo fashion e Made in Italy. Con un approccio innovativo e cura per i dettagli, ha trasformato un segmento tradizionale, creando un forte senso di appartenenza e identità. Grazie a elevati standard qualitativi e relazioni consolidate con scuole e college internazionali, Lateralschool è oggi un punto di riferimento nel mercato italiano delle divise scolastiche di stile.

lateralschool.it/

MARILÙ FIORE, CITYMODA [Bari]

È Head of Marketing, PR & Social Impact di CityModa, ecosistema retail che unisce moda, innovazione e valorizzazione territoriale con una forte attenzione a sostenibilità e inclusione. Ha guidato la trasformazione digitale e culturale dell'azienda, promuovendo progetti di parità di genere, omnicanalità e nuove esperienze di shopping. Grazie alla sua leadership visionaria, CityModa si è affermata come punto di riferimento nel Sud Italia, guardando con ambizione all'internazionalizzazione e a un futuro rigenerativo.

citymoda.it/

CHIARA FRANZINI CAPPELLETTI, INNOCHEM [Legnano, MI]

Chimico industriale e titolare di Innochem, guida lo sviluppo di processi innovativi e sostenibili nel settore chimico. Ha ideato Textinol, tecnologia che trasforma scarti tessili pre e post consumo in biocarburanti, valorizzando materiali misti altrimenti destinati allo smaltimento o alla termovalorizzazione. Con una forte vocazione alla ricerca applicata, promuove soluzioni a ciclo chiuso, contribuendo concretamente all'economia circolare e a un futuro sostenibile.

www.innochem.it

MARGHERITA FRANZONI, Metabeauty [Darfo Boario Terme, BS]

Amministratrice Unica di MetaBeauty, Società Benefit che distribuisce BioThaelae, linea di skincare naturale che fonde l'eccellenza coreana con la qualità italiana.Dopo una lunga esperienza imprenditoriale, ha rivoluzionato la cosmetica con formule biologiche certificate, personalizzabili e trasparenti, superando la classificazione tradizionale della pelle. Punta all'espansione europea, promuovendo un modello etico e sostenibile che unisce innovazione scientifica e rispetto per la persona e per l'ambiente, trasformando la skincare in un rituale consapevole.

biothaleae.it

IRENE GIANI, Deeva [Torino, TO]

Con Deeva ha innovato il beauty a domicilio, digitalizzando e regolamentando un settore tradizionalmente informale e obsoleto in Italia. Il modello proprietario "Deeva Method" unisce formazione continua e qualità professionale, offrendo carriera, flessibilità e meritocrazia a oltre 30 professioniste. Con oltre 10.000 appuntamenti erogati, ha raccolto oltre 1 milione di investimenti e brevettato un lavatesta portatile. Punta a diventare leader europeo del beauty tech, con un forte impatto sociale.

deeva.it

ANTONELLA GIOSTRA, Lemon Tree [Torino, TO]

CEO di Lemon Tree, ha fondato una startup innovativa che usa il digitale per favorire inclusione educativa, orientamento scolastico ed empowerment femminile. Ha trasformato un bisogno personale in una visione condivisa, creando un ponte tra scuole, famiglie e comunità per sostenere ragazzi vulnerabili e rendere visibili progetti educativi ad alto impatto. L'innovazione è culturale e tecnologica: promuove fiducia, relazioni sane e crescita condivisa. Una rete di donne trasforma la cura in impresa e la maternità in

valore.

chescuola.net/

NUNZIA GIUNTA, UOMOeAMBIENTE [Torino, TO]

Co-founder e Amministratrice di UOMOeAMBIENTE, Società Benefit e PMI innovativa che da vent'anni guida aziende e enti nella transizione verso modelli sostenibili e rigenerativi. Con un team a leadership condivisa e prevalentemente femminile, ha anticipato i tempi sull'ESG, offrendo consulenza e formazione strategica per generare impatti concreti. La sua è un'innovazione culturale che coniuga rigore, interdipendenza e cura, ispirando nuove economie della sostenibilità.

uomoeambiente.com/

LAURA GORI, Way2Global Srl SB [Milano, MI]

Founder & CEO di Way2Global, Società Benefit e B Corp che offre servizi linguistici B2B coniugando tecnologia e impatto sociale. Ha creato il primo servizio di traduzioni decarbonizzato e un modello organizzativo "gentile", inclusivo e a prevalenza femminile. Con la sua "innovability", unisce AI, gender equity e sostenibilità per generare valore condiviso. Climate Positive, pluripremiata, Way2Global è oggi crocevia di partenariati e laboratorio d'impresa rigenerativa e diffusa.
way2global.com/

MARTA GRELLI, Travelin [Torino, TO]

Founder e mente creativa di Travelin, startup innovativa che sta rivoluzionando il turismo accessibile con una piattaforma digitale che valuta, migliora e rende trasparente il livello di accessibilità di hotel e servizi. Ha trasformato un settore frammentato e analogico in un'opportunità scalabile, abbattendo barriere e generando impatto sociale. Selezionata dal Ministero del Turismo e nominata Cavaliere al merito della Repubblica Italiana per aver creato questo progetto, punta a creare il più grande marketplace sull'accessibilità, dove inclusione fa rima con dignità e valore economico.

travelin.me

ENEIDA LILA, Lizard [Milano, MI]

Con Lizard ha introdotto un modello di Furniture-as-a-Service per il real estate, trasformando l'arredo da bene a servizio. La startup offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unisce design industriale, economia circolare e digitale per risolvere inefficienze operative. La sua ambizione è far diventare Lizard la piattaforma europea di riferimento per l'arredamento circolare, adottando tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e contribuendo agli obiettivi ESG dei clienti.

lizardcollection.com

CRISTINA LUCERA, Parentsmile [Vicenza, VI]

Founder & CEO di Parentsmile, la prima piattaforma di family health on demand che offre supporto medico, educativo, assistenziale e per il fitness erogato direttamente a domicilio solo da professionisti altamente qualificati e validati, per ogni fase della vita e della genitorialità. Ex manager nel tech, ha trasformato un'esperienza personale in un progetto innovativo oggi scelto da aziende come ManpowerGroup, Coca Cola HBC e Prysmian. Unendo tecnologia e approccio umano, promuove benessere, inclusività e sostenibilità sociale nei luoghi di lavoro, con una crescita B2B a +1000% nel 2024

parentsmile.com

FRANCESCA MARINI, Studio Ing Marini [Brescia, BS]

Guida da 15 anni lo Studio Ing Marini, società di consulenza specializzata in energy management. Ha ideato un modello innovativo che integra sistemi di gestione e Business Intelligence, trasformando i dati energetici in scelte strategiche e vantaggio competitivo. Presidente di AssoEGE e coordinatrice della Commissione Energia dell'Ordine degli Ingegneri di Brescia, mette innovazione e visione sistemica per la sostenibilità al servizio delle PMI italiane.

studioingmarini.it

SIMONA MASCHI, Copenhagen Institute of Interaction Design-CIID [Copenhagen]

Pioniera del design a impatto positivo, ha co-fondato e guida il CIID, tra i centri più influenti al mondo per l'innovazione. Con un approccio sistemico, connette educazione, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese e talenti a prototipare soluzioni digitali sostenibili. Ha formato oltre 1000 innovatori globali in più di 40 Paesi. Con la nuova sede di Bergamo, porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.

ciid.dk/

VERONICA MESSA, KIRIS [Vignola, MO]

Amministratrice unica di KIRIS, azienda fondata nel 2015 che trasforma la complessità della transizione energetica in opportunità concrete per PMI e grandi imprese. Offre diagnosi, certificazioni ISO 50001, monitoraggio e consulenza strategica, con un approccio pragmatico e digitalizzato. Ha guidato l'evoluzione di KIRIS da studio tecnico a impresa strutturata, affiancando alle competenze energetiche un solido sviluppo commerciale e tecnologico, per un futuro più efficiente e sostenibile.

kirismart.it

VALERIA METOLDO e TASCHIA BERTUCCIO, Osmosia [Catania, CT]

Anime diverse ma visione condivisa, Valeria e Taschía sono co-founder di Osmosia, agenzia di comunicazione medica che unisce rigore scientifico, creatività e AI per trasformare la complessità in contenuti ad alto impatto. Stratega della comunicazione scientifica, la prima, scienziata con vocazione narrativa, la seconda, guidano Osmosia da Catania promuovendo innovazione, sostenibilità e inclusione in Italia e all'estero. Un laboratorio consulenziale dove scienza e narrazione si incontrano per migliorare la salute, generare fiducia e costruire un futuro più umano.

osmosia.it

FRANCESCA MORANDI, Siderweb [Flero, BS]

Insieme al fratello Paolo, ha preso in mano il timone di Siderweb dal 2020, ereditando l'impegno innovativo del padre, trasformandola in SB e riaffermando valori di inclusività ed etica nel settore siderurgico. Nel 2021 ha fondato "Acciaio al Femminile", una rete innovativa per promuovere parità di genere ed empowerment femminile nella comunità dell'acciaio. Le interviste raccolte in questo progetto sono state pubblicate nel libro "Soffitti di cristallo, Radici d'acciaio" (Il Sole 24 Ore, 2025).

siderweb.com

ELISA MORSICANI, ITLS | Italian Lifestyle [Ciampino, RM]

CEO di ITLS – Italian Lifestyle, azienda specializzata in soluzioni SaaS per l'e-commerce verso la Cina. Con un team esperto e un approccio innovativo, ITLS supporta le imprese italiane nell'internazionalizzazione digitale, puntando a crescita sostenibile e inclusione. Tra le sue soluzioni di successo, GOTOCHINA e VENTO DITALIA facilitano l'accesso al mercato cinese. Guida un team resiliente che ha superato la pandemia investendo in innovazione e ora punta a scalare a livello europeo,

cercando nuovi fondi e risorse.

itlsgroup.com

CHIARA NICOLANTI, Nonna Nerina [Palombara Sabina, RM]

Founder di Nonnas, startup innovativa che celebra la tradizione culinaria italiana con cooking class autentiche e intergenerazionali. Fondata nel 2020, unisce nonne ultrasettantenni e giovani della GenZ per offrire esperienze culturali e gastronomiche a un pubblico internazionale, con focus sul mercato USA. Nonnas crea un ponte tra generazioni e culture, trasformando tradizione e memoria in innovazione sociale e digitale, con cooking class dal vivo e online, partnership internazionali e progetti di storytelling multimediale.

nonnas.it

SONIA PAONESSA, Amalia [Brescia, BS]

CEO e founder di Amalia, startup innovativa fondata nel 2020 a Brescia, che trasforma l'assistenza domiciliare in una relazione basata su rispetto, dignità e professionalità, valorizzando le assistenti come "CareMaster" con un sistema che abbina competenze tecniche e affinità personali. Con un modello culturale e organizzativo innovativo, ha migliorato la fiducia e la qualità della vita di famiglie e caregiver, con oltre 100.000 candidature e quasi 9 milioni di euro distribuiti alle CareMaster. Dimostrando che innovare nel sociale significa fare impresa rispettando le persone.

amaliacare.it

FRANCESCA PRETE, You Before Any Business [Milano, MI]

Co-founder e CEO di You Before Any Business (YBAB), startup innovativa e società benefit fondata nel 2023 a Milano. YBAB mette le persone al centro del benessere organizzativo con la prima piattaforma italiana di percorsi One-to-One per il wellbeing aziendale, unendo tecnologia e umanità per creare ambienti di lavoro sani, inclusivi e resilienti. Con una leadership empatica, Francesca promuove una cultura d'impresa più umana e sostenibile, facendo del benessere una leva strategica per la crescita e la trasformazione.

ybab.it

CLAUDINE ROLLANDIN, Promama [Lavagna, GE]

Con una laurea in Ingegneria e oltre dieci anni di esperienza nel digitale e nella consulenza, ha fondato Promama dopo la maternità, trasformando un bisogno personale in un progetto tecnologico e sociale. Ha creato un ecosistema che connette oltre 30.000 genitori a aziende family-friendly, con strumenti data-driven per valorizzare il talento genitoriale. Con un modello flessibile e scalabile, Promama promuove un nuovo equilibrio tra vita e lavoro e un'innovazione davvero inclusiva.

promama.it

ROSY RUSSO, MiAssumo [Trieste, TS]

CEO di MiAssumo, la piattaforma gratuita che orienta gli studenti dagli 11 ai 26 anni con percorsi formativi, crea un CV certificato e favorisce il recruiting diretto di talenti: dalla scuola al lavoro in un clic. "Mamma" di Parole O_Stili, associazione che ha dato vita al Manifesto della Comunicazione non Ostile, è anche Ashoka Fellow. Formatrice e comunicatrice, Rosy facilita nuove reti (lei le chiama "Netily") che generano impatto positivo usando consapevolezza, educazione e linguaggio come strumenti di cambiamento.

miassumo.com

SOFIA SANTI, ONEBra [Trento, TN]

Con un dottorato e una forte vocazione sociale, riveste la carica di CEO di ONEBra, startup che ha ideato una soluzione innovativa per le donne con asimmetria dei seni, in particolare dopo interventi oncologici invasivi. ONEBra realizza protesi esterne personalizzate tramite scansione 3D del seno, stampate in 3D e inserite in reggiseni certificati come dispositivi medici. Unisce tecnologia, design e attenzione alla privacy per restituire comfort, simmetria e fiducia, offrendo un nuovo standard di cura e benessere femminile.

onebra.it

SERENA SMEAZZETTO, NEXT Genomics [Sesto Fiorentino, FI]

COO e biologa di NEXT Genomics, unisce scienza, tecnologia e umanità per innovare nella medicina di precisione e promuovere salute personalizzata. Fondatrice di *Sbilanciati*, piattaforma di divulgazione sulla nutrizione di precisione, guida progetti che integrano innovazione scientifica e benessere organizzativo. Con empatia e visione, Serena sviluppa modelli etici e sostenibili, puntando a un impatto sociale e internazionale nel campo della salute personalizzata.

personalnext.it / sbilanciati.it

SILVIA STUPINO, AD ASTRA INNOVATION & DESIGN [Beinasco, TO]

CEO di Ad Astra Innovation & Design, startup che ha sviluppato TrAIcorder, software predittivo per check-up digitali non invasivi dei rischi fisici, psicofisici e metabolici. Imprenditrice dal 2002, ha guidato la certificazione CE e l'avvio commerciale, puntando a rendere il prodotto accessibile in ospedali, farmacie, aziende e strutture non sanitarie come strumento di welfare. A basso costo e facile da usare, TrAIcorder è fruibile da remoto per persone con mobilità ridotta. Rilascia risultati immediati inviandoli sul cellulare.

traicorder.it

DANIELA MARIA TENNA, Yorokobi [Pino Torinese, TO]

Ideatrice di Yorokobi, promuove una sessualità libera e consapevole attraverso la vendita di sex toys e attività di divulgazione. Con un approccio gentile e inclusivo, lavora in contesti giovanili, femminili e di coppia, collaborando con esperte del settore per superare tabù e pregiudizi culturali. Unendo canali digitali e incontri fisici, favorisce conoscenza di sé, benessere e libertà di espressione. La sua innovazione è culturale: normalizzare ciò che è ancora considerato intimo e indicibile per favorire benessere, autodeterminazione e relazioni più sane.

yorokobi-shop.com

SERENA TOMMASINI, Zonzers [Milano, MI]

È la mente creativa dietro Zonzers, la social app che rivoluziona il turismo esperienziale mettendo al centro connessioni autentiche tra persone. Ha trasformato un bisogno personale in una piattaforma che facilita incontri reali basati su passioni condivise. L'algoritmo valorizza l'esperienza, non la performance, e unisce tecnologia e umanità. Con il supporto di Kel 12, storico tour operator, Zonzers punta a diventare un social globale per chi cerca esperienze genuine e relazioni vere.

base.zonzers.com

FEDERICA TOZZI, Onoblo [Verona, VR]

Managing Partner di Onoblo, società benefit full remote, ha fatto dell'innovazione umana il cuore della sua impresa. Psichiatra con esperienza internazionale e coach professionista di lunga esperienza, promuove un nuovo modello organizzativo fondato

su fiducia, responsabilità condivisa e impatto sociale misurabile. Onoblo accompagna persone e organizzazioni nei percorsi di cambiamento, lavorando su cultura, operatività e benessere per trasformare il lavoro in uno spazio di senso, evoluzione e cura.

onoblo.it

ANNA VINCI, Ciao Elsa [Padova, PD]

Co-founder e volto di Ciao Elsa, la prima *pensiontech* in Italia, ha trasformato un'esperienza personale in una missione imprenditoriale: rendere la previdenza complementare accessibile e comprensibile a tutti. Con trasparenza, educazione e tecnologia, ha lanciato il primo comparatore indipendente di fondi pensione in Italia, aiutando migliaia di persone a costruire un futuro finanziario più consapevole. Il suo obiettivo? Democratizzare la previdenza e farne uno strumento semplice, utile e alla portata di chiunque.

ciaoelsa.com

GIULIA ZANATTA, Aroundrs [Firenze, FI]

Guida Aroundrs con una visione pragmatica e ambiziosa: rendere il riuso la nuova normalità. Dopo un MBA ed esperienze internazionali, ha fondato una startup che unisce tecnologia, logistica e design circolare per combattere l'inquinamento da packaging monouso. Attiva in mense, eventi e campus, Aroundrs propone contenitori smart e tracciabili, aiutando aziende e PA a trasformare gli obblighi normativi in innovazione. Obiettivo: un'infrastruttura digitale del riuso, semplice e scalabile, per un futuro senza sprechi.

aroundrs.it

ELENA ZANIN, EZ Language Trainer [Belluno, BL]

Founder di EZ Language Trainer, ha ideato un metodo innovativo che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, guidando l'apprendimento delle lingue attraversoun percorso motivante e personalizzato. Un approccio accessibile e inclusivo che promuove empowerment e sostenibilità aprendo le nuove vie della conoscenza percorribili ad ogni età e abilità. La sua missione? Rendere l'apprendimento linguistico uno strumento di crescita globale, capace di migliorare la percezione di sé e del proprio potenziale per creare soddisfazione e positività sociale.

ezlanguagetrainer.com

Elena Zanin, la bellunese fondatrice di Ez Language Trainer tra le 50 imprenditrici innovative selezionate da GammaDonna

Ha ideato un metodo di insegnamento efficace che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, accessibile a persone di ogni età e livello Nordest

>
Bellunolunedì 4 agosto 2025di **Redazione Belluno**



BELLUNO - C'è anche Elena Zanin, fondatrice di **Ez Language Trainer**, tra le 50 imprenditrici più innovative selezionate da GammaDonna per la short-list delle Fab50 2025, donne che stanno trasformando l'Italia con visione, impatto e sostenibilità. Zanin ha ideato un metodo di insegnamento efficace che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, accessibile a persone di ogni età e livello. Un approccio che affonda le radici nell'esperienza personale di Elena, che inizia il suo percorso insegnando italiano all'estero per poi portare la sua conoscenza in contesti aziendali come Luxottica e Costan, seguendo studenti aziendali e privati, affinando un metodo basato non sui manuali ma sull'esperienza diretta.

APPROFONDIMENTI

«Il mio punto di partenza è sempre stato il vissuto delle persone - spiega Zanin -. L'italiano medio ha spesso la convinzione di non poter imparare una lingua straniera, perché il nostro sistema scolastico ha radicato un apprendimento silenzioso, non comunicativo, basato sul voto e non sulla funzionalità della lingua come strumento».
Il percorso

Nel 2018 Zanin rileva una storica scuola di lingue bellunese per consolidare il proprio modello formativo e nello stesso anno nasce ufficialmente Ez Language Trainer. Oggi l'azienda conta un team quasi totalmente al femminile, specializzato in 8 lingue straniere, con **tre sedi operative** a Belluno (nella nuova sede di Borgo Piave), Lozzo di Cadore e Vittorio Veneto. La formazione online è un punto di forza, con clienti che risiedono anche negli Stati Uniti.
Le prospettive

La scuola è inoltre un vero hub di innovazione didattica. «Vogliamo costruire una rete di collaboratrici in tutta Italia per esportare il nostro modello aggiunge Zanin e stiamo progettando anche una sede mobile, un camper attrezzato per portare la formazione

linguistica nelle zone più remote, con lezioni su misura».
Il premio GammaDonna

La selezione delle Fab50 arriva in un contesto in cui il gender gap economico resta una sfida aperta: secondo il **Global Gender Gap Report 2025** del World Economic Forum, l'Italia si colloca al 117° posto per partecipazione femminile al mondo del lavoro. Dal 2004, il Premio GammaDonna valorizza le imprenditrici che, con modelli di business innovativi e ad alto impatto sociale, stanno ridisegnando l'economia del Paese. Promosso dall'Associazione GammaDonna, il Premio offre visibilità, accelerazione e networking alle migliori imprenditrici italiane, con l'obiettivo di colmare il divario di genere. La Finale del Premio GammaDonna si terrà il 4 novembre a Torino, nell'ambito di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

Imprenditoria femminile in Italia: le FAB50 di GammaDonna

Nonostante un contesto ancora fortemente diseguale, cinquanta imprenditrici italiane dimostrano che è possibile trasformare l'economia con coraggio, sostenibilità e impatto sociale.

In un'Italia che scivola al 117° posto nel *Global Gender Gap Report 2025* del World Economic Forum per partecipazione economica femminile, l'imprenditoria delle donne resta ancora sotto-capitalizzata. Meno del 15% delle startup innovative è guidato da donne, e solo un'azienda su cinque è fondata da imprenditrici. Il divario è strutturale: anche a parità di performance, le imprese al femminile ricevono meno capitali, penalizzate da bias impliciti e minore patrimonializzazione.

GammaDonna rilancia il suo impegno a favore del talento imprenditoriale femminile con le **FAB50**: cinquanta imprenditrici selezionate per il *Premio GammaDonna 2025*, protagoniste di modelli d'impresa innovativi, inclusivi e sostenibili. Donne che trasformano sfide in opportunità, integrando tecnologia, impatto sociale e visione sistemica nei propri business.

Imprese con impatto, da nord a sud

Le candidature raccolte quest'anno – provenienti da tutta Italia e da ogni settore produttivo – mostrano un'Italia femminile in fermento. Le FAB50 affrontano con approcci coraggiosi e scalabili le grandi transizioni del nostro tempo: ecologica, digitale, sociale e culturale. Tra loro c'è chi sviluppa tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori, chi applica l'intelligenza artificiale alla resilienza psicologica, chi crea sistemi di tracciabilità etica nella moda grazie alla blockchain o impiega materiali bio-based nella manifattura avanzata.

Altre guidano aziende agricole che valorizzano i territori con innovazione sociale e produzione biologica, oppure promuovono design tessile partecipativo e piattaforme digitali per la crescita delle PMI. Molte operano in settori STEM, biotech, fintech e education, come nel caso di imprenditrici specializzate in cybersecurity accessibile o empowerment femminile nella blue economy.

Verso la finale di novembre

Le FAB50 rappresentano una vetrina di eccellenze e un benchmark concreto per investitori, policy maker e istituzioni. Sei di loro saranno selezionate per la finale del Premio GammaDonna 2025, che si terrà il 4 novembre a Torino, in occasione di *Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025*.

Nata come associazione no-profit nel 2004, GammaDonna si impegna da oltre vent'anni per la valorizzazione dell'imprenditoria femminile in Italia, con l'obiettivo di ridurre il gender gap socio-economico attraverso la cultura d'impresa. Il Premio GammaDonna non è solo un riconoscimento: è un vero percorso di accelerazione, visibilità e networking per le imprenditrici.

Accanto al premio principale, vengono assegnati il **Women Startup Award**, il **Giuliana Bertin Communication Award** di Valentina Communication, e una **Menzione speciale per l'internazionalizzazione** a cura di DHL Express Italy.

Le storie delle 50 protagoniste sono visibili nella video-playlist ufficiale del Premio, disponibile al link: https://bit.ly/FAB50_PremioGammaDonna25

GammaDonna 2025: Lucia Cuman, CEO di STL, tra le FAB50 per l'imprenditoria femminile innovativa

Tra le FAB50 del Premio GammaDonna 2025 figura Lucia Cuman, CEO di STL, azienda specializzata in arredo sostenibile. In occasione della 21esimaedizione del Premio GammaDonna 2025 per l'imprenditoria femminile innovativa, GammaDonna ha pubblicato la short-list FAB50 , la lista delle cinquanta imprenditrici che si sono distinte nella creazione e nella gestione di imprese, contribuendo al r-innovamento economico e sociale del Paese.

È stata selezionata, tra le cinquanta imprenditrici, anche Lucia Cuman , CEO di STL – azienda che si occupa di arredo sostenibile – che ha rilasciato un'intervista a noi di Rassegna Business

Chi fa innovazione spesso si trova a lavorare su bisogni che il mercato ancora non riconosce, o che la società non è pronta ad accettare. Qual è, secondo lei, la più grande rigidità culturale o di mercato che ancora limita l'innovazione in Italia?

Sono pienamente d'accordo: l'impresa esiste per risolvere problemi, spesso ancora non percepiti dal mercato. È proprio questa capacità di anticipare i bisogni che le conferisce una funzione sociale. Adriano Olivetti è per me un punto di riferimento costante. In Italia innovare non è semplice, per diversi motivi. Innanzitutto, innovare richiede coraggio e determinazione

Significa accettare l'incertezza e mettere in conto il rischio di fallire — un concetto che, purtroppo, è ancora vissuto come uno stigma, anziché come parte integrante di un percorso di apprendimento e crescita.

A questa rigidità culturale si aggiunge una burocrazia lenta e un sistema normativo spesso poco reattivo ai cambiamenti. Spesso mancano regole chiare, e ancor peggio, si respira

un clima poco favorevole all'innovazione.

Per superare questi ostacoli, oltre allo spirito imprenditoriale, servirebbero politiche pubbliche più snelle, moderne e lungimiranti.

In che modo ha integrato obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale o di parità di genere all'interno del modello di business – e come misura l'impatto che genera, al di là dei profitti?

Abbiamo integrato obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale e di parità di genere all'interno del nostro modello di business dopo anni di piccole trasformazioni quotidiane, sempre ispirati ai valori storici della nostra azienda.

Tutto è iniziato con mio padre, che nel 1966 aprì la Concessionaria Olivetti per la zona di Marostica (VI). Noi figli – Lucia, Marco e Paolo – abbiamo fatto tesoro di questa eredità, trasformandola in un progetto concreto e orientato al futuro.

Nel dicembre 2021 abbiamo scelto di trasformare la nostra SRL in una SRL Società Benefit, per dare un segnale forte e chiaro ai nostri stakeholder: il nostro impegno per il bene comune non doveva essere un gesto isolato, ma un principio guida costante.

È in questo percorso che abbiamo iniziato a immaginare una sedia – prodotto simbolico del mondo dell'ufficio – che fosse davvero sostenibile. Così è nato il brand Stilfibra e con lui la sedia Erbi, realizzata per circa l'80% in plastica riciclata e per il 20% in scarti di

fibra vegetale. Abbiamo scelto materiali come camomilla, caffè, vinaccia e miscanto: queste fibre, oltre a conferire alle sedie un aspetto unico, le rendono anche naturalmente profumate.

Con il progetto Stilfibra vogliamo generare valore su più livelli: aiutiamo l'ambiente, evitando l'impiego di nuovi materiali; supportiamo le persone, offrendo una sedia ergonomica e confortevole; e sosteniamo la comunità, destinando parte dei ricavi al progetto di scolarizzazione in Nepal “A Scuola con Chiara”, promosso dall'associazione Women For Freedom.

Misuriamo con trasparenza il nostro impatto attraverso la redazione del Bilancio del Bene Comune, utilizzando la matrice di ECOnGOOD: un movimento sociale globale che promuove un'economia alternativa, centrata sulle persone, sul pianeta e sulle generazioni future. L'economia del bene comune mette al centro la cooperazione, la sostenibilità e il benessere condiviso.

Qual è stato il momento in cui il vostro progetto ha rischiato di deragliare – e cosa ha permesso di trasformare quella crisi in un punto di forza?

Il nostro progetto più innovativo è sicuramene, la creazione del brand Stilfibra, nato con l'ambizione di produrre prodotti di eco-design che uniscano estetica, sostenibilità e impatto sociale. Il momento più critico lo stiamo vivendo proprio in questi mesi. Siamo convinti del valore e del potenziale del progetto, ma a cinque anni dall'inizio del percorso creativo, ci chiediamo ancora quando e quanto il mercato ci restituirà qualche soddisfazione concreta.

Sappiamo che la pazienza è la capacità di affrontare le difficoltà con calma, senza cedere all'impazienza, ed è segno di forza interiore e stabilità. Tuttavia, a volte la stanchezza si fa sentire e rischia di smorzare l'entusiasmo. Ma continuiamo a crederci, perché innovare richiede tempo, perseveranza e fiducia nel percorso intrapreso. E noi non molliamo!

Pensando ai prossimi tre-cinque anni: in che modo intende far evolvere l'impresa per coniugare crescita e responsabilità? C'è un messaggio che vuole trasmettere alle giovani studiose e aspiranti imprenditrici?

Nei prossimi tre-cinque anni vogliamo proseguire l'evoluzione della nostra impresa puntando su una crescita non solo quantitativa, ma soprattutto qualitativa e sostenibile.

Per questo, intendiamo integrare in modo sempre più profondo i principi ESG all'interno della strategia aziendale, lavorando su tre assi fondamentali: impatto, governance e persone.

Uno dei nostri impegni sarà rendere gli impatti sempre più misurabili, coltivando una cultura aziendale capace di riflettere questi valori in ogni azione quotidiana.

Il mio desiderio è coniugare innovazione e umanità, senza perdere di vista i valori che ci guidano: bellezza, ascolto e onestà. Il profitto, per noi, un mezzo e non un fine.

Nella nostra purpose affermiamo che: “Offriamo conoscenza, cultura e accompagnamento per creare luoghi dove vivere e lavorare con benessere, al passo con i tempi e le tecnologie”. Mi auguro che questi principi si riflettano sempre di più, anche all'interno della nostra organizzazione, creando con i nostri collaboratori un ambiente di fiducia, collaborazione e rispetto reciproco.

Crediamo che autonomia e libertà siano strumenti potenti per responsabilizzare le persone e generare contesti in cui ciascuno possa esprimere la propria unicità e diversità. Solo così possiamo generare un impatto positivo reale.

Ai giovani vorrei trasmettere la speranza che ogni giorno possiamo contribuire a rendere il mondo un posto migliore. Ma è necessario allenarsi: alla bellezza, alla fatica,

all'incertezza, al coraggio e alla pazienza. E soprattutto vorrei dire che anche la sfida più difficile, va affrontata con il sorriso!

Ultime notizie

FAB50 2025: Gwendoline Brieux, CEO di Vivere di Turismo, ha spiegato come integrare sostenibilità e parità di genere nel business



FAB50: la short-list del Premio GammaDonna 2025 celebra 50 imprenditrici che rinnovano l'economia italiana. FAB50 è la short-list pubblicata da GammaDonna in occasione del Premio GammaDonna 2025 che include le cinquanta imprenditrici italiane maggiormente distintesi per gestione di impresa e che hanno contribuito al rinnovamento economico e sociale del Paese.

Rassegna Business ha intervistato alcune delle FAB50, tra cui Gwendoline Brieux , CEO di Vivere di Turismo , ma anche counselor, consulente Automation e Ottimizzazione dell'organizzazione aziendale, e autrice del libro “I segreti del Customer Care” (pubblicato da Flaccovio Editore).

Qual è, secondo lei, la più grande rigidità culturale o di mercato che ancora limita l'innovazione in Italia?

La più grande rigidità che ancora limita l'innovazione in Italia, secondo me, è la difficoltà ad abbracciare il cambiamento

Cambiano i paradigmi sociali, i modi di vivere, di relazionarsi, ma spesso la società e il mercato fanno fatica a tenere il passo. C'è ancora una forte resistenza a tutto ciò che è “diverso” : nuove idee, nuove modalità di lavoro, nuove esigenze familiari. Il cambiamento viene percepito come una minaccia all'ordine esistente, più che come una possibilità di evoluzione. Invece di accoglierlo con curiosità e apertura, si tende a difendere strutture e modelli consolidati, anche quando non funzionano più.

Questa rigidità si riflette nel sistema educativo , ancora legato a programmi, ritmi e modelli del passato, poco aderenti alla realtà attuale. La scuola fatica a preparare le nuove generazioni a un mondo complesso e in continua evoluzione, restando ancorata a un'idea di società e di ruoli ormai superata, senza dare spazio a competenze relazionali, pensiero critico o educazione alla diversità. Si riflette nel mondo del lavoro , dove le donne — soprattutto in alcune fasce d'età o settori — sono ancora penalizzate da stereotipi duri a morire. La maternità è vista come un ostacolo, la leadership femminile è spesso giudicata secondo parametri maschili, e il merito fatica a emergere in contesti rigidi. E si riflette anche nei servizi pubblici , spesso non allineati con i bisogni reali di chi

si prende cura, di chi lavora in modo indipendente, di chi costruisce nuove forme di impresa e contributo sociale. In un sistema così, chi prova a innovare parte quasi sempre in salita.

Nel mio settore — il turismo extralberghiero — tutto questo è ancora più evidente, perché la maggior parte degli operatori sono donne. Donne spesso straordinarie, che portano avanti progetti imprenditoriali con sensibilità, intuizione e creatività, ma che fanno fatica a trovare spazi, riconoscimento e strumenti adeguati per poter lavorare con serenità e portare avanti vita professionale e vita privata.

In che modo ha integrato obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale o di parità di genere all'interno del modello di business – e come misura l'impatto che genera, al di là dei profitti?

Ho sempre voluto fare la differenza e permettere alle donne di trovare il loro posto nella società , qualsiasi sia, finché stanno in serenità e in armonia. Inizialmente pensavo di farlo attraverso la scrittura di libri, poi attraverso la mia attività di counselor ma poi, ho capito che posso farlo unendo i principi del counseling all'attività della nostra società Vivere di Turismo.

Vivere di Turismo nasce nel 2014 come scuola di formazione e consulenze, dopo diversi anni di gestione diretta di appartamenti turistici per famiglie e camere per studenti. Dopo il momento di crisi vissuto nel 2020, abbiamo scelto di ripartire da zero, con l'intenzione precisa di ricostruire tutto in modo sano, mettendo al centro le persone, le relazioni e un'idea di turismo più consapevole e sostenibile.

Nel 2021 eravamo in tre. Oggi siamo ventuno, di cui tredici donne. Non per caso: lavorando nel turismo, incontriamo naturalmente molte donne, ma è anche una scelta consapevole. Perché sappiamo che alcune soft skills — empatia, capacità comunicativa, visione, problem solving, gestione dello stress, adattabilità — sono fondamentali per evolvere in un settore come quello extralberghiero, che richiede flessibilità costante tra cambiamenti normativi, relazioni con l'altro, e sfide di convivenza nei territori.

Sul piano della sostenibilità sociale e ambientale , lo scorso anno siamo diventati una Società Benefit, definendo quattro obiettivi di bene comune che guidano il nostro lavoro quotidiano: promuovere il benessere dei collaboratori, creare una community per diffondere collaborazione tra operatori, contribuire a una nuova cultura del turismo fondata sui valori dell'economia civile, e generare impatto positivo nei territori, sostenendo modelli di sviluppo rispettosi delle comunità locali.

Per dare concretezza a questi obiettivi abbiamo ideato un festival nazionale , il Vivere di Turismo Festival che quest'anno si terrà il 19 e 20 novembre al Palacongressi di Rimini. Sarà un momento di formazione, networking e confronto, con oltre duemila operatori del settore. Ma per noi è molto di più: è l'occasione annuale per incarnare i nostri valori. Il tema di quest'anno è “Cittadini ospitali” e nasce dalla convinzione che residenti, amministrazioni e operatori turistici non siano in opposizione, ma parti di una stessa comunità. Tutti condividiamo lo stesso bisogno: vivere bene i territori, farli prosperare in equilibrio tra cultura, tradizioni, rispetto e sostenibilità. Per l'operatore turistico, in particolare, è una necessità concreta: non può lavorare bene se i servizi non sono fruibili da tutti, se il territorio è sotto pressione o mal gestito.

Qual è stato il momento in cui il vostro progetto ha rischiato di deragliare – e cosa ha permesso di trasformare quella crisi in un punto di forza?

Questa è sicuramente la domanda più semplice, perché la risposta è chiara e impressa dentro di me. Era il 2019 e ho vissuto un burnout , due anni dopo la nascita del mio primo figlio, Gabriel. Ero ovunque, sempre, cercando di essere al 100% come madre, imprenditrice, compagna, professionista. Ma nel tentativo di tenere tutto insieme, stavo dimenticando la persona più importante: me stessa. È stato un periodo buio, difficile da

attraversare, e il colpo finale è arrivato con la pandemia, che ha colpito duramente il turismo. Direi non proprio il momento ideale per restare in piedi, né sul piano personale né professionale.

Ma è proprio da lì che è iniziata la trasformazione. Un lavoro lungo, profondo, prima di tutto su me stessa. Anche mio marito ha deciso di mettersi in gioco: insieme abbiamo fatto scelte coraggiose. Io ho iniziato un percorso nella scuola di counseling per imparare, o meglio ri-imparare, ad ascoltarmi, a riconoscere i miei bisogni, le mie risorse, i miei limiti. In quel processo ho capito quanto l'ascolto, il riconoscimento e il sentirsi visti siano bisogni universali — non solo miei, ma delle persone e dei territori.

Abbiamo deciso di trasferirci in Salento, terra d'origine di mio marito, per ripartire da lì. Ci siamo messi all'ascolto: di noi stessi, delle persone intorno, dei segnali del contesto. E abbiamo riscritto tutto. Tutti i processi, le modalità di lavoro, l'organizzazione interna, sono stati ridisegnati a partire da una visione diversa, più umana, più attenta al benessere, più sostenibile.

Quella crisi poteva spezzarci, invece è diventata la radice di qualcosa di nuovo . È stato lì che Vivere di Turismo ha trovato la sua forma attuale: non solo una scuola o un servizio di consulenza, ma un progetto che mette davvero al centro le persone e la loro possibilità di crescere, lavorare e vivere in equilibrio.

In che modo intende far evolvere l'impresa per coniugare crescita e responsabilità? C'è un messaggio che vuole trasmettere alle giovani studiose e aspiranti imprenditrici?

Nei prossimi tre-cinque anni immagino un'evoluzione ancora più profonda e coerente del progetto Vivere di Turismo. Da tempo stiamo lavorando per trasformare il progetto Host to Host in una realtà a livello nazionale, con una forma giuridica di impresa sociale, che ci permetta di fare ancora di più del bene, con strumenti concreti per supportare chi lavora nel turismo in modo etico, responsabile e collaborativo.

Nel nostro territorio, il Salento, abbiamo anche l' obiettivo di favorire la nascita e lo sviluppo di cooperative di comunità , che mettano al centro le persone e i luoghi, valorizzando risorse locali e creando reti di mutuo aiuto. È un modo per radicare il nostro lavoro dentro i territori, andando oltre la logica della consulenza tradizionale, per generare impatto reale e condiviso.

A livello più culturale, quello che mi piacerebbe normalizzare — anche attraverso il nostro modello di impresa — è l'importanza del lavoro su di sé. In un mondo sempre più frenetico e disconnesso, credo profondamente che ascoltarsi, conoscersi, rispettare i propri tempi e le proprie risorse non sia un lusso, ma una competenza fondamentale. Lo è per le persone, lo è per le imprese, lo è per chiunque voglia costruire qualcosa che duri e che abbia senso.

E alle giovani studiose, alle aspiranti imprenditrici, direi proprio questo: non cercate di aderire a modelli precostituiti. Partite da voi, fidatevi di ciò che sentite, e create il vostro modo di lavorare , di guidare, di esistere. Le vostre risorse — anche quelle che oggi vi sembrano fragilità — sono spesso la vostra forza più grande.

Ultime notizie

ilNordEst.
URL :http://nordesteconomia.gelocal.it
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public
▸ 7 agosto 2025 - 07:32
> Versione online

Nove imprenditrici del Nord Est tra le 50 startup innovative italiane a guida femminile

Sono state scelte per l'assegnazione del premio GammaDonna 2025 e si occupano di tutto: dalla previdenza facile all'energia sostenibile. Ecco chi sono
Mitia Chiarin

In Italia **meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile** e solo un'impresa su cinque è fondata da donne.

In questo scenario, le FAB50 - la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del **Premio GammaDonna 2025** – permette di conoscere e seguire le donne che rappresentano l'innovazione, nel campo della ricerca e delle aziende, capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

Il premio

Quest'anno il Premio, giunto alla 21ª edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le **50 imprenditrici** scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le **6 finaliste** protagoniste **il 4 novembre** sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

C'è chi crea tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori o trasforma l'IA in uno strumento per valutare la resilienza psicologica. Chi sviluppa soluzioni per tracciabilità etica nella moda, impiega la blockchain per contrastare la contraffazione o introduce materiali bio-based nella manifattura avanzata. Alcune guidano imprese agricole che restituiscono valore ai territori attraverso innovazione sociale e prodotti biologici, altre promuovono un modello partecipativo e orizzontale nel design tessile, o creano piattaforme digitali per la crescita delle PMI. Ci sono donne che operano nei settori **Stem, nel biotech, nel fintech o nella formazione**: c'è chi ha fondato una startup biotecnologica dopo un dottorato in neuroscienze, chi si occupa di cybersecurity accessibile per le PMI, chi propone soluzioni di career empowerment per le donne nella blue economy.

Renderle visibili, facendole conoscere, è un modo per sostenerle. Ed è azione necessaria visto che il **Global Gender Gap Report 2025** del *World Economic Forum* conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (*che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro*), mentre i dati del Mimit e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le **imprese femminili** ricevono meno capitali.

La presidente di Gamma Donna

«In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne – dichiara

Valentina Parenti, presidente di GammaDonna – le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese. Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma

come e perché lo si fa. Imprenditrici che integrano sostenibilità, impatto e visione nei propri modelli di business, contribuendo a generare un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo. La loro voce deve diventare priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione.»

Oltre al Premio vengono assegnati Il **Women Startup Award**, il **Giuliana Bertin Communication Award** di Valentina Communication e la **Menzione per l'internazionalizzazione** di DHL Express Italy.

La pattuglia del Nord Est

Nell'elenco quest'anno sono nove le imprenditrici del Nord Est:

Linda Croce dell'Azalea cooperativa sociale di Verona

Lucia Cuman di STL srl Sb di Marostica

Cristina Lucera di Parentsmile srl di Vicenza

Federica Tozzi di Onoblo Srlsb di Verona

Anna Vinci, padovana, di Elsa Srl (Ciao Elsa) e

Elena Zanin, bellunese, di EZ Language trainer.

Francesca Failoni, trentina, di Alps Blockchain

Rosy Russo, di Trieste, MiAssumo

Sofia Santi, trentina, di Onebra

Ecco le 50 con i loro profili

Antonetta Acampora, Picnic Chic (Sorisole, BG)

Con un format innovativo e sostenibile, ha rivoluzionato il concetto di picnic, rendendolo uno strumento di marketing territoriale per le aziende e un'esperienza indimenticabile per i consumatori.

Ha creato una piattaforma che connette persone, imprese locali e territori, valorizzando l'Italia con esperienze gourmet, turismo slow e accessibile.

Ha aperto un mercato inesplorato e promosso un ecosistema collaborativo, rendendo il picnic un'opportunità concreta di crescita per agriturismi, cantine e aziende agricole.

picnicchic.it

Emmanuela Alesiani, SuiteFood (Milano)

Con Coccola ha creato una nuova categoria alimentare: la prima polvere naturale di cocco brevettata in Italia. Non una semplice alternativa allo zucchero, ma un booster funzionale che dolcifica, idrata e nutre in un solo gesto, trasformando il caffè in un'esperienza nutrizionale che contribuisce a ridurre il consumo globale di zucchero.

Visionaria e determinata, ha costruito un team femminile e portato Coccola in farmacie, supermercati e premi internazionali. Supporta le comunità locali con l'acquisto da produttori sostenibili e pratica il Fair Trade.

www.coccola.shop

Barbara Amerio, Amer Yachts (Sanremo, IM)

Guida una storica azienda ligure della nautica da diporto, caratterizzata da un'alta componente innovativa. Ha introdotto un modello economico che supera la sola performance finanziaria, fondato su un manifesto condiviso con dipendenti e collaboratori che promuove dialogo aperto e rispetto.

Ha innovato i processi produttivi con nuove materie e tecniche, ridotto il gender gap, adottato eco-design e integrato gli obiettivi dell'Agenda 2030 per un cambiamento concreto e sostenibile. Esporta in Europa, Medio ed Estremo Oriente e si prepara a entrare in nuovi mercati emergenti.

ameryachts.com/

Alice Arduini, Alix international (Montano Lucino, CO)

Nel 2021 ha fondato a Como una "boutique dello shipping", sfidando la pandemia con coraggio e determinazione. Oggi la sua startup di spedizioni internazionali e logistica conta due sedi, 15 collaboratori e ha fatturato quasi 7 milioni nel 2024. Con un approccio incentrato sulle persone e sul servizio tailor made, mira a creare opportunità per i giovani, promuovendo un'impresa che valorizza dignità, crescita e impatto sociale oltre il profitto.

alixinternational.com/

Annamaria Barbaro, Empethy (Napoli, NA)

Dopo una carriera in Barclays come Product Owner, nel 2021 ha fondato Empethy con Lorenza Silvestri per innovare il sistema delle adozioni in Italia e ridurre il fenomeno del randagismo.

Empethy è la prima piattaforma digitale che semplifica e rende più trasparenti le adozioni di cani e gatti, con oltre 5.000 adozioni annue, più di 1.000 rifugi attivi e un programma CSR che coinvolge oltre 50 aziende, tra cui Barilla Group, MSD Italia, Italo Treno e UnipolSai. Un modello di innovazione sociale replicabile, che unisce impatto e tecnologia.

empethy.it

Rosilari Bellacosa, SynDiag (Torino, TO)

Dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico.

Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale - OvAI Focus - che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

syndiag.ai/

Rita Billoti, Serragiumenta (Altomonte, CS)

Alla guida di Serragiumenta, storica azienda agricola e agrituristica nel cuore della Calabria, Rita unisce una laurea in architettura a una profonda connessione con il territorio. Ha dato nuova vita alla tenuta di famiglia, trasformandola in un modello contemporaneo di ospitalità e produzione sostenibile.

Per Rita, innovare significa restare fedeli ai valori del passato, reinterpretandoli con sensibilità attuale: dall'agricoltura al turismo esperienziale, ogni scelta è guidata dalla cura per l'ambiente, le persone e la bellezza dei luoghi.

serragiumenta.com

Viola Bonesu, Plino (Torino, TO)

Con Plino ha co-fondato una piattaforma che sfrutta l'AI generativa per aiutare le PMI italiane ad analizzare dati contabili e finanziari 100 volte più velocemente. Il suo percorso multidisciplinare, dalla filosofia al product management, l'ha portata fino a

Berkeley SkyDeck e nella lista Forbes Under 30.

Plino semplifica l'accesso agli insight strategici grazie a un'interfaccia conversazionale che trasforma dati complessi in risposte chiare, in pochi secondi.

plino.ai

Gwendoline Brieux, Vivere dI Turismo (Supersano, LE)

È l'anima di Vivere di Turismo, impresa innovativa che promuove una nuova cultura del turismo extralberghiero fondata sul benessere delle persone e valori come professionalità e comunità. Dopo un ruolo iniziale dietro le quinte, nel 2020 prende le redini dell'azienda, guidandola attraverso la crisi pandemica e trasformandola in Società Benefit.

Oggi è un punto di riferimento per formazione e consulenza, con un fatturato oltre il milione. Con eventi e strumenti concreti, innova mettendo al centro la qualità della vita e un modello sostenibile di ospitalità.

viverediturismo.it

Rosa Cogliandolo, Garef (Gargallo, NO)

Alla guida di Garef, storica azienda di rubinetteria di fascia alta, custode dell'eccellenza del Made in Italy. Sotto la sua leadership, l'azienda ha intrapreso un percorso di internazionalizzazione, adottato strumenti digitali di controllo e pratiche etiche e sostenibili. Rosa promuove valori di qualità, trasparenza e innovazione, costruendo relazioni solide con collaboratori e stakeholder.

Con visione strategica, Garef punta a consolidare il futuro attraverso sostenibilità, filiali estere e nuove acquisizioni.

garef.it

Silvia Costa, Gce (La Spezia, SP)

Silvia è l'anima visionaria di GCE, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti e punto di riferimento nell'economia circolare. Con spirito innovativo, trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto, presto certificato end of waste.

Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico.

gcesrl.eu

Miriam Cresta, Junior Achievement Italia Ets (Milano)

Ceo di Junior Achievement Italia ETS, realtà pioniera nel portare l'educazione imprenditoriale nelle scuole italiane. Ha guidato la diffusione di un modello didattico innovativo, basato su esperienze progressive e coinvolgenti, che ha coinvolto oltre 500.000 studenti.

Sotto la sua guida, JA Italia ha costruito un ecosistema solido di partnership, promuovendo competenze trasversali e orientamento al lavoro, con un impatto misurabile e una visione chiara: dare ai giovani le chiavi del futuro.

jaitalia.org

Linda Croce, Azalea Cooperativa Sociale (Verona)

Presidente della Cooperativa Sociale Azalea, pedagogista e futurista sociale. Ha guidato un percorso trasformativo innovativo, "Happy Working", che reinventa il lavoro e la cooperazione partendo dalla crisi del personale.

Attraverso inclusione, benessere e pensiero anticipante, ha sviluppato un modello sistemico e replicabile, integrando valori generazionali, parità di genere e cultura inclusiva. La sua leadership promuove un futuro sostenibile e generativo nel welfare e nel lavoro sociale.

azalea.coop

Lucia Cuman, Stl (Marostica, VI)

Ceo dell'azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone. Appassionata del pensiero olivettiano, ha guidato la trasformazione dell'azienda verso la sostenibilità, lanciando Stilfibra, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata PP 100% Made in Italy.

Socia e vicepresidente di Women For Freedom, Lucia unisce impresa e impatto sociale, donando parte dei proventi, del brand Stilfibra, al progetto di istruzione femminile in Nepal "A scuola con Chiara", e guida l'azienda con i fratelli Marco e Paolo verso un futuro responsabile e innovativo.

stl-srl.it

Corinna De Cesare, thePeriod (Milano)

Giornalista e scrittrice, ha lasciato il Corriere della Sera per fondare thePeriod: una startup media femminista che rivoluziona l'informazione con contenuti etici, inclusivi e senza stereotipi. Il progetto raggiunge con i suoi canali fino a 13 milioni di persone, ha influenzato campagne nazionali e collaborato a linee guida europee su diversity & inclusion nel giornalismo.

Con un'organizzazione e una leadership orizzontale, l'approccio di thePeriod è community-first e bottom-up. L'informazione non è più calata dall'alto ma viene costruita partendo dai bisogni, dagli interessi e dalle lotte reali di chi legge. Con questo approccio, thePeriod mira a diventare un punto di riferimento per un nuovo modo di fare giornalismo.

theperiod.it

Valeria Della Rosa, Oli help (Milano)

Con Oli help ha creato la prima app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD.

Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e Australia.

Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità.

olihelp.com

Danila Di Stefano, Dret Project (Partanna, TP)

CEO di Dret Project, società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, promuovendo sostenibilità ed efficienza energetica. Guida una rete innovativa di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia, favorendo sinergie per progetti chiavi in mano.

Attenta a welfare, parità di genere e responsabilità sociale, fa di Dret Project un modello di impresa moderna, con un forte impegno per l'inclusione, la conciliazione vita-lavoro, l'impatto positivo e la crescita sostenibile del territorio.

dretsystem.it/dret-project/

Francesca Failoni, Alps Blockchain (Trento)

Co-founder e Cfo di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining e sviluppo energetico su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

alpsblockchain.com/

Barbara Fani, Bettaknit (Prato)

Con Bettaknit ha innovato la maglieria fai da te, unendo filati rigenerati made in Prato, kit digitali per maglia e uncinetto, e una community globale.

La startup 100% femminile promuove un'alternativa concreta alla fast fashion: slow fashion, produzione etica e creatività sostenibile. Ha trasformato il knitting in un gesto contemporaneo e meditativo, valorizzando il "fatto a mano" e come scelta culturale, ambientale ed educativa. Un progetto circolare, digitale e scalabile.

www.bettaknit.it

Roberta Ferrari, LateralSchool (Roma)

Guida Lateralschool, realtà romana che dal 2012 rivoluziona il settore delle divise scolastiche, unendo fashion e Made in Italy. Con un approccio innovativo e cura per i dettagli, ha trasformato un segmento tradizionale, creando un forte senso di appartenenza e identità.

Grazie a elevati standard qualitativi e relazioni consolidate con scuole e college internazionali, Lateralschool è oggi un punto di riferimento nel mercato italiano delle divise scolastiche di stile.

lateralschool.it/

Marilù Fiore, Citymoda (Bari)

È Head of Marketing, PR & Social Impact di CityModa, ecosistema retail che unisce moda, innovazione e valorizzazione territoriale con una forte attenzione a sostenibilità e inclusione. Ha guidato la trasformazione digitale e culturale dell'azienda, promuovendo progetti di parità di genere, omnicanalità e nuove esperienze di shopping.

Grazie alla sua leadership visionaria, CityModa si è affermata come punto di riferimento nel Sud Italia, guardando con ambizione all'internazionalizzazione e a un futuro rigenerativo.

citymoda.it/

Chiara Franzini Cappelletti, Innochem (Legnano, MI)

Chimico industriale e titolare di Innochem, guida lo sviluppo di processi innovativi e sostenibili nel settore chimico. Ha ideato Textinol, tecnologia che trasforma scarti tessili pre e post consumo in biocarburanti, valorizzando materiali misti altrimenti destinati allo smaltimento o alla termovalorizzazione. Con una forte vocazione alla ricerca applicata, promuove soluzioni a ciclo chiuso, contribuendo concretamente all'economia circolare e a un futuro sostenibile.

www.innochem.it

Margherita Franzoni, Metabeauty (Darfo Boario Terme, BS)

Amministratrice Unica di MetaBeauty, Società Benefit che distribuisce BioThaelae, linea di skincare naturale che fonde l'eccellenza coreana con la qualità italiana.

Dopo una lunga esperienza imprenditoriale, ha rivoluzionato la cosmetica con formule biologiche certificate, personalizzabili e trasparenti, superando la classificazione tradizionale della pelle. Punta all'espansione europea, promuovendo un modello etico e sostenibile che unisce innovazione scientifica e rispetto per la persona e per l'ambiente, trasformando la skincare in un rituale consapevole.

biothaleae.it

Irene Giani, Deeva (Torino)

Con Deeva ha innovato il beauty a domicilio, digitalizzando e regolamentando un settore tradizionalmente informale e obsoleto in Italia.

Il modello proprietario "Deeva Method" unisce formazione continua e qualità professionale, offrendo carriera, flessibilità e meritocrazia a oltre 30 professioniste. Con oltre 10.000 appuntamenti erogati, ha raccolto oltre 1 milione di investimenti e brevettato un lavatesta portatile. Punta a diventare leader europeo del beauty tech, con un forte impatto sociale.

deeva.it

Antonella Giostra, Lemon Tree (Torino)

Ceo di Lemon Tree, ha fondato una startup innovativa che usa il digitale per favorire inclusione educativa, orientamento scolastico ed empowerment femminile.

Ha trasformato un bisogno personale in una visione condivisa, creando un ponte tra scuole, famiglie e comunità per sostenere ragazzi vulnerabili e rendere visibili progetti educativi ad alto impatto. L'innovazione è culturale e tecnologica: promuove fiducia, relazioni sane e crescita condivisa. Una rete di donne trasforma la cura in impresa e la maternità in valore.

chescuola.net/

Nunzia Giunta, UomoeAmbiente (Torino)

Co-founder e Amministratrice di UOMOeAMBIENTE, Società Benefit e PMI innovativa che da vent'anni guida aziende e enti nella transizione verso modelli sostenibili e rigenerativi. Con un team a leadership condivisa e prevalentemente femminile, ha anticipato i tempi sull'ESG, offrendo consulenza e formazione strategica per generare impatti concreti. La sua è un'innovazione culturale che coniuga rigore, interdipendenza e cura, ispirando nuove economie della sostenibilità.

uomoeambiente.com/

Laura Gori, Way2Global Srl SB (Milano)

Founder & Ceo di Way2Global, Società Benefit e B Corp che offre servizi linguistici B2B coniugando tecnologia e impatto sociale.

Ha creato il primo servizio di traduzioni decarbonizzato e un modello organizzativo "gentile", inclusivo e a prevalenza femminile. Con la sua "innovability", unisce AI, gender equity e sostenibilità per generare valore condiviso. Climate Positive, pluripremiata, Way2Global è oggi crocevia di partenariati e laboratorio d'impresa rigenerativa e diffusa.
way2global.com/

Marta Grelli, Travelin (Torino)

Founder e mente creativa di Travelin, startup innovativa che sta rivoluzionando il turismo accessibile con una piattaforma digitale che valuta, migliora e rende trasparente il livello di accessibilità di hotel e servizi.

Ha trasformato un settore frammentato e analogico in un'opportunità scalabile, abbattendo barriere e generando impatto sociale.

Selezionata dal Ministero del Turismo e nominata Cavaliere al merito della Repubblica Italiana per aver creato questo progetto, punta a creare il più grande marketplace sull'accessibilità, dove inclusione fa rima con dignità e valore economico.

travelin.me

Eneida Lila, Lizard (Milano)

Con Lizard ha introdotto un modello di Furniture-as-a-Service per il real estate, trasformando l'arredo da bene a servizio. La startup offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unisce design industriale, economia circolare e digitale per risolvere inefficienze operative.

La sua ambizione è far diventare Lizard la piattaforma europea di riferimento per l'arredamento circolare, adottando tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e contribuendo agli obiettivi ESG dei clienti.

lizardcollection.com

Cristina Lucera, Parentsmile (Vicenza)

Founder & Ceo di Parentsmile, la prima piattaforma di family health on demand che offre supporto medico, educativo, assistenziale e per il fitness erogato direttamente a domicilio solo da professionisti altamente qualificati e validati, per ogni fase della vita e della genitorialità.

Ex manager nel tech, ha trasformato un'esperienza personale in un progetto innovativo oggi scelto da aziende come ManpowerGroup, Coca Cola HBC e Prysmian. Unendo tecnologia e approccio umano, promuove benessere, inclusività e sostenibilità sociale nei luoghi di lavoro, con una crescita B2B a +1000% nel 2024

parentsmile.com

Francesca Marini, Studio Ing Marini (Brescia)

Guida da 15 anni lo Studio Ing Marini, società di consulenza specializzata in energy management.

Ha ideato un modello innovativo che integra sistemi di gestione e Business Intelligence, trasformando i dati energetici in scelte strategiche e vantaggio competitivo.

Presidente di AssoEGE e coordinatrice della Commissione Energia dell'Ordine degli Ingegneri di Brescia, mette innovazione e visione sistemica per la sostenibilità al servizio delle PMI italiane.

studioingmarini.it

Simona Maschi, Copenhagen Institute of Interaction Design-CIID (Copenhagen)

Pioniera del design a impatto positivo, ha co-fondato e guida il CIID, tra i centri più influenti al mondo per l'innovazione.

Con un approccio sistemico, connette educazione, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese e talenti a prototipare soluzioni digitali sostenibili. Ha formato oltre 1000 innovatori globali in più di 40 Paesi.

Con la nuova sede di Bergamo, porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.

ciid.dk/

Veronica Messa, Kiris (Vignola, MO)

Amministratrice unica di KIRIS, azienda fondata nel 2015 che trasforma la complessità della transizione energetica in opportunità concrete per p,i e grandi imprese.

Offre diagnosi, certificazioni ISO 50001, monitoraggio e consulenza strategica, con un approccio pragmatico e digitalizzato. Ha guidato l'evoluzione di KIRIS da studio tecnico a impresa strutturata, affiancando alle competenze energetiche un solido sviluppo commerciale e tecnologico, per un futuro più efficiente e sostenibile.

kirismart.it

Valeria Metoldo e Taschia Bertuccio, Osmosia (Catania)

Anime diverse ma visione condivisa, Valeria e Taschía sono co-founder di Osmosia, agenzia di comunicazione medica che unisce rigore scientifico, creatività e AI per trasformare la complessità in contenuti ad alto impatto.

Stratega della comunicazione scientifica, la prima, scienziata con vocazione narrativa, la seconda, guidano Osmosia da Catania promuovendo innovazione, sostenibilità e inclusione in Italia e all'estero. Un laboratorio consulenziale dove scienza e narrazione si incontrano per migliorare la salute, generare fiducia e costruire un futuro più umano.

osmosia.it

Francesca Morandi, Siderweb (Flero, BS)

Insieme al fratello Paolo, ha preso in mano il timone di Siderweb dal 2020, ereditando l'impegno innovativo del padre, trasformandola in SB e riaffermando valori di inclusività ed etica nel settore siderurgico.

Nel 2021 ha fondato "Acciaio al Femminile", una rete innovativa per promuovere parità di genere ed empowerment femminile nella comunità dell'acciaio. Le interviste raccolte in questo progetto sono state pubblicate nel libro "Soffitti di cristallo, Radici d'acciaio" (Il Sole 24 Ore, 2025).

siderweb.com

Elisa Morsicani, Itls | Italian Lifestyle (Ciampino, RM)

CEO di ITLS - Italian Lifestyle, azienda specializzata in soluzioni SaaS per l'e-commerce verso la Cina. Con un team esperto e un approccio innovativo, ITLS supporta le imprese italiane nell'internazionalizzazione digitale, puntando a crescita sostenibile e inclusione.

Tra le sue soluzioni di successo, GOTOCHINA e VENTO DITALIA facilitano l'accesso al mercato cinese. Guida un team resiliente che ha superato la pandemia investendo in innovazione e ora punta a scalare a livello europeo, cercando nuovi fondi e risorse.

itlsgroup.com

Chiara Nicolanti, Nonna Nerina (Palombara Sabina, RM]

Counder di Nonnas, startup innovativa che celebra la tradizione culinaria italiana con cooking class autentiche e intergenerazionali.

Fondata nel 2020, unisce nonne ultrasettantenni e giovani della GenZ per offrire esperienze culturali e gastronomiche a un pubblico internazionale, con focus sul mercato USA. Nonnas crea un ponte tra generazioni e culture, trasformando tradizione e memoria in innovazione sociale e digitale, con cooking class dal vivo e online, partnership internazionali e progetti di storytelling multimediale.

nonnas.it

Sonia Paonessa, Amalia (Brescia)

Ceo e founder di Amalia, startup innovativa fondata nel 2020 a Brescia, che trasforma l'assistenza domiciliare in una relazione basata su rispetto, dignità e professionalità,

valorizzando le assistenti come “CareMaster” con un sistema che abbina competenze tecniche e affinità personali.

Con un modello culturale e organizzativo innovativo, ha migliorato la fiducia e la qualità della vita di famiglie e caregiver, con oltre 100.000 candidature e quasi 9 milioni di euro distribuiti alle CareMaster. Dimostrando che innovare nel sociale significa fare impresa rispettando le persone.

amaliacare.it

Francesca Prete, You Before Any Business (Milano)

Co-founder e CEO di You Before Any Business (YBAB), startup innovativa e società benefit fondata nel 2023 a Milano. YBAB mette le persone al centro del benessere organizzativo con la prima piattaforma italiana di percorsi One-to-One per il wellbeing aziendale, unendo tecnologia e umanità per creare ambienti di lavoro sani, inclusivi e resilienti.

Con una leadership empatica, Francesca promuove una cultura d’impresa più umana e sostenibile, facendo del benessere una leva strategica per la crescita e la trasformazione.

ybab.it

Claudine Rollandin, Promama (Lavagna, GE)

Con una laurea in Ingegneria e oltre dieci anni di esperienza nel digitale e nella consulenza, ha fondato Promama dopo la maternità, trasformando un bisogno personale in un progetto tecnologico e sociale.

Ha creato un ecosistema che connette oltre 30.000 genitori a aziende family-friendly, con strumenti data-driven per valorizzare il talento genitoriale. Con un modello flessibile e scalabile, Promama promuove un nuovo equilibrio tra vita e lavoro e un’innovazione davvero inclusiva.

promama.it

Rosy Russo, MiAssumo (Trieste)

Ceo di MiAssumo, la piattaforma gratuita che orienta gli studenti dagli 11 ai 26 anni con percorsi formativi, crea un cv certificato e favorisce il recruiting diretto di talenti: dalla scuola al lavoro in un clic.

"Mamma" di Parole O_Stili, associazione che ha dato vita al Manifesto della Comunicazione non Ostile, è anche Ashoka Fellow. Formatrice e comunicatrice, Rosy facilita nuove reti (lei le chiama "Netily") che generano impatto positivo usando consapevolezza, educazione e linguaggio come strumenti di cambiamento.

miassumo.com

Sofia Santi, Onebra (Trento)

Con un dottorato e una forte vocazione sociale, riveste la carica di CEO di ONEBra, startup che ha ideato una soluzione innovativa per le donne con asimmetria dei seni, in particolare dopo interventi oncologici invasivi. ONEBra realizza protesi esterne personalizzate tramite scansione 3D del seno, stampate in 3D e inserite in reggiseni certificati come dispositivi medici. Unisce tecnologia, design e attenzione alla privacy per restituire comfort, simmetria e fiducia, offrendo un nuovo standard di cura e benessere femminile.

onebra.it

Serena Smeazzetto, NEXT Genomics (Sesto Fiorentino, FI)

Coo e biologa di NEXT Genomics, unisce scienza, tecnologia e umanità per innovare nella medicina di precisione e promuovere salute personalizzata.

Fondatrice di *Sbilanciati*, piattaforma di divulgazione sulla nutrizione di precisione, guida progetti che integrano innovazione scientifica e benessere organizzativo. Con empatia e visione, Serena sviluppa modelli etici e sostenibili, puntando a un impatto sociale e internazionale nel campo della salute personalizzata.

personalnext.it / sbilanciati.it

Silvia Stupino, Ad Astra Innovation & Design (Beinasco, TO)

Ceo di Ad Astra Innovation & Design, startup che ha sviluppato TrAIcorder, software predittivo per check-up digitali non invasivi dei rischi fisici, psicofisici e metabolici. Imprenditrice dal 2002, ha guidato la certificazione CE e l'avvio commerciale, puntando a rendere il prodotto accessibile in ospedali, farmacie, aziende e strutture non sanitarie come strumento di welfare.

A basso costo e facile da usare, TrAIcorder è fruibile da remoto per persone con mobilità ridotta. Rilascia risultati immediati inviandoli sul cellulare.

traicorder.it

Daniela Maria Tenna, Yorokobi (Pino Torinese, TO)

Ideatrice di Yorokobi, promuove una sessualità libera e consapevole attraverso la vendita di sex toys e attività di divulgazione. Con un approccio gentile e inclusivo, lavora in contesti giovanili, femminili e di coppia, collaborando con esperte del settore per superare tabù e pregiudizi culturali.

Unendo canali digitali e incontri fisici, favorisce conoscenza di sé, benessere e libertà di espressione. La sua innovazione è culturale: normalizzare ciò che è ancora considerato intimo e indicibile per favorire benessere, autodeterminazione e relazioni più sane.

yorokobi-shop.com

Serena Tommasini, Zonzers (Milano)

È la mente creativa dietro Zonzers, la social app che rivoluziona il turismo esperienziale mettendo al centro connessioni autentiche tra persone.

Ha trasformato un bisogno personale in una piattaforma che facilita incontri reali basati su passioni condivise. L'algoritmo valorizza l'esperienza, non la performance, e unisce tecnologia e umanità. Con il supporto di Kel 12, storico tour operator, Zonzers punta a diventare un social globale per chi cerca esperienze genuine e relazioni vere.

base.zonzers.com

Federica Tozzi, Onoblo (Verona)

Managing Partner di Onoblo, società benefit full remote, ha fatto dell'innovazione umana il cuore della sua impresa. Psichiatra con esperienza internazionale e coach professionista di lunga esperienza, promuove un nuovo modello organizzativo fondato su fiducia, responsabilità condivisa e impatto sociale misurabile.

Onoblo accompagna persone e organizzazioni nei percorsi di cambiamento, lavorando su cultura, operatività e benessere per trasformare il lavoro in uno spazio di senso, evoluzione e cura.

onoblo.it

Anna Vinci, Ciao Elsa (Padova)

Co-founder e volto di Ciao Elsa, la prima *pensiontech* in Italia, ha trasformato un'esperienza personale in una missione imprenditoriale: rendere la previdenza

complementare accessibile e comprensibile a tutti. Con trasparenza, educazione e tecnologia, ha lanciato il primo comparatore indipendente di fondi pensione in Italia, aiutando migliaia di persone a costruire un futuro finanziario più consapevole. Il suo obiettivo? Democratizzare la previdenza e farne uno strumento semplice, utile e alla portata di chiunque.

ciaoelsa.com

Giulia Zanatta, Aroundrs (Firenze)

Guida Aroundrs con una visione pragmatica e ambiziosa: rendere il riuso la nuova normalità. Dopo un MBA ed esperienze internazionali, ha fondato una startup che unisce tecnologia, logistica e design circolare per combattere l'inquinamento da packaging monouso.

Attiva in mense, eventi e campus, Aroundrs propone contenitori smart e tracciabili, aiutando aziende e PA a trasformare gli obblighi normativi in innovazione. Obiettivo: un'infrastruttura digitale del riuso, semplice e scalabile, per un futuro senza sprechi.

aroundrs.it

Elena Zanin, EZ Language Trainer (Belluno)

Founder di EZ Language Trainer, ha ideato un metodo innovativo che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, guidando l'apprendimento delle lingue attraversoun percorso motivante e personalizzato.

Un approccio accessibile e inclusivo che promuove empowerment e sostenibilità aprendo le nuove vie della conoscenza percorribili ad ogni età e abilità. La sua missione? Rendere l'apprendimento linguistico uno strumento di crescita globale, capace di migliorare la percezione di sé e del proprio potenziale per creare soddisfazione e positività sociale.

ezlanguagetrainer.com

SempioneNews
L'asse del Sempione a portata di click.
URL :http://www.sempionenews.it
PAESE : Italia
TYPE : Web Grand Public

▸ **7 agosto 2025 - 08:16**

> Versione online

Mamma e scienziata. La legnanese Chiara Franzini è GammaDonnaTOP50: “Dai rifiuti una risorsa”. Video



La storia di Chiara Franzini nella short list del premio GammaDonna: trasforma **scarti tessili in biocarburanti**

Legnano – Ci accoglie nel suo studio a due passi da piazza Carroccio, dove spiccano sulle pareti la tavola periodica degli elementi, schede di progetto e i disegni della figlia entusiasta di avere una “mamma scienziata”.

E’ **Chiara Franzini Cappelletti, chimico industriale** e titolare di **Innochem**, ideatrice di Textinol una tecnologia che trasforma **scarti tessili pre e post consumo in**

biocarburanti, valorizzando materiali misti altrimenti destinati allo smaltimento o alla termovalorizzazione.

Per chi non se ne intende di chimica il processo che trasforma i rifiuti tessili in biocarburante appare più come una magia che come qualcosa di sofisticatamente scientifico, ma per Chiara è pane quotidiano. Nel mese di maggio ci eravamo occupati della **giungla dei cassonetti gialli**e la storia di Chiara Franzini ci aiuta a capire meglio quanto si possa ancora fare per migliorare il ciclo dei rifiuti dei materiali tessili.

*«In Italia **solo il 19% dei rifiuti tessili viene riciclato*** – spiega Franzini – *tutto il resto va a termovalorizzazione, viene bruciato parliamo di **un milione di tonnellate all’anno solo in Italia**. Allora la mia testa ha iniziato a ragionare e a dire, cosa possiamo fare? Come possiamo trasformare questo rifiuto in una risorsa e trovare poi uno sbocco in un ambito più ampio? Ci siamo dedicati allo studio e allo sviluppo di un processo più breve, brevetteremo alla fine dell’anno la trasformazione degli scarti tessili in biocarburanti, quindi in energia, qualcosa che possono usare tutti».*

Le innovazioni scientifiche a cui sta lavorando e l’approccio imprenditoriale con cui porta avanti la società di cui è titolare l’hanno premiata e ora Chiara è **tra le 50 finaliste della XXI edizione del Premio DonnaGamma**. Le 50 imprenditrici scelte si sono distinte per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee, dalla transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, all’inclusione con **approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili**.

Preparazione, lavoro di squadra e legame con il territorio



Preparazione, lavoro di squadra e legame con il territorio sono i pilastri del fare impresa di Chiara: «*La rete si fa tra donne e uomini, quindi tra professionisti. Sicuramente non si parte mai da sola. Si parte con un'idea, ma l'idea non è sufficiente e la rete la si costruisce in anni. Io faccio questo lavoro da più di 15 anni, quindi è nato proprio un rapporto con i fornitori, con i clienti e con colleghi, con specialisti in alcuni ambiti e quindi è poi nato il progetto*».

Dopo numerose esperienze come consulente Chiara Franzini ha scelto: ha scelto di fondare la sua azienda, ha scelto di farlo nel suo Paese, nella sua città. Ha scelto di operare in un settore che può e deve essere esplorato perché rappresenta una grande opportunità di impiego, per qualcuno anche di riscatto sociale e, soprattutto, è un'opportunità per il pianeta al quale dobbiamo maggiore rispetto di quanto portato sino a ora.

E alle giovani studentesse ricordiamo di annoverare anche le materie STEM tra le loro possibili scelte professionali: «*È sicuramente un percorso impegnativo, ma non deve spaventare e devo dirti che comunque negli anni ci sono più ragazze. È giusto far crescere la conoscenza di queste materie scientifiche e noi infatti, anche con attività di volontariato,* ***andiamo nelle scuole fin dalle scuole elementari*** *a far conoscere la chimica ai più piccoli, perché tutti possono dare un contributo per un mondo migliore, un mondo più sostenibile*».

Gender Gap: l'Italia al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro



In Italia **meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile** e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il Global Gender Gap Report 20251 del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del MIMIT e della Banca d'Italia evidenziano un **problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse**. A parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione.

«*In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne* – dichiara **Valentina Parenti, presidente di GammaDonna**– *le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese. Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa. Imprenditrici che integrano sostenibilità, impatto e visione nei propri modelli di business, contribuendo a generare un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo. La loro voce deve diventare priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione*.»

Tra le 50 candidature che hanno superato le prime selezioni, verranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "*Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025*". Legnano sa già per chi fare il tifo.

Laura Defendi

Continua a seguirci sui nostri social, clicca qui!

Dret Project: l'innovazione di Danila Di Stefano, tra le FAB50 2025



La leadership di Danila Di Stefano, CEO di Dret Project, è stata riconosciuta con l'inclusione tra le FAB50 del Premio GammaDonna 2025.

07 Agosto 2025
Interviste

Danila Di Stefano - Dret Project

Di Redazione

Danila Di Stefano, CEO Dret Project – Società di ingegneria SRL con sede a Partanna (TP), è tra le **FAB50**, la short-list di imprenditrici italiane pubblicata in ambito del **Premio GammaDonna2025**, un'iniziativa lanciata dall'assocazione e dedicata al sostegno dell'imprenditoria femminile innovativa. Con noi di *Rassegna Business* Danila Di Stefano ha parlato, nel corso di un'intervista, dei limiti dell'innovazione in Italia, legati anche all'imprenditoria femminile, e di sostenibilità aziendale.

Qual è, secondo lei, la più grande rigidità culturale o di mercato che ancora limita l'innovazione in Italia?

In Italia, una delle maggiori rigidità che ostacola l'innovazione è la **cultura del rischio**, spesso associata a un approccio conservativo e a una paura del fallimento, che limita la sperimentazione e l'adozione di nuove idee. Il fallimento non è visto come un'opportunità di crescita e di apprendimento e questo scoraggia l'imprenditorialità e la sperimentazione, elementi fondamentali per l'innovazione. L'innovazione richiede un'accettazione del nuovo, del cambiamento e una volontà di adattarsi alle nuove sfide. Nel settore edile, ad esempio, la complessità della normativa e la burocrazia possono rallentare l'adozione di nuove soluzioni. La transizione verso l'edilizia sostenibile richiede un cambiamento culturale e tecnologico che può incontrare resistenza anche a causa dei costi elevati. Inoltre il nostro sistema educativo, sebbene solido, non sempre riesce a preparare gli studenti per un mercato del lavoro in rapido cambiamento, causando una perdita di talenti a favore di altri Paesi. Nonostante i progressi persistono ancora stereotipi e pregiudizi che possono limitare la partecipazione delle donne nel settore. È importante continuare a promuovere una cultura più inclusiva e a valorizzare il contributo delle donne promuovendo la parità salariale, e creando un ambiente di lavoro inclusivo, diversificato, dinamico e accogliente per le donne.

Per superare queste sfide è necessario un impegno a livello nazionale per semplificare

la burocrazia, aumentare gli investimenti in R&S, incentivare le imprese femminili, investire nella formazione del personale, promuovere la formazione digitale, per sensibilizzare anche le giovani donne sulle opportunità di carriera nell'edilizia, e favorire la collaborazione tra università e imprese creando un ambiente più favorevole per le startup e le PMI.

Nel nostro caso, l'utilizzo di soluzioni tecnologiche innovative, nei processi aziendali, la costituzione di una rete d'imprese e la creazione di partnership con professionisti e Università, non soltanto ci hanno permesso di affrontare le sfide complesse del settore edile e della transizione energetica, ma anche di creare valore a lungo termine ed accelerare lo sviluppo di soluzioni innovative.

Imprenditoria femminile e innovazione sono spesso raccontate come "eccezioni virtuose": come possiamo passare dalla narrazione della "storia di successo" alla costruzione di nuove regole di normalità economica?

Credo sia necessario un **cambiamento culturale e strutturale**. Questo implica non solo politiche di sostegno mirate, ma anche una revisione dei modelli di business, dei sistemi di finanziamento e degli stereotipi di genere che ancora persistono. È evidente come la presenza femminile nell'imprenditoria e nell'innovazione porti a risultati migliori in termini di creatività, redditività e impatto sociale, non come un'eccezione da celebrare, ma come una risorsa da valorizzare. Le donne imprenditrici spesso incontrano maggiori difficoltà nell'accesso al credito e agli investimenti. È necessario creare fondi e strumenti finanziari specifici, oltre a promuovere programmi di mentoring e supporto per la presentazione di progetti.

Occorre, poi, incoraggiare la **collaborazione tra donne imprenditrici** che operano in settori diversi, promuovendo la condivisione di conoscenze e la creazione di nuove sinergie e sostenere le imprese femminili che integrano principi di sostenibilità ambientale e sociale, contribuendo a creare un'economia più equa e responsabile e ancora promuovere campagne di sensibilizzazione e di educazione per contrastare gli stereotipi di genere e favorire una cultura più inclusiva e paritaria, sia nel mondo del lavoro che nella società in generale. È importante, quindi, avviare un percorso partecipato di confronto, tra imprenditori, scuole, giovani, attori istituzionali al fine di creare una rete di scambio di buone pratiche, per contribuire fattivamente alla costruzione di un'economia dove l'imprenditoria femminile non sia più considerata un'eccezione ma una normale espressione di talento capacità imprenditoriale.

In che modo ha integrato obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale o di parità di genere all'interno del modello di business – e come misura l'impatto che genera, al di là dei profitti?

Fare impresa oggi significa sempre di più avere un **impatto positivo su persone e ambiente**, mentre si genera profitto.

Oltre a migliorare l'efficienza degli edifici, **ridurre l'impatto ambientale e rispondere alle esigenze di mercato** con prodotti e processi più sostenibili, abbiamo attuato iniziative e servizi non solo come azioni mirate alla realizzazione delle pari opportunità e dell'uguaglianza di genere ma, come interventi volti al miglioramento delle condizioni complessive di vita del lavoratore. L'apertura di nuove sedi e l'acquisizione di un'azienda del territorio ha favorito l'assunzione di molti giovani e donne anche del territorio che formiamo e prepariamo per favorire la loro crescita professionale. La nostra politica aziendale si basa sul concetto "pay for equal work" ovverosia parità salariale tra i due sessi per mansioni lavorative uguali o equiparabili, ma riteniamo che la retribuzione sia un elemento importante ma non sufficiente, crediamo, invece, che sia fondamentale lavorare in un ambiente accogliente, curato in ogni dettaglio dove i dipendenti si sentano parte di un qualcosa di più ampio e si sentano motivati. Prendersi cura del benessere e

della sicurezza dei nostri collaboratori, partner e clienti è la nostra prima responsabilità.

Abbiamo promosso iniziative utili per migliorare la qualità della vita dei dipendenti e strumenti per migliorare conciliazione tra vita lavorativa e personale. L'attenzione ai diritti umani, all'inclusione, alla parità di genere, il sostegno ad iniziative sociali, culturali ci ha permesso di generare un impatto socio-ambientale positivo, di attrarre giovani talenti e di creare legami sempre più profondi con fornitori, clienti, comunità e territorio nelle quali operiamo.

C'è un messaggio che vuole trasmettere alle giovani studiose e aspiranti imprenditrici?

Voglio lanciare un **messaggio positivo alle giovani donne** che vogliono intraprendere questo percorso lavorativo: fare impresa oggi è possibile, seppur con tante difficoltà e responsabilità. Occorre studiare, formarsi, andare alla ricerca di quelle competenze che sono richieste oggi dal mercato, fare rete e network e non adagiarsi mai sui successi passati. Essere orientati al rischio è fondamentale per esplorare nuove strade, crescere e Innovare. Le invito ad inseguire sempre i propri sogni, a credere nelle loro aspirazioni, ad essere più determinate e coraggiose, ad agire con consapevolezza e responsabilità verso le generazioni future, per contribuire ad un cambiamento positivo nella società e alla costruzione di un futuro migliore per tutti.

La sostenibilità come motore di innovazione: lo ha raccontato Laura Gori di Way2Global

Way2Global Srl SB e l'importanza della sostenibilità come motore di innovazione. Un'analisi del modello di business e degli obiettivi futuri.

Laura Gori, founder & CEO di Way2Global Srl SB, è tra le imprenditrici incluse nella short-list FAB50 del Premio GammaDonna 2025, giunto alla sua 21esima edizione. Gori ha risposto ad alcune domande sull'imprenditoria femminile e sull'innovazione in Italia con particolare focus sull'importanza della sostenibilità.

Qual è, secondo lei, la più grande rigidità culturale o di mercato che ancora limita l'innovazione in Italia?

*La più grande rigidità che incontro è la resistenza a riconoscere che il **paradigma economico** seguito finora non è solo insufficiente, è **inadeguato** per le sfide del nostro tempo.*

*Come attivista delle Società Benefit, ho vissuto questa evoluzione in prima persona: la nostra "**rivoluzione gentile**" è iniziata sotto traccia dieci anni fa, ben prima che il mondo si rendesse conto dell'urgenza del cambiamento. Quando parlavamo di corporate governance sostenibile sembravamo visionari fuori dal mondo. Oggi, con il mondo a pezzi e sotto la spinta propulsiva delle Direttive europee CSRD e CSDD, la sostenibilità d'impresa è finalmente mainstream – anche se purtroppo rallentata.*

*Il problema è che per troppo tempo si è guardato all'**innovazione sostenibile** come a un "costo". In realtà, è l'**unico investimento in salvezza** che abbiamo. Il mercato ha dovuto letteralmente "sbatterci il muso" contro crisi climatiche e sociali per capire che equità, solidarietà e inclusione non sono optional, ma i pilastri del nuovo modello di sviluppo.*

La rigidità più profonda è continuare a pensare che si possa innovare senza trasformare radicalmente il business. È una rivoluzione culturale, prima ancora che di mercato. Chi oggi non lo capisce sta scegliendo di restare parte del problema.

Imprenditoria femminile e innovazione sono spesso raccontate come "eccezioni virtuose": come possiamo passare dalla narrazione della "storia di successo" alla costruzione di nuove regole di normalità economica?

Questa domanda mi colpisce perché evidenzia quanto sia ancora radicato il pregiudizio che noi donne siamo "naturalmente" distanti dalla leadership, dal fare impresa, dall'innovazione. Come se fossimo delle anomalie quando riusciamo a eccellere in questi campi.

*La verità è che per colmare quei 162 anni di disuguaglianza di genere che ci separano dalla parità, non bastano solo le narrazioni virtuose – per quanto importanti siano per ispirare altre donne. **Dobbiamo mettere a terra misure concrete di supporto**, perché la gender equality passa necessariamente attraverso la gender equity.*

Mi riferisco alle quote rosa nei Board e nelle PA, alle certificazioni come la UNI PdR 125, a tutti quegli strumenti che possono sembrare "artificiali" ma sono indispensabili per sanare il divario. Poco importa se qualcuno grida all'impact washing: la messa a terra è strumentale al fine nobile.

In Way2Global spingiamo perché sempre più Società Benefit inseriscano come noi l'empowerment femminile tra le finalità di beneficio comune. Questo significa privilegiare il recruitment femminile, scegliere fornitori women-owned, costruire piani di carriera e sistemi di supporto alla genitorialità ad hoc per le nostre dipendenti. Ma soprattutto significa lavorare per una leadership gentile – che non vuol dire debole, ma antitetica alle logiche di comando e controllo. Una leadership che privilegia dialogo, condivisione, intelligenza e governance distribuita, gestione delle complessità, e quell'antifragilità che è tipicamente femminile.

La normalità economica si costruisce così: un passo alla volta, una policy alla volta, finché il mondo toccherà con mano, come è successo in quel meraviglioso gineceo di impresa di donne per le donne che è Way2Global, che women empowerment diventa automaticamente volano di crescita economica.

In che modo ha integrato obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale o di parità di genere all'interno del modello di business – e come misura l'impatto che genera, al di là dei profitti?

Come Società Benefit, riconosco che siamo privilegiate: abbiamo integrato gli obiettivi di sostenibilità direttamente nel nostro DNA aziendale fin dalla costituzione. La nostra governance duale ci permette di mettere il perseguimento del profitto sullo stesso piano dell'impatto sociale – è una scelta che riconfermiamo ogni giorno, è parte della nostra natura giuridica.

Abbiamo trasformato il nostro sistema certificativo ISO 9001 in un sistema integrato Qualità & Sostenibilità, dotandoci come early adopter di una cinquantina di KPI che per metà misurano grandezze ESG. Siamo state tra le prime aziende italiane a certificarci secondo la UNI PdR 125, diventandone poi testimonial per il circuito camerale.

Per misurare l'impatto che generiamo, da cinque anni redigiamo volontariamente un Report Integrato seguendo standard internazionali – un lavoro che ci "toglie l'anima" ogni primo semestre, come diciamo scherzosamente in azienda. Tentiamo di armonizzare sperimentalmente diversi framework: dal IIRC agli ESRS, dai SASB ai GRI, in un'ottica di crescente interoperabilità tra i tanti strumenti disponibili.

Spesso ci chiedono chi ce lo faccia fare, dato che siamo l'unica impresa delle nostre dimensioni a farlo in modo completamente volontario. La risposta è semplice: fare benchmarking con organizzazioni molto più grandi di noi non è solo una strategia, è il nostro modus vivendi, la nostra cultura aziendale che applichiamo in ogni ambito. I riconoscimenti internazionali che abbiamo ricevuto – dalla Fondazione IFRS all'Oscar di Bilancio – ne sono la conferma.

Pensando ai prossimi tre-cinque anni: in che modo intende far evolvere l'impresa per coniugare crescita e responsabilità? C'è un messaggio che vuole trasmettere alle giovani studiose e aspiranti imprenditrici?

*Nei prossimi tre-cinque anni vogliamo dimostrare che **essere una PMI responsabile non è un limite alla crescita**, ma il nostro vantaggio competitivo più potente. Il nostro Piano Strategico di Sostenibilità 2025-2030 è strutturato su cinque pillar che si alimentano reciprocamente: dalla stewardship della governance sostenibile alla neutralità climatica NetZero, dall'empowerment femminile nell'AI alla leadership nelle traduzioni ESG.*

*L'idea di futuro che vogliamo normalizzare è quella di **un'impresa che fa della sostenibilità il proprio motore di innovazione**. Con i nostri progetti identitari – Innovability per l'integrazione etica dell'AI, Green Translations come primo servizio linguistico decarbonizzato al mondo, Way2Academy per colmare il digital divide di genere – stiamo dimostrando che si può essere pionieri tecnologici rimanendo profondamente umani.*

Vogliamo diventare il golden standard per le PMI nel percorso B Corp, ispirando altre aziende dei servizi a rendersi protagoniste della transizione climatica e digitale. Entro il 2030 puntiamo ad avere il 40% dei ricavi dalla traduzione di contenuti ESG e ad avere formato oltre 100 donne su AI e competenze digitali.

*Il messaggio che voglio trasmettere alle giovani imprenditrici è questo: le Società Benefit sono il viatico perfetto per conciliare business con le proprie passioni civili. A me è successo con l'empowerment femminile e la passione per l'AI: quello che prima erano i miei interessi personali oggi è il nostro Purpose aziendale che fa pulsare i cuori e le menti di tutte le mie persone. **Non abbiate paura di trasformare ciò che vi appassiona nel motore della vostra impresa**:*

l'innovazione più dirompente nasce quando tecnologia e responsabilità sociale si incontrano.

Fare impresa con una Società Benefit è oggi l'unico modo possibile per mettere il business al servizio delle grandi sfide dell'umanità, con generosità e senso di responsabilità. E sono felice di constatare che nelle FAB50 siamo di anno in anno sempre più numerose: è il segno che questa rivoluzione gentile sta davvero prendendo piede.

Le FAB50 di GammaDonna, imprenditrici che riscrivono il futuro

Cinquanta imprenditrici che illuminano il potenziale femminile, e trasformano l'Italia con coraggio e innovazione.

Siamo orgogliose di presentare le FAB50 di GammaDonna, un gruppo di cinquanta donne straordinarie che incarnano appieno lo spirito de *L'Altro Femminile*: quello delle "Donne oltre il consueto". Queste imprenditrici stanno riscrivendo il futuro dell'Italia con innovazione, impatto e una visione che va ben oltre gli schemi tradizionali.

Il valore inosservato: perché le FAB50 contano

L'Italia, purtroppo, arranca ancora sulla parità economica di genere. Meno del 15% delle startup innovative conta una guida femminile, e solo una impresa su cinque è fondata da donne. Non solo, ma anche a parità di performance economiche, le imprese femminili ricevono meno capitali. In questo contesto, le FAB50 del Premio GammaDonna 2025 non sono solo una lista di nomi; sono, al contrario, un'eccezione virtuosa, un faro che illumina il potenziale spesso trascurato delle donne nel nostro sistema economico.

Queste imprenditrici guidano aziende capaci di generare non solo valore economico, ma anche ambientale e sociale. Affrontano le grandi sfide del nostro tempo – dalla transizione ecologica alla digitalizzazione, dalla salute all'educazione, fino all'inclusione – con approcci coraggiosi, scalabili e sostenibili. Per tutti questi motivi, la loro voce merita di diventare una priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione.

Storie di innovazione che ispirano

Il Premio GammaDonna, giunto alla sua 21ª edizione, ha raccolto candidature da ogni angolo d'Italia e da tutti i settori produttivi. Ogni storia è un esempio di come la visione femminile trasforma la realtà. Ecco alcune di queste pioniere:

Rosilari Bellacosa, SynDiag

Dopo un dottorato in neuroscienze, Bellacosa ha scelto la via imprenditoriale. Oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, una startup "femtech" che usa l'Intelligenza Artificiale per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico. Il loro prodotto, OvAI Focus, analizza ecografie e offre interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. Migliora concretamente l'accesso alle cure e innova l'ecografia diagnostica.

Corinna De Cesare, thePeriod

Giornalista e scrittrice, De Cesare ha lasciato il Corriere della Sera per fondare thePeriod. Questa startup media femminista rivoluziona l'informazione con contenuti etici, inclusivi e senza stereotipi. Il loro approccio è "community-first" e "bottom-up"; essi costruiscono l'informazione a partire dai bisogni e dalle lotte reali delle persone che leggono. Di conseguenza, il progetto ha influenzato campagne nazionali e ha collaborato a linee guida europee su diversity & inclusion nel giornalismo.

Francesca Morandi, Siderweb

Insieme al fratello Paolo, Francesca Morandi guida Siderweb dal 2020 e riafferma valori di inclusività ed etica nel settore siderurgico. Ha trasformato l'azienda in Società Benefit. Nel 2021, ha fondato "Acciaio al Femminile", una rete innovativa per promuovere parità di genere ed empowerment femminile nella comunità dell'acciaio.

Giulia Zanatta, Aroundrs

Giulia Zanatta guida Aroundrs con una visione pragmatica e ambiziosa: rendere il riuso la nuova normalità. La sua startup unisce tecnologia, logistica e design circolare per combattere l'inquinamento da packaging monouso. Attiva in mense, eventi e campus, Aroundrs propone contenitori smart e tracciabili e aiuta aziende e pubbliche amministrazioni a trasformare gli obblighi normativi in innovazione. L'obiettivo è creare un'infrastruttura digitale del riuso, semplice e scalabile, per un futuro senza sprechi.

GammaDonna: un talent scout per il cambiamento

L'Associazione no-profit GammaDonna lavora dal 2004 per sostenere e promuovere la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa. Il loro obiettivo è favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo e contribuire a ridurre il gender gap socio-economico. È per questo che, attraverso il Premio GammaDonna, l'associazione agisce da vero e proprio "talent scout" di modelli innovativi di impresa e porta le imprenditrici in un circolo virtuoso di accelerazione di business e crescita professionale.

Queste donne non solo innovano "cosa" si fa, ma anche "come" e "perché" lo si fa; esse integrano sostenibilità, impatto e visione nei loro modelli di business. Stanno generando un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo.

Le FAB50 di GammaDonna sono la prova vivente che l'imprenditoria femminile è una leva potente di trasformazione per l'intero Paese. Sono donne che non si limitano a sognare un futuro migliore, ma lo costruiscono giorno dopo giorno. In questo modo, superano preconcetti e illuminano nuove vie. Come un vento fresco che porta nuova energia, queste imprenditrici spazzano via la polvere dei vecchi schemi e aprono la strada a un'Italia più innovativa, inclusiva e sostenibile.

Corsi di lingua "su misura", Elena Zanin nella shortlist del premio GammaDonna con il metodo EZ

Elena Zanin, direttrice di **EZ Language Trainer**, **è tra le 50 imprenditrici più innovative finaliste del premio GammaDonna 2025,** il riconoscimento nazionale che valorizza l'innovazione femminile e giovanile in campo imprenditoriale. La sua scuola di lingue, con sedi a **Belluno, Lozzo di Cadore e Vittorio Veneto**, si distingue per un approccio originale e personalizzato all'apprendimento, definito **"metodo EZ"**, che unisce rigore formativo e stimolo motivazionale.

Il progetto nasce da un percorso iniziato quasi per caso: dopo le prime esperienze universitarie all'estero come insegnante di italiano, Zanin rientrò a Belluno in anni di forte crisi economica e avviò l'attività di formatrice aziendale. Da quell'esperienza maturò la consapevolezza che molti studenti e professionisti con buone basi grammaticali faticavano a comunicare in lingua straniera. Da qui l'idea di sviluppare un metodo che non fosse soltanto didattico, ma capace di lavorare anche sugli aspetti psicologici e motivazionali, trasformando l'apprendimento in una vera palestra di allenamento linguistico.

Il **metodo EZ** si fonda su una diagnosi preliminare delle caratteristiche individuali: livello di conoscenza, obiettivi da raggiungere, eventuali blocchi o timori, tempo disponibile e contesto personale o lavorativo. Su queste basi viene costruito un percorso su misura, in presenza o online, che guida passo dopo passo verso la comunicazione reale. L'obiettivo non è solo imparare una lingua, ma cambiare la percezione di sé, superare l'imbarazzo e acquisire fiducia.

L'approccio si è rivelato particolarmente efficace per studenti che in passato avevano accumulato esperienze frustranti con i corsi tradizionali. "Molti, arrivando a **EZ Language Trainer** – racconta Elena – si definiscono "casi disperati" e temono l'ennesimo fallimento; al contrario, scoprono risultati inaspettati e un rinnovato entusiasmo, che si traduce in un ciclo virtuoso di automotivazione".

La proposta didattica si rivolge sia a privati che ad aziende. In un contesto economico sempre più internazionale, la domanda non riguarda soltanto l'inglese ma anche francese, spagnolo, tedesco, russo e cinese, lingue ormai strategiche per settori come la farmaceutica, la meccanica e la moda. "Conoscere l'inglese è il punto di partenza -sottolinea – ma saper comunicare nella lingua madre di clienti e fornitori stranieri è un passe-partout che apre relazioni e mercati".

La selezione tra le **Fab 50 del premio GammaDonna** rappresenta per Zanin e per EZ Language Trainer un riconoscimento importante, che valorizza non solo la qualità didattica, ma anche la capacità di innovare in un settore cruciale come la formazione linguistica. L'inserimento nella shortlist ha dato ulteriore visibilità e stimolo a una realtà imprenditoriale che coniuga metodo, creatività e attenzione alla persona.

EZ Language Trainer oggi è una "scuola a colori", come viene presentata nel motto ufficiale, un luogo dove imparare una lingua significa aprirsi a nuove possibilità: viaggi, certificazioni, cambi di lavoro o esperienze all'estero. In definitiva, un percorso che non si limita alla grammatica, ma che costruisce fiducia, competenza e nuove opportunità per il futuro.

Serena Smeazzetto ha raccontato le sfide e le strategie di crescita responsabile che deve affrontare un'azienda



L'integrazione di obiettivi di sostenibilità sociale e di parità di genere all'interno di un modello di business secondo Serena Smeazzetto.

27 Agosto 2025
Interviste

Serena Smeazzetto - PersonalNEXT e Sbilanciati

Di
Redazione

Serena Smeazzetto – COO, biologa e co-founder di PersonalNEXT e Sbilanciati -, imprenditrice inclusa nella short-list **FAB50** del Premio GammaDonna 2025, ha raccontato in un'intervista con noi di *Rassegna Business* come all'interno di un modello di business è riuscita a integrare obiettivi di sostenibilità sociale e di parità di genere, sottolineando l'importanza del benessere organizzativo e dell'inclusione.

Qual è, secondo lei, la più grande rigidità culturale o di mercato che ancora limita l'innovazione in Italia?

In Italia, una delle più grandi rigidità che ancora limita l'innovazione è la **resistenza culturale ad accettare modelli trasversali e ibridi**. Troppo spesso il sistema tende a incasellare le competenze in settori verticali e separati: medico, scientifico-tecnologico, innovativo, umano.

Eppure, l'innovazione vera – soprattutto in ambito salute – nasce proprio dove queste dimensioni si incontrano. Nel mio lavoro ho sperimentato quanto possa essere difficile far accettare strumenti che integrano genetica, nutrizione, tecnologia e attenzione alla persona come parte della medicina di precisione. Non perché non siano efficaci, ma perché non rientrano negli schemi consolidati o validati dal sistema dominante, pur mantenendo sempre un'attenzione rigorosa alla qualità.

Credo che l'innovazione in Italia abbia bisogno di più fiducia nella sperimentazione responsabile e nella collaborazione tra mondi diversi. Serve il

coraggio di investire in ciò che oggi appare “di nicchia”, ma che domani potrà diventare standard. E, soprattutto, serve uno sguardo più aperto, meno difensivo, verso ciò che mette in discussione lo status quo.

In che modo ha integrato obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale o di parità di genere all’interno del modello di business – e come misura l’impatto che genera, al di là dei profitti?

Ho integrato soprattutto obiettivi di **sostenibilità sociale** e di **parità di genere** all’interno del modello di business, sia nei confronti di dipendenti e collaboratori, sia verso i clienti. Credo che il benessere organizzativo, le pari opportunità e l’inclusione siano elementi fondamentali per generare innovazione e valore duraturo. Per monitorare questo tipo di impatto, al di là dell’aspetto economico, utilizziamo colloqui periodici e survey strutturate che ci permettono di raccogliere feedback, misurare il livello di soddisfazione, individuare aree di miglioramento e verificare che i nostri principi siano concretamente applicati nella quotidianità.

Qual è stato il momento in cui il vostro progetto ha rischiato di deragliare – e cosa ha permesso di trasformare quella crisi in un punto di forza?

All’inizio, la refertazione delle analisi utilizzate in medicina/nutrizione di precisione – genetiche, del microbiota e ormonali salivari – veniva svolta manualmente.

Quando i volumi sono cresciuti rapidamente, questo passaggio si è trasformato in un vero collo di bottiglia, mettendo a rischio la nostra capacità di rispondere in tempi rapidi e con la stessa qualità. Abbiamo colto quella criticità come un’opportunità per innovare: abbiamo digitalizzato e automatizzato il processo, sviluppando un software proprietario che oggi ci permette di processare volumi molto più elevati di analisi, mantenendo lo stesso livello di accuratezza. Quello che era un limite operativo si è così trasformato in un punto di forza strategico e scalabile.

Pensando ai prossimi tre-cinque anni: in che modo intende far evolvere l’impresa per coniugare crescita e responsabilità?

Credo che Sbilanciati possa diventare un modello d’impresa capace di coniugare ESG, governance, cultura aziendale e nuove leadership. Parlando di nutrizione di precisione, non possiamo prescindere dall’attenzione all’ambiente e alla sostenibilità. Allo stesso tempo, credo fortemente nel benessere organizzativo, in cui ogni persona possa trovare il proprio ruolo valorizzando le caratteristiche individuali, con una leadership democratica e collaborativa e una governance fondata non solo su basi economiche solide, ma anche sulla condivisione di valori e visione.

Il mio contributo all’innovazione è innanzitutto culturale: voglio cambiare il modo in cui guardiamo alla salute. Per me ogni persona è unica e ogni soluzione dovrebbe esserlo. Unisco dati oggettivi con empatia e visione sistemica per creare percorsi personalizzati e comprensibili.

Credo in un’impresa che valorizza persone, emozioni e cooperazione, e ho costruito un ambiente in cui **il benessere del team è parte integrante della strategia**. Per me, sostenibilità significa responsabilità ambientale, sociale e… umana.

Ciao Elsa: la startup di Anna Vinci che porta la previdenza nelle scuole e nelle aziende

Anna Vinci, CEO & Co-founder della startup Ciao Elsa, è stata inclusa nella short-list del Premio GammaDonna 2025.

Anna Vinci, CEO & Co-founder di Ciao Elsa, è tra le imprenditrici incluse nella short-list FAB50 del Premio GammaDonna 2025. La CEO ha spiegato in un'intervista con noi di *Rassegna Business* la CEO come affrontare le rigidità culturali che frenano l'innovazione previdenziale.

Qual è, secondo lei, la più grande rigidità culturale o di mercato che ancora limita l'innovazione in Italia?

In Italia esiste una rigidità culturale profonda nel rapporto tra cittadino e denaro, in particolare quando si parla di previdenza. Il ***sistema pensionistico*** *è percepito come qualcosa di distante, noioso, incomprensibile e talvolta i lavoratori lo etichettano come una truffa, dunque di base c'è una grande sfiducia. La vera sfida per noi è combattere l'analfabetismo previdenziale e far emergere una consapevolezza che, purtroppo, non è ancora patrimonio comune.*

Quando abbiamo fondato Ciao Elsa, ci siamo accorti che milioni di lavoratori non conoscono il significato di scelte fondamentali come destinare il proprio TFR o aderire a un fondo pensione. Il nostro lavoro parte da qui: semplificare temi difficili, come la previdenza, per renderli accessibili a chiunque, trasformare l'informazione in consapevolezza e la consapevolezza in azione.

Quanto alla ***sostenibilità****, per noi significa impattare positivamente sulla vita delle persone. Offriamo contenuti gratuiti, chiari e imparziali, e misuriamo il nostro impatto in base a quante persone aiutiamo ogni giorno a prendere decisioni più consapevoli. Lavoriamo anche per una rappresentanza reale: oltre il 50% del nostro pubblico è donna, e parliamo in modo diretto e inclusivo a tutte le soggettività. In termini di misurazione, teniamo traccia non solo delle conversioni, ma delle interazioni, delle domande ricevute e delle scelte informate che derivano da un nostro video o una nostra consulenza. Preferiamo mettere al primo posto le persone, invece dei numeri.*

In che modo ha integrato obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale o di parità di genere all'interno del modello di business – e come misura l'impatto che genera, al di là dei profitti?

Ciao Elsa nasce con una missione sociale *prima ancora che commerciale: portare consapevolezza previdenziale a chiunque. Oggi più del 50% del nostro pubblico è composto da donne, e moltissime sono under 35. Questo dato per noi non è solo una metrica, è la prova che stiamo parlando a chi ha più bisogno di strumenti e parliamo in modo diretto e inclusivo a tutte le soggettività. In termini di misurazione, teniamo traccia non solo delle conversioni, ma delle interazioni, delle domande ricevute e delle scelte informate che derivano da un nostro video o una nostra consulenza. Preferiamo mettere al primo posto le persone, invece dei numeri.*

Qual è stato il momento in cui il vostro progetto ha rischiato di deragliare – e cosa ha permesso di trasformare quella crisi in un punto di forza?

All'inizio, pensavamo che bastasse spiegare bene le cose perché le persone decidessero di agire. I nostri reel, le guide, i post su Instagram, la nostra professionalità e trasparenza, ricevevano molto apprezzamento, ma pochi prendevano davvero in mano la loro situazione. Questo ci ha costretti a fermarci e chiederci: "Cosa manca?"

Abbiamo capito che ***l'educazione non basta****. E così abbiamo chiesto a tutte le persone che avevamo incontrato nell'ultimo anno e mezzo "cosa ti manca per fare una scelta consapevole?". Dalle risposte abbiamo capito che c'era difficoltà nel fare il passo decisivo e avevano bisogno di un supporto.*

Questo supporto l'abbiamo tradotto nel primo comparatore di fondi pensione in Italia, che ti aiuta a scegliere in modo imparziale e trasparente, il fondo pensione più adatto alla tua situazione.

È stato un cambio di passo radicale: dal contenuto al contatto, dal dire al fare. Ed è lì che è nata la fiducia. Quella crisi ci ha insegnato che innovazione significa anche ascoltare il disagio e costruirci sopra soluzioni reali.

Pensando ai prossimi tre-cinque anni: in che modo intende far evolvere l'impresa per coniugare crescita e responsabilità? E c'è un'idea di futuro che il suo progetto d'impresa vuole normalizzare?

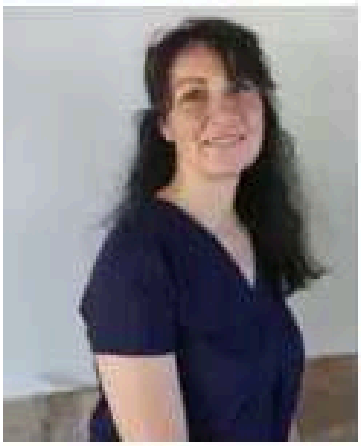
Nei prossimi anni vogliamo portare Ciao Elsa oltre il singolo utente: vogliamo entrare nelle scuole, nei luoghi di lavoro, nelle università, lì dove ancora nessuno parla di previdenza. Lavoreremo sempre di più con aziende che vogliono offrire cultura previdenziale ai propri dipendenti, con un linguaggio nuovo e strumenti digitali semplici e concreti.

*A livello interno, stiamo costruendo una **governance orizzontale, inclusiva**, dove leadership e competenza non coincidano solo con l'età o i titoli, ma con la capacità di generare valore per la comunità. E per noi, valore vuol dire impatto positivo, reale, misurabile.*

C'è un messaggio che vuole trasmettere alle giovani studiose e aspiranti imprenditrici?

*Alle giovani studiose e aspiranti imprenditrici voglio dire questo: **non cercate di sembrare qualcun altro per essere ascoltate**. Costruite la vostra autorevolezza con la chiarezza, con il coraggio di semplificare, con la forza di dire: "questa cosa la so, la so spiegare, e può fare la differenza per qualcuno". Se c'è una normalità che vogliamo costruire, è quella in cui capire la propria pensione non sia un privilegio, ma un diritto di tutti!*

Antonella Giostra tra le finaliste del "Premio GammaDonna 2025"



Antonella Giostra, voce siciliana tra le finaliste del "Premio GammaDonna 2025"

Il **"Premio GammaDonna 2025"**, che si svolge a Torino, celebra le donne che stanno trasformando il modo di fare impresa in Italia. Da oltre vent'anni, questo riconoscimento porta alla luce storie di imprenditrici capaci di innovare, creare impatto sociale, affrontare sfide complesse con visione e concretezza.

Tra le **50 protagoniste** di quest'anno ci sono anche diverse **donne siciliane**, impegnate in progetti che uniscono **tecnologia, inclusione e sviluppo territoriale**. Un segnale importante, che dimostra come l'innovazione possa nascere ovunque e spesso fiorisca proprio nei territori meno rappresentati. Tra queste donne sarà selezionata la **sestina finalista** che salirà sul palco il **4 novembre** a **"Palazzo Madama"**, nell'ambito del calendario ufficiale di **"Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025"**.

Alla guida dell'iniziativa c'è **Valentina Parenti**, fondatrice dell'associazione **"GammaDonna"** e direttrice del Premio, che da oltre due decenni lavora per rendere visibili nuovi modelli di leadership femminile, superando stereotipi e promuovendo chi innova con strumenti diversi da quelli tradizionali. Ma i numeri, ancora oggi, raccontano un divario. In Italia, **meno del 15% delle startup innovative è guidato da donne**, e solo un'impresa su cinque nasce da una fondatrice. Il "Global Gender Gap Report 2025" del "World Economic Forum" segnala l'arretramento dell'Italia nella classifica mondiale sulla parità economica di genere: il nostro Paese è sceso al 117° posto per partecipazione femminile al mondo del lavoro. Secondo dati MIMIT e Banca d'Italia, le imprese femminili ricevono meno investimenti, frenate da bias inconsci e da una minore patrimonializzazione iniziale, anche a parità di risultati. In questo contesto, le **FAB50** del "Premio Gamma Donna" rappresentano un'eccezione luminosa. Donne che guidano imprese capaci di generare impatto economico, ambientale e sociale, attraverso modelli rigenerativi, inclusivi, ad alto contenuto tecnologico, ma con uno sguardo profondamente umano.

Abbiamo intervistato **Antonella Giostra**, una delle imprenditrici siciliane premiate. CEO della startup **"Lemon Tree"**, è la fondatrice del progetto digitale **"CheScuola?!"**, nato per orientare le famiglie nel mondo dell'educazione e dare visibilità alle realtà scolastiche che operano con qualità ma spesso restano invisibili.

«Abbiamo creato CheScuola?! per non lasciare nessuna famiglia da sola»

Intervista ad Antonella Giostra

Antonella, com'è nata l'idea di CheScuola?!

"Tutto è cominciato da una ricerca personale. Come madre, un giorno ho iniziato a cercare online un asilo. Pensavo fosse una cosa semplice, ma mi sono trovata in un labirinto: informazioni frammentate, criteri poco chiari, una comunicazione spesso vecchia o assente. Ho capito subito che non era solo un mio problema. Così è nata l'idea di CheScuola?!, un portale dove le famiglie possano trovare in modo chiaro e accessibile tutte le proposte educative presenti sul territorio".

Il tuo percorso di studi è molto tecnico. Come ti ha aiutato in questo progetto?

"Mi sono laureata in Fisica, ho lavorato come esperta di fisica medica, ho competenze da programmatrice e insegno matematica e fisica. Questo mi ha dato strumenti pratici: capacità di analisi, progettazione, problem solving. La parte tecnica del portale l'ho seguita fin dall'inizio, ma quello che ha fatto davvero la differenza è stata l'esperienza educativa diretta, come madre, come docente e come cittadina".

A chi si rivolge oggi CheScuola?!

"Principalmente alle famiglie che cercano orientamento scolastico, ma anche alle scuole. Perché molte realtà educative — anche piccole, anche in periferia — portano avanti progetti di grande valore: laboratori inclusivi, didattica all'aperto, classi multiculturali, percorsi per studenti fragili. Il problema è che non sanno come comunicarlo. Noi proviamo a costruire una rete, non una vetrina. Non vendiamo pubblicità, diamo strumenti utili a chi lavora nella scuola".

Come funziona concretamente il portale?

"Ogni scuola o struttura educativa può avere una pagina con tutte le informazioni fondamentali: cosa offre, quali sono gli orari, come contattarla, foto, attività, approccio didattico. Il genitore può cercare in base alla zona, all'età del figlio, al tipo di metodo. Tutto è geolocalizzato, aggiornabile in autonomia e facilmente accessibile. L'idea è: meno burocrazia, più orientamento".

Nel progetto c'è anche una forte componente culturale, non solo tecnologica.

"Sì. L'innovazione per me non è solo tecnica: è anche e soprattutto culturale. Significa ripensare come ci relazioniamo con la scuola, come mettiamo in comunicazione famiglie e istituzioni. Noi proviamo a valorizzare relazioni sane, fiducia reciproca e partecipazione. Non vogliamo che la scuola sia solo un servizio da "scegliere". Vogliamo che sia una comunità che si racconta".

Hai parlato di una rete di donne che ha costruito questo progetto. Puoi raccontare meglio?

"Siamo un gruppo di donne con esperienze diverse, molte delle quali hanno vissuto la maternità non come limite, ma come spinta. C'è chi viene dal mondo educativo, chi dall'informatica, chi dalla comunicazione. Abbiamo trasformato la cura — spesso invisibile — in competenza professionale. 'Lemon Tree', la startup che ho fondato, si basa proprio su questo: trasformare la maternità in valore, la cura in impresa, le relazioni in innovazione sociale".

Come vivi il fatto di essere una donna in un contesto imprenditoriale?

"Non ho vissuto episodi di discriminazione diretta, ma ho notato spesso differenze nei linguaggi. L'impresa viene ancora raccontata con toni molto competitivi, orientati solo al profitto. Le donne, in generale, portano visioni più collettive, attente all'impatto. Il Premio 'GammaDonna' per me rappresenta proprio questo: la conferma che si può fare impresa anche in altri modi, puntando su ascolto, utilità sociale e collaborazione".

Hai avuto mentori o figure che ti hanno ispirata in questo percorso?

"Sì, i miei genitori. Non erano imprenditori, ma mi hanno trasmesso un principio fondamentale: se c'è un problema, non lamentarti — cerca una soluzione. Non li chiamerei "mentori" in senso classico, ma sono stati un riferimento quotidiano. Mi hanno insegnato concretezza, sobrietà, il valore delle piccole cose fatte bene".

Come immagini il futuro di CheScuola?!

"Vorrei che diventasse una rete viva, nazionale, in grado di connettere scuole virtuose, anche piccole e periferiche. Vorrei che riuscissimo a raccontare anche quelle realtà che oggi restano nascoste. E mi piacerebbe coinvolgere anche i ragazzi: creare uno spazio dove possano raccontare la loro esperienza scolastica con le loro parole, i loro strumenti. Non solo durante l'open day, ma tutto l'anno. Vogliamo continuare a costruire spazi di dialogo tra famiglie, insegnanti, educatori. Se la tecnologia può aiutare in questo, bene. Ma da sola non basta".

Il Premio "GammaDonna" non è solo un riconoscimento. È un'occasione per raccontare l'Italia che cambia, anche dal Sud. E quest'anno, con diverse imprenditrici siciliane tra le premiate, la conferma è chiara: innovare non è questione di geografia. È una questione di sguardo. E di coraggio. Il profilo delle 50 premiate è disponibile sul sito: **https://www.gammadonna.it/**

Donna in Affari.it
TESTATA GIORNALISTICA REGISTRATA AL TRIBUNALE DI ROMA nr. 198 del 22/4/2010
URL : https://www.donnainaffari.it/
PAESE : italia
TYPE :Web Grand Public
▸ 9 settembre 2025
> Versione online

Gammadonna Fab50 2025

Gammadonna Fab50 2025 racconta le 50 imprenditrici italiane che stanno cambiando il Paese con innovazione e impatto

Gammadonna Fab50 2025 interviene a contrasto del fatto che In Italia, meno del 15% delle startup innovative è guidato da donne e solo un'impresa su cinque nasce al femminile. Inoltre, il **Global Gender Gap Report** 2025 segnala l'arretramento dell'Italia al 117° posto mondiale per partecipazione economica. Dunque, il gap non è solo culturale ma anche strutturale, perché le imprese femminili ricevono meno capitali a parità di risultati.

Le protagoniste dell'anno

Contro queste difficoltà infatti emergono le cinquanta leader del **Gammadonna Fab50 2025**, selezionate tra centinaia di candidature. Le imprenditrici operano in settori chiave come transizione ecologica, digitale, salute, biotech e inclusione sociale. Pertanto, rappresentano un modello virtuoso che unisce sostenibilità, tecnologia e valore economico.

Innovazione e impatto concreto

Le protagoniste del **Gammadonna Fab50 2025** guidano aziende capaci di creare soluzioni che spaziano dalla blockchain alla manifattura bio-based, dall'agritech al beauty tech. Inoltre, sviluppano piattaforme digitali che sostengono PMI, welfare e turismo accessibile, dimostrando come l'imprenditoria femminile sia motore di crescita rigenerativa.

Una finale a Torino

Tra le cinquanta imprenditrici saranno scelte sei finaliste che saliranno sul palco il 4 novembre a Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione". Quindi, la loro visione sarà portata all'attenzione di pubblico, media e investitori, diventando simbolo di cambiamento.

Un segnale politico ed economico

Secondo Valentina Parenti, presidente di GammaDonna, le 50 start up dimostrano che l'imprenditoria femminile può trasformare il Paese. Difatti, le loro voci devono entrare nell'agenda pubblica e privata, perché mostrano che modelli inclusivi e sostenibili sono la strada per un'economia più equa e competitiva.



Federica Tozzi, CEO di Onoblo, ha analizzato le rigidità culturali e burocratiche che ostacolano l'innovazione in Italia

La CEO di Onoblo, Federica Tozzi, tra le FAB50 di GammaDonna, ha esaminato in u'intervista con Rassegna Business la cultura aziendale italiana Federica Tozzi , CEO di Onoblo , è una delle cinquanta imprenditrici selezionate dal Premio GammaDonna 2025, le FAB50 , per il suo impegno e contributo all'innovazione, alla sostenibilità e alla crescita del tessuto economico italiano. La CEO ha parlato in un'intervista con noi di Rassegna Business delle rigidità culturali ma anche burocratiche che troppo spesso ostacolano l'innovazione in Italia.

Qual è, secondo lei, la più grande rigidità culturale o di mercato che ancora limita l'innovazione in Italia?

In Italia non mancano le idee, né il talento. Quello che spesso frena l'innovazione è una rigidità culturale profonda : la difficoltà ad accettare il cambiamento. Subiamo ancora il retaggio culturale del “posto fisso”, la convinzione che la carriera sia un percorso lineare da difendere fino alla pensione. Questo rende molto più difficile prendere rischi, cambiare rotta o reinventarsi, passaggi che in altri Paesi sono considerati normali fasi di crescita personale e professionale.

Accanto a questi aspetti culturali ci sono rigidità strutturali che pesano ancora molto: la burocrazia, la lentezza nell'accesso al credito e un sistema economico-finanziario che non sempre favorisce le nuove imprese. In Italia non è ancora facile mettersi in gioco, soprattutto per chi decide di farlo in età adulta: un cambio di carriera, qui, viene vissuto spesso come un azzardo, non come un'opportunità di evoluzione.

Le organizzazioni, come le persone, tendono a restare ancorate a ciò che conoscono, e questo le porta a muoversi solo quando il bisogno diventa evidente e ineludibile. Il problema è che così facendo perdiamo l'essenza stessa dell'innovazione: lavorare su ciò che non è ancora visibile, su bisogni che il mercato non riconosce e che la società non ha ancora metabolizzato.

In questo senso, l'ostacolo è sia tecnico ed economico, sia psicologico e culturale: la paura di sbagliare.

Finché in Italia continueremo a leggere l' errore come fallimento anziché come parte del percorso di apprendimento , chi innova sarà percepito come un “coraggioso visionario” e non come un normale attore del cambiamento. Per questo serve una trasformazione culturale: passare da una mentalità difensiva, che cerca di evitare i rischi, a una mentalità generativa, che vede nell'errore un investimento di conoscenza.

È lo stesso che osserviamo nelle aziende con cui lavoriamo: quando si libera la possibilità di sperimentare, di provare e aggiustare il tiro, allora l'innovazione smette di essere un'eccezione e diventa una pratica quotidiana.

Imprenditoria femminile e innovazione sono spesso raccontate come “eccezioni virtuose”: come possiamo passare dalla narrazione della “storia di successo” alla costruzione di nuove regole di normalità economica?

Dobbiamo iniziare a cambiare la narrazione . Le parole sono potenti: i racconti che ci facciamo influenzano i nostri comportamenti e plasmano il futuro. Ogni volta che

parliamo di “successo femminile” come di un'eccezione, lo confermiamo come tale e alimentiamo un pensiero limitante: solo donne straordinarie, con doti speciali, possono arrivare in alto.

In realtà, il messaggio da trasmettere alle nuove generazioni è un altro: ognuno può costruire il proprio futuro e realizzarsi professionalmente Non serve essere “eccezionali” : serve coltivare i propri talenti, nutrire la curiosità, restare fedeli ai propri valori e ai propri desideri. E sì, serve anche un po' di coraggio.

Questa retorica dell'eccezionalità purtroppo si ritrova anche in alcune associazioni, dove la narrazione prevalente sembra ribaltare i ruoli: noi donne siamo più forti, più brave, leader migliori…. A mio avviso questo approccio contiene un difetto intrinseco: combattere la presunta superiorità dell'uomo contrapponendo quella della donna non porta alla parità, ma a una nuova contrapposizione. La vera sfida non è stabilire chi sia “migliore”, ma valorizzare le differenze e il contributo unico che ognuno può dare.

Certo, molto resta ancora da fare sul piano concreto. La normalità si costruisce sia con il linguaggio, sia con condizioni strutturali che rendano naturale l'accesso delle donne all'impresa e all'innovazione. Per questo serve l'impegno di tutti: donne e uomini insieme, sostenuti dalle aziende, dalla comunità e dal sistema politico ed economico. Solo così passeremo dalle “storie di successo” isolate a una nuova normalità condivisa.

In che modo ha integrato obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale o di parità di genere all'interno del modello di business – e come misura l'impatto che genera, al di là dei profitti?

Onoblo è nata come Società Benefit, e questo significa che la sostenibilità non è un obiettivo accessorio, ma il punto di partenza da cui costruiamo ogni progetto. Non ci limitiamo a numeri o procedure: crediamo che il vero motore di una crescita duratura sia il benessere organizzativo e quello delle persone.

Lavoriamo su tre dimensioni , sempre in modo integrato:

Processi : ci ispiriamo ai principi del Toyota Production System per aiutare le aziende a semplificare, eliminare sprechi e migliorare i flussi. Non è solo efficienza: ridurre complessità significa anche ridurre stress, conflitti e disallineamenti, liberando energie preziose.

Persone : attraverso formazione esperienziale e coaching stimoliamo lo sviluppo personale e professionale. La sostenibilità nasce anche dalla capacità di far sentire le persone valorizzate, ascoltate e messe in condizione di crescere.

Cultura : accompagniamo le aziende in percorsi di trasformazione culturale orientati all'apprendimento continuo. Un'organizzazione capace di evolvere, adattarsi e imparare è un'organizzazione che innova e che sa affrontare la volatilità del mercato. Promuoviamo modelli inclusivi e collaborativi, perché parità di genere, equilibrio tra vita e lavoro e cura delle relazioni non sono optional, ma fattori strutturali di competitività.

Per noi misurare l'impatto significa andare oltre i profitti e chiederci: questa trasformazione ha migliorato il benessere delle persone al lavoro? Ha reso l'organizzazione più resiliente, equa e pronta ad affrontare il futuro?

Le metriche che adottiamo non si fermano agli indicatori di performance, ma includono il livello di engagement dei team, la riduzione dei conflitti, l'aumento della collaborazione e della fiducia.

In altre parole, l'impatto che ci interessa è quello che lascia un segno positivo nella vita quotidiana delle persone e nel modo in cui un'azienda costruisce il proprio futuro.

Pensando ai prossimi tre-cinque anni: in che modo intende far evolvere l'impresa per coniugare crescita e responsabilità? C'è un messaggio che vuole trasmettere alle

giovani studiose e aspiranti imprenditrici?

Nei prossimi anni vogliamo crescere mantenendo un modello che unisca innovazione, responsabilità e cultura aziendale . Questo significa rafforzare la governance secondo principi ESG, attrarre nuovi talenti con una leadership inclusiva e continuare a sviluppare tecnologie che abbiano un impatto concreto e positivo sulla vita delle persone. Significa anche diffondere e condividere l'idea di un'impresa etica e sostenibile: parlarne ai giovani, confrontarsi con i pari, costruire insieme un percorso capace di superare definitivamente i vecchi modelli.

Il futuro che vorrei normalizzare è un futuro in cui l'impresa non deve più scegliere tra crescita e responsabilità: i due elementi coincidono, si rafforzano e si alimentano a vicenda.

Alle giovani studiose e aspiranti imprenditrici vorrei dire questo: non aspettate che il contesto vi autorizzi a fare impresa . Se sentite che la vostra idea può generare valore, iniziate a costruirla adesso. La normalità economica del futuro nascerà anche dal vostro coraggio di agire oggi.

Donna in Affari.it
URL :http://donnainaffari.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public
▸ 9 settembre 2025 - 09:02
> Versione online

Gammadonna Fab50 2025

Gammadonna Fab50 2025 tells the story of the 50 Italian entrepreneurs who are changing the country with innovation and impact Gammadonna Fab50 2025 intervenes to counter the fact that in Italy, less than 15% of innovative startups are led by women and only one in five companies is founded by women. Furthermore, the Global Gender Gap Report By 2025, Italy had fallen to 117th place globally in terms of economic participation. Therefore, the gap is not only cultural but also structural, as women-owned businesses receive less capital for the same results.

The protagonists of the year

In fact, against these difficulties, the fifty leaders of the Gammadonna Fab50 2025 , selected from hundreds of applicants. The entrepreneurs operate in key sectors such as ecological transition, digital, health, biotech, and social inclusion. Therefore, they represent a virtuous model that combines sustainability, technology, and economic value.

Innovation and concrete impact

The protagonists of the Gammadonna Fab50 2025 They lead companies capable of creating solutions ranging from blockchain to bio-based manufacturing, from agritech to beauty tech. They also develop digital platforms that support SMEs, welfare, and accessible tourism, demonstrating how female entrepreneurship is a driver of regenerative growth.

A final in Turin

From the fifty female entrepreneurs, six finalists will be chosen to take the stage on November 4th at Palazzo Madama in Turin, as part of "Turin European Capital of Innovation." Their vision will then be brought to the attention of the public, media, and investors, becoming a symbol of change.

A political and economic signal

According to Valentina Parenti, president of GammaDonna, the 50 startups demonstrate that female entrepreneurship can transform the country. Indeed, their voices must enter the public and private agenda, because they demonstrate that inclusive and sustainable models are the path to a more equitable and competitive economy.

VANITY FAIR
URL : https://www.vanityfair.it/
PAESE : italia
TYPE :Web Grand Public
▸ 26 settembre 2025
> Versione online

Imprenditrici di successo: chi sono le startupper più innovative d'Italia

C'è chi crea tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori e chi trasforma l'IA in uno strumento per valutare la resilienza psicologica. Chi sono le FAB50, imprenditrici di successo che guidano imprese capaci di creare valore

In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il **Global Gender Gap Report 2025** del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica sulla parità economica di genere (117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del **MIMIT** e della **Banca d'Italia** evidenziano **un problema strutturale** nell'accesso a investimenti e risorse.

Nessuno dei 148 Paesi analizzati ha raggiunto la piena parità e in oltre la metà dei territori considerati l'avanzamento rilevato nel 2025 non ha superato un punto percentuale.

In questo scenario, **le FAB50** - la short-list delle **cinquanta imprenditrici più innovative** del Premio **GammaDonna** 2025, l'Associazione no-profit che sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per contrastare il gender gap - rappresentano **un'eccezione virtuosa.**

Si tratta di **donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale,** con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione e hi-tech.

C'è chi crea **tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori** o **trasforma l'IA in uno strumento per valutare la resilienza psicologica**. Chi sviluppa soluzioni per **tracciabilità etica** nella moda, impiega la blockchain per contrastare la contraffazione o introduce materiali bio-based nella manifattura avanzata.

Molte sono attive nei settori **STEM, nel biotech, nel fintech** o nella formazione: c'è chi ha fondato una startup **biotecnologica** dopo un dottorato in neuroscienze, chi si occupa di **cybersecurity** accessibile per le PMI, e chi propone soluzioni di *career empowerment* per le donne nella *blue economy*.

Scopriamo alcune delle più promettenti imprenditrici e startupper italiane di successo impegnate nella riduzione del gender gap.

SILVIA COSTA

Silvia è l'anima visionaria di **GCE**, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti e punto di riferimento nell'economia circolare. Con spirito innovativo, **trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto,** presto certificato end of waste. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico.

VALERIA DELLA ROSA

Con **Oli help,** Valeria Della Rosa ha creato la prima **app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo**, in particolare l'ADHD. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità.

SOFIA SANTI

Con un dottorato e una forte vocazione sociale, Sofia Santi riveste la carica di CEO di **ONEBra**, startup che ha ideato una soluzione innovativa per le donne con asimmetria dei seni, in particolare dopo interventi oncologici invasivi. ONEBra realizza **protesi esterne personalizzate tramite scansione 3D del seno,** stampate in 3D e inserite in reggiseni certificati come dispositivi medici. Unisce tecnologia, design e attenzione alla privacy per restituire comfort, simmetria e fiducia, offrendo un nuovo standard di cura e benessere femminile.

ANNA VINCI

Co-founder e volto di **Ciao Elsa,** la prima pensiontech in Italia, Anna Vinci ha trasformato un'esperienza personale in una missione imprenditoriale: **rendere la previdenza complementare accessibile e comprensibile a tutti.** Con trasparenza, educazione e tecnologia, ha lanciato il primo comparatore indipendente di fondi pensione in Italia, aiutando migliaia di persone a costruire un futuro finanziario più consapevole. Il suo obiettivo? Democratizzare la previdenza e farne uno strumento semplice, utile e alla portata di chiunque.

VIOLA BONESU

Con **Plino,** Viola Bonesu ha co-fondato una **piattaforma che sfrutta l'AI generativa per aiutare le PMI italiane** ad analizzare dati contabili e finanziari 100 volte più velocemente. Il suo percorso multidisciplinare, dalla filosofia al product management, l'ha portata fino a Berkeley SkyDeck e nella lista **Forbes Under 30**. Plino semplifica l'accesso agli insight strategici grazie a un'interfaccia conversazionale che trasforma dati complessi in risposte chiare, in pochi secondi.

CHIARA FRANZINI CAPPELLETTI

Chimico industriale e titolare di **Innochem**, Chiara Franzini Cappelletti guida lo sviluppo di processi innovativi e sostenibili nel settore chimico. Ha ideato **Textinol, tecnologia che trasforma scarti tessili pre e post consumo in biocarburanti,** valorizzando materiali misti altrimenti destinati allo smaltimento o alla termovalorizzazione. Con una forte vocazione alla ricerca applicata, promuove soluzioni a ciclo chiuso, contribuendo concretamente all'economia circolare e a un futuro sostenibile.

ROSILARI BELLACOSA

Dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi Rosilari Bellacosa è cofondatrice e CTO di **SynDiag**, startup femtech che **utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico**. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale – OvAI Focus - che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

RASSEGNA STAMPA

DAI SOCIAL

SOCIAL


Cerca
Home
Rete
Lavoro
Messaggistica
Notifiche
PREMIO GAMMADONNA
Associazione Gam...
Imprenditoria Femminile Innovativa presso GammaDonna
Torino, Piemonte
GammaDonna
Entra in contatto con 3,8 volte più decision maker
50% di sconto su Sales Nav
Visitatori del profilo 42
Impressioni del post 1
BYinnovation Sustainable Development
Innovative and Sustainable Business Dissemination & Exploitation
FAB50 short-list delle 50 imprenditrici selezionate nel Premio Associazione GammaDonna 2025. In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo 1 impresa su 5 è fondata da donne. A parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione. I dati del MIMIT e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse.
In questo scenario, le FAB50 – la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025 – si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori. Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.
Quest'anno il Premio, giunto alla 21ª edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".
Valentina Parenti
(prosegue notizia: https://lnkd.in/dRZsujDQ)
#imprenditrici #donne #femminile #innovazione #sfide #gendergap #business
Premio GammaDonna
FAB'50
SHORTLIST 2025
18
6 diffusioni post

DAI SOCIAL


Post di IO DONNA
IO DONNA
22 luglio
Dalla diagnosi dei tumori alla gestione dei bambini con ADHD. Dalla parità di genere nel siderurgico alle adozioni di animali. Sono diversissimi gli ambiti in cui si giocano le sfide imprenditoriali femminili più interessanti del momento
IODONNA.IT
Chi sono le 50 imprenditrici più innovative d'Italia? Ecco le Fab50 del Premio GammaDonna
9
Condivisioni: 3

RASSEGNA STAMPA

FINALISTE

Premio GammaDonna

Dal 2004 luce sull'imprenditoria innovativa

COMUNICATO STAMPA

PREMIO GAMMADONNA 2025, CHI SONO LE 6 FINALISTE

Svelato il sestetto delle imprenditrici che salirà sul palco del Premio dedicato all'imprenditoria femminile innovativa, la cui Finale andrà in scena il 4 novembre a Palazzo Madama a Torino. Saranno assegnati anche il *Women Startup Award*, il *Giuliana Bertin Communication Award* e una *Menzione Speciale per l'internazionalizzazione di DHL Express Italy.*

8 ottobre 2025 – In un momento storico in cui intelligenza artificiale e transizione green stanno ridefinendo il modo di produrre, curare, abitare e innovare, sono sempre di più le **donne che contribuiscono al cambiamento**. Lo dimostrano le finaliste del **Premio GammaDonna 2025**, imprenditrici che stanno trasformando settori chiave della nostra economia, dalla diagnostica medica *femtech* alla valorizzazione dei rifiuti in ottica di economia circolare, dall'AI a supporto della neurodiversità alle infrastrutture blockchain sostenibili, dall'arredo circolare per il real estate al design sistemico per l'innovazione e l'impatto sociale.

Donne che innovano non solo *cosa* si fa, ma *come* e *perché* lo si fa: protagoniste di un nuovo modello d'impresa capace di generare valore economico, ambientale e sociale, con una visione rigenerativa e inclusiva. In un Paese dove solo una nuova impresa su cinque è fondata da donne, **queste imprenditrici rappresentano l'altra faccia dell'Italia:** quella che osa, investe e costruisce futuro attraverso tecnologia e creatività.

Il Premio GammaDonna, giunto alla 21ª edizione, celebra proprio questo spirito: la **forza trasformativa dell'imprenditoria femminile innovativa**.

Il **4 novembre** a **Palazzo Madama,** patrimonio UNESCO, nell'ambito di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025", le sei finaliste si contenderanno il titolo di **imprenditrice innovativa dell'anno** in una Finale aperta al pubblico e trasmessa in diretta streaming. Saranno **Rosilari Bellacosa** di SynDiag [Torino], **Silvia Costa** di GCE [La Spezia], **Valeria Della Rosa** di Oli Help [Milano], **Francesca Failoni** di Alps Blockchain [Trento], **Eneida Lila** di Lizard [Milano] e **Simona Maschi** di Copenhagen Institute of Interaction Design [Copenhagen].

Durante l'evento saranno proclamate anche le vincitrici del **Women Startup Award**, per la startupper più innovativa; del **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di *Valentina Communication* per l'imprenditrice distintasi nel campo della comunicazione; e della **Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione** assegnata da DHL Express Italy, che rinnova il proprio impegno a connettere le persone e migliorare le vite, sostenendo attivamente l'imprenditoria femminile nel suo percorso di crescita oltre confine.

Le finaliste si aggiudicheranno, tra le altre opportunità, un **video documentario** sulla loro storia di innovazione imprenditoriale, sessioni di **strategic assessment con EY** e accesso alla piattaforma **EY Velocity**, percorsi formativi di **ISTUD Business School** e **Cottino Social Impact Campus**, un percorso di formazione sul mondo del VC e dell'innovazione con **Italian Tech Alliance**, l'opportunità di essere selezionata per un processo di screening di **Angels4Women** per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K. Inoltre, avranno accesso a strumenti per l'empowerment di sostenibilità e impatto ESG tramite **Seed Capital Pro**, formazione imprenditoriale con **InnovUp**, e 1 milione di mail sulla piattaforma **4DEM** e l'accesso alle Business Class sulla finanza di **GammaDonna**.

Info e iscrizioni alla Finale: https://www.gammadonna.it/finale-2025

CHI SONO LE 6 FINALISTE (continua)

UFFICIO STAMPA GAMMADONNA: Valentina Communication | welcome@valentinacommunication.net | T 011 4374558.



CHI SONO LE 6 FINALISTE DEL PREMIO GAMMADONNA 2025



Rosilari Bellacosa – SynDiag [Torino] www.syndiag.ai/
Mette l'intelligenza artificiale al servizio della salute femminile, rivoluzionando la diagnosi precoce del cancro ovarico.

Rosilari Bellacosa, dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale – OvAI Focus – che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.



Silvia Costa – GCE [La Spezia] www.gcesrl.eu/
Dai rifiuti al valore: l'innovazione che trasforma gli scarti in energia, guidando l'economia circolare del futuro.

Silvia Costa è l'anima visionaria di GCE, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti e punto di riferimento nell'economia circolare. Con spirito innovativo, trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto, presto certificato end of waste. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico.



Valeria Della Rosa – Oli Help [Milano] www.olihelp.com
L'intelligenza artificiale che trasforma la neurodiversità in opportunità, migliorando la vita di famiglie, educatori e bambini.

Valeria Della Rosa con Oli help ha creato la prima app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità.



Francesca Failoni – Alps Blockchain [Trento] www.alpsblockchain.com/
Costruisce il futuro dell'energia digitale, rendendo la blockchain un motore di innovazione sostenibile e trasparente.

Francesca Failoni è co-founder e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining [l'attività di convalida di transazioni su una rete blockchain attraverso hardware e software specializzati in cambio di nuove criptovalute] e sviluppo energetico, su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

UFFICIO STAMPA GAMMADONNA: Valentina Communication | welcome@valentinacommunication.net | T 011 4374558.





Eneida Lila – Lizard [Milano] www.lizardcollection.com/
Trasforma il modo di abitare e lavorare, portando l'economia circolare nel real estate con un modello di arredo come servizio.

Eneida Lila con Lizard ha introdotto un modello di Furniture-as-a-Service per il real estate, trasformando l'arredo da bene a servizio. La startup offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unisce design industriale, economia circolare e digitale per risolvere inefficienze operative. La sua ambizione è far diventare Lizard la piattaforma europea di riferimento per l'arredamento circolare, adottando tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e contribuendo agli obiettivi ESG dei clienti.



Simona Maschi – Copenhagen Institute of Interaction Design [Copenhagen] www.ciid.dk/
Il design come motore di innovazione sostenibile per connettere persone, imprese e futuro.

Simona Maschi, pioniera del design a impatto positivo, ha co-fondato e guida il CIID, centro internazionale di eccellenza per l'interaction design, l'innovazione, la consulenza e la formazione (come l'Interaction Design Programme (IDP), corso annuale master level di fama mondiale). Con un approccio sistemico, connette educazione, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese e talenti a prototipare soluzioni digitali sostenibili. Ha formato oltre 1000 innovatori globali in più di 40 Paesi. Con la nuova sede di Bergamo, dopo quasi 20 anni di attività tra Danimarca e Costa Rica, porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.

Il Premio GammaDonna®

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socioeconomico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di impresa attraverso molteplici iniziative, portando le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale.

☐ **Partner 2025.** **Con il Patrocinio di:** Comune di Torino, Consiglio regionale e Consulta femminile regionale del Piemonte. **Con il contributo di:** Camera di commercio di Torino. **Sponsor**: Mediolanum Private Banking, EY. **Partner**: DHL Express Italy. **Startup Sponsor**: Seed Capital Pro, Pi Campus, Sireg Geotech, Valentina Communication. **Education Partner**: Italian Tech Alliance, Angels4Women, InnovUp, Zest Group, Iusefor, ISTUD Business School, Cottino Social Impact Campus, GBS Group. **Hospitality Partner**: Hotel De La Ville - A Rocco Forte Hotel. **Technical Partner**: 4DEM. **Community Partner**: Plug and Play, Ashoka, ItaliaFintech, PNICube.

UFFICIO STAMPA GAMMADONNA: Valentina Communication | welcome@valentinacommunication.net | T 011 4374558.



RASSEGNA STAMPA

QUOTIDIANI

Premio GammaDonna
Dal 2004 luce sull'imprenditoria innovativa

QN IL GIORNO

PAESE :Italia
PAGINE :23
SUPERFICIE :14 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(19300)
AUTORE :Bar.Cal.

▶ 9 ottobre 2025



Imprese alluvionate, appello Cna «Lasciati soli dallo Stato: ora basta»

Il presidente regionale Bozzini: «Troppi danni, serve prevenzione. E l'assicurazione sia detraibile»

di **Roberto Canali**
MILANO

Difficile continuare a essere il cuore produttivo del Paese e doversi confrontare con le conseguenze di fenomeni climatici estremi e alla tropicalizzazione del clima. Lo sanno bene gli imprenditori di Cna che anche nelle scorse settimane, in particolare in Brianza e nelle province di Como, Varese, Lecco e Milano si sono trovati a fronteggiare vere e proprie esondazioni che hanno spinto diversi comuni a chiedere lo stato di calamità. Dati confermati dall'Osservatorio Città Clima di Legambiente, nei primi sette mesi del 2025, la Lombardia è risultata la regione più colpita tra quelle dell'arco alpino da eventi meteo estremi: sono ben 30 gli episodi avvenuti nella regione tra alluvioni, frane, trombe d'aria, grandinate e ondate di calore, per un totale di 83 eventi registrati lungo tutto l'arco alpino.

«Una nostra delegazione ha fatto visita in alcuni territori lombardi colpiti dal maltempo nelle ultime settimane – spiega Giovanni Bozzini, presidente di Cna Lombardia –. Abbiamo raccolto la testimonianza di sindaci, amministratori, imprese. Siamo di fronte a situazioni straordinarie che richiedono ristori tempestivi e adeguati ma soprattutto richiedono quel tipo di intervento di riassetto idrogeologico che nemmeno con soldi del Pnrr il Paese è riuscito a darsi». Le province di Brescia, Bergamo, Como e Sondrio sono tra le più colpite, con centinaia di segnalazioni di danni a infrastrutture, reti viarie e stabilimenti produttivi. Un quadro che, di anno in anno, si aggrava e mette in discussione la tenuta del sistema economico e territoriale lombardo.

«Il nostro sistema produttivo non può essere lasciato solo di fronte a fenomeni che hanno assunto ormai un carattere strutturale. Serve una strategia nazionale di prevenzione, manutenzione e protezione civile permanente. Non possiamo limitarci a rincorrere l'emergenza». Prevenzione, manutenzione del territorio e investimenti strutturali, secondo Cna Lombardia devono diventare priorità politiche permanenti, non solo risposte emergenziali. L'associazione che rappresenta gli artigiani denuncia come l'impatto economico di questi eventi non si limiti ai danni materiali, ma riguardi anche la continuità produttiva, l'occupazione e la tenuta delle filiere. «Abbiamo messo a disposizione delle imprese competenze dedicate per seguirli anche in questa fase di entrata in vigore dell'obbligo di stipulare polizze assicurative per danni da catastrofi – conclude Bozzini –. Io voglio dire chiaramente, a noi questo balzello continua a non piacere, anche se le imprese sono lungimiranti e si tuteleranno. Lo Stato non dovrebbe scaricare sui privati le proprie inadempienze. Inoltre in materia di polizze catastrofali, chiediamo almeno una cosa, e sarebbe il minimo: rendere detraibile il premiopolizza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giovanni Bozzini, presidente Cna Lombardia

LA RIFLESSIONE

«Non possiamo limitarci a rincorrere l'emergenza Occorre una strategia nazionale di protezione civile permanente»

MILANO E MONZA BRIANZA

Bper stanzia 50 milioni per i guai del maltempo

Bper stanzia 50 milioni di euro a sostegno di famiglie e imprese di Milano e Monza Brianza che hanno subito pesanti danni dall'esondazione del fiume Seveso. A disposizione una serie di interventi di assistenza e di finanziamenti straordinari: fino a 50mila euro per i privati e un milione per le piccole e medie imprese, di durata fino a 60 mesi, a condizioni dedicate. Saranno anche esaminate le richieste di sospensione dei finanziamenti, in accordo con eventuali misure governative.

I progetti delle milanesi Valeria Della Rosa ed Eneida Lila in finale al premio GammaDonna

Il business al femminile che migliora l'Italia

MILANO

Dall'intelligenza artificiale a supporto della neurodiversità, all'arredo circolare per l'immobiliare. Due imprenditrici milanesi sono tra le sei finaliste di GammaDonna 2025, il premio che accende i riflettori sul business al femminile. A tenere alta la bandiera della Lombardia, Valeria Della Rosa e la sua App, Oli Help, che supporta genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione semplice e personalizzata, a oggi presente in Italia, Regno Unito e Australia. Della Rosa guida un team internazionale, multidisciplinare, in prevalenza rosa. L'altra contendente è Eneida Lila, che con Lizard ha trasformato i mobili di casa da bene a servizio. La sua azienda offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unisce design industriale, economia circolare e digitale per risolvere inefficienze operative. La sua ambizione è far diventare Lizard la piattaforma europea di riferimento nel campo, sempre grazie all'intelligenza artificiale.

In corsa ci sono anche Rosilari Bellacosa di SynDiag (Torino), Silvia Costa di Gce (La Spezia), Francesca Failoni di Alps Blockchain (Trento) e Simona Maschi del Copenhagen Institute of Interaction Design (Copenhagen). La cerimonia conclusiva è in programma il 4 novembre a Palazzo Madama, a Torino. Sul palco, le donne che innovano «protagoniste di un nuovo modello d'impresa – spiega l'organizzazione – capace di generare valore economico, ambientale e sociale».

Bar.Cal.


Valeria Della Rosa


Eneida Lila

BREVI DALLA LOMBARDIA



Milano

Dalla moda all'automotive Regione, missione a Tokyo

La cooperazione in settori strategici come l'aerospazio, l'intelligenza artificiale, la moda e l'automotive; la condivisione di competenze per realizzare tecnologie legate alla transizione ecologica. Missione in Giappone per Attilio Fontana, presidente della Regione, che, a Tokyo, ha incontrato ***(foto)*** i rappresentanti del mondo politico ed economico per promuovere il modello lombardo.

Filago

Freno a mano nei mercati 'classici' E Neodecortech guarda all'Asia

La Neodecortech punta al mercato asiatico. L'azienda con sede nella zona dell'Isola bergamasca, a Filago, specializzata nella produzione di carte decorative per finitura di pannelli, ante e mobili, per ammortizzare il problema dei dazi Usa - che colpiscono l'industria del mobile per cui lavora - ha deciso di rivolgere l'attenzione verso nuove latitudini. «La strategia che stiamo mettendo in atto – chiarisce l'amministratore delegato Luigi Cologni – prevede un'apertura ai Paesi del Sud-est asiatico e del Medio Oriente». La decisione non riguarda solo i dazi americani, «il timore – ricorda Cologni – è che l'Europa, che rappresenta il 50% del nostro fatturato, rallenti o entri in una fase di stasi». Il gruppo Neodecortech - circa 400 dipendenti complessivi, 225 nella Bergamasca, con sedi anche nel Teramese e nella provincia di Frosinone - registra nel 2025 segnali positivi come attestano i ricavi in crescita (90,4 milioni, +6%) e un Ebidta a 9,2 milioni (+34,3%).

A.Pos.



Brescia

Maxi finanziamento per un nuovo acquedotto

Acque Bresciane, gestore pubblico del servizio idrico in provincia, ha sottoscritto una Linea Pnrr da 38 milioni di euro con un pool di banche. Il finanziamento triennale consentirà alla compagnia di anticipare i contributi del Piano di Ripresa e Resilienza riconosciuti alle imprese che hanno un ruolo strategico nella transizione ecologica e si impegnano con investimenti in efficienza e innovazione. I fondi permetteranno di realizzare l'acquedotto dell'Alta e Media Valle Trompia.



Mantova

Filiera lattiero-casearia Confronto sul futuro

Offrire un quadro aggiornato della filiera lattiero-casearia, settore chiave per l'economia lombarda, prima regione italiana per quantità di latte prodotto. L'evento è in programma il 16 ottobre all'Ottagono, a Mantova. Ismea e Palazzo Lombardia in partnership con Clal, specializzata in analisi di mercato, hanno fotografato il settore. Focus su innovazione e ricambio generazionale.

LA NAZIONE
La Spezia

PAESE :Italia
PAGINE :16
SUPERFICIE :22 %
PERIODICITÀ :Quotidiano

DIFFUSIONE :(3973)
AUTORE :Monica Leoncini

▶ 10 ottobre 2025 - Edizione La Spezia

LA LUNIGIANA
Eventi e personaggi

Il lavoro innovativo
Silvia Costa in finale per il 'GammaDonna'

L'imprenditrice selezionata per il premio che si assegna a Torino

AULLA

L'imprenditoria femminile fa centro, strizzando l'occhio alla Lunigiana. Nel sestetto delle imprenditrici che salirà sul palco del Premio dedicato all'imprenditoria femminile innovativa, GammaDonna 2025, la cui finale andrà in scena il 4 novembre a Palazzo Madama a Torino, c'è anche Silvia Costa. La giovane è l'anima visionaria di Gce, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti di Albiano Magra, punto di riferimento nell'economia circolare. «Con spirito innovativo – recita la motivazione – trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto, presto certificato end of waste. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico».

Così l'impresa di Albiano Magra, spesso al centro di polemiche tra i residenti, si riscatta. In un momento storico in cui intelligenza artificiale e transizione green stanno ridefinendo il modo di produrre, curare, abitare e innovare, sono sempre di più le donne che contribuiscono al cambiamento, come dimostrano le finaliste del Premio GammaDonna 2025, imprenditrici che stanno trasformando settori chiave dell'economia. Sono protagoniste di un nuovo modello d'impresa capace di generare valore economico, ambientale e sociale, con una visione rigenerativa e inclusiva. A Palazzo Madama, patrimonio Unesco, nell'ambito di 'Torino Capitale Europea dell'Innovazione, le sei finaliste si contenderanno il titolo di imprenditrice innovativa dell'anno in una finale aperta al pubblico e trasmessa in diretta streaming. Con Silvia Costa ci saranno anche Rosilari Bellacosa di SynDiag, Valeria Della Rosa di Oli Help (Milano), Francesca Failoni di Alps Blockchain (Trento), Eneida Lila di Lizard (Milano) e Simona Maschi di Copenhagen Institute of interaction design. Le finaliste si aggiudicheranno, tra altre opportunità, un video documentario sulla loro storia di innovazione imprenditoriale.


L'imprenditrice Silvia Costa della Gce di Albiano Magra, specializzata nel trattamento dei rifiuti

Monica Leoncini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Festival MutaMenti

Musica e teatro per raccontare i temi sociali

AULLA

Gran chiusura della IX edizione del Festival MutaMenti che porterà in piazza Smisurata Preghiera ad Aulla, domani alle 17, il progetto "Nessuno incontra la musica" con la pianista Federica Cerizza e l'attore e artista circense Giorgio Bertolotti. Una produzione inedita, proposta in esclusivo incontro con la musica, nell'intenzione di affrontare, ancora, tramite l'arte, difficili tematiche sociali. "Nessuno", storia di un barbone che vive per il mondo e si muove tra i rifiuti, nasce infatti da un'esperienza profonda e toccante vissuta da Bertolotti al Centro di Accoglienza per Senzatetto Beltrame di Bologna. Non è quindi solo un titolo ma un invito a ricordare il valore di ogni persona, un progetto che tramite ironia, tecniche clownesche, situazioni paradossali e brani originali, porta all'attenzione del pubblico solitudine, bellezza, speranza, l'importanza del "restare umani". Visita pre-concerto consigliata, alla Fortezza della Brunella, poco distante, dalle 10. In caso di maltempo lo spettacolo si terrà nella vicina Sala Tobagi.

Agenzia immobiliare
"I CASTELLI"

COMPRAVENDITE
IMMOBILIARI LOCAZIONI
CONSULENZE E STIME
IMMOBILIARI

Via xxv Aprile, 20
Villafranca in Lunigiana (MS)
Tel. 0187493701 Cell.3287862698
www.immobiliareicastelli.it
imm.icastelli@libero.it

CERCHIAMO IN LUNIGIANA IMMOBILI IN VENDITA E IN LOCAZIONE
DA PROPORRE ALLA NOSTRA CLIENTELA

RIF. 200
AULLA
€ 298.000



In zona collinare a pochi km. dai servizi, proponiamo abitazione indipendente composta da ampio soggiorno, cucina, camera, bagno, cantina e portico al piano terra; quattro camere, 3 bagni e ampia terrazza al primo piano, per un totale di circa 230 mq. ; giardino adiacente recintato di 3400 mq. con all'interno altro fabbricato indipendente composto da camera e bagno. Immobile utilizzabile sia come abitazione principale sia come attività ricettiva.
C.E. : G – 438,12

RIF. 119
MULAZZO
€ 92.000



In zona collinare, a pochi km. dai servizi principali, vendiamo abitazione semindipendente composta da soggiorno con angolo cottura e camino, 3 camere, studio , bagno, veranda e terrazzo . Ampio porticato dal quale si accede al giardino di proprietà di circa 300 mq. Garage al piano terra; compreso nel prezzo vecchio fienile indipendente da ristrutturare con giardino, attualmente adibito a deposito / cantina.
C.E. : G – 376,1

RIF. 151
VILLAFRANCA
€ 75.000



In ESCLUSIVA, vendiamo appartamento posto al 2° piano di piccola palazzina . Composto da ampio soggiorno, cucina abitabile, due camere, due bagni e tre terrazzi panoramici. Garage e cantina al piano terra. Riscaldamento autonomo, spese condominiali minime.
C.E. : E 101, 16

RIF. 21
ZERI
€ 42.000



In ESCLUSIVA, all'interno del Villaggio Passo Rastrello, a circa 1000 metri di altitudine, baita terra - tetto, abitabile subito, composta da cantina, camera e bagno al piano interrato; soggiorno con camino a cucina al piano terra; due camere, bagno e terrazzo al primo piano. Giardino adiacente utilizzabile.
C.E. : G 236,10

RIF. 60
MULAZZO
€ 25.000



In ESCLUSIVA, vendiamo abitazione semindipendente situata in località Groppoli – Mulazzo. Composta da cucina e soggiorno al piano terra ; camera, bagno e due ampi terrazzi al primo piano. Grande cantina in sasso " voltata " di proprietà. Riscaldamento autonomo a metano.
C.E. : F 249,28

RIF. 127
BAGNONE
€ 25.000



In collina, all'interno di un piccolo borgo, abitazione semindipendente composta da ampia cantina " a volta " e bagno al piano terra ; due locali e terrazza coperta al primo piano. Compreso nell'offerta lotto di terreno agricolo attualmente adibito ad uliveto di mq. 270 a 10 metri di distanza dall'immobile. Parcheggio in piazza pubblica a circa 100 metri di distanza.
C.E. : G 490,13

RIF. 163
VILLAFRANCA
€ 315.000



In ESCLUSIVA , villa posta in zona residenziale di Villafranca, recentemente costruita, con alti standard di efficienza energetica (classe energetica A4). Disposta su un unico livello , è composta da soggiorno con camino e angolo cottura, due camere, due bagni, dispensa e locale tecnico. Portico con posti auto coperti. Giardino adiacente recintato.
C.E. : A 18,67

RIF. 126
BAGNONE
€ 220.000



In ESCLUSIVA, vendiamo in zona collinare a 3 km dai servizi, grande villa indipendente composta da ingresso, bagno, cucina, cantina e garage al piano terra ; 3 camere, soggiorno, cucina, due bagni e terrazzo panoramico al primo piano. Giardino adiacente recintato con fabbricato utilizzato come cantina e legnaia.
C.E. : 431,12

l'Adige

PAESE :Italia
PAGINE :8
SUPERFICIE :8 %
PERIODICITÀ :Quotidiano

DIFFUSIONE :(20765)
AUTORE :N.D.

► 14 ottobre 2025

LOGISTICA

Nonostante una tendenza all'aggregazione, molte sono le piccolissime aziende. In quindici anni esplosa la logistica: nei magazzini più che raddoppiati gli addetti

Molte ditte hanno meno di 10 dipendenti, i sindacati faticano ad entrare per tutelare gli operatori. Cgil: «Uso delle agenzie straniere per abbassare il costo del lavoro»

Trasporti, perse 85 aziende in 15 anni

I nodi: parcellizzazione e penuria di autisti «Microimprese fragili, lavoratori penalizzati»

CHIARA ZOMER

La prima botta vera l'ha assestata il Covid: quando l'economia è stata congelata al pari delle vite di quasi tutti noi, anche i camion hanno viaggiato meno. Ma da allora non ci si è più davvero ripresi: dal 2011 ad oggi si sono perse per strada 85 aziende dell'autotrasporto. «Una volta eravamo leader nel settore della logistica, ora non più» riassume **Franco Pinna**, Filt Cgil. Un settore che vive due spinte contrapposte: da una parte (ed è una buona notizia), le imprese strutturate si consolidano e crescono, garantendosi economie di scala. Dall'altra - e all'opposto - si rischia una parcellizzazione, con una giungla di micro imprese con meno di 10 dipendenti, quasi mai sindacalizzati, quando non padroncini. In compenso, in questi 15 anni è letteralmente esploso il settore dei magazzini e dello stoccaggio, che ha visto aumentare le imprese, ma soprattutto più che raddoppiati gli addetti.

I numeri. Banalizzando molto, il trend è netto: meno imprese, più addetti. Nel 2011, per dare una misura, le aziende di trasporto attive e iscritte al registro imprese erano **1.140**, crollate a **1.061** nel 2020. Il che è facilmente comprensibile: il Covid aveva bloccato la produzione in quasi tutti i settori e se non ci sono merci che escono dalle fabbriche, non ci sono merci da portare da qualche parte. Giusto il trasporto pacchi funzionava, in quei giorni di isolamento e lockdown, e qualcuno è rimasto indietro. Ma da allora non sono aumentate le aziende, anzi, sono scese ancora a **1.055**. E gli addetti? Sulla carta risultano molti di più, passati da **7.807** del 2011 a **9.624** del 2024, anche se va detto che per addetti non si intende necessariamente autisti, e i codici Ateco (unico filtro possibile in questi casi) rischiano di portare fuori strada. Gli autisti sono rimasti più o meno stabili, ma soprattutto da tempo vivono una difficoltà di ricambio evidente: l'età media, per dare una misura, è di 55 anni, segno che sono sempre meno i giovani che si avvicinano alla professione.

Esplode la logistica. Se si guarda a magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti, i numeri sono in crescita fortissima, segno che in 15 anni è cambiato il modello di consumo anche nel nostro territorio. Da **93** aziende nel 2011, siamo passati a **97**, ma sono gli addetti ad essersi moltiplicati: da **1.774** agli attuali **3.869**.

Lavoro. Ma come sta il settore dal punto di vista delle condizioni di lavoro? Difficile fare una media, in un comparto in cui esistono imprese da 50 addetti e microaziende da 4 o 5 camionisti. Ma ci prova Franco Pinna, Filt Cgil: «Il settore oscilla, ha momenti alti e altri meno, perché soffre tanto dell'andamento economico nazionale e internazionale, e da come si sta geolocalizzando il sistema della logistica, con competitor che crescono sempre di più». Pinna punta il dito soprattutto sulle micro imprese: «Hanno pochissimi dipendenti, è difficile entrare, non sono sindacalizzati. Il problema non è lo stipendio, abbiamo raggiunto rinnovi buoni, ma sono le condizioni di lavoro ad essere difficili». E poi c'è la concorrenza fatta sul costo del lavoro, soprattutto attraverso agenzie straniere: i camionisti sono assunti da un'agenzia interinale estera, con importanti vantaggi fiscali per l'impresa: «Chi si affida a queste agenzie, lo fa per abbassare il costo del lavoro». E questo finisce per danneggiare tutti, anche coloro che sono assunti con contratto italiano.

Il settore dei trasporti in Trentino

	2011 Registrate	2020 Attive	2024 Addetti tot.
Trasporto terrestre e mediante condotte	1.188	1.140	7.807
	1.128	1.061	8.487
	1.114	1.055	9.624
Trasporto marittimo e per vie d'acqua	5	4	9
	7	6	11
	6	6	16
Trasporto aereo	7	6	35
	3	3	27
	3	3	40
Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	102	93	1.774
	103	95	2.691
	106	97	3.869
Servizi postali e attività di corriere	4	3	8
	15	15	21
	20	19	29
Totale	1.306	1.246	9.633
	1.256	1.180	11.237
	1.249	1.180	13.578

Fonte: Centro studi Camera di Commercio di Trento

WITHUB

La storia. Un autista: «In pochi anni è cambiato tutto»

«Via 12 ore per essere pagati otto Spesso trattati male nelle aziende»

«Faccio questo lavoro da 26 anni, ma una volta era tutto diverso. Adesso conviene andare a lavorare in fabbrica». A parlare così è un autista, che denuncia le condizioni di lavoro del settore. E pensando ai giovani, non fa fatica a capire perché non si trovano autisti giovani.

Cosa c'è che non va?

«Tutta la settimana siamo fuori, ma è il lavoro, è così, lo sappiamo. Il problema è che quando andiamo nelle aziende, spesso non siamo rispettati».

Intende nelle aziende dove scaricate e caricate la merce?

«Sì. Non ovunque, certo. Ma spesso urlano, non sono contenti, molte volte non possiamo nemmeno usare il bagno. Ti dicono di restare lì, di aspettare, non ti dicono per quanto dovrai rimanere fermo, il tempo passa e stai lì».

E non vi pagano.

«Noi abbiamo il tachigrafo, dopo alcune ore che aspettiamo, non siamo pagati. Conta al massimo 15 ore di impegno, tra l'inizio e la fine del lavoro. E intanto siamo pagati solo otto ore. E queste ore le perdiamo tre volte: non sono pagati gli straordinari, non entrano nel calcolo del Tfr e non entrano nei contributi, quindi non li avremo quando andremo in pensione».

Quando sono cambiate le condizioni di lavoro?

«Quando sono arrivati in tanti dall'Est, adesso li prendono con agenzie che non pagano le tasse in Italia».

Parliamo dello stipendio.

«Ho uno stipendio di 1.700 euro, il resto sono trasferite. Vuol dire che non pago i contributi, non avrò la pensione. Senza contare che i soldi della trasferta mi servono per vivere quando sono fuori. Una trasferta di 13 ore me la pagano 28 euro».

E poi ci sono le multe. Chi le paga?

«Noi. Per esempio, nelle aziende non ti ascoltano quando dici che la merce va caricata in un modo o nell'altro. E poi se ti multano, per il carico sull'asse, paghi tu».

Il caso | Dichiarata la liquidazione giudiziale, ora è corsa contro il tempo per la vendita del ramo d'azienda

Moiola, niente stipendi da agosto



Aspettano risposte circa 20 camionisti: gli altri sono assunti attraverso agenzie interinali dell'Est

Da agosto scorso sono senza stipendio. Agosto perché non è stato pagato, da settembre in poi risultano sospesi. Il che vuol dire senza nemmeno ammortizzatori sociali. Senza niente, che aiuti a pagare l'affitto o fare la spesa. I dipendenti della fratelli Moiola, ditta di autotrasporto con sede ad Arco, sono preoccupati. E lo è anche il sindacato: «Ora si sta cercando l'affitto di ramo d'azienda, ma deve concretizzarsi a breve, entro il prossimo mese» evidenzia Franco Pinna, della Filt Cgil, che ha seguito, qualche giorno fa, un primo incontro per discutere del futuro della società del basso Trentino, che conta 20 dipendenti, tra autisti e personale amministrativo a tempo indeterminato, a cui si aggiunge il personale a tempo determinato, che tuttavia è quasi tutto assunto attraverso agenzie di lavoro interinale dell'Est. «Nemmeno siamo in grado di quantificare quanti siano» ammette il sindacato, che è stato investito della vicenda solo qualche giorno fa, quando è iniziata la procedura di liquidazione.

Questo è il punto. Il tribunale di Milano ha dichiarato la liquidazione giudiziale della fratelli Moiola Srl, formalmente con sede a Linate (da qui il foro di competenza in Lombardia) ma sede operativa ad Arco. Ora la priorità è capire cosa sarà dei lavoratori. «C'è una possibilità di affitto di ramo d'azienda da parte di una società lombarda - spiega Pinna - e di questo si è parlato, con il curatore qualche giorno fa. Ma la società in questione acquista il ramo d'azienda se si concretizzano preciso condizioni». Facile intuirle: vuole avere garanzie sul personale, perché oggi come oggi non è facile trovare autisti, vuole essere sicura che i camionisti in forza alla Moiola siano ancora lì. E poi vuole avere garanzie sul parco clienti. Ecco perché è più o meno una corsa contro il tempo: «I tempi sono stretti e i lavoratori hanno bisogno di garanzie. Se si conclude entro il mese, possono aspettare, ma se si va più lunghi, è chiaro che cercheranno altrove. Già sono in arretrato di mesi. Uno potranno recuperarlo, ma gli altri sono persi, perché loro risultano sospesi» spiega ancora Pinna. L'obiettivo resta la salvaguardia dell'azienda naturalmente, intesa come punto produttivo nel basso Trentino, anche con una diversa proprietà. Ma il tempo stringe, servechiudere in fretta: i lavoratori hanno bisogno di risposte.



Il riconoscimento | Il 4 novembre l'evento per la Co founder di Alps Blockchain

Premio GammaDonna, Failoni finalista



Francesca Failoni *(in foto)*, CFO e Co-Founder di Alps Blockchain, è stata selezionata tra le sei finaliste del Premio GammaDonna 2025, il riconoscimento nazionale che dal 2004 valorizza l'imprenditoria femminile innovativa in Italia. Un riconoscimento, spiega l'organizzazione del premio, dedicato a «donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa: protagoniste di un nuovo modello d'impresa capace di generare valore economico, ambientale e sociale, con una visione rigenerativa e inclusiva. In un Paese dove solo una nuova impresa su cinque è fondata da donne, queste imprenditrici rappresentano l'altra faccia dell'Italia: quella che osa, investe e costruisce futuro attraverso tecnologia e creatività».

Failoni come detto è Co-fondatrice e CFO di Alps Blockchain. Nel suo ruolo ha guidato lo sviluppo finanziario e strategico di un'azienda che in pochi anni è diventata un player internazionale nel settore dei data center end-to-end per il Bitcoin mining e le infrastrutture digitali, con operazioni in Europa, Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Dal 2018 ha contribuito a strutturare un modello di business innovativo, sostenendo investimenti per oltre 200 milioni di euro e portando un approccio di trasparenza e sostenibilità in un settore tecnologico in rapida crescita.

Il 4 novembre a Palazzo Madama le sei finaliste si contenderanno il titolo di imprenditrice innovativa dell'anno. Con Failoni ci saranno **Rosilari Bellacosa** di SynDiag, **Silvia Costa** di GCE , **Valeria Della Rosa** di Oli Help , **Eneida Lila** di Lizard e **Simona Maschi** di Copenhagen Institute of Interaction Design .

RASSEGNA STAMPA

ONLINE

ANSAit

URL :http://msn.it/
PAESE : Italia
TYPE : Web Grand Public

▸ **8 ottobre 2025 - 13:56**

> Versione online

Premio GammaDonna, scelte le sei finaliste 'più innovative'

(ANSA) - TORINO, 08 OTT - Dalla diagnostica medica femtech alla valorizzazione dei rifiuti in ottica di economia circolare, dall'Ia a supporto della neurodiversità alle infrastrutture blockchain sostenibili, dall'arredo circolare per il real estate al design sistemico per l'innovazione e l'impatto sociale. Sono i settori in cui operano le sei imprenditrici che saliranno sul palco del Premio dedicato all'imprenditoria femminile innovativa, la cui finale andrà in scena il 4 novembre a Palazzo Madama a Torino nell'ambito di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025". Saranno assegnati anche il Women Startup Award, il Giuliana Bertin Communication Award e una Menzione Speciale per l'internazionalizzazione di Dhl Express Italy. A contendersi il Premio GammaDonna, giunto alla 21a edizione, saranno Rosilari Bellacosa di SynDiag (Torino), Silvia Costa di Gce (La Spezia), Valeria Della Rosa di Oli Help (Milano), Francesca Failoni di Alps Blockchain (Trento), Eneida Lila di Lizard (Milano) e Simona Maschi deò Copenhagen Institute of Interaction Design (Copenhagen). Le finaliste si aggiudicheranno, tra le altre opportunità, un video documentario sulla loro storia di innovazione imprenditoriale, sessioni di strategic assessment con Ey e accesso alla piattaforma Ey Velocity, percorsi formativi di Istud Business School e Cottino Social Impact Campus, un percorso di formazione sul mondo del venture capital e dell'innovazione con Italian Tech Alliance, l'opportunità di essere selezionata per un processo di screening di Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K. Inoltre, avranno accesso a strumenti per l'empowerment di sostenibilità e impatto ESG tramite Seed Capital Pro, formazione imprenditoriale con InnovUp, e 1 milione di mail sulla piattaforma 4Dem e l'accesso alle Business Class sulla finanza di GammaDonna. (ANSA).



GAMMADONNA 2025: SVELATE LE 6 FINALISTE

Sono Rosilari Bellacosa di SynDiag, Silvia Costa di GCE, Valeria Della Rosa di Oli Help, Francesca Failoni di Alps Blockchain, Eneida Lila di Lizard e Simona Maschi di Copenhagen Institute of Interaction Design. La finale del premio dedicato all'imprenditoria femminile innovativa, in scena il 4 novembre a Torino

9/10/2025



In un momento storico in cui intelligenza artificiale e transizione green stanno ridefinendo il modo di produrre, curare, abitare e innovare, sono sempre di più le donne che contribuiscono al cambiamento. Lo dimostrano le finaliste del **Premio GammaDonna 2025**, imprenditrici che stanno trasformando settori chiave della nostra economia, dalla diagnostica medica femtech alla valorizzazione dei rifiuti in ottica di economia circolare, dall'AI a supporto della neurodiversità alle infrastrutture blockchain sostenibili, dall'arredo circolare per il real estate al design sistemico per l'innovazione e l'impatto sociale.

Donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa: protagoniste di un nuovo modello d'impresa capace di generare valore economico, ambientale e sociale, con una visione rigenerativa e inclusiva. In un Paese dove solo una nuova impresa su cinque è fondata da donne, queste imprenditrici rappresentano l'altra faccia dell'Italia: quella che osa, investe e costruisce futuro attraverso tecnologia e creatività. Il Premio GammaDonna, giunto alla 21ª edizione, celebra proprio questo spirito: la forza trasformativa dell'imprenditoria femminile innovativa.

Il 4 novembre a Palazzo Madama, patrimonio UNESCO, nell'ambito di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025", le sei finaliste si contenderanno il titolo di imprenditrice innovativa dell'anno in una Finale aperta al pubblico e trasmessa in diretta streaming. Saranno **RosilariBellacosa** di **SynDiag** (Torino), **SilviaCosta** di **GCE** (La Spezia), **ValeriaDellaRosa** di **Oli Help** (Milano), **FrancescaFailoni** di **Alps Blockchain** (Trento), **EneidaLila** di **Lizard** (Milano) e **SimonaMaschi** di **Copenhagen Institute of Interaction Design** (Copenhagen).

Durante l'evento saranno proclamate anche le vincitrici del **Women Startup Award**, per la startupper più innovativa; del **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di Valentina Communication per l'imprenditrice distintasi nel campo della comunicazione; e della Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione assegnata da **DHL Express Italy**, che rinnova il proprio impegno a connettere le persone e migliorare le vite, sostenendo attivamente l'imprenditoria femminile nel suo percorso di crescita oltre confine.

Le finaliste si aggiudicheranno, tra le altre opportunità, un video documentario sulla loro storia di innovazione imprenditoriale, sessioni di strategic assessment con **EY** e accesso alla piattaforma **EY Velocity**, percorsi formativi di **ISTUD Business School** e **Cottino Social Impact Campus**, un percorso di formazione sul mondo del VC e dell'innovazione con **Italian Tech Alliance**, l'opportunità di essere selezionata per un processo di screening di **Angels4Women** per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500 mila euro.

Inoltre, avranno accesso a strumenti per l'empowerment di sostenibilità e impatto ESG tramite Seed Capital Pro, formazione imprenditoriale con **InnovUp**, e 1 milione di mail sulla piattaforma 4DEM e l'accesso alle Business Class sulla finanza di **GammaDonna**.

Imprenditoria femminile: ecco le 6 imprenditrici più innovative dell'anno!

Redazione 2 Settimane Ago 0 7 Mins



In un momento storico in cui intelligenza artificiale e transizione green stanno ridefinendo il modo di produrre, curare, abitare e innovare, sono sempre di più le **donne che contribuiscono al cambiamento**. Lo dimostrano le finaliste del **Premio GammaDonna 2025**, imprenditrici che stanno trasformando settori chiave della nostra economia, dalla diagnostica medica *femtech* alla valorizzazione dei rifiuti in ottica di economia circolare, dall'AI a supporto della neurodiversità alle infrastrutture blockchain sostenibili, dall'arredo circolare per il real estate al design sistemico per l'innovazione e l'impatto sociale.

Donne che innovano non solo *cosa* si fa, ma *come* e *perché* lo si fa: protagoniste di un nuovo modello d'impresa capace di generare valore economico, ambientale e sociale, con una visione rigenerativa e inclusiva. In un Paese dove solo una nuova impresa su cinque è fondata da donne, **queste imprenditrici rappresentano l'altra faccia dell'Italia**: quella che osa, investe e costruisce futuro attraverso tecnologia e creatività.

Il Premio GammaDonna, giunto alla 21ª edizione, celebra proprio questo spirito: la **forza trasformativa dell'imprenditoria femminile innovativa**.

Il **4 novembre** a **Palazzo Madama**, patrimonio UNESCO, nell'ambito di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025", le sei finaliste si contenderanno il titolo di **imprenditrice innovativa dell'anno** in una Finale aperta al pubblico e trasmessa in diretta streaming. Saranno **Rosilari Bellacosa** di SynDiag [Torino], **Silvia Costa** di GCE [La Spezia], **Valeria Della Rosa** di Oli Help [Milano], **Francesca Falloni** di Alps Blockchain [Trento], **Eneida Lila** di Lizard [Milano] e **Simona Maschi** di Copenhagen Institute of Interaction Design [Copenhagen].

Durante l'evento saranno proclamate anche le vincitrici del **Women Startup Award**, per la startupper più innovativa; del **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di *Valentina Communication* per l'imprenditrice distintasi nel campo della comunicazione; e della **Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione** assegnata da DHL Express Italy, che rinnova il proprio impegno a connettere le persone e migliorare le vite, sostenendo attivamente l'imprenditoria femminile nel suo percorso di crescita oltre confine.

Le finaliste si aggiudicheranno, tra le altre opportunità, un **video documentario** sulla loro storia di innovazione imprenditoriale, sessioni di **strategic assessment con EY** e accesso alla piattaforma **EY Velocity**, percorsi formativi di **ISTUD Business School** e **Cottino Social Impact Campus**, un percorso di formazione sul mondo del VC e dell'innovazione con **Italian Tech Alliance**, l'opportunità di essere selezionata per un processo di screening di **Angels4Women** per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K. Inoltre, avranno accesso a strumenti per l'empowerment di sostenibilità e impatto ESG tramite **Seed Capital Pro**, formazione imprenditoriale con **InnovUp**, e 1 milione di mail sulla piattaforma **4DEM** e l'accesso alle Business Class sulla finanza di **GammaDonna**.

Info e iscrizioni alla Finale: https://www.gammadonna.it/finale-2025

CHI SONO LE 6 FINALISTE (continua)

CHI SONO LE 6 FINALISTE DEL PREMIO GAMMADONNA 2025

Immagine che contiene Viso umano, persona, sorriso, vestiti Il contenuto generato dall'IA potrebbe non essere corretto.

Rosilari Bellacosa – SynDiag [Torino] www.syndiag.ai/

Mette l'intelligenza artificiale al servizio della salute femminile, rivoluzionando la diagnosi precoce del cancro ovarico.

Rosilari Bellacosa, dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale – OvAI Focus – che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

Immagine che contiene vestiti, persona, Viso umano, sorriso Il contenuto generato dall'IA potrebbe non essere corretto.

Silvia Costa – GCE [La Spezia] www.gcesrl.eu/

Dai rifiuti al valore: l'innovazione che trasforma gli scarti in energia, guidando l'economia circolare del futuro.

Silvia Costa è l'anima visionaria di GCE, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti e punto di riferimento nell'economia circolare. Con spirito innovativo, trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto, presto certificato end of waste. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico.

Immagine che contiene vestiti, persona, Viso umano, sorriso Il contenuto generato dall'IA potrebbe non essere corretto.

Valeria Della Rosa – Oli Help [Milano] www.olihelp.com

L'intelligenza artificiale che trasforma la neurodiversità in opportunità, migliorando la vita di famiglie, educatori e bambini.

Valeria Della Rosa con Oli help ha creato la prima app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità.

Immagine che contiene Viso umano, vestiti, persona, Accessorio di moda Il contenuto generato dall'IA potrebbe non essere corretto.

Francesca Falloni – Alps Blockchain [Trento] www.alpsblockchain.com/

Costruisce il futuro dell'energia digitale, rendendo la blockchain un motore di innovazione sostenibile e trasparente.

Francesca Falloni è co-founder e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining [l'attività di convalida di transazioni su una rete blockchain attraverso hardware e software specializzati in cambio di nuove criptovalute] e sviluppo energetico, su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

Immagine che contiene Viso umano, persona, sorriso, Capelli scalati Il contenuto generato dall'IA potrebbe non essere corretto.

Eneida Lila – Lizard [Milano] www.lizardcollection.com/

Trasforma il modo di abitare e lavorare, portando l'economia circolare nel real estate con un modello di arredo come servizio.

Eneida Lila con Lizard ha introdotto un modello di Furniture-as-a-Service per il real estate, trasformando l'arredo da bene a servizio. La startup offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unisce design industriale, economia circolare e digitale per risolvere inefficienze operative. La sua ambizione è far diventare Lizard la piattaforma europea di riferimento per l'arredamento circolare, adottando tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e contribuendo agli obiettivi ESG dei clienti.

Immagine che contiene Viso umano, persona, vestiti, sorriso Il contenuto generato dall'IA potrebbe non essere corretto.

Simona Maschi – Copenhagen Institute of Interaction Design [Copenhagen] www.ciid.dk/

Il design come motore di innovazione sostenibile per connettere persone, imprese e futuro.

Simona Maschi, pioniera del design a impatto positivo, ha co-fondato e guida il CIID, centro internazionale di eccellenza per l'interaction design, l'innovazione, la consulenza e la formazione (come l'Interaction Design Programme (IDP), corso annuale master level di fama mondiale). Con un approccio sistemico, connette educazione, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese e talenti a prototipare soluzioni digitali sostenibili. Ha formato oltre 1000 innovatori globali in più di 40 Paesi. Con la nuova sede di Bergamo, dopo quasi 20 anni di attività tra Danimarca e Costa Rica, porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.

Il Premio GammaDonna®

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socioeconomico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di impresa attraverso molteplici iniziative, portando le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale.

Partner 2025. Con il Patrocinio di: Comune di Torino, Consiglio regionale e Consulta femminile regionale del Piemonte. **Con il contributo di:** Camera di commercio di Torino. **Sponsor:** Mediolanum Private Banking, EY. **Partner:** DHL Express Italy. **Startup Sponsor:** Seed Capital Pro, Pi Campus, Sireg Geotech, Valentina Communication. **Education Partner:** Italian Tech Alliance, Angels4Women, InnovUp, Zest Group, Iusefor, ISTUD Business School, Cottino Social Impact Campus, GBS Group. **Hospitality Partner:** Hotel De La Ville – A Rocco Forte Hotel. **Technical Partner:** 4DEM. **Community Partner:** Plug and Play, Ashoka, ItaliaFintech, PNICube.

STARTUP E INNOVAZIONE
URL :http://startupeinnovazione.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

► 8 ottobre 2025

> Versione online

PREMIO GAMMADONNA 2025, CHI SONO LE 6 FINALISTE

Svelato il sestetto delle imprenditrici che salirà sul palco del Premio dedicato all'imprenditoria femminile innovativa, la cui Finale andrà in scena il 4 novembre a Palazzo Madama a Torino. Saranno assegnati anche il *Women Startup Award*, il *Giuliana Bertin Communication Award* e una *Menzione Speciale per l'internazionalizzazione di DHL Express Italy.*

In un momento storico in cui intelligenza artificiale e transizione green stanno ridefinendo il modo di produrre, curare, abitare e innovare, sono sempre di più le **donne che contribuiscono al cambiamento**.Lo dimostrano le finaliste del **Premio GammaDonna 2025**, imprenditrici che stanno trasformando settori chiave della nostra economia, dalla diagnostica medica *femtech* alla valorizzazione dei rifiuti in ottica di economia circolare, dall'AI a supporto della neurodiversità alle infrastrutture blockchain sostenibili, dall'arredo circolare per il real estate al design sistemico per l'innovazione e l'impatto sociale.

Donne che innovano non solo *cosa* si fa, ma *come* e *perché* lo si fa: protagoniste di un nuovo modello d'impresa capace di generare valore economico, ambientale e sociale, con una visione rigenerativa e inclusiva. In un Paese dove solo una nuova impresa su cinque è fondata da donne, **queste imprenditrici rappresentano l'altra faccia dell'Italia:** quella che osa, investe e costruisce futuro attraverso tecnologia e creatività.

Il Premio GammaDonna, giunto alla 21ª edizione, celebra proprio questo spirito: la **forza trasformativa dell'imprenditoria femminile innovativa**.

Il **4 novembre** a **Palazzo Madama,** patrimonio UNESCO, nell'ambito di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025", le sei finaliste si contenderanno il titolo di **imprenditrice innovativa dell'anno** in una Finale aperta al pubblico e trasmessa in diretta streaming. Saranno **Rosilari Bellacosa** di SynDiag [Torino], **Silvia Costa** di GCE [La Spezia], **Valeria Della Rosa** di Oli Help [Milano], **Francesca Failoni** di Alps Blockchain [Trento], **Eneida Lila** di Lizard [Milano] e **Simona Maschi** di Copenhagen Institute of Interaction Design [Copenhagen].

Durante l'evento saranno proclamate anche le vincitrici del **Women Startup Award**, per la startupper più innovativa; del **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di *Valentina Communication* per l'imprenditrice distintasi nel campo della comunicazione; e della **Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione** assegnata da DHL Express Italy, che rinnova il proprio impegno a connettere le persone e migliorare le vite, sostenendo attivamente l'imprenditoria femminile nel suo percorso di crescita oltre confine.

Le finaliste si aggiudicheranno, tra le altre opportunità, un **video documentario** sulla loro storia di innovazione imprenditoriale, sessioni di **strategic assessment con EY** e accesso alla piattaforma **EY Velocity**, percorsi formativi di **ISTUD Business School** e **Cottino Social Impact Campus**, un percorso di formazione sul mondo del VC e dell'innovazione con **Italian Tech Alliance**, l'opportunità di essere selezionata per un processo di screening di **Angels4Women** per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K. Inoltre, avranno accesso a strumenti per l'empowerment di sostenibilità e impatto ESG tramite **Seed Capital Pro**, formazione imprenditoriale con **InnovUp**, e 1 milione di mail sulla piattaforma **4DEM** e l'accesso alle Business Class sulla finanza di **GammaDonna**.

Info e iscrizioni alla Finale: https://www.gammadonna.it/finale-2025

CHI SONO LE 6 FINALISTE DEL PREMIO GAMMADONNA 2025

Rosilari Bellacosa – SynDiag [Torino] www.syndiag.ai/

Mette l'intelligenza artificiale al servizio della salute femminile, rivoluzionando la diagnosi precoce del cancro ovarico.

Rosilari Bellacosa, dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale – OvAI Focus – che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

Silvia Costa – GCE [La Spezia] www.gcesrl.eu/

Dai rifiuti al valore: l'innovazione che trasforma gli scarti in energia, guidando l'economia circolare del futuro.

Silvia Costa è l'anima visionaria di GCE, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti e punto di riferimento nell'economia circolare. Con spirito innovativo, trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto, presto certificato end of waste. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico.

Valeria Della Rosa – Oli Help [Milano] www.olihelp.com

L'intelligenza artificiale che trasforma la neurodiversità in opportunità, migliorando la vita di famiglie, educatori e bambini.

Valeria Della Rosa con Oli help ha creato la prima app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità.

Francesca Failoni – Alps Blockchain [Trento] www.alpsblockchain.com/

Costruisce il futuro dell'energia digitale, rendendo la blockchain un motore di innovazione sostenibile e trasparente.

Francesca Failoni è co-founder e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining [l'attività di convalida di transazioni su una rete blockchain attraverso hardware e software specializzati in cambio di nuove criptovalute] e sviluppo energetico, su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora

sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

Eneida Lila – Lizard [**Milano**] www.lizardcollection.com/

Trasforma il modo di abitare e lavorare, portando l'economia circolare nel real estate con un modello di arredo come servizio.

Eneida Lila con Lizard ha introdotto un modello di Furniture-as-a-Service per il real estate, trasformando l'arredo da bene a servizio. La startup offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unisce design industriale, economia circolare e digitale per risolvere inefficienze operative. La sua ambizione è far diventare Lizard la piattaforma europea di riferimento per l'arredamento circolare, adottando tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e contribuendo agli obiettivi ESG dei clienti.

Simona Maschi – Copenhagen Institute of Interaction Design
[Copenhagen] www.ciid.dk/

Il design come motore di innovazione sostenibile per connettere persone, imprese e futuro.

Simona Maschi, pioniera del design a impatto positivo, ha co-fondato e guida il CIID, centro internazionale di eccellenza per l'interaction design, l'innovazione, la consulenza e la formazione (come l'Interaction Design Programme (IDP), corso annuale master level di fama mondiale). Con un approccio sistemico, connette educazione, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese e talenti a prototipare soluzioni digitali sostenibili. Ha formato oltre 1000 innovatori globali in più di 40 Paesi. Con la nuova sede di Bergamo, dopo quasi 20 anni di attività tra Danimarca e Costa Rica, porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.

Il Premio GammaDonna®

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socioeconomico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di impresa attraverso molteplici iniziative, portando le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale.

RASSEGNA BUSINESS
URL :http://rassegnabusiness.news
PAESE : Italia
TYPE : Web Grand Public

▸ **8 ottobre 2025 - 13:12**

> Versione online

Premio GammaDonna 2025: le sei finaliste e l'evento a Torino



Le finaliste del Premio GammaDonna 2025 rappresentano l'innovazione femminile in settori chiave, con un impatto significativo su economia e società.

Di Redazione

Il Premio GammaDonna 2025 ha svelato le sei imprenditrici finaliste che si contenderanno il titolo di imprenditrice innovativa dell'anno. La finale si terrà il **4 novembre 2025** a Palazzo Madama, Torino, nell'ambito di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025". Durante l'evento, saranno assegnati anche il Women Startup Award, il Giuliana Bertin Communication Award e una menzione speciale per l'internazionalizzazione di DHL Express Italy.

Le finaliste del Premio GammaDonna 2025 sono protagoniste di un cambiamento significativo nei loro settori, che spaziano dalla diagnostica medica femtech all'economia circolare. Queste imprenditrici stanno trasformando non solo cosa si fa, ma anche come e perché lo si fa, contribuendo a un nuovo modello d'impresa capace di generare valore economico, ambientale e sociale.
Le finaliste del Premio GammaDonna 2025

Rosilari Bellacosa, cofondatrice e CTO di SynDiag, utilizza l'intelligenza artificiale per migliorare la diagnosi precoce del cancro ovarico. La sua startup collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia per innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia.

Silvia Costa, anima visionaria di GCE, guida l'economia circolare trasformando rifiuti in risorse energetiche. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE offre un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale.

Valeria Della Rosa, fondatrice di Oli Help, ha creato un'app basata su AI per supportare genitori ed educatori nella gestione dei bambini con disturbi del neurosviluppo. La startup promuove un'innovazione responsabile e inclusiva.

Francesca Failoni, cofondatrice e CFO di Alps Blockchain, integra digital mining e sviluppo energetico su scala globale. Ha guidato l'espansione internazionale dell'azienda, contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

Eneida Lila, con Lizard, ha introdotto un modello di Furniture-as-a-Service per il real estate, trasformando l'arredo da bene a servizio. La startup mira a diventare la piattaforma europea di riferimento per l'arredamento circolare.

Simona Maschi, cofondatrice del Copenhagen Institute of Interaction Design, guida un centro internazionale di eccellenza per l'interaction design. Con la nuova sede di Bergamo, porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.
L'importanza del Premio GammaDonna

Il Premio GammaDonna celebra la forza trasformativa dell'imprenditoria femminile innovativa. Le finaliste avranno accesso a numerose opportunità, tra cui sessioni di strategic assessment con EY, percorsi formativi con ISTUD Business School e Cottino Social Impact Campus, e strumenti per l'empowerment di sostenibilità tramite Seed Capital Pro. Inoltre, potranno accedere a investimenti significativi grazie al supporto di Angels4Women.

L'evento è patrocinato dal Comune di Torino e sostenuto da partner come Mediolanum Private Banking, DHL Express Italy e altri importanti contributori. Il Premio GammaDonna continua a promuovere la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa, contribuendo a ridurre il gender gap in campo socioeconomico.

Premio GammaDonna, scelte le sei finaliste 'più innovative'

(ANSA) - TORINO, 08 OTT - Dalla diagnostica medica femtech alla valorizzazione dei rifiuti in ottica di economia circolare, dall'Ia a supporto della neurodiversità alle infrastrutture blockchain sostenibili, dall'arredo circolare per il real estate al design sistemico per l'innovazione e l'impatto sociale. Sono i settori in cui operano le sei imprenditrici che saliranno sul palco del Premio dedicato all'imprenditoria femminile innovativa, la cui finale andrà in scena il 4 novembre a Palazzo Madama a Torino nell'ambito di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025". Saranno assegnati anche il Women Startup Award, il Giuliana Bertin Communication Award e una Menzione Speciale per l'internazionalizzazione di Dhl Express Italy. A contendersi il Premio GammaDonna, giunto alla 21a edizione, saranno Rosilari Bellacosa di SynDiag (Torino), Silvia Costa di Gce (La Spezia), Valeria Della Rosa di Oli Help (Milano), Francesca Failoni di Alps Blockchain (Trento), Eneida Lila di Lizard (Milano) e Simona Maschi deò Copenhagen Institute of Interaction Design (Copenhagen). Le finaliste si aggiudicheranno, tra le altre opportunità, un video documentario sulla loro storia di innovazione imprenditoriale, sessioni di strategic assessment con Ey e accesso alla piattaforma Ey Velocity, percorsi formativi di Istud Business School e Cottino Social Impact Campus, un percorso di formazione sul mondo del venture capital e dell'innovazione con Italian Tech Alliance, l'opportunità di essere selezionata per un processo di screening di Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K. Inoltre, avranno accesso a strumenti per l'empowerment di sostenibilità e impatto ESG tramite Seed Capital Pro, formazione imprenditoriale con InnovUp, e 1 milione di mail sulla piattaforma 4Dem e l'accesso alle Business Class sulla finanza di GammaDonna. (ANSA).



NEWS

Premio Gamma Donna: in finale due imprenditrici che innovano il mondo salute

8 Ottobre 2025



C'è anche la salute tra i settori in cui innovano le sei imprenditrici che si contendono la nuova edizione del **Premio Gamma Donna** dedicato all'imprenditoria femminile innovativa.

È stato infatti svelato il sestetto. Sono **Rosilari Bellacosa** di SynDiag, **Silvia Costa** di GCE, **Valeria DellaRosa** di Oli Help, **Francesca Failoni** di Alps Blockchain, **Eneida Lila** di Lizard e **Simona Maschi** del Copenhagen Institute of Interaction Design e stanno trasformando settori chiave dell'economia: dalla diagnostica medica femtech alla valorizzazione dei rifiuti in ottica di economia circolare, dall'IA a supporto della neurodiversità alle infrastrutture blockchain sostenibili, dall'arredo circolare per il real estate al design sistemico per l'innovazione e l'impatto sociale.
IA per la diagnosi del cancro ovarico

In particolare, **Bellacosa** è cofondatrice e CTO di **SynDiag**, **startup femtech che utilizza l'intelligenza artificiale per rivoluzionare la diagnosi** precoce del cancro ovarico. Ha trasformato un progetto accademico (ha dottorato in neuroscienze) in un prodotto commerciale che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.
IA per la gestione del neurosviluppo

Della Rosa, invece, guida un team internazionale e multidisciplinare e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità. Con **Oli help** ha creato **un'app basata sull'IA** per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana di bambini e bambine con **disturbi del neurosviluppo**, in particolare l'ADHD. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata: attualmente è presente in Italia, Regno Unito e Australia.

TORINO ECONOMIA

← TORNA INDIETRO

GAMMADONNA: TORINO CELEBRA L'INNOVAZIONE FEMMINILE E IL FUTURO.



L'innovazione femminile, motore di progresso e cambiamento, si celebra a Torino, capitale europea dell'innovazione 2024-2025, con la 21esima edizione del Premio GammaDonna.

Sei figure emblematiche, pioniere in settori cruciali per il futuro, si sfidano per un riconoscimento che va oltre la semplice celebrazione, offrendo un ecosistema di supporto concreto per la crescita e l'internazionalizzazione.

Le finaliste incarnano una visione imprenditoriale ampia e lungimirante, affrontando sfide complesse e offrendo soluzioni innovative.

Rosilari Bellacosa, con SynDiag, rivoluziona la diagnostica medica, sfruttando le potenzialità del femtech per una medicina più personalizzata e preventiva.

Silvia Costa, alla guida di Gce, applica principi di economia circolare alla gestione dei rifiuti, trasformando un problema in risorsa e promuovendo la sostenibilità ambientale.

Valeria Della Rosa, con Oli Help, risponde alle esigenze di un mercato in evoluzione, offrendo soluzioni innovative per il benessere e la cura della persona.
Francesca Failoni, fondatrice di Alps Blockchain, esplora le applicazioni decentralizzate della tecnologia blockchain, contribuendo a creare infrastrutture più trasparenti e sicure.
Eneida Lila, con Lizard, si distingue nel campo del design digitale, offrendo servizi di consulenza e sviluppo di prodotto con un approccio user-centric.
Simona Maschi, direttrice del Copenhagen Institute of Interaction Design, porta una prospettiva internazionale e una profonda expertise nel campo dell'interazione uomo-macchina.

Il premio GammaDonna non si limita a premiare l'eccellenza, ma offre un percorso di crescita accelerato per le finaliste.

Oltre al prestigioso video documentario che racconta la loro storia imprenditoriale, le candidate avranno accesso a sessioni di *strategic assessment* con EY, un accesso

privilegiato alla piattaforma EY Velocity e percorsi formativi personalizzati presso l'Istud Business School e il Cottino Social Impact Campus.
L'opportunità di affinare le competenze nel venture capital e nell'innovazione, grazie alla partnership con Italian Tech Alliance, si unisce alla possibilità di essere selezionate per un processo di screening di Angels4Women, con accesso a investimenti tra 100.000 e 500.000 euro.

Riconoscendo l'importanza crescente della sostenibilità, il premio include strumenti per l'empowerment ESG, offerti da Seed Capital Pro, e un percorso di formazione imprenditoriale con InnovUp.
L'amplificazione della visibilità, tramite una campagna di comunicazione su 4Dem (1 milione di contatti), e l'accesso esclusivo alle Business Class di GammaDonna, completano un pacchetto di supporto progettato per massimizzare l'impatto delle finaliste e consolidare la loro leadership nel panorama dell'innovazione italiana.
La consegna del Women Startup Award, il Giuliana Bertin Communication Award e una Menzione Speciale per l'internazionalizzazione di Dhl Express Italy, arricchiscono ulteriormente l'evento, celebrando la forza e l'ingegno delle donne imprenditrici che guidano il futuro del nostro Paese.

8 OTTOBRE 2025 • STORIE E REPORTAGE

Premio Gammadonna 2025: chi sono le 6 imprenditrici più innovative dell'anno

Da Valeria, che ha creato la prima app per la gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, a Silvia, che trasforma gli scarti in risorse. Ecco le loro storie imprenditoriali, in attesa dalla finale, a novembre

di ERIKA RIGGI

Non solo il nostro modo di produrre ma anche di curare, abitare, innovare. Siamo in un momento storico in cui il mondo del lavoro sta attraversando trasformazioni mai viste, complici intelligenza artificiale e transizione green. In questo contesto così speciale, e in un Paese in cui pure solo una nuova impresa su cinque è fondata da donne, **le donne sono però le vere attrici del cambiamento. Lo dimostrano le finaliste del Premio GammaDonna 2025,** protagoniste di un **nuovo modello d'impresa capace di generare non solo valore economico, ma anche ambientale e sociale**, con una visione rigenerativa e inclusiva. Rppresentano l'altra faccia dell'Italia: quella che osa, investe e costruisce futuro attraverso tecnologia e creatività.

Premio Gammadonna 2025: chi sono le 6 imprenditrici più innovative dell'anno

Le sei imprenditrici finaliste della 21ª edizione del PremioGammaDonna 2025 sono imprenditrici in settori diversi ma tutti centrali per la nostra economia, **dalla diagnostica medica femtech alla valorizzazione dei rifiuti** in ottica di economia circolare, dall'**AI a supporto della neurodiversità** alle infrastrutture blockchain sostenibili, dall'**arredo circolare** per il real estate al design sistemico per l'innovazione e l'impatto sociale.

Valeria Della Rosa e la app per la gestione dei bambini con disturbi del neurosviluppo

Valeria Della Rosa, Oli help [Milano, MI]. Con Oli help ha creato la prima app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. **Nata dalla sua esperienza personale** e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a **prevalenza femminile** e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, **per trasformare la neurodiversità in opportunità.**



Silvia Costa e i rifiuti che diventano risorse

Silvia Costa è la fondatrice e anima visionaria GCE [La Spezia] di GCE SRL, un'impresa specializzata nell'economia circolare. La sua azienda trasforma gli scarti in risorse preziose attraverso tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, producendo combustibile da rifiuto e contribuendo così a un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale



Francesca Failoni e la tecnologia blockchain per la sostenibilità

Francesca Failoni di Alps Blockchain [Trento]. Co-founder e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining e sviluppo energetico su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.



Rosilari Bellacosa e l'AI per la diagnosi del cancro ovarico

Rosilari Bellacosa, SynDiag [Torino, TO]. Dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la **diagnosi precoce del cancro ovarico**. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale – OvAI Focus – che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.



Simona Maschi e l'interaction design

Simona Maschi di Copenhagen Institute of Interaction Design [Copenhagen]. Pioniera del design a impatto positivo, ha co-fondato e guida il CIID, tra i centri più influenti al mondo per l'innovazione. Con un approccio sistemico, connette educazione, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese e talenti a prototipare soluzioni digitali sostenibili. Ha formato oltre 1000 innovatori globali in più di 40 Paesi. Con la nuova sede di Bergamo, porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.



Eneida Lila e l'arredamento circolare

Eneida Lila di Lizard [Milano] Con Lizard ha introdotto un modello di Furniture-as-a-Service per il real estate, trasformando l'arredo da bene a servizio. La startup offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unisce design industriale, economia circolare e digitale per risolvere inefficienze operative. La sua ambizione è far diventare Lizard la piattaforma europea di riferimento per l'arredamento circolare, adottando tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e contribuendo agli obiettivi ESG dei clienti.





La premiazione a Torino, il 4 novembre 2025

Il 4 novembre a Palazzo Madama, patrimonio UNESCO, nell'ambito di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025", le sei finaliste si contenderanno il titolo di imprenditrice innovativa dell'anno in una Finale aperta al pubblico e trasmessa in diretta streaming (qui il link per partecipare).

Le finaliste si aggiudicheranno, tra le altre opportunità, un video documentario sulla loro storia di innovazione imprenditoriale, sessioni di strategic assessment e accesso a strumenti per l'empowerment di sostenibilità e impatto ESG tramite Seed Capital Pro, formazione imprenditoriale con InnovUp, e 1 milione di mail sulla piattaforma 4DEM e l'accesso alle Business Class sulla finanza di GammaDonna. Saranno assegnati anche il Women Startup Award, il Giuliana Bertin Communication Award e una Menzione Speciale per l'internazionalizzazione di DHL Express Italy

Moder
News, Eventi, Progetti

URL :https://www.modernews.online
PAESE : Italia
TYPE : Web Grand Public

▸ **9 ottobre 2025 - 01:05**

> Versione online

PREMIO GAMMADONNA 2025, CHI SONO LE 6 FINALISTE

9 Ottobre 2025



Riceviamo e volentieri pubblichiamo

Svelato il sestetto delle imprenditrici che salirà sul palco del Premio dedicato all'imprenditoria femminile innovativa, la cui Finale andrà in scena il 4 novembre a Palazzo Madama a Torino. Saranno assegnati anche il Women Startup Award, il Giuliana Bertin Communication Award e una Menzione Speciale per l'internazionalizzazione di DHL Express Italy.

In un momento storico in cui intelligenza artificiale e transizione green stanno ridefinendo il modo di produrre, curare, abitare e innovare, sono sempre di più le **donne che contribuiscono al cambiamento**. Lo dimostrano le finaliste del **Premio GammaDonna 2025**, imprenditrici che stanno trasformando settori chiave della nostra economia, dalla diagnostica medica *femtech* alla valorizzazione dei rifiuti in ottica di economia circolare, dall'AI a supporto della neurodiversità alle infrastrutture blockchain sostenibili, dall'arredo circolare per il real estate al design sistemico per l'innovazione e l'impatto sociale.

Donne che innovano non solo *cosa* si fa, ma *come* e *perché* lo si fa: protagoniste di un nuovo modello d'impresa capace di generare valore economico, ambientale e sociale, con una visione rigenerativa e inclusiva. In un Paese dove solo una nuova impresa su cinque è fondata da donne, **queste imprenditrici rappresentano l'altra faccia dell'Italia:** quella che osa, investe e costruisce futuro attraverso tecnologia e creatività.

Il Premio GammaDonna, giunto alla 21ª edizione, celebra proprio questo spirito: la **forza**

trasformativa dell'imprenditoria femminile innovativa.

Il **4 novembre** a **Palazzo Madama,** patrimonio UNESCO, nell'ambito di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025", le sei finaliste si contenderanno il titolo di **imprenditrice innovativa dell'anno** in una Finale aperta al pubblico e trasmessa in diretta streaming. Saranno **Rosilari Bellacosa** di SynDiag [Torino], **Silvia Costa** di GCE [La Spezia], **Valeria Della Rosa** di Oli Help [Milano], **Francesca Failoni** di Alps Blockchain [Trento], **Eneida Lila** di Lizard [Milano] e **Simona Maschi** di Copenhagen Institute of Interaction Design [Copenhagen].

Durante l'evento saranno proclamate anche le vincitrici del **Women Startup Award**, per la startupper più innovativa; del **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di *Valentina Communication* per l'imprenditrice distintasi nel campo della comunicazione; e della **Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione** assegnata da DHL Express Italy, che rinnova il proprio impegno a connettere le persone e migliorare le vite, sostenendo attivamente l'imprenditoria femminile nel suo percorso di crescita oltre confine.

Le finaliste si aggiudicheranno, tra le altre opportunità, un **video documentario** sulla loro storia di innovazione imprenditoriale, sessioni di **strategic assessment con EY** e accesso alla piattaforma **EY Velocity**, percorsi formativi di **ISTUD Business School** e **Cottino Social Impact Campus**, un percorso di formazione sul mondo del VC e dell'innovazione con **Italian Tech Alliance**, l'opportunità di essere selezionata per un processo di screening di **Angels4Women** per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K. Inoltre, avranno accesso a strumenti per l'empowerment di sostenibilità e impatto ESG tramite **Seed Capital Pro**, formazione imprenditoriale con **InnovUp**, e 1 milione di mail sulla piattaforma **4DEM** e l'accesso alle Business Class sulla finanza di **GammaDonna**.

Info e iscrizioni alla Finale: https://www.gammadonna.it/finale-2025

Rosilari Bellacosa – SynDiag [Torino] www.syndiag.ai/

Mette l'intelligenza artificiale al servizio della salute femminile, rivoluzionando la diagnosi precoce del cancro ovarico.

Rosilari Bellacosa, dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale – OvAI Focus – che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

Silvia Costa – GCE [La Spezia] www.gcesrl.eu/

Dai rifiuti al valore: l'innovazione che trasforma gli scarti in energia, guidando l'economia circolare del futuro.

Silvia Costa è l'anima visionaria di GCE, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti e punto di riferimento nell'economia circolare. Con spirito innovativo, trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto, presto certificato end of waste. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico.

Valeria Della Rosa – Oli Help [Milano] www.olihelp.com

L'intelligenza artificiale che trasforma la neurodiversità in opportunità, migliorando la vita di famiglie, educatori e bambini.

Valeria Della Rosa con Oli help ha creato la prima app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità.

Francesca Failoni – Alps Blockchain [Trento] www.alpsblockchain.com/

Costruisce il futuro dell'energia digitale, rendendo la blockchain un motore di innovazione sostenibile e trasparente.

Francesca Failoni è co-founder e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining [l'attività di convalida di transazioni su una rete blockchain attraverso hardware e software specializzati in cambio di nuove criptovalute] e sviluppo energetico, su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

Eneida Lila – Lizard [Milano] www.lizardcollection.com/

Trasforma il modo di abitare e lavorare, portando l'economia circolare nel real estate con un modello di arredo come servizio.

Eneida Lila con Lizard ha introdotto un modello di Furniture-as-a-Service per il real estate, trasformando l'arredo da bene a servizio. La startup offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unisce design industriale, economia circolare e digitale per risolvere inefficienze operative. La sua ambizione è far diventare Lizard la piattaforma europea di riferimento per l'arredamento circolare, adottando tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e contribuendo agli obiettivi ESG dei clienti.

Simona Maschi – Copenhagen Institute of Interaction Design [Copenhagen] www.ciid.dk/

Il design come motore di innovazione sostenibile per connettere persone, imprese e futuro.

Simona Maschi, pioniera del design a impatto positivo, ha co-fondato e guida il CIID, centro internazionale di eccellenza per l'interaction design, l'innovazione, la consulenza e la formazione (come l'Interaction Design Programme (IDP), corso annuale master level di fama mondiale). Con un approccio sistemico, connette educazione, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese e talenti a prototipare soluzioni digitali sostenibili. Ha formato oltre 1000 innovatori globali in più di 40 Paesi. Con la nuova sede di Bergamo, dopo quasi 20 anni di attività tra Danimarca e Costa Rica, porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.

Il Premio GammaDonna®

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socioeconomico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di impresa attraverso molteplici iniziative, portando le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale.

Premio Gammadonna 2025: chi sono le 6 finaliste

Svelato il sestetto delle imprenditrici che salirà sul palco del Premio dedicato all'imprenditoria femminile innovativa, la cui Finale andrà in scena il 4 novembre a Palazzo Madama a Torino. Saranno assegnati anche il Women Startup Award, il Giuliana Bertin Communication Award e una Menzione Speciale per l'internazionalizzazione di DHL Express Italy

Condividi Post Salva Condividi

Pubblicato il 9 ottobre 2025



In un momento storico in cui intelligenza artificiale e transizione green stanno ridefinendo il modo di produrre, curare, abitare e innovare, sono sempre di più le donne che contribuiscono al cambiamento. Lo dimostrano le finaliste del **Premio GammaDonna 2025**, imprenditrici che stanno trasformando settori chiave della nostra economia, dalla diagnostica medica femtech alla valorizzazione dei rifiuti in ottica di economia circolare, dall'AI a supporto della neurodiversità alle infrastrutture blockchain sostenibili, dall'arredo circolare per il real estate al design sistemico per l'innovazione e l'impatto sociale.

Donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa: **protagoniste di un nuovo modello d'impresa** capace di generare valore economico, ambientale e sociale, con una visione rigenerativa e inclusiva. In un Paese dove solo una nuova impresa su cinque è fondata da donne, queste imprenditrici rappresentano l'altra faccia dell'Italia: quella che osa, investe e costruisce futuro attraverso tecnologia e creatività.

Il Premio GammaDonna, giunto alla 21ª edizione, celebra proprio questo spirito: la forza trasformativa dell'imprenditoria femminile innovativa.

Il **4 novembre a Palazzo Madama**, patrimonio Unesco, nell'ambito di *"Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025"*, le sei finaliste si contenderanno il titolo di imprenditrice innovativa dell'anno in una **Finale aperta al pubblico e trasmessa in diretta streaming**.

Durante l'evento saranno proclamate anche:

- **le vincitrici del** *Women Startup Award*, per **la startupper più innovativa**;
- del *Giuliana Bertin Communication Award*, riconoscimento di **Valentina Communication** per l'imprenditrice distintasi nel campo della comunicazione;
- e della *Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione* assegnata da **DHL Express Italy**, che rinnova il proprio impegno a connettere le persone e migliorare le vite, sostenendo attivamente **l'imprenditoria femminile** nel suo percorso di crescita oltre confine.

I premi

Le finaliste si aggiudicheranno, tra le altre opportunità, un video documentario sulla loro storia di innovazione imprenditoriale, sessioni di strategic assessment con EY e accesso alla piattaforma EY Velocity, percorsi formativi di Istud Business School e Cottino Social Impact Campus, un percorso di formazione sul mondo del VC e dell'innovazione con Italian Tech Alliance, l'opportunità di essere selezionata per un processo di screening di Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K. Inoltre, avranno accesso a strumenti per l'empowerment di sostenibilità e impatto ESG tramite Seed Capital Pro, formazione imprenditoriale con InnovUp, e 1 milione di mail sulla piattaforma 4DEM e l'accesso alle Business Class sulla finanza di GammaDonna.

CHI SONO LE 6 FINALISTE



Rosilari Bellacosa – SynDiag [Torino]

Mette l'intelligenza artificiale al servizio della salute femminile, rivoluzionando la diagnosi precoce del cancro ovarico.

Rosilari Bellacosa, dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, start-up femtech che **utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico**. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale – OvAI Focus – che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

Silvia Costa – GCE [La Spezia]

Dai rifiuti al valore: l'innovazione che trasforma gli scarti in energia, guidando l'economia circolare del futuro.

Silvia Costa è l'anima visionaria di GCE, impresa specializzata nel **trattamento dei rifiuti** e punto di **riferimento nell'economia circolare**. Con spirito innovativo, trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto, presto certificato end of waste. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico.

Valeria Della Rosa – Oli Help [Milano]

L'intelligenza artificiale che trasforma la neurodiversità in opportunità, migliorando la vita di famiglie, educatori e bambini.

Valeria Della Rosa con Oli help ha creato la prima **app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo**, in particolare l'Adhd. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità.

Francesca Failoni – Alps Blockchain [Trento]

Costruisce il futuro dell'energia digitale, rendendo la blockchain un motore di innovazione sostenibile e trasparente.

Francesca Failoni è co-founder e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che **integra digital mining** [l'attività di convalida di transazioni su una rete blockchain attraverso hardware e software specializzati in cambio di nuove criptovalute] **e sviluppo energetico**, su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

Eneida Lila – Lizard [Milano]

Trasforma il modo di abitare e lavorare, portando l'economia circolare nel real estate con un modello di arredo come servizio.

Eneida Lila con Lizard ha introdotto un modello di **Furniture-as-a-Service per il real estate**, trasformando l'arredo da bene a servizio. La startup offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unisce design industriale, economia circolare e digitale per risolvere inefficienze operative. La sua ambizione è far diventare Lizard la piattaforma europea di riferimento per l'arredamento circolare, adottando tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e contribuendo agli obiettivi ESG dei clienti.

Simona Maschi – Copenhagen Institute of Interaction Design [Copenhagen]

Il design come motore di innovazione sostenibile per connettere persone, imprese e futuro.

Simona Maschi, pioniera del design a impatto positivo, ha co-fondato e guida il CIID, centro internazionale di eccellenza per **l'interaction design, l'innovazione, la consulenza e la formazione** (come l'Interaction Design Programme (IDP), corso annuale master level di fama mondiale). Con un approccio sistemico, connette educazione, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese e talenti a prototipare soluzioni digitali sostenibili. Ha formato oltre 1000 innovatori globali in più di 40 Paesi. Con la nuova sede di Bergamo, dopo quasi 20 anni di attività tra Danimarca e Costa Rica, porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.

Cos'è il Premio GammaDonna

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e **promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa** per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a **ridurre il gender gap** in campo socioeconomico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di impresa attraverso molteplici iniziative, portando le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale.

Countdown alla finale del premio GammaDonna 2025

Chi sono le 6 imprenditrici finaliste



Roma, 27 ott. – In un momento storico in cui intelligenza artificiale e transizione green stanno ridefinendo il modo di produrre, curare, abitare e innovare, sono sempre di più le donne che contribuiscono al cambiamento. Lo dimostrano le finaliste del Premio GammaDonna 2025, imprenditrici che stanno trasformando settori chiave della nostra economia, dalla diagnostica medica femtech alla valorizzazione dei rifiuti in ottica di economia circolare, dall'AI a supporto della neurodiversità alle infrastrutture blockchain sostenibili, dall'arredo circolare per il real estate al design sistemico per l'innovazione e l'impatto sociale. Donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa: protagoniste di un nuovo modello d'impresa capace di generare valore economico, ambientale e sociale, con una visione rigenerativa e inclusiva. In un Paese dove solo una nuova impresa su cinque è fondata da donne, queste imprenditrici rappresentano l'altra faccia dell'Italia: quella che osa, investe e costruisce futuro attraverso tecnologia e creatività. Il Premio GammaDonna, giunto alla 21ª edizione, celebra proprio questo spirito: la forza trasformativa dell'imprenditoria femminile innovativa. Il 4 novembre a Palazzo Madama, patrimonio UNESCO, nell'ambito di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025", le sei finaliste si contenderanno il titolo di imprenditrice innovativa dell'anno in una Finale aperta al pubblico e trasmessa in diretta streaming. Saranno Rosilari Bellacosa di SynDiag (Torino), Silvia Costa di GCE (La Spezia), Valeria Della Rosa di Oli Help (Milano), Francesca Failoni di Alps Blockchain (Trento), Eneida Lila di Lizard (Milano) e Simona Maschi di Copenhagen Institute of Interaction Design (Copenhagen). Durante l'evento saranno proclamate anche le vincitrici del Women Startup Award, per la startupper più innovativa; del Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication per l'imprenditrice distintasi nel campo della comunicazione; e della Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione assegnata da DHL Express Italy, che rinnova il proprio impegno a connettere le persone e migliorare le vite, sostenendo attivamente l'imprenditoria femminile nel suo percorso di crescita oltre confine. Le finaliste si aggiudicheranno, tra le altre opportunità, un video documentario sulla loro storia di innovazione imprenditoriale, sessioni di strategic assessment con EY e accesso alla piattaforma EY Velocity, percorsi formativi con ISTUD Business School e Cottino Social Impact Campus, un percorso di formazione sul mondo del VC con Italian Tech Alliance, l'opportunità di essere selezionate per un processo di screening di Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i

500K. Inoltre, avranno accesso a strumenti per l'empowerment di sostenibilità e impatto ESG con Seed Capital Pro, formazione imprenditoriale con InnovUp, 1 milione di mail sulla piattaforma 4DEM e accesso alle Business Class sulla finanza di GammaDonna. **Chi sono le 6 finaliste:Rosilari Bellacosa** – SynDiag (Torino) – Mette l'intelligenza artificiale al servizio della salute femminile, rivoluzionando la diagnosi precoce del cancro ovarico. Rosilari Bellacosa, dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale – OvAI Focus – che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre. **Silvia Costa** – GCE (La Spezia) – Dai rifiuti al valore: l'innovazione che trasforma gli scarti in energia, guidando l'economia circolare del futuro. Silvia Costa è l'anima visionaria di GCE, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti e punto di riferimento nell'economia circolare. Con spirito innovativo, trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto, presto certificato end of waste. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico. **Valeria Della Rosa** – Oli Help (Milano) – L'intelligenza artificiale che trasforma la neurodiversità in opportunità, migliorando la vita di famiglie, educatori e bambini. Valeria Della Rosa con Oli help ha creato la prima app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità. **Francesca Failoni** – Alps Blockchain (Trento) – Costruisce il futuro dell'energia digitale, rendendo la blockchain un motore di innovazione sostenibile e trasparente. Francesca Failoni è co-founder e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining (l'attività di convalida di transazioni su una rete blockchain attraverso hardware e software specializzati in cambio di nuove criptovalute) e sviluppo energetico, su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza. **Eneida Lila** – Lizard (Milano) – Trasforma il modo di abitare e lavorare, portando l'economia circolare nel real estate con un modello di arredo come servizio. Eneida Lila con Lizard ha introdotto un modello di Furniture-as-a-Service per il real estate, trasformando l'arredo da bene a servizio. La startup offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unisce design industriale, economia circolare e digitale per risolvere inefficienze operative. La sua ambizione è far diventare Lizard la piattaforma europea di riferimento per l'arredamento circolare, adottando tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e contribuendo agli obiettivi ESG dei clienti. **Simona Maschi** – Copenhagen Institute of Interaction Design (Copenhagen) – Il design come motore di innovazione sostenibile per connettere persone, imprese e futuro. Simona Maschi, pioniera del design a impatto positivo, ha co-fondato e guida il CIID, centro internazionale di eccellenza per l'interaction design, l'innovazione, la consulenza e la formazione (come l'Interaction Design Programme (IDP), corso annuale master level di fama mondiale). Con un approccio sistemico, connette educazione, consulenza

strategica e incubazione di startup, aiutando imprese e talenti a prototipare soluzioni digitali sostenibili. Ha formato oltre 1000 innovatori globali in più di 40 Paesi. Con la nuova sede di Bergamo, dopo quasi 20 anni di attività tra Danimarca e Costa Rica, porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.

Ecco le 6 finaliste del Premio GammaDonna 2025

9 Ottobre 2025 0 1 minuto Marco Brunasso



Il mondo tech italiano guarda con ammirazione al **Premio GammaDonna 2025**, evento, giunto alla 21ª edizione che celebra lo **spirito trasformativo** dell'imprenditoria femminile innovativa.

Oggi, l'intelligenza artificiale e la transizione green stanno **ridefinendo il modo di produrre** e curare. In questo scenario cruciale, le finaliste del Premio GammaDonna 2025 dimostrano il crescente contributo delle donne al cambiamento. Le loro imprese **trasformano settori chiave** della nostra economia, spaziano dalla diagnostica medica femtech all'AI per la neurodiversità, fino alla blockchain sostenibile e all'economia circolare.

In un Paese dove solo una nuova impresa su cinque nasce da donne, queste imprenditrici rappresentano un'Italia che **osa, investe e costruisce futuro** attraverso tecnologia e creatività. Esse non innovano solamente cosa si fa, ma plasmano anche *come* e *perché* lo si fa, sviluppando un nuovo modello d'impresa che genera valore economico, ambientale e sociale.

La Finale si svolge il **4 novembre a Palazzo Madama** a Torino, un patrimonio UNESCO. L'evento rientra nell'ambito di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025". L'Associazione no-profit GammaDonna, attiva dal 2004, lavora per **ridurre il gender gap** e funge da "talent scout" di modelli innovativi.

Le 6 finaliste del Premio GammaDonna 2025

Il sestetto di finaliste si contenderà il titolo di imprenditrice innovativa dell'anno in un evento aperto al pubblico. Oltre al premio principale, la giornata assegna anche il **Women Startup Award** per la startupper più innovativa. Saranno proclamate le vincitrici del Giuliana Bertin Communication Award e della **Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione** di DHL Express Italy.

Le finaliste si aggiudicano molte opportunità per la crescita. Ricevono, tra le altre cose, un **video documentario** sulla loro storia e sessioni di *strategic assessment* con EY. Ottengono accesso a percorsi formativi con ISTUD Business School e Cottino Social Impact Campus. Possono anche accedere a un processo di screening di Angels4Women per un investimento potenziale **tra i 100 e i 500K**.

- **Rosilari Bellacosa (SynDiag, Torino)**: Sfrutta l'intelligenza artificiale per **rivoluzionare la diagnosi precoce** del cancro ovarico.
- **Silvia Costa (GCE, La Spezia)**: Guida l'economia circolare, **trasformando i rifiuti** in risorse e producendo combustibile.
- **Valeria Della Rosa (Oli Help, Milano)**: Crea la prima app basata su AI per **supportare la neurodiversità** (ADHD), offrendo soluzioni personalizzate.
- **Francesca Failoni (Alps Blockchain, Trento)**: Costruisce **infrastrutture blockchain sostenibili**, strutturando investimenti per oltre 200 milioni di euro.
- **Eneida Lila (Lizard, Milano)**: Introduce il modello **Furniture-as-a-Service**, portando l'economia circolare nel settore immobiliare (*real estate*).
- **Simona Maschi (Copenhagen Institute of Interaction Design, Copenhagen)**: Co-fonda e guida un centro che usa il **design sistemico** come motore di innovazione sostenibile e formativo.

NOIDONNE
FONDATO NEL 1944
URL :http://www.noidonne.org/
PAESE : Italia
TYPE : Web Grand Public

▸ **9 ottobre 2025 - 21:46**

> Versione online

focus attualità

Premio GammaDonna / Le 6 finaliste 2025 dell'evento dedicato all'imprenditoria femminile innovativa

Annunciati i nomi delle imprenditrici che saranno premiate a novembre a Torino

Giovedi, 09/10/2025 -

Riceviamo e pubblichiamo

In un momento storico in cui intelligenza artificiale e transizione green stanno ridefinendo il modo di produrre, curare, abitare e innovare, sono sempre di più le donne che contribuiscono al cambiamento. Lo dimostrano le finaliste del Premio GammaDonna 2025, imprenditrici che stanno trasformando settori chiave della nostra economia, dalla diagnostica medica *femtech* alla valorizzazione dei rifiuti in ottica di economia circolare, dall'AI a supporto della neurodiversità alle infrastrutture blockchain sostenibili, dall'arredo circolare

Donne che innovano non solo *cosa* si fa, ma *come* e *perché* lo si fa: protagoniste di un nuovo modello d'impresa capace di generare valore economico, ambientale e sociale, con una visione rigenerativa e inclusiva. In un Paese dove solo una nuova impresa su cinque è fondata da donne, queste imprenditrici rappresentano l'altra faccia dell'Italia: quella che osa, investe e costruisce futuro attraverso tecnologia e creatività.

Il Premio GammaDonna, giunto alla 21ª edizione, celebra proprio questo spirito: la forza trasformativa dell'imprenditoria femminile innovativa.

Il 4 novembre a Palazzo Madama, patrimonio UNESCO, nell'ambito di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025", le sei finaliste si contenderanno il titolo di imprenditrice innovativa dell'anno in una Finale aperta al pubblico e trasmessa in diretta streaming. Saranno Rosilari Bellacosa di SynDiag [Torino], Silvia Costa di GCE [La Spezia], Valeria Della Rosa di Oli Help [Milano], Francesca Failoni di Alps Blockchain [Trento], Eneida Lila di Lizard [Milano] e Simona Maschi di Copenhagen Institute of Interaction Design [Copenhagen].

Durante l'evento saranno proclamate anche le vincitrici del Women Startup Award, per la startupper più innovativa; del Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di *Valentina Communication* per l'imprenditrice distintasi nel campo della comunicazione; e della Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione assegnata da DHL Express Italy, che rinnova il proprio impegno a connettere le persone e migliorare le vite, sostenendo attivamente l'imprenditoria femminile nel suo percorso di crescita oltre confine.

Le finaliste si aggiudicheranno, tra le altre opportunità, un video documentario sulla loro storia di innovazione imprenditoriale, sessioni di strategic assessment con EY e accesso alla piattaforma EY Velocity, percorsi formativi di ISTUD Business School e Cottino Social Impact Campus, un percorso di formazione sul mondo del VC e dell'innovazione con Italian Tech Alliance, l'opportunità di essere selezionata per un processo di screening di Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K. Inoltre, avranno accesso a strumenti per l'empowerment di sostenibilità e impatto ESG tramite Seed Capital Pro, formazione imprenditoriale con InnovUp, e 1 milione di mail sulla piattaforma 4DEM e l'accesso alle Business Class sulla finanza di GammaDonna.

Home > Management

I giri di poltrone della settimana. Notizie da Business Angel dell'Anno, Flowerista, Quant>ICO, Premio GammaDonna 2025, Fondo Italiano d'Investimento sgr, BonelliErede

La rubrica copre le nomine dei manager di società di investimento di private capital, advisor finanziari e legali attivi nel settore m&a, distressed assets e real estate e partecipate di fondi di private equity



Lucio Rovati

Lucio Rovati, direttore scientifico e ceo di **Rottapharm Biotech**, è il **Business Angel dell'Anno 2025** (si veda qui il comunicato stampa). La consegna del premio, istituito dal **Club degli Investitori** con il supporto di **Kpmg, Unicredit, Unicredit StartLab** e il patrocinio del **Ministero degli Esteri** e di **Italian Tech Alliance**, si è svolta alle **OGR di Torino**, nella giornata inaugurale dell'Italian Tech Week, la principale tech conference italiana che si è tenuta dall'1 al 3 ottobre scorsi. Il vincitore è stato selezionato dalla giuria del Premio, presieduta da Carlo Tassi (vincitore dell'edizione 2024), presidente di **Italian Angels for Growth**, e composta dai principali protagonisti del venture capital italiano e da numerosi giornalisti. Lucio Rovati è, come anticipato, **imprenditore e membro della famiglia fondatrice dell'azienda farmaceutica Rottapharm**, oltre che **medico e ricercatore**, autore di **circa 200 articoli su riviste scientifiche internazionali**. Rovati, tra gli altri socio **iAB-Italian Angels for Biotech**, **ha investito in numerose startup biotech in Italia, Stati Uniti, Francia, Belgio, Paesi Bassi e Spagna**. Il suo approccio all'angel investing si distingue per l'**integrazione tra supporto finanziario e competenze tecniche**, che mette a disposizione partecipando ai consigli di amministrazione e ai comitati scientifici delle società in cui investe. Tra i suoi principali investimenti, nel settore **biotech e medtech**, figurano: **Altheia, Genenta, MG Shell e Takis** (in Italia), **Dorian, Nanocell, Peptomyc e InteRNA** (all'estero). Quest'anno la giuria ha inoltre assegnato due premi speciali: Il **Premio Speciale per la Migliore Attività di Impact Angel Investing** è stato attribuito a Marco Nannini, uno dei pionieri dell'impact investing in Italia, che ha sostenuto oltre 30 startup e fondato i network **Angels4Women** e **Angels4Impact**; mentre il **Premio Speciale per la Migliore Attività di Angel Investing Internazionale** è stato assegnato a Giuseppe Lacerenza, venture capitalist con base ad **Amsterdam**, che ha investito e supportato personalmente circa 30 startup in Italia e all'estero. In merito all'evento, Giancarlo Rocchietti, presidente del Club degli Investitori, ha dichiarato: "E' stato un evento all'insegna dell'etica dell'angel investing e siamo felici che sia stata messa in evidenza la dimensione sociale del nostro impegno. Abbiamo premiato persone che danno un contributo fondamentale alla creazione delle aziende del futuro".



Anna Iorio e Sara Malaguti

Anna Iorio è stata nominata **co-founder** e ha fatto quindi il suo ingresso nel capitale di **Flowerista**, startup innovativa benefit, fondata nel 2022 da Sara Malaguti, (si veda qui il comunicato stampa). Anna Iorio, **già cto** di questa realtà, è ideatrice di **Prompt'n'Play**, il *serious game* che ha introdotto un nuovo approccio all'adozione dell'intelligenza artificiale in contesti professionali, educativi e civici. Nato come gioco di carte per **allenare al dialogo con l'AI**, oggi si apre a molteplici scenari che vanno oltre il gioco stesso e alimentano percorsi di apprendimento e sperimentazione continua. Nel nuovo ruolo di co-founder, affiancherà Sara Malaguti nella **definizione della visione e della strategia di crescita**, con particolare attenzione all'**area tecnologica e allo sviluppo di nuovi progetti innovativi**. Il suo contributo sarà centrale nel **potenziare la ricerca e l'innovazione interna e nel consolidare l'offerta formativa e digitale dell'azienda**. Flowerista, con un **team ampiamente al femminile**, accompagna aziende medio-grandi italiane e internazionali nella **trasformazione digitale e culturale**, unendo creatività, ricerca e innovazione. In poco più di due anni ha quadruplicato il fatturato, grazie a uno sviluppo organico, al reinvestimento continuo e a progetti proprietari come i *serious game* per la formazione. Sara Malaguti ha commentato: "Anna ha portato in Flowerista non solo un'idea straordinaria, ma anche la forza, l'energia e la concretezza necessarie per trasformarla in realtà. Ufficializzare oggi il suo ruolo di co-founder è un atto di riconoscimento verso il lavoro svolto e un segnale forte della nostra volontà di crescere insieme, su basi solide e condivise". Mentre Anna Iorio ha dichiarato: "Fin da subito, in Flowerista, ho trovato spazio e ascolto per rendere concreta l'innovazione. **Per noi intelligenza artificiale e intelligenza collettiva rappresentano un binomio inscindibile**, così come lo sono l'apprendimento e l'esperienza empirica. Del resto, l'innovazione è tale solo quando ha un impatto reale sulle persone. Essere co-founder di Flowerista è un riconoscimento dal valore inestimabile". Con questa scelta strategica, Flowerista consolida il proprio **team fondatore** e guarda al futuro con una squadra ancora più coesa, pronta a consolidare i successi raggiunti e ad aprire nuove traiettorie di crescita in Italia e all'estero. **Offrire servizi di digital marketing**, parte fondamentale dell'attività sin dalla nascita, **ha permesso a Flowerista di autofinanziare lo sviluppo di asset proprietari**, comeappunto i serious game per la formazione aziendale. **Questo modello di crescita autonoma**, fondato su un approccio **bootstrapped** fin dalla costituzione dell'impresa e su una forte sinergia tra le diverse aree di business, **ha consentito all'azienda di evolversi rapidamente**: dal primo semestre 2022 ad oggi, **il fatturato è passato da 36mila euro a 123mila nel 2023, fino a toccare i 150mila nel 2024. Per il 2025, l'obiettivo è superare i 200mila euro**, mantenendo un trend costante di crescita organica e reinvestimento interno.



Michele Bertola

Michele Bertola entra come **Principal** nell'**Investment Team** di **Quant>ICO Investment Club Opportunities srl**, la piattaforma di investimento in club deal fondata dal ceo Antonio Da Ros in partnership con UniCredit e focalizzata su **investimenti in aziende leader del mid-market italiano** (si veda qui il comunicato stampa e qui altro articolo di BeBeez). Michele Bertola porta con sé **circa 20 anni di esperienza nel private equity**, maturata in primari fondi internazionali, quali **Bregal Unternehmerkapital (BU)**, **Alpha Private Equity** e **21 Invest**. Nel corso della sua carriera ha **seguito numerose operazioni di investimento in Italia e in Europa**, accompagnando imprese e management team in percorsi di crescita organica e per linee esterne, con particolare **focus su internazionalizzazione e trasformazione strategica**. Il team si rafforza anche con l'ingresso di Leonardo Pelliciari in qualità di **Analyst**. Leonardo Pelliciari contribuirà a **supportare l'attività di analisi e selezione delle opportunità di investimento**. In precedenza, ha lavorato in **JPMorgan** e in **White Bridge Investments**. **Questi ingressi seguono quelli di altri sei professionisti** annunciati prima dell'estate e rappresenta un ulteriore passo nel percorso di costruzione di una squadra di eccellenza, con competenze complementari e una forte reputazione sul mercato (si veda altro articolo di BeBeez). Antonio Da Ros ha dichiarato: "Con Michele Bertola accogliamo un professionista ampiamente riconosciuto per esperienza e capacità di dialogo costruttivo con gli imprenditori. Il suo percorso si inserisce perfettamente nella nostra ambizione di **accompagnare le pmi italiane nei loro progetti di crescita**. Inoltre, l'ingresso di Leonardo Pelliciari conferma la nostra **volontà di ampliare il team in maniera coerente e strutturata**, per supportare in modo attivo le aziende sulle quali investiremo". Mentre Michele Bertola ha commentato: "Entrare in Quant>ICO in questa fase rappresenta per me un'opportunità unica. La combinazione tra approccio imprenditoriale, partnership con UniCredit e ambizione di posizionarsi come **piattaforma leader per gli investimenti nel midmarket italiano**", ha aggiunto il manager, "rende questo progetto estremamente stimolante. Sono lieto di mettere la mia esperienza a disposizione per sostenere imprenditori ambiziosi nei loro percorsi di crescita e creazione di valore".



Le sei finaliste del Premio GammaDonna 2025

Rosilari Bellacosa, **cofondatrice e Cto** di **SynDiag** (Torino), Silvia Costa, **amministratore delegato** di **GCE** (La Spezia), Valeria Della Rosa, **founder e Ceo di Oli Help** (Milano), Francesca Falloni, **co-founder e Cfo di Alps Blockchain** (Trento), Eneida Lila, **cofounder & strategy** di **Lizard** (Milano) e Simona Maschi, **cofounder e Ceo** di **Copenhagen Institute of Interaction Design** (Copenhagen) **sono le sei finaliste** del **Premio GammaDonna 2025**, che il prossimo **4 novembre** a **Palazzo Madama**, nell'ambito di **Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025**, si contenderanno il titolo di **imprenditrice innovativa dell'anno** in una finale aperta al pubblico e trasmessa in diretta streaming (si veda qui il comunicato stampa). In un momento storico in cui intelligenza artificiale e transizione green stanno ridefinendo il modo di produrre, curare, abitare e innovare, sono sempre di più le **donne che contribuiscono al cambiamento**, come dimostrano le sei finaliste del Premio dedicato all'imprenditoria femminile innovativa, giunto alla 21ª edizione, **imprenditrici che stanno trasformando settori chiave della nostra economia**, dalla **diagnostica medica femtech** alla **valorizzazione dei rifiuti** in ottica di economia circolare, dall'**AI a supporto della neurodiversità** alle **infrastrutture blockchain sostenibili**, dall'**arredo circolare per il real estate** al **design sistemico per l'innovazione e l'impatto sociale**. Durante l'evento saranno proclamate anche le vincitrici del **Women Startup Award**, per la startupper più innovativa, del **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di Valentina Communication per l'imprenditrice distintasi nel campo della comunicazione, e della **Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione** assegnata da DHL Express Italy, che rinnova il proprio impegno a connettere le persone e migliorare le vite, sostenendo attivamente l'imprenditoria femminile nel suo percorso di crescita oltre confine. Le finaliste si aggiudicheranno, tra le altre opportunità, un **video documentario** sulla loro storia di innovazione imprenditoriale, sessioni di **strategic assessment con EY** e accesso alla piattaforma **EY Velocity**, percorsi formativi di **ISTUD Business School** e **Cottino Social Impact Campus**, un percorso di formazione sul mondo del VC e dell'innovazione con **Italian Tech Alliance**, l'opportunità di essere selezionata per un processo di screening di **Angels4Women** per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K. Inoltre, avranno accesso a strumenti per l'empowerment di sostenibilità e impatto ESG tramite **Seed Capital Pro**, formazione imprenditoriale con **InnovUp**, e 1 milione di mail sulla piattaforma **4DEM** e l'accesso alle Business Class sulla finanza di **GammaDonna**.



Domenico Lombardi

Domenico Lombardi, economista, sarà il **nuovo amministratore delegato** di **Fondo Italiano d'Investimento sgr** (si veda altro articolo di BeBeez). Lombardi, Professor of the Practice of Public Policy e Direttore del Policy Observatory, presso la **School of Government della Luiss**, è anche amministratore indipendente di **Banca Monte dei Paschi di Siena** dall'aprile 2023, nel cui ambito ricopre anche l'incarico di **presidente del Comitato Nomine**, di **componente del Comitato Rischi e Sostenibilità**, nonché di **componente del Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate**.

A inizio settembre l'ex ad Davide Bertone aveva ufficialmente lasciato gli uffici di FII sgr, in Via San Marco a Milano (si veda altro articolo di BeBeez), dopo le dimissioni arrivate a fine aprile, a ridosso dell'assemblea di bilancio e alla scadenza del mandato triennale del Consiglio di amministrazione (si veda altro articolo di BeBeez). Bertone, ex Mediobanca, era salito alla guida di FII sgr esattamente tre anni prima dell'annuncio delle dimissioni, nel maggio del 2022 (si veda altro articolo di BeBeez), andando a sostituire nel ruolo l'ex Morgan Stanley **Antonio Pace**. A volere Lombardi al timone dell'sgr è stata **Cassa Depositi e Prestiti**, azionista di maggioranza della società tramite **CDP Equity** (che ha il 55%), affiancata nel capitale da **UniCredit** (12,5%), **Intesa Sanpaolo** (12,5%), **Fondazione ENPAM** (5%), **Fondazione ENPAIA** (5%), l'**ABI – Associazione Bancaria Italiana** (3,5%), e infine **Banco BPM** (3,25%) e **BPER Banca** (3,25%). L'avvicendamento ai vertici della sgr, che ha circa 4 miliardi di euro in gestione ripartiti tra 21 fondi che coinvolgono, direttamente e indirettamente (tramite i fondi di fondi), circa 700 aziende, rientra nella tornata di rinnovi di top manager sui tavoli di CDP negli ultimi mesi.



Maria Cristina Storchi, Andrea Novarese e Francesco Pirisi

Maria Cristina Storchi, Andrea Novarese e Francesco Pirisi si sono uniti allo studio **BonelliErede** in qualità di **soci nella sede di Milano** (si veda qui il comunicato stampa). I tre i professionisti arrivano da **Gatti Pavesi Bianchi Ludovici** e, per loro, **quello in BonelliErede è un ritorno**; inoltre sono accomunati da un passato in **White & Case** e **Latham & Watkins**. Gli ingressi sono finalizzati al rafforzamento dello studio nell'**assistenza alle società quotate e Public M&A, nel Restructuring & Insolvency e nel Banking & Finance**. Maria Cristina Storchi ha maturato una consolidata esperienza nel diritto societario, con un **focus sulle operazioni straordinarie di società quotate, M&A e private equity, ristrutturazioni ed equity capital market**. Assiste investitori istituzionali e multinazionali attive in molteplici settori, tra cui retail, aerospazio, energia e infrastrutture. In BonelliErede, **si unisce al dipartimento di diritto societario e ai Focus Team Banche, Corporate Governance, Equity Capital Markets e Crisi aziendali e ristrutturazioni del debito**. Andrea Novarese ha un'**esperienza pluriennale nella strutturazione e gestione di operazioni di leverage e acquisition finance, asset finance, project finance e senior secured lending, debt capital market e ristrutturazioni del debito**, e agisce al fianco di banche, investitori istituzionali e società operanti nei settori manifatturiero, automotive, farmaceutico, aerospaziale e delle infrastrutture. Entra a far parte del **dipartimento Crisi aziendali e ristrutturazioni del debito e dei Focus Team Banche e Shipping, Transport & Logistics**. Si unisce al dipartimento Crisi aziendali e ristrutturazioni del debito e al Focus Team Banche anche Francesco Pirisi, il cui percorso professionale comprende l'**assistenza a imprese, fondi, banche e altri istituti di credito in un'ampia varietà di operazioni di finanziamento, sia domestiche sia cross-border, nonché in operazioni di distressed M&A, ristrutturazioni societarie e del debito** (anche nel contesto di procedure concorsuali). Attraverso l'innesto di competenze trasversali, il loro arrivo contribuisce a rafforzare diverse practice e settori di attività di BonelliErede: una conferma del carattere multidisciplinare dello studio e dell'impegno costante nell'offrire un'assistenza legale completa e di alto profilo, che integri le migliori capacità a servizio di società e istituzioni finanziarie domestiche e internazionali. Eliana Catalano, Managing Partner di BonelliErede e Head of Private Equity Focus Team, ha commentato: "E' un piacere dare il benvenuto a Maria Cristina Storchi e Andrea Novarese, **che hanno condiviso con noi una parte della loro carriera**, e a Francesco Pirisi, che **ha iniziato il suo percorso professionale proprio in BonelliErede**. In un contesto finanziario in grande fermento, in cui le necessità dei clienti si intrecciano con complesse dinamiche di mercato, questi ingressi portano ulteriori competenze per cogliere le opportunità che tale scenario presenta". Massimiliano Danusso, Presidente di BonelliErede, ha aggiunto: "L'arrivo di Maria Cristina Storchi, Andrea Novarese e Francesco Pirisi è un tassello ulteriore nella nostra strategia di sviluppo. Un segno tangibile della capacità del nostro studio di costruire una squadra sempre più solida e diversificata, in grado di mettere a fattor comune background, competenze e visioni eterogenee al fine di consolidare un approccio integrato e orientato ai risultati, capace di dialogare con le trasformazioni del mercato".

LA NAZIONE
URL :https://www.lanazione.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

▸ 10 ottobre 2025

> Versione online

Il lavoro innovativo. Silvia Costa in finale per il 'GammaDonna'

L'imprenditrice selezionata per il premio che si assegna a Torino .



L'imprenditrice Silvia Costa della Gce di Albiano Magra, specializzata nel trattamento dei rifiuti

L'imprenditoria femminile fa centro, strizzando l'occhio alla Lunigiana. Nel sestetto delle imprenditrici che salirà sul palco del Premio dedicato all'imprenditoria femminile innovativa, GammaDonna 2025, la cui finale andrà in scena il 4 novembre a Palazzo Madama a Torino, c'è anche Silvia Costa. La giovane è l'anima visionaria di Gce, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti di Albiano Magra, punto di riferimento nell'economia circolare. "Con spirito innovativo – recita la motivazione – trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto, presto certificato end of waste. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico".

Così l'impresa di Albiano Magra, spesso al centro di polemiche tra i residenti, si riscatta. In un momento storico in cui intelligenza artificiale e transizione green stanno ridefinendo il modo di produrre, curare, abitare e innovare, sono sempre di più le donne che contribuiscono al cambiamento, come dimostrano le finaliste del Premio GammaDonna 2025, imprenditrici che stanno trasformando settori chiave dell'economia. Sono protagoniste di un nuovo modello d'impresa capace di generare valore economico, ambientale e sociale, con una visione rigenerativa e inclusiva. A Palazzo Madama, patrimonio Unesco, nell'ambito di 'Torino Capitale Europea dell'Innovazione, le sei finaliste si contenderanno il titolo di imprenditrice innovativa dell'anno in una finale aperta al pubblico e trasmessa in diretta streaming. Con Silvia Costa ci saranno anche Rosilari Bellacosa di SynDiag, Valeria Della Rosa di Oli Help (Milano), Francesca Failoni di Alps Blockchain (Trento), Eneida Lila di Lizard (Milano) e Simona Maschi di Copenhagen Institute of interaction design. Le finaliste si aggiudicheranno, tra altre opportunità, un video documentario sulla loro storia di innovazione imprenditoriale.

PREMIO GAMMADONNA 2025, CHI SONO LE 6 FINALISTE

Svelato il sestetto delle imprenditrici che salirà sul palco del Premio dedicato all'imprenditoria femminile innovativa, la cui Finale andrà in scena il 4 novembre a Palazzo Madama a Torino. Saranno assegnati anche il *Women Startup Award*, il *Giuliana Bertin Communication Award* e una *Menzione Speciale per l'internazionalizzazione di DHL Express Italy*.



8 ottobre 2025 – In un momento storico in cui intelligenza artificiale e transizione green stanno ridefinendo il modo di produrre, curare, abitare e innovare, sono sempre di più le **donne che contribuiscono al cambiamento**.Lo dimostrano le finaliste del **Premio GammaDonna 2025**, imprenditrici che stanno trasformando settori chiave della nostra economia, dalla diagnostica medica *femtech* alla valorizzazione dei rifiuti in ottica di economia circolare, dall'AI a supporto della neurodiversità alle infrastrutture blockchain sostenibili, dall'arredo circolare per il real estate al design sistemico per l'innovazione e l'impatto sociale.

Donne che innovano non solo *cosa* si fa, ma *come* e *perché* lo si fa: protagoniste di un nuovo modello d'impresa capace di generare valore economico, ambientale e sociale, con una visione rigenerativa e inclusiva. In un Paese dove solo una nuova impresa su cinque è fondata da donne, **queste imprenditrici rappresentano l'altra faccia dell'Italia:** quella che osa, investe e costruisce futuro attraverso tecnologia e creatività.

Il Premio GammaDonna, giunto alla 21ª edizione, celebra proprio questo spirito: la **forza trasformativa dell'imprenditoria femminile innovativa.**

Il **4 novembre** a **Palazzo Madama,** patrimonio UNESCO, nell'ambito di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025", le sei finaliste si contenderanno il titolo di **imprenditrice innovativa dell'anno** in una Finale aperta al pubblico e trasmessa in diretta streaming. Saranno **Rosilari Bellacosa** di SynDiag [Torino], **Silvia Costa** di GCE [La Spezia], **Valeria Della Rosa** di Oli Help [Milano], **Francesca Falloni** di Alps Blockchain [Trento], **Eneida Lila** di Lizard [Milano] e **Simona Maschi** di Copenhagen Institute of Interaction Design [Copenhagen].



Durante l'evento saranno proclamate anche le vincitrici del **Women Startup Award**, per la startupper più innovativa; del **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di *Valentina Communication* per l'imprenditrice distintasi nel campo della comunicazione; e della **Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione** assegnata da DHL Express Italy, che rinnova il proprio impegno a connettere le persone e migliorare le vite, sostenendo attivamente l'imprenditoria femminile nel suo percorso di crescita oltre confine.

Le finaliste si aggiudicheranno, tra le altre opportunità, un **video documentario** sulla loro storia di innovazione imprenditoriale, sessioni di **strategic assessment con EY** e accesso alla piattaforma **EY Velocity**, percorsi formativi di **ISTUD Business School** e **Cottino Social Impact Campus**, un percorso di formazione sul mondo del VC e dell'innovazione con **Italian Tech Alliance**, l'opportunità di essere selezionata per un processo di screening di **Angels4Women** per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K. Inoltre, avranno accesso a strumenti per l'empowerment di sostenibilità e impatto ESG tramite **Seed Capital Pro**, formazione imprenditoriale con **InnovUp**, e 1 milione di mail sulla piattaforma **4DEM** e l'accesso alle Business Class sulla finanza di **GammaDonna**.

Info e iscrizioni alla Finale: https://www.gammadonna.it/finale-2025

In evidenza 13/10/2025

GAMMADONNA 2025: CHI SONO LE SEI IMPRENDITRICI INNOVATIVE ARRIVATE IN FINALE

Svelato il sestetto delle imprenditrici che salirà sul palco del Premio dedicato all'imprenditoria femminile innovativa, la cui Finale andrà in scena il 4 novembre a Palazzo Madama a Torino. Saranno assegnati anche il Women Startup Award, il Giuliana Bertin Communication Award e una Menzione Speciale per l'internazionalizzazione di DHL Express Italy.

Palazzo Madama a Torino è la location scelta da **GammaDonna** per **celebrare il talento imprenditoriale innovativo al femminile**, in scena il prossimo 4 novembre. Resi noti nei giorni scorsi **i nomi delle sei finaliste** che si aggiudicheranno gli importanti riconoscimenti assegnati dalla Onlus che da 21 anni promuove **le idee di impresa** concepite e sviluppate da donne che hanno a cuore **il cambiamento della società** in ottica totalmente sostenibile. Tutte e sei le finaliste lavorano infatti in **settori chiave dell'economia**, dalla diagnostica medica femtech alla valorizzazione dei rifiuti in ottica di economia circolare, dall'AI a supporto della neurodiversità alle infrastrutture blockchain sostenibili, dall'arredo circolare per il real estate al design sistemico per l'innovazione e l'impatto sociale.



Solo alla prima classificata andrà il titolo di Imprenditrice Innovativa dell'anno, assegnato durante **la serata trasmessa in diretta streaming** dal celebre palazzo annoverato nel patrimonio UNESCO, nell'ambito di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

A contendersi il primo posto sul podio saranno **Rosilari Bellacosa** di SynDiag [Torino], **Silvia Costa** di GCE [La Spezia], **Valeria Della Rosa** di Oli Help [Milano], **Francesca Falloni** di Alps Blockchain [Trento], **Eneida Lila** di Lizard [Milano] e **Simona Maschi** di Copenhagen Institute of Interaction Design [Copenhagen].

Accanto al titolo di donna innovativa dell'anno, saranno assegnati anche **il Women Startup Award**, per la startupper più innovativa; **il Giuliana Bertin Communication Award**, ossia il riconoscimento di Valentina Communication per l'imprenditrice distintasi nel campo della comunicazione; sarà poi attribuita la **Menzione Speciale per l'internazionalizzazione** assegnata da DHL Express Italy, che rinnova il
proprio impegno a connettere le persone e migliorare le vite, sostenendo attivamente l'imprenditoria femminile nel suo percorso di crescita oltre confine.
Al di là dei riconoscimenti ufficiali, **tutte e se le finaliste** si aggiudicheranno, tra le altre opportunità, un **video documentario sulla loro storia di innovazione imprenditoriale, sessioni di strategic assessment** con EY e accesso alla piattaforma EY Velocity, percorsi formativi di **ISTUD Business School e Cottino Social Impact Campus**, un percorso di formazione sul mondo del VC e dell'innovazione con Italian Tech Alliance, oltre all'opportunità di essere selezionata per un processo di screening di **Angels4Women** per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K. Inoltre, avranno accesso a strumenti per l'empowerment di sostenibilità e impatto ESG tramite Seed Capital Pro, formazione imprenditoriale con InnovUp, e 1 milione di mail sulla piattaforma 4DEM e l'accesso alle Business Class sulla finanza di GammaDonna.

ingenere.
URL :http://www.ingenere.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

▸ 15 ottobre 2025

> Versione online

Protagoniste del cambiamento

Prossima Dalla cura all'abitare passando per la produzione sostenibile, le sei finaliste che si contenderanno il Premio Gamma Donna 2025 per l'imprenditrice più innovativa dell'anno stanno contribuendo, con le loro idee, a cambiare settori chiave dell'economia, delineando modelli di business inclusivi e attenti all'impatto ambientale e sociale

Sei imprenditrici con sei soluzioni di business per cambiare il modo di produrre, prendersi cura, abitare e innovare saranno le protagoniste della finale 2025 del Premio Gamma Donna, il riconoscimento curato dall'associazione che dal 2004 ha come missione quella di valorizzare l'imprenditoria femminile innovativa.

Con le loro idee, le finaliste di questa edizione del premio stanno trasformando settori chiave dell'economia: dalla diagnostica per la salute delle donne al riuso dei rifiuti, dalle tecnologie intelligenti per la neurodiversità alle piattaforme digitali sostenibili, fino all'arredo circolare e al design per l'innovazione sociale.

A contendersi il titolo di imprenditrice più innovativa dell'anno – il 4 novembre 2025 presso Palazzo Madama a Torino, nell'ambito dell'iniziativa Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025 – saranno sei innovatrici che promuovono un modello d'impresa capace di generare valore economico, ambientale e sociale con una visione rigenerativa e inclusiva. Un modello che rispecchia lo spirito del Premio Gamma Donna, che celebra la forza trasformativa dell'imprenditoria femminile innovativa, e che quest'anno è arrivato alla sua ventunesima edizione.

Ecco quali saranno le idee innovative protagoniste della finale di quest'anno, selezionate da Gamma Donna in quanto capaci di innovare "non solo *cosa* si fa, ma *come* e *perché* lo si fa", commenta l'associazione.

Le sei finaliste dell'edizione 2025 del Premio Gamma Donna

Diagnostica per la salute delle donne. Con la sua SynDiag, start up femtech di Torino che utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico, Rosilari Bellacosa, neuroscienziata di formazione, punta sulla tecnologia come leva per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ambito ginecologico.

Economia circolare. Fondata da Silvia Costa, GCE è un'impresa di La Spezia specializzata nel trattamento dei rifiuti che trasforma gli scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto. Un modello imprenditoriale sostenibile che ambisce a ridurre l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico.

AI per la neurodiversità. Con Oli help, Valeria Della Rosa, milanese, ha creato la prima app basata sull'intelligenza artificiale per supportare genitori, insegnanti, educatrici e educatori nella gestione quotidiana dei bambini e delle bambine con disturbi del neurosviluppo, trasformando la neurodiversità in opportunità.

Blockchain sostenibile. Da Trento c'è Francesca Failoni con Alps Blockchain, azienda che mira a rendere la blockchain un motore di innovazione sostenibile e trasparente.

Arredamento circolare. Lizard è la start up di Eneida Lila, da Milano, con l'obiettivo di trasformare il modo di abitare e lavorare, portando l'economia circolare nel *real estate* e trasformando così l'arredo da bene a servizio.

Design a impatto positivo. Simona Maschi è cofondatrice del Copenhagen Institute of Interaction Design, centro internazionale di eccellenza che connette educazione, consulenza strategica e incubazione di startup per supportare imprese e talenti nello sviluppo di soluzioni digitali sostenibili.

Oltre alla possibilità di raccontare la loro storia di innovazione imprenditoriale in un video documentario, le finaliste avranno accesso a percorsi formativi offerti dagli enti partner del Premio Gamma Donna, e potranno essere selezionate da Angels4Women, rete di investitrici in start up femminili, per un possibile investimento tra i 100.000 e i 500.000 euro.

Durante la serata di premiazione a Torino, che sarà trasmessa in diretta streaming, saranno annunciate anche le vincitrici del Women Startup Award per la startupper più innovativa, del Giuliana Bertin Communication Award di Valentina Communication per la miglior imprenditrice nel campo della comunicazione, e della Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione assegnata da DHL Express Italy.

TORINO. Premio GammaDonna 2025: annunciate le sei imprenditrici finaliste

Il prossimo 4 novembre, a Palazzo Madama di Torino, andrà in scena la Finale del Premio GammaDonna 2025, riconoscimento dedicato all'imprenditoria femminile innovativa. L'evento si inserisce nel programma di Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025 e sarà trasmesso in diretta streaming.

Il Premio GammaDonna si propone di celebrare sei imprenditrici donne che stanno guidando la trasformazione tecnologica e sostenibile nei settori più strategici dell'economia: dalla diagnostica medica all'economia circolare, dall'AI inclusiva alla blockchain green, dal real estate rigenerativo al design sistemico.

Organizzato da GammaDonna, il Premio giunge alla sua 21ª edizione con l'obiettivo di valorizzare il ruolo delle donne nell'innovazione d'impresa e contribuire a ridurre il gender gap. In Italia, infatti, solo una nuova impresa su cinque è fondata da donne: queste sei finaliste rappresentano il volto di un Paese che osa e investe nel futuro.

Le sei finaliste 2025

- Rosilari Bellacosa – *SynDiag (Torino)*: Utilizza l'intelligenza artificiale per la diagnosi precoce del cancro ovarico, rivoluzionando la salute femminile attraverso la piattaforma OvAI Focus.
- Silvia Costa – *GCE (La Spezia)*: Guida un'azienda pioniera nell'economia circolare, trasformando rifiuti in energia grazie a tecnologie avanzate e AI.
- Valeria Della Rosa – *Oli Help (Milano)*: Ha creato una app basata sull'Intelligenza Artificiale per supportare genitori ed educatori nella gestione dei bambini con disturbi del neurosviluppo, puntando su inclusione e impatto sociale.
- Francesca Failoni – *Alps Blockchain (Trento)*: Costruisce infrastrutture per la blockchain sostenibile, integrando digital mining e sviluppo energetico in un modello trasparente e globale.
- Eneida Lila – *Lizard (Milano)*: Porta l'economia circolare nel real estate con un modello innovativo di arredo come servizio, unendo design e sostenibilità.
- Simona Maschi – *Copenhagen Institute of Interaction Design (Copenhagen)*: Pioniera del design sistemico, connette educazione, imprese e innovazione per creare soluzioni digitali sostenibili a impatto globale.

Premi e riconoscimenti speciali

Oltre al titolo di imprenditrice innovativa dell'anno, verranno assegnati il Women Startup Award, il Giuliana Bertin Communication Award e una Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione offerta da DHL Express Italy.

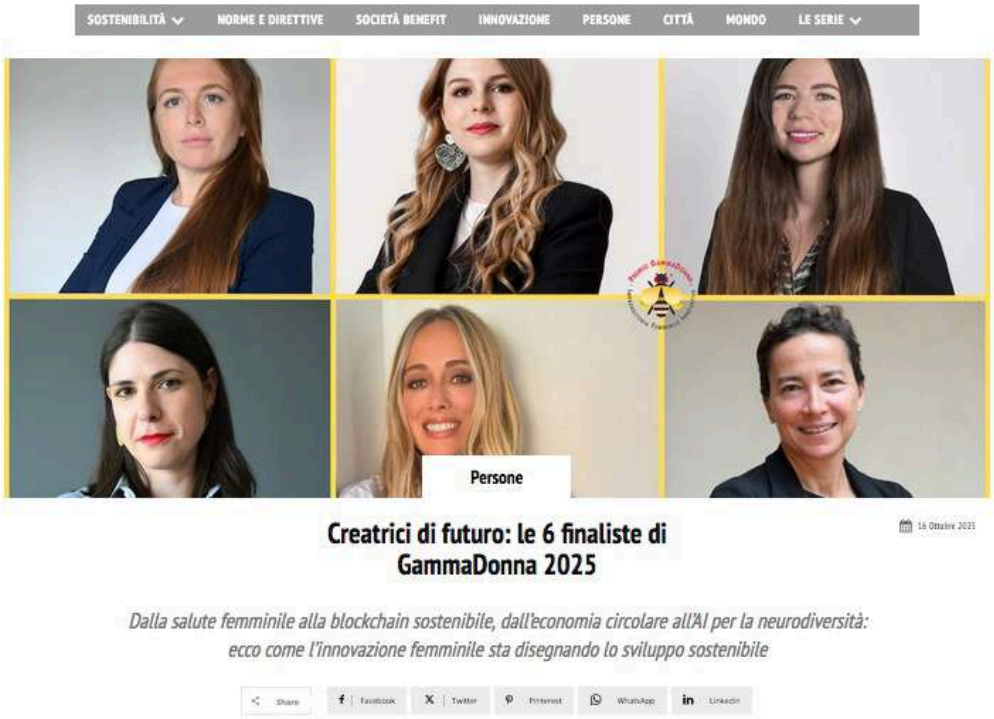
Le finaliste avranno accesso a percorsi di accelerazione, formazione imprenditoriale, assessment strategici con EY e opportunità di investimento con Angels4Women, oltre a strumenti per la crescita ESG e visibilità mediatica.

Premio GammaDonna:

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per contribuire a ridurre il gender gap in campo socioeconomico. Dal 2004

lavora per il cambiamento culturale del Paese, portando le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale.

Per l'edizione del 2025, il Premio GammaDonna ha potuto contare sul patrocinio di: Comune di Torino, Consiglio regionale e Consulta femminile regionale del Piemonte. Con il contributo di: Camera di commercio di Torino. Sponsor: Mediolanum Private Banking, EY. Partner: DHL Express Italy. Startup Sponsor: Seed Capital Pro, Pi Campus, Sireg Geotech, Valentina Communication. Education Partner: Italian Tech Alliance, Angels4Women, InnovUp, Zest Group, Iusefor, ISTUD Business School, Cottino Social Impact Campus, GBS Group. Hospitality Partner: Hotel De La Ville – A Rocco Forte Hotel. Technical Partner: 4DEM. Community Partner: Plug and Play, Ashoka, ItaliaFintech, PNICube.



Dalla salute femminile alla blockchain sostenibile, dall'economia circolare all'AI per la neurodiversità: ecco come l'innovazione femminile sta disegnando lo sviluppo sostenibile

Non è (solo) questione di genere. È una questione di sguardo sul mondo.

Sei donne. Sei imprese diverse per settore, storia e approccio. Ma tutte accomunate da una caratteristica: usano l'innovazione come leva per rigenerare il presente e costruire un domani più intelligente, accessibile e sostenibile.

Sono le finaliste del **Premio GammaDonna 2025**, uno dei riconoscimenti più autorevoli in Italia dedicato all'imprenditoria femminile innovativa. Scelte tra le Fab50 di cui avevamo parlato la scorsa estate, il prossimo **4 novembre saliranno sul palco di Palazzo Madama a Torino** per contendersi il titolo di imprenditrice innovativa dell'anno. Un appuntamento che, come ogni anno, accende i riflettori su chi sta reinventando il modo di fare impresa in Italia — e oltre.

Ecco chi sono.
Rosilari Bellacosa – SynDiag (Torino)

Intelligenza artificiale per la salute femminile

Cofondatrice e CTO di **SynDiag**, startup femtech che utilizza l'intelligenza artificiale per la diagnosi precoce del cancro ovarico. Dopo un dottorato in neuroscienze, Rosilari Bellacosa ha trasformato un progetto accademico in un prodotto concreto: **OvAI Focus**, software che analizza ecografie ginecologiche con interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero per migliorare l'accesso alle cure e innovare la diagnostica in ginecologia.
Silvia Costa – GCE (La Spezia)

Rifiuti come risorsa, tra AI e impatto ambientale

Fondatrice di **GCE**, azienda specializzata nel trattamento dei rifiuti, Silvia Costa guida una realtà che trasforma gli scarti in energia e punta alla certificazione "end of waste". Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE promuove un modello imprenditoriale che riduce l'impatto ambientale, evitando lo smaltimento in discarica e valorizzando sia i materiali sia il capitale umano.

Valeria Della Rosa – Oli Help (Milano)
AI e neurodiversità: una app per famiglie, educatori e bambini

Con **Oli Help**, Valeria Della Rosa ha dato vita alla prima app basata su intelligenza artificiale per supportare chi si prende cura di bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare ADHD. Il progetto nasce dalla sua esperienza personale e da una carriera nel digitale. L'app, evidence-based e personalizzata, è già attiva in Italia, Regno Unito e Australia, ed è sviluppata da un team internazionale e a prevalenza femminile.
Francesca Failoni – Alps Blockchain (Trento)

Blockchain e sostenibilità: costruire infrastrutture energetiche trasparenti

Francesca Failoni è cofondatrice e CFO di **Alps Blockchain**, azienda che integra digital mining e sviluppo energetico in chiave sostenibile. Dal 2018 ha sviluppato un modello di business che ha attirato oltre 200 milioni di euro in investimenti e ha guidato l'espansione in Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. L'impresa opera nel settore dell'infrastruttura blockchain, con l'obiettivo di aumentare trasparenza e sostenibilità.
Eneida Lila – Lizard (Milano)

Furniture-as-a-service: il design diventa circolare

Con **Lizard**, Eneida Lila ha creato un modello innovativo di arredo come servizio per il settore immobiliare. L'azienda offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unendo design industriale, economia circolare e digitale, Lizard affronta inefficienze operative del settore e punta a diventare la piattaforma europea di riferimento per l'arredo circolare, anche grazie all'uso dell'intelligenza artificiale.
Simona Maschi – CIID (Copenhagen / Bergamo)

Interaction design per innovare con impatto

Simona Maschi è cofondatrice e direttrice del **Copenhagen Institute of Interaction Design (CIID)**, centro internazionale di eccellenza che unisce design, formazione e consulenza per l'innovazione sostenibile. Il CIID ha formato oltre 1.000 innovatori in più di 40 Paesi, e con la nuova sede a **Bergamo**, porta l'Italia al centro della scena internazionale. Il suo approccio sistemico integra educazione, strategia e incubazione di startup con un focus forte su impatto e sostenibilità.
Un premio, tante opportunità

La vincitrice sarà annunciata il **4 novembre** nella cornice prestigiosa di **Palazzo Madama a Torino**, ma tutte e sei le finaliste entreranno in un circuito virtuoso di accelerazione, formazione e visibilità. Il Premio GammaDonna assegnerà anche:

- il **Women Startup Award**, per la startupper più innovativa
- il **Giuliana Bertin Communication Award**, per la migliore comunicazione imprenditoriale
- una **Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione** offerta da DHL Express Italy

Tra i partner: **EY, Italian Tech Alliance, Angels4Women, InnovUp**, ISTUD Business School e **Cottino Social Impact Campus**, solo per citarne alcuni.
Un altro modo di fare impresa è già realtà

Il Premio GammaDonna non racconta storie "al femminile". Racconta storie di **imprese che funzionano**. Che generano impatto, occupazione, innovazione e nuove metriche di valore. E che accadono, **grazie allo sguardo di donne che hanno scelto di guidare il cambiamento**.

E se oggi sono ancora solo **una su cinque** le nuove imprese fondate da donne in Italia, queste finaliste dimostrano che la proporzione non dice tutto. Perché quando si uniscono visione, competenze e passione, l'innovazione non ha bisogno di quote. Ha bisogno di spazio. E loro se lo stanno prendendo.



Svelati i nomi che saliranno sul palco del Premio dedicato all'imprenditoria femminile innovativa, la cui Finale andrà in scena il 4 novembre a Palazzo Madama a Torino.

In un momento storico in cui intelligenza artificiale e transizione green stanno ridefinendo il modo di produrre, curare, abitare e innovare, sono sempre di più le donne che contribuiscono al cambiamento.
Lo dimostrano le finaliste del Premio GammaDonna 2025, imprenditrici che stanno trasformando settori chiave della nostra economia, dalla diagnostica medica femtech alla valorizzazione dei rifiuti in ottica di economia circolare, dall'AI a supporto della neurodiversità alle infrastrutture blockchain sostenibili, dall'arredo circolare per il real estate al design sistemico per l'innovazione e l'impatto sociale.

Donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa: protagoniste di un nuovo modello d'impresa capace di generare valore economico, ambientale e sociale, con una visione rigenerativa e inclusiva.
In un Paese dove solo una nuova impresa su cinque è fondata da donne, queste imprenditrici rappresentano l'altra faccia dell'Italia: quella che osa, investe e costruisce futuro attraverso tecnologia e creatività.
Il Premio GammaDonna, giunto alla 21ª edizione, celebra proprio questo spirito: la forza trasformativa dell'imprenditoria femminile innovativa.

Il 4 novembre a Palazzo Madama, patrimonio UNESCO, nell'ambito di "***Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025***", le sei finaliste si contenderanno il titolo di imprenditrice innovativa dell'anno in una Finale aperta al pubblico e trasmessa in diretta streaming. Saranno Rosilari Bellacosa di SynDiag [Torino], Silvia Costa di GCE [La Spezia], Valeria Della Rosa di Oli Help [Milano], Francesca Failoni di Alps Blockchain [Trento], Eneida Lila di Lizard [Milano] e Simona Maschi di Copenhagen Institute of Interaction Design [Copenhagen].

Durante l'evento saranno proclamate anche le vincitrici del Women Startup Award, per la startupper più innovativa; del Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication per l'imprenditrice distintasi nel campo della comunicazione; e

della Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione assegnata da DHL Express Italy, che rinnova il proprio impegno a connettere le persone e migliorare le vite, sostenendo attivamente l'imprenditoria femminile nel suo percorso di crescita oltre confine.

Le finaliste si aggiudicheranno, tra le altre opportunità, un video documentario sulla loro storia di innovazione imprenditoriale, sessioni di strategic assessment con EY e accesso alla piattaforma EY Velocity, percorsi formativi di ISTUD Business School e Cottino Social Impact Campus, un percorso di formazione sul mondo del VC e dell'innovazione con Italian Tech Alliance, l'opportunità di essere selezionata per un processo di screening di Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K. Inoltre, avranno accesso a strumenti per l'empowerment di sostenibilità e impatto ESG tramite Seed Capital Pro, formazione imprenditoriale con InnovUp, e 1 milione di mail sulla piattaforma 4DEM e l'accesso alle Business Class sulla finanza di GammaDonna.

Le 6 finaliste del Premio Gammadonna 2025
– Rosilari Bellacosa – SynDiag [Torino] www.syndiag.ai
– Silvia osta – GCE [La Spezia] www.gcesrl.eu
– Valeria Della Rosa – Oli Help [Milano] www.olihelp.com
– Francesca Failoni – Alps Blockchain [Trento] www.alpsblockchain.com
– Eneida Lila – Lizard [Milano] www.lizardcollection.com
– Simona Maschi – Copenhagen Institute of Interaction Design [Copenhagen] www.ciid.dk

L'Associazione no-profit **GammaDonna** sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socioeconomico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di impresa attraverso molteplici iniziative, portando le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale.
Partner 2025. Con il Patrocinio di: Comune di Torino, Consiglio regionale e Consulta femminile regionale del Piemonte. Con il contributo di: Camera di commercio di Torino. Sponsor: Mediolanum Private Banking, EY. Partner: DHL Express Italy. Startup Sponsor: Seed Capital Pro, Pi Campus, Sireg Geotech, Valentina Communication. Education Partner: Italian Tech Alliance, Angels4Women, InnovUp, Zest Group, Iusefor, ISTUD Business School, Cottino Social Impact Campus, GBS Group. Hospitality Partner: Hotel De La Ville – A Rocco Forte Hotel. Technical Partner: 4DEM. Community Partner: Plug and Play, Ashoka, ItaliaFintech, NICube.

Donne che cambiano il futuro: le finaliste del Premio GammaDonna 2025

Il premio che celebra le donne che innovano con visione e sostenibilità. Ecco le sei finaliste che si contenderanno il titolo a Torino il 4 novembre

Il **Premio GammaDonna 2025** entra nel vivo. Sono state infatti **annunciate le sei finaliste** che si contenderanno il **titolo di imprenditrice innovativa dell'anno** nella **finale in programma il 4 novembre a Palazzo Madama a Torino**. Ormai giunto alla sua 21ª edizione, il Premio GammaDonna continua a essere un punto di riferimento nazionale per la valorizzazione dell'imprenditoria femminile innovativa, premiando donne che stanno ridisegnando il modo di fare impresa con visione, coraggio e sostenibilità. Scopriamo allora **chi sono le sei finaliste**, dando però prima qualche informazione in più sul **premio GammaDonna**.



Cos'è il Premio GammaDonna

Nato nel 2004 su iniziativa dell'Associazione no profit GammaDonna, il premio sostiene la crescita del ruolo femminile nel mondo dell'impresa, promuovendo un modello economico rigenerativo e inclusivo. L'obiettivo è **ridurre il gender gap socio-economico** e portare alla luce **esempi virtuosi di leadership femminile**.

Non deve quindi stupide che nel corso degli anni, GammaDonna sia diventato un vero e proprio **ecosistema di empowerment**, capace di connettere imprenditrici, startup, investitori e istituzioni favorendo così l'accesso a risorse, network e percorsi di formazione.

Tornando all'**edizione 2025**, la **vincitrice del Premio GammaDonna**, oltre al riconoscimento simbolico, riceverà un **pacchetto di opportunità concrete**: sessioni di mentoring con EY, percorsi formativi con ISTUD Business School e Cottino Social Impact Campus, formazione su venture capital con Italian Tech Alliance, e possibilità di accesso a investimenti tramite Angels4Women, strumenti di crescita ESG con Seed Capital Pro e visibilità grazie a un video documentario dedicato.

Le finaliste del Premio GammaDonna 2025

Le **sei finaliste dell'edizione 2025 del Premio GammaDonna** incarnano al meglio lo spirito del premio: innovare non solo che cosa si fa, ma come e perché lo si fa. Operano in settori chiave come l'intelligenza artificiale, la blockchain, il femtech, l'economia circolare e il design sistemico, portando avanti **modelli d'impresa sostenibili e ad alto impatto sociale**. Scopriamo meglio chi sono e cosa fanno.

Rosilari Bellacosa

Rosilari Bellacosa (Torino) è **co-fondatrice e CTO di SynDiag**, startup femtech che utilizza l'**intelligenza artificiale per la diagnosi precoce del cancro ovarico**. Il suo prodotto di punta, OvAI Focus, trasforma l'ecografia ginecologica in uno strumento predittivo e trasparente, con l'obiettivo di migliorare l'accesso alle cure e la qualità della diagnosi.

Silvia Costa

Silvia Costa (La Spezia) è alla guida di **GCE**, azienda simbolo dell'economia circolare, che **trasforma i rifiuti in risorsa energetica** grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale. Il suo modello industriale riduce l'impatto ambientale, valorizza gli scarti e contribuisce concretamente alla transizione verde.

Valeria Della Rosa

Valeria Della Rosa (Milano), con **Oli Help**, ha creato la prima **app basata su AI** per supportare genitori, educatori e insegnanti nella **gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo**, come l'ADHD. La startup è nata dall'esperienza personale ed è stata costruita su un team internazionale a prevalenza femminile.

Francesca Failoni

Francesca Failoni (Trento) è **co-fondatrice e CFO di Alps Blockchain**, realtà che integra attività di digital mining e sviluppo energetico. L'impresa, attiva in diversi Paesi, promuove un **modello di blockchain trasparente e sostenibile**, con investimenti che superano i 200 milioni di euro.

Eneida Lila

Eneida Lila (Milano) ha fondato **Lizard**, startup che rivoluziona il settore immobiliare con un modello di Furniture-as-a-Service: arredi modulari e rigenerabili, offerti come servizio, in un'ottica di economia circolare e riduzione degli sprechi.

Simona Maschi

Simona Maschi (Copenhagen e Bergamo) è **co-fondatrice e direttrice del Copenhagen Institute of Interaction Design** (CIID), un centro di eccellenza internazionale che unisce formazione, consulenza e incubazione di startup. Con un approccio sistemico e sostenibile, il CIID connette persone, imprese e istituzioni per generare innovazione positiva.

Gli altri premi dell'edizione 2025

Oltre al riconoscimento principale, durante la serata del 4 novembre saranno conferiti altri tre premi:

- **Women Startup Award**, destinato alla startupper più innovativa dell'anno, a sostegno delle nuove imprese a leadership femminile.
- **Giuliana Bertin Communication Award**, promosso da Valentina Communication, che premierà l'imprenditrice distintasi per capacità comunicativa e storytelling d'impresa.
- **Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione**, conferita da DHL Express Italy, per chi ha saputo portare il proprio progetto oltre i confini nazionali.

Questi riconoscimenti completano l'**edizione 2025 del Premio GammaDonna**, confermando la volontà dell'iniziativa di valorizzare non solo l'innovazione, ma anche la comunicazione, la sostenibilità e l'espansione internazionale dell'imprenditoria femminile.

Imprenditoria femminile in Italia: i numeri

Nel nostro Paese, l'**imprenditoria femminile** continua a crescere, ma resta ancora **lontana dalla parità**. Secondo i dati di Unioncamere 2023, le imprese guidate da donne sono circa 1,3 milioni, pari al 22 % del totale nazionale. Tuttavia, **solo una nuova impresa su cinque nasce da un'iniziativa femminile** e la presenza nelle startup innovative non supera il 15 %.

Le imprese fondate da donne spesso incontrano ostacoli nell'accesso al credito e agli investimenti, nonostante dimostrino una forte propensione all'innovazione, alla sostenibilità e alla crescita internazionale. In questo contesto, il **Premio GammaDonna** rappresenta una **piattaforma unica per valorizzare le imprenditrici** che contribuiscono alla trasformazione tecnologica, sociale e ambientale del Paese.

Premio Gamma Donna: un ecosistema che genera valore

Il premio GammaDonna può contare su partner e sponsor di rilievo come Mediolanum Private Banking, EY, DHL Express Italy, Seed Capital Pro e Valentina Communication sostengono l'iniziativa, insieme a un network di education e community partner tra cui Italian Tech Alliance, Angels4Women, InnovUp, ISTUD Business School e Cottino Social Impact Campus. Ancora una volta il Premio GammaDonna 2025 si conferma come un insostituibile laboratorio di idee, ma anche come un'importante vetrina per le eccellenze femminili che costruiscono futuro, tecnologia e sostenibilità in modo rigenerativo anche nel nostro Paese.

Se vuoi avere maggiori informazioni sul Premio GammaDonna 2025 e capire prendere parte alla serata di gala, consulta la pagina dedicata sul sito ufficiale dell'iniziativa.

Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa – XXI Edizione

Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa – XXI Edizione

QUANDO

04/11/2025

16:30 - 19:00

AGGIUNGI AL CALENDARIO

DOVE

Palazzo Madama
Piazza Castello , Torino, Torino, 10122, Piemonte

Dal 2004 l'**Associazione no profit GammaDonna** promuove la riduzione del divario di genere in ambito socio-economico attraverso lo scouting e la valorizzazione del talento imprenditoriale femminile.

Fiore all'occhiello dell'Associazione è il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa, un percorso strutturato di accelerazione ed empowerment – unico in Italia.

La **XXI edizione del Premio** si concluderà a Torino il **4 novembre 2025** con la Finale e la proclamazione delle vincitrici, un evento aperto alla cittadinanza e trasmesso in streaming, anche sulle principali testate del **Gruppo GEDI**. Patrocinato dalla Città di Torino e dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea, l'evento rientra nel calendario ufficiale di **"Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025"**, a conferma del suo valore strategico per il territorio e del ruolo di Torino e del Piemonte come hub dell'innovazione.

La serata finale sarà ospitata da **Palazzo Madama (ore 16.30–19)**, con una tavola rotonda dedicata ai temi della sostenibilità e dell'impatto – a cui interverrà anche la **Rappresentanza della Commissione europea** – e con il racconto delle storie di innovazione delle finaliste, attraverso la viva voce delle imprenditrici e la proiezione di mini-documentari realizzati nei mesi precedenti. Al termine, dalle 20.00, è previsto un Cocktail Party per promuovere il networking tra i partecipanti, giunti da tutta Italia.

Condotta da **Giampaolo Colletti**, direttore di **Startupitalia**, la Finale sarà inoltre trasmessa in live streaming dal Gruppo GEDI e sulla pagina LinkedIn GammaDonna [qui la Finale del Premio 2024].

Il progetto si propone di:

- Valorizzare e sostenere lo spirito imprenditoriale femminile e lo sviluppo di un tessuto innovativo di imprese guidate da donne, stimolando nuove vocazioni e incoraggiando a seguirne l'esempio.

- Fare scouting di modelli positivi, in grado di ispirare anche chi si trova in situazioni di difficoltà, aprendo alla possibilità di intraprendere la via dell'imprenditorialità.

- Promuovere sinergie e consolidare un network nazionale che connetta imprenditrici, investitori, grandi player dell'innovazione e Istituzioni.

- Sostenere un'imprenditoria di frontiera in grado di immaginare e costruire un futuro centrato sulla persona, sulla sostenibilità e sull'innovazione tecnologica.

- Rafforzare il posizionamento di Torino e del Piemonte come ecosistema fertile per l'innovazione, valorizzandone. QUI il link ai biglietti.

Sei visionarie che cambiano l'Italia: le finaliste del Premio GammaDonna 2025



L'innovazione ha un volto femminile e presto salirà sul palco di Palazzo Madama.
Il 4 novembre Torino ospiterà la finale del Premio GammaDonna 2025, giunto alla sua ventunesima edizione, dove sei imprenditrici straordinarie si contenderanno il titolo di innovatrice dell'anno.

Un riconoscimento che celebra donne che non solo innovano cosa fanno, ma trasformano il come e il perché lo fanno

In un Paese dove solo una nuova impresa su cinque è fondata da donne, queste sei finaliste rappresentano l'altra faccia dell'Italia: quella che osa, investe e costruisce il futuro attraverso tecnologia e creatività.

Chi sono le protagoniste?

Rosilari Bellacosa di SynDiag rivoluziona la diagnosi precoce del cancro ovarico con l'intelligenza artificiale.

Silvia Costa con GCE trasforma i rifiuti in energia, guidando l'economia circolare verso nuovi orizzonti.

Valeria Della Rosa ha creato Oli Help, la prima app basata su AI per supportare genitori e insegnanti nella gestione della neurodiversità e dell'ADHD.

Francesca Failoni di Alps Blockchain costruisce infrastrutture blockchain sostenibili su scala globale.

Eneida Lila con Lizard ha reinventato il settore immobiliare introducendo il modello di Furniture-as-a-Service.

Infine, **Simona Maschi** guida il Copenhagen Institute of Interaction Design, portando l'eccellenza italiana del design a impatto positivo nel mondo.
Sei storie diverse, un comune denominatore: l'impatto. Che sia salute femminile, sostenibilità ambientale, inclusione sociale o innovazione digitale, ogni progetto risponde a sfide reali con soluzioni concrete.

Le finaliste non competono solo per un titolo: accederanno a un'ecosistema di opportunità uniche. **Video documentari sulle loro storie, sessioni di strategic assessment con EY, formazione da ISTUD Business School e Italian Tech Alliance**, fino all'opportunità di essere selezionate per investimenti da Angels4Women tra i 100 e i 500mila euro.

La Finale sarà aperta al pubblico e trasmessa in diretta streaming, permettendo a tutta Italia di scoprire le visioni di queste imprenditrici. Perché il vero premio non è solo quello che riceveranno il 4 novembre: è il modello di impresa rigenerativa e inclusiva che stanno già tracciando per il nostro Paese.

L’innovazione femminile non è il futuro: è il presente.

TorinOggi.it dal 2008
URL :http://www.torinoggi.it
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public
► 28 ottobre 2025 - 09:52
> Versione online

Torino ospita il 4 novembre la finale del XXI Premio GammaDonna

Sul palco di Palazzo Madama le 6 imprenditrici finaliste



Le 6 imprenditrici finaliste del Premio GammaDonna

Appuntamento il 4 novembre a Palazzo Madama

Sul palco, sei imprenditrici straordinarie, protagoniste di storie di innovazione e impatto che attraversano l'Italia (e non solo), tra settori come diagnostica medica femtech, economia circolare, AI a supporto della neurodiversità, blockchain sostenibile, design sistemico e arredo circolare. Una di queste storie è torinese, a conferma di quanto la Città sia terreno fertile per creatività e innovazione hi-tech. Donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa: in un Paese dove solo una nuova impresa su cinque è fondata da donne, le finaliste GammaDonna rappresentano l'altra faccia dell'Italia, quella che osa, investe e costruisce futuro attraverso tecnologia e creatività.

Il Premio GammaDonna, giunto alla 21ª edizione, celebra proprio questo spirito: la forza trasformativa dell'imprenditoria femminile innovativa. Ecco chi sono le finaliste a contendersi il titolo di imprenditrice innovativa dell'anno, in una Finale aperta al pubblico e trasmessa in diretta streaming: Rosilari Bellacosa di SynDiag [Torino], Silvia Costa di GCE [La Spezia], Valeria Della Rosa di Oli Help [Milano], Francesca Failoni di Alps Blockchain [Trento], Eneida Lila di Lizard [Milano] e Simona Maschi di Copenhagen Institute of Interaction Design [Copenhagen].

Durante l'evento saranno inoltre proclamate le vincitrici del Women Startup Award, per la startupper più innovativa; del Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication per l'imprenditrice distintasi nel campo della comunicazione; e della Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione assegnata da DHL Express Italy, che rinnova il proprio impegno a connettere le persone e migliorare le vite, sostenendo attivamente l'imprenditoria femminile nel suo percorso di crescita oltre confine.

Round Table "Persone, tecnologie e impatto"

A completare il programma della giornata, una tavola rotonda dedicata a un tema quanto mai attuale: come impresa, scienza e cultura possono collaborare per mettere l'umano al centro dell'innovazione, in una nuova alleanza tra intelligenza umana e artificiale. Intervengono: Marco Gay, Presidente Esecutivo Zest SpA; Antonella Sada, Head of Public Affairs, Brand & Communications and Sustainability DHL Express Italy; Amalia Ercoli-Finzi, Astrofisica; Isabelle Andrieu, Co-founder Translated e Ambassador GammaDonna.

RASSEGNA STAMPA

DAI SOCIAL

INNLIFES
8.202 follower
1 settimana

C'è anche la salute tra i settori in cui innovano le finaliste del Premio GammaDonna 2025.

Sono sei le imprenditrici che si contendono la nuova edizione del Premio dedicato all'imprenditoria femminile innovativa, e stanno trasformando ambiti chiave dell'economia.

Dalla diagnostica medica femtech alla valorizzazione dei rifiuti in ottica di economia circolare, dall'IA a supporto della neurodiversità alle infrastrutture blockchain sostenibili, dall'arredo circolare per il real estate al design sistemico per l'impatto sociale.

🏆 Le finaliste sono:
Rosilari Bellacosa, PhD – SynDiag
Silvia Costa - GCE Srl
Valeria Della Rosa – Oli help
Francesca Failoni – Alps Blockchain
Eneida Lila – LIZARD Collection
Simona Maschi – Copenhagen Institute of Interaction Design

In particolare:
Rosilari Bellacosa, cofondatrice e CTO di SynDiag, utilizza l'intelligenza artificiale per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico, offrendo soluzioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti.

Valeria Della Rosa, fondatrice di Oli Help, ha creato un'app basata su IA per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione dei disturbi del neurosviluppo, trasformando la neurodiversità in opportunità.

Leggi la news

👉 https://lnkd.in/dEwHCfad

DAI SOCIAL



GammaDonna
8.554 follower
4 giorni

Spotlight on: Silvia Costa [GCE], Finalista 2025!
-19 alla Finale
Spesso la forza più grande è la #calma. ... altro

25

Consiglia Commenta Condividi Transcript

iodonna
@IOdonna

Da Valeria, che ha creato la prima app per la gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, a Silvia, che trasforma gli scarti in risorse. Le loro storie imprenditoriali, in attesa dalla finale, a novembre



Da iodonna.it

11:17 AM · 9 ott 2025 · **114** visualizzazioni

RASSEGNA STAMPA

VINCITRICI

Premio GammaDonna

Dal 2004 luce sull'imprenditoria innovativa

COMUNICATO STAMPA

CRIPTOVALUTE, INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ
FRANCESCA FAILONI, ALPS BLOCKCHAIN, VINCE IL PREMIO GAMMADONNA 2025

Alla guida di una società impegnata nel mining sostenibile dei bitcoin, Francesca Failoni si è aggiudicata il riconoscimento che dal 2004 premia l'imprenditoria femminile innovativa. Simona Maschi (Copenhagen Institute of Interaction Design) vince il "Giuliana Bertin Communication Award" di Valentina Communication. Valeria Della Rosa (Oli Help) il "Women Startup Award", mentre a Lucia Cuman (STL Design & Tecnologia) va la Menzione speciale per l'Internazionalizzazione promossa da DHL Express Italy.

Torino, 5 novembre 2025 – Imprese ipertecnologiche ad alta sostenibilità: sono quelle guidate dalle imprenditrici innovative salite ieri sul palco dello storico Palazzo Madama di Torino per la Finale del **Premio GammaDonna** che dal 2004 valorizza l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile.

Ed è stata **Francesca Failoni, CFO e co-founder di Alps Blockchain**, ad aggiudicarsi l'edizione 2025. La vincitrice ha saputo coniugare tecnologia e sostenibilità creando un modello pionieristico che integra *digital mining* ed energia rinnovabile: trasforma il mining di criptovalute – tradizionalmente ad alto consumo energetico – in un motore di sviluppo locale sostenibile, installando le mining farm all'interno di centrali idroelettriche storiche e alimentando la potenza di calcolo necessaria per minare Bitcoin con energia pulita. In pochi anni, l'azienda è cresciuta fino a gestire oltre 20 impianti in Italia e all'estero e ora punta alla quotazione in Borsa.

All'evento – realizzato con il contributo della Camera di commercio di Torino, di EY e di Rocco Forte Hotels, sotto il patrocinio di Commissione europea, Regione Piemonte, Consulta femminile regionale del Piemonte e Città di Torino – sono state premiate anche **Simona Maschi [Copenhagen Institute of Interaction Design]** con il "*Giuliana Bertin Communication Award*", **Valeria Della Rosa [Oli Help]** che ha vinto il "*Women Startup Award*", e **Lucia Cuman [STL Design & Tecnologia]** con la *Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione* di DHL Express Italy.

«È significativo come le imprenditrici premiate quest'anno non solo competano con successo sui mercati internazionali, ma abbiano addirittura "fatto scuola" all'estero con modelli di business innovativi e sostenibili, capaci di generare impatto e valore economico, ambientale e culturale» ha dichiarato **Valentina Parenti**, Presidente di GammaDonna *«Una nuova dimostrazione di quanto sia fondamentale per il nostro Paese rafforzare l'ecosistema e proseguire con politiche che mettano l'impresa al centro, non solo come motore di sviluppo interno, ma anche come veicolo dei valori del Made in Italy nel mondo e strumento strategico per affrontare le sfide più urgenti del nostro tempo.»*

PREMIO GAMMADONNA: CHI È LA VINCITRICE 2025

La blockchain come motore di innovazione sostenibile. CFO e co-founder di **Alps Blockchain**, **Francesca Failoni** ha saputo coniugare tecnologia e sostenibilità dando vita a un modello pionieristico che unisce *digital mining* ed energia rinnovabile. Con la sua azienda, fondata in Trentino nel 2018 insieme al compagno di liceo Francesco Buffa, trasforma il mining di criptovalute – attività ad alto consumo energetico – in un motore di sviluppo sostenibile e di valorizzazione locale. Il *mining di Bitcoin* funziona raccogliendo le transazioni in blocchi che devono essere verificati attraverso complessi calcoli crittografici. Questo processo richiede una potenza di calcolo enorme e oggi può essere realizzato solo a livello industriale. Proprio qui entra in gioco il **modello di Alps Blockchain**, che installa le proprie mining farm all'interno di centrali idroelettriche storiche in difficoltà, trasformando l'energia pulita in risorse per la blockchain. In pochi anni Alps Blockchain è cresciuta fino a gestire oltre 20 impianti in Italia e all'estero, attirando più di 200 milioni di euro di investimenti e portando il suo modello dall'Ecuador all'Oman.

UFFICIO STAMPA GAMMADONNA: Valentina Communication | welcome@valentinacommunication.net | M 3391338111
Bruno CAPRIOLI | M 3355901402 | press@valentinacommunication.net

.



Un approccio che sta facendo scuola a livello internazionale, dimostrando come anche la blockchain possa diventare un'opportunità di riqualificazione energetica e innovazione sostenibile.

«*Le persone con cui costruisci un'impresa sono più importanti dell'idea stessa*» ha commentato **Francesca Failoni** nel ricevere il Premio. «*È grazie alla coerenza tra visione, valori e ambizione che siamo riusciti a trasformare un problema – l'alto consumo energetico del mining – in un modello che crea valore economico e ambientale. Operiamo in un settore fortemente capital intensive, dove la capacità di raccogliere fondi in modo costante è determinante per sostenere la crescita: per questo la quotazione in Borsa rappresenterà una tappa fondamentale, ma anche una delle principali sfide che ci attendono nel nostro percorso di internazionalizzazione*».

WOMEN STARTUP AWARD

L'IA che trasforma la neurodiversità in opportunità. Il riconoscimento per la startup più innovativa va a **Valeria Della Rosa, founder e CEO di Oli Help [Milano]**, che ha creato la prima APP basata su intelligenza artificiale per migliorare la vita di genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Nata dall'esperienza personale di Valeria e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup a vocazione sociale combina scienza e tecnologia per offrire soluzioni evidence-based e personalizzate, già presenti in Italia, Regno Unito e Australia. La piattaforma integra un motore proprietario di raccomandazione basato su AI, alimentato da un dataset in continua crescita, che adatta l'esperienza alle caratteristiche cliniche e comportamentali di ciascun bambino, oltre che al contesto in cui vive. Il design scalabile consente di estendere la soluzione a sistemi educativi e sanitari diversi, anche a livello internazionale.

«Il mio errore più grande? Non aver fatto l'imprenditrice prima! Ho aspettato che la difficoltà mi toccasse da vicino per avere lo stimolo di creare una soluzione che non esisteva» ha commentato **Valeria Della Rosa** nel ricevere l'Award *«Oggi guardo al futuro con l'obiettivo di espandere Oli Help a livello internazionale, integrandola nei percorsi educativi e sanitari di più Paesi e offrendo supporto intelligente non solo per l'ADHD, ma per la neurodiversità in generale».*

GIULIANA BERTIN COMMUNICATION AWARD

Il Design a impatto positivo. Simona Maschi [Copenhagen] ha ricevuto lo speciale riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della fondatrice e ideatrice del Premio. Pioniera del design a impatto positivo, Maschi ha co-fondato e guida il **Copenhagen Institute of Interaction Design–CIID**, Centro internazionale di eccellenza per innovazione, consulenza e formazione. Con un approccio sistemico, Maschi intreccia educazione, ricerca, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese, istituzioni e talenti a prototipare soluzioni digitali innovative e sostenibili. Dal 2005 ha formato oltre 1.000 innovatori provenienti da più di 40 Paesi, creando una community globale. «*Il nostro obiettivo è dimostrare come il design possa diventare una leva concreta per trasformazioni sociali, culturali e ambientali»* ha detto **Simona Maschi** *«Da un lato aiutiamo le organizzazioni a ripensare prodotti, servizi e processi in chiave sostenibile e umana, dall'altro formiamo le nuove generazioni di innovatori capaci di guidare questa trasformazione*». Con la nuova sede di Bergamo, inaugurata dopo quasi 20 anni di attività tra Danimarca e Costa Rica, Maschi **porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design**.

«Ogni innovazione, per generare fiducia e attivare le reti giuste per il cambiamento, ha bisogno di essere raccontata – ha detto **Marco Parenti**, CEO di Valentina Communication, consegnando l'Award – *È una consapevolezza che, nel tempo, Simona ha saputo trasformare in visione strategica: quella di una comunicazione che non è attività accessoria, ma motore fondamentale di crescita e rigenerazione, capace di creare connessioni, costruire fiducia e amplificare l'impatto del cambiamento. Congratulazioni!»*

MENZIONE SPECIALE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DHL EXPRESS ITALY

Economia circolare di ispirazione olivettiana. Vince la Menzione Speciale per l'internazionalizzazione, promossa da DHL Express

UFFICIO STAMPA GAMMADONNA: Valentina Communication | welcome@valentinacommunication.net | M 3391338111
Bruno CAPRIOLI | M 3355901402 | press@valentinacommunication.net

.



Italy, **Lucia Cuman**, CEO di **STL Design & Tecnologia** **[Marostica, VI]**, azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone, con un percorso fatto di innovazione e sostenibilità. Appassionata del pensiero olivettiano, ha trasformato l'azienda in Società Benefit e lanciato **Stilfibra**, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata 100% Made in Italy, con un approccio circolare e responsabile. Grazie a questo progetto, il *brand* ha attirato interesse internazionale, entrando nei mercati di Giappone, Belgio, Francia e Germania, aprendo nuovi orizzonti per un'azienda tradizionalmente concentrata sul territorio nazionale. Socia e vicepresidente di *Women For Freedom*, Lucia dedica parte dei proventi di Stilfibra al progetto di istruzione femminile in Nepal "*A scuola con Chiara*", dimostrando come impresa e impatto sociale possano procedere di pari passo. Insieme a sei amici, professionisti e imprenditori, ha inoltre fondato una realtà volta a valorizzare il pensiero di Adriano Olivetti, in particolare il concetto di bellezza applicato alla cultura e al lavoro. Con questa visione, Lucia guida l'azienda verso un futuro responsabile, innovativo e sempre più internazionale.

«Facilitare un ambiente dove il talento possa essere visto e aiutato a progredire, in un settore storicamente di forte connotazione maschile, quale la logistica, e dimostrare quanto l'impronta femminile, anche in questo ambito, possa contribuire a creare valore: questo è l'impegno, reso concreto, che DHL Express ha realizzato. Su queste basi abbiamo trovato ***una condivisione di intenti con GammaDonna****, culminata in questa partnership. La storia di Lucia Cuman ci ha colpiti per la sua capacità di trasformare un'eredità familiare in un'impresa proiettata nel futuro, coniugando sostenibilità, creatività e strategia volta all'internazionalizzazione. Supportare imprenditrici come lei significa credere e sostenere in una visione imprenditoriale innovativa che non dimentica le proprie radici e, anzi, ne trae un insegnamento che è alla base della trasformazione necessaria a tenere il passo con le evoluzioni che viviamo* – ha dichiarato **Antonella Sada**, Head of Public Affairs, Brand&Communications and Sustainability DHL Express Italy – *In Italia, meno del 15% delle startup è fondato da donne. Eppure, le imprese guidate da una leadership femminile si distinguono per resilienza, attenzione alla sostenibilità e cura per le persone. Sostenere l'imprenditoria femminile è una scelta strategica per il futuro italiano, di esposizione di una risorsa che ha sempre operato dietro le quinte e che, manifestandosi fuori dall'ombra, può senz'altro fare di più per il sistema Paese. Come DHL Express Italy, abbiamo scelto di essere parte attiva di questo cambiamento, accompagnando le imprenditrici in un percorso concreto di crescita.»*

Informazioni su GammaDonna®

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socioeconomico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di impresa attraverso molteplici iniziative, portando le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale. Il suo **Premio GammaDonna** negli anni ha portato alla ribalta talenti autentici, ancora poco conosciuti, che nel tempo si sono affermati a livello nazionale e internazionale. ☐ **L'Edizione 2025 è stata realizzata con il Contributo di**: Camera di commercio di Torino. **Con il Patrocinio di:** Commissione europea, Regione Piemonte, Consiglio regionale e Consulta femminile regionale del Piemonte, Città di Torino. **Sponsor**: Mediolanum Private Banking, EY. **Partner**: DHL Express Italy. **Startup Sponsor**: Seed Capital Pro, Pi Campus, Sireg Geotech, Valentina Communication. **Education Partner**: Italian Tech Alliance, Angels4Women, InnovUp, Zest Group, Iusefor, ISTUD Business School, Cottino Social Impact Campus, GBS Group. **Hospitality Partner**: Hotel De La Ville - A Rocco Forte Hotel. **Technical Partner**: 4DEM. **Community Partner**: Plug and Play, Ashoka, ItaliaFintech, PNICube.

UFFICIO STAMPA GAMMADONNA: Valentina Communication | welcome@valentinacommunication.net | M 3391338111
Bruno CAPRIOLI | M 3355901402 | press@valentinacommunication.net

.



RASSEGNA STAMPA

QUOTIDIANI

Premio GammaDonna
Dal 2004 luce sull'imprenditoria innovativa

touch point MAGAZINE
PAESE :Italia
PAGINE :14;15
SUPERFICIE :182 %
PERIODICITÀ :Mensile□□
AUTORE :N.D.
▸ 1 novembre 2025

WORK IN PROGRESS!

FRANCESCA FAILONI DI ALPS BLOCKCHAIN VINCE IL PREMIO GAMMADONNA 2025

Durante la serata, Valeria Della Rosa di Oli Help ha ricevuto il Women Startup Award, Simona Maschi del Copenhagen Institute of Interaction Design è stata premiata con il Giuliana Bertin Communication Award e Lucia Cuman di STL Design & Tecnologia ha ottenuto la Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione di DHL Express Italy

Tecnologia, sostenibilità e capacità di scalare nuovi mercati: è questo il filo rosso che ha unito le protagoniste salite, lo scorso 4 novembre, sul palco dello storico Palazzo Madama di Torino per la Finale del **Premio GammaDonna 2025**, riconoscimento che dal 2004 valorizza l'anima innovativa dell'imprenditoria femminile. Un appuntamento che, anno dopo anno, si conferma osservatorio privilegiato sulle trasformazioni del fare impresa in Italia.
La vincitrice assoluta di questa edizione è **Francesca Failoni**, CFO e Co-Founder di **Alps Blockchain**, che ha convinto la giuria con un modello pionieristico capace di coniugare digital mining ed energia rinnovabile. Il suo progetto ribalta l'immaginario della blockchain come attività energivora, trasformando il mining di Bitcoin in una leva di sviluppo sostenibile: le mining farm dell'azienda vengono installate dentro centrali idroelettriche storiche, riattivando impianti in difficoltà e utilizzando energia pulita per alimentare la potenza di calcolo necessaria alla blockchain.
Fondata in Trentino nel 2018 insieme al compagno di liceo **Francesco Buffa**, Alps Blockchain oggi gestisce più di 20 impianti tra Italia ed estero, ha attratto oltre 200 milioni di euro di investimenti e ha portato il proprio modello dall'Ecuador all'Oman. Un percorso di forte crescita che guarda ora alla quotazione in Borsa come tappa decisiva per sostenere l'espansione internazionale. «Le persone con cui costruisci un'impresa sono più importanti dell'idea stessa», ha commentato Failoni, ricordando come visione, valori e ambizione siano stati il motore della loro evoluzione.
Accanto alla vincitrice, la Finale – realizzata



FRANCESCA FAILONI CON VALENTINA PARENTI E MARCO PARENTI (GAMMADONNA), A DESTRA LA PAST WINNER PAOLA BERNARDOTTO ('ETTOMIO)

*L'Associazione **GammaDonna** lavora da 20 anni per il cambiamento culturale del Paese e per ridurre il gender gap in campo socio-economico, valorizzando l'iniziativa imprenditoriale di donne e giovani, facendo scouting di modelli innovativi di fare impresa, accelerando sinergie e networking fra startup, PMI innovative, investitori, Big Corp e Istituzioni. (www.gammadonna.it)*

touch point MAGAZINE
PAESE :Italia
PAGINE :14;15
SUPERFICIE :182 %
PERIODICITÀ :Mensile□□
AUTORE :N.D.
► 1 novembre 2025



con il contributo della Camera di Commercio di Torino, Mediolanum Private Banking, EY e Rocco Forte Hotels, e sotto il patrocinio di Commissione europea, Regione Piemonte, Consulta femminile regionale del Piemonte e Città di Torino - ha premiato altre storie di valore che incarnano perfettamente la missione di GammaDonna.
Il "Women Startup Award" è andato a **Valeria Della Rosa**, Founder e CEO di Oli Help, la prima app basata su intelligenza artificiale pensata per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Una soluzione nata da un'esperienza personale e diventata piattaforma evidence-based attiva già in Italia, Regno Unito e Australia. «Il mio errore più grande? Non aver fatto l'imprenditrice prima», ha dichiarato Della Rosa, sottolineando l'obiettivo di espandere il progetto a livello globale e allargare l'impatto dell'AI al tema più ampio della neurodiversità.
Il "Giuliana Bertin Communication Award", riconoscimento speciale di Valentina Communication, è stato assegnato a **Simona Maschi**, Co-Founder del Copenhagen Institute of Interaction Design (CIID), centro internazionale che unisce educazione, ricerca, consulenza strategica e incubazione di start up. Con oltre mille innovatori formati in 40 Paesi, Maschi porta avanti una visione dove il design diventa leva di trasformazione sociale, culturale e ambientale. Con la nuova sede di Bergamo, il CIID rafforza ulteriormente la presenza italiana su una mappa globale dell'innovation design. «Ogni innovazione ha bisogno di essere raccontata per generare fiducia e attivare le reti giuste», ha osservato **Marco Parenti**, CEO di Valentina Communication, consegnando il premio.
La Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione di DHL Express Italy è stata assegnata invece a **Lucia Cuman**, CEO di STL Design & Tecnologia. L'azienda familiare, radicata a Marostica e ispirata al pensiero olivettiano, progetta ambienti di lavoro mettendo le persone al centro e ha lanciato Stilfibra, linea di sedute realizzate con scarti di fibre vegetali e plastica riciclata. Una collezione 100% Made in Italy che ha aperto all'ingresso in nuovi mercati come Giappone, Belgio, Francia e Germania. Cuman guida anche progetti di impatto sociale, destinando parte dei ricavi all'istruzione femminile in Nepal e promuovendo iniziative culturali ispirate ad Adriano Olivetti. «Le leadership femminili portano resilienza, sostenibilità e cura: sostenere queste imprenditrici significa investire nella trasformazione del Paese», ha dichiarato **Antonella Sada**, Head of Public Affairs, Brand & Communications and Sustainability di DHL Express Italy.
Le altre finaliste del Premio GammaDonna 2025 sono state Rosilari Bellacosa di SynDiag (Torino), Silvia Costa di GCE (La Spezia), Eneida Lila di Lizard (Milano). Dalle storie premiate emerge un tratto comune: l'innovazione non è solo tecnologia, ma capacità di connettere visione, impatto e valori.
Come ha osservato **Valentina Parenti**, Presidente di GammaDonna, «le imprenditrici di quest'anno non solo competono sui mercati internazionali, ma hanno addirittura fatto scuola all'estero con modelli capaci di generare valore economico, ambientale e culturale».
Il Premio GammaDonna, ancora una volta, dimostra come sostenere l'imprenditoria femminile significhi investire in un ecosistema dinamico, competitivo e orientato al futuro. Un laboratorio di idee dove innovazione e impatto vanno di pari passo e dove le storie di queste imprenditrici diventano un patrimonio per tutto il Paese.
Guardando il parterre di quest'anno è chiaro che il viaggio non solo non si ferma, ma è già pronto a ripartire.
Il Premio GammaDonna si conferma una bussola dell'innovazione al femminile: chiude un'edizione mentre, dietro le quinte, c'è già il team che lavora alla prossima.
E viene quasi da dire che la cosa più interessante sarà scoprire non se ci saranno nuove storie all'altezza, ma quali imprenditrici saliranno sul palco la prossima volta, pronte a raccogliere il testimone!

touch point TODAY
PAESE :Italia
PAGINE :1;5
SUPERFICIE :84 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□
AUTORE :N.D.
► 6 novembre 2025

LA CERIMONIA DI PREMIAZIONE SI È TENUTA IL 4 NOVEMBRE A TORINO PRESSO PALAZZO MADAMA

A FRANCESCA FAILONI DI ALPS BLOCKCHAIN IL PREMIO GAMMADONNA 2025

Francesca Failoni, CFO e Co-Founder di Alps Blockchain, ha vinto il **Premio GammaDonna 2025**. La cerimonia di premiazione si è tenuta il 4 novembre a Torino presso Palazzo Madama. Il riconoscimento, giunto alla sua ventunesima edizione, nasce per valorizzare l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile. L'imprenditrice ha saputo coniugare tecnologia e sostenibilità creando un modello pionieristico che integra digital mining ed energia rinnovabile. In pochi anni, l'azienda è cresciuta fino a gestire oltre 20 impianti in Italia e all'estero e ora punta alla quotazione in Borsa. La cerimonia di premiazione è stata organizzata con il contributo della **Camera di Commercio di Torino**, di **Mediolanum Private Banking**, di **EY** e di **Rocco Forte Hotels**, sotto il patrocinio di **Commissione europea**, **Regione Piemonte**, **Consulta femminile regionale del Piemonte** e **Città di Torino**. «È significativo come le imprenditrici premiate quest'anno non solo competano con successo sui mercati internazionali, ma abbiano addirittura "fatto scuola" all'estero con modelli di business innovativi e sostenibili, capaci di generare impatto e valore economico, ambientale e culturale - ha dichiarato **Valentina Parenti**, Presidente di GammaDonna -. Una nuova dimostrazione di quanto sia fondamentale per il nostro Paese rafforzare l'ecosistema e proseguire con politiche che mettano l'impresa al centro, non solo come motore di sviluppo interno, ma anche come veicolo dei valori del Made in Italy nel mondo e strumento strategico per affrontare le sfide più urgenti del nostro tempo». Nel corso della serata sono stati consegnati altri tre premi.

Il **Women Startup Award**, il riconoscimento per la startup più innovativa, è andato a **Valeria Della Rosa**, Founder e CEO di Oli Help, che ha creato un'app basata su intelligenza artificiale per migliorare la vita di genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD.

Simona Maschi, Co-Fondatrice di Copenhagen Institute of Interaction Design, Centro internazionale di eccellenza per innovazione, consulenza e formazione, ha ricevuto il **Giuliana Bertin Communication Award**, lo speciale riconoscimento di **Valentina Communication**, istituito in memoria della Fondatrice e ideatrice del Premio. «Ogni innovazione, per generare fiducia e attivare le reti giuste per il cambiamento, ha bisogno di essere raccontata - ha detto **Marco Parenti**, CEO di Valentina Communication, consegnando l'Award -. È una consapevolezza che, nel tempo, Simona ha saputo trasformare in visione strategica: quella di una comunicazione che non è attività accessoria, ma motore fondamentale di crescita e rigenerazione, capace di creare connessioni, costruire fiducia e amplificare l'impatto del cambiamento»



FRANCESCA FAILONI, CON VALENTINA PARENTI E MARCO PARENTI (GAMMADONNA), A DESTRA LA PAST WINNER PAOLA BERNARDOTTO ('ETTOMIO)

La **Menzione Speciale** per l'internazionalizzazione, promossa da **DHL Express Italy**, è andata a **Lucia Cuman**, CEO di STL Design & Tecnologia, azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone, con un percorso fatto di innovazione e sostenibilità. Appassionata del pensiero olivettiano, ha trasformato l'azienda in Società Benefit e lanciato Stilfibra, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata 100% Made in Italy, con un approccio circolare e responsabile. Grazie a questo progetto, il brand ha attirato interesse internazionale, entrando nei mercati di Giappone, Belgio, Francia e Germania, aprendo nuovi orizzonti per un'azienda tradizionalmente concentrata sul territorio nazionale. Socia e vicepresidente di Women For Freedom, Lucia dedica parte dei proventi di Stilfibra al progetto di istruzione femminile in Nepal "A scuola con Chiara", dimostrando come impresa e impatto sociale possano procedere di pari passo. «Facilitare un ambiente dove il talento possa essere visto e aiutato a progredire, in un settore storicamente di forte connotazione maschile, quale la logistica, e dimostrare quanto l'impronta femminile, anche in questo ambito, possa contribuire a creare valore: questo è l'impegno, reso concreto, che DHL Express ha realizzato. Su queste basi abbiamo trovato una condivisione di intenti con GammaDonna, culminata in questa partnership. La storia di Lucia Cuman ci ha colpiti per la sua capacità di trasformare un'eredità familiare in un'impresa proiettata nel futuro, coniugando sostenibilità, creatività e strategia volta all'internazionalizzazione. Supportare imprenditrici come lei significa credere e sostenere in una visione imprenditoriale innovativa che non dimentica le proprie radici e, anzi, ne trae un insegnamento che è alla base della trasformazione necessaria a tenere il passo con le evoluzioni che viviamo», ha dichiarato **Antonella Sada**, Head of Public Affairs, Brand & Communications and Sustainability DHL Express Italy.

l'Adige

PAESE :Italia
PAGINE :8
SUPERFICIE :8 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(20765)
AUTORE :N.D.

▶ 6 novembre 2025

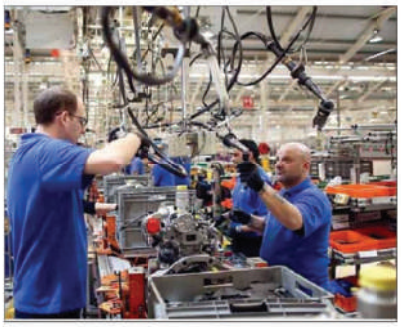
L'ANALISI

Nell'ultimo decennio, solo l'anno del Covid aveva registrato una decrescita così alta. Leggero calo dell'utile tra le 104 aziende del campione, 15 sono quelle in perdita

Il segretario Grosselli: «È urgente agire per scongiurare un'ulteriore flessione del comparto industriale, che ha effetti negativi su tutta la tenuta del sistema trentino»

Cala del 3,5% il fatturato delle industrie

Allarmanti i dati emersi dal bilancio Cgil 2024



Gli indici di produttività dell'industria trentina

SETTORI	N.AZIENDE TOTALE	RISULTATO UTILE	RISULTATO PERDITA	FATTURATO AUMEN.	FATTURATO DIMINUZ.	MARGINE OPER. POSIT.	MARGINE OPER. NEGAT.	ONERI FINANZ. SUP. 4%	ONERI FINANZ. INF. 4%
MECCANICO	44	39	5	18	26	44	0	2	42
COSTRUZIONI	5	5	0	2	3	5	0	0	5
GRUPPI MECC./VARI	7	6	1	5	2	7	0	1	6
CHIMICO	16	14	2	6	10	14	2	1	15
ALIMENTARE	16	15	1	12	4	15	1	1	15
TESSILE	7	3	4	4	3	4	3	0	7
CARTARIO	9	7	2	6	3	7	2	0	9
TOT PROVINCIA 2024	104	89	15	53	51	96	8	5	99
TOT PROVINCIA 2023	106	96	10	58	48	99	7	7	99
TOT PROVINCIA 2022	104	94	10	87	17	95	9	0	104

Fonte: CGIL WITHUB

LEONARDO MILANACCIO

TRENTO - L'analisi, effettuata dalla Cgil del Trentino, dei dati di bilancio di società e gruppi industriali trentini non restituisce dati positivi e desta preoccupazione. Sono stati analizzati i bilanci 2024 relativi a 104 aziende trentine.

A fare chiarezza sui dati emersi è stato il curatore dello studio per la Cgil **Franco Ischia** che ha evidenziato in particolare l'andamento del fatturato, dell'utile, del margine operativo e degli indici di produttività e redditività delle aziende. Il quadro che emerge rischia di essere allarmante: il 2024 ha registrato un fatturato complessivo, nelle aziende campione, pari a 7,335 miliardi di euro con un calo del 3,5%. Nel 2023 il dato era di 7,6 miliardi di euro con un incremento dello 0,8%. Nel 2022 era in positivo del 17,8%.

In generale 53 società, sulle 104 prese nello studio, hanno registrato una crescita dei ricavi, mentre per 51 si è registrato un calo o una situazione di stabilità. Il bilancio complessivo presenta un utile di 338,1 milioni di euro pari al 4,6% del fatturato, le aziende in utile sono 89 quelle in perdita 15, ben cinque in più rispetto ai due anni precedenti.

Gli indici di produttività rimangono significativamente positivi nonostante il calo del fatturato e anche il margine operativo (la differenza tra il valore della produzione e i costi) si mantiene stabile con 452,4 milioni di euro pari al 6,2% del fatturato (nel 2023 era del 6,3%).

Buone notizie per quanto riguarda il patrimonio netto che è pari a 3,107 miliardi di euro ovvero il 42,3% del fatturato (nel 2023 era di 2,795 miliardi, pari al 37,6% del fatturato).

Gli oneri finanziari continuano a non essere un problema con solo 5 aziende che pagano più del 4% del fatturato per questo tipo di costi. Infine, per quanto riguarda l'occupazione, nel 2024 si registra un aumento del 0,68% pari a 125 occupati in più.

A fare maggiore chiarezza sulla mole di numeri prodotta dal bilancio annuale è il segretario della Cgil del Trentino **Andrea Grosselli**: «Il dato più significativo è questo calo del fatturato, il più alto del ultimo decennio, secondo solo al -7% nell'anno del Covid. I segnali del 2025 non sono incoraggianti e sembrano continuare su questa linea. È urgente agire per scongiurare un ulteriore calo del comparto industriale, che ha effetti negativi sulla tenuta del sistema trentino, dalla crescita economica al finanziamento della spesa pubblica e dunque del welfare per i cittadini».

A dimostrare l'importanza del settore industriale, anche se rappresenta solo una parte dei lavoratori trentini, sono i numeri. «L'industria garantisce retribuzioni più elevate rispetto al turismo e al commercio - prosegue Grosselli - Tra il 2019 e il 2024 secondo l'Istat, l'andamento medio a livello nazionale delle retribuzioni orarie contrattuali di un operaio, nel settore manifatturiero, è passato da 97,8 a 109,5. Se si osserva il settore turistico lo stesso indice è passato dal 99,9 al 102,3. Numeri che trovano conferma nelle retribuzioni reali: osservando i dati Inps, in Trentino, emerge che nel 2023 gli operai hanno avuto una retribuzione media annua di 27.006 euro, contro gli 11.386 euro dei servizi di alloggio.

Allo stesso tempo, in un panorama che colloca il Trentino al di sotto della media nazionale per gli investimenti privati (41,5% contro 56,5%), l'85% degli investimenti in ricerca e sviluppo del settore privato è a carico delle industrie. In buona sostanza il settore industriale dà un contributo determinante alla creazione della ricchezza provinciale e in un contesto di crescita asfittica del Pil provinciale un'industria che arretra comporta un inevitabile impoverimento di tutto il sistema».

Grosselli conclude con una riflessione: «Dopo anni di attenzione quasi esclusiva sul turismo, la Giunta provinciale ha preso atto della necessità di sostenere la crescita industriale e cambiare rotta. Con Cisl e Uil siamo favorevoli al piano straordinario annunciato per l'industria, anche sé ad oggi è soloun foglio bianco su cui vanno scritti interventi e misure che noi ci auspichiamo siano poi condivisi. Serve urgentemente passare dagli annunci ai fatti se non vogliamo che il Trentino si fermi».



Michl Ebner è stato confermato vice presidente di Eurochambers

CAMERE DI COMMERCIO Sottoscritto un protocollo d'intesa per rafforzare gli scambi con la Lettonia

Ebner confermato vice presidente di Eurochambers

BRUXELLES - Nell'ambito dell'assemblea plenaria di Eurochambres, svoltasi ieri a Bruxelles, Vladimir Dlouhì è stato riconfermato Presidente per il biennio 2026-2027.

Vladimir Dlouhì, ex Presidente della Camera di commercio ceca nonché ex Ministro dell'economia della Cecoslovacchia e della Repubblica Ceca, durante il suo mandato, intende rafforzare il ruolo e la visibilità di Eurochambres presso le istituzioni europee, migliorare l'ambiente in cui operano le imprese e ridurre gli ostacoli burocratici che ne limitano la competitività. «Rivolgo le mie più sincere congratulazioni a Vladimir Dlouhì per la sua rielezione e gli auguro di proseguire il percorso di successo che ha intrapreso. L'Europa sta attraversando una fase complessa dal punto di vista economico, e mai come oggi è necessario che le Camere di commercio si esprimano con un'unica voce condivisa. Sono certo che nei prossimi anni continueremo a lavorare insieme per rafforzare la competitività delle imprese europee e consolidare ulteriormente il mercato unico», ha dichiarato Michl Ebner, Presidente della Camera di commercio di Bolzano.

Michl Ebner è stato confermato come uno dei sei vicepresidenti di Eurochambres, rimanendo quirdi il rappresentante principale del sistema camerale italiano presso Eurochambres. Durante la sua visita a Bruxelles, il Presidente della Camera di commercio di Bolzano, insieme a Aigars Rostovskis, Presidente della Camera dell'industria e del commercio della Lettonia, ha sottoscritto un protocollo d'intesa volto a raforzare gli scambi bilaterali e la cooperazione economica tra Italia e Lettonia. La rete di imprese Eurochambres è la più estesa in Europa. Essa rappresenta, in 40 Stati, quasi 2. 000 Camere di commercio e circa 20 milioni di imprese di tutte le dimensioni e settori economici facendone da portavoce nell'Unione europea.



Il premio. Francesca Failoni (Alps Blockchain) imprenditrice innovativa

Una trentina vince DonnaGamma

TORINO - Imprese ipertecnologiche ad alta sostenibilità: sono quelle guidate dalle imprenditrici innovative salite sul palco dello storico Palazzo Madama di Torino per la Finale del Premio GammaDonna che dal 2004 valorizza l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile. Ed è stata **Francesca Failoni**, cfo e co-founder della startup trentina Alps Blockchain, ad aggiudicarsi l'edizione 2025. La vincitrice ha saputo coniugare tecnologia e sostenibilità creando un modello pionieristico che integra digital mining ed energia rinnovabile: trasforma il mining di criptovalute - tradizionalmente ad alto consumo energetico - in un motore di sviluppo locale sostenibile, installando le mining farm all'interno di centrali idroelettriche storiche e alimentando la potenza di calcolo necessaria per minare Bitcoin con energia pulita. In pochi anni, l'azienda è cresciuta fino a gestire oltre 20 impianti in Italia e all'estero e ora punta alla quotazione in Borsa.



All'evento - realizzato con il contributo della Camera di commercio di Torino, di Mediolanum Private Banking, di Ey e di Rocco Forte Hotels, sotto il patrocinio di Commissione europea, Regione Piemonte, Consulta femminile regionale del Piemonte e Città di Torino - sono state premiate anche Simona Maschi (Copenhagen Institute of Interaction Design) con il Giuliana Bertin Communication Award, Valeria Della Rosa (Oli Help) che ha vinto il Women Startup Award, e Lucia Curnan (Stl Design & Tecnologia) con la Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione di Dhl Express Italy.

CORRIERE DELLA SERA

PAESE :Italia
PAGINE :36
SUPERFICIE :2 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(223440)
AUTORE :N.D.

▶ 7 novembre 2025

«Aeroporto, stazione e tramvie: la spinta per la nuova Firenze»

L'incontro del «Corriere» con la sindaca, il governatore, le imprese e il mondo della cultura

di **Mauro Bonciani**

L'evento

- «Firenze 2050. Visioni e sfide per la crescita della città e della regione» è il titolo dell'evento che si è svolto ieri a Firenze, promosso dal «Corriere della Sera» e dal «Corriere Fiorentino»
- Lo scopo era riflettere su quale direzione devono prendere Firenze e la Toscana se ambiscono a essere un riferimento culturale, economico e sociale a livello internazionale in una prospettiva di lungo periodo



La platea al Teatro della Pergola ieri a Firenze e il dibattito sul palco tra, da sinistra nella foto, il caporedattore del *Corriere Fiorentino* Roberto De Ponti, il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, la sindaca di Firenze Sara Funaro e il vicedirettore del *Corriere della Sera* Venanzio Postiglione

Il mondo dell'economia, della cultura, delle istituzioni si è trovato al Teatro della Pergola per «Firenze 2050», l'evento del Corriere della Sera e del Corriere Fiorentino, che — come ha spiegato Venanzio Postiglione, vice direttore del Corriere della Sera — ha voluto parlare di Firenze all'Italia, svincolandosi «dalla politica e dall'informazione dell'istante», per ragionare di prospettive e di sfide per il futuro, «per immaginare la città, Firenze, che è per eccellenza locale e globale insieme, e la regione del futuro».

Al confronto hanno partecipato Arturo Galansino, direttore della Fondazione Palazzo Strozzi; Gabriele Gori, direttore generale della Fondazione Cr Firenze; Alessandra Petrucci, rettrice dell'Università di Firenze; Simone Verde, direttore delle Gallerie degli Uffizi; Leonardo Bassilichi, imprenditore; Lorenzo Becattini, presidente di Firenze Fiera; Bianca Guscelli, amministratrice delegata di Brandimarte; Onofrio Pecorella, head of local government Fastweb-Vodafone. Tre i confronti — «Firenze 2050: la città del futuro»; «Firenze e la regione, quali strategie per una crescita comune»; «Città e regione, quale politica per il domani» — tutti all'insegna della progettualità e con un filo comune che ha legato gli interventi, il fare squadra per obiettivi comuni e l'ottimismo. Con le infrastrutture decisive per lo sviluppo di Firenze, dall'ampliamento dell'aeroporto,alle tramvie, all'Altà Velocità, come hanno sottolineato la sindaca Sara Funaro e il governatore Eugenio Giani.

Un dibattito vivace, con due «provocazioni»: «La Francia ha un terzo dei musei italiani. Occorre chiudere la metà dei musei in Italia», ha detto il direttore delle Gallerie degli Uffizi, Simone Verde, riferendosi agli istituti non del sistema nazionale museale; «Come imprenditore devo essere egoista, è una necessità, devo sopravvivere; c'è un mondo separato tra istituzioni e imprenditori», ha affermato Leonardo Bassilichi, ex presidente della Camera di Commercio di Firenze e ad di Base Digitale. «Nel mondo globale Firenze è poco più di un rione di Shanghai per dimensioni, per rimanere competitivi occorre investire facendo scelte, rischiare anche, concentrando le risorse disponibili».

Dario Di Vico ha introdotto i confronti sottolineando punti di forza e di debolezza della Toscana ed ha concluso: «Credo che la sfida sia costruire una economia della conoscenza». E conoscenza, cultura, contemporaneità, come far rimanere a Firenze e in Toscana i talenti, sono stati al centro del primo panel. «Se per cultura intendiamo una progettualità in cui il passato ci dà suggestioni per il futuro allora sarà uno strumento per la cultura delle conoscenza, per lo sviluppo», ha detto Verde, mentre Galansino ha sottolineato le commissioni di opere d'arte contemporanea ai grandi artisti internazionali, ma anche ai giovani emergenti e la rettrice Petrucci ha chiesto sinergie tra tutti gli attori sul territorio per trattenere i talenti. Sul palco, tra gli altri Bianca Guscelli che ha rilanciato l'azienda di alto artigiana nato Brandimarte e ricomprandola all'asta, e la conclusione è stata affidata da Funaro e Giani, intervistati da Postiglione e dal caporedattore del Corriere Fiorentino, Roberto De Ponti.

«Vedo una Firenze 2050 che inverte la curva demografica, con abitanti che tornano in centro, più verde e sostenibile, sempre internazionale, connessa agli altri territori grazie alla nuova pista dell'aeroporto, alla stazione dell'Alta Velocità, che ridisegnerà un pezzo di città, al sistema delle tramvie. Vedo una Firenze vissuta dai cittadini, che conservi la sua storia ma che si proietti nel futuro, dando servizi, risposte abitative e sviluppo», dice Funaro. Il presidente della Toscana Eugenio Giani: «Le carte per il futuro della città sono tramvie, alta velocità e stazione Foster, l'aeroporto e lo sviluppo del polo fieristico. E non voglio sentire parlare di *over tourism*, Firenze è una città di turismo e commercio non deve essere snob».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tech e turismo

Dal tech al turismo, la crescita della città legata a manifattura e accoglienza



Cresce la raccolta

Credem, utile in salita del 4,2% a 506 milioni

Credem chiude i primi nove mesi con un utile netto consolidato pari a 506,4 milioni di euro, in crescita del 4,2% rispetto allo stesso periodo 2024. I prestiti alla clientela si attestano a 36,1 miliardi di euro (+4,2%). Sono stati acquisiti oltre 137 mila nuovi clienti, la raccolta da clientela raggiunge quota 110 miliardi di euro (+7,3%). «Continueremo a investire su persone e innovazione», dice il dg Stefano Morellini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le vincitrici

A Failoni va il Premio Gammadonna

Francesca Failoni, cfo e co-founder di Alps Blockchain, società impegnata nel mining sostenibile dei bitcoin si è aggiudicata il premio Gammadonna 2025. Tra le altre premiate Simona Maschi (Copenhagen Institute of Interaction Design) riceve il «Giuliana Bertini Communication Award»; Valeria della Rosa (Oil Help) vince il «Women Startup Award». Menzione speciale per Lucia Cuman (Stl Design).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Messaggero

PAESE :Italia
PAGINE :41
SUPERFICIE :52 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(55079)
AUTORE :Claudia Guasco

▶ 27 novembre 2025

Il Messaggero

FRANCESCA FAILONI

«METTIAMOCI IN GIOCO LA TECNOLOGIA È UN CAMPO APERTO»

La cofondatrice di Alps Blockchain, 27 anni di Trento, è stata insignita del premio GammaDonna come migliore imprenditrice. «Coniughiamo il digital mining per le criptovalute con lo sviluppo locale sostenibile»

CLAUDIA GUASCO

In uno scatto del 2018 Francesca Failoni sorride, insieme alla sua squadra, davanti allo studio del notaio. «Un piccolo grande passo. Costituzione Alps Blockchain», scrive a commento della foto. Sette anni dopo la società specializzata nella creazione e gestione di data center alimentati da fonti di energia rinnovabile, fondata insieme al compagno di banco del liceo Francesco Buffa, conta oltre 20 impianti in Italia e all'estero, attira più di 200 milioni di euro di investimenti e ha esportato la propria tecnologia dal Paraguay all'Oman. Una sfida vinta che Failoni, ventisettenne di Trento con laurea in Economia e la passione per le camminate in montagna, insignita del Premio GammaDonna per la valorizzazione dell'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile, racconta così: «Le persone con cui costruisci un'impresa sono più importanti dell'idea stessa. È grazie alla coerenza tra visione, valori e ambizione che siamo riusciti a trasformare un problema – l'alto consumo energetico del mining – in un modello che crea valore economico e ambientale».

Qual è stata l'intuizione da cui siete partiti?

«Il desiderio di creare un'azienda che lavorasse sulla tecnologia blockchain. Ce ne siamo innamorati, abbiamo cominciato a studiarla. Quando abbiamo iniziato la maggior parte dei progetti era di tipo finanziario e molte persone investivano nonostante la scarsa affidabilità. Mettevano il loro denaro in iniziative che riproducevano lo schema Ponzi e ci siamo sforzati di capire il perché. È nell'analisi della tecnologia che abbiano trovato l'aspetto rivoluzionario, cioè realizzare un progetto che crei davvero valore».

Ovvero un'azienda super tecnologica e ad alta sostenibilità.

«Abbiamo trovato il punto di contatto tra digital mining di criptovalute e sviluppo locale sostenibile. Il principale problema di questa tecnologia è il massiccio consumo di energia, necessaria a produrre potenza di calcolo computazionale per estrarre - in gergo minare - bitcoin. Il sistema funziona raccogliendo le transazioni in blocchi che devono essere verificati attraverso complessi calcoli crittografici e qui entra in gioco il modello di Alps Blockchain, che installa le proprie mining farm all'interno di centrali idroelettriche storiche in difficoltà, trasformando l'energia pulita in risorse per la blockchain. Abbiamo unito due mondi: quello delle centrali obsolete o spente con quello del digital mining, aggirando il problema dei proibitivi costi dell'energia».





Sopra la mining farm nella Green Data City in Oman: qui opera la tecnologia ideata da Alps Blockchain La società è stata creata da Francesca Failoni (foto in alto) con il compagno del liceo Francesco Buffa nel 2018

«POCHE CANDIDATE SERVONO PIÙ CORSI UNIVERSITARI SPECIFICI MA STA ANCHE A NOI FARCI AVANTI»

Un doppio vantaggio, quindi?

«È un sistema grazie al quale l'energia pulita non viene sprecata e il ritorno economico per la centrale è decisamente più vantaggioso rispetto alla vendita alla rete. E dimostra inoltre che le infrastrutture digitali possono contribuire alla transizione energetica. In Iowa, negli Stati Uniti, realizzeremo nuovi data center alimentati dall'energia eolica locale. Le nostre mining farm nella Green Data City, nel sud dell'Oman, sono alimentate da gas naturale in esubero. Qui la temperatura estiva rimane al di sotto dei 29 gradi, riducendo naturalmente i requisiti di raffreddamento rispetto al resto della regione. Inoltre, la presenza di acqua oceanica profonda e fredda porterà un raffreddamento naturale nelle prossime fasi di sviluppo, riducendo ulteriormente l'energia necessaria per gestire l'infrastruttura al minimo».

Quando è avvenuto il grande salto della società?

«Nel 2021 potevamo già contare su 20 impianti attivi e 700 mila euro di fatturato, ma con il balzo del costo dell'energia innescato dal conflitto tra Russia e Ucraina temevamo una battuta d'arresto. Inoltre volevamo costruire impianti di nostra proprietà, ma la normativa italiana non ce lo consentiva. Così abbiamo ampliato il nostro orizzonte: Paraguay, Ecuador, Oman, Stati Uniti. Nel 2023 Azimut entra nel capitale di Alps con 40 milioni di euro, l'anno successivo investe altri 105 milioni di euro. Fondi destinati ai nostri progetti in Oman e negli Usa».

Nella fotografia di sette anni fa lei è l'unica componente femminile del gruppo. Per le donne è ancora un mondo poco attrattivo?

«Oggi in azienda siamo tante, in particolare il reparto amministrativo è a maggioranza femminile. In ambito tech, al contrario, abbiamo pochissime candidate. Il motivo? Nel nostro settore chi si propone non proviene da una formazione tecnica universitaria, ma coltivando una passione nata trascorrendo molte ore davanti al pc. E questo è più frequente tra i ragazzi. Quando si svilupperà un numero maggiore di corsi universitari specifici, aumenterà anche quello delle giovani assunte. Non è un problema solo nostro, quando partecipo ai convegni di settore mi capita spesso di essere l'unica donna sul palco. Nella tecnologia è così. Tuttavia ho riscontrato maggiori difficoltà a lavorare nel mondo energetico, che è un business più tradizionale. In ogni caso non ho mai dovuto affrontare grossi problemi di discriminazione. Il comparto di sta aprendo, sta anche alle donne mettersi in gioco».

Le regole sono ancora fatte dagli uomini?

«Il blockchain è un settore di nicchia, ma adesso grazie al suo sviluppo l'interesse si amplia. Nelle società quotate la componente femminile è consistente, il gap è ancora nei ruoli ricoperti: all'interno dei board, e dunque ai livelli decisionali, siedono soprattutto uomini. È un dato di fatto».

Se non avesse scelto questo lavoro, cosa le sarebbe piaciuto fare?

«L'imprenditrice, perché mi appassiona moltissimo sviluppare progetti. Ho iniziato con Alps a diciannove anni, prima con il mio socio ci occupavamo di organizzazione di eventi in discoteca: è stata un'esperienza molto utile per imparare a gestire le persone, un vero campo scuola. Mi sono laureata mentre lavoravo e dai sedici anni, durante l'estate, ho fatto la gavetta nello studio di commercialista di mia mamma, esperienza fondamentale per apprendere le basi. Da ragazza praticavo nuoto a livello agonistico, ora gioco a padel, scio e cammino in montagna. È la mia dimensione per gestire lo stress».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PAESE :Italia
PAGINE :72
SUPERFICIE :32 %
PERIODICITÀ :Settimanale□□

DIFFUSIONE :(92902)
AUTORE :Valeria Della Rosa

► 2 dicembre 2025







Sopra, Dress for Success sostiene le donne anche con la donazione di un abito. Sotto, la Conferenza Internazionale, a Toronto, e la locandina di un workshop dedicato all'IA.





AIUTIAMO LE DONNE A RIPARTIRE CON DIGNITÀ

Teresa Ferrarese,
presidente di Dress for Success Rome (*dressforsuccess.org*)

Sono presidente di Dress for Success Rome, parte di un'associazione internazionale presente in oltre 20 Paesi con un'unica missione: aiutare le donne a raggiungere l'indipendenza economica attraverso il lavoro. Le nostre beneficiarie sono persone che stanno vivendo un momento di difficoltà, come la perdita del lavoro, il rientro dalla maternità o crisi personali. Noi offriamo orientamento professionale, formazione, revisione del curriculum vitae, sviluppo di soft skill e, al termine del percorso formativo, doniamo loro l'abito da indossare il giorno del colloquio. Non è solo un servizio estetico: è un modo per farle sentire all'altezza, professionali.

In che modo l'IA vi sta aiutando a supportare meglio le donne?

L'incontro con alcuni volontari di Salesforce Italia – una delle piattaforme digitali più usate al mondo per gestire relazioni e dati – è stato decisivo su vari fronti. Ci hanno donato una licenza del loro CRM che sta per Customer Relationship Management, un sistema che permette di raccogliere, ordinare e monitorare tutte le informazioni sulle nostre beneficiarie, così da dedicare più tempo all'ascolto. Inoltre, sempre grazie al loro aiuto, insegniamo a usare l'IA per rendere il curriculum più efficace o sviluppare un'idea professionale. Molte donne all'inizio non conoscono l'IA, ma quando scoprono che può essere un'alleata si sbloccano. Il nostro sogno è creare una piccola cassetta degli attrezzi che contenga tutti gli strumenti per ricominciare.

MENO SOLI, PIÙ COMPRESI

Valeria Della Rosa,
fondatrice e ceo di Oli Help (*olihelp.com*)

Oli Help nasce dalla mia esperienza di madre di un bambino con alcuni disturbi tra cui l'ADHD, il disturbo da deficit di attenzione e iperattività. Spesso mi sono confrontata con la solitudine e la frustrazione di non riuscire a venire incontro alle sue esigenze e cercavo uno strumento che potesse essere di supporto a me e ad altri genitori in situazioni simili. Così, visto che per lavoro progetto prodotti digitali, ho pensato di creare un'app basata sull'IA: un aiuto per chi ha un figlio con ADHD, un compagno disponibile 24 ore su 24 e 7 giorni su 7. La piattaforma, che ha appena vinto il Women Start-up Award 2025 al Premio GammaDonna, offre contenuti curati da esperti, strategie pratiche e strumenti interattivi per comprendere i nostri bambini, gestire i momenti difficili nella vita di tutti i giorni e rafforzare il legame con loro. Non sostituisce le terapie: le integra.

L'IA può davvero essere di conforto?

Secondo uno studio condotto dalla University of Southampton sulla nostra app, i genitori che la usano si sentono compresi e meno soli. Per noi questo vale più di qualsiasi altro metro di valutazione. Se stanno meglio loro, sta meglio il bambino e tutta la famiglia.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

RASSEGNA STAMPA

ONLINE

il denaro.it
URL :http://ildenaro.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public
► 5 novembre 2025 - 12:02
> Versione online

Francesca Failoni vince il Premio GammaDonna 2025: la blockchain incontra la sostenibilità

Imprese ipertecnologiche e ad alta sostenibilità: sono le protagoniste salite ieri sul palco di Palazzo Madama a Torino per la finale del Premio GammaDonna, che dal 2004 valorizza l'innovazione al femminile.
A conquistare l'edizione 2025 è stata **Francesca Failoni**, CFO e co-founder di **Alps Blockchain**, per aver coniugato tecnologia e sostenibilità in un modello pionieristico che integra digital mining ed energia rinnovabile. La sua azienda trasforma il mining di criptovalute – tradizionalmente ad alto consumo energetico – in un motore di sviluppo locale, installando mining farm all'interno di centrali idroelettriche storiche e utilizzando energia pulita. In pochi anni Alps Blockchain è cresciuta fino a gestire oltre venti impianti tra Italia e estero, con l'obiettivo di arrivare alla quotazione in Borsa.
Alla cerimonia – realizzata con il contributo della Camera di Commercio di Torino, Mediolanum Private Banking, EY e Rocco Forte Hotels, e con il patrocinio di Commissione Europea, Regione Piemonte, Consulta Femminile Regionale e Città di Torino – sono state premiate anche **Simona Maschi** (Copenhagen Institute of Interaction Design), vincitrice del "Giuliana Bertin Communication Award"; **Valeria Della Rosa** (Oli Help), che ha ricevuto il "Women Startup Award"; e **Lucia Cuman** (STL Design & Tecnologia), cui è andata la Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione promossa da DHL Express Italy. "Le imprenditrici premiate quest'anno non solo competono con successo sui mercati internazionali, ma hanno saputo anche esportare modelli di business innovativi e sostenibili – ha dichiarato **Valentina Parenti**, Presidente di GammaDonna -. Un segnale di quanto sia urgente rafforzare un ecosistema che metta l'impresa al centro come motore di sviluppo e come veicolo dei valori del Made in Italy nel mondo».

La vincitrice

Trentina, co-founder di Alps Blockchain insieme al compagno di liceo **Francesco Buffa**, Francesca Failoni ha costruito un modello che combina innovazione tecnologica e valorizzazione del territorio. La società, nata nel 2018, utilizza centrali idroelettriche storiche per alimentare il mining di Bitcoin con energia rinnovabile, riducendo l'impatto ambientale di un settore ad alto consumo. Oggi gestisce più di venti impianti e ha attirato oltre 200 milioni di euro di investimenti, portando il suo know-how dall'Ecuador all'Oman. "Le persone con cui costruisci un'impresa sono più importanti dell'idea stessa», ha commentato Failoni. «Abbiamo trasformato un problema – l'elevato consumo energetico del mining – in un modello capace di generare valore economico e ambientale. La quotazione in Borsa sarà una tappa fondamentale, ma anche una delle sfide più impegnative per la nostra crescita internazionale".

Women Startup Award

Il riconoscimento per la startup più innovativa è andato a **Valeria Della Rosa**, Founder e ceo di **Oli Help**, la prima app basata su intelligenza artificiale dedicata alla gestione dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'Adhd. La piattaforma, nata dall'esperienza personale di Della Rosa e dalla sua lunga carriera nell'innovazione digitale, combina scienza e AI per offrire soluzioni personalizzate già utilizzate in Italia, Regno Unito e Australia.

«Il mio errore più grande è stato non aver fatto l'imprenditrice prima», ha detto. «Ora voglio espandere Oli Help a livello internazionale, portando supporto intelligente anche ad altre forme di neurodiversità».

Giuliana Bertin Communication Award

La **designer Simona Maschi**, co-founder e direttrice del **Copenhagen Institute of Interaction Design**, ha ricevuto il premio dedicato alla comunicazione. Pioniera del design a impatto positivo, Maschi ha formato più di mille innovatori in oltre quaranta Paesi e di recente ha aperto una sede del iid a Bergamo. “Vogliamo dimostrare come il design possa essere una leva concreta per trasformazioni sociali, culturali e ambientali», ha spiegato Maschi. «Aiutiamo le organizzazioni a ripensare prodotti e processi in chiave sostenibile, formando al tempo stesso nuove generazioni di innovatori”.

Menzione speciale per l’internazionalizzazione

A **Lucia Cuman**, CEO di **STL Design & Tecnologia** di Marostica, è andata la Menzione Speciale per l’Internazionalizzazione promossa da **DHL Express Italy**. La sua azienda, ispirata al pensiero olivettiano, ha lanciato la linea **Stilfibra**, sedute realizzate con fibre vegetali e plastica riciclata, attirando l’attenzione di mercati come Giappone, Francia e Germania. “Supportare imprenditrici come Lucia significa credere in una visione innovativa e radicata nel territorio – ha sottolineato **Antonella Sada**, Head of Public Affairs, Brand & Communications and Sustainability di DHL Express Italy -. Le imprese guidate da donne si distinguono per resilienza e attenzione alla sostenibilità: un patrimonio strategico per il futuro del Paese”.

CRIPTOVALUTE, INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ



da Redazione | Nov 5, 2025 | Comunicati

COMUNICATO STAMPA

CRIPTOVALUTE, INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ

FRANCESCA FAILONI, ALPS BLOCKCHAIN, VINCE IL PREMIO GAMMADONNA 2025

Alla guida di una società impegnata nel mining sostenibile dei bitcoin, Francesca Failoni si è aggiudicata il riconoscimento che dal 2004 premia l'imprenditoria femminile innovativa. Simona Maschi (Copenhagen Institute of Interaction Design) vince il "Giuliana Bertin Communication Award" di Valentina Communication. Valeria Della Rosa (Oli Help) il "Women Startup Award", mentre a Lucia Cuman (STL Design & Tecnologia) va la Menzione speciale per l'Internazionalizzazione promossa da DHL Express Italy.

Torino, 5 novembre 2025 – Imprese ipertecnologiche ad alta sostenibilità: sono quelle guidate dalle imprenditrici innovative salite ieri sul palco dello storico Palazzo Madama di Torino per la Finale del **Premio GammaDonna** che dal 2004 valorizza l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile.

Ed è stata **Francesca Failoni, CFO e co-founder di Alps Blockchain**, ad aggiudicarsi l'edizione 2025. La vincitrice ha saputo coniugare tecnologia e sostenibilità creando un modello pionieristico che integra *digital mining* ed energia rinnovabile: trasforma il mining di criptovalute – tradizionalmente ad alto consumo energetico – in un motore di sviluppo locale sostenibile, installando le mining farm all'interno di centrali idroelettriche storiche e alimentando la potenza di calcolo necessaria per minare Bitcoin con energia pulita. In pochi anni, l'azienda è cresciuta fino a gestire oltre 20 impianti in Italia e all'estero e ora punta alla quotazione in Borsa.

All'evento – realizzato con il contributo della Camera di commercio di Torino, di Mediolanum Private Banking, di EY e di Rocco Forte Hotels, sotto il patrocinio di Commissione europea, Regione Piemonte, Consulta femminile regionale del Piemonte e

Città di Torino – sono state premiate anche **Simona Maschi [Copenhagen Institute of Interaction Design]** con il "*Giuliana Bertin Communication Award*", **Valeria Della Rosa [Oli Help]** che ha vinto il "*Women Startup Award*", e **Lucia Cuman [STL Design & Tecnologia]** con la *Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione* di DHL Express Italy.

«È significativo come le imprenditrici premiate quest'anno non solo competano con successo sui mercati internazionali, ma abbiano addirittura "fatto scuola" all'estero con modelli di business innovativi e sostenibili, capaci di generare impatto e valore economico, ambientale e culturale» ha dichiarato **Valentina Parenti**, Presidente di GammaDonna *«Una nuova dimostrazione di quanto sia fondamentale per il nostro Paese rafforzare l'ecosistema e proseguire con politiche che mettano l'impresa al centro, non solo come motore di sviluppo interno, ma anche come veicolo dei valori del Made in Italy nel mondo e strumento strategico per affrontare le sfide più urgenti del nostro tempo.»*

PREMIO GAMMADONNA: CHI È LA VINCITRICE 2025

La blockchain come motore di innovazione sostenibile. CFO e co-founder di **Alps Blockchain**, **Francesca Failoni** ha saputo coniugare tecnologia e sostenibilità dando vita a un modello pionieristico che unisce *digital mining* ed energia rinnovabile. Con la sua azienda, fondata in Trentino nel 2018 insieme al compagno di liceo Francesco Buffa, trasforma il mining di criptovalute – attività ad alto consumo energetico – in un motore di sviluppo sostenibile e di valorizzazione locale. Il *mining di Bitcoin* funziona raccogliendo le transazioni in blocchi che devono essere verificati attraverso complessi calcoli crittografici. Questo processo richiede una potenza di calcolo enorme e oggi può essere realizzato solo a livello industriale. Proprio qui entra in gioco il **modello di Alps Blockchain**, che installa le proprie mining farm all'interno di centrali idroelettriche storiche in difficoltà, trasformando l'energia pulita in risorse per la blockchain. In pochi anni Alps Blockchain è cresciuta fino a gestire oltre 20 impianti in Italia e all'estero, attirando più di 200 milioni di euro di investimenti e portando il suo modello dall'Ecuador all'Oman. Un approccio che sta facendo scuola a livello internazionale, dimostrando come anche la blockchain possa diventare un'opportunità di riqualificazione energetica e innovazione sostenibile.

«*Le persone con cui costruisci un'impresa sono più importanti dell'idea stessa*» ha commentato **Francesca Failoni** nel ricevere il Premio. «*È grazie alla coerenza tra visione, valori e ambizione che siamo riusciti a trasformare un problema – l'alto consumo energetico del mining – in un modello che crea valore economico e ambientale. Operiamo in un settore fortemente capital intensive, dove la capacità di raccogliere fondi in modo costante è determinante per sostenere la crescita: per questo la quotazione in Borsa rappresenterà una tappa fondamentale, ma anche una delle principali sfide che ci attendono nel nostro percorso di internazionalizzazione*».

WOMEN STARTUP AWARD

L'IA che trasforma la neurodiversità in opportunità. Il riconoscimento per la startup più innovativa va a **Valeria Della Rosa, founder e CEO di Oli Help [Milano]**, che ha creato la prima APP basata su intelligenza artificiale per migliorare la vita di genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Nata dall'esperienza personale di Valeria e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup a vocazione sociale combina scienza e tecnologia per offrire soluzioni evidence-based e personalizzate, già presenti in Italia, Regno Unito e Australia. La piattaforma integra un motore proprietario di raccomandazione basato su AI, alimentato da un dataset in continua crescita, che adatta l'esperienza alle caratteristiche cliniche e comportamentali di ciascun bambino, oltre che al contesto in cui vive. Il design scalabile consente di estendere la soluzione a sistemi educativi e sanitari diversi, anche a livello internazionale.

«Il mio errore più grande? Non aver fatto l'imprenditrice prima! Ho aspettato che la difficoltà mi toccasse da vicino per avere lo stimolo di creare una soluzione che non esisteva» ha commentato **Valeria Della Rosa** nel ricevere l'Award *«Oggi guardo al futuro con l'obiettivo di espandere Oli Help a livello internazionale, integrandola nei percorsi educativi e sanitari di più Paesi e offrendo supporto intelligente non solo per l'ADHD, ma per la neurodiversità in generale».*

GIULIANA BERTIN COMMUNICATION AWARD

Il Design a impatto positivo. Simona Maschi [Copenhagen] ha ricevuto lo speciale riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della fondatrice e ideatrice del Premio. Pioniera del design a impatto positivo, Maschi ha co-fondato e guida il **Copenhagen Institute of Interaction Design–CIID**, Centro internazionale di eccellenza per innovazione, consulenza e formazione. Con un approccio sistemico, Maschi intreccia educazione, ricerca, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese, istituzioni e talenti a prototipare soluzioni digitali innovative e sostenibili. Dal 2005 ha formato oltre 1.000 innovatori provenienti da più di 40 Paesi, creando una community globale. «*Il nostro obiettivo è dimostrare come il design possa diventare una leva concreta per trasformazioni sociali, culturali e ambientali»* ha detto **Simona Maschi** *«Da un lato aiutiamo le organizzazioni a ripensare prodotti, servizi e processi in chiave sostenibile e umana, dall'altro formiamo le nuove generazioni di innovatori capaci di guidare questa trasformazione*». Con la nuova sede di Bergamo, inaugurata dopo quasi 20 anni di attività tra Danimarca e Costa Rica, Maschi **porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design**.

«Ogni innovazione, per generare fiducia e attivare le reti giuste per il cambiamento, ha bisogno di essere raccontata – ha detto **Marco Parenti**, CEO di Valentina Communication, consegnando l'Award – *È una consapevolezza che, nel tempo, Simona ha saputo trasformare in visione strategica: quella di una comunicazione che non è attività accessoria, ma motore fondamentale di crescita e rigenerazione, capace di creare connessioni, costruire fiducia e amplificare l'impatto del cambiamento. Congratulazioni!»*



MENZIONE SPECIALE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DHL EXPRESS ITALY

Economia circolare di ispirazione olivettiana. Vince la Menzione Speciale per l'internazionalizzazione, promossa da DHL Express Italy, **Lucia Cuman**, CEO di **STL Design & Tecnologia [Marostica, VI]**, azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone, con un percorso fatto di innovazione e sostenibilità. Appassionata del pensiero olivettiano, ha trasformato l'azienda in Società Benefit e lanciato **Stilfibra**, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata 100% Made in Italy, con un approccio circolare e responsabile. Grazie a questo progetto, il *brand* ha attirato interesse internazionale, entrando nei mercati di Giappone, Belgio, Francia e Germania, aprendo nuovi orizzonti per un'azienda tradizionalmente concentrata sul territorio nazionale. Socia e vicepresidente di *Women For Freedom*, Lucia dedica parte dei proventi di Stilfibra al progetto di istruzione femminile in Nepal "*A scuola con Chiara*", dimostrando come impresa e impatto sociale possano procedere di pari passo. Insieme a sei amici, professionisti e imprenditori, ha inoltre fondato una realtà volta a valorizzare il pensiero di Adriano Olivetti, in particolare il concetto di bellezza applicato alla cultura e al lavoro. Con questa visione, Lucia guida l'azienda verso un futuro responsabile, innovativo e sempre più internazionale.

«Facilitare un ambiente dove il talento possa essere visto e aiutato a progredire, in un settore storicamente di forte connotazione maschile, quale la logistica, e dimostrare quanto l'impronta femminile, anche in questo ambito, possa contribuire a creare valore: questo è l'impegno, reso concreto, che DHL Express ha realizzato. Su queste basi abbiamo trovato ***una condivisione di intenti con GammaDonna****, culminata in questa partnership. La storia di Lucia Cuman ci ha colpiti per la sua capacità di trasformare un'eredità familiare in un'impresa proiettata nel futuro, coniugando sostenibilità, creatività e strategia volta all'internazionalizzazione. Supportare imprenditrici come lei significa credere e sostenere in una visione imprenditoriale innovativa che non dimentica le proprie radici e, anzi, ne trae un insegnamento che è alla base della trasformazione necessaria a tenere il passo con le evoluzioni che viviamo* – ha dichiarato **Antonella Sada**, Head of Public Affairs, Brand&Communications and Sustainability DHL Express Italy – *In Italia, meno del 15% delle startup è fondato da donne. Eppure, le imprese guidate da una leadership femminile si distinguono per resilienza, attenzione alla sostenibilità e cura per le persone. Sostenere l'imprenditoria femminile è una scelta strategica per il futuro italiano, di esposizione di una risorsa che ha sempre operato dietro le quinte e che, manifestandosi fuori dall'ombra, può senz'altro fare di più per il sistema Paese. Come DHL Express Italy, abbiamo scelto di essere parte attiva di questo cambiamento, accompagnando le imprenditrici in un percorso concreto di crescita.»*

Informazioni su GammaDonna®

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socioeconomico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di impresa attraverso molteplici iniziative, portando le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale. Il suo **Premio GammaDonna** negli anni ha portato alla ribalta talenti autentici, ancora poco conosciuti, che nel tempo si sono affermati a livello nazionale e internazionale. **L'Edizione 2025 è stata realizzata con il Contributo di**: Camera di commercio di Torino. **Con il Patrocinio di:** Commissione europea, Regione Piemonte, Consiglio regionale e Consulta femminile regionale del Piemonte, Città di Torino. **Sponsor**: Mediolanum Private Banking, EY. **Partner**: DHL Express Italy. **Startup**

Sponsor: Seed Capital Pro, Pi Campus, Sireg Geotech, Valentina Communication. **Education Partner**: Italian Tech Alliance, Angels4Women, InnovUp, Zest Group, Iusefor, ISTUD Business School, Cottino Social Impact Campus, GBS Group. **Hospitality Partner**: Hotel De La Ville – A Rocco Forte Hotel. **Technical Partner**: 4DEM. **Community Partner**: Plug and Play, Ashoka, ItaliaFintech, PNICube.

IO DONNA
URL :http://www.iodonna.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public
► 5 novembre 2025 - 16:34
> Versione online

GammaDonna 2025: vince Francesca Failoni e il suo Bitcoin sostenibile

Il Premio che valorizza l'imprenditoria femminile innovativa va alla fondatrice e CFO di Alps Blockchain, per un modello imprenditoriale che integra blockchain e transizione energetica

Francesca Failoni, imprenditrice, pioniera è la vincitrice del Premio GammaDonna 2025. Per una rivoluzione tutta femminile. In Trentino, c'è una centrale idroelettrica dismessa dove, tra turbine silenziose e pareti che raccontano decenni di energia, si genera oggi qualcosa di invisibile, ma potentissimo: il Bitcoin. Non è una scena da fantascienza, ma **il modello operativo di Alps Blockchain, startup trentina** che ha trasformato il mining digitale, la creazione e gestione dei Bitcoin tramite potenti computer, in un processo virtuoso di riqualificazione energetica. Dove un tempo scorreva l'acqua, ora scorre potenza computazionale alimentata da fonti rinnovabili.

Francesca Failoni: il Bitcoin che diventa sostenibile

Co-fondatrice e CFO di Alps Blockchain, Failoni ha conquistato il Premio **perché il suo progetto non promette rivoluzioni astratte, ma le realizza dentro centrali idroelettriche storiche**, dove l'energia pulita alimenta calcoli crittografici e genera la moneta virtuale. Un'idea nata in Trentino, cresciuta in Italia, esportata in Ecuador e Oman. **Il risultato? Oltre 20 centrali attive, 200 milioni di euro raccolti.**

Il premio GammaDonna 2025 a chi innova senza rumore

Francesca Failoni ha convinto la giuria con un modello che coniuga tecnologia e sostenibilità, ma anche con una visione imprenditoriale coerente, ambiziosa e radicata: «**Le persone con cui costruisci un'impresa sono più importanti dell'idea stessa**» ha dichiarato, sottolineando come la coerenza tra valori e strategia sia stata decisiva per affrontare un settore capital intensive, dove raccogliere fondi è essenziale. **La prossima tappa? La quotazione in Borsa.** Non come traguardo, ma come sfida.

Non solo Failoni: quattro visioni, un ecosistema

La finale del Premio GammaDonna, il riconoscimento che dal 2004 valorizza l'imprenditoria femminile innovativa, si è tenuta a Torino, nel Palazzo Madama. Il premio principale è andato a Failoni, ma non è stata l'unica. **Valeria Della Rosa ha vinto il Women Startup Award con Oli Help**, app basata su intelligenza artificiale che supporta genitori ed educatori nella gestione di bambini con ADHD. Il sistema si adatta al profilo clinico e comportamentale di ciascun utente, già attivo in tre Paesi.

Simona Maschi, fondatrice del Copenhagen Institute of Interaction Design, centro internazionale che forma innovatori capaci di progettare soluzioni digitali sostenibili e umane, ha ricevuto il *Giuliana Bertin Communication Award*. Ha appena aperto una sede a Bergamo. **Lucia Cuman, CEO di STL Design & Tecnologia**, ha ottenuto la *Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione da DHL Express Italy*. **La sua linea Stilfibra, sedute in fibre vegetali e plastica riciclata**, ha portato l'azienda da Marostica ai mercati di Giappone, Belgio, Francia e Germania. Parte dei proventi finanzia l'istruzione femminile in Nepal.

LEGGI ANCHE

› **Imprenditrici beauty: storie di donne di successo nella bellezza**

GammaDonna 2025, non storie da vetrina, ma modelli replicabili

Queste storie, non parlano di eccezioni, ma di modelli. **L'innovazione non è più una promessa: è una pratica**. E l'imprenditoria femminile non è una categoria da tutelare, ma una risorsa da riconoscere. **Francesca Failoni non ha vinto perché è donna**, ma perché ha costruito un'impresa che funziona, che insegna, che si espande. E che dimostra come anche la blockchain, se inserita nel giusto contesto, possa diventare infrastruttura di fiducia.

Il Premio GammaDonna, infatti, non celebra il potenziale, ma il concreto. Non cerca storie da vetrina, ma modelli replicabili. E **in un Paese dove meno del 15% delle startup è fondato da donne**, queste imprese mostrano che la leadership femminile non è una quota, ma una direzione.

Imprese: a Francesca Failoni di Alps Blockchain il Premio Gammadonna 2025

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 05 nov - Imprese ipertecnologiche ad alta sostenibilita': sono quelle guidate dalle imprenditrici innovative selezionate per la finale del Premio GammaDonna, che dal 2004 valorizza l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile. Ed e' stata Francesca Failoni, cfo e co-founder di Alps Blockchain, ad aggiudicarsi l'edizione 2025. La vincitrice - si legge nelle motivazioni - ha saputo coniugare tecnologia e sostenibilita' creando un modello pionieristico che integra digital mining ed energia rinnovabile: trasforma il mining di criptovalute - tradizionalmente ad alto consumo energetico - in un motore di sviluppo locale sostenibile, installando le mining farm all'interno di centrali idroelettriche storiche e alimentando la potenza di calcolo necessaria per minare Bitcoin con energia pulita. In pochi anni, l'azienda e' cresciuta fino a gestire oltre 20 impianti in Italia e all'estero e ora punta alla quotazione in Borsa. All'evento - realizzato con il contributo della Camera di commercio di Torino, di Mediolanum Private Banking, di EY e di Rocco Forte Hotels, sotto il patrocinio di Commissione europea, Regione Piemonte, Consulta femminile regionale del Piemonte e Citta' di Torino - sono state premiate anche Simona Maschi (Copenhagen Institute of Interaction Design) con il "Giuliana Bertin Communication Award", Valeria Della Rosa (Oli Help) che ha vinto il 'Women Startup Award', e Lucia Cuman (Stl Design Tecnologia) con la Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione di Dhl Express Italy.

Com-Chi

(RADIOCOR) 05-11-25 16:53:58 (0615) 5 NNNN

TELEPACE TRENTO
URL :http://telepacetrento.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public
5 novembre 2025 - 17:39
> Versione online

Francesca Failoni di Alps Blockchain vince il GammaDonna 2025



Imprese ipertecnologiche ad alta sostenibilità: sono quelle guidate dalle imprenditrici innovative salite sul palco dello storico Palazzo Madama di Torino per la Finale del Premio GammaDonna che dal 2004 valorizza l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile. Ed è stata Francesca Failoni, cfo e co-founder della startup trentina Alps Blockchain, ad aggiudicarsi l'edizione 2025. La vincitrice ha saputo coniugare tecnologia e sostenibilità creando un modello pionieristico che integra digital mining ed energia rinnovabile: trasforma il mining di criptovalute – tradizionalmente ad alto consumo energetico – in un motore di sviluppo locale sostenibile, installando le mining farm all'interno di centrali idroelettriche storiche e alimentando la potenza di calcolo necessaria per minare Bitcoin con energia pulita. In pochi anni, l'azienda è cresciuta fino a gestire oltre 20 impianti in Italia e all'estero e ora punta alla quotazione in Borsa. All'evento – realizzato con il contributo della Camera di commercio di Torino, di Mediolanum Private Banking, di Ey e di Rocco Forte Hotels, sotto il patrocinio di Commissione europea, Regione Piemonte, Consulta femminile regionale del Piemonte e Città di Torino – sono state premiate anche Simona Maschi (Copenhagen Institute of Interaction Design) con il Giuliana Bertin Communication Award, Valeria Della Rosa (Oli Help) che ha vinto il Women Startup Award, e Lucia Cuman (Stl Design & Tecnologia) con la Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione di Dhl Express Italy. "È significativo come le imprenditrici premiate quest'anno non solo competano con successo sui mercati internazionali, ma abbiano addirittura 'fatto scuola' all'estero con modelli di business innovativi e sostenibili, capaci di generare impatto e valore economico, ambientale e culturale» ha dichiarato Valentina Parenti, presidente di GammaDonna. "Una nuova dimostrazione di quanto sia fondamentale per il nostro Paese rafforzare l'ecosistema e proseguire con politiche che mettano l'impresa al centro, non solo come motore di sviluppo interno, ma anche come veicolo dei valori del Made in Italy nel mondo e strumento strategico per affrontare le sfide più urgenti del nostro tempo". (ANSA)

Premio Gammadonna 2025, la vincitrice è Francesca Failoni con il suo bitcoin sostenibile



a palazzo madama

La fondatrice di Alps Blockchain si è aggiudicata il riconoscimento che dal 2004 premia l'imprenditoria femminile innovativa
05 Novembre 2025 Aggiornato alle 17:26

2 minuti di lettura

Imprese ipertecnologiche ad alta sostenibilità: sono quelle guidate dalle imprenditrici innovative salite ieri sul palco dello storico **Palazzo Madama di Torino** per la **Finale del Premio GammaDonna** che dal 2004 **valorizza l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile.**
Ed è stata **Francesca Failoni, CFO e co-founder di Alps Blockchain, ad aggiudicarsi l'edizione 2025**. La vincitrice ha saputo coniugare **tecnologia e sostenibilità creando un modello pionieristico che integra digital mining ed energia rinnovabile**: trasforma il mining di criptovalute – tradizionalmente ad alto consumo energetico – in un motore di sviluppo locale sostenibile, installando le mining farm all'interno di centrali idroelettriche storiche e alimentando la potenza di calcolo necessaria per minare Bitcoin con energia pulita. **In pochi anni, l'azienda è cresciuta fino a gestire oltre 20 impianti in Italia e all'estero e ora punta alla quotazione in Borsa.**

Con la sua azienda, fondata in Trentino nel 2018 insieme al compagno di liceo Francesco Buffa, la vincitrice di Gammadonna trasforma il mining di criptovalute – attività ad alto consumo energetico – in un motore di sviluppo sostenibile e di valorizzazione locale. **Il mining di Bitcoin funziona raccogliendo le transazioni in blocchi che devono essere verificati attraverso complessi calcoli crittografici.** Questo processo richiede una potenza di calcolo enorme e oggi può essere realizzato solo a livello industriale.
All'evento – realizzato con il contributo della Camera di commercio di Torino, di Mediolanum Private Banking, di EY e di Rocco Forte Hotels, sotto il patrocinio di Commissione europea, Regione Piemonte, Consulta femminile regionale del Piemonte e Città di Torino – sono state premiate anche Simona Maschi (Copenhagen Institute of

Interaction Design) con il "Giuliana Bertin Communication Award", Valeria Della Rosa (Oli Help) che ha vinto il “Women Startup Award”, e Lucia Cuman (STL Design & Tecnologia) con la Menzione Speciale per l’Internazionalizzazione di DHL Express Italy.
«È significativo come le imprenditrici premiate quest’anno non solo competano con successo sui mercati internazionali, ma abbiano addirittura “fatto scuola” all’estero con modelli di business innovativi e sostenibili, capaci di generare impatto e valore economico, ambientale e culturale» ha dichiarato **Valentina Parenti, Presidente di GammaDonna.** «Una nuova dimostrazione di quanto sia fondamentale per il nostro Paese rafforzare l’ecosistema e proseguire con politiche che mettano l’impresa al centro, non solo come motore di sviluppo interno, ma anche come veicolo dei valori del Made in Italy nel mondo e strumento strategico per affrontare le sfide più urgenti del nostro tempo».
«Le persone con cui costruisci un’impresa sono più importanti dell’idea stessa» ha commentato Francesca Failoni nel ricevere il Premio. «È grazie alla coerenza tra visione, valori e ambizione che siamo riusciti a trasformare un problema – l’alto consumo energetico del mining – in un modello che crea valore economico e ambientale. Operiamo in un settore fortemente capital intensive, dove la capacità di raccogliere fondi in modo costante è determinante per sostenere la crescita: per questo la quotazione in Borsa rappresenterà una tappa fondamentale, ma anche una delle principali sfide che ci attendono nel nostro percorso di internazionalizzazione».

ANSAit
URL :http://www.ansa.it/
PAESE :Italia
TYPE :Agence de Presse
► 5 novembre 2025 - 17:33
> Versione online

Francesca Failoni di Alps Blockchain vince il GammaDonna 2025

Il Premio valorizza l'imprenditoria femminile innovativa



Imprese ipertecnologiche ad alta sostenibilità: sono quelle guidate dalle imprenditrici innovative salite sul palco dello storico Palazzo Madama di Torino per la Finale del Premio GammaDonna che dal 2004 valorizza l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile.

Ed è stata Francesca Failoni, cfo e co-founder della startup trentina Alps Blockchain, ad aggiudicarsi l'edizione 2025.

La vincitrice ha saputo coniugare tecnologia e sostenibilità creando un modello pionieristico che integra digital mining ed energia rinnovabile: trasforma il mining di criptovalute - tradizionalmente ad alto consumo energetico - in un motore di sviluppo locale sostenibile, installando le mining farm all'interno di centrali idroelettriche storiche e alimentando la potenza di calcolo necessaria per minare Bitcoin con energia pulita.

In pochi anni, l'azienda è cresciuta fino a gestire oltre 20 impianti in Italia e all'estero e ora punta alla quotazione in Borsa. All'evento - realizzato con il contributo della Camera di commercio di Torino, di Mediolanum Private Banking, di Ey e di Rocco Forte Hotels, sotto il patrocinio di Commissione europea, Regione Piemonte, Consulta femminile regionale del Piemonte e Città di Torino - sono state premiate anche Simona Maschi (Copenhagen Institute of Interaction Design) con il Giuliana Bertin Communication Award, Valeria Della Rosa (Oli Help) che ha vinto il Women Startup Award, e Lucia Cuman (Stl Design & Tecnologia) con la Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione di Dhl Express Italy.

"È significativo come le imprenditrici premiate quest'anno non solo competano con successo sui mercati internazionali, ma abbiano addirittura 'fatto scuola' all'estero con modelli di business innovativi e sostenibili, capaci di generare impatto e valore economico, ambientale e culturale» ha dichiarato Valentina Parenti, presidente di GammaDonna. "Una nuova dimostrazione di quanto sia fondamentale per il nostro Paese rafforzare l'ecosistema e proseguire con politiche che mettano l'impresa al centro, non solo come motore di sviluppo interno, ma anche come veicolo dei valori del Made in Italy nel mondo e strumento strategico per affrontare le sfide più urgenti del nostro tempo".

FRANCESCA FAILONI VINCE IL PREMIO GAMMADONNA 2025

FRANCESCA FAILONI, ALPS BLOCKCHAIN, VINCE IL PREMIO GAMMADONNA 2025
Alla guida di una società impegnata nel mining sostenibile dei bitcoin, Francesca Failoni si è aggiudicata il riconoscimento che dal 2004 premia l'imprenditoria femminile innovativa. Simona Maschi (Copenhagen Institute of Interaction Design) vince il "Giuliana Bertin Communication Award" di Valentina Communication. Valeria Della Rosa (Oli Help) il "Women Startup Award", mentre a Lucia Cuman (STL Design & Tecnologia) va la Menzione speciale per l'Internazionalizzazione promossa da DHL Express Italy.

Imprese ipertecnologiche ad alta sostenibilità: sono quelle guidate dalle imprenditrici innovative salite ieri sul palco dello storico Palazzo Madama di Torino per la Finale del Premio GammaDonna che dal 2004 valorizza l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile.

Ed è stata F rancesca Failoni, CFO e co-founder di Alps Blockchain, ad aggiudicarsi l'edizione 2025. La vincitrice ha saputo coniugare tecnologia e sostenibilità creando un modello pionieristico che integra digital mining ed energia rinnovabile: trasforma il mining di criptovalute – tradizionalmente ad alto consumo energetico – in un motore di sviluppo locale sostenibile, installando le mining farm all'interno di centrali idroelettriche storiche e alimentando la potenza di calcolo necessaria per minare Bitcoin con energia pulita. In pochi anni, l'azienda è cresciuta fino a gestire oltre 20 impianti in Italia e all'estero e ora punta alla quotazione in Borsa.

All'evento – realizzato con il contributo della Camera di commercio di Torino, di Mediolanum Private Banking, di EY e di Rocco Forte Hotels, sotto il patrocinio di Commissione europea, Regione Piemonte, Consulta femminile regionale del Piemonte e Città di Torino – sono state premiate anche Simona Maschi [Copenhagen Institute of Interaction Design] con il "Giuliana Bertin Communication Award", Valeria Della Rosa [Oli Help] che ha vinto il "Women Startup Award", e Lucia Cuman [STL Design & Tecnologia] con la Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione di DHL Express Italy.

«È significativo come le imprenditrici premiate quest'anno non solo competano con successo sui mercati internazionali, ma abbiano addirittura "fatto scuola" all'estero con modelli di business innovativi e sostenibili, capaci di generare impatto e valore economico, ambientale e culturale» ha dichiarato Valentina Parenti, Presidente di GammaDonna «Una nuova dimostrazione di quanto sia fondamentale per il nostro Paese rafforzare l'ecosistema e proseguire con politiche che mettano l'impresa al centro, non solo come motore di sviluppo interno, ma anche come veicolo dei valori del Made in Italy nel mondo e strumento strategico per affrontare le sfide più urgenti del nostro tempo.»

PREMIO GAMMADONNA: CHI È LA VINCITRICE 2025

La blockchain come motore di innovazione sostenibile. CFO e co-founder di Alps Blockchain, Francesca Failoni ha saputo coniugare tecnologia e sostenibilità dando vita a un modello pionieristico che unisce digital mining ed energia rinnovabile. Con la sua azienda, fondata in Trentino nel 2018 insieme al compagno di liceo Francesco Buffa, t rasforma il mining di criptovalute – attività ad alto consumo energetico – in un motore di sviluppo sostenibile e di valorizzazione locale. Il mining di Bitcoin funziona raccogliendo le transazioni in blocchi che devono essere verificati attraverso complessi calcoli crittografici.

Questo processo richiede una potenza di calcolo enorme e oggi può essere realizzato

solo a livello industriale. Proprio qui entra in gioco il modello di Alps Blockchain, che installa le proprie mining farm all'interno di centrali idroelettriche storiche in difficoltà, trasformando l'energia pulita in risorse per la blockchain. In pochi anni Alps Blockchain è cresciuta fino a gestire oltre 20 impianti in Italia e all'estero, attirando più di 200 milioni di euro di investimenti e portando il suo modello dall'Ecuador all'Oman.

Un approccio che sta facendo scuola a livello internazionale, dimostrando come anche la blockchain possa diventare un'opportunità di riqualificazione energetica e innovazione sostenibile. «Le persone con cui costruisci un'impresa sono più importanti dell'idea stessa» ha commentato Francesca Failoni nel ricevere il Premio. «È grazie alla coerenza tra visione, valori e ambizione che siamo riusciti a trasformare un problema – l'alto consumo energetico del mining – in un modello che crea valore economico e ambientale.

Operiamo in un settore fortemente capital intensive, dove la capacità di raccogliere fondi in modo costante è determinante per sostenere la crescita: per questo la quotazione in Borsa rappresenterà una tappa fondamentale, ma anche una delle principali sfide che ci attendono nel nostro percorso di internazionalizzazione».

StartupItalia
URL :http://startupitalia.eu/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

▸ 5 novembre 2025 - 19:05

> Versione online

Chi è Francesca Failoni, la vincitrice del Premio GammaDonna 2025. «Modello pionieristico che integra digital mining e rinnovabili»



La co-founder di Alps Blockchain si è aggiudicata il riconoscimento. La sua società ha raccolto oltre 200 milioni di euro e gestisce oltre 20 impianti idroelettrici tra Italia ed estero dedicati alla blockchain Francesca Failoni, CFO e co-founder di Alps Blockchain, è la vincitrice dell'edizione 2025 del Premio GammaDonna. «Ha saputo coniugare tecnologia e sostenibilità creando un modello pionieristico che integra digital mining ed energia rinnovabile», si legge nella motivazione. «È significativo – ha dichiarato Valentina Parenti, Presidente di GammaDonna – come le imprenditrici premiate quest'anno non solo competano con successo sui mercati internazionali, ma abbiano addirittura "fatto scuola" all'estero con modelli di business innovativi e sostenibili, capaci di generare impatto e valore economico, ambientale e culturale».

Platea Premio GammaDonna

La storia di Francesca Failoni, vincitrice del Premio GammaDonna 2025

La sua azienda Alps Blockchain, fondata in Trentino nel 2018, trasforma il mining di criptovalute in un motore di sviluppo sostenibile e di valorizzazione locale. Alps Blockchain installa le proprie mining farm all'interno di centrali idroelettriche storiche in difficoltà, trasformando l'energia pulita in risorse per la blockchain. Ad oggi gestisce oltre 20 impianti in Italia e all'estero (dall'Ecuador all'Oman) e ha raccolto più di

200 milioni di euro di investimenti.

Nel corso della cerimonia di premiazione di GammaDonna 2025 il Women Startup Award è andato a Valeria Della Rosa, founder e Ceo di Oli Help, che ha creato un'app basata sull'Intelligenza artificiale per migliorare la vita di genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD.

Simona Maschi ha ricevuto lo speciale riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della fondatrice e ideatrice del Premio. Pioniera del design a impatto positivo, Maschi ha co-fondato e guida il Copenhagen Institute of Interaction Design–CIID, Centro internazionale di eccellenza per innovazione, consulenza e formazione. Ha infine vinto la Menzione Speciale per l'internazionalizzazione, promossa da DHL Express Italy, Lucia Cuman, Ceo di STL Design & Tecnologia, azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone.

LA VOCE
URL :https://www.giornalelavoce.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public
► 5 novembre 2025 - 13:36
> Versione online

GammaDonna 2025, trionfa Francesca Failoni: la blockchain che ripulisce il Bitcoin conquista Torino

Il suo modello unisce tecnologia e ambiente e cambia per sempre la percezione delle criptovalute

Imprese innovative, modelli di business sostenibili e una visione del futuro che unisce **tecnologia** e **ambiente**. È questo il filo conduttore della **Finale del Premio GammaDonna 2025**, svoltasi nello storico **Palazzo Madama di Torino**, dove la protagonista assoluta è stata **Francesca Failoni**, **CFO e co-founder** della startup trentina **Alps Blockchain**. A lei è andato il riconoscimento principale dell'edizione, che dal 2004 celebra le eccellenze dell'**imprenditoria femminile innovativa**.

Failoni ha convinto la giuria con un modello pionieristico che unisce **digital mining e sostenibilità energetica**. La sua azienda ha trasformato uno dei settori più discussi del mondo tecnologico — il **mining di criptovalute**, noto per l'alto impatto ambientale — in un volano per lo sviluppo locale. L'intuizione è tanto semplice quanto rivoluzionaria: installare le **mining farm** all'interno di **centrali idroelettriche storiche**, utilizzando **energia rinnovabile** per alimentare la potenza di calcolo necessaria a minare **Bitcoin**.

In pochi anni, Alps Blockchain è passata da startup emergente a realtà consolidata con oltre **20 impianti attivi** in Italia e all'estero. L'obiettivo ora è ancora più ambizioso: **la quotazione in Borsa**, segno di una crescita che coniuga visione industriale e responsabilità ambientale.

Il **Premio GammaDonna 2025**, giunto alla sua ventunesima edizione, è stato realizzato con il contributo della **Camera di Commercio di Torino**, di **Mediolanum Private Banking**, **EY** e **Rocco Forte Hotels**, con il patrocinio della **Commissione europea**, della **Regione Piemonte**, della **Consulta femminile regionale del Piemonte** e della **Città di Torino**. Un riconoscimento che, negli anni, si è affermato come punto di riferimento per il sostegno alle imprenditrici capaci di portare innovazione, impatto e visione nel tessuto economico del Paese.

Accanto a Failoni, il palco ha accolto altre protagoniste dell'innovazione al femminile. **Simona Maschi**, fondatrice del **Copenhagen Institute of Interaction Design**, ha ricevuto il **Giuliana Bertin Communication Award** per il suo contributo nel campo della progettazione partecipata e dell'interazione tra persone e tecnologie. **Valeria Della Rosa**, ideatrice di **Oli Help**, si è aggiudicata il **Women Startup Award** grazie a una piattaforma dedicata all'assistenza digitale e al supporto alle persone fragili. **Lucia Cuman**, CEO di **Stl Design & Tecnologia**, ha invece ricevuto la **Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione** da parte di **DHL Express Italy**, per aver saputo esportare all'estero modelli di design e processi produttivi di eccellenza italiana.

Nel suo intervento conclusivo, **Valentina Parenti**, presidente di GammaDonna, ha voluto sottolineare la portata simbolica e concreta del riconoscimento. «*È significativo come le imprenditrici premiate quest'anno non solo competano con successo sui mercati internazionali, ma abbiano addirittura "fatto scuola" all'estero con modelli di business innovativi e sostenibili, capaci di generare impatto e valore economico, ambientale e culturale*» ha dichiarato.

E ha aggiunto: «*Una nuova dimostrazione di quanto sia fondamentale per il nostro Paese rafforzare l'ecosistema e proseguire con politiche che mettano l'impresa al centro, non solo come motore di sviluppo interno, ma anche come veicolo dei valori del Made in Italy nel mondo e strumento strategico per affrontare le sfide più urgenti del nostro tempo*».

L'edizione 2025 del Premio GammaDonna conferma così il proprio ruolo di vetrina per l'**imprenditoria femminile** che innova e cambia prospettiva, capace di guardare oltre la tecnologia per trasformarla in valore sociale. La storia di Francesca Failoni e della sua Alps Blockchain rappresenta il volto nuovo di un'Italia che crede nel digitale ma anche nella sostenibilità, nella crescita ma anche nella responsabilità.

Un'Italia che, partendo da una centrale idroelettrica di montagna, riesce a portare l'energia pulita nel futuro della blockchain.



Francesca Failoni di Alps Blockchain vince il GammaDonna 2025

(ANSA) - TORINO, 05 NOV - Imprese ipertecnologiche ad alta sostenibilità: sono quelle guidate dalle imprenditrici innovative salite sul palco dello storico Palazzo Madama di Torino per la Finale del Premio GammaDonna che dal 2004 valorizza l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile. Ed è stata Francesca Failoni, cfo e co-founder della startup trentina Alps Blockchain, ad aggiudicarsi l'edizione 2025. La vincitrice ha saputo coniugare tecnologia e sostenibilità creando un modello pionieristico che integra digital mining ed energia rinnovabile: trasforma il mining di criptovalute - tradizionalmente ad alto consumo energetico - in un motore di sviluppo locale sostenibile, installando le mining farm all'interno di centrali idroelettriche storiche e alimentando la potenza di calcolo necessaria per minare Bitcoin con energia pulita. In pochi anni, l'azienda è cresciuta fino a gestire oltre 20 impianti in Italia e all'estero e ora punta alla quotazione in Borsa. All'evento - realizzato con il contributo della Camera di commercio di Torino, di Mediolanum Private Banking, di Ey e di Rocco Forte Hotels, sotto il patrocinio di Commissione europea, Regione Piemonte, Consulta femminile regionale del Piemonte e Città di Torino - sono state premiate anche Simona Maschi (Copenhagen Institute of Interaction Design) con il Giuliana Bertin Communication Award, Valeria Della Rosa (Oli Help) che ha vinto il Women Startup Award, e Lucia Cuman (Stl Design & Tecnologia) con la Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione di Dhl Express Italy. "È significativo come le imprenditrici premiate quest'anno non solo competano con successo sui mercati internazionali, ma abbiano addirittura 'fatto scuola' all'estero con modelli di business innovativi e sostenibili, capaci di generare impatto e valore economico, ambientale e culturale» ha dichiarato Valentina Parenti, presidente di GammaDonna. "Una nuova dimostrazione di quanto sia fondamentale per il nostro Paese rafforzare l'ecosistema e proseguire con politiche che mettano l'impresa al centro, non solo come motore di sviluppo interno, ma anche come veicolo dei valori del Made in Italy nel mondo e strumento strategico per affrontare le sfide più urgenti del nostro tempo". (ANSA).

citynotizie torino
URL :http://citynotizie.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

► 05 novembre 2025

> Versione online

FAILONI E ALPS BLOCKCHAIN: INNOVAZIONE GREEN E PREMIO GAMMADONNA



Nel cuore di Palazzo Madama, a Torino, si è celebrato un mosaico di eccellenze imprenditoriali femminili, un faro di innovazione e sostenibilità incarnato dalla Finale del Premio GammaDonna.
L'edizione 2025 ha consacrato Francesca Failoni, CFO e co-founder della startup trentina Alps Blockchain, come figura di spicco nell'universo delle imprese ipertecnologiche impegnate in un percorso di responsabilità ambientale e sociale.

Failoni ha tracciato un percorso pionieristico, ridefinendo i confini del digital mining attraverso un'integrazione virtuosa con le energie rinnovabili.
Alps Blockchain non si limita a sfruttare la potenza del calcolo per la creazione di criptovalute – un settore notoriamente energivoro – ma lo trasforma in un catalizzatore di sviluppo locale.

L'azienda ha saputo reinterpretare l'eredità industriale del territorio, installando le proprie mining farm all'interno di centrali idroelettriche storiche, alimentando così la complessa operazione di estrazione di Bitcoin con energia pulita.
Questa scelta strategica non solo minimizza l'impatto ambientale, ma riqualifica anche siti industriali in disuso, restituendo valore al patrimonio culturale e paesaggistico.
L'ascesa di Alps Blockchain, in pochi anni, è stata rapida e significativa, gestendo oggi oltre venti impianti tra Italia e all'estero, con l'ambiziosa prospettiva di una quotazione in Borsa che ne consacrerebbe il successo a livello globale.

Il Premio GammaDonna, sostenuto da un partenariato di istituzioni e aziende leader come la Camera di Commercio di Torino, Mediolanum Private Banking, EY, Rocco Forte Hotels, e sotto il patrocinio di Commissione Europea, Regione Piemonte, Consulta Femminile Regionale del Piemonte e Città di Torino, ha riconosciuto anche altre figure di spicco: Simona Maschi, con il Giuliana Bertin Communication Award; Valeria Della Rosa, Women Startup Award; e Lucia Cuman, Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione di DHL Express Italy.
"Queste imprenditrici non solo competono con successo sui mercati internazionali, ma stanno esportando modelli di business innovativi e sostenibili, diventando punto di riferimento per altre realtà," ha sottolineato Valentina Parenti, presidente di GammaDonna.
Questa affermazione evidenzia un cambiamento di paradigma: l'Italia non è solo importatrice di tecnologie, ma sta diventando un esportatore di soluzioni innovative e responsabili.

L'evento ha messo in luce l'urgenza di creare un ecosistema favorevole all'imprenditoria femminile, non solo come motore di crescita economica, ma anche come veicolo dei valori del Made in Italy e come strumento per affrontare le sfide globali, dall'emergenza climatica alla necessità di una crescita inclusiva e sostenibile.

Il successo di Alps Blockchain e delle altre premiate rappresenta un potente invito a investire in competenze, infrastrutture e politiche che promuovano l'innovazione responsabile e valorizzino il ruolo strategico delle donne nell'economia del futuro.

Francesca Failoni: Premio GammaDonna 2025 per modello digital mining e rinnovabili



Francesca Failoni, CFO e co-founder di Alps Blockchain, ha vinto l'edizione 2025 del Premio GammaDonna. La sua azienda, fondata in Trentino nel 2018, ha raccolto oltre **200 milioni di euro** e gestisce più di 20 impianti idroelettrici tra Italia ed estero dedicati alla blockchain.

La motivazione del premio recita: ≪Ha saputo coniugare tecnologia e sostenibilità creando un modello pionieristico che integra **digital mining** ed energia rinnovabile≫. Valentina Parenti, Presidente di GammaDonna, ha dichiarato: ≪È significativo come le imprenditrici premiate quest'anno non solo competano con successo sui mercati internazionali, ma abbiano addirittura "fatto scuola" all'estero con modelli di business innovativi e sostenibili, capaci di generare impatto e valore economico, ambientale e culturale≫.

Alps Blockchain installa le proprie mining farm all'interno di centrali idroelettriche storiche in difficoltà, trasformando l'energia pulita in risorse per la blockchain. Ad oggi gestisce oltre 20 impianti in Italia e all'estero (dall'Ecuador all'Oman).

Nel corso della cerimonia di premiazione di GammaDonna 2025, il Women Startup Award è stato assegnato a Valeria Della Rosa, founder e Ceo di Oli Help, per aver creato un'app basata sull'Intelligenza artificiale per migliorare la vita di genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD.

Simona Maschi ha ricevuto lo speciale riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della fondatrice e ideatrice del Premio. Maschi ha co-fondato e guida il Copenhagen Institute of Interaction Design–CIID, Centro internazionale di eccellenza per innovazione, consulenza e formazione. La Menzione Speciale per l'internazionalizzazione, promossa da DHL Express Italy, è stata vinta da Lucia Cuman, Ceo di STL Design & Tecnologia, azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone.

URL :http://touchpoint.news/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

► 6 novembre 2025 - 08:11 > Versione online

A FRANCESCA FAILONI DI ALPS BLOCKCHAIN IL PREMIO GAMMADONNA 2025

6/11/2025

Francesca Failoni, CFO e Co-Founder di **Alps Blockchain**, ha vinto il **Premio GammaDonna 2025**. La cerimonia di premiazione si è tenuta il 4 novembre a Torino presso Palazzo Madama. Il riconoscimento, giunto alla sua ventunesima edizione, nasce per valorizzare l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile.



Francesca Failoni, con Valentina Parenti e Marco Parenti (GammaDonna), a destra la Past winner Paola Bernardotto ('ettomio)

L'imprenditrice ha saputo coniugare tecnologia e sostenibilità creando un modello pionieristico che integra digital mining ed energia rinnovabile. In pochi anni, l'azienda è cresciuta fino a gestire oltre 20 impianti in Italia e all'estero e ora punta alla quotazione in Borsa. La cerimonia di premiazione è stata organizzata con il contributo della **Camera di Commerciodi Torino**, di **Mediolanum Private Banking**, di **EY** e di **Rocco Forte Hotels** , sotto il patrocinio di **Commissione europea**, **Regione Piemonte**, **Consulta femminile regionale del Piemonte** e **Città di Torino**.

«È significativo come le imprenditrici premiate quest'anno non solo competano con successo sui mercati internazionali, ma abbiano addirittura "fatto scuola" all'estero con modelli di business innovativi e sostenibili, capaci di generare impatto e valore economico, ambientale e culturale – ha dichiarato **Valentina Parenti**, Presidente di GammaDonna -. Una nuova dimostrazione di quanto sia fondamentale per il nostro Paese rafforzare l'ecosistema e proseguire con politiche che mettano l'impresa al centro, non solo come motore di sviluppo interno, ma anche come veicolo dei valori del Made in Italy nel mondo e strumento strategico per affrontare le sfide più urgenti del nostro tempo».

Nel corso della serata sono stati consegnati altri tre premi.

Il **Women Startup Award**, il riconoscimento per la startup più innovativa, è andato a **Valeria Della Rosa**, Founder e CEO di Oli Help, che ha creato un'app basata su intelligenza artificiale per migliorare la vita di genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD.

Simona Maschi, Co-Fondatrice di Copenhagen Institute of Interaction Design, Centro internazionale di eccellenza per innovazione, consulenza e formazione, ha ricevuto il **Giuliana Bertin Communication Award**, lo speciale riconoscimento di **Valentina Communication**, istituito in memoria della Fondatrice e ideatrice del Premio.

«Ogni innovazione, per generare fiducia e attivare le reti giuste per il cambiamento, ha bisogno di essere raccontata – ha detto **Marco Parenti**, CEO di Valentina Communication, consegnando l'Award -. È una consapevolezza che, nel tempo, Simona ha saputo trasformare in visione strategica: quella di una comunicazione che non è attività accessoria, ma motore fondamentale di crescita e rigenerazione, capace di creare connessioni, costruire fiducia e amplificare l'impatto del cambiamento»

La **Menzione Speciale** per l'internazionalizzazione, promossa da **DHL Express Italy**, è andata a **Lucia Cuman**, CEO di STL Design & Tecnologia, azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone, con un percorso fatto di innovazione e sostenibilità. Appassionata del pensiero olivettiano, ha trasformato l'azienda in Società Benefit e lanciato Stilfibra, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata 100% Made in Italy, con un approccio circolare e responsabile. Grazie a questo progetto, il brand ha attirato interesse internazionale, entrando nei mercati di Giappone, Belgio, Francia e Germania, aprendo nuovi orizzonti per un'azienda tradizionalmente concentrata sul territorio nazionale. Socia e vicepresidente di Women For Freedom, Lucia dedica parte dei proventi di Stilfibra al progetto di istruzione femminile in Nepal "A scuola con Chiara", dimostrando come impresa e impatto sociale possano procedere di pari passo.

«Facilitare un ambiente dove il talento possa essere visto e aiutato a progredire, in un settore storicamente di forte connotazione maschile, quale la logistica, e dimostrare quanto l'impronta femminile, anche in questo ambito, possa contribuire a creare valore: questo è l'impegno, reso concreto, che DHL Express ha realizzato. Su queste basi abbiamo trovato una condivisione di intenti con GammaDonna, culminata in questa partnership. La storia di Lucia Cuman ci ha colpiti per la sua capacità di trasformare un'eredità familiare in un'impresa proiettata nel futuro, coniugando sostenibilità, creatività e strategia volta all'internazionaliz-zazione. Supportare imprenditrici come lei significa credere e sostenere in una visione imprenditoriale innovativa che non dimentica le proprie radici e, anzi, ne trae un insegnamento che è alla base della trasformazione necessaria a tenere il passo con le evoluzioni che viviamo», ha dichiarato **Antonella Sada**, Head of Public Affairs, Brand & Communications and Sustainability DHL Express Italy.

URL :http://automazione-plus.it
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

▶ 6 novembre 2025 - 09:35

> Versione online

Il premio GammaDonna 2025 è andato a Francesca Failoni per Alps Blockchain

Alla guida di una società impegnata nel mining sostenibile dei bitcoin, Francesca Failoni si è aggiudicata il riconoscimento che dal 2004 premia l'imprenditoria femminile innovativa. Simona Maschi (Copenhagen Institute of Interaction Design) vince il "Giuliana Bertin Communication Award" di Valentina Communication. Valeria Della Rosa (Oli Help) il "Women Startup Award", mentre a Lucia Cuman (STL Design & Tecnologia) va la Menzione speciale per l'Internazionalizzazione promossa da DHL Express Italy

Imprese ipertecnologiche ad alta sostenibilità: sono quelle guidate dalle imprenditrici innovative salite ieri sul palco dello storico Palazzo Madama di Torino per la **Finale del Premio GammaDonna** che dal 2004 valorizza l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile.



Francesca Failoni di Alps Blockchain

Ed è stata **Francesca Failoni**, CFO e co-founder di Alps Blockchain, ad **aggiudicarsi l'edizione 2025**.

La vincitrice ha saputo coniugare tecnologia e sostenibilità creando un modello pionieristico che integra digital mining ed energia rinnovabile: trasforma il mining di criptovalute – tradizionalmente ad alto consumo energetico – in un motore di sviluppo locale sostenibile, installando le mining farm all'interno di centrali idroelettriche storiche e alimentando la potenza di calcolo necessaria per minare Bitcoin con energia pulita. In pochi anni, l'azienda è cresciuta fino a gestire oltre 20 impianti in Italia e all'estero e ora punta alla quotazione in Borsa.

All'evento, realizzato con il contributo della Camera di commercio di Torino, di Mediolanum Private Banking, di EY e di Rocco Forte Hotels, sotto il patrocinio di Commissione europea, Regione Piemonte, Consulta femminile regionale del Piemonte e Città di Torino, sono state premiate anche:

- Simona Maschi [Copenhagen Institute of Interaction Design] con il *"Giuliana Bertin Communication Award"*,
- Valeria Della Rosa [Oli Help] che ha vinto il *"Women Startup Award"*,
- e Lucia Cuman [STL Design & Tecnologia] con la *Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione* di DHL Express Italy.

> *«È significativo come le imprenditrici premiate quest'anno non solo competano con successo sui mercati internazionali, ma abbiano addirittura "fatto scuola" all'estero con modelli di business innovativi e sostenibili, capaci di generare impatto e valore economico, ambientale e culturale» ha dichiarato* ***Valentina Parenti****, presidente di GammaDonna «Una nuova dimostrazione di quanto sia fondamentale per il nostro Paese rafforzare l'ecosistema e proseguire con politiche che mettano l'impresa al centro, non solo come motore di sviluppo interno, ma anche come veicolo dei valori del Made in Italy nel mondo e strumento strategico per affrontare le sfide più urgenti del nostro tempo.»*

Premio GammaDonna: chi è la vincitrice 2025

La **blockchain** come motore di innovazione sostenibile. CFO e co-founder di Alps Blockchain, Francesca Failoni ha saputo coniugare tecnologia e sostenibilità dando vita a un modello pionieristico che unisce digital mining ed energia rinnovabile. Con la sua azienda, fondata in Trentino nel 2018 insieme al compagno di liceo Francesco Buffa, trasforma il **mining di criptovalute**, attività ad alto consumo energetico, in un motore di **sviluppo sostenibile e di valorizzazione locale.**

Il **mining di Bitcoin** funziona raccogliendo le transazioni in blocchi che devono essere verificati attraverso **complessi calcoli crittografici**. Questo processo richiede una potenza di calcolo enorme e oggi può essere realizzato solo a livello industriale. Proprio qui entra in gioco il modello di **Alps Blockchain**, che installa le proprie mining farm all'interno di **centrali idroelettriche** storiche in difficoltà, trasformando l'energia pulita in risorse per la blockchain. In pochi anni Alps Blockchain è cresciuta fino a gestire oltre 20 impianti in Italia e all'estero, attirando più di 200 milioni di euro di investimenti e portando il suo modello dall'Ecuador all'Oman. Un approccio che sta facendo scuola a livello internazionale, dimostrando come anche la blockchain possa diventare un'opportunità di riqualificazione energetica e innovazione sostenibile.

> *«Le persone con cui costruisci un'impresa sono più importanti dell'idea stessa» ha commentato **Failoni** nel ricevere il Premio. «È grazie alla coerenza tra visione, valori e ambizione che siamo riusciti a trasformare un problema – l'alto consumo energetico del mining – in un modello che crea valore economico e ambientale. Operiamo in un settore fortemente capital intensive, dove la capacità di raccogliere fondi in modo costante è determinante per sostenere la crescita: per questo la quotazione in Borsa rappresenterà una tappa fondamentale, ma anche una delle principali sfide che ci attendono nel nostro percorso di internazionalizzazione».*

Women Startup Award

L'AI che trasforma la neurodiversità in opportunità: il riconoscimento per la start-up più innovativa va a **Valeria Della Rosa**, founder e CEO di Oli Help [Milano], che ha creato la prima **APP basata su intelligenza artificiale per migliorare la vita di genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo**, in particolare l'Adhd.
Nata dall'esperienza personale di Valeria e da una solida carriera **nell'innovazione digitale**, la start-up a vocazione sociale combina scienza e tecnologia per offrire soluzioni evidence-based e personalizzate, già presenti in Italia, Regno Unito e Australia.

La piattaforma integra un motore proprietario di raccomandazione basato su AI, alimentato da un dataset in continua crescita, che adatta l'esperienza alle caratteristiche cliniche e comportamentali di ciascun bambino, oltre che al contesto in cui vive. Il design scalabile consente di estendere la soluzione a sistemi educativi e sanitari diversi, anche a livello internazionale.

> *«Il mio errore più grande? Non aver fatto l'imprenditrice prima! Ho aspettato che la difficoltà mi toccasse da vicino per avere lo stimolo di creare una soluzione che non esisteva» ha commentato **Della Rosa** nel ricevere l'Award. «Oggi guardo al futuro con l'obiettivo di espandere Oli Help a livello internazionale, integrandola nei percorsi educativi e sanitari di più Paesi e offrendo supporto intelligente non solo per l'Adhd, ma per la neurodiversità in generale».*

Giuliana Bertin Communication Award

Il **Design a impatto positivo: Simona Maschi** [Copenhagen] ha ricevuto lo speciale riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della fondatrice e ideatrice del Premio. Pioniera del design a impatto positivo, Maschi ha co-fondato e guida il **Copenhagen Institute of Interaction Design-CIID**, Centro internazionale di eccellenza per innovazione, consulenza e formazione.

Con un approccio sistemico, Maschi intreccia **educazione, ricerca, consulenza strategica e incubazione di start-up**, aiutando imprese, istituzioni e talenti a prototipare soluzioni digitali innovative e sostenibili. Dal 2005 ha formato oltre 1.000 innovatori provenienti da più di 40 Paesi, creando una community globale.

> *«Il nostro obiettivo è dimostrare come il design possa diventare una leva concreta per trasformazioni sociali, culturali e ambientali» ha detto* ***Maschi.*** *«Da un lato aiutiamo le organizzazioni a ripensare prodotti, servizi e processi in chiave sostenibile e umana, dall'altro formiamo le nuove generazioni di innovatori capaci di guidare questa trasformazione». Con la nuova sede di Bergamo, inaugurata dopo quasi 20 anni di attività tra Danimarca e Costa Rica, Maschi porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.*
>
> *«Ogni innovazione, per generare fiducia e attivare le reti giuste per il cambiamento, ha bisogno di essere raccontata» ha detto* ***Marco Parenti****, CEO di Valentina Communication, consegnando l'Award. «È una consapevolezza che, nel tempo, Simona ha saputo trasformare in visione strategica: quella di una comunicazione che non è attività accessoria, ma motore fondamentale di crescita e rigenerazione, capace di creare connessioni, costruire fiducia e amplificare l'impatto del cambiamento. Congratulazioni!»*

Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione Dhl Express Italy

Economia circolare di ispirazione olivettiana: vince la Menzione Speciale per l'internazionalizzazione, promossa da DHL Express Italy, **Lucia Cuman**, CEO di **STL Design & Tecnologia** [Marostica, Vicenza], azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone, con un percorso fatto di innovazione e sostenibilità. A

Appassionata del pensiero olivettiano, ha **trasformato l'azienda** in Società Benefit e lanciato Stilfibra, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata 100% Made in Italy, con un **approccio circolare e responsabile**. Grazie a questo progetto, il brand ha attirato interesse internazionale, entrando nei mercati di Giappone, Belgio, Francia e Germania, aprendo nuovi orizzonti per un'azienda tradizionalmente concentrata sul territorio nazionale.

Socia e vicepresidente di *Women For Freedom*, Lucia dedica parte dei proventi di **Stilfibra** al **progetto di istruzione femminile in Nepal** "A scuola con Chiara", dimostrando come impresa e impatto sociale possano procedere di pari passo. Insieme a sei amici, professionisti e imprenditori, ha inoltre fondato una realtà volta a valorizzare il pensiero di Adriano Olivetti, in particolare il concetto di bellezza applicato alla cultura e al lavoro.

Con questa visione, Lucia guida l'azienda verso un futuro responsabile, innovativo e sempre più internazionale.

«Facilitare un ambiente dove il talento possa essere visto e aiutato a progredire, in un settore storicamente di forte connotazione maschile, quale la logistica, e dimostrare quanto l'impronta femminile, anche in questo ambito, possa contribuire a creare valore: questo è l'impegno, reso concreto, che DHL Express ha realizzato. Su queste basi abbiamo trovato una condivisione di intenti con GammaDonna, culminata in questa partnership. La storia di Lucia Cuman ci ha colpiti per la sua capacità di trasformare un'eredità familiare in un'impresa proiettata nel futuro, coniugando sostenibilità, creatività e strategia volta all'internazionalizzazione».

Supportare imprenditrici come lei significa credere e sostenere in una visione imprenditoriale innovativa che non dimentica le proprie radici e, anzi, ne trae un insegnamento che è alla base della trasformazione necessaria a tenere il passo con le evoluzioni che viviamo» ha dichiarato ***Antonella Sada****, Head of Public Affairs, Brand&Communications and Sustainability DHL Express Italy. «In Italia, meno del 15% delle start-up è fondato da donne. Eppure, le imprese guidate da una leadership femminile si distinguono per resilienza, attenzione alla sostenibilità e cura per le persone. Sostenere l'imprenditoria femminile è una scelta strategica per il futuro italiano, di esposizione di una risorsa che ha sempre operato dietro le quinte e che, manifestandosi fuori dall'ombra, può senz'altro fare di più per il sistema Paese. Come DHL Express Italy, abbiamo scelto di essere parte attiva di questo cambiamento, accompagnando le imprenditrici in un percorso concreto di crescita».*

URL :http://limprenditore.com
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

▸ 6 novembre 2025 - 15:15

> Versione online

PREMIO GAMMADONNA 2025, VINCE FRANCESCA FAILONI



1. Hom
2. Cultura
Premio GammaDonna 2025, vince...

Cfo e cofondatrice di Alps Blockchain, l'imprenditrice si è aggiudicata il riconoscimento per aver saputo coniugare tecnologia e sostenibilità, dando vita a un modello che in pochi anni si è guadagnato l'attenzione di molti investitori. La cerimonia si è svolta a Torino, a Palazzo Madama

La tecnologia Blockchain è una sorta di registro in tempo reale e non modificabile di transazioni e proprietà. È nota al grande pubblico soprattutto per il fatto di essere un'attività ad alto consumo energetico. Francesca Failoni (nella foto in alto), vincitrice dell'edizione 2025 del Premio GammaDonna, ha il merito di aver reso questo processo più sostenibile attraverso Alps Blockchain, la startup che ha fondato a Trento insieme al compagno di liceo Francesco Buffa nel 2018 e della quale è Cfo.

L'azienda progetta e installa mining farm all'interno di centrali idroelettriche, un sistema che permette di convertire direttamente la forza dell'acqua in potenza di calcolo, integrandosi in modo complementare al sistema di produzione di energia elettrica tradizionale. Oggi gestisce oltre 20 impianti in Italia e all'estero e il prossimo passo è la quotazione in Borsa.

La premiazione si è tenuta il 5 novembre a Torino, presso lo storico Palazzo Madama.

L’evento è stato realizzato con il patrocinio di Commissione europea, Regione Piemonte, Consulta femminile regionale del Piemonte e Città di Torino e, come si legge nella nota stampa, ha visto premiate sul palco anche “Simona Maschi del Copenhagen Institute of Interaction Design con il Giuliana Bertin Communication Award, Valeria Della Rosa di Oli Help, che ha vinto il Women Startup Award, e Lucia Cuman di STL Design & Tecnologia con la Menzione Speciale per l’Internazionalizzazione di DHL Express Italy.



UN MOMENTO DELLA SERATA

La presidente di GammaDonna Valentina Parenti ha sottolineato come le imprenditrici premiate in questa edizione “non solo competano con successo sui mercati internazionali, ma abbiano addirittura ‘fatto scuola’ all’estero con modelli di business innovativi e sostenibili, capaci di generare impatto e valore economico, ambientale e culturale”.

“Le persone con cui costruisci un’impresa sono più importanti dell’idea stessa – ha commentato la vincitrice Francesca Failoni nel ricevere il Premio –. È grazie alla coerenza tra visione, valori e ambizione che siamo riusciti a trasformare un problema – l’alto consumo energetico del mining – in un modello che crea valore economico e ambientale. Operiamo in un settore fortemente capital intensive, dove la capacità di raccogliere fondi in modo costante è determinante per sostenere la crescita: per questo la quotazione in Borsa rappresenterà una tappa fondamentale, ma anche una delle principali sfide che ci attendono nel nostro percorso di internazionalizzazione”.

(nella foto in alto, da sinistra: Marco Parenti (GammaDonna), Francesca Failoni, Valentina Parenti
e la vincitrice dello scorso anno Paola Bernardotto di ‘ettomio)

URL :https://www.peoplearepeople.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

6 novembre 2025 - 15:32

> Versione online

GammaDonna 2025 premia il mining sostenibile e l'IA a vocazione sociale

In primo piano6/11/2025
Francesca Failoni, founder e Ceo di Alps Blockchain, è la vincitrice dell'edizione 2025 del premio per l'imprenditoria femminile innovativa ideato nel 2024 dalla non profit GammaDonna. Durante la serata dello scorso 4 novembre assegnati anche il Giuliana Bertin a Simona Maschi, il Women Startup Award a Valeria Della Rosa e la Menzione speciale per l'internazionalizzazione andato a Lucia Cuman

E' **Francesca Failoni**, founder e Ceo di **Alps Blockchain**, la vincitrice del **Premio GammaDonna 2025**, l'iniziativa nata nel 2004 su iniziativa della Onlus omonima per valorizzare l'imprenditoria femminile innovativa. Assegnato durante la serata dello scorso 4 novembre sul palco dello storico Palazzo Madama di Torino, l'Award è andato all'imprenditrice trentina impegnata nel **mining sostenibile dei bitcoin**.



L'originalità della soluzione inventata dall'azienda fondata dalla vincitrice di GammaDonna nel 2018 con il compagno di liceo Francesco Butta, consiste nel modello di creazione a basso impatto delle criptovalute. Il mining di bitcoin funziona infatti raccogliendo **le transazioni in blocchi** che devono essere verificati attraverso complessi calcoli crittografici. Un processo che di norma richiede **una potenza di calcolo enorme** e che al momento può essere realizzato solo a livello industriale. Proprio in questo punto nodale si colloca Alps Blockchain, capace di installare le proprie mining farm all'interno di **centrali idroelettriche** storiche in difficoltà, trasformando quindi **l'energia pulita in risorse per la blockchain**.

Grazie alla sua soluzione, Alps Blockchain riesce attualmente a gestire oltre **20 impianti in Italia e all'estero**, attirando quindi più di 200 milioni di euro di investimenti con un'espansione del modello di business dall'Ecuador all'Oman.

Tra le altre imprenditrici premiate durante la serata a Palazzo Madama, **il "Giuliana Bertin Communication Award" di Valentina Communication** è andato a **Simona**

Maschi, per aver co-fondato ed esserne alla guida il**Copenhagen Institute of Interaction Design**, ossia un centro internazionale di eccellenza per innovazione, consulenza e formazione, in cui si intrecciano educazione, ricerca, consulenza strategica e incubazione di startup.

Valeria Della Rosa (Oli Help) si è aggiudicata invece il **“Women Startup Award”**, con un progetto che utilizza l’IA per trasformare la neurodiversità in opportunità. Nello specifico, l’imprenditrice ha ideato una APP che migliora la vita di genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l’ADHD.

A **Lucia Cuman (STL Design & Tecnologia)** è andata infine la **Menzione speciale per l’Internazionalizzazione** promossa da DHL Express Italy, per un progetto di impresa di ispirazione olivettiana, basato sull’ideazione di ambienti di lavoro innovativi e sostenibili.

Sulle storie di impresa innovative giunte sul podio, ha detto **Valentina Parenti, Presidente di GammaDonna**: «È significativo come le imprenditrici premiate quest’anno non solo competano con successo sui mercati internazionali, ma abbiano addirittura “fatto scuola” all’estero con modelli di business innovativi e sostenibili, capaci di generare impatto e valore economico, ambientale e culturale».

Secondo l’ideatrice dell’iniziativa, le vincitrici di quest’anno sarebbero dunque un’ulteriore dimostrazione «di quanto sia **fondamentale per il nostro Paese rafforzare l’ecosistema** e proseguire con politiche che mettano l’impresa al centro, non solo come motore di sviluppo interno, ma anche come veicolo dei valori del **Made in Italy** nel mondo e strumento strategico per affrontare le sfide più urgenti del nostro tempo».



Da segnalare, da ultimo, **le parole del Ceo di GammaDonna, Marco Parenti**, nel consegnare il Giuliana Bertin alla vincitrice Simona Maschi: «Ogni innovazione, per generare fiducia e attivare le reti giuste per il cambiamento, ha bisogno di essere raccontata. È una consapevolezza che, nel tempo, Simona ha saputo trasformare in visione strategica: quella di una comunicazione che non è attività accessoria, ma motore fondamentale di crescita e rigenerazione, capace di creare connessioni, costruire fiducia e amplificare l’impatto del cambiamento. Congratulazioni!».

Premio GammaDonna 2025 a Francesca Failoni creatrice del mining sostenibile



Innovazione, impatto sociale, sostenibilità e visione internazionale: sono queste le coordinate che hanno guidato l'edizione 2025 del Premio GammaDonna, che da oltre vent'anni porta alla ribalta le imprenditrici più coraggiose e visionarie d'Italia. Dopo aver conosciuto le sei finaliste – le “Creatrici di Futuro” che vi avevamo presentato su The Good in Town – ora è il momento di raccontare le vincitrici, donne capaci di trasformare sfide complesse in opportunità concrete per il futuro.

Il mining che fa bene all'ambiente: Francesca Failoni è la vincitrice 2025

Il riconoscimento principale del Premio GammaDonna è andato a Francesca Failoni , CFO e co-fondatrice di Alps Blockchain , una realtà che ha saputo rivoluzionare uno dei settori più controversi del digitale: il mining di criptovalute. Se normalmente questa attività è associata ad altissimi consumi energetici e a un'impronta ambientale negativa, il modello di Alps Blockchain va nella direzione opposta. La sua idea? Collocare mining farm all'interno di storiche centrali idroelettriche , trasformando energia rinnovabile in potenza di calcolo per la blockchain.

Con questa intuizione, nata nel 2018 in Trentino insieme al socio e amico d'infanzia Francesco Buffa, Alps Blockchain è oggi una delle aziende più promettenti del settore: oltre 20 impianti attivi oltre 200 milioni di euro raccolti in investimenti , progetti in Ecuador e Oman , e l'obiettivo – non troppo lontano – della quotazione in Borsa.

“Siamo riusciti a trasformare un problema – l'alto consumo energetico del mining – in un modello che crea valore economico e ambientale”, ha dichiarato Failoni, sottolineando il ruolo cruciale delle persone nel costruire un'impresa coerente con valori, visione e impatto.

Premi speciali: intelligenza artificiale, design e circolarità

Oltre al premio principale, la giuria ha assegnato tre riconoscimenti speciali che fotografano le diverse anime dell'innovazione femminile in Italia.

Valeria Della Rosa – Women Startup Award

Fondatrice della startup Oli Help , Della Rosa ha creato una piattaforma basata su intelligenza artificiale per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione dei bambini con neurodivergenze , come l'ADHD. Una tecnologia accessibile, scientificamente validata e già attiva in Italia, Regno Unito e Australia. Un'innovazione nata da un bisogno personale che oggi diventa risorsa globale. “Il mio errore più grande? Non aver fatto l'imprenditrice prima!” ha ammesso.

Simona Maschi – Giuliana Bertin Communication Award

Designer e formatrice di respiro internazionale, Simona Maschi è cofondatrice del Copenhagen Institute of Interaction Design . Con il suo lavoro contribuisce a creare una nuova generazione di innovatori orientati alla sostenibilità e al cambiamento sistemico . Il suo messaggio è chiaro: ogni innovazione ha bisogno di una narrazione capace di costruire fiducia e generare impatto.

Lucia Cuman – Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione (DHL Express Italy)

Alla guida dell'azienda di famiglia STL Design & Tecnologia , Lucia Cuman ha portato avanti una vera e propria trasformazione olivettiana . Con la linea Stilfibra , sedute realizzate con fibre vegetali e plastica riciclata, ha lanciato un prodotto Made in Italy circolare e sostenibile, oggi esportato in Giappone, Belgio, Francia e Germania. Una dimostrazione che la manifattura italiana, quando guidata da visione e responsabilità, può essere protagonista anche a livello globale.

Imprenditoria femminile: un potenziale da sostenere

A fare da cornice a queste storie è l'impegno di GammaDonna , associazione no-profit che dal 2004 lavora per ridurre il gender gap nel mondo dell'impresa e accelerare il cambiamento culturale. E i numeri raccontano ancora una realtà sbilanciata: meno del 15% delle startup italiane è fondata da donne . Eppure, come ha sottolineato Antonella Sada di DHL Express Italy, «le imprese guidate da leadership femminili si distinguono per resilienza, attenzione alla sostenibilità e cura per le persone».

Non si tratta quindi solo di pari opportunità, ma di una scelta strategica per il futuro del Paese . Promuovere l'imprenditoria femminile significa abbracciare un'economia più inclusiva, rigenerativa e capace di affrontare le grandi sfide del nostro tempo – dalla transizione ecologica all'innovazione tecnologica.

Uno sguardo avanti: l'Italia delle innovatrici c'è, e vuole contare

Il Premio GammaDonna 2025 ci lascia con una certezza: le imprenditrici italiane sono pronte a guidare il cambiamento . Lo fanno con competenza, visione, responsabilità e – soprattutto – con l'ambizione di costruire un futuro che non lasci indietro nessuno.

Il compito ora è dare loro voce, risorse, reti e spazi decisionali. Perché dietro ogni impresa innovativa raccontata da GammaDonna, c'è un pezzo di mondo migliore che può – e deve – diventare realtà.

“È significativo come le imprenditrici premiate quest'anno non solo competano con successo sui mercati internazionali, ma abbiano addirittura “fatto scuola” all'estero con modelli di business innovativi e sostenibili, capaci di generare impatto e valore economico, ambientale e culturale” ha dichiarato Valentina Parenti, Presidente di GammaDonna “Una nuova dimostrazione di quanto sia fondamentale per il nostro Paese rafforzare l'ecosistema e proseguire con politiche che mettano l'impresa al centro, non solo come motore di sviluppo interno, ma anche come veicolo dei valori del Made in Italy nel mondo e strumento strategico per affrontare le sfide più urgenti del nostro tempo.”

URL :http://www.ilsole24ore.com/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

6 novembre 2025 - 18:03

> Versione online

Premio Gammadonna 2025 a Francesca Failoni cfo e co-founder di Alps Blockchain

Imprese ipertecnologiche ad alta sostenibilità: sono quelle guidate dalle imprenditrici innovative salite ieri sul palco dello storico Palazzo Madama di Torino per la Finale del Premio GammaDonna che dal 2004 valorizza l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile.
Ed è stata Francesca Failoni, cfo e co-founder di Alps Blockchain, ad aggiudicarsi l'edizione 2025. «La vincitrice ha saputo coniugare
tecnologia e sostenibilità creando un modello pionieristico che integra digital mining ed energia rinnovabile: trasforma il mining
di criptovalute – tradizionalmente ad alto consumo energetico – in un motore di sviluppo locale sostenibile, installando le mining
farm all'interno di centrali idroelettriche storiche e alimentando la potenza di calcolo necessaria per minare Bitcoin con energia
pulita. In pochi anni, l'azienda è cresciuta fino a gestire oltre 20 impianti in Italia e all'estero e ora punta alla quotazione in Borsa» si legge nel comunicato0

Nella stessa occasione sono state premiate anche Simona Maschi (Copenhagen Institute of Interaction Design) con il "Giuliana Bertin
Communication Award", Valeria Della Rosa (Oli Help) che ha vinto il "Women Startup Award", e Lucia Cuman [STL Design &
Tecnologia] con la Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione di DHL Express Italy.

Francesca Failoni

Cfo e co-founder di Alps Blockchain, Francesca Failoni «ha saputo coniugare tecnologia e sostenibilità dando vita a un modello pionieristico che unisce digital mining ed energia rinnovabile» scrive l'organizzazione. Con la sua azienda, fondata in Trentino nel 2018 insieme al compagno di liceo Francesco Buffa, trasforma il mining di criptovalute – attività ad alto consumo energetico – in un motore di sviluppo sostenibile e di valorizzazione locale. Il mining di Bitcoin funziona raccogliendo le transazioni in blocchi che devono essere verificati attraverso complessi calcoli crittografici. Questo processo richiede una potenza di calcolo enorme e oggi può essere realizzato solo a livello industriale. Proprio qui entra in gioco il modello di Alps Blockchain, che installa le proprie mining farm all'interno di centrali idroelettriche storiche in difficoltà, trasformando l'energia pulita in risorse per la blockchain.

In pochi anni Alps Blockchain è cresciuta fino a gestire oltre 20 impianti in Italia e all'estero, attirando più di 200 milioni di euro di investimenti e portando il suo modello dall'Ecuador all'Oman. Un approccio che sta facendo scuola a livello internazionale, dimostrando come anche la blockchain possa diventare un'opportunità di riqualificazione energetica e innovazione sostenibile.

«Le persone con cui costruisci un'impresa sono più importanti dell'idea stessa» ha commentato Francesca Failoni nel ricevere il
premio, aggiungendo: «È grazie alla coerenza tra visione, valori e ambizione che siamo riusciti a trasformare un problema – l'alto consumo
energetico del mining – in un modello che crea valore economico e ambientale. Operiamo in un settore fortemente capital

intensive, dove la capacità di raccogliere fondi in modo costante è determinante per sostenere la crescita: per questo la quotazione
in Borsa rappresenterà una tappa fondamentale, ma anche una delle principali sfide che ci attendono nel nostro percorso di
internazionalizzazione».

Valeria Della Rosa

Il riconoscimento per la startup più innovativa va a Valeria Della Rosa, founder e ceo di Oli Help con sede a Milano, che ha creato la prima app basata su intelligenza artificiale per migliorare la vita di genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'Adhd.

Nata dall'esperienza personale di Valeria e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup a vocazione sociale combina
scienza e tecnologia per offrire soluzioni evidence-based e personalizzate, già presenti in Italia, Regno Unito e Australia. La
piattaforma integra un motore proprietario di raccomandazione basato su AI, alimentato da un dataset in continua crescita, che
adatta l'esperienza alle caratteristiche cliniche e comportamentali di ciascun bambino, oltre che al contesto in cui vive. Il design
scalabile consente di estendere la soluzione a sistemi educativi e sanitari diversi, anche a livello internazionale.

«Il mio errore più grande? Non aver fatto l'imprenditrice prima! Ho aspettato che la difficoltà mi toccasse da vicino per avere lo
stimolo di creare una soluzione che non esisteva» ha commentato Valeria Della Rosa nel ricevere l'Award «Oggi guardo al futuro
con l'obiettivo di espandere Oli Help a livello internazionale, integrandola nei percorsi educativi e sanitari di più Paesi e offrendo
supporto intelligente non solo per l'ADHD, ma per la neurodiversità in generale».

Simona Maschi

Lo speciale riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della fondatrice e ideatrice del Premio è andato a Simona Maschi, pioniera del design a impatto positivo, co-fondatrice e guida del Copenhagen Institute of Interaction Design–CIID, Centro internazionale di eccellenza per innovazione, consulenza e formazione.

«Con un approccio sistemico, Maschi intreccia educazione, ricerca, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando
imprese, istituzioni e talenti a prototipare soluzioni digitali innovative e sostenibili» sottolinea l'organizzazione.

Dal 2005 ha formato oltre 1.000 innovatori provenienti da più di 40 Paesi, creando una community globale. «Il nostro obiettivo è dimostrare come il design possa diventare una leva concreta per trasformazioni sociali, culturali e ambientali» ha detto Simona Maschi «Da un lato aiutiamo le organizzazioni a ripensare prodotti, servizi e processi in chiave sostenibile e umana, dall'altro formiamo le nuove generazioni di innovatori capaci di guidare questa trasformazione».

Con la nuova sede di Bergamo, inaugurata dopo quasi 20 anni di attività tra Danimarca e Costa Rica, Maschi porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.

Infine vince la Menzione Speciale per l'internazionalizzazione, promossa da DHL Express Italy, Lucia Cuman, ceo di STL Design & Tecnologia, azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone, con un percorso fatto di innovazione e sostenibilità.

Francesca Failoni di Alps Blockchain premiata per l'innovazione sostenibile



Il modello di Alps Blockchain trasforma il mining di criptovalute in un motore di sviluppo sostenibile, con impianti alimentati da energia rinnovabile.

07 Novembre 2025
ProfessioniPremi

Di
Redazione

Il **Premio GammaDonna 2025** ha visto trionfare **Francesca Failoni**, CFO e co-founder di **Alps Blockchain**, per il suo contributo all'innovazione sostenibile nel settore delle criptovalute. La cerimonia si è svolta il 5 novembre 2025 presso il Palazzo Madama di Torino, premiando imprenditrici che hanno saputo coniugare tecnologia e sostenibilità.

Francesca Failoni ha sviluppato un modello pionieristico che integra il **digital mining** con l'uso di energia rinnovabile. La sua azienda trasforma il mining di criptovalute, noto per l'alto consumo energetico, in un motore di sviluppo locale sostenibile. Le mining farm sono installate all'interno di centrali idroelettriche storiche, utilizzando energia pulita per alimentare la potenza di calcolo necessaria per minare Bitcoin. In pochi anni, Alps Blockchain è cresciuta fino a gestire oltre 20 impianti in Italia e all'estero, attirando più di **200 milioni di euro** di investimenti.

Durante l'evento sono stati assegnati altri riconoscimenti: **Simona Maschi**, del Copenhagen Institute of Interaction Design, ha ricevuto il "Giuliana Bertin Communication Award"; **Valeria Della Rosa**, CEO di Oli Help, ha vinto il "Women Startup Award"; e **Lucia Cuman**, CEO di STL Design & Tecnologia, ha ottenuto la Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione promossa da DHL Express Italy.

Valentina Parenti, Presidente di GammaDonna, ha dichiarato:

"è significativo come le imprenditrici premiate quest'anno non solo competano con successo sui mercati internazionali, ma abbiano addirittura 'fatto scuola' all'estero con modelli di business innovativi e sostenibili, capaci di generare impatto e valore economico, ambientale e culturale."

L'approccio innovativo di Alps Blockchain sta facendo scuola a livello internazionale, dimostrando come la blockchain possa diventare un'opportunità di riqualificazione energetica e innovazione sostenibile. La società punta ora alla quotazione in Borsa

come parte del suo percorso di internazionalizzazione.

Antonella Sada, Head of Public Affairs, Brand&Communications and Sustainability DHL Express Italy, ha sottolineato l'importanza del sostegno all'imprenditoria femminile:

"In Italia, meno del 15% delle startup è fondato da donne. Eppure, le imprese guidate da una leadership femminile si distinguono per resilienza, attenzione alla sostenibilità e cura per le persone. Sostenere l'imprenditoria femminile è una scelta strategica per il futuro italiano."

L'edizione 2025 del Premio GammaDonna è stata realizzata con il contributo della Camera di commercio di Torino e altri partner istituzionali e privati.



Imprenditoria femminile

Criptovalute e sostenibilità, Francesca Failoni di Alps Blockchain vince il premio GammaDonna

Alla guida di una società impegnata nel mining sostenibile dei bitcoin, Francesca Failoni si è aggiudicata il riconoscimento che dal 2004 premia l'imprenditoria femminile innovativa

CORRIERE DELLA SERA
URL : https://www.corriere.it/
PAESE : italia
TYPE :Web Grand Public
▸ 7 novembre 2025
> Versione online

Imprese ipertecnologiche ad alta sostenibilità: sono quelle guidate dalle imprenditrici innovative salite venerdì 6 novembre sul palco dello storico Palazzo Madama di Torino per la **Finale del Premio GammaDonna, nato nel 2004 per valorizzare l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile.**

E' stata **Francesca Failoni, CFO e co-founder di Alps Blockchain, ad aggiudicarsi l'edizione 2025.** La vincitrice, secondo le motivazioni della giuria «ha saputo coniugare tecnologia e sostenibilità creando un modello pionieristico che integra digital mining ed energia rinnovabile: **trasforma il mining di criptovalute – tradizionalmente ad alto consumo energetico – in un motore di sviluppo locale sostenibile, installando le mining farm all'interno di centrali idroelettriche storiche e alimentando la potenza di calcolo necessaria per minare Bitcoin con energia pulita».**

In pochi anni, Alps Blockchain è cresciuta fino a gestire oltre 20 impianti in Italia e all'estero e ora punta alla quotazione in Borsa.

All'evento – realizzato con il contributo della Camera di commercio di Torino, di Mediolanum Private Banking, di EY e di Rocco Forte Hotels, sotto il patrocinio di Commissione europea, Regione Piemonte, Consulta femminile regionale del Piemonte e Città di Torino – sono state premiate anche Simona Maschi (Copenhagen Institute of Interaction Design) con il «Giuliana Bertin Communication Award», Valeria Della Rosa (Oli Help) che ha vinto il «Women Startup Award», e Lucia Cuman (STL Design & Tecnologia) con la Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione di DHL Express Italy.

I commenti

«È significativo come le imprenditrici premiate quest'anno non solo competano con successo sui mercati internazionali, ma abbiano addirittura "fatto scuola" all'estero con modelli di business innovativi e sostenibili, capaci di generare impatto e valore economico, ambientale e culturale» ha dichiarato Valentina Parenti, presidente di GammaDonna «Una nuova dimostrazione di quanto sia fondamentale per il nostro Paese rafforzare l'ecosistema e proseguire con politiche che mettano l'impresa al centro, non solo come motore di sviluppo interno, ma anche come veicolo dei valori del Made in Italy nel mondo e strumento strategico per affrontare le sfide più urgenti del nostro tempo.»

«Le persone con cui costruisci un'impresa sono più importanti dell'idea stessa» ha commentato Francesca Failoni nel ricevere il Premio. «È grazie alla coerenza tra visione, valori e ambizione che siamo riusciti a trasformare un problema – l'alto consumo energetico del mining – in un modello che crea valore economico e ambientale. Operiamo in un settore fortemente capital intensive, dove la capacità di raccogliere fondi in modo costante è determinante per sostenere la crescita: per questo la quotazione in Borsa rappresenterà una tappa fondamentale, ma anche una delle principali sfide che ci attendono nel nostro percorso di internazionalizzazione».

7 novembre 2025

Imprenditoria femminile e mining sostenibile in Italia



Francesca Failoni, CFO e co-fondatrice di Alps Blockchain, ha vinto il prestigioso Premio GammaDonna, che dal 2004 riconosce l'imprenditoria femminile innovativa. L'evento si è tenuto al Palazzo Madama di Torino, dove altre imprenditrici hanno ricevuto premi per il loro contributo in campi innovativi e sostenibili.

Alps Blockchain si distingue nel settore del mining sostenibile di bitcoin, combinando tecnologia ed energia rinnovabile. Failoni ha illustrato come la sua azienda trasformi il tradizionale mining di criptovalute, noto per il suo alto consumo energetico, in una risorsa per lo sviluppo locale sostenibile. Questo viene realizzato attraverso l'installazione di farm per il mining all'interno di centrali idroelettriche storiche.

Negli ultimi anni, Alps Blockchain è cresciuta significativamente, gestendo oltre 20 impianti in Italia e all'estero e puntando ora alla quotazione in Borsa. Durante la cerimonia sono stati riconosciuti anche altri talenti: Simona Maschi ha vinto il "Giuliana Bertin Communication Award", Valeria Della Rosa ha ricevuto il "Women Startup Award", e Lucia Cuman ha ottenuto una Menzione Speciale per l'internazionalizzazione da DHL Express Italy.

Valentina Parenti, presidente di GammaDonna, ha sottolineato l'importanza delle imprenditrici premiate, che non solo competono sui mercati internazionali, ma stabiliscono anche modelli di business innovativi in grado di generare impatto economico e culturale. Failoni, nel suo discorso, ha evidenziato come la coerenza tra visione e valori sia fondamentale per affrontare le sfide future e per la crescita della propria azienda nel contesto internazionale.

I prodotti più amati e venduti su TikTok Shop!

Scopri la selezione dei gadget e delle tecnologie più richieste e apprezzate. Visita il profilo per trovare le novità e i prodotti più popolari.

Dai un'occhiata alle offerte Amazon di oggi!

il Torinese
Quotidiano online di Informazione Società Cultura
URL :http://iltorinese.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Régional et Local
► 8 novembre 2025 - 00:28
> Versione online

A Francesca Failoni il Premio Gammadonna



Vince il premio Gammadonna 2025 Francesca Failoni, CFO e Co-Founder di Alps Blockchain. Alla guida di un'azienda impegnata nel campo del bitcoin, Francesca Failoni si è aggiudicata il premio che, dal 2004, è dedicato all'imprenditoria femminile innovativa.

Simona Maschi, del Copenaghen Institute of Interaction Design vince il Giuliana Bertin Communication Award di Valentina Communication. Valeria Della Rosa, di Oli Help, vince il Woman Startup Award, mentre Lucia Cooman, STL Design & Tecnologia, va la Menzione speciale per l'internazionalizzazione promossa da DHL Express Italy. Francesca Failoni è riuscita da aggiudicarsi il premio Gammadonna perché ha saputo coniugare tecnologia e sostenibilità, creando un modello pionieristico che integra il digital mining e l'energia rinnovabile, e trasforma il mining di criptovalute, tradizionalmente ad alto consumo, in un motore di sviluppo sostenibile, installando le mining farm all'interno di centrali idroelettriche storiche e alimentando la potenza di calcolo necessaria per minare il bitcoin con energia pulita. In pochi anni l'azienda è cresciuta fino ad occuparsi di venti impianti in Italia e all'estero, e ora punta alla quotazione in Borsa. L'evento è stato realizzato con il contributo della Camera di Commercio di Torino, di Mediolanum Private Banking, di EY e di Rocco Forte Hotels, sotto il Patrocinio della Commissione Europea Regione Piemonte, Consulta Femminile Regionale del Piemonte e Città di Torino.

“È significativo come le imprenditrici premiate quest'anno non solo competano con successo sui mercati internazionali, ma abbiano addirittura fatto scuola all'estero, con modelli di business innovativi e sostenibili, capaci di generare impatto e valore economico e culturale – ha dichiarato Valentina Parenti, Presidente del premio Gammadonna – una dimostrazione di quanto sia fondamentale per il nostro Paese rafforzare l'ecosistema e proseguire con politiche che mettano l'impresa al centro, non solo come motore di sviluppo interno, ma anche dome veicolo di valori del Made in Italy nel mondo e strumento strategico per affrontare le sfide del nostro tempo.

FNM
www.fashionnewsmagazine.com
URL :http://www.fashionnewsmagazine.com
PAESE : Italia
TYPE : Web Grand Public

▶ **7 novembre 2025 - 23:44**

> Versione online

Criptovalute, innovazione e sostenibilità: la rivoluzione femminile che cambia l’economia

- Lifestyle

Francesca Failoni di Alps Blockchain vince il Premio GammaDonna 2025. Tra le protagoniste anche Simona Maschi, Valeria Della Rosa e Lucia Cuman: modelli di impresa che uniscono tecnologia, impatto sociale e sviluppo sostenibile



Il futuro dell’impresa è sempre più femminile, digitale e sostenibile. Lo dimostrano le vincitrici del **Premio GammaDonna 2025**, che hanno saputo tradurre la tecnologia in strumenti di innovazione etica e competitiva. Sul palco dello storico Palazzo Madama di Torino è salita **Francesca Failoni, CFO e co-founder di Alps Blockchain**, che ha conquistato la giuria con un modello rivoluzionario di mining sostenibile dei Bitcoin. L’azienda trentina, fondata nel 2018 insieme a Francesco Buffa, utilizza energia rinnovabile prodotta da centrali idroelettriche storiche per alimentare i propri impianti di calcolo, riducendo drasticamente l’impatto ambientale del processo di estrazione delle criptovalute. In pochi anni Alps Blockchain è arrivata a gestire oltre venti centrali in Italia e all’estero, attirando più di 200 milioni di euro di investimenti e avviando un piano di quotazione in Borsa. Il suo modello dimostra come la blockchain, spesso associata a consumo energetico e speculazione, possa invece diventare leva per la transizione verde e per la valorizzazione dei territori.



Francesca Failoni, CFO e co-founder di Alps Blockchain

Accanto a Failoni, altre protagoniste hanno mostrato quanto la sostenibilità sia ormai il cuore pulsante dell'innovazione. Simona Maschi, fondatrice del Copenhagen Institute of Interaction Design, ha ricevuto il Giuliana Bertin Communication Award per aver fatto del design un linguaggio di cambiamento culturale e sociale. Con sedi tra Copenaghen, Costa Rica e ora Bergamo, Maschi ha formato più di mille innovatori di quaranta Paesi, insegnando che la comunicazione e il design non sono strumenti accessori ma motori di fiducia e rigenerazione.

Il Women Startup Award è andato a Valeria Della Rosa, creatrice di Oli Help, la prima app basata su intelligenza artificiale pensata per supportare genitori e insegnanti nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo. Un progetto nato da un'esperienza personale, che oggi è presente in Italia, Regno Unito e Australia e rappresenta un esempio concreto di come la tecnologia possa migliorare la vita delle persone quando è costruita con empatia e visione sociale.

La Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione, promossa da DHL Express Italy, è stata assegnata a Lucia Cuman, CEO di STL Design & Tecnologia. La sua azienda, con sede a Marostica, produce arredi da ufficio in materiali riciclati, come la linea Stilfibra, realizzata con scarti di fibre vegetali e plastica riciclata. La filosofia olivettiana che ispira Cuman mette al centro la bellezza, la responsabilità e la crescita condivisa, aprendo nuove prospettive sui mercati internazionali e dimostrando come l'economia circolare possa essere la chiave per la competitività del Made in Italy.

Dati recenti di Unioncamere confermano che in Italia solo il 15 per cento delle startup è fondato da donne, ma le imprese a guida femminile si distinguono per capacità di innovazione, attenzione all'impatto ambientale e sociale, e maggiore resilienza nei momenti di crisi. Secondo un'analisi di Banca d'Italia, le imprese sostenibili guidate da donne mostrano una crescita media annua del 7 per cento superiore rispetto alla media nazionale. Questi risultati non sono solo simbolici ma economici, e rappresentano la prova che l'imprenditoria femminile è una risorsa strategica per il futuro del Paese.

Le storie premiate dal GammaDonna sono un invito a ripensare il modo in cui consumiamo, produciamo e investiamo. Scegliere prodotti e servizi sostenibili, premiare aziende che adottano pratiche circolari o che utilizzano energia rinnovabile, significa

sostenere un’economia più giusta e responsabile. Anche i consumatori possono fare la differenza, optando per imprese trasparenti e attente all’impatto ambientale, riducendo gli sprechi e valorizzando le filiere locali.

L’edizione 2025 del Premio GammaDonna racconta un’Italia che guarda al futuro con fiducia, dove innovazione e sostenibilità non sono più tendenze ma valori fondanti. Un Paese in cui le donne non chiedono spazio, ma lo creano, trasformando la tecnologia in strumento di progresso umano e sociale.

ASSET CRYPTO
URL :http://assetcrypto.it/
PAESE : Italia
TYPE : Web Grand Public

▸ **8 novembre 2025**

> Versione online

FRANCESCA FAILONI (ALPS BLOCKCHAIN) VINCE IL PREMIO GAMMADONNA 2025 CON IL SUO BITCOIN SOSTENIBILE

Failoni conquista il Premio GammaDonna 2025 grazie a un modello innovativo che trasforma il mining di Bitcoin in motore di sviluppo locale sostenibile



Il palco di **Palazzo Madama a Torino** ha brillato ieri per la Finale del *Premio GammaDonna 2025*, l'appuntamento che dal 2004 valorizza l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile. E a conquistare quest'edizione è stata **Francesca Failoni**, CFO e co-founder di *Alps Blockchain*, che ha saputo coniugare tecnologia e sostenibilità creando un modello pionieristico **che integra digital mining ed energia rinnovabile.**

Francesca Failoni e Alps Blockchain: trasformare il mining di criptovalute in sostenibilità

Come riporta la Stampa, Alps Blockchain ha creato un modello che trasforma il mining di criptovalute in un motore di sviluppo locale sostenibile: le mining farm vengono installate all'interno di **centrali idroelettriche storiche**, sfruttando energia rinnovabile per alimentare la potenza di calcolo necessaria al mining di Bitcoin.

Il risultato è un'impresa che **trasforma un problema ambientale in un'opportunità economica e culturale**, con un impatto positivo sul territorio e sullo sviluppo locale.

Come ha spiegato Failoni nel ricevere il premio: *"le persone con cui costruisci un'impresa sono più importanti dell'idea stessa. È grazie alla coerenza tra visione, valori e ambizione che siamo riusciti a trasformare un problema – l'alto consumo energetico del mining – in un modello che crea valore economico e ambientale. Operiamo in un settore fortemente capital intensive, dove la capacità di raccogliere fondi in modo costante è determinante per sostenere la crescita: per questo la quotazione in Borsa rappresenterà una tappa fondamentale, ma anche una delle principali sfide che ci attendono nel nostro percorso di internazionalizzazione"*.

In pochi anni, Alps Blockchain ha raggiunto una crescita impressionante, gestendo oltre **20 impianti in Italia e all'estero**, e ora guarda con ambizione alla **quotazione in Borsa**, tappa cruciale per sostenere la propria espansione internazionale.

Premi e riconoscimenti: donne che segnano la strada all'internazionalizzazione

Oltre alla vincitrice, la serata ha celebrato altre imprenditrici di spicco. **Simona Maschi** (Copenhagen Institute of Interaction Design) ha ricevuto il *Giuliana Bertin Communication Award*, **Valeria Della Rosa** (Oli Help) il *Women Startup Award*, e **Lucia Cuman** (STL Design & Tecnologia) la *Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione* conferita da DHL Express Italy.

Secondo **Valentina Parenti**, Presidente di GammaDonna, i modelli di business premiati non solo competono con successo sui mercati internazionali, ma abbiano addirittura "fatto scuola" all'estero con modelli di innovazione sostenibile. "*Una nuova dimostrazione di quanto sia fondamentale per il nostro Paese rafforzare l'ecosistema e proseguire con politiche che mettano l'impresa al centro, non solo come motore di sviluppo interno, ma anche come veicolo dei valori del Made in Italy nel mondo e strumento strategico per affrontare le sfide più urgenti del nostro tempo*".

L'evento, sostenuto da **Camera di commercio di Torino, Mediolanum Private Banking, EY e Rocco Forte Hotels**, con il patrocinio della Commissione europea, Regione Piemonte, Consulta femminile regionale del Piemonte e Città di Torino, ha confermato come **innovazione, leadership femminile e sostenibilità** siano ormai i pilastri del futuro dell'economia italiana, capaci di unire tecnologia e valori sociali in un'unica visione di impresa.

IL GIORNALE DELLE PMI
URL :http://giornaledellepmi.it/
PAESE :Italia
TYPE: Web Grand Public

► 10 novembre 2025 > Versione online

Criptovalute, innovazione e sostenibilità: Francesca Failoni, Alps Blockchain, vince il Premio GammaDonna 2025



Imprese ipertecnologiche ad alta sostenibilità: sono quelle guidate dalle imprenditrici innovative salite ieri sul palco dello storico Palazzo Madama di Torino per la Finale del **Premio GammaDonna** che dal 2004 valorizza l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile.

Ed è stata **Francesca Failoni, CFO e co-founder di Alps Blockchain**, ad aggiudicarsi l'edizione 2025. La vincitrice ha saputo coniugare tecnologia e sostenibilità creando un modello pionieristico che integra *digital mining* ed energia rinnovabile: trasforma il mining di criptovalute – tradizionalmente ad alto consumo energetico – in un motore di sviluppo locale sostenibile, installando le mining farm all'interno di centrali idroelettriche storiche e alimentando la potenza di calcolo necessaria per minare Bitcoin con energia pulita. In pochi anni, l'azienda è cresciuta fino a gestire oltre 20 impianti in Italia e all'estero e ora punta alla quotazione in Borsa.

All'evento – realizzato con il contributo della Camera di commercio di Torino, di Mediolanum Private Banking, di EY e di Rocco Forte Hotels, sotto il patrocinio di Commissione europea, Regione Piemonte, Consulta femminile regionale del Piemonte e Città di Torino – sono state premiate anche **Simona Maschi [Copenhagen Institute of Interaction Design]** con il "*Giuliana Bertin Communication Award*", **Valeria Della Rosa [Oli Help]** che ha vinto il "*Women Startup Award*", e **Lucia Cuman [STL Design & Tecnologia]** con la *Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione* di DHL Express Italy.

«È significativo come le imprenditrici premiate quest'anno non solo competano con successo sui mercati internazionali, ma abbiano addirittura "fatto scuola" all'estero con modelli di business innovativi e sostenibili, capaci di generare impatto e valore economico, ambientale e culturale» ha dichiarato **Valentina Parenti**, Presidente di GammaDonna *«Una nuova dimostrazione di quanto sia fondamentale per il nostro Paese rafforzare l'ecosistema e proseguire con politiche che mettano l'impresa al centro, non solo come motore di sviluppo interno, ma anche come veicolo dei valori del Made in Italy nel mondo e strumento strategico per affrontare le sfide più urgenti del nostro tempo.»*

PREMIO GAMMADONNA: CHI È LA VINCITRICE 2025

La blockchain come motore di innovazione sostenibile. CFO e co-founder di **Alps Blockchain**, **Francesca Falloni** ha saputo coniugare tecnologia e sostenibilità dando vita a un modello pionieristico che unisce *digital mining* ed energia rinnovabile. Con la sua azienda, fondata in Trentino nel 2018 insieme al compagno di liceo Francesco Buffa, trasforma il mining di criptovalute – attività ad alto consumo energetico – in un motore di sviluppo sostenibile e di valorizzazione locale. Il *mining di Bitcoin* funziona raccogliendo le transazioni in blocchi che devono essere verificati attraverso complessi calcoli crittografici. Questo processo richiede una potenza di calcolo enorme e oggi può essere realizzato solo a livello industriale. Proprio qui entra in gioco il **modello di Alps Blockchain**, che installa le proprie mining farm all'interno di centrali idroelettriche storiche in difficoltà, trasformando l'energia pulita in risorse per la blockchain. In pochi anni Alps Blockchain è cresciuta fino a gestire oltre 20 impianti in Italia e all'estero, attirando più di 200 milioni di euro di investimenti e portando il suo modello dall'Ecuador all'Oman. Un approccio che sta facendo scuola a livello internazionale, dimostrando come anche la blockchain possa diventare un'opportunità di riqualificazione energetica e innovazione sostenibile.

«Le persone con cui costruisci un'impresa sono più importanti dell'idea stessa» ha commentato **Francesca Falloni** nel ricevere il Premio. *«È grazie alla coerenza tra visione, valori e ambizione che siamo riusciti a trasformare un problema – l'alto consumo energetico del mining – in un modello che crea valore economico e ambientale. Operiamo in un settore fortemente capital intensive, dove la capacità di raccogliere fondi in modo costante è determinante per sostenere la crescita: per questo la quotazione in Borsa rappresenterà una tappa fondamentale, ma anche una delle principali sfide che ci attendono nel nostro percorso di internazionalizzazione»*.

WOMEN STARTUP AWARD

L'IA che trasforma la neurodiversità in opportunità. Il riconoscimento per la startup più innovativa va a **Valeria Della Rosa, founder e CEO di Oli Help [Milano]**, che ha creato la prima APP basata su intelligenza artificiale per migliorare la vita di genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Nata dall'esperienza personale di Valeria e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup a vocazione sociale combina scienza e tecnologia per offrire soluzioni evidence-based e personalizzate, già presenti in Italia, Regno Unito e Australia. La piattaforma integra un motore proprietario di raccomandazione basato su AI, alimentato da un dataset in continua crescita, che adatta l'esperienza alle caratteristiche cliniche e comportamentali di ciascun bambino, oltre che al contesto in cui vive. Il design scalabile consente di estendere la soluzione a sistemi educativi e sanitari diversi, anche a livello internazionale.

«Il mio errore più grande? Non aver fatto l'imprenditrice prima! Ho aspettato che la difficoltà mi toccasse da vicino per avere lo stimolo di creare una soluzione che non esisteva» ha commentato **Valeria Della Rosa** nel ricevere l'Award *«Oggi guardo al futuro con l'obiettivo di espandere Oli Help a livello internazionale, integrandola nei percorsi educativi e sanitari di più Paesi e offrendo supporto intelligente non solo per l'ADHD, ma per la neurodiversità in generale»*.

GIULIANA BERTIN COMMUNICATION AWARD

Il Design a impatto positivo. Simona Maschi [Copenhagen] ha ricevuto lo speciale riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della fondatrice e ideatrice del Premio. Pioniera del design a impatto positivo, Maschi ha co-fondato e guida il Copenhagen Institute of Interaction Design–CIID, Centro internazionale di eccellenza per innovazione, consulenza e formazione. Con un approccio sistemico, Maschi intreccia educazione, ricerca, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese, istituzioni e talenti a prototipare soluzioni digitali innovative e sostenibili. Dal 2005 ha formato oltre 1.000 innovatori provenienti da più di 40 Paesi, creando una community globale. «*Il nostro obiettivo è dimostrare come il design possa diventare una leva concreta per trasformazioni sociali, culturali e ambientali*» ha detto **Simona Maschi** «*Da un lato aiutiamo le organizzazioni a ripensare prodotti, servizi e processi in chiave sostenibile e umana, dall'altro formiamo le nuove generazioni di innovatori capaci di guidare questa trasformazione*». Con la nuova sede di Bergamo, inaugurata dopo quasi 20 anni di attività tra Danimarca e Costa Rica, Maschi **porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design**.

«*Ogni innovazione, per generare fiducia e attivare le reti giuste per il cambiamento, ha bisogno di essere raccontata* – ha detto **Marco Parenti**, CEO di Valentina Communication, consegnando l'Award – *È una consapevolezza che, nel tempo, Simona ha saputo trasformare in visione strategica: quella di una comunicazione che non è attività accessoria, ma motore fondamentale di crescita e rigenerazione, capace di creare connessioni, costruire fiducia e amplificare l'impatto del cambiamento. Congratulazioni!*»

MENZIONE SPECIALE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DHL EXPRESS ITALY

Economia circolare di ispirazione olivettiana. Vince la Menzione Speciale per l'internazionalizzazione, promossa da DHL Express Italy, **Lucia Cuman**, CEO di STL Design & Tecnologia [Marostica, VI], azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone, con un percorso fatto di innovazione e sostenibilità. Appassionata del pensiero olivettiano, ha trasformato l'azienda in Società Benefit e lanciato **Stilfibra**, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata 100% Made in Italy, con un approccio circolare e responsabile. Grazie a questo progetto, il *brand* ha attirato interesse internazionale, entrando nei mercati di Giappone, Belgio, Francia e Germania, aprendo nuovi orizzonti per un'azienda tradizionalmente concentrata sul territorio nazionale. Socia e vicepresidente di *Women For Freedom*, Lucia dedica parte dei proventi di Stilfibra al progetto di istruzione femminile in Nepal "*A scuola con Chiara*", dimostrando come impresa e impatto sociale possano procedere di pari passo. Insieme a sei amici, professionisti e imprenditori, ha inoltre fondato una realtà volta a valorizzare il pensiero di Adriano Olivetti, in particolare il concetto di bellezza applicato alla cultura e al lavoro. Con questa visione, Lucia guida l'azienda verso un futuro responsabile, innovativo e sempre più internazionale.

«*Facilitare un ambiente dove il talento possa essere visto e aiutato a progredire, in un settore storicamente di forte connotazione maschile, quale la logistica, e dimostrare quanto l'impronta femminile, anche in questo ambito, possa contribuire a creare valore: questo è l'impegno, reso concreto, che DHL Express ha realizzato. Su queste basi abbiamo trovato una condivisione di intenti con GammaDonna, culminata in questa partnership. La storia di Lucia Cuman ci ha colpiti per la sua capacità di trasformare un'eredità familiare in un'impresa proiettata nel futuro, coniugando sostenibilità, creatività e strategia volta all'internazionalizzazione. Supportare imprenditrici come lei significa credere e sostenere in una visione imprenditoriale innovativa che non dimentica le proprie radici e, anzi, ne trae un insegnamento che è alla base della trasformazione necessaria a tenere il passo con le evoluzioni che viviamo* – ha dichiarato **Antonella Sada**, Head of Public Affairs, Brand&Communications and Sustainability DHL Express Italy – *In Italia, meno del 15% delle startup è fondato da donne. Eppure, le imprese guidate da una leadership femminile si distinguono per resilienza, attenzione alla sostenibilità e cura per le persone. Sostenere l'imprenditoria femminile è una scelta strategica per il futuro italiano, di esposizione di una risorsa che ha sempre operato dietro le quinte e che, manifestandosi fuori dall'ombra, può senz'altro fare di più per il sistema Paese. Come DHL Express Italy, abbiamo scelto di essere parte attiva di questo cambiamento, accompagnando le imprenditrici in un percorso concreto di crescita.*»

Moder
News, Eventi, Progetti

URL :https://www.modernews.online
PAESE : Italia
TYPE : Web Grand Public

► **10 novembre 2025 - 01:26**

> Versione online

Premio GammaDonna 2025: ecco chi è la vincitrice!



Riceviamo e volentieri pubblichiamo

Alla guida di una società impegnata nel mining sostenibile dei bitcoin, Francesca Failoni si è aggiudicata il riconoscimento che dal 2004 premia l'imprenditoria femminile innovativa. Simona Maschi (Copenhagen Institute of Interaction Design) vince il "Giuliana Bertin Communication Award" di Valentina Communication. Valeria Della Rosa (Oli Help) il "Women Startup Award", mentre a Lucia Cuman (STL Design & Tecnologia) va la Menzione speciale per l'Internazionalizzazione promossa da DHL Express Italy.

Torino, 5 novembre 2025 – Imprese ipertecnologiche ad alta sostenibilità: sono quelle guidate dalle imprenditrici innovative salite ieri sul palco dello storico Palazzo Madama di Torino per la Finale del **Premio GammaDonna** che dal 2004 valorizza l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile.

Ed è stata **Francesca Failoni, CFO e co-founder di Alps Blockchain**, ad aggiudicarsi l'edizione 2025. La vincitrice ha saputo coniugare tecnologia e sostenibilità creando un modello pionieristico che integra *digital mining* ed energia rinnovabile: trasforma il mining di criptovalute – tradizionalmente ad alto consumo energetico – in un motore di sviluppo locale sostenibile, installando le mining farm all'interno di centrali idroelettriche storiche e alimentando la potenza di calcolo necessaria per minare Bitcoin con energia pulita. In

pochi anni, l'azienda è cresciuta fino a gestire oltre 20 impianti in Italia e all'estero e ora punta alla quotazione in Borsa.

All'evento – realizzato con il contributo della Camera di commercio di Torino, di Mediolanum Private Banking, di EY e di Rocco Forte Hotels, sotto il patrocinio di Commissione europea, Regione Piemonte, Consulta femminile regionale del Piemonte e Città di Torino – sono state premiate anche **Simona Maschi [Copenhagen Institute of Interaction Design]** con il "*Giuliana Bertin Communication Award*", **Valeria Della Rosa [Oli Help]** che ha vinto il "*Women Startup Award*", e **Lucia Cuman [STL Design & Tecnologia]** con la *Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione* di DHL Express Italy.

«È significativo come le imprenditrici premiate quest'anno non solo competano con successo sui mercati internazionali, ma abbiano addirittura "fatto scuola" all'estero con modelli di business innovativi e sostenibili, capaci di generare impatto e valore economico, ambientale e culturale» ha dichiarato **Valentina Parenti**, Presidente di GammaDonna *«Una nuova dimostrazione di quanto sia fondamentale per il nostro Paese rafforzare l'ecosistema e proseguire con politiche che mettano l'impresa al centro, non solo come motore di sviluppo interno, ma anche come veicolo dei valori del Made in Italy nel mondo e strumento strategico per affrontare le sfide più urgenti del nostro tempo.»*

PREMIO GAMMADONNA: CHI È LA VINCITRICE 2025

La blockchain come motore di innovazione sostenibile. CFO e co-founder di **Alps Blockchain**, **Francesca Failoni** ha saputo coniugare tecnologia e sostenibilità dando vita a un modello pionieristico che unisce *digital mining* ed energia rinnovabile. Con la sua azienda, fondata in Trentino nel 2018 insieme al compagno di liceo Francesco Buffa, trasforma il mining di criptovalute – attività ad alto consumo energetico – in un motore di sviluppo sostenibile e di valorizzazione locale. Il *mining di Bitcoin* funziona raccogliendo le transazioni in blocchi che devono essere verificati attraverso complessi calcoli crittografici. Questo processo richiede una potenza di calcolo enorme e oggi può essere realizzato solo a livello industriale. Proprio qui entra in gioco il **modello di Alps Blockchain**, che installa le proprie mining farm all'interno di centrali idroelettriche storiche in difficoltà, trasformando l'energia pulita in risorse per la blockchain. In pochi anni Alps Blockchain è cresciuta fino a gestire oltre 20 impianti in Italia e all'estero, attirando più di 200 milioni di euro di investimenti e portando il suo modello dall'Ecuador all'Oman. Un approccio che sta facendo scuola a livello internazionale, dimostrando come anche la blockchain possa diventare un'opportunità di riqualificazione energetica e innovazione sostenibile.

«*Le persone con cui costruisci un'impresa sono più importanti dell'idea stessa*» ha commentato **Francesca Failoni** nel ricevere il Premio. «*È grazie alla coerenza tra visione, valori e ambizione che siamo riusciti a trasformare un problema – l'alto consumo energetico del mining – in un modello che crea valore economico e ambientale. Operiamo in un settore fortemente capital intensive, dove la capacità di raccogliere fondi in modo costante è determinante per sostenere la crescita: per questo la quotazione in Borsa rappresenterà una tappa fondamentale, ma anche una delle principali sfide che ci attendono nel nostro percorso di internazionalizzazione*».

WOMEN STARTUP AWARD

L'IA che trasforma la neurodiversità in opportunità. Il riconoscimento per la startup più innovativa va a **Valeria Della Rosa, founder e CEO di Oli Help [Milano]**, che ha creato la prima APP basata su intelligenza artificiale per migliorare la vita di genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Nata dall'esperienza personale di Valeria e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup a vocazione sociale combina scienza

e tecnologia per offrire soluzioni evidence-based e personalizzate, già presenti in Italia, Regno Unito e Australia. La piattaforma integra un motore proprietario di raccomandazione basato su AI, alimentato da un dataset in continua crescita, che adatta l'esperienza alle caratteristiche cliniche e comportamentali di ciascun bambino, oltre che al contesto in cui vive. Il design scalabile consente di estendere la soluzione a sistemi educativi e sanitari diversi, anche a livello internazionale.

«Il mio errore più grande? Non aver fatto l'imprenditrice prima! Ho aspettato che la difficoltà mi toccasse da vicino per avere lo stimolo di creare una soluzione che non esisteva» ha commentato **Valeria Della Rosa** nel ricevere l'Award *«Oggi guardo al futuro con l'obiettivo di espandere Oli Help a livello internazionale, integrandola nei percorsi educativi e sanitari di più Paesi e offrendo supporto intelligente non solo per l'ADHD, ma per la neurodiversità in generale».*

GIULIANA BERTIN COMMUNICATION AWARD

Il Design a impatto positivo. Simona Maschi [Copenhagen] ha ricevuto lo speciale riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della fondatrice e ideatrice del Premio. Pioniera del design a impatto positivo, Maschi ha co-fondato e guida il **Copenhagen Institute of Interaction Design–CIID**,Centro internazionale di eccellenza per innovazione, consulenza e formazione. Con un approccio sistemico, Maschi intreccia educazione, ricerca, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese, istituzioni e talenti a prototipare soluzioni digitali innovative e sostenibili. Dal 2005 ha formato oltre 1.000 innovatori provenienti da più di 40 Paesi, creando una community globale. «*Il nostro obiettivo è dimostrare come il design possa diventare una leva concreta per trasformazioni sociali, culturali e ambientali*» ha detto **Simona Maschi** «*Da un lato aiutiamo le organizzazioni a ripensare prodotti, servizi e processi in chiave sostenibile e umana, dall'altro formiamo le nuove generazioni di innovatori capaci di guidare questa trasformazione*». Con la nuova sede di Bergamo, inaugurata dopo quasi 20 anni di attività tra Danimarca e Costa Rica, Maschi **porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design**.

«Ogni innovazione, per generare fiducia e attivare le reti giuste per il cambiamento, ha bisogno di essere raccontata – ha detto **Marco Parenti**, CEO di Valentina Communication, consegnando l'Award – *È una consapevolezza che, nel tempo, Simona ha saputo trasformare in visione strategica: quella di una comunicazione che non è attività accessoria, ma motore fondamentale di crescita e rigenerazione, capace di creare connessioni, costruire fiducia e amplificare l'impatto del cambiamento. Congratulazioni!»*

MENZIONE SPECIALE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DHL EXPRESS ITALY

Economia circolare di ispirazione olivettiana. Vince la Menzione Speciale per l'internazionalizzazione, promossa da DHL Express Italy, **Lucia Cuman**, CEO di **STL Design & Tecnologia [Marostica, VI]**, azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone, con un percorso fatto di innovazione e sostenibilità. Appassionata del pensiero olivettiano, ha trasformato l'azienda in Società Benefit e lanciato **Stilfibra**, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata 100% Made in Italy, con un approccio circolare e responsabile. Grazie a questo progetto, il *brand* ha attirato interesse internazionale, entrando nei mercati di Giappone, Belgio, Francia e Germania, aprendo nuovi orizzonti per un'azienda tradizionalmente concentrata sul territorio nazionale. Socia e vicepresidente di *Women For Freedom*, Lucia dedica parte dei proventi di Stilfibra al progetto di istruzione femminile in Nepal "*A scuola con Chiara*", dimostrando come impresa e impatto sociale possano procedere di pari passo. Insieme a sei amici, professionisti e imprenditori, ha inoltre fondato una realtà volta a valorizzare il pensiero di Adriano Olivetti, in particolare il concetto di bellezza applicato alla cultura e al lavoro.

Con questa visione, Lucia guida l'azienda verso un futuro responsabile, innovativo e sempre più internazionale.

«Facilitare un ambiente dove il talento possa essere visto e aiutato a progredire, in un settore storicamente di forte connotazione maschile, quale la logistica, e dimostrare quanto l'impronta femminile, anche in questo ambito, possa contribuire a creare valore: questo è l'impegno, reso concreto, che DHL Express ha realizzato. Su queste basi abbiamo trovato ***una condivisione di intenti con GammaDonna****, culminata in questa partnership. La storia di Lucia Cuman ci ha colpiti per la sua capacità di trasformare un'eredità familiare in un'impresa proiettata nel futuro, coniugando sostenibilità, creatività e strategia volta all'internazionalizzazione. Supportare imprenditrici come lei significa credere e sostenere in una visione imprenditoriale innovativa che non dimentica le proprie radici e, anzi, ne trae un insegnamento che è alla base della trasformazione necessaria a tenere il passo con le evoluzioni che viviamo* – ha dichiarato **Antonella Sada**, Head of Public Affairs, Brand&Communications and Sustainability DHL Express Italy – *In Italia, meno del 15% delle startup è fondato da donne. Eppure, le imprese guidate da una leadership femminile si distinguono per resilienza, attenzione alla sostenibilità e cura per le persone. Sostenere l'imprenditoria femminile è una scelta strategica per il futuro italiano, di esposizione di una risorsa che ha sempre operato dietro le quinte e che, manifestandosi fuori dall'ombra, può senz'altro fare di più per il sistema Paese. Come DHL Express Italy, abbiamo scelto di essere parte attiva di questo cambiamento, accompagnando le imprenditrici in un percorso concreto di crescita.»*

Il diario del lavoro
URL :http://www.ildiariodellavoro.it
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

▸ 10 novembre 2025 - 11:11

> Versione online

Francesca Failoni, Ceo e fondatrice di Alps Blockchain, vince il premio Gammadonna 2025

10 Novembre 2025inNotizie del giorno, In evidenza



Francesca Failoni, CFO e co-founder di Alps Blockchain, ha vinto l'edizione 2025 del premio Gammadonna, da quasi vent'anni dedicato a valorizzare l'imprenditoria femminile innovativa. L'azienda fondata da Failoni nel 2018 e in pochi anni cresciuta fino a gestire oltre 20 impianti in Italia e all'estero, puntando ora alla quotazione in Borsa, "ha saputo coniugare tecnologia e sostenibilità creando un modello pionieristico che integra digital mining ed energia rinnovabile: trasforma il mining di criptovalute – tradizionalmente ad alto consumo energetico – in un motore di sviluppo locale sostenibile, installando le mining farm all'interno di centrali idroelettriche storiche e alimentando la potenza di calcolo necessaria per minare Bitcoin con energia pulita".

All'evento, che si è svolto al Palazzo Madama di Torino, con il contributo della Camera di commercio, di Mediolanum Private Banking, di EY e di Rocco Forte Hotels, sono state premiate anche Simona Maschi [Copenhagen Institute of Interaction Design] con il "Giuliana Bertin Communication Award", Valeria Della Rosa [Oli Help] che ha vinto il "Women Startup Award", e Lucia Cuman [STL Design & Tecnologia] con la Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione di DHL Express Italy.

"È significativo come le imprenditrici premiate quest'anno non solo competano con successo sui mercati internazionali, ma abbiano addirittura "fatto scuola" all'estero con modelli di business innovativi e sostenibili, capaci di generare impatto e valore economico, ambientale e culturale", ha dichiarato Valentina Parenti, Presidente di GammaDonna: "Una nuova dimostrazione di quanto sia fondamentale per il nostro Paese rafforzare l'ecosistema e proseguire con politiche che mettano l'impresa al centro, non solo come motore di sviluppo interno, ma anche come veicolo dei valori del Made in Italy nel mondo e strumento strategico per affrontare le sfide più urgenti del nostro tempo".

STRANOTIZIE.IT
URL :http://www.stranotizie.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

► 10 novembre 2025 - 13:42

> Versione online

Imprenditoria femminile e mining sostenibile in Italia

Francesca Failoni, CFO e co-fondatrice di Alps Blockchain, ha vinto il prestigioso Premio GammaDonna, che dal 2004 riconosce l'imprenditoria femminile innovativa. L'evento si è tenuto al Palazzo Madama di Torino, dove altre imprenditrici hanno ricevuto premi per il loro contributo in campi innovativi e sostenibili.

Alps Blockchain si distingue nel settore del mining sostenibile di bitcoin, combinando tecnologia ed energia rinnovabile. Failoni ha illustrato come la sua azienda trasformi il tradizionale mining di criptovalute, noto per il suo alto consumo energetico, in una risorsa per lo sviluppo locale sostenibile. Questo viene realizzato attraverso l'installazione di farm per il mining all'interno di centrali idroelettriche storiche.

Negli ultimi anni, Alps Blockchain è cresciuta significativamente, gestendo oltre 20 impianti in Italia e all'estero e puntando ora alla quotazione in Borsa. Durante la cerimonia sono stati riconosciuti anche altri talenti: Simona Maschi ha vinto il "Giuliana Bertin Communication Award", Valeria Della Rosa ha ricevuto il "Women Startup Award", e Lucia Cuman ha ottenuto una Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione da DHL Express Italy.

Valentina Parenti, presidente di GammaDonna, ha sottolineato l'importanza delle imprenditrici premiate, che non solo competono sui mercati internazionali, ma stabiliscono anche modelli di business innovativi in grado di generare impatto economico e culturale. Failoni, nel suo discorso, ha evidenziato come la coerenza tra visione e valori sia fondamentale per affrontare le sfide future e per la crescita della propria azienda nel contesto internazionale.

Francesca Failoni e il Bitcoin Sostenibile: Trionfo al Premio GammaDonna 2025 con Alps Blockchain

Alps Blockchain e l'innovazione nel mining sostenibile Alps Blockchain rappresenta una svolta significativa nel panorama del mining di criptovalute, combinando innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale. Il progetto, ideato e guidato da Francesca Failoni, sfrutta l'energia proveniente da centrali idroelettriche storiche per alimentare le attività di mining, riducendo drasticamente l'impatto ambientale tradizionalmente associato a questo settore. Questo modello, oltre a ottimizzare l'utilizzo di risorse rinnovabili, trasforma il mining in un'opportunità di sviluppo locale, creando valore economico e culturale nei territori coinvolti.

PROMO BIGLIETTO A SOLI 57 CHF – USA IL CODICE SCONTO : LFF25ASSODIG

Indice dei Contenuti:

Francesca Failoni e il Bitcoin Sostenibile: Trionfo al Premio GammaDonna 2025 con Alps Blockchain

Alps Blockchain e l'innovazione nel mining sostenibile

Il percorso e la visione di Francesca Failoni

Premi e riconoscimenti: il ruolo delle donne nell'imprenditoria sostenibile

▹ Lo sai che da oggi puoi MONETIZZARE FACILMENTE I TUOI ASSET TOKENIZZANDOLI SUBITO? Contatto per approfondire: CLICCA QUI

▹ GUADAGNA & RISPARMIA con i nostri Coupon & Referral Code :

Attraverso l'integrazione di sistemi di calcolo ad alta efficienza energetica con fonti di energia pulita, Alps Blockchain ha disegnato un percorso pionieristico che risponde alla crescente esigenza di sostenibilità. L'intera operazione si fonda su una strategia che punta a un modello di business replicabile e scalabile, capace di coniugare le esigenze di competitività sul mercato globale delle cryptocurrency con quelle ambientali e sociali.

▹ SUPER SCONTI OUTLET SU AMAZON: CLICCA SUBITO QUI!

Con oltre venti impianti gestiti sia in Italia che all'estero, la società dimostra come l'innovazione tecnologica possa essere al servizio di un'economia circolare e responsabile. Il progetto non solo riduce l'impronta ecologica del mining tradizionale, ma promuove anche la crescita di comunità locali attraverso la valorizzazione delle fonti rinnovabili, rappresentando così un esempio virtuoso di economia sostenibile e digitale.

Il percorso e la visione di Francesca Failoni

Francesca Failoni ha costruito la propria visione imprenditoriale partendo da un'analisi profonda delle criticità ambientali legate al mining di criptovalute, ponendo l'innovazione

tecnologica al servizio della sostenibilità. Il suo approccio si concentra sull'importanza di creare sinergie forti tra team, valori condivisi e obiettivi ambiziosi, elementi che considera imprescindibili per ottenere risultati concreti in un settore complesso e capital intensive.

Durante il suo intervento al Premio GammaDonna, Failoni ha sottolineato come la coerenza tra strategia e vision aziendale abbia permesso di trasformare una sfida ambientale in una opportunità di sviluppo economico e territoriale, dimostrando che è possibile coniugare profitto e responsabilità sociale. La sua leadership si distingue per una capacità di gestire la raccolta di capitali in modo efficace, passo fondamentale per sostenere l'espansione di Alps Blockchain, che guarda con determinazione alla quotazione in Borsa come tappa cruciale per consolidare la propria presenza internazionale.

Il percorso di Failoni si caratterizza per una combinazione equilibrata tra innovazione tecnica, gestione finanziaria e una visione lungimirante che mette al centro le persone e le comunità coinvolte. Questo modello imprenditoriale rappresenta un caso di studio significativo nell'ambito del mining sostenibile, offrendo un esempio concreto di come l'adozione responsabile della tecnologia possa innescare processi virtuosi di crescita e rigenerazione territoriale.

La premiazione di Francesca Failoni al Premio GammaDonna 2025 segna un passaggio cruciale nel riconoscimento del contributo femminile all'innovazione e alla sostenibilità nell'imprenditoria italiana. L'evento ha celebrato anche altre donne che con la loro leadership stanno trasformando settori tradizionalmente complessi, portando modelli di business sostenibili e orientati all'internazionalizzazione. Tra le premiate, figurano professioniste come Simona Maschi, insignita del Giuliana Bertin Communication Award, e Valeria Della Rosa, vincitrice del Women Startup Award, che rappresentano esempi di eccellenza nei rispettivi ambiti.

Il riconoscimento assegnato a Failoni sottolinea come la sostenibilità ambientale integri ormai i valori imprenditoriali emergenti, dimostrando che le donne sono protagoniste attive nel guidare innovazioni capaci di incidere positivamente sui mercati globali. Valentina Parenti, presidente di GammaDonna, ha evidenziato come i modelli premiati riescano non solo a competere ma anche a fungere da riferimento internazionale, rafforzando la reputazione del Made in Italy e promuovendo un'impresa inclusiva e responsabile.

URL :http://www.noidonne.org/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

▸ 10 novembre 2025 - 20:25

> Versione online

Criptovalute, Innovazione e Sostenibilità. Francesca Failoni, Alps Blockchain, vince il Premio GAMMA



Lunedi, 10/11/2025 -

Riceviamo e pubblichiamo

Criptovalute, Innovazione e Sostenibilità. Francesca Failoni, Alps Blockchain, vince il Premio GAMMADONNA 2025

Alla guida di una società impegnata nel mining sostenibile dei bitcoin, Francesca Failoni si è aggiudicata il riconoscimento che dal 2004 premia l'imprenditoria femminile innovativa. Simona Maschi (Copenhagen Institute of Interaction Design) vince il "Giuliana Bertin Communication Award" di Valentina Communication. Valeria Della Rosa (Oli Help) il "Women Startup Award", mentre a Lucia Cuman (STL Design & Tecnologia) va la Menzione speciale per l'Internazionalizzazione promossa da DHL Express Italy.

Imprese ipertecnologiche ad alta sostenibilità: sono quelle guidate dalle imprenditrici innovative salite ieri sul palco dello storico Palazzo Madama di Torino per la Finale del Premio GammaDonna che dal 2004 valorizza l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile.

Ed è stata Francesca Failoni, CFO e co-founder di Alps Blockchain, ad aggiudicarsi l'edizione 2025. La vincitrice ha saputo coniugare tecnologia e sostenibilità creando un modello pionieristico che integra *digital mining* ed energia rinnovabile: trasforma il mining di criptovalute – tradizionalmente ad alto consumo energetico – in un motore di sviluppo locale sostenibile, installando le mining farm all'interno di centrali idroelettriche storiche e alimentando la potenza di calcolo necessaria per minare Bitcoin con energia pulita. In pochi anni, l'azienda è cresciuta fino a gestire oltre 20 impianti in Italia e all'estero e ora punta alla quotazione in Borsa.

All'evento – realizzato con il contributo della Camera di commercio di Torino, di Mediolanum Private Banking, di EY e di Rocco Forte Hotels, sotto il patrocinio di

Commissione europea, Regione Piemonte, Consulta femminile regionale del Piemonte e Città di Torino – sono state premiate anche Simona Maschi [Copenhagen Institute of Interaction Design] con il " *Giuliana BertinCommunication Award*", Valeria Della Rosa [Oli Help] che ha vinto il "*Women Startup Award*", e Lucia Cuman [STL Design & Tecnologia] con la *Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione* di DHL Express Italy.

«È significativo come le imprenditrici premiate quest'anno non solo competano con successo sui mercati internazionali, ma abbianoaddirittura "fatto scuola" all'estero con modelli di business innovativi e sostenibili, capaci di generare impatto e valore economico,ambientale e culturale» ha dichiarato Valentina Parenti, Presidente di GammaDonna *«Una nuova dimostrazione di quanto siafondamentale per il nostro Paese rafforzare l'ecosistema e proseguire con politiche che mettano l'impresa al centro, non solo comemotore di sviluppo interno, ma anche come veicolo dei valori del Made in Italy nel mondo e strumento strategico per affrontare lesfide più urgenti del nostro tempo.»*

PREMIO GAMMADONNA: CHI È LA VINCITRICE 2025

La blockchain come motore di innovazione sostenibile. CFO e co-founder di Alps Blockchain, Francesca Failoni ha saputo coniugare tecnologia e sostenibilità dando vita a un modello pionieristico che unisce *digital mining* ed energia rinnovabile. Con la sua azienda, fondata in Trentino nel 2018 insieme al compagno di liceo Francesco Buffa, trasforma il mining di criptovalute – attività ad alto consumo energetico – in un motore di sviluppo sostenibile e di valorizzazione locale. Il *mining di Bitcoin* funziona raccogliendo le transazioni in blocchi che devono essere verificati attraverso complessi calcoli crittografici. Questo processo richiede una potenza di calcolo enorme e oggi può essere realizzato solo a livello industriale. Proprio qui entra in gioco il modello di Alps Blockchain, che installa le proprie mining farm all'interno di centrali idroelettriche storiche in difficoltà, trasformando l'energia pulita in risorse per la blockchain. In pochi anni Alps Blockchain è cresciuta fino a gestire oltre 20 impianti in Italia e all'estero, attirando più di 200 milioni di euro di investimenti e portando il suo modello dall'Ecuador all'Oman. Un approccio che sta facendo scuola a livello internazionale, dimostrando come anche la blockchain possa diventare un'opportunità di riqualificazione energetica e innovazione sostenibile.

«*Le persone con cui costruisci un'impresa sono più importanti dell'idea stessa*» ha commentato Francesca Failoni nel ricevere il Premio. «*È grazie alla coerenza tra visione, valori e ambizione che siamo riusciti a trasformare un problema – l'alto consumo energetico del mining – in un modello che crea valore economico e ambientale. Operiamo in un settore fortemente capitalintensive, dove la capacità di raccogliere fondi in modo costante è determinante per sostenere la crescita: per questo la quotazionein Borsa rappresenterà una tappa fondamentale, ma anche una delle principali sfide che ci attendono nel nostro percorso diinternazionalizzazione*».

WOMEN STARTUP AWARD

L'IA che trasforma la neurodiversità in opportunità. Il riconoscimento per la startup più innovativa va a Valeria Della Rosa, founder e CEO di Oli Help [Milano], che ha creato la prima APP basata su intelligenza artificiale per migliorare la vita di genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Nata dall'esperienza personale di Valeria e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup a vocazione sociale combina scienza e tecnologia per offrire soluzioni evidence-based e personalizzate, già presenti in Italia, Regno Unito e Australia. La piattaforma integra un motore proprietario di raccomandazione basato su AI, alimentato da un dataset in continua crescita, che adatta l'esperienza alle caratteristiche cliniche e comportamentali di ciascun bambino, oltre che al contesto in cui vive. Il design scalabile consente di estendere la soluzione a sistemi educativi e sanitari diversi, anche a livello internazionale.

«Il mio errore più grande? Non aver fatto l'imprenditrice prima! Ho aspettato che la difficoltà mi toccasse da vicino per avere lo stimolo di creare una soluzione che non esisteva» ha commentato Valeria Della Rosa nel ricevere l'Award *«Oggi guardo al futuro con l'obiettivo di espandere Oli Help a livello internazionale, integrandola nei percorsi educativi e sanitari di più Paesi e offrendo supporto intelligente non solo per l'ADHD, ma per la neurodiversità in generale».*

GIULIANA BERTIN COMMUNICATION AWARD

Il Design a impatto positivo. Simona Maschi [Copenhagen] ha ricevuto lo speciale riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della fondatrice e ideatrice del Premio. Pioniera del design a impatto positivo, Maschi ha co-fondato e guida il Copenhagen Institute of Interaction Design–CIID, Centro internazionale di eccellenza per innovazione, consulenza e formazione.

Con un approccio sistemico, Maschi intreccia educazione, ricerca, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese, istituzioni e talenti a prototipare soluzioni digitali innovative e sostenibili. Dal 2005 ha formato oltre 1.000 innovatori provenienti da più di 40 Paesi, creando una community globale. «*Il nostro obiettivo è dimostrare come il design possa diventareuna leva concreta per trasformazioni sociali, culturali e ambientali»* ha detto Simona Maschi *«Da un lato aiutiamo le organizzazionia ripensare prodotti, servizi e processi in chiave sostenibile e umana, dall'altro formiamo le nuove generazioni di innovatori capacidi guidare questa trasformazione*». Con la nuova sede di Bergamo, inaugurata dopo quasi 20 anni di attività tra Danimarca e Costa Rica, Maschi porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.

«Ogni innovazione, per generare fiducia e attivare le reti giuste per il cambiamento, ha bisogno di essere raccontata – ha detto Marco Parenti, CEO di Valentina Communication, consegnando l'Award – *È una consapevolezza che, nel tempo, Simona ha saputotrasformare in visione strategica: quella di una comunicazione che non è attività accessoria, ma motore fondamentale di crescitae rigenerazione, capace di creare connessioni, costruire fiducia e amplificare l'impatto del cambiamento. Congratulazioni!»*

MENZIONE SPECIALE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DHL EXPRESS ITALY

Economia circolare di ispirazione olivettiana. Vince la Menzione Speciale per l'internazionalizzazione, promossa da DHL Express Italy, Lucia Cuman, CEO di STL Design & Tecnologia [Marostica, VI], azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone, con un percorso fatto di innovazione e sostenibilità. Appassionata del pensiero olivettiano, ha trasformato l'azienda in Società Benefit e lanciato Stilfibra, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata 100% Made in Italy, con un approccio circolare e responsabile. Grazie a questo progetto, il *brand* ha attirato interesse internazionale, entrando nei mercati di Giappone, Belgio, Francia e Germania, aprendo nuovi orizzonti per un'azienda tradizionalmente concentrata sul territorio nazionale. Socia e vicepresidente di *Women For Freedom*, Lucia dedica parte dei proventi di Stilfibra al progetto di istruzione femminile in Nepal "*A scuola con Chiara*", dimostrando come impresa e impatto sociale possano procedere di pari passo. Insieme a sei amici, professionisti e imprenditori, ha inoltre fondato una realtà volta a valorizzare il pensiero di Adriano Olivetti, in particolare il concetto di bellezza applicato alla cultura e al lavoro. Con questa visione,

Lucia guida l'azienda verso un futuro responsabile, innovativo e sempre più internazionale.

«Facilitare un ambiente dove il talento possa essere visto e aiutato a progredire, in un settore storicamente di forte connotazionemaschile, quale la logistica, e dimostrare quanto l'impronta femminile, anche in questo ambito, possa contribuire a creare valore: questo è l'impegno, reso concreto, che DHL Express ha realizzato. Su queste basi

abbiamo trovato una condivisione di intenti conGammaDonna, culminata in questa partnership. La storia di Lucia Cuman ci ha colpiti per la sua capacità di trasformare un'ereditàfamiliare in un'impresa proiettata nel futuro, coniugando sostenibilità, creatività e strategia volta all'internazionalizzazione.Supportare imprenditrici come lei significa credere e sostenere in una visione imprenditoriale innovativa che non dimentica le proprie radici e, anzi, ne trae un insegnamento che è alla base della trasformazione necessaria a tenere il passo con le evoluzioniche viviamo – ha dichiarato Antonella Sada, Head of Public Affairs, Brand&Communications and Sustainability DHL Express Italy –*In Italia, meno del 15% delle startup è fondato da donne. Eppure, le imprese guidate da una leadership femminile si distinguonoper resilienza, attenzione alla sostenibilità e cura per le persone. Sostenere l'imprenditoria femminile è una scelta strategica per ilfuturo italiano, di esposizione di una risorsa che ha sempre operato dietro le quinte e che, manifestandosi fuori dall'ombra, puòsenz'altro fare di più per il sistema Paese. Come DHL Express Italy, abbiamo scelto di essere parte attiva di questo cambiamento,accompagnando le imprenditrici in un percorso concreto di crescita.»*

_____

Informazioni su GammaDonna®

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socioeconomico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di impresa attraverso molteplici iniziative, portando le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale. Il suo Premio GammaDonna negli anni ha portato alla ribalta talenti autentici, ancora poco conosciuti, che nel tempo si sono affermati a livello nazionale e internazionale.

Premio GammaDonna 2025: quando l’innovazione femminile incontra la sostenibilità



Redazione OnlineDigital Empowerment1 minutes ago2 Visualizzazioni

Nel suggestivo scenario di Palazzo Madama a Torino si è celebrata l’eccellenza dell’imprenditoria femminile innovativa.
Francesca Failoni, CFO e co-founder di Alps Blockchain, si è aggiudicata il prestigioso Premio GammaDonna 2025, riconoscimento che dal 2004 valorizza le donne che stanno cambiando il volto del business italiano.

La sua storia è quella di chi ha saputo trasformare un problema in opportunità: il mining di criptovalute, tradizionalmente energivoro, diventa con Alps Blockchain un modello di sostenibilità. Come? Installando le mining farm all’interno di centrali idroelettriche storiche, alimentando i potenti computer necessari per minare Bitcoin con energia pulita. Un’intuizione nata nel 2018 in Trentino, insieme al socio Francesco Buffa, che oggi gestisce oltre 20 impianti tra Italia ed estero, con investimenti superiori a 200 milioni di euro.

“Le persone sono più importanti dell’idea,” ha dichiarato Failoni ritirando il premio. “La coerenza tra visione e valori ci ha permesso di creare un modello che genera valore economico e ambientale.”

Premiate anche altre protagoniste dell’innovazione al femminile: **Simona Maschi** del Copenhagen Institute of Interaction Design ha ricevuto il “Giuliana Bertin Communication Award” per il suo design a impatto positivo, mentre **Valeria Della Rosa** di Oli Help si è aggiudicata il “Women Startup Award” con un’app basata su intelligenza artificiale per supportare bambini con disturbi del neurosviluppo.

La Menzione Speciale per l’Internazionalizzazione DHL Express Italy è andata a **Lucia Cuman** di STL Design & Tecnologia, che ha portato l’economia circolare di ispirazione olivettiana sui mercati internazionali con Stilfibra, linea di sedute eco-sostenibili.

Storie diverse, un filo conduttore comune: donne che non solo competono con successo sui mercati globali, ma ridefiniscono il concetto stesso di impresa responsabile.

La vincitrice Premio GammaDonna 2025



. Imprese ipertecnologiche ad alta sostenibilità: sono quelle guidate dalle imprenditrici innovative salite sul palco dello storico Palazzo Madama di Torino per la Finale del Premio GammaDonna che dal 2004 valorizza l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile.

E' stata Francesca Failoni, CFO e co-founder di Alps Blockchain, ad aggiudicarsi l'edizione 2025.
La vincitrice ha saputo coniugare tecnologia e sostenibilità creando un modello pionieristico che integra digital mining ed energia rinnovabile: trasforma il mining di criptovalute – tradizionalmente ad alto consumo energetico – in un motore di sviluppo locale sostenibile, installando le mining farm all'interno di centrali idroelettriche storiche e alimentando la potenza di calcolo necessaria per minare Bitcoin con energia pulita. In pochi anni, l'azienda è cresciuta fino a gestire oltre 20 impianti in Italia e all'estero e ora punta alla quotazione in Borsa.

All'evento – realizzato con il contributo della Camera di commercio di Torino, di Mediolanum Private Banking, di EY e di Rocco Forte Hotels, sotto il patrocinio di Commissione europea, Regione Piemonte, Consulta femminile regionale del Piemonte e Città di Torino – sono state premiate anche Simona Maschi (Copenhagen Institute of Interaction Design) con il "Giuliana Bertin Communication Award", Valeria Della Rosa (Oli Help) che ha vinto il "Women Startup Award", e Lucia Cuman (STL Design & Tecnologia) con la Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione di DHL Express Italy.

«È significativo come le imprenditrici premiate quest'anno non solo competano con successo sui mercati internazionali, ma abbiano addirittura "fatto scuola" all'estero con modelli di business innovativi e sostenibili, capaci di generare impatto e valore economico, ambientale e culturale» ha dichiarato **Valentina Parenti,** Presidente di GammaDonna «*Una nuova dimostrazione di quanto sia fondamentale per il nostro Paese rafforzare l'ecosistema e proseguire con politiche che mettano l'impresa al centro, non solo come motore di sviluppo interno, ma anche come veicolo dei valori del Made in Italy nel mondo e strumento strategico per affrontare le sfide più urgenti del nostro tempo.»*

PREMIO GAMMADONNA: CHI È LA VINCITRICE 2025
La blockchain come motore di innovazione sostenibile. CFO e co-founder di Alps

Blockchain, **Francesca Failoni** ha saputo coniugare tecnologia e sostenibilità dando vita a un modello pionieristico che unisce digital mining ed energia rinnovabile. Con la sua azienda, fondata in Trentino nel 2018 insieme al compagno di liceo Francesco Buffa, trasforma il mining di criptovalute – attività ad alto consumo energetico – in un motore di sviluppo sostenibile e di valorizzazione locale. Il mining di Bitcoin funziona raccogliendo le transazioni in blocchi che devono essere verificati attraverso complessi calcoli crittografici. Questo processo richiede una potenza di calcolo enorme e oggi può essere realizzato solo a livello industriale. Proprio qui entra in gioco il modello di Alps Blockchain, che installa le proprie mining farm all'interno di centrali idroelettriche storiche in difficoltà, trasformando l'energia pulita in risorse per la blockchain. In pochi anni Alps Blockchain è cresciuta fino a gestire oltre 20 impianti in Italia e all'estero, attirando più di 200 milioni di euro di investimenti e portando il suo modello dall'Ecuador all'Oman. Un approccio che sta facendo scuola a livello internazionale, dimostrando come anche la blockchain possa diventare un'opportunità di riqualificazione energetica e innovazione sostenibile.

«Le persone con cui costruisci un'impresa sono più importanti dell'idea stessa» ha commentato Francesca Failoni nel ricevere il Premio. *«È grazie alla coerenza tra visione, valori e ambizione che siamo riusciti a trasformare un problema – l'alto consumo energetico del mining – in un modello che crea valore economico e ambientale. Operiamo in un settore fortemente capital intensive, dove la capacità di raccogliere fondi in modo costante è determinante per sostenere la crescita: per questo la quotazione in Borsa rappresenterà una tappa fondamentale, ma anche una delle principali sfide che ci attendono nel nostro percorso di internazionalizzazione».*

WOMEN STARTUP AWARD
L'IA che trasforma la neurodiversità in opportunità. Il riconoscimento per la startup più innovativa va a **Valeria Della Rosa,** founder e CEO di Oli Help [Milano], che ha creato la prima APP basata su intelligenza artificiale per migliorare la vita di genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD.
Nata dall'esperienza personale di Valeria e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup a vocazione sociale combina scienza e tecnologia per offrire soluzioni evidence-based e personalizzate, già presenti in Italia, Regno Unito e Australia. La piattaforma integra un motore proprietario di raccomandazione basato su AI, alimentato da un dataset in continua crescita, che adatta l'esperienza alle caratteristiche cliniche e comportamentali di ciascun bambino, oltre che al contesto in cui vive. Il design scalabile consente di estendere la soluzione a sistemi educativi e sanitari diversi, anche a livello internazionale.

«Il mio errore più grande? Non aver fatto l'imprenditrice prima! Ho aspettato che la difficoltà mi toccasse da vicino per avere lo stimolo di creare una soluzione che non esisteva» ha commentato Valeria Della Rosa nel ricevere l'Award «*Oggi guardo al futuro con l'obiettivo di espandere Oli Help a livello internazionale, integrandola nei percorsi educativi e sanitari di più Paesi e offrendo supporto intelligente non solo per l'ADHD, ma per la neurodiversità in generale».*

GIULIANA BERTIN COMMUNICATION AWARD
Il Design a impatto positivo. **Simona Maschi** (Copenhagen) ha ricevuto lo speciale riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della fondatrice e ideatrice del Premio. Pioniera del design a impatto positivo, Maschi ha co-fondato e guida il Copenhagen Institute of Interaction Design–CIID, Centro internazionale di eccellenza per innovazione, consulenza e formazione.
Con un approccio sistemico, Maschi intreccia educazione, ricerca, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese, istituzioni e talenti a prototipare soluzioni digitali innovative e sostenibili. Dal 2005 ha formato oltre 1.000 innovatori provenienti da

più di 40 Paesi, creando una community globale.

«Il nostro obiettivo è dimostrare come il design possa diventare una leva concreta per trasformazioni sociali, culturali e ambientali» ha detto Simona Maschi *«Da un lato aiutiamo le organizzazioni a ripensare prodotti, servizi e processi in chiave sostenibile e umana, dall'altro formiamo le nuove generazioni di innovatori capaci di guidare questa trasformazione». Con la nuova sede di Bergamo, inaugurata dopo quasi 20 anni di attività tra Danimarca e Costa Rica, Maschi porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design".*

«Ogni innovazione, per generare fiducia e attivare le reti giuste per il cambiamento, ha bisogno di essere raccontata – ha detto **Marco Parenti**, CEO di Valentina Communication, consegnando l'Award – *È una consapevolezza che, nel tempo, Simona ha saputo trasformare in visione strategica: quella di una comunicazione che non è attività accessoria, ma motore fondamentale di crescita e rigenerazione, capace di creare connessioni, costruire fiducia e amplificare l'impatto del cambiamento. Congratulazioni!»*

MENZIONE SPECIALE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DHL EXPRESS ITALY
Economia circolare di ispirazione olivettiana. Vince la Menzione Speciale per l'internazionalizzazione, promossa da DHL Express Italy, **Lucia Cuman,** CEO di STL Design & Tecnologia (Marostica, VI), azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone, con un percorso fatto di innovazione e sostenibilità. Appassionata del pensiero olivettiano, ha trasformato l'azienda in Società Benefit e lanciato Stilfibra, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata 100% Made in Italy, con un approccio circolare e responsabile. Grazie a questo progetto, il brand ha attirato interesse internazionale, entrando nei mercati di Giappone, Belgio, Francia e Germania, aprendo nuovi orizzonti per un'azienda tradizionalmente concentrata sul territorio nazionale. Socia e vicepresidente di Women For Freedom, Lucia dedica parte dei proventi di Stilfibra al progetto di istruzione femminile in Nepal "A scuola con Chiara", dimostrando come impresa e impatto sociale possano procedere di pari passo. Insieme a sei amici, professionisti e imprenditori, ha inoltre fondato una realtà volta a valorizzare il pensiero di Adriano Olivetti, in particolare il concetto di bellezza applicato alla cultura e al lavoro. Con questa visione, Lucia guida l'azienda verso un futuro responsabile, innovativo e sempre più internazionale.

«Facilitare un ambiente dove il talento possa essere visto e aiutato a progredire, in un settore storicamente di forte connotazione maschile, quale la logistica, e dimostrare quanto l'impronta femminile, anche in questo ambito, possa contribuire a creare valore: questo è l'impegno, reso concreto, che DHL Express ha realizzato. Su queste basi abbiamo trovato una condivisione di intenti con GammaDonna, culminata in questa partnership. La storia di Lucia Cuman ci ha colpiti per la sua capacità di trasformare un'eredità familiare in un'impresa proiettata nel futuro, coniugando sostenibilità, creatività e strategia volta all'internazionalizzazione. Supportare imprenditrici come lei significa credere e sostenere in una visione imprenditoriale innovativa che non dimentica le proprie radici e, anzi, ne trae un insegnamento che è alla base della trasformazione necessaria a tenere il passo con le evoluzioni che viviamo – ha dichiarato **Antonella Sada,** Head of Public Affairs, Brand&Communications and Sustainability DHL Express Italy – *In Italia, meno del 15% delle startup è fondato da donne. Eppure, le imprese guidate da una leadership femminile si distinguono per resilienza, attenzione alla sostenibilità e cura per le persone. Sostenere l'imprenditoria femminile è una scelta strategica per il futuro italiano, di esposizione di una risorsa che ha sempre operato dietro le quinte e che, manifestandosi fuori dall'ombra, può senz'altro fare di più per il sistema Paese. Come DHL Express Italy, abbiamo scelto di essere parte attiva di questo cambiamento, accompagnando le imprenditrici in un percorso concreto di crescita.»*

L'Associazione no-profit **GammaDonna** sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socioeconomico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di impresa attraverso molteplici iniziative, portando le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale. Il suo Premio GammaDonna negli anni ha portato alla ribalta talenti autentici, ancora poco conosciuti, che nel tempo si sono affermati a livello nazionale e internazionale.
L'Edizione2025 è stata realizzata con il Contributo di: Camera di commercio di Torino.
Con il Patrocinio di: Commissione europea, Regione Piemonte, Consiglio regionale e Consulta femminile regionale del Piemonte, Città di Torino.
Sponsor: Mediolanum Private Banking, EY. Partner: DHL Express Italy.
Startup Sponsor: Seed Capital Pro, Pi Campus, Sireg Geotech, Valentina Communication.
Education Partner: Italian Tech Alliance, Angels4Women, InnovUp, Zest Group, Iusefor, ISTUD Business School, Cottino Social Impact Campus, GBS Group.
Hospitality Partner: Hotel De La Ville – A Rocco Forte Hotel.
Technical Partner: 4DEM.
Community Partner: Plug and Play, Ashoka, ItaliaFintech, PNICube.

www.gammadonna.it

TELENORD.IT
URL :http://telenord.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

▸ 14 novembre 2025 - 18:12

> Versione online

Francesca Failoni: blockchain sostenibile premiata con GammaDonna 2025



Francesca Failoni, cofondatrice e CFO di Alps Blockchain, ha vinto il Premio GammaDonna 2025 per l'imprenditoria femminile innovativa. La sua azienda, fondata nel 2018 in Trentino, trasforma il mining di Bitcoin – tipicamente ad alto consumo energetico – in un modello sostenibile, installando data center vicino a centrali idroelettriche storiche e valorizzando energia pulita.

In pochi anni Alps Blockchain ha attratto oltre 200 milioni di euro di investimenti e si è espansa all'estero, da Stati Uniti a Oman, Ecuador e Paraguay, diventando un punto di riferimento globale per l'efficienza energetica nel settore delle criptovalute. Il premio riconosce il contributo di Failoni nel combinare innovazione digitale, sostenibilità e sviluppo economico locale, dimostrando che la blockchain può generare valore reale e concreto.

Per restare sempre aggiornati sulle principali notizie sulla Liguria seguiteci sul canale Telenord, su **Whatsapp,** su **Instagram,** su **Youtube** e su **Facebook**.

La blockchain per l’innovazione sostenibile di Francesca Failoni, Premio GammaDonna 2025

Novembre 14, 2025RedazioneNews24Oresu24



“Con Alps Blockchain costruiamo fiducia in un settore complesso, quello delle cripto”. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l’espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador…

La blockchain per l’innovazione sostenibile di Francesca Failoni, Premio GammaDonna 2025

HUFFPOST
URL :http://Huffingtonpost.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

▸ 14 novembre 2025 - 13:46

> Versione online

La blockchain per l’innovazione sostenibile di Francesca Failoni, Premio GammaDonna 2025



“Con Alps Blockchain costruiamo fiducia in un settore complesso, quello delle cripto”. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l’espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman

Con la sua azienda, fondata in Trentino nel 2018 insieme al compagno di liceo Francesco Buffa, trasforma il **mining di criptovalute** – attività ad alto consumo energetico – in un **motore di sviluppo sostenibile** e di valorizzazione locale. Lei è **Francesca Failoni**, cofondatrice e CFO di **Alps Blockchain**, **vincitrice del Premio GammaDonna 2025.**

“Il mining di Bitcoin funziona raccogliendo le transazioni in blocchi che devono essere verificati attraverso complessi calcoli crittografici. Questo processo richiede una potenza di calcolo enorme e oggi può essere realizzato solo a livello industriale. Proprio qui entra in gioco il **modello di Alps Blockchain**, che installa le proprie mining farm all’interno di centrali idroelettriche storiche in difficoltà, trasformando **l’energia pulita in risorse per**

la blockchain", racconta a *Italian Tech***Francesca Failoni.**

In pochi anni Alps Blockchain è cresciuta fino a gestire oltre 20 impianti in Italia e all'estero, attirando più di 200 milioni di euro di investimenti e portando il suo modello dall'Ecuador all'Oman. Un approccio che sta facendo scuola a livello internazionale, dimostrando come anche la **blockchain** possa diventare un'opportunità di riqualificazione energetica e innovazione sostenibile. "È cruciale evidenziare come le imprenditrici premiate quest'anno non solo competano con successo sui mercati internazionali, ma abbiano addirittura 'fatto scuola' all'estero con modelli di business innovativi e sostenibili, capaci di generare impatto e valore economico, ambientale e culturale" ha aggiunto **Valentina Parenti, Presidente di GammaDonna**.



Finale del Premio GammaDonna 2025
"Criptovalute, innovazione e sostenibilità". Intervista a Francesca Failoni

Alla guida di una società impegnata nel mining sostenibile dei bitcoin, Francesca Failoni si è aggiudicata il riconoscimento che dal 2004 premia l'imprenditoria femminile innovativa. Co-founder e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining e sviluppo energetico su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

Com'è nata Alps Blockchain?

"L'idea di Alps nasce in Trentino da un'osservazione molto concreta: numerose centrali idroelettriche locali producevano energia rinnovabile in eccesso rispetto ai cicli di vendita tradizionali. Nei momenti di sovrapproduzione, quell'energia veniva immessa in rete a un prezzo minimo o, in alcuni casi, non trovava neppure un reale sbocco economico. Io e Francesco Buffa (CEO di Alps) ci siamo chiesti se fosse possibile trasformare quel surplus in qualcosa di più utile ed efficiente. La risposta è arrivata quasi intuitivamente: anziché limitarsi a vendere l'energia in eccesso alla rete, quelle centrali potevano utilizzarla per produrre potenza di calcolo per Bitcoin, generando un valore nuovo e molto più alto.

Era una soluzione win-win. L'energia pulita non andava sprecata e la centrale otteneva un ritorno economico superiore rispetto alla semplice vendita alla rete. Allo stesso tempo si dimostrava che le infrastrutture digitali potevano integrarsi perfettamente con la produzione energetica rinnovabile, valorizzandola. Questa intuizione è stata la scintilla e da qui è iniziato tutto: le prime installazioni vicino agli impianti idroelettrici trentini e,

passo dopo passo, un percorso che ci ha portati a diventare un operatore infrastrutturale internazionale.

Come si è evoluta?

“Alps è stata fondata nel 2018 a Trento da me e da Francesco Buffa. Nei primi mesi eravamo una tipica startup territoriale, molto legata al contesto energetico locale e focalizzata sulle prime sperimentazioni in Italia. **Col passare del tempo, però, ci siamo resi conto che il nostro modello non aveva realmente confini geografici**: l’efficienza dei data-center, la loro modularità e la possibilità di integrarli in ecosistemi energetici diversi aprivano opportunità globali. Proprio in questa fase è intervenuto un partner strategico di rilievo: Azimut ha condotto un’operazione da circa 40 milioni di euro nel marzo 2023 attraverso un club deal. Successivamente, nel luglio 2024, Azimut ha sottoscritto un nuovo impegno da €105 milioni attraverso un bond. Grazie a questi finanziamenti siamo passati da installazioni di piccola scala nelle Alpi italiane a progetti industriali in Oman, Stati Uniti, Ecuador, Paraguay e Bolivia. Oggi Alps è un’azienda che gestisce data center a livello internazionale e, nel settore del mining di Bitcoin, si posiziona tra i primi 10 player al mondo.

Ci spiega in parole semplici l’innovazione di Alps?

“Il cuore dell’innovazione è cambiato profondamente rispetto agli inizi. All’inizio la nostra innovazione consisteva nel dimostrare che data center altamente specializzati potevano convivere con la produzione di energia rinnovabile locale, creando un circolo virtuoso tra territorio e tecnologia. Oggi Alps è diventata un operatore infrastrutturale completo: progettiamo, costruiamo, gestiamo e operiamo data center su scala globale.

Il mining di Bitcoin è uno dei principali utilizzi di queste infrastrutture, ma non descrive più la totalità della nostra identità. **La nostra innovazione risiede nella capacità di sviluppare data center modulari, scalabili** e soprattutto estremamente efficienti, anche in contesti geografici e climatici molto eterogenei: dal deserto dell’Oman alle regioni continentali del Nord America, in Iowa. Questo è uno degli aspetti più distintivi della nostra azienda: grazie al know-how che abbiamo costruito negli anni, siamo in grado di ottimizzare sistemi di raffreddamento, distribuzione elettrica e continuità operativa raggiungendo performance che ci collocano tra i primi tre operatori al mondo in termini di efficienza energetica nel mining di Bitcoin, con un’efficienza media delle nostre macchine di 16 J/TH”.

Cosa rappresenta questo premio?

Innanzitutto, la vittoria del Premio GammaDonna mi riempie di orgoglio perché è un riconoscimento del percorso che abbiamo portato avanti insieme a tutta l’azienda. Operare in un settore tecnologico, globalizzato e in continua evoluzione richiede determinazione quotidiana, una forte visione industriale e la capacità di gestire complessità molto diverse: ingegneristiche, regolatorie, operative e culturali.

Questo premio rappresenta la conferma che anche in un settore percepito come distante dal mondo dell’innovazione “tradizionale” è possibile costruire esperienze imprenditoriali solide e ambiziose. È un riconoscimento personale, ma soprattutto collettivo, che valorizza un team che ha creduto in un progetto quando era ancora poco compreso.

La blockchain per l'innovazione sostenibile di Francesca Failoni, Premio GammaDonna 2025



"Con Alps Blockchain costruiamo fiducia in un settore complesso, quello delle cripto". Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman

Con la sua azienda, fondata in Trentino nel 2018 insieme al compagno di liceo Francesco Buffa, trasforma il **mining di criptovalute** – attività ad alto consumo energetico – in un **motore di sviluppo sostenibile** e di valorizzazione locale. Lei è **Francesca Failoni**, cofondatrice e CFO di **Alps Blockchain**, **vincitrice del Premio GammaDonna 2025.**

"Il mining di Bitcoin funziona raccogliendo le transazioni in blocchi che devono essere verificati attraverso complessi calcoli crittografici. Questo processo richiede una potenza di calcolo enorme e oggi può essere realizzato solo a livello industriale. Proprio qui entra in gioco il **modello di Alps Blockchain**, che installa le proprie mining farm all'interno di centrali idroelettriche storiche in difficoltà, trasformando **l'energia pulita in risorse per**

la blockchain", racconta a *Italian Tech***Francesca Failoni.**

In pochi anni Alps Blockchain è cresciuta fino a gestire oltre 20 impianti in Italia e all'estero, attirando più di 200 milioni di euro di investimenti e portando il suo modello dall'Ecuador all'Oman. Un approccio che sta facendo scuola a livello internazionale, dimostrando come anche la **blockchain** possa diventare un'opportunità di riqualificazione energetica e innovazione sostenibile. "È cruciale evidenziare come le imprenditrici premiate quest'anno non solo competano con successo sui mercati internazionali, ma abbiano addirittura 'fatto scuola' all'estero con modelli di business innovativi e sostenibili, capaci di generare impatto e valore economico, ambientale e culturale" ha aggiunto **Valentina Parenti, Presidente di GammaDonna**.



Finale del Premio GammaDonna 2025
"Criptovalute, innovazione e sostenibilità". Intervista a Francesca Failoni

Alla guida di una società impegnata nel mining sostenibile dei bitcoin, Francesca Failoni si è aggiudicata il riconoscimento che dal 2004 premia l'imprenditoria femminile innovativa. Co-founder e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining e sviluppo energetico su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

Com'è nata Alps Blockchain?

"L'idea di Alps nasce in Trentino da un'osservazione molto concreta: numerose centrali idroelettriche locali producevano energia rinnovabile in eccesso rispetto ai cicli di vendita tradizionali. Nei momenti di sovrapproduzione, quell'energia veniva immessa in rete a un prezzo minimo o, in alcuni casi, non trovava neppure un reale sbocco economico. Io e Francesco Buffa (CEO di Alps) ci siamo chiesti se fosse possibile trasformare quel surplus in qualcosa di più utile ed efficiente. La risposta è arrivata quasi intuitivamente: anziché limitarsi a vendere l'energia in eccesso alla rete, quelle centrali potevano utilizzarla per produrre potenza di calcolo per Bitcoin, generando un valore nuovo e molto più alto.

Era una soluzione win-win. L'energia pulita non andava sprecata e la centrale otteneva un ritorno economico superiore rispetto alla semplice vendita alla rete. Allo stesso tempo si dimostrava che le infrastrutture digitali potevano integrarsi perfettamente con la produzione energetica rinnovabile, valorizzandola. Questa intuizione è stata la scintilla e da qui è iniziato tutto: le prime installazioni vicino agli impianti idroelettrici trentini e,

passo dopo passo, un percorso che ci ha portati a diventare un operatore infrastrutturale internazionale.

Come si è evoluta?

“Alps è stata fondata nel 2018 a Trento da me e da Francesco Buffa. Nei primi mesi eravamo una tipica startup territoriale, molto legata al contesto energetico locale e focalizzata sulle prime sperimentazioni in Italia. **Col passare del tempo, però, ci siamo resi conto che il nostro modello non aveva realmente confini geografici**: l’efficienza dei data-center, la loro modularità e la possibilità di integrarli in ecosistemi energetici diversi aprivano opportunità globali. Proprio in questa fase è intervenuto un partner strategico di rilievo: Azimut ha condotto un’operazione da circa 40 milioni di euro nel marzo 2023 attraverso un club deal. Successivamente, nel luglio 2024, Azimut ha sottoscritto un nuovo impegno da €105 milioni attraverso un bond. Grazie a questi finanziamenti siamo passati da installazioni di piccola scala nelle Alpi italiane a progetti industriali in Oman, Stati Uniti, Ecuador, Paraguay e Bolivia. Oggi Alps è un’azienda che gestisce data center a livello internazionale e, nel settore del mining di Bitcoin, si posiziona tra i primi 10 player al mondo.

Ci spiega in parole semplici l’innovazione di Alps?

“Il cuore dell’innovazione è cambiato profondamente rispetto agli inizi. All’inizio la nostra innovazione consisteva nel dimostrare che data center altamente specializzati potevano convivere con la produzione di energia rinnovabile locale, creando un circolo virtuoso tra territorio e tecnologia. Oggi Alps è diventata un operatore infrastrutturale completo: progettiamo, costruiamo, gestiamo e operiamo data center su scala globale.

Il mining di Bitcoin è uno dei principali utilizzi di queste infrastrutture, ma non descrive più la totalità della nostra identità. **La nostra innovazione risiede nella capacità di sviluppare data center modulari, scalabili** e soprattutto estremamente efficienti, anche in contesti geografici e climatici molto eterogenei: dal deserto dell’Oman alle regioni continentali del Nord America, in Iowa. Questo è uno degli aspetti più distintivi della nostra azienda: grazie al know-how che abbiamo costruito negli anni, siamo in grado di ottimizzare sistemi di raffreddamento, distribuzione elettrica e continuità operativa raggiungendo performance che ci collocano tra i primi tre operatori al mondo in termini di efficienza energetica nel mining di Bitcoin, con un’efficienza media delle nostre macchine di 16 J/TH”.

Cosa rappresenta questo premio?

Innanzitutto, la vittoria del Premio GammaDonna mi riempie di orgoglio perché è un riconoscimento del percorso che abbiamo portato avanti insieme a tutta l’azienda. Operare in un settore tecnologico, globalizzato e in continua evoluzione richiede determinazione quotidiana, una forte visione industriale e la capacità di gestire complessità molto diverse: ingegneristiche, regolatorie, operative e culturali.

Questo premio rappresenta la conferma che anche in un settore percepito come distante dal mondo dell’innovazione “tradizionale” è possibile costruire esperienze imprenditoriali solide e ambiziose. È un riconoscimento personale, ma soprattutto collettivo, che valorizza un team che ha creduto in un progetto quando era ancora poco compreso.

la Sentinella del Canavese

URL :http://lasentinella.gelocal.it/
PAESE : Italia
TYPE : Web Régional et Local

► **14 novembre 2025 - 13:31**

> Versione online

La blockchain per l'innovazione sostenibile di Francesca Failoni, Premio GammaDonna 2025



"Con Alps Blockchain costruiamo fiducia in un settore complesso, quello delle cripto". Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman

Con la sua azienda, fondata in Trentino nel 2018 insieme al compagno di liceo Francesco Buffa, trasforma il **mining di criptovalute** – attività ad alto consumo energetico – in un **motore di sviluppo sostenibile** e di valorizzazione locale. Lei è **Francesca Failoni**, cofondatrice e CFO di **Alps Blockchain**, **vincitrice del Premio GammaDonna 2025.**

"Il mining di Bitcoin funziona raccogliendo le transazioni in blocchi che devono essere verificati attraverso complessi calcoli crittografici. Questo processo richiede una potenza di calcolo enorme e oggi può essere realizzato solo a livello industriale. Proprio qui entra in gioco il **modello di Alps Blockchain**, che installa le proprie mining farm all'interno di centrali idroelettriche storiche in difficoltà, trasformando **l'energia pulita in risorse per**

la blockchain", racconta a *Italian Tech***Francesca Failoni.**

In pochi anni Alps Blockchain è cresciuta fino a gestire oltre 20 impianti in Italia e all'estero, attirando più di 200 milioni di euro di investimenti e portando il suo modello dall'Ecuador all'Oman. Un approccio che sta facendo scuola a livello internazionale, dimostrando come anche la **blockchain** possa diventare un'opportunità di riqualificazione energetica e innovazione sostenibile. "È cruciale evidenziare come le imprenditrici premiate quest'anno non solo competano con successo sui mercati internazionali, ma abbiano addirittura 'fatto scuola' all'estero con modelli di business innovativi e sostenibili, capaci di generare impatto e valore economico, ambientale e culturale" ha aggiunto **Valentina Parenti, Presidente di GammaDonna**.



Finale del Premio GammaDonna 2025
"Criptovalute, innovazione e sostenibilità". Intervista a Francesca Failoni

Alla guida di una società impegnata nel mining sostenibile dei bitcoin, Francesca Failoni si è aggiudicata il riconoscimento che dal 2004 premia l'imprenditoria femminile innovativa. Co-founder e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining e sviluppo energetico su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

Com'è nata Alps Blockchain?

"L'idea di Alps nasce in Trentino da un'osservazione molto concreta: numerose centrali idroelettriche locali producevano energia rinnovabile in eccesso rispetto ai cicli di vendita tradizionali. Nei momenti di sovrapproduzione, quell'energia veniva immessa in rete a un prezzo minimo o, in alcuni casi, non trovava neppure un reale sbocco economico. Io e Francesco Buffa (CEO di Alps) ci siamo chiesti se fosse possibile trasformare quel surplus in qualcosa di più utile ed efficiente. La risposta è arrivata quasi intuitivamente: anziché limitarsi a vendere l'energia in eccesso alla rete, quelle centrali potevano utilizzarla per produrre potenza di calcolo per Bitcoin, generando un valore nuovo e molto più alto.

Era una soluzione win-win. L'energia pulita non andava sprecata e la centrale otteneva un ritorno economico superiore rispetto alla semplice vendita alla rete. Allo stesso tempo si dimostrava che le infrastrutture digitali potevano integrarsi perfettamente con la produzione energetica rinnovabile, valorizzandola. Questa intuizione è stata la scintilla e da qui è iniziato tutto: le prime installazioni vicino agli impianti idroelettrici trentini e,

passo dopo passo, un percorso che ci ha portati a diventare un operatore infrastrutturale internazionale.

Come si è evoluta?

“Alps è stata fondata nel 2018 a Trento da me e da Francesco Buffa. Nei primi mesi eravamo una tipica startup territoriale, molto legata al contesto energetico locale e focalizzata sulle prime sperimentazioni in Italia. **Col passare del tempo, però, ci siamo resi conto che il nostro modello non aveva realmente confini geografici**: l’efficienza dei data-center, la loro modularità e la possibilità di integrarli in ecosistemi energetici diversi aprivano opportunità globali. Proprio in questa fase è intervenuto un partner strategico di rilievo: Azimut ha condotto un’operazione da circa 40 milioni di euro nel marzo 2023 attraverso un club deal. Successivamente, nel luglio 2024, Azimut ha sottoscritto un nuovo impegno da €105 milioni attraverso un bond. Grazie a questi finanziamenti siamo passati da installazioni di piccola scala nelle Alpi italiane a progetti industriali in Oman, Stati Uniti, Ecuador, Paraguay e Bolivia. Oggi Alps è un’azienda che gestisce data center a livello internazionale e, nel settore del mining di Bitcoin, si posiziona tra i primi 10 player al mondo.

Ci spiega in parole semplici l’innovazione di Alps?

“Il cuore dell’innovazione è cambiato profondamente rispetto agli inizi. All’inizio la nostra innovazione consisteva nel dimostrare che data center altamente specializzati potevano convivere con la produzione di energia rinnovabile locale, creando un circolo virtuoso tra territorio e tecnologia. Oggi Alps è diventata un operatore infrastrutturale completo: progettiamo, costruiamo, gestiamo e operiamo data center su scala globale.

Il mining di Bitcoin è uno dei principali utilizzi di queste infrastrutture, ma non descrive più la totalità della nostra identità. **La nostra innovazione risiede nella capacità di sviluppare data center modulari, scalabili** e soprattutto estremamente efficienti, anche in contesti geografici e climatici molto eterogenei: dal deserto dell’Oman alle regioni continentali del Nord America, in Iowa. Questo è uno degli aspetti più distintivi della nostra azienda: grazie al know-how che abbiamo costruito negli anni, siamo in grado di ottimizzare sistemi di raffreddamento, distribuzione elettrica e continuità operativa raggiungendo performance che ci collocano tra i primi tre operatori al mondo in termini di efficienza energetica nel mining di Bitcoin, con un’efficienza media delle nostre macchine di 16 J/TH”.

Cosa rappresenta questo premio?

Innanzitutto, la vittoria del Premio GammaDonna mi riempie di orgoglio perché è un riconoscimento del percorso che abbiamo portato avanti insieme a tutta l’azienda. Operare in un settore tecnologico, globalizzato e in continua evoluzione richiede determinazione quotidiana, una forte visione industriale e la capacità di gestire complessità molto diverse: ingegneristiche, regolatorie, operative e culturali.

Questo premio rappresenta la conferma che anche in un settore percepito come distante dal mondo dell’innovazione “tradizionale” è possibile costruire esperienze imprenditoriali solide e ambiziose. È un riconoscimento personale, ma soprattutto collettivo, che valorizza un team che ha creduto in un progetto quando era ancora poco compreso.

La blockchain per l’innovazione sostenibile di Francesca Failoni, Premio GammaDonna 2025



“Con Alps Blockchain costruiamo fiducia in un settore complesso, quello delle cripto”. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l’espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman

Con la sua azienda, fondata in Trentino nel 2018 insieme al compagno di liceo Francesco Buffa, trasforma il **mining di criptovalute** – attività ad alto consumo energetico – in un **motore di sviluppo sostenibile** e di valorizzazione locale. Lei è **Francesca Failoni**, cofondatrice e CFO di **Alps Blockchain**, **vincitrice del Premio GammaDonna 2025.**

“Il mining di Bitcoin funziona raccogliendo le transazioni in blocchi che devono essere verificati attraverso complessi calcoli crittografici. Questo processo richiede una potenza di calcolo enorme e oggi può essere realizzato solo a livello industriale. Proprio qui entra in gioco il **modello di Alps Blockchain**, che installa le proprie mining farm all’interno di centrali idroelettriche storiche in difficoltà, trasformando **l’energia pulita in risorse per**

la blockchain", racconta a *Italian Tech***Francesca Failoni.**

In pochi anni Alps Blockchain è cresciuta fino a gestire oltre 20 impianti in Italia e all'estero, attirando più di 200 milioni di euro di investimenti e portando il suo modello dall'Ecuador all'Oman. Un approccio che sta facendo scuola a livello internazionale, dimostrando come anche la **blockchain** possa diventare un'opportunità di riqualificazione energetica e innovazione sostenibile. "È cruciale evidenziare come le imprenditrici premiate quest'anno non solo competano con successo sui mercati internazionali, ma abbiano addirittura 'fatto scuola' all'estero con modelli di business innovativi e sostenibili, capaci di generare impatto e valore economico, ambientale e culturale" ha aggiunto **Valentina Parenti, Presidente di GammaDonna**.



Finale del Premio GammaDonna 2025
"Criptovalute, innovazione e sostenibilità". Intervista a Francesca Failoni

Alla guida di una società impegnata nel mining sostenibile dei bitcoin, Francesca Failoni si è aggiudicata il riconoscimento che dal 2004 premia l'imprenditoria femminile innovativa. Co-founder e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining e sviluppo energetico su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

Com'è nata Alps Blockchain?

"L'idea di Alps nasce in Trentino da un'osservazione molto concreta: numerose centrali idroelettriche locali producevano energia rinnovabile in eccesso rispetto ai cicli di vendita tradizionali. Nei momenti di sovrapproduzione, quell'energia veniva immessa in rete a un prezzo minimo o, in alcuni casi, non trovava neppure un reale sbocco economico. Io e Francesco Buffa (CEO di Alps) ci siamo chiesti se fosse possibile trasformare quel surplus in qualcosa di più utile ed efficiente. La risposta è arrivata quasi intuitivamente: anziché limitarsi a vendere l'energia in eccesso alla rete, quelle centrali potevano utilizzarla per produrre potenza di calcolo per Bitcoin, generando un valore nuovo e molto più alto.

Era una soluzione win-win. L'energia pulita non andava sprecata e la centrale otteneva un ritorno economico superiore rispetto alla semplice vendita alla rete. Allo stesso tempo si dimostrava che le infrastrutture digitali potevano integrarsi perfettamente con la produzione energetica rinnovabile, valorizzandola. Questa intuizione è stata la scintilla e da qui è iniziato tutto: le prime installazioni vicino agli impianti idroelettrici trentini e,

passo dopo passo, un percorso che ci ha portati a diventare un operatore infrastrutturale internazionale.

Come si è evoluta?

“Alps è stata fondata nel 2018 a Trento da me e da Francesco Buffa. Nei primi mesi eravamo una tipica startup territoriale, molto legata al contesto energetico locale e focalizzata sulle prime sperimentazioni in Italia. **Col passare del tempo, però, ci siamo resi conto che il nostro modello non aveva realmente confini geografici**: l’efficienza dei data-center, la loro modularità e la possibilità di integrarli in ecosistemi energetici diversi aprivano opportunità globali. Proprio in questa fase è intervenuto un partner strategico di rilievo: Azimut ha condotto un’operazione da circa 40 milioni di euro nel marzo 2023 attraverso un club deal. Successivamente, nel luglio 2024, Azimut ha sottoscritto un nuovo impegno da €105 milioni attraverso un bond. Grazie a questi finanziamenti siamo passati da installazioni di piccola scala nelle Alpi italiane a progetti industriali in Oman, Stati Uniti, Ecuador, Paraguay e Bolivia. Oggi Alps è un’azienda che gestisce data center a livello internazionale e, nel settore del mining di Bitcoin, si posiziona tra i primi 10 player al mondo.

Ci spiega in parole semplici l’innovazione di Alps?

“Il cuore dell’innovazione è cambiato profondamente rispetto agli inizi. All’inizio la nostra innovazione consisteva nel dimostrare che data center altamente specializzati potevano convivere con la produzione di energia rinnovabile locale, creando un circolo virtuoso tra territorio e tecnologia. Oggi Alps è diventata un operatore infrastrutturale completo: progettiamo, costruiamo, gestiamo e operiamo data center su scala globale.

Il mining di Bitcoin è uno dei principali utilizzi di queste infrastrutture, ma non descrive più la totalità della nostra identità. **La nostra innovazione risiede nella capacità di sviluppare data center modulari, scalabili** e soprattutto estremamente efficienti, anche in contesti geografici e climatici molto eterogenei: dal deserto dell’Oman alle regioni continentali del Nord America, in Iowa. Questo è uno degli aspetti più distintivi della nostra azienda: grazie al know-how che abbiamo costruito negli anni, siamo in grado di ottimizzare sistemi di raffreddamento, distribuzione elettrica e continuità operativa raggiungendo performance che ci collocano tra i primi tre operatori al mondo in termini di efficienza energetica nel mining di Bitcoin, con un’efficienza media delle nostre macchine di 16 J/TH”.

Cosa rappresenta questo premio?

Innanzitutto, la vittoria del Premio GammaDonna mi riempie di orgoglio perché è un riconoscimento del percorso che abbiamo portato avanti insieme a tutta l’azienda. Operare in un settore tecnologico, globalizzato e in continua evoluzione richiede determinazione quotidiana, una forte visione industriale e la capacità di gestire complessità molto diverse: ingegneristiche, regolatorie, operative e culturali.

Questo premio rappresenta la conferma che anche in un settore percepito come distante dal mondo dell’innovazione “tradizionale” è possibile costruire esperienze imprenditoriali solide e ambiziose. È un riconoscimento personale, ma soprattutto collettivo, che valorizza un team che ha creduto in un progetto quando era ancora poco compreso.

URL :http://www.repubblica.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

14 novembre 2025 - 13:29

> Versione online

La blockchain per l’innovazione sostenibile di Francesca Failoni, Premio GammaDonna 2025



“Con Alps Blockchain costruiamo fiducia in un settore complesso, quello delle cripto”. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l’espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman

Con la sua azienda, fondata in Trentino nel 2018 insieme al compagno di liceo Francesco Buffa, trasforma il **mining di criptovalute** – attività ad alto consumo energetico – in un **motore di sviluppo sostenibile** e di valorizzazione locale. Lei è **Francesca Failoni**, cofondatrice e CFO di **Alps Blockchain**, **vincitrice del Premio GammaDonna 2025.**

“Il mining di Bitcoin funziona raccogliendo le transazioni in blocchi che devono essere verificati attraverso complessi calcoli crittografici. Questo processo richiede una potenza di calcolo enorme e oggi può essere realizzato solo a livello industriale. Proprio qui entra in gioco il **modello di Alps Blockchain**, che installa le proprie mining farm all’interno di centrali idroelettriche storiche in difficoltà, trasformando **l’energia pulita in risorse per**

Il Sole 24 ORE

Fintech+

– di Pierangelo Soldavini

14 novembre 2025

Ben ritrovati su Fintech+, la newsletter che ogni settimana vi informa su quello che c'è da sapere dal mondo dell'innovazione all'incrocio tra finanza e tecnologia, che sta rivoluzionando il mondo dei servizi finanziari. E che riguarda tutte le aziende. Buona lettura

BANKING / ANALISI

Le banche alla svolta, non basta essere "big": la strategia conterà più della dimensione

Per le banche globali il 2024 è stato, numeri alla mano, l'anno dei record: 1.200 miliardi di dollari di utili, il livello più alto mai raggiunto da qualsiasi industria, ricavi pari al 3,6% del Pil mondiale e ritorno sul capitale al 10,3%, massimo degli ultimi vent'anni. Eppure, i mercati non applaudono. Il settore continua a essere valutato con multipli molto inferiori alla media: price-to-book attorno a 1, contro il 3 delle altre industrie, con uno sconto di circa il 70%.

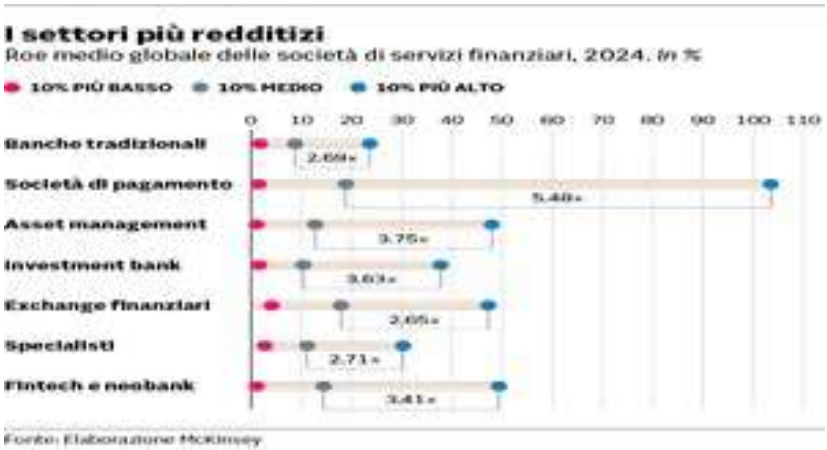
La diagnosi che arriva dall'ultima *Global Banking Annual Review* di McKinsey è netta: il picco è alle spalle e le banche rischiano una fase di "ritorno alla media", con utili sotto pressione e margini in contrazione.

Non basta più essere grandi; a fare la differenza sarà la capacità di muoversi con precisione chirurgica. "*Precision, not heft, is the great equalizer*", scrive il report: non è la massa a garantire il futuro, ma la finezza strategica con cui si usano tecnologia, capitale e dati.

Promesse non mantenute

C'è un paradosso che attraversa tutto il lavoro di McKinsey: le banche sono tra le industrie che investono di più in tecnologia – circa 600 miliardi di dollari l'anno –, ma i guadagni di produttività sono "sfuggenti". L'era dei grandi programmi di digitalizzazione generalista, dei "mille fiori che sbocciano" su progetti It, non ha cambiato in profondità i modelli operativi.

Nel frattempo, i fattori che gonfiavano i conti – tassi elevati, ciclo di ricchezza ai massimi, rischio contenuto – stanno svanendo. Secondo McKinsey, entro il 2030 la compressione dei margini e il ritorno a livelli di rischio più normali potrebbero far scendere il Roe medio tra il 7,3 e il 9,2%, riportando molte banche sotto il costo del capitale, nonostante ulteriori sforzi di efficienza.



Fonte: Elaborazione McKinsey

Il messaggio agli istituti è chiaro: non si può continuare a spendere in tecnologia senza una bussola. Serve una "*precision toolbox*", una cassetta degli attrezzi che orienti gli investimenti su poche leve ad altissimo impatto, abbandonando progetti che non migliorano davvero flussi di lavoro, relazione con il cliente o modello di business.

L'era della precisione

La cassetta degli attrezzi individuata dal report ha quattro comparti: tecnologia, nuovo consumatore, efficienza del capitale e M&A mirata. Non sono concetti astratti, ma indicazioni operative che spiegano perché alcune banche continuano a creare valore mentre la maggioranza resta agganciata al gruppo.

1. *Tecnologia: dal "tutto digitale" al "digitale che sposta il margine".* La parola d'ordine è selettività. Invece di disperdere budget su iniziative generiche, gli investimenti devono concentrarsi su casi d'uso comprovati, in particolare nell'ambito dell'intelligenza artificiale: "*zero-touch operations*", monitoraggio del rischio in tempo reale, servizio clienti "*agent-first*" che sfrutta l'AI come primo livello di interazione, e non come gadget.

2. *Il nuovo consumatore: dal segmento di massa al "segmento di uno".* Le vecchie segmentazioni – retail, *affluent*, private – non bastano più. L'obiettivo è la piena individualizzazione: prodotto, *pricing*, condizioni di rischio e canale di servizio disegnati su ogni singolo cliente. McKinsey parla di "*customer segment of one*": un passaggio che richiede dati di qualità, modelli di AI per la personalizzazione e journey digitali senza frizioni.

3. *Efficienza del capitale: disciplina riga per riga.* Non più maxi riallocazioni o tagli lineari, ma ottimizzazione "granulare": prodotto per prodotto, cliente per cliente, fino al singolo attivo ponderato per il rischio. AI e *analytics* possono eseguire una revisione continua del portafoglio, liberando capitale intrappolato e reindirizzandolo verso aree a ritorno più elevato, anche tramite partnership con assicurazioni e fondi di private credit.

4. *M&A: dalle megafusioni alla chirurgia di precisione*. L'idea che "*bigger is better*" ha prodotto in passato operazioni costose e sinergie deludenti. Oggi il focus deve essere su acquisizioni mirate che colmino specifici gap di capacità (tecnologia, dati, accesso a segmenti di clientela, presenza in micromercati) e su integrazioni rapide, disegnate sulle condizioni locali.

In sintesi, la scala resta utile, ma non è più sufficiente di per sé. I "*value creator*" – quel 15% scarso di banche quotate che supera la soglia di *price-to-book* pari a 1 e P/E a 13 – si distinguono non per dimensione, ma per la capacità di applicare questa disciplina di precisione su tutti i fronti.

Il cliente è già cambiato

Se la tecnologia è la leva, il nuovo consumatore è il terreno su cui si gioca la partita. Qui la fotografia è impietosa per gli *incumbent*. I clienti, soprattutto delle generazioni più giovani, sono più digitali, meno fedeli e più deliberativi nelle scelte. Negli Stati Uniti, per esempio, solo il 4% di chi apre un nuovo conto corrente sceglie la banca già utilizzata senza esplorare alternative, contro il 25% nel 2018.

Conta moltissimo entrare nel "primo paniere" di opzioni considerate all'inizio del percorso d'acquisto: chi non c'è all'avvio della ricerca, difficilmente recupera dopo. In questo contesto *mobile* e AI stanno ridisegnando la relazione: il canale principale è lo smartphone, e i clienti si aspettano che l'intelligenza artificiale li aiuti a capire, scegliere, pianificare.

McKinsey osserva che "i consumatori usano già l'AI generativa e si aspettano che le banche facciano altrettanto", integrando suggerimenti personalizzati, simulazioni, avvisi proattivi. Le banche che riusciranno a combinare insight basati su AI, esperienze *mobile-first* e la possibilità di parlare con un umano quando serve, "definiranno la prossima era dell'*engagement*" con il cliente.

Agenti AI, margini a rischio

Ma la trasformazione più dirompente arriva proprio dall'AI, in particolare nella forma degli "agenti" intelligenti che agiscono in autonomia. Se le banche, usando questi strumenti, possono ottenere riduzioni di costo lorde fino al 70% in alcuni processi e una diminuzione netta del 15-20% della base costi, il quadro cambia quando si guarda al lato della clientela.

Secondo il report, man mano che i consumatori adotteranno agenti finanziari digitali – capaci di spostare automaticamente la liquidità sul conto più remunerativo, di ottimizzare i saldi tra carte e prestiti, di suggerire trasferimenti a tasso zero o piani di rimborso più efficienti – l'inerzia che oggi protegge molte fonti di margine verrà meno. Gli agenti taglieranno attraverso l'opacità e la scarsa consapevolezza che oggi garantiscono spread e commissioni ricorrenti.

Lo scenario centrale delineato dallo studio è chiaro: senza un riposizionamento dei modelli di business, le banche potrebbero vedere erodersi globalmente 170 miliardi di dollari di profitti, pari al 9% dei pool complessivi, con un impatto di 1-2 punti di *return on tangible equity* (Rote) in meno che potrebbe riportare le medie sotto il costo del capitale.

Ma l'effetto non sarà omogeneo. I pionieri dell'AI, capaci di "diventare pienamente *agentic*" e di integrare gli agenti nei propri processi e nelle proprie offerte, potrebbero guadagnare fino a quattro punti di Rote di vantaggio, sfruttando il risparmio di costo per reinvestire in nuovi servizi e conquistare quote di mercato. I ritardatari, al contrario, rischiano di restare con una struttura di costi rigida a fronte di ricavi erosi dagli agenti di terze parti – magari ospitati dentro le super app dei big tech o dei nuovi attaccanti fintech.

Dal "più grande" al "più preciso"

In questo scenario, la vera frattura non sarà tra banche globali e banche locali, ma tra chi saprà usare con precisione la propria dotazione – dati, capitale, brand, rete – e chi continuerà a confidare nella scala e nella regolazione. La stessa McKinsey avverte che "strategie macro e basate unicamente sulla scala non bastano più": occorre spostare il baricentro verso decisioni iper-mirate, in tempo reale, supportate da AI e analytics, dalla scelta dei casi d'uso tecnologici alla gestione del capitale, dal design delle offerte alla selezione delle acquisizioni.

Per le banche italiane ed europee il messaggio è duplice. Da un lato, l'era dei tassi generosi e delle plusvalenze facili non durerà; dall'altro, proprio la conoscenza profonda dei clienti, il radicamento territoriale e il ruolo sistemico possono diventare la base per modelli di precisione difficili da imitare. A patto, però, di evitare due tentazioni: farsi abbagliare dall'*hype* dell'AI senza un chiaro disegno industriale e limitarsi a rincorrere la scala, anziché costruire capacità distintive.

Nell'era dell'AI agentica, con consumatori sempre meno fedeli e sempre più assistiti da algoritmi, le banche non possono più permettersi strategie generiche. Chi saprà usare la "cassetta degli attrezzi" della precisione – tecnologia mirata, personalizzazione radicale, disciplina del capitale e M&A chirurgica – potrà trasformare i record di questi anni in un vantaggio duraturo. Gli altri rischiano di scoprire che l'età dell'oro era, in realtà, solo il picco prima del *plateau*.

INSURTECH / FUNDING

L'insurtech mostra segnali di maturità: arriva l'11° trimestre consecutivo di più di un miliardo di dollari di investimenti

Il settore insurtech mostra confortanti segnali di maturità, grazie a una continuità di risultati che si conferma ormai da quasi tre anni e una focalizzazione sulle soluzioni commerciali basate su intelligenza artificiale. I dati di Gallagher Re mostrano che il totale di finanziamento nel terzo trimestre di quest'anno è risultato pari a 1,01 miliardi di dollari, in calo rispetto a 1,09 del trimestre precedente, ma con una performance che segna l'11° trimestre consecutivo in cui il risultato si muove attorno a una media di 1,1 miliardi.

L'assenza dell'apporto di mega-round, la convergenza dei valori attorno ai livelli medi di finanziamento e la focalizzazione verso investimenti in modelli di business che supportano gli operatori tradizionali, piuttosto che investire in startup progettate per competere con loro sono tutti elemento che inducono gli analisti di Gallagher Re a indicare un trend di maturazione del mercato insurtech che va consolidandosi nel corso degli ultimi tre anni.

"La strategia degli investitori si è spostata dalle scommesse massicce e ad alto rischio su poche aziende a un approccio più equilibrato. Sebbene i grandi round di finanziamento "*winner-takes-all*" siano meno comuni, il mercato sottostante è ancora molto attivo, come dimostrato dal forte flusso di transazioni e dalla volatilità dei finanziamenti in fase iniziale - ha affermato Andrew Johnston, global head of insurtech di Gallagher Re b-. Ciò indica che, sebbene la propensione al rischio di rischio puro sia viva e vegeta, i finanziamenti per le aziende in fase di crescita stanno maturando e diventando più selettivi".

Si è registrato un netto calo nel numero di accordi, con solo 76 accordi nel terzo trimestre del 2025, il totale più basso dal secondo trimestre del 2020. I finanziamenti in fase iniziale sono aumentati del 7% su base trimestrale, mentre quasi tre quarti sono andati ad aziende incentrate sull'intelligenza artificiale, con un'attenzione particolare rivolta alle insurtech in ambito commerciale, che hanno raccolto 470,7 milioni di dollari di finanziamenti nel terzo trimestre del 2025. Degli oltre 60 miliardi di dollari investiti nel settore dal 2012, Gallagher Re stima che 9,3 miliardi di dollari siano stati investiti in aziende legate al settore commerciale a livello globale.

ESG / ANALISI

L'Esg si conferma un tema centrale per il fintech: attesi 124 miliardi di investimenti nel 2026

L'Europa rallenta nel percorso sul "Green deal", gli Stati Uniti di Trump addirittura fanno retromarcia sulla decarbonizzazione, l'Aie cancella le ambizioni e ritorna a scenari conservativi, la Cop30 si trova a fare i conti con obiettivi e volontà politica ridimensionati. Nonostante le difficili condizioni che circondano i temi della sostenibilità, la rilevanza del Fintech Esg continua ad accelerare.

Gli analisti prevedono che il settore potrebbe attrarre 123,7 miliardi di dollari di investimenti entro il 2026, sottolineandone l'importanza, in un momento in cui le istituzioni cercano modi per integrare la sostenibilità nei processi decisionali finanziari. La previsione è fatta nell'ambito dell'EsgFinTech100, l'iniziativa che premia cento aziende all'avanguardia nella sostenibilità e nell'innovazione finanziaria con l'obiettivo di aiutare le istituzioni a identificare le tecnologie Esg più innovative, fornendo un supporto nel gestire i rischi Esg, semplificare la *compliance*, migliorare il *reporting* e progredire verso obiettivi di zero emissioni nette.

Nonostante tutto la sostenibilità rimane al centro della finanza globale, con le aziende sempre più sottoposte a pressioni affinché rafforzino i propri impegni in materia di Esg, che si conferma un tema al centro dell'ecosistema finanziario, a dispetto dei cambiamenti di rotta in diverse giurisdizioni.



Scioglimento dei ghiacci a causa dei cambiamenti climatici. (Adobe Stock)

Quadri normativi come la Corporate sustainability reporting directive (Csrd) stanno comunque promuovendo una maggiore trasparenza e responsabilità in tutto il settore. Allo stesso tempo, tra i consumatori si conferma il trend di sensibilità e di preferenza per i brand che riflettono i loro valori etici e ambientali. In questo senso il 2026 si preannuncia come un altro periodo cruciale per la finanza sostenibile.

"Le normative ESG continuano a crescere in tutto il mondo. Non si tratta di una moda passeggera destinata a scomparire presto. Gli istituti finanziari che le adottano saranno in una posizione migliore per soddisfare le richieste del mercato", ha commentato Richard Sachar, direttore di FinTech Global.

FINTECH / STRATEGIE

Il fintech strategico per l'economia italiana: dalle Pmi alle cripto, le proposte del settore per la manovra

Incentivi mirati agli investimenti in software, dati e intelligenza artificiale, leve decisive per la competitività tecnologica delle Pmi, e un Fondo di Garanzia rinnovato, basato sul merito creditizio e aperto anche alle piattaforme digitali di supply chain finance, uno strumento che ha già dimostrato efficacia con un incremento del 20% delle operazioni e tassi di deterioramento contenuti. Ma anche un'Irap coerente, che non penalizzi chi sostiene la liquidità delle imprese e una fiscalità proporzionata sulle cripto-attività, che non penalizzi l'innovazione e consenta di trattenere in Italia le competenze e i talenti del settore.

Sono queste le proposte operative che, in occasione dell'audizione sul Disegno di Legge di Bilancio 2026 presso le Commissioni Bilancio congiunte di Camera e Senato, ItaliaFintech, ha presentato in una memoria, con l'obiettivo di favorire la competitività del settore e il sostegno alla crescita delle imprese.

Nell'ambito degli investimenti digitali, ItaliaFintech propone di "estendere la misura della maggiorazione dell'ammortamento su base triennale e includere tra i beni agevolabili software gestionali, soluzioni di analisi dati e piattaforme basate su intelligenza artificiale, strumenti essenziali per la competitività e la trasformazione digitale delle imprese".

Il Fondo di Garanzia per le microimprese e Pmi ha dimostrato pienamente la sua efficacia in momenti di crisi e va considerato uno strumento di politica economica a sostegno soprattutto delle piccole e microimprese. ItaliaFintech propone di estendere la copertura del Fondo alle operazioni di *supply chain finance* gestite da operatori fintech regolati, per sostenere la liquidità delle imprese utilizzando anche strumenti a breve termine e ridurre la dipendenza sulla liquidità dal credito bancario tradizionale a medio lungo.

In tale ottica è opportuno considerare il Fondo di Garanzia come uno strumento potente che deve affiancarsi a strumenti innovativi come i Basket Bond e i Fia per ampliare le fonti di finanziamento delle imprese, soprattutto alle Pmi.

L'associazione che riunisce la principali realtà fintech In Italia chiede inoltre di limitare l'incremento dell'aliquota Irap alle sole banche e imprese assicurative, escludendo gli altri operatori finanziari come istituti di pagamento e di moneta elettronica, "la cui inclusione sarebbe priva di fondamento economico e rischierebbe di penalizzare chi sostiene quotidianamente la liquidità e l'innovazione delle imprese. In assenza di una definizione chiara, la norma rischia di generare un grave squilibrio competitivo, penalizzando gli istituti di pagamento italiani e favorendo quelli esteri operanti con passaporto europeo. Una simile asimmetria fiscale potrebbe compromettere la parità di mercato e ostacolare l'attività di operatori che svolgono un ruolo strategico nel supportare le Pmi e nell'ampliare l'accesso a servizi finanziari e soluzioni digitali".

Per quanto riguarda le criptovalute si chiede di prorogare l'attuale regime fiscale con aliquota al 26% sulle plusvalenze da cripto-attività, evitando l'aumento al 33% previsto dal 1° gennaio 2026. L'Associazione propone inoltre una semplificazione dei requisiti autorizzativi Micar e l'armonizzazione con gli standard europei, per rafforzare la competitività dell'ecosistema e attrarre operatori e capitali internazionali.

"Con questa Legge di Bilancio - commenta Michelangelo Bottesini, presidente di ItaliaFintech - chiediamo al Governo di guardare al fintech come a un motore di sviluppo strutturale, e non come a un comparto accessorio. In un Paese che oggi discute di crescita zero, il fintech può e deve diventare una delle leve strategiche per rimettere in moto l'economia reale. Parliamo di un settore che innova, semplifica l'accesso al credito, sostiene la liquidità delle imprese e accelera la digitalizzazione del sistema finanziario e che oggi conta 600 aziende e 20mila addetti. Ma, per esprimere tutto il suo potenziale, servono scelte coraggiose: percorsi autorizzativi chiari e una strategia nazionale che riconosca il fintech come parte integrante delle politiche industriali del Paese".

DIGITAL BANKING / PMI

Giunta al quinto anno Aidexa continua la crescita: 20mila clienti, un miliardo di attivi e breakeven in vista

Banca Aidexa festeggia i suoi primi cinque anni di banca al servizio delle piccole e piccolissime imprese con una crescita continua. Oggi è una realtà di 130 dipendenti che servono oltre 20mila clienti, attivi prossimi al miliardo di euro e ricavi sopra i 40 milioni, lievitati di tre volte e mezza in due anni. E si prepara a celebrare il breakeven che dovrebbe essere a portata di mano già nel 2025.

«La scelta di concentrarsi sui piccoli ha pagato, permettendo di ridurre i rischi e di abilitare un modello a basso impiego di capitale», afferma il cofounder e presidente Roberto Nicastro in occasione dell'inaugurazione della nuova sede milanese della banca.

«Si tratta di un cambiamento coerente con la crescita continua della banca: un luogo aperto e fertile per aprire all'incontro con clienti e tra persone – gli fa eco il Ceo, Marzio Pividori -. Per Aidexa questa sede rappresenta l'unico punto fisico, non abbiamo filiali: le procedure di onboarding sono tutte digitali e semplici, non più di mezz'ora, e l'analisi dei dati al servizio del credito è automatizzata quasi nel 90% delle pratiche, garantendo un tempo di approvazione medio sui venti giorni».

Da inizio anno la banca ha erogato quasi 340 milioni di euro di finanziamenti, con un balzo del 33% rispetto al 2024 con un costo del rischio attorno al 2% e un Npl ratio totale attorno all'8%. L'istituto mantiene un Cet1 ratio proforma del 21,5%.

Al processo contribuiscono in maniera determinante gli algoritmi di machine learning proprietari, allenati per un'analisi attenta e approfondita di dati derivanti da fonti tradizionali e informali, con una profondità che arriva a 10mila transazioni per cliente. In prospettiva Aidexa guarda all'aumento dell'offerta di prodotti per proseguire all'insegna della crescita, rimanendo sempre focalizzati sull'attività di finanziamento, con la valutazione di un ingresso nell'ambito del factoring.

DIGITAL PAYMENTS / STRATEGIE

Klarna cresce come banca: disponibile in Italia la carta che integra servizi e pagamenti flessibili

Klarna prosegue il suo percorso verso la trasformazione in una banca integrata che permette ai suoi clienti di pagare e risparmiare all'interno di un'unica piattaforma, andando oltre il servizio del "buy now pay later". Il colosso svedese espande anche in Italia il lancio anche in Italia della carta Klarna e del programma di abbonamenti.

I consumatori italiani hanno così a disposizione una carta di debito digitale gratuita che unisce i pagamenti quotidiani alla possibilità di attivare "Paga in 3" direttamente dall'app Klarna, suddividendo il costo di qualsiasi acquisto in tre rate senza interessi, in modo semplice e immediato.

Oltre alle funzionalità di debito e rateizzazione, la carta Klarna introduce anche un sistema di abbonamenti a livelli che dà accesso a un numero crescente di vantaggi: dal cashback e dai benefit di viaggio fino a partnership esclusive e abbonamenti lifestyle.

La carta è disponibile in formato digitale e gratuita, senza costi di gestione né spese nascoste. Klarna propone così diversi livelli di abbonamento, pensati per offrire un valore crescente e benefit sempre più esclusivi.

Al momento, i consumatori italiani possono scegliere tra tre opzioni attive, a partire dal livello gratuito, con una carta digitale che permette l'accesso alle principali funzioni di shopping di Klarna. L'opzione Core (1,99 euro al mese) che abbina una carta anche fisica con offerte specifiche dei partner fino a 15€ di valore al mese, vantaggi di viaggio, widget per carte fedeltà.

L'opzione Plus, a 7,99 euro al mese, offre lo 0,5% di cashback su tutti gli acquisti con carta di debito, uno sconto trimestrale di 8 euro presso i partner convenzionati, offerte specifiche dei partner fino a 80 euro di valore al mese, un pacchetto assicurativo base e un interesse maggiorato sui conti di Risparmio (+0,1% rispetto al tasso nazionale attuale offerto da Klarna)

Secondo un'indagine Klarna, il 63% degli italiani utilizza la carta di debito per i pagamenti quotidiani, contro il 39% che usa la carta di credito e il 66% che ricorre ancora ai contanti. Nonostante ciò, quasi sei su dieci affermano che la propria carta non offre vantaggi o premi.

Inoltre i due terzi vorrebbero poter passare istantaneamente da debito a "Paga in 3", mentre il 76% ha affrontato spese impreviste nell'ultimo anno e il 43% avrebbe preferito gestirle a rate, senza interessi.

Nelle prossime settimane, Klarna introdurrà nuovi livelli di abbonamento con benefit ancora più esclusivi, ampliando ulteriormente l'offerta e aprendo la strada a un'esperienza sempre più completa per i consumatori italiani.

DIGITAL PAYMENTS / INNOVAZIONE

Visa lancia una sperimentazione di pagamento mediante stablecoin, amplia l'offerta per i creators

Visa espande la sua offerta in ambito stablecoin. A settembre aveva lanciato l'ipotesi di finanziamenti collateralizzati da questi strumenti cripto, ora annuncia una sperimentazione per i pagamenti mediante le criptovalute agganciate a valute fiat. Il progetto pilota permette alle aziende di effettuare pagamenti in moneta tradizionale direttamente sui wallet digitali in stablecoin, aggirando così carte e conti.

Le aziende che utilizzano Visa Direct possono finanziare i pagamenti in valuta fiat, mentre i destinatari hanno la possibilità di scegliere per ricevere fondi in stablecoin garantite dal dollaro, come Usdc. L'iniziativa punta a migliorare la velocità e l'accessibilità dei pagamenti globali, in particolare nelle regioni con volatilità valutaria o infrastrutture bancarie limitate.

"Il lancio di pagamenti mediante stablecoin significa consentire un accesso veramente universale al denaro in pochi minuti per chiunque, ovunque nel mondo - ha spiegato Chris Newkirk, presidente, Commercial & money movement solutions di Visa - Che si tratti di un *creator* che costruisce un marchio digitale, di un'azienda che raggiunge nuovi mercati globali o di un libero professionista che lavora in un altro Paese, tutti beneficiano di un movimento di denaro più rapido e flessibile".

L'iniziativa ha come target i professionisti più innovativi, in particolare i soggetti della *creators economy*. Una recente ricerca di Visa sottolinea che più della metà dei *content creators* privilegia sistemi di pagamento digitali per poter avere disponibilità immediata dei fondi. La stessa Visa ha avviato una collaborazione con Karat, fintech specializzata in servizi bancari e carte per questa categoria.

Sono allo studio in questo ambito strumenti per seguire e sollecitare in maniera automatica fatture non pagate e i relativi pagamenti, ma anche una piattaforma di *agentic AI* per assistere i *creators* nella valutazione delle offerte dei brand: assistente finanziario, ma anche professionale!

DIGITAL PAYMENTS / INNOVAZIONE

Ripple collabora con Mastercard, Gemini e WebBank per l'utilizzo di stablecoin nei pagamenti

A conferma del crescente interesse dei circuiti internazionali di pagamento per le stablecoin, anche Mastercard si muove in questo ambito. Anche se, nello specifico, si tratta di una collaborazione in cui è stata coinvolta indirettamente. Ripple ha infatti annunciato una collaborazione con Mastercard, WebBank e Gemini per esplorare insieme l'utilizzo di Ripple Usd (RlUsd) su Xrpl, blockchain pubblica creata per pagamenti rapidi e sicuri, per supportare il regolamento in stablecoin delle transazioni con carta fiat.

L'iniziativa è progettata per consentire a RlUsd, la stablecoin in dollari della società cripto che fornisce soluzioni per aziende, di facilitare i processi di regolamento basati su blockchain tra Mastercard e WebBank, l'emittente della carta di credito Gemini. Si tratta di uno dei primi casi in cui una banca Usa regolerà le transazioni tradizionali su carta utilizzando una stablecoin che utilizza una blockchain pubblica.

"Attraverso le nostre partnership con Ripple, Gemini e WebBank, stiamo utilizzando la nostra rete di pagamenti globale per portare i pagamenti in stablecoin regolamentati e *open-loop* nel *mainstream* finanziario - ha affermato Sherri Haymond, Global head of digital commercialization di Mastercard -. Guidati dal nostro impegno per le esigenze dei consumatori e da un approccio regolamentato alle stablecoin, stiamo consentendo oggi questa evoluzione, esplorando al contempo come le stablecoin possano supportare casi d'uso futuri".

BANKING / INNOVAZIONE

Lloyds Bank lancia un assistente finanziario personale basato su AI, integrato all'interno dell'app

Lloyds Bank è prossima al lancio di assistente finanziario personale che potrà assistere i suoi oltre venti milioni di clienti nella gestione finanziaria quotidiana, direttamente all'interno dell'app.

Attualmente in fase di test con 7mila dipendenti della banca, l'agente AI fornirà assistenza finanziaria personalizzata 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fungerà da "compagno" finanziario, in grado di rispondere a domande e fornire indicazioni anche su investimenti e risparmi, facendo in qualsiasi momento riferimento a un supporto umano esperto in caso di necessità.

Lo strumento, disponibile a breve nell'app della banca, include infatti un tool conversazionale che consente ai clienti di richiedere informazioni personalizzate sulle spese, insieme a uno strumento di risparmio e investimento che li aiuta a prendere decisioni finanziarie consapevoli.

L'ultimo Consumer Digital Index di Lloyds Banking Group indica che il 56% degli adulti, circa 28,8 milioni di persone, ha utilizzato l'intelligenza artificiale negli ultimi dodici mesi per gestire il proprio denaro. Tra questi, ChatGPT è la piattaforma più popolare, utilizzata da sei persone su dieci. Questa adozione di massa non esclude però un elevato grado di diffidenza da parte delle persone che temono informazioni imprecise o errate, oltre a risposte che non rispecchino le esigenze personali.

TECHNOLOGY TRANSFER / OPEN INNOVATION

Da Sellalab uno strumento digitale per connettere l'innovazione con le esigenze di distretti e aziende

Uno strumento digitale per collegare le esigenze di innovazione di distretti industriali e Pmi con le soluzioni sviluppate da startup e imprese tecnologicamente avanzate, al fine di attivare percorsi virtuosi e individuare tecnologie in grado di generare impatto positivo sull'economia e sul territorio. L'iniziativa è stata lanciata da Sellalab, la piattaforma di innovazione a impatto del gruppo Sella, per accelerare il matching tra domanda e offerta di soluzioni innovative, contribuendo alla crescita di startup e imprese in un'ottica di open innovation.

Il nuovo servizio online permette, infatti, a startup e imprese innovative di mettere a disposizione le proprie soluzioni e competenze rispondendo in maniera concreta alle richieste di aziende e filiere produttive: ciò è reso possibile grazie a un sistema di *matchmaking* che permette l'analisi di dati relativi a necessità, profili e potenzialità di ciascuna realtà, favorendo così la creazione di sinergie e l'attivazione di processi trasformativi che supportano le imprese nel loro percorso di innovazione.

Un recente *focus group* condotto da Sellalab a livello nazionale ha evidenziato che all'interno delle strategie aziendali ci sono diversi livelli di integrazione dell'innovazione orientata all'impatto positivo: il 40% è in una fase iniziale in cui ne è riconosciuta l'importanza, ma non sono stati ancora definiti programmi o iniziative specifici da adottare nei loro modelli operativi; il 44% si trova in una fase intermedia caratterizzata già dalla presenza di alcune azioni strutturate, ma ancora non completamente integrate nella strategia aziendale; il restante 16%, infine, è in una fase avanzata, dimostrando un'integrazione dell'innovazione ad impatto nei processi strategici e operativi.

INNOVAZIONE / SOSTENIBILITÀ

Il mining cripto sostenibile: Francesca Failoni di Alps Blockchain si aggiudica il Premio Gammadonna

Accusata da anni di essere una tecnologia altamente energivora, la blockchain può trasformarsi anche in motore di innovazione sostenibile. Ne è testimone una realtà tutta italiana, Alps Blockchain, la cui cofounder e Cfo, Francesca Failoni, si è aggiudicata l'edizione 2025 del Premio Gammadonna, l'iniziativa che da ventun anni valorizza l'imprenditoria innovativa al femminile.

Failoni ha saputo coniugare tecnologia e sostenibilità dando vita a un modello pionieristico che unisce *digital mining* ed energia rinnovabile. Con la sua azienda, fondata in Trentino nel 2018 insieme al compagno di liceo Francesco Buffa, trasforma il mining di criptovalute – attività ad alto consumo energetico – in un motore di sviluppo sostenibile e di valorizzazione locale.



Il mining di Bitcoin funziona raccogliendo le transazioni in blocchi che devono essere verificati attraverso complessi calcoli crittografici. Questo processo richiede una potenza di calcolo enorme e oggi può essere realizzato solo a livello industriale. Proprio qui entra in gioco il modello di Alps Blockchain, che installa le proprie *mining farm* all'interno di centrali idroelettriche storiche in difficoltà, trasformando l'energia pulita in risorse per la blockchain.

In pochi anni Alps Blockchain è cresciuta fino a gestire oltre venti impianti in Italia e all'estero, attirando più di 200 milioni di euro di investimenti e portando il suo modello dall'Ecuador all'Oman. Un approccio che sta facendo scuola a livello internazionale, dimostrando come anche la blockchain possa diventare un'opportunità di riqualificazione energetica e innovazione sostenibile.

«Le persone con cui costruisci un'impresa sono più importanti dell'idea stessa - ha commentato Francesca Failoni -. È grazie alla coerenza tra visione, valori e ambizione che siamo riusciti a trasformare un problema – l'alto consumo energetico del mining – in un modello che crea valore economico e ambientale. Operiamo in un settore fortemente capital intensive, dove la capacità di raccogliere fondi in modo costante è determinante per sostenere la crescita: per questo la quotazione in Borsa rappresenterà una tappa fondamentale, ma anche una delle principali sfide che ci attendono nel nostro percorso di internazionalizzazione».

FINTECH / OPPORTUNITÀ

Finanza e fintech al centro di Think Business, Think Hong Kong il 27 novembre a Milano

La finanza e il fintech saranno uno dei temi portanti dell'evento di promozione internazionale delle potenzialità di investimento e ricerca di Hong Kong, ponte naturale verso l'enorme mercato cinese. Sarà proprio dedicato al Finance and Trade uno degli appuntamenti tematici della giornata di lavoro in programma il 27 novembre a Milano, a Palazzo Mezzanotte.

"Cogliere le opportunità per le partnership tra Hong Kong e l'Italia: potenziare il commercio transfrontaliero con la tecnologia", organizzato in collaborazione con la Hong Kong Monetary Authority è il titolo di una delle sessioni della giornata. Evidenziando le tendenze economiche globali e la trasformazione digitale, il panel esaminerà le sfide chiave nel commercio transfrontaliero enfatizzando il ruolo fondamentale di Hong Kong come hub finanziario e commerciale che promuove legami più forti con l'Europa e l'Italia.

Esperti di banche, provider di dati e assicuratori del credito mostreranno come le infrastrutture digitali e le iniziative commerciali di Hong Kong - quali CargoX e Commercial Data Interchange (Cdi) - semplifichino i processi di finanziamento del commercio, migliorino l'efficienza del commercio internazionale e aumentino l'accessibilità per le Pmi. In particolare, sarà presentato il progetto CargoX, che punta a integrare la finanza e la logistica con i benefici potenziali della tecnologia blockchain.

Dal confronto tra la prospettiva di Hong Kong e quella europea emergerà come dati alternativi e tecnologie avanzate abilitino soluzioni di finanza commerciale digitale, con casi di successo già in adozione. Il panel presenterà inoltre la roadmap del commercio digitale di Hong Kong e il potenziale di nuovi corridoi commerciali che connettano Italia–Hong Kong–Cina continentale, promuovendo investimenti bilaterali e collaborazione tecnologica.

L'iniziativa di promozione internazionale Think Business, Think Hong Kong, organizzata dall'Hong Kong Trade Development Council, giunta alla 13ima edizione, riunirà circa 80 rappresentanti provenienti da Hong Kong, tra cui leader d'impresa, innovatori, investitori e imprenditori di start-up, per una giornata di dialogo, networking e sviluppo di partnership con aziende italiane interessate ad espandersi in Asia.

Arrivederci a venerdì prossimo

Vi diamo appuntamento al prossimo venerdì con la newsletter Fintech+. Intanto potete continuare a seguirci ogni giorno sulla sezione Fintech del sito de Il Sole 24 Ore

Per commenti, consigli e proposte:
ext.pierangelo.soldavini@ilsole24ore.com

la blockchain", racconta a *Italian Tech***Francesca Failoni.**

In pochi anni Alps Blockchain è cresciuta fino a gestire oltre 20 impianti in Italia e all'estero, attirando più di 200 milioni di euro di investimenti e portando il suo modello dall'Ecuador all'Oman. Un approccio che sta facendo scuola a livello internazionale, dimostrando come anche la **blockchain** possa diventare un'opportunità di riqualificazione energetica e innovazione sostenibile. "È cruciale evidenziare come le imprenditrici premiate quest'anno non solo competano con successo sui mercati internazionali, ma abbiano addirittura 'fatto scuola' all'estero con modelli di business innovativi e sostenibili, capaci di generare impatto e valore economico, ambientale e culturale" ha aggiunto **Valentina Parenti, Presidente di GammaDonna**.



Finale del Premio GammaDonna 2025
"Criptovalute, innovazione e sostenibilità". Intervista a Francesca Failoni

Alla guida di una società impegnata nel mining sostenibile dei bitcoin, Francesca Failoni si è aggiudicata il riconoscimento che dal 2004 premia l'imprenditoria femminile innovativa. Co-founder e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining e sviluppo energetico su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

Com'è nata Alps Blockchain?

"L'idea di Alps nasce in Trentino da un'osservazione molto concreta: numerose centrali idroelettriche locali producevano energia rinnovabile in eccesso rispetto ai cicli di vendita tradizionali. Nei momenti di sovrapproduzione, quell'energia veniva immessa in rete a un prezzo minimo o, in alcuni casi, non trovava neppure un reale sbocco economico. Io e Francesco Buffa (CEO di Alps) ci siamo chiesti se fosse possibile trasformare quel surplus in qualcosa di più utile ed efficiente. La risposta è arrivata quasi intuitivamente: anziché limitarsi a vendere l'energia in eccesso alla rete, quelle centrali potevano utilizzarla per produrre potenza di calcolo per Bitcoin, generando un valore nuovo e molto più alto.

Era una soluzione win-win. L'energia pulita non andava sprecata e la centrale otteneva un ritorno economico superiore rispetto alla semplice vendita alla rete. Allo stesso tempo si dimostrava che le infrastrutture digitali potevano integrarsi perfettamente con la produzione energetica rinnovabile, valorizzandola. Questa intuizione è stata la scintilla e da qui è iniziato tutto: le prime installazioni vicino agli impianti idroelettrici trentini e,

passo dopo passo, un percorso che ci ha portati a diventare un operatore infrastrutturale internazionale.

Come si è evoluta?

“Alps è stata fondata nel 2018 a Trento da me e da Francesco Buffa. Nei primi mesi eravamo una tipica startup territoriale, molto legata al contesto energetico locale e focalizzata sulle prime sperimentazioni in Italia. **Col passare del tempo, però, ci siamo resi conto che il nostro modello non aveva realmente confini geografici**: l’efficienza dei data-center, la loro modularità e la possibilità di integrarli in ecosistemi energetici diversi aprivano opportunità globali. Proprio in questa fase è intervenuto un partner strategico di rilievo: Azimut ha condotto un’operazione da circa 40 milioni di euro nel marzo 2023 attraverso un club deal. Successivamente, nel luglio 2024, Azimut ha sottoscritto un nuovo impegno da €105 milioni attraverso un bond. Grazie a questi finanziamenti siamo passati da installazioni di piccola scala nelle Alpi italiane a progetti industriali in Oman, Stati Uniti, Ecuador, Paraguay e Bolivia. Oggi Alps è un’azienda che gestisce data center a livello internazionale e, nel settore del mining di Bitcoin, si posiziona tra i primi 10 player al mondo.

Ci spiega in parole semplici l’innovazione di Alps?

“Il cuore dell’innovazione è cambiato profondamente rispetto agli inizi. All’inizio la nostra innovazione consisteva nel dimostrare che data center altamente specializzati potevano convivere con la produzione di energia rinnovabile locale, creando un circolo virtuoso tra territorio e tecnologia. Oggi Alps è diventata un operatore infrastrutturale completo: progettiamo, costruiamo, gestiamo e operiamo data center su scala globale.

Il mining di Bitcoin è uno dei principali utilizzi di queste infrastrutture, ma non descrive più la totalità della nostra identità. **La nostra innovazione risiede nella capacità di sviluppare data center modulari, scalabili** e soprattutto estremamente efficienti, anche in contesti geografici e climatici molto eterogenei: dal deserto dell’Oman alle regioni continentali del Nord America, in Iowa. Questo è uno degli aspetti più distintivi della nostra azienda: grazie al know-how che abbiamo costruito negli anni, siamo in grado di ottimizzare sistemi di raffreddamento, distribuzione elettrica e continuità operativa raggiungendo performance che ci collocano tra i primi tre operatori al mondo in termini di efficienza energetica nel mining di Bitcoin, con un’efficienza media delle nostre macchine di 16 J/TH”.

Cosa rappresenta questo premio?

Innanzitutto, la vittoria del Premio GammaDonna mi riempie di orgoglio perché è un riconoscimento del percorso che abbiamo portato avanti insieme a tutta l’azienda. Operare in un settore tecnologico, globalizzato e in continua evoluzione richiede determinazione quotidiana, una forte visione industriale e la capacità di gestire complessità molto diverse: ingegneristiche, regolatorie, operative e culturali.

Questo premio rappresenta la conferma che anche in un settore percepito come distante dal mondo dell’innovazione “tradizionale” è possibile costruire esperienze imprenditoriali solide e ambiziose. È un riconoscimento personale, ma soprattutto collettivo, che valorizza un team che ha creduto in un progetto quando era ancora poco compreso.

TORINO. GammaDonna: ecco chi ha vinto il premio 2025

E' la visione innovativa di Francesca Failoni, CFO e co-founder di Alps Blockchain, a conquistare il Premio GammaDonna 2025, il riconoscimento che da oltre vent'anni valorizza l'imprenditoria femminile innovativa, assegnato a Torino lo scorso 4 novembre.

Failoni ha rivoluzionato il settore del digital mining integrando la produzione di Bitcoin con l'energia rinnovabile generata da centrali idroelettriche storiche. Una soluzione che permette di alimentare la potenza di calcolo necessaria per il mining con energia pulita, sostenendo al contempo la riqualificazione di impianti in difficoltà. Fondata nel 2018, la società trentina è oggi attiva in Italia e all'estero con oltre venti siti operativi e punta alla quotazione in Borsa.

Durante la finale al Palazzo Madama di Torino, realizzata con il contributo della Camera di commercio di Torino e di altri partner istituzionali e privati, sono stati assegnati anche altri riconoscimenti, come il "Giulia Bertin Communication Award" e il "Women Startup Award".

Il "Giuliana Bertin Communication Award" è andato a Simona Maschi, co-fondatrice del Copenhagen Institute of Interaction Design, pioniera del design a impatto positivo che da anni supporta aziende nella creazione di soluzioni digitali sostenibili.

A Valeria Della Rosa, è stato assegnato il "Women Startup Award", in qualità di fondatrice della milanese Oli Help, prima app basata su intelligenza artificiale dedicata al supporto di genitori ed educatori nella gestione dei bambini con disturbi del neurosviluppo. La piattaforma, già attiva in tre Paesi, combina tecnologia e scienza per offrire percorsi personalizzati e scalabili a livello internazionale.

La Menzione speciale per l'Internazionalizzazione di DHL Express Italy è stata, infine, assegnata a Lucia Cuman, CEO di STL Design & Tecnologia. Con la linea di sedute "Stilfibra", realizzata con fibre vegetali di scarto e plastica riciclata, Cuman ha portato l'azienda veneta nei mercati di Giappone, Francia, Belgio e Germania, coniugando la tradizione del design italiano a un forte orientamento alla sostenibilità e all'impatto sociale.

«*È significativo come le imprenditrici premiate quest'anno non solo competano con successo sui mercati internazionali, ma abbiano addirittura "fatto scuola" all'estero con modelli di business innovativi e sostenibili, capaci di generare impatto e valore economico, ambientale e culturale*», ha sottolineato Valentina Parenti, presidente di GammaDonna, ricordando l'importanza di continuare a sostenere un ecosistema favorevole all'impresa femminile.

L'edizione 2025 conferma così il ruolo del Premio GammaDonna come piattaforma nazionale di valorizzazione dei talenti femminili che, attraverso modelli di business ad alto impatto, stanno contribuendo a ridefinire il futuro dell'impresa italiana.

StartupItalia

URL :http://startupitalia.eu/
PAESE : Italia
TYPE : Web Grand Public

▸ **19 novembre 2025 - 02:00**

> Versione online

Dalle Alpi al resto del mondo: due ventisettenni italiani costruiscono i data center del futuro



Francesca Failoni e Francesco Buffa guidano Alps, scaleup che trasforma centrali dismesse in potenza di calcolo per blockchain e intelligenza artificiale, con impianti in cinque Paesi. Lei ha appena vinto il premio GammaDonna. La nostra intervista per Venti di futuro. «Fare impresa è un po' come scalare le montagne»

Giovanissimi, costruiscono in giro per il mondo data center innovativi che generano potenza di calcolo per le nuove tecnologie. Loro sono Francesca Failoni e Francesco Buffa, hanno 27 anni e guidano Alps, scaleup internazionale che unisce energia e tecnologia. Lei è la CFO e ha appena vinto il premio GammaDonna dedicato all'imprenditoria femminile. Lui è il CEO.



Come nasce Alps

La loro storia parte sui banchi di scuola. Avevano diciannove anni, una passione per la blockchain e un'intuizione semplice: utilizzare le centrali idroelettriche per produrre potenza di calcolo. Da quella visione, nata tra le montagne del Trentino, è cominciata la loro impresa. Con un capitale sociale di 10mila euro fondano Alps Blockchain. Alps perché la startup nasce sulle Alpi («e perché fare impresa è un po' come scalare le montagne») e Blockchain perché si occupano di mining di criptovalute, un'attività industriale a tutti gli effetti che trasformano in un motore di sviluppo sostenibile e di valorizzazione locale.

«Eravamo compagni di liceo, uniti dalla curiosità per le nuove tecnologie e dal desiderio di costruire qualcosa di nostro. La blockchain era agli inizi, ma abbiamo capito la rivoluzione. La tecnologia avrebbe avuto bisogno di energia per sostenere la potenza di calcolo di quei computer che servono a validare tutte le transazioni sulla rete».

Francesca Failoni

Il mining di Bitcoin funziona raccogliendo le transazioni in blocchi, che devono essere verificati attraverso complessi calcoli crittografici. «Un processo che richiede una potenza di calcolo enorme. Noi abbiamo scelto di renderlo un attore virtuoso del sistema energetico: cerchiamo energia non sfruttata, la utilizziamo per il mining e la trasformiamo in infrastrutture digitali e impatto positivo sul territorio».

Come fate? «Lo abbiamo capito quando abbiamo scoperto il mondo dell'idroelettrico. Abbiamo visto che i gestori vendevano l'elettricità a un prezzo irrisorio, spesso meno di un quarto del valore di mercato. E molti impianti, finiti gli incentivi statali, venivano lasciati in disuso. Abbiamo intuito che c'era uno spazio: potevamo installare i nostri computer direttamente dentro le centrali, ridando vita a strutture ferme e trasformando l'energia pulita in potenza di calcolo».

L'impianto in Oman

In pochi anni Alps Blockchain sviluppa più di venti impianti nel Nord Italia. A sostenerli, un primo investimento di Azimut da 40 milioni di euro. «A un certo punto volevamo costruire impianti di nostra proprietà, ma la normativa italiana ce lo impediva. Così siamo partiti per cercare luoghi dove poterlo fare: Paraguay, Ecuador, Oman, Stati Uniti». Il primo Paese è proprio il Paraguay, dove l'energia idroelettrica è sovraprodotta e spesso svenduta al Brasile. «Il Paese stava incentivando molti progetti di autoconsumo per creare valore all'interno delle comunità. Siamo riusciti a fare accordi energetici con gli operatori del settore e a costruire i nostri data center. Quando realizzi un impianto in un Paese, investi anche nella rete elettrica e nella distribuzione dell'energia. E questo vuol dire creare lavoro e sostenere la transizione energetica ».

Con gli impianti di proprietà cambia anche la loro visione. E Alps Blockchain diventa semplicemente Alps. «Il rebranding segna la nostra evoluzione: non ci occupiamo più solo di blockchain, ma di infrastrutture tecnologiche. Creiamo e gestiamo data center aperti anche all'intelligenza artificiale e per tutte le tecnologie che richiedono potenza di calcolo».

Francesco Buffa

Oggi Alps ha impianti in cinque Paesi: Oman, Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Bolivia. Ogni scelta geografica è legata a una strategia. «In Ecuador», spiega Failoni, «lavoriamo con due centrali idroelettriche del principale produttore privato del Paese, che non erano più collegate alla rete di distribuzione. Abbiamo installato i nostri impianti accanto alle centrali, nel cuore della foresta amazzonica, riattivandole e riportandole a produrre energia».

In Oman, invece, il progetto si inserisce nella strategia nazionale Oman Vision 2040, che mira a ridurre la dipendenza dal petrolio. «Utilizziamo l'energia di un impianto a gas naturale nel deserto, che altrimenti andrebbe sprecata. L'obiettivo è valorizzare ogni

fonte esistente e reinvestire nella costruzione di progetti rinnovabili, come solare ed eolico».

Intanto da Azimut raccolgono altri 110 milioni e a questi si uniscono altri investitori, per un totale di 250. Figlia di una commercialista e di un ex funzionario, Francesca Failoni ha una laurea triennale in Economia e management e una magistrale in Management delle tecnologie dell'innovazione a Trento. «Abbiamo sempre voluto costruire qualcosa di concreto, in un settore che ci appassionava davvero. La blockchain era nuova e incompresa: vedevamo tanti progetti poco concreti, ma intuivamo le potenzialità della tecnologia».



Francesca Failoni ha appena vinto il premio GammaDonna dedicato all'imprenditoria femminile

All'inizio non è stato facile. «Parlavamo con i produttori di energia, persone abituate a un business model tradizionale, e ci vedevano solamente come due ragazzini. E abbiamo preso molte porte in faccia. Come donna, le difficoltà sono state anche maggiori. A volte non venivo nemmeno invitata alle call. Così mi collegavo io al posto di Francesco, per far capire che c'eravamo entrambi».

Oggi qualcosa è cambiato. «Abbiamo credibilità ed essere una donna, in un contesto prettamente maschile, è quasi un vantaggio. Spesso sono l'unica presente ai panel e la cosa genera curiosità». Nel frattempo Alps continua a crescere: 25 persone a Trento e team locali nei cinque Paesi in cui opera. L'azienda produce 15 exahash di potenza di calcolo. «Siamo tra le prime dieci aziende al mondo per volumi e seconda per efficienza».

Qual è il segreto? «Non c'è un segreto. Quello che ha funzionato nel nostro caso è la resilienza: cercare ogni giorno di fare qualcosa meglio del giorno prima, prendersi rischi importanti e restare allineati sui valori e sugli obiettivi. Essere in due, con la stessa visione, ci ha aiutato». Francesca Failoni lo ripete: «Il team è tutto. Vale più delle idee. È la cosa più importante. Se siamo riusciti a sviluppare tutto questo è grazie alle persone che ogni giorno lavorano in Alps. Creare un gruppo coeso, che spinge verso un obiettivo comune, è la parte più difficile ma anche la più bella».

E il futuro? «Immagino un futuro in cui riusciremo a creare sempre più impianti e arrivare tra le prime cinque aziende al mondo che costruiscono data center».

Poi sorride: «Mi piacciono le sfide. Stiamo lavorando a un'operazione che ci farà fare uno step in avanti». Tra gli obiettivi anche la Borsa. Intanto si gode il premio GammaDonna, che dal 2004 premia l'imprenditoria femminile innovativa. «Non mi aspettavo di vincere. È una grandissima soddisfazione e un grande onore. Spero di fare la mia parte e contribuire a portare in alto l'imprenditoria femminile italiana».

Francesca Falloni e Gammadonna



Avevamo già parlato del premio gamma donna. Abbiamo poi voluto intervistarla per capire il suo percorso di carriera e quello che si aspetta per il futuro. Gentilmente ci ha concesso la sua intervista che adesso riportiamo qui di seguito.. 1) Come è nato questo interesse per la blockchain?

Il mio interesse nasce dall'incontro tra energia e tecnologia. Vivendo in Trentino osservavo da vicino il funzionamento delle centrali idroelettriche e mi colpiva il fatto che, nei momenti di sovrapproduzione, una parte dell'energia pulita non trovasse una reale valorizzazione economica. Approfondendo il funzionamento della blockchain di Bitcoin, io e il co-fondatore Francesco Buffa abbiamo compreso che quelle due dimensioni potevano dialogare: il surplus energetico poteva essere trasformato in potenza di calcolo attraverso data center specializzati.

Questo non significava "interesse per la blockchain" in astratto, ma riconoscere una tecnologia capace di creare efficienza industriale in un settore tradizionale come quello energetico. Da lì è nata l'idea di Alps: usare l'innovazione per dare valore a ciò che prima era considerato uno spreco strutturale.

2) Come è partita l'attività?

L'attività è iniziata nel 2018 con un progetto molto concreto: installare piccoli data center vicino a impianti idroelettrici italiani per verificare se fosse possibile valorizzare l'energia rinnovabile prodotta in eccesso. I risultati sono stati immediati e ci hanno mostrato che quel modello poteva trasformare un limite strutturale del settore energetico in un'opportunità industriale. Da lì abbiamo iniziato a costruire una struttura più solida, formalizzando processi, ampliando il team e attirando l'interesse di investitori istituzionali.

Il passo decisivo è stato l'ingresso di Azimut, che con due operazioni, una partecipazione in equity nel 2023 e un importante bond nel 2024, ha dato all'azienda la possibilità di scalare rapidamente. Grazie a questo sostegno abbiamo portato il modello fuori dal contesto alpino, sviluppando data center ad alta densità energetica in Oman, Stati Uniti, Ecuador, Paraguay e Bolivia. Oggi operiamo come un vero player infrastrutturale, un risultato che nel 2018 sarebbe stato difficile immaginare per una realtà nata tra le montagne del Trentino.

3) La preparazione di Francesca Failoni è più economica che digitale?

La mia formazione è economico-manageriale, ma fin dall'inizio ho lavorato in dialogo con settori tecnici, energetici e tecnologici. Nel nostro ambito la distinzione tra "economico" e "digitale" è molto relativa: costruire e gestire data center richiede una visione integrata, che tiene insieme sostenibilità industriale, efficienza energetica, ingegneria e gestione operativa.

La mia preparazione mi ha aiutata soprattutto a valutare i progetti nella loro interezza: comprendere i modelli di business, gestire la parte finanziaria, misurare la redditività e, allo stesso tempo, saper leggere le esigenze tecniche di un'infrastruttura che deve funzionare 24 ore su 24. Non servono competenze solo digitali o economiche: serve la capacità di unire le due cose per restare competitivi in un settore che cambia rapidamente.

4) È un settore più maschile che femminile o nelle STEM non esiste più differenza?

È vero che in questo settore gli uomini sono ancora numericamente più presenti, ma non

credo che questa sia la lente più utile per interpretare il lavoro quotidiano. Quando ci si confronta con investitori, utility, banche o autorità che gestiscono infrastrutture energetiche di interesse nazionale, ciò che conta davvero è la solidità delle competenze, la capacità di argomentare le proprie scelte e di presentarsi con chiarezza e responsabilità. Questo vale per chiunque, indipendentemente dal genere.

La differenza reale la fanno i percorsi individuali: ognuno porta un approccio, una sensibilità e un metodo di lavoro diversi, e questa varietà contribuisce a rendere l'innovazione più ricca e completa. Per questo trovo poco utile incasellare un settore come "maschile" o "femminile". A livello personale non mi sono mai definita attraverso un'etichetta di genere; ho preferito concentrarmi sui risultati, sulla costruzione di fiducia e sulla credibilità che nasce dal lavoro fatto bene.

5) Cosa consiglierebbe a una giovane donna che vuole avvicinarsi a questo settore?

Suggerirei prima di tutto di costruire competenze reali: studiare, approfondire, chiedere, fare esperienza pratica. Poi di non aspettare il momento ideale, perché non arriva mai, ma di iniziare, anche in piccolo. Nei settori complessi serve il coraggio di muoversi senza lasciarsi frenare da pregiudizi o da timori di sentirsi "fuori posto".

Un altro punto importante è scegliere con cura le persone con cui si lavora: partner, colleghi e mentori competenti accelerano la crescita molto più di qualsiasi teoria. Bisogna essere pronti a farsi mettere in discussione, a chiedere aiuto e a proporre idee che non seguono percorsi già tracciati. La credibilità si costruisce ogni giorno, e quando visione e lavoro si allineano, i risultati arrivano.

6) Esistono migliaia di blockchain. Quale stima maggiormente?

Il mio interesse professionale è concentrato su Bitcoin, che è di gran lunga la tecnologia più affidabile in termini di sicurezza, decentralizzazione e stabilità nel lungo periodo. È l'unica blockchain che ha dimostrato di poter sostenere, su scala globale, un ecosistema industriale basato su infrastrutture energetiche e data center ad alta densità come quelli che sviluppiamo con Alps.

La maturità del protocollo, la prevedibilità delle sue regole e la resistenza agli attacchi ne fanno uno standard tecnologico unico, molto diverso dalle migliaia di piattaforme nate negli anni e spesso cambiate radicalmente nel tempo. In un settore dove molte blockchain modificano continuamente il proprio modello operativo, Bitcoin ha mantenuto coerenza e robustezza, offrendo una base stabile su cui costruire investimenti significativi con orizzonti temporali lunghi. Per chi opera nel nostro ambito, questa affidabilità è essenziale: permette di programmare, crescere e integrare tecnologie critiche sapendo che l'infrastruttura sottostante rimarrà solida nel tempo.

Donna in Affari.it
TESTATA GIORNALISTICA REGISTRATA AL TRIBUNALE DI ROMA nr. 198 del 22/4/2010
URL :http://donnainaffari.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public
► 25 novembre 2025 - 12:01
> Versione online

Criptovalute Innovazione Sostenibilità



Criptovalute tra innovazione sostenibilità sono oggi un nuovo modello di impresa. Scenario che emerge al GammaDonna 2025

Alla guida di Alps Blockchain, Francesca Failoni dimostra come le **criptovalute tra innovazione sostenibilità** possano convivere in un'unica visione competitiva. La manager trentina ha vinto il Premio GammaDonna 2025 grazie a un modello che integra digital mining ed energia rinnovabile con impianti installati dentro storiche centrali idroelettriche. L'azienda, inoltre, è cresciuta rapidamente, raggiungendo oltre 20 siti in Italia e all'estero e puntando ora alla quotazione in Borsa. Il riconoscimento è stato consegnato durante la Finale ospitata a Palazzo Madama di Torino. L'evento è sostenuto da Camera di commercio di Torino, Mediolanum Private Banking, EY e Rocco Forte Hotels con il patrocinio della Commissione europea, della Regione Piemonte, della Consulta femminile regionale del Piemonte e della Città di Torino.



Le altre premiate

Durante la serata sono state premiate anche altre protagoniste che trattano le **criptovalute** nei rispettivi ambiti. Simona Maschi, infatti, del Copenhagen Institute of Interaction Design, ha ricevuto il "Giuliana Bertin Communication Award" grazie al suo approccio al design a impatto positivo. Inoltre, Valeria Della Rosa [Oli Help] ha ottenuto il "Women Startup Award" con un'APP basata su intelligenza artificiale dedicata alle famiglie di bambini neurodivergenti. Infine, Lucia Cuman [STL Design & Tecnologia] ha conquistato la Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione promossa da DHL Express Italy. Ha portato all'estero un progetto di sedute in materiali riciclati 100% Made in Italy.

Significato dei riconoscimenti

Il palmarès 2025 conferma come le **criptovalute** siano oggi pilastri strategici dell'imprenditoria femminile, inoltre rappresentano un modello competitivo ormai riconosciuto anche oltre i confini nazionali. Secondo Valentina Parenti, Presidente di GammaDonna, le imprese guidate da donne sanno generare impatto economico, culturale e ambientale grazie a visione, coerenza e capacità di innovazione. Queste storie, inoltre, dimostrano come modelli imprenditoriali sostenibili possano trasformare settori energivori, educativi e manifatturieri aprendo nuove prospettive per il Paese.



Visione futura

Guardando al futuro, le **criptovalute** continueranno a rappresentare una leva fondamentale per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, inoltre spingeranno una nuova generazione di imprenditrici a valorizzare territori, comunità e tecnologie emergenti. I riconoscimenti GammaDonna 2025 raccontano, quindi, un'Italia capace di innovare responsabilmente mentre rafforza il proprio ruolo sui mercati globali.

Il Messaggero.it
URL :http://www.ilmessaggero.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public
▸ 27 novembre 2025 - 07:01
> Versione online

Francesca Failoni, co-fondatrice di Alps Blockchain: «Mettiamoci in gioco, la tecnologia è un campo aperto»



Ventisette anni, di Trento, è stata premiata come migliore imprenditrice. «Coniughiamo il digital mining per le criptovalute con lo sviluppo locale sostenibile»

In uno scatto del 2018 **Francesca Failoni** sorride, insieme alla sua squadra, davanti allo studio del notaio. «Un piccolo grande passo. Costituzione Alps Blockchain», scrive a commento della foto.

Sette anni dopo la società specializzata nella creazione e gestione di data center alimentati da fonti di energia rinnovabile, fondata insieme al compagno di banco del liceo Francesco Buffa, conta oltre 20 impianti in Italia e all'estero, attira più di 200 milioni di euro di investimenti e ha esportato la propria tecnologia dal Paraguay all'Oman. Una sfida vinta che Failoni, ventisettenne di Trento con laurea in Economia e la passione per le camminate in montagna, insignita del Premio GammaDonna per la valorizzazione dell'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile, racconta così: «Le persone con cui costruisci un'impresa sono più importanti dell'idea stessa. È grazie alla coerenza tra visione, valori e ambizione che siamo riusciti a trasformare un problema – l'alto consumo energetico del mining – in un modello che crea valore economico e ambientale».

Qual è stata l'intuizione da cui siete partiti?

«Il desiderio di creare un'azienda che lavorasse sulla tecnologia blockchain. Ce ne siamo innamorati, abbiamo cominciato a studiarla. Quando abbiamo iniziato la maggior parte dei progetti era di tipo finanziario e molte persone investivano nonostante la scarsa affidabilità. Mettevano il loro denaro in iniziative che riproducevano lo schema Ponzi e ci siamo sforzati di capire il perché. È nell'analisi della tecnologia che abbiano trovato l'aspetto rivoluzionario, cioè realizzare un progetto che crei davvero valore».

Ovvero un'azienda super tecnologica e ad alta sostenibilità.

«Abbiamo trovato il punto di contatto tra digital mining di criptovalute e sviluppo locale sostenibile. Il principale problema di questa tecnologia è il massiccio consumo di energia, necessaria a produrre potenza di calcolo computazionale per estrarre - in gergo minare - bitcoin. Il sistema funziona raccogliendo le transazioni in blocchi che devono essere verificati attraverso complessi calcoli crittografici e qui entra in gioco il modello di

Alps Blockchain, che installa le proprie mining farm all'interno di centrali idroelettriche storiche in difficoltà, trasformando l'energia pulita in risorse per la blockchain. Abbiamo unito due mondi: quello delle centrali obsolete o spente con quello del digital mining, aggirando il problema dei proibitivi costi dell'energia».

Un doppio vantaggio, quindi?

«È un sistema grazie al quale l'energia pulita non viene sprecata e il ritorno economico per la centrale è decisamente più vantaggioso rispetto alla vendita alla rete. E dimostra inoltre che le infrastrutture digitali possono contribuire alla transizione energetica. In Iowa, negli Stati Uniti, realizzeremo nuovi data center alimentati dall'energia eolica locale. Le nostre mining farm nella Green Data City, nel sud dell'Oman, sono alimentate da gas naturale in esubero. Qui la temperatura estiva rimane al di sotto dei 29 gradi, riducendo naturalmente i requisiti di raffreddamento rispetto al resto della regione. Inoltre, la presenza di acqua oceanica profonda e fredda porterà un raffreddamento naturale nelle prossime fasi di sviluppo, riducendo ulteriormente l'energia necessaria per gestire l'infrastruttura al minimo».

Quando è avvenuto il grande salto della società?

«Nel 2021 potevamo già contare su 20 impianti attivi e 700 mila euro di fatturato, ma con il balzo del costo dell'energia innescato dal conflitto tra Russia e Ucraina temevamo una battuta d'arresto. Inoltre volevamo costruire impianti di nostra proprietà, ma la normativa italiana non ce lo consentiva. Così abbiamo ampliato il nostro orizzonte: Paraguay, Ecuador, Oman, Stati Uniti. Nel 2023 Azimut entra nel capitale di Alps con 40 milioni di euro, l'anno successivo investe altri 105 milioni di euro. Fondi destinati ai nostri progetti in Oman e negli Usa».

Nella fotografia di sette anni fa lei è l'unica componente femminile del gruppo. Per le donne è ancora un mondo poco attrattivo?

«Oggi in azienda siamo tante, in particolare il reparto amministrativo è a maggioranza femminile. In ambito tech, al contrario, abbiamo pochissime candidate. Il motivo? Nel nostro settore chi si propone non proviene da una formazione tecnica universitaria, ma coltivando una passione nata trascorrendo molte ore davanti al pc. E questo è più frequente tra i ragazzi. Quando si svilupperà un numero maggiore di corsi universitari specifici, aumenterà anche quello delle giovani assunte. Non è un problema solo nostro, quando partecipo ai convegni di settore mi capita spesso di essere l'unica donna sul palco. Nella tecnologia è così. Tuttavia ho riscontrato maggiori difficoltà a lavorare nel mondo energetico, che è un business più tradizionale. In ogni caso non ho mai dovuto affrontare grossi problemi di discriminazione. Il comparto di sta aprendo, sta anche alle donne mettersi in gioco».

Le regole sono ancora fatte dagli uomini?

«Il blockchain è un settore di nicchia, ma adesso grazie al suo sviluppo l'interesse si amplia. Nelle società quotate la componente femminile è consistente, il gap è ancora nei ruoli ricoperti: all'interno dei board, e dunque ai livelli decisionali, siedono soprattutto uomini. È un dato di fatto».

Se non avesse scelto questo lavoro, cosa le sarebbe piaciuto fare?

«L'imprenditrice, perché mi appassiona moltissimo sviluppare progetti. Ho iniziato con Alps a diciannove anni, prima con il mio socio ci occupavamo di organizzazione di eventi in discoteca: è stata un'esperienza molto utile per imparare a gestire le persone, un vero campo scuola. Mi sono laureata mentre lavoravo e dai sedici anni, durante l'estate, ho fatto la gavetta nello studio di commercialista di mia mamma, esperienza fondamentale per apprendere le basi. Da ragazza praticavo nuoto a livello agonistico, ora gioco a padel, scio e cammino in montagna. È la mia dimensione per gestire lo stress».

URL :http://www.avvenire.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

3 dicembre 2025 - 10:09

> Versione online

Premio GammaDonna, ecco le vincitrici



Imprese ipertecnologiche ad alta sostenibilità: sono quelle guidate dalle imprenditrici innovative salite ieri sul palco dello storico Palazzo Madama di Torino per la Finale del **Premio GammaDonna**

che dal 2004 valorizza l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile. Ed è stata **Francesca Failoni, cfo e co-founder di Alps Blockchain**,

ad aggiudicarsi l'edizione 2025. La vincitrice ha saputo coniugare tecnologia e sostenibilità creando un modello pionieristico che integra
digital mining

ed energia rinnovabile: trasforma il mining di criptovalute – tradizionalmente ad alto consumo energetico – in un motore di sviluppo locale sostenibile, installando le mining farm all'interno di centrali idroelettriche storiche e alimentando la potenza di calcolo necessaria per minare Bitcoin con energia pulita. In pochi anni, l'azienda è cresciuta fino a gestire oltre 20 impianti in Italia e all'estero e ora punta alla quotazione in Borsa. All'evento – realizzato con il contributo della Camera di commercio di Torino, di Mediolanum Private Banking, di EY e di Rocco Forte Hotels, sotto il patrocinio di Commissione europea, Regione Piemonte, Consulta femminile regionale del Piemonte e Città di Torino – sono state premiate anche
Simona Maschi [Copenhagen Institute of Interaction Design]

con il "
Giuliana Bertin Communication Award

",
Valeria Della Rosa [Oli Help]

che ha vinto il "
Women Startup Award

", e
Lucia Cuman [STL Design & Tecnologia]

con la
Menzione Speciale per l'Internazionalizzazione

di Dhl Express Italy.
«

È significativo come le imprenditrici premiate quest'anno non solo competano con successo sui mercati internazionali, ma abbiano addirittura "fatto scuola" all'estero con modelli di business innovativi e sostenibili, capaci di generare impatto e valore economico, ambientale e culturale - ha spiegato
Valentina Parenti

, presidente di GammaDonna -. Una nuova dimostrazione di quanto sia fondamentale per il nostro Paese rafforzare l'ecosistema e proseguire con politiche che mettano l'impresa al centro, non solo come motore di sviluppo interno, ma anche come veicolo dei valori del Made in Italy nel mondo e strumento strategico per affrontare le sfide più urgenti del nostro tempo».

La blockchain come motore di innovazione sostenibile. Cfo e co-founder di **Alps Blockchain**, **Francesca Failoni** ha saputo coniugare tecnologia e sostenibilità dando vita a un modello pionieristico che unisce *digital mining* ed energia rinnovabile. Con la sua azienda, fondata in Trentino nel 2018 insieme al compagno di liceo Francesco Buffa, trasforma il mining di criptovalute – attività ad alto consumo energetico – in un motore di sviluppo sostenibile e di valorizzazione locale. Il *mining di Bitcoin* funziona raccogliendo le transazioni in blocchi che devono essere verificati attraverso complessi calcoli crittografici. Questo processo richiede una potenza di calcolo enorme e oggi può essere realizzato solo a livello industriale. Proprio qui entra in gioco il **modello di Alps Blockchain**, che installa le proprie mining farm all'interno di centrali idroelettriche storiche in difficoltà, trasformando l'energia pulita in risorse per la blockchain. In pochi anni Alps Blockchain è cresciuta fino a gestire oltre 20 impianti in Italia e all'estero, attirando più di 200 milioni di euro di investimenti e portando il suo modello dall'Ecuador all'Oman. Un approccio che sta facendo scuola a livello internazionale, dimostrando come anche la blockchain possa diventare un'opportunità di riqualificazione energetica e innovazione sostenibile.«Le persone con cui costruisci un'impresa sono più importanti dell'idea stessa - ha commentato **Francesca Failoni** -. «È grazie alla coerenza tra visione, valori e ambizione che siamo riusciti a trasformare un problema – l'alto consumo energetico del mining – in un modello che crea valore economico e ambientale. Operiamo in un settore fortemente capital intensive, dove la capacità di raccogliere fondi in modo costante è determinante per sostenere la crescita: per questo la quotazione in Borsa rappresenterà una tappa fondamentale, ma anche una delle principali sfide che ci attendono nel nostro percorso di internazionalizzazione».
L'la che trasforma la neurodiversità in opportunità.

Il riconoscimento per la startup più innovativa va a
Valeria Della Rosa, founder e CEO di Oli Help[Milano]

, che ha creato la prima APP basata su intelligenza artificiale per migliorare la vita di genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Nata dall'esperienza personale di Valeria e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup a vocazione sociale combina scienza e tecnologia per offrire soluzioni evidence-based e personalizzate, già presenti in Italia, Regno Unito e Australia. La piattaforma integra un motore proprietario di raccomandazione basato su AI, alimentato da un dataset in continua crescita, che adatta l'esperienza alle caratteristiche cliniche e comportamentali di ciascun bambino, oltre che al contesto in cui vive. Il design scalabile consente di estendere la soluzione a sistemi educativi e sanitari diversi, anche a livello internazionale. «Il mio errore più grande? Non aver fatto l'imprenditrice prima. Ho aspettato che la difficoltà mi toccasse da vicino per avere lo stimolo di creare una soluzione che non esisteva - ha dichiarato
Valeria Della Rosa -.

Oggi guardo al futuro con l'obiettivo di espandere Oli Help a livello internazionale, integrandola nei percorsi educativi e sanitari di più Paesi e offrendo supporto intelligente non solo per l'ADHD, ma per la neurodiversità in generale».

Il Design a impatto positivo. Simona Maschi [Copenhagen]

ha ricevuto lo speciale riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della fondatrice e ideatrice del Premio. Pioniera del design a impatto positivo, Maschi ha co-fondato e guida i

l **Copenhagen Institute of Interaction Design–CIID**,

Centro internazionale di eccellenza per innovazione, consulenza e formazione. Con un approccio sistemico, Maschi intreccia educazione, ricerca, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese, istituzioni e talenti a prototipare soluzioni digitali innovative e sostenibili. Dal 2005 ha formato oltre 1.000 innovatori provenienti da più di 40 Paesi, creando una community globale. «Il nostro obiettivo è dimostrare come il design possa diventare una leva concreta per trasformazioni sociali, culturali e ambientali - ha detto

Simona Maschi

-. Da un lato aiutiamo le organizzazioni a ripensare prodotti, servizi e processi in chiave sostenibile e umana, dall'altro formiamo le nuove generazioni di innovatori capaci di guidare questa trasformazione». Con la nuova sede di Bergamo, inaugurata dopo quasi 20 anni di attività tra Danimarca e Costa Rica, Maschi porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design».

Economia circolare di ispirazione olivettiana.

Vince la Menzione Speciale per l'internazionalizzazione, promossa da DHL Express Italy,

Lucia Cuman

, CEO d

i **STL Design & Tecnologia**

(

Marostica, Vicenza)

, azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone, con un percorso fatto di innovazione e sostenibilità. Appassionata del pensiero olivettiano, ha trasformato l'azienda in Società Benefit e lanciato

Stilfibra

, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata 100% Made in Italy, con un approccio circolare e responsabile. Grazie a questo progetto, il

brand

ha attirato interesse internazionale, entrando nei mercati di Giappone, Belgio, Francia e Germania, aprendo nuovi orizzonti per un'azienda tradizionalmente concentrata sul territorio nazionale. Socia e vicepresidente di

Women For Freedom

, Lucia dedica parte dei proventi di Stilfibra al progetto di istruzione femminile in Nepal "

A scuola con Chiara

", dimostrando come impresa e impatto sociale possano procedere di pari passo. Insieme a sei amici, professionisti e imprenditori, ha inoltre fondato una realtà volta a valorizzare il pensiero di Adriano Olivetti, in particolare il concetto di bellezza applicato alla cultura e al lavoro. Con questa visione, Lucia guida l'azienda verso un futuro responsabile, innovativo e sempre più internazionale.

ingenere.
URL : https://www.ingenere.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

▸ 3 dicembre 2025 > Versione online

Rinnovare la sostenibilità con Francesca Failoni

Prossima Tecnologia e sostenibilità possono andare di pari passo, incontrandosi nei principi dell'innovazione. Ce lo racconta Francesca Failoni, vincitrice del Premio GammaDonna 2025 come miglior imprenditrice innovativa dell'anno, e co-fondatrice di Alps Blockhain, azienda trentina che sta facendo scuola a livello internazionale con il suo modello di business che sta riqualificando il settore energetico con le infrastrutture informatiche

Esperte di genere e innovazione come Katrine Kielos ci hanno mostrato quanto innovare significhi "guardare dove non abbiamo mai guardato", avere la capacità di "vedere cose che ancora non si vedono", trasformando in opportunità quelli che a un primo sguardo sembrano limiti e ostacoli e progettando soluzioni che mettono in dialogo ambiti apparentemente distanti fra loro.

È quello che ha fatto Francesca Failoni, co-fondatrice e Chief Financial Officer di Alps Blockchain, azienda internazionale specializzata nella progettazione e gestione di data center ad alta efficienza energetica, che si è aggiudicata l'edizione 2025 del Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa, per aver "saputo coniugare tecnologia e sostenibilità".

Failoni ha avviato Alps Blockchain insieme a Francesco Buffa, suo compagno di classe al liceo, nel 2018, dopo essersi laureata in Economia e Management all'Università di Trento e aver maturato esperienza in ambito amministrativo e della tecnologia finanziaria – quel segmento dell'innovazione noto come *FinTech*.

Nata a Trento, in pochi anni Alps Blockchain è arrivata a gestire più di venti impianti in Italia e all'estero, portando il suo modello pioneristico, che unisce *digital mining* ed energia rinnovabile, dall'Ecuador all'Oman. Alps Blockchain affronta infatti un problema attualissimo, quello di alimentare in modo più sostenibile data center ad alta potenza computazionale, che per funzionare richiedono enormi quantità di energia.

Oggi Francesca Failoni guida la strategia finanziaria dell'azienda, occupandosi inoltre di pianificazione, rapporti con investitori e istituzioni, controllo di gestione e sviluppo industriale. Nel 2022 è stata inclusa tra le nomination di Forbes Under 30 e del Green Awards di Berlino. Le abbiamo rivolto alcune domande in seguito alla sua premiazione come miglior innovatrice dell'anno secondo GammaDonna, associazione che, ogni anno, valorizza l'imprenditoria femminile innovativa grazie al premio istituito nel 2004.

A livello personale, che cosa ti ha spinta a intraprendere il percorso che ha portato alla creazione di Alps Blockchain, e com'è nato il tuo interesse per questo particolare segmento dell'innovazione?

Il mio percorso nasce dall'incontro tra due interessi: l'energia e la tecnologia. Lavorando in Trentino osservavo da vicino il funzionamento delle centrali idroelettriche locali e mi era chiaro che, nei momenti di sovrapproduzione, una parte di quell'energia pulita veniva sostanzialmente sottoutilizzata. Quando, insieme al co-fondatore Francesco Buffa, abbiamo approfondito il tema delle infrastrutture digitali legate a Bitcoin, abbiamo capito che quelle due dimensioni potevano dialogare in modo virtuoso, trasformando un surplus energetico in valore computazionale. La scintilla è stata proprio questa: scorgere un'opportunità dove molte persone vedevano solo un limite, e costruire un modello industriale capace di portare innovazione concreta in un settore tradizionale.

L'approccio di Alps Blockchain sta facendo scuola a livello internazionale, dimostrando come anche le infrastrutture informatiche diventino un'opportunità di riqualificazione energetica e innovazione sostenibile. Che cosa lo rende particolarmente innovativo rispetto al contesto in cui si inserisce?

L'innovazione di Alps nasce dalla capacità di mettere in relazione due mondi che raramente dialogano fra loro, quello dell'energia e quello delle infrastrutture digitali ad alta intensità computazionale. Abbiamo dimostrato che data center avanzati possono non solo convivere con la produzione di energia, ma diventare uno strumento per valorizzarla, offrendo a chi la produce un modello economicamente più efficiente rispetto alla semplice vendita alla rete. È un cambio di paradigma: il data center non è più un elemento esterno al territorio, ma una tecnologia che ne diventa parte, rafforzandone la competitività. A questo si aggiunge un approccio industriale nuovo, basato su infrastrutture modulari, scalabili e progettate per operare in condizioni climatiche molto diverse, dal deserto dell'Oman alle regioni continentali del Nord America. L'innovazione di Alps non consiste solo nella tecnologia utilizzata, ma nella capacità di portare efficienza, continuità operativa e *know-how* ingegneristico in un settore che, fino a pochi anni fa, non era considerato parte della filiera energetica.

Sappiamo che in Italia l'ambito dell'innovazione è fortemente pervaso da stereotipi di genere, e che le donne rappresentano ancora una minoranza. Quali sono le principali sfide che hai incontrato nel tuo percorso come imprenditrice e innovatrice?

È vero che in Italia alcuni ambiti dell'innovazione sono ancora percepiti come settori "maschili", ma nel mio percorso non ho voluto leggere questa dinamica come un limite. Quando si lavora con investitori, banche o con chi gestisce infrastrutture elettriche di interesse nazionale, la differenza la fanno soprattutto la competenza, la preparazione e la capacità di presentarsi con decisione e trasparenza. È ciò che ci si aspetta da chiunque operi in contesti ad alta responsabilità, indipendentemente dal genere. La sfida principale, semmai, è culturale: proporre modelli imprenditoriali nuovi, come la costruzione di data center in contesti energetici complessi, richiede credibilità e la capacità di spiegare con chiarezza una visione industriale che esce dagli schemi tradizionali. Ho imparato che, di fronte all'innovazione, la solidità del progetto è sempre la risposta più efficace.

Se dovessi farci tre proposte per rendere l'innovazione davvero plurale, quali sarebbero?

Penso che il primo cambiamento debba essere personale. Non possiamo aspettarci che l'innovazione diventi "plurale" per decreto o per automatismo: la spinta deve partire da ciascuna di noi, dalle scelte che facciamo, dal modo in cui decidiamo di presentarci e di costruire competenze solide. Parlare di "donne" come blocco unico, secondo me rischia di essere limitante: siamo persone diverse, con talenti, obiettivi e percorsi molto differenti, accomunate solo da valori e contesti culturali. È da questa unicità che bisogna ripartire. Detto ciò, potrebbero esserci tre leve utili: rafforzare la formazione tecnico-scientifica già nelle scuole, perché l'interesse per i settori Stem nasce molto prima dell'età lavorativa, creare reti professionali che offrano scambio reale di esperienze e non solo visibilità, e migliorare l'accesso ai capitali, rendendo i criteri di valutazione più legati alla solidità del progetto che non a pregiudizi impliciti. La pluralità, però, inizia soprattutto dal non delegare agli altri la nostra realizzazione.

Che cosa ti ha lasciato l'esperienza del Premio GammaDonna a livello umano, nel confronto con le altre imprenditrici finaliste?

Il premio è stato prima di tutto un'esperienza umana molto intensa. Confrontarmi con imprenditrici che operano in settori diversi, ma con la stessa determinazione, mi ha ricordato quanto la capacità di innovare sia trasversale e non appartenga a un ambito specifico. Ho incontrato storie di grande coraggio e di visione, percorsi costruiti spesso lontano dai riflettori, che dimostrano quanto talento esista nel paese, anche quando fatica a emergere. Il valore maggiore è stato proprio il dialogo: scoprire come ciascuna di noi abbia affrontato ostacoli differenti, trovando soluzioni creative e costruendo imprese solide partendo da intuizioni personali. Questa esperienza mi ha lasciato un senso di responsabilità, ma anche molta motivazione: continuare a crescere, a migliorare e a contribuire allo sviluppo di un

ecosistema dell'innovazione più aperto, dove chi ha una buona idea possa trovare spazio senza essere frenata da schemi rigidi o aspettative prestabilite.

Quali saranno i prossimi passi di Alps Blockchain?

Riguardano innanzitutto il consolidamento e l'ampliamento della nostra presenza internazionale. Dopo la crescita in Oman, Stati Uniti, Ecuador, Paraguay e Bolivia, stiamo entrando in una fase in cui la priorità è aumentare la capacità computazionale complessiva dei nostri data center e rafforzare ulteriormente le partnership industriali che ci permettono di operare in contesti energetici complessi. Parallelamente stiamo lavorando allo sviluppo di infrastrutture già predisposte per ospitare carichi *High-Performance Computing* (HPC, calcolo ad alte prestazioni) e applicazioni AI, così da integrare, un domani, questi servizi laddove la domanda industriale lo renda sostenibile. Un altro fronte importante è la trasparenza: stiamo costruendo strumenti dedicati per comunicare in modo sempre più chiaro con investitori, istituzioni e stakeholder, rendendo visibili parametri operativi e risultati. L'obiettivo, in sintesi, è continuare a definire Alps come un operatore infrastrutturale globale di riferimento, capace di coniugare crescita tecnologica, solidità industriale e affidabilità nel lungo periodo.

Che consiglio daresti alle giovani donne che in Italia vogliono trasformare in un progetto concreto la loro idea di business innovativa?

Direi di non aspettare il "momento perfetto", perché nella pratica non arriva mai. Ogni progetto innovativo nasce da un primo passo, spesso piccolo e imperfetto, ma indispensabile per capire se l'idea ha davvero basi solide. La differenza la fa iniziare, osservare i problemi reali e costruire soluzioni concrete. Serve preparazione, certo, ma serve anche il coraggio di muoversi in settori complessi senza lasciarsi frenare da pregiudizi o aspettative esterne. Secondo me poi è molto importante scegliere con attenzione le persone che si hanno accanto: collaboratrici e collaboratori, partner e mentori competenti possono accelerare la crescita più di qualsiasi teoria. Bisogna essere disposte a chiedere aiuto, a farsi mettere in discussione e a proporre idee che escono dagli schemi tradizionali. Ogni percorso imprenditoriale ha i suoi ostacoli, ma quando la visione è chiara, il lavoro è serio e si mantiene la capacità di imparare lungo la strada, i risultati arrivano e diventano la migliore conferma del proprio valore.



RASSEGNA STAMPA

DAI SOCIAL

DAI SOCIAL

Tiziana Tripepi · 2°
Collegati

"Ha creato un modello pionieristico che integra digital mining ed energia rinnovabile: trasforma il mining di criptovalute – tradizionalmente ad alto consumo energetico – in un motore di sviluppo locale sostenibile, installando le mining farm all'interno di centrali idroelettriche storiche e alimentando la potenza di calcolo necessaria per minare Bitcoin con energia pulita".

Questa la motivazione alla base del Premio Gamma Donna 2025, che è stato assegnato quest anno a **Francesca Fallani** (nella foto, la seconda da sinistra tra **Marco Parenti** e **Valentina Parenti** e insieme alla vincitrice dell'anno scorso **Paola Bernardotto** di "Ettomio"), che ha fondato, insieme a **Francesco Buffa**, Alps Blockchain, e di cui è CFO.

In pochi anni, l'azienda è cresciuta fino a gestire oltre 20 impianti in Italia e all'estero e ora punta alla quotazione in Borsa.

Se volete ripercorrere la loro storia, leggete l'articolo apparso qualche mese fa sul **Corriere della Sera** – L'innovazione è ora disponibile online (al primo commento).



Valentina Parenti e 35 altre persone 4 commenti

DAI SOCIAL

StartupItalia
129.371 follower
1s •

+ Segui ···

Francesca Failoni, CFO e co-founder di Alps Blockchain, è la vincitrice dell'edizione 2025 del Premio GammaDonna. «Ha saputo coniugare tecnologia e sostenibilità creando un modello pionieristico che integra digital mining ed energia rinnovabile», si legge nella motivazione. «È significativo – ha dichiarato Valentina Parenti, Presidente di GammaDonna – come le imprenditrici premiate quest'anno non solo competano con successo sui mercati internazionali, ma abbiano addirittura "fatto scuola" all'estero con modelli di business innovativi e sostenibili, capaci di generare impatto e valore economico, ambientale e culturale».

L'approfondimento: https://lnkd.in/dj3xJVGH



Valentina Parenti e 96 altre persone 2 commenti · 4 diffusioni post

DAI SOCIAL

Rassegna Business
10.788 follower
Contattaci
1s • Modificato •

+ Segui

Francesca Falloni, CFO e co-founder di Alps Blockchain, ha ricevuto il Premio GammaDonna 2025 per il suo contributo all'innovazione sostenibile nel settore delle criptovalute. La cerimonia di premiazione si è svolta a Torino.

Alps Blockchain integra il digital mining con l'uso di energia rinnovabile, trasformando il mining di criptovalute in un motore di sviluppo locale sostenibile. L'azienda gestisce oltre 20 impianti in Italia e all'estero, alimentati da energia pulita prodotta da centrali idroelettriche storiche.

Altri riconoscimenti sono stati assegnati a Simona Maschi, Valeria Della Rosa e Lucia Cuman.

🎤 Valentina Parenti, Presidente di Associazione GammaDonna ha dichiarato: "È significativo come le imprenditrici premiate quest'anno non solo competano con successo sui mercati internazionali, ma abbiano addirittura 'fatto scuola' all'estero con modelli di business innovativi e sostenibili, capaci di generare impatto e valore economico, ambientale e culturale."

🎤 Antonella Sada, Head of Public Affairs, Brand&Communications and Sustainability DHL Express Italy, ha sottolineato:
"In Italia, meno del 15% delle startup è fondato da donne. Eppure, le imprese guidate da una leadership femminile si distinguono per resilienza, attenzione alla sostenibilità e cura per le persone. Sostenere l'imprenditoria femminile è una scelta strategica per il futuro italiano."

📰 Leggi notizia https://lnkd.in/dmZKTgQb

#business #businesswoman #imprenditoria #imprese #italia #pmi



Valentina Parenti e 8 altre persone

1 diffusione post

DAI SOCIAL

Valentina Parenti · 1°
PR & Media Relations specialist, with focus on innovation. Proud entrepr...
1s ·

È stata una serata speciale.
Di quelle sfavillanti, in una location patrimonio Unesco, un gioiello architettonico unico.
Ma quello che porto con me, a valle di questa serata, non è solo **#bellezza**.
È **#fiducia**: la consapevolezza che — nel grande puzzle costituito dal mondo intero, come diceva Jane Goodall — se ognuno si concentra sul suo piccolo pezzo, sapendo che in ogni angolo del mondo altre persone stanno lavorando sul loro, questo è ciò che dà **#speranza**.
Perché è così che nascono i cambiamenti veri.
Non da un colpo di genio isolato, ma dal lavoro quotidiano, silenzioso, di chi costruisce. Di chi si mette in gioco, sperimenta, cade, si rialza e riprova.

E martedì sera, sul palco di **#PalazzoMadama**, **GammaDonna** ha portato proprio questo: **donne che cambiano il nostro mondo, pezzo dopo pezzo**.
Imprenditrici che innovano nei settori più diversi, con l'intelligenza artificiale, per potenziare soluzioni, processi e impatto; portando dentro ogni impresa non solo competenze, ma un modo nuovo di guardare il mondo.
Un modo che unisce **visione e responsabilità, radici e futuro**.

Ed è questo, in fondo, il senso più profondo del **#PremioGammaDonna**.
non un trofeo da alzare, ma **un laboratorio di futuro**, dove si incontrano storie, idee, e modelli di impresa che fanno bene al Paese.
Vedere **Francesca Fallori** — 27 anni, co-fondatrice di **ALPS**, che ha rivoluzionato il mining di criptovalute trasformando un problema energetico in valore economico e ambientale a livello globale — ricevere il Premio è stata la conferma che il **#futuro** è già qui. Che la nuova generazione di **#imprenditori** e **#imprenditrici** non si limita a parlare di cambiamento, ma lo costruisce, con risultati concreti e visione lunga.

A tutti loro, e a chi lavora ogni giorno sul proprio piccolo pezzo di puzzle, va il mio *GRAZIE* più grande.
Perché è insieme — e solo insieme — che possiamo ricomporre il disegno del mondo in cui vogliamo vivere.

Un ringraziamento speciale a **Giampaolo Colletti**, che ha condotto la serata con un'energia pazzesca e tanta professionalità, agli Speaker della memorabile tavola rotonda [**Antonella Sada, DHL Express Italy** | **Amalia Ercoli Finzi, Politecnico di Milano** | **Giancarlo Rocchietti, Club degli Investitori** | **Isabelle Andrieu, Translated** e nostra meravigliosa Ambassador], al team **GammaDonna*** per il lavoro instancabile dietro le quinte, ai nostri partner e sponsor — istituzionali e privati — che rendono possibile tutto questo.
E a mio fratello **Marco**, senza il quale l'eredità dei nostri genitori sarebbe già andata perduta.

Il link alla registrazione della Finale? Nel primo commento



Tu e 210 altre persone 28 commenti · 8 diffusioni post

DAI SOCIAL

GammaDonna
8.720 follower
1g • Modificato •

Una città illuminata di giallo!
La Mole Antonelliana che brilla nella notte, Palazzo Madama vestito d'oro, le voci e i volti di chi ogni giorno trasforma un'idea in impresa.

Il 4 novembre, la Finale del #PremioGammaDonna 2025 ha portato al centro di #Torino un'energia nuova: quella delle sei (+1) imprenditrici che stanno ridefinendo il nostro modo di vivere, lavorare e immaginare il futuro.
Sul palco, tra emozione e visione, si sono intrecciate storie di tecnologia, coraggio e impatto; storie che ricordano che innovare significa anche raccontarsi, condividere, ispirare.

Con la conduzione di Giampaolo Colletti, la serata ha celebrato l'innovazione al femminile e il potere rigenerativo dell'impresa, premiando chi ogni giorno illumina il cambiamento con le proprie idee.

Ecco le vincitrici 2025:
Francesca Failoni, ALPS Blockchain | Premio GammaDonna 2025
Valeria Della Rosa, Oil help | Women Startup Award
Simona Maschi, Copenhagen Institute of Interaction Design | Giuliana Bertin Communication Award di Valentina Communication
Lucia Cuman, STL Design & Tecnologia | Menzione speciale per l'internazionalizzazione di DHL Express Italy

Congratulazioni anche alle altre fantastiche finaliste Silvia Costa di GCE Srl, Eneida Lila di LIZARD Collection e Rosilari Bellacosa, PhD di SynDiag

Un grazie di cuore ai Partner che stanno rendendo possibile questo meraviglioso percorso, a tutte le #imprenditrici candidate, a chi è stato con noi all'evento e a chi ci ha seguito anche da lontano, in streaming: la forza del cambiamento siete voi!

#GammaDonna #BEEtheChange #SpeedUpYourBEEz!
#imprenditoriafemminile #gendergap #innovazione #impresa



Tu e 77 altre persone 3 commenti · 3 diffusioni post

SOCIAL

Generazioni Connesse Creano Valore + Segui ···
828 follower
4 giorni •

Quando visione e coraggio accendono il futuro dell'energia digitale

Giovanissimi e visionari, Francesca Failoni (CFO e vincitrice del Premio GammaDonna) e #FrancescoBuffa hanno trasformato un'intuizione in una realtà internazionale: sfruttare centrali idroelettriche dismesse per creare data center sostenibili ad alta potenza di calcolo.

Con #Alps, nata tra le montagne del Trentino, hanno raccolto 250 milioni e aperto impianti in diversi Paesi, diventando tra le prime aziende al mondo per efficienza.

Una storia di innovazione, resilienza e ambizione che dimostra come energia pulita e nuove tecnologie possano generare vero impatto.
https://lnkd.in/dHjPnJu4

Eleonora Chioda • 2°
Giornalista. Curo Beautiful Minds per Italian Tech. Scrivo pe...
5 giorni • Modificato • + Collegati

Giovanissimi, costruiscono data center che generano potenza di calcolo per le nuove tecnologie. La loro azienda è tra le prime 10 al mondo per volumi e la seconda per efficienza.

Loro sono Francesca Failoni e Francesco Buffa, hanno 27 anni e guidano #Alps. Lei è la CFO e ha appena vinto il premio GammaDonna dedicato all'imprenditoria femminile.
Lui è il CEO.

La loro storia parte sui banchi di scuola. Avevano 19 anni, una passione per la blockchain e un'intuizione semplice: utilizzare le centrali idroelettriche per produrre potenza di calcolo. Con un capitale sociale di 10mila euro fondano Alps Blockchain.

Alps: perché la startup nasce sulle montagne del Trentino («e perché fare impresa è un po' come scalare le montagne») e Blockchain perché inizialmente si occupano solo di mining di criptovalute.

«Eravamo compagni di liceo, uniti dalla curiosità per le nuove tecnologie e dal desiderio di costruire qualcosa di nostro. La blockchain era agli inizi, ma abbiamo capito la rivoluzione».

Il mining di Bitcoin funziona raccogliendo le transazioni in blocchi, che devono essere verificati attraverso complessi calcoli crittografici. «Un processo che richiede una potenza di calcolo enorme. Noi abbiamo scelto di renderlo un virtuoso: cerchiamo energia non sfruttata, la utilizziamo per il mining e la trasformiamo in infrastrutture digitali e impatto positivo sul territorio».

Come siete partiti?
«Abbiamo scoperto il mondo dell'idroelettrico. Abbiamo visto che i gestori vendevano l'elettricità a un prezzo irrisorio, spesso meno di un quarto del valore di mercato. E molti impianti, finiti gli incentivi statali, venivano lasciati in disuso.

Abbiamo intuito che potevamo installare i nostri computer direttamente dentro le centrali, ridando vita a strutture ferme e trasformando l'energia pulita in potenza di calcolo».

Installano 20 impianti nel nord italia. A sostenerli, un primo investimento di Azimut da 40 milioni di euro. «A un certo punto volevamo costruire impianti di nostra proprietà, ma la normativa italiana ce lo impediva. Così siamo partiti...»

Oggi hanno raccolto 250 milioni. Hanno impianti in Oman, Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Bolivia.

E si chiamano solo ALPS, perché creano data center aperti anche all'intelligenza artificiale e a tutte le tecnologie che richiedono potenza di calcolo.

Oggi hanno raccolto 250 milioni. Hanno impianti in Oman, Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Bolivia.

E si chiamano solo ALPS, perché creano data center aperti anche all'intelligenza artificiale e a tutte le tecnologie che richiedono potenza di calcolo.

«All'inizio non è stato facile. Parlavamo con i produttori di energia e ci vedevano solamente come due ragazzini. Tante porte in faccia.

Come donna, le difficoltà sono state anche maggiori. A volte non venivo nemmeno invitata alle call...»

Oggi le cose sono cambiate.

Il segreto? «Cercare ogni giorno di fare qualcosa meglio del giorno prima. Essere in due ci ha aiutato. La cosa più bella? Il team».

Che ne pensate?

Nuova storia per la mia rubrica #VentidiFuturo su StartupItalia
https://lnkd.in/dQpEvtGb





3

DAI SOCIAL

← Post

ANSA Trentino-AA
@AnsaTrentinoAA

Francesca Failoni di Alps Blockchain vince il GammaDonna 2025. Il Premio valorizza l'imprenditoria femminile innovativa #ANSA



Da ansa.it

5:34 PM · 5 nov 2025 · **78** visualizzazioni

1 1

← Post

La Stampa Torino
@StampaTorino

Premio Gammadonna 2025, la vincitrice è Francesca Failoni con il suo bitcoin sostenibile lastampa.it/torino/2025/11... @LaStampa



Da lastampa.it

5:23 PM · 5 nov 2025 · **534** visualizzazioni

1 2


Post
iodonna
@IDdonna
Il Premio che valorizza l'imprenditoria femminile innovativa va alla fondatrice e CFO di Alps Blockchain, per un modello imprenditoriale che integra blockchain e transizione energetica
Premio GammaDonna 2025
GammaDonna 2025: vince Francesca Fallori e il suo Bitcoin sostenibile - IO Donna
Da iodonna.it
5:29 PM · 6 nov 2025 · 60 visualizzazioni

VALENTINA COMMUNICATION
Communication | PR | Business Events
www.valentinacommunication.com
T +39 011 4374558 | Corso Brianza, 30 - 10153 Torino

Dal 1981 a Torino